SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

Anno 117 Numero 59

A PAGINA 6

Mosca piange MacLean la spia che fuggì nel freddo

Donald MacLean

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5681 - Sottoscrizione passatempo numero 50.46 (esposti dal n. interno destinatario) Telex 221.121 - L. 900 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (v. a p. 7104); consegna decentrata alla posta entro L. 700.000; consegna personalizzata alle poste entro L. 1.400.000 - Estero anno L. 295.000 - Abbonamenti Usa: Second class US Postage Paid at Long Island City, New York. Annual Price US $ 400 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.80; Grecia dr. 65; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2.25; Portogallo esc. 60; Spagna pes. 75; Svezia skr. 8; Svizzera frs. 1.50; Svizzera Ticino frs. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 606 161, 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 80.80; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.56.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 592.540; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.926; Bolzano, via Parigi 30/A, tel. 23.326; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.644; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.365 Tariffe modulo mm 42x45, per feriali, pubblicate a data di regime tariffe in parentesi. Commerciali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Istituzionali L. 280.000 (420.000); Ricerche personali, Il venerdì, L. 210.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 500.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Extra L. 9000 a linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di sfoltire qualsiasi inserzione

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Non allineati tra due fuochi

Uno specchio delle discordie

La Conferenza dei *leaders* di cento Paesi non allineati è diventata per forza la più grande e la più trasparente vetrina dei conflitti e dei problemi di questo mondo. Per molti versi ha dato anche la misura giusta della possibilità di risolverli. La *Charta* di New Delhi con cui si conclude il vertice indica le grandi linee di una strategia atta a salvare il mondo dalla catastrofe: un appello alle superpotenze perché arrestino la corsa agli armamenti; un invito a tutti i Paesi, potenze o presunte tali, ad astenersi dall'interferire negli affari interni degli altri e di cercare a tutti i contrasti una soluzione negoziata e pacifica; un disegno infine sul modo di affrontare il contrasto tra Nord e Sud, diventato più pericoloso di quello tra Est e Ovest.

Sono formule di valore altissimo, difficilmente contestabili da qualsiasi parte. Tuttavia, fissando nel «Palazzo della Saggezza» le linee dell'utopia, i capi del grande movimento hanno dovuto rendersi conto, e offrire la dimostrazione immediata di quanto sia precario metterla in atto, la nuova utopia. Non solo nell'ambito dei confronti a dimensione planetaria, ma anche nei confronti che coinvolgono e lacerano gli stessi non allineati. La composizione dello scontro armato tra Iraq e Iran è diventata un banco di prova della consistenza del movimento e della sua capacità di ispirare soluzioni. Sull'invasione dell'Afghanistan si è ripiegato sulla condanna dell'intervento senza menzionare il nome dell'aggressore.

A proposito dell'occupazione della Cambogia la discussione e la denuncia si sono arenate sullo stesso scoglio: qui il rappresentante del Paese occupato non è riuscito ad entrare in sala (mentre quello di Kabul aveva negato dalla tribuna che il suo Paese fosse invaso), ma l'occupante vietnamita era presente e nessuno nell'impedire che fosse sancita una sua esplicita condanna. Sul finire della conferenza la questione cambogiana, che si trascina già per due vertici, si è improvvisamente sbloccata: il presidente vietnamita ha accettato di trattare una soluzione con i governi dell'Asean e i governi dell'Indocina, tutti membri del movimento (i soli esclusi rimarrebbero i due governi cambogiani, in contrasto un'altra volta con i grandi principi).

Una svolta netta, in compenso, si è verificata nei rapporti interarabi, proprio nella sede del vertice. Nessuno poteva aspettarsi che nel famoso Palazzo si diventasse tanto saggi da portare Arafat ad incontrarsi con Gemayel, il re Hussein a parlare con Mubarak, il re Hassan a trattare con l'algerino Benjadid sul Sahara e il siriano Assad a cercare una rappacificazione con Arafat. E in questo caso fargli riscoprire l'interesse arabo e far crollare la barriere del fronte del rifiuto è stato veramente lo spirito del non allineamento.

Le limitazioni della «terza dottrina» provengono più che altro dal fatto che essa si trova spesso inquinata dalle altre due dominanti nel mondo. Anche questa volta si è verificata una specie di licitazione con i nomi e le preferenze positive o negative per le grandi potenze. Nel menzionare nei documenti le loro responsabilità per la crisi mondiale, chi cercava di cancellare l'Urss e chi gli Usa. Le pressioni e le infiltrazioni sovietiche si sono rivelate più efficaci anzitutto grazie alla ostinazione di Castro. Gli Usa vengono così menzionati negativamente quattro volte e l'Urss nessuna, anche se in vari casi risulta implicita la sua condanna. La famosa equidistanza risulta così di nuovo squilibrata da una parte, anche perché nel Terzo Mondo l'Urss riesce tuttora a far presa con i vecchi miti rivoluzionari, mentre gli Usa, essendo compromessa la vecchia, stentano a concepire e lasciare una strategia nuova.

In un bilancio complessivo, tuttavia, New Delhi segna una svolta, diciamo, piuttosto saggia che moderata nei confronti del radicalismo che sembrava imporsi all'Avana con la presidenza di Castro.

Una prova della consistenza del movimento può essere in fondo anche questa: sempre nuovi governi cercano di aderire, mentre nessuno dei membri lo lascia. Nel movimento multicolore dei non-allineati non si sta certamente comodi, però sempre più scomodi e pericolosi si rivelano i grandi blocchi. La via verso un mondo tutt'unico, in fondo, passa forse per il Terzo Mondo.

Franc Barbieri

Condensati in un maxiprovvedimento i tre decreti scaduti a gennaio

Il governo ripropone i ticket buco ridotto di 1200 miliardi

Deve trovarne almeno altri 6000 - Le norme sulle ricette in vigore dal 15 aprile - Da oggi gasolio per auto meno caro di 4 lire il litro (il resto è fiscalizzato) - Nuove norme per le pensioni, agravi alle imprese commerciali

ROMA — In cerca di nuove entrate, il governo ha deciso di limitare a 4 lire al litro il ribasso del gasolio per auto, da oggi, e di lasciare invariato il prezzo del gasolio per riscaldamento. Per rimediare alle lungaggini del Parlamento, ieri il Consiglio dei ministri ha anche rinnovato i tre decreti legge d'inizio gennaio, emessi in scadenza dopo 60 giorni, e li ha condensati in un unico provvedimento.

Il nuovo maxi-decreto — che secondo i pessimisti costringerà prima o poi il governo Fanfani a chiedere un'altra volta la fiducia — contiene poche novità rispetto ai tre decreti di gennaio su previdenza, sanità, tagli alla spesa pubblica, così come le varie votazioni parlamentari li avevano finora modificati. Le principali aggiunte sono: 1) i controlli di malattia a casa potranno essere fatti anche da personale non sanitario, e ai lavoratori che risulteranno assenti i giorni non saranno pagati; 2) le imprese commerciali godranno di uno sconto sui contributi per i propri dipendenti, che sarà maggiorato nel 1984 purché i premi non siano stati aumentati più del 13% nel 1983; 3) vengono rese meno severe le norme per concedere l'integrazione al minimo delle pensioni.

Ecco i provvedimenti di ieri punto per punto.

1 Gasolio — L'aumento di imposta è di 13 lire al litro: impedisce il ribasso del gasolio da riscaldamento e limita a 4 lire, anziché 17, la diminuzione di prezzo del gasolio auto. Quanto maturassero le condizioni per un ribasso della benzina, il governo si comporterà in modo analogo, lasciando il prezzo di vendita a 1155 lire e destinando alle casse dello Stato la differenza.

2 Previdenza — La replica del decreto di gennaio proroga anche i contributi previdenziali straordinari già in vigore per commercianti, artigiani, coltivatori diretti, con un gettito di 250 miliardi. La grossa novità è lo sgravio di contributi di malattia per le imprese commerciali: 2% per i dipendenti uomini, e 3,8% per le donne. E' la cosiddetta «*fiscalizzazione degli oneri sociali*» di cui le industrie già godono e che anche i commercianti reclamavano da tempo. Nel 1984 ci sarà un altro 1,33% per gli uomini e 6,03% per le donne. Ma c'è una condizione: se i prezzi al consumo, esclusi i fattori fuori dal controllo dei commercianti, cresceranno più dei «tetti» previsti (13% nel 1983, 10% nel 1984) questi benefici saranno revocati.

3 Sanità — Vengono confermati i nuovi «ticket» su medicinali e analisi di laboratorio quali il aveva stabiliti la Camera. In concreto, essi non sono in vigore né lo saranno finché non sia approvato il nuovo prontuario dei medicinali: la data prevista è il 15 aprile. Gli pagheranno 1000 lire per ogni ricetta e 15% del prezzo di ogni preparato, esclusi gli antibiotici e i chemioterapici che saranno gratuiti. Le Unità sanitarie dovranno compiere indagini a campione sulle prescrizioni dei medici, per evitare abusi. Non si costruiranno altri ospedali nelle regioni che ne hanno già a sufficienza, ovvero sei posti letto ogni mille abitanti.

4 Pensioni — Per concedere l'integrazione al minimo delle pensioni non si calcolerà più il reddito dell'abitazione di proprietà, né si farà il cumulo fra i redditi dei coniugi. Quindi un maggior numero di pensionati rientrerà nei limiti prescritti.

I provvedimenti per moralizzare le pensioni di invalidità, evitando che siano concesse a chi non ne ha diritto, so-

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Gas algerino slitta la firma

ROMA — Accordo in extremis ieri tra Eni e governo sulla questione del gas algerino. La giunta Eni ha infatti appoggiato la linea sulla sua richiesta di una garanzia (la legge che stanzia 500 miliardi) per la differenza di prezzo pagata per il gas. Solo allora ci sarà la firma.

(Servizio a pag. 12)

Costo del lavoro

Fiducia al governo Confindustria polemica

ROMA — Il tormentato decreto legge sul costo del lavoro è stato approvato ieri sera dalla Camera, dopo che il governo è stato costretto a porre la fiducia (ottenuta con 316 voti favorevoli, 214 contrari e 5 astenuti). Subito dopo, quando si è trattato di votare il provvedimento a scrutinio segreto, sono comparsi 43 «franchi tiratori». Ora il decreto passa al Senato.

Ma due modifiche importanti introdotte a Montecitorio agli accordi tra governo, imprenditori e sindacati (sul collocamento obbligatorio e le assunzioni nominative) hanno provocato l'immediata reazione della Confindustria, la quale sostiene che «sono venute meno le ragioni per le quali le intese erano state raggiunte».

(A pagina 2 il servizio di *Lucio Ottavio*)

Intervento previsto, condizioni ottime

Giovanni Agnelli operato a N. York by pass al cuore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Giovanni Agnelli è stato operato al cuore giovedì al New York Hospital. L'intervento chirurgico — di doppia by-pass aorto-coronarico — si è concluso felicemente. Il cardiologo del presidente della Fiat, Isadore Rosenfeld, ha dichiarato ieri che le condizioni del paziente sono ottime. Agnelli lascerà probabilmente il reparto di cura intensiva nella mattinata di oggi e verrà dimesso dalla clinica tra una decina di giorni. L'operazione, che consiste nell'innesto di un tratto di vaso lungo il percorso di un'arteria, era prevista dal marzo dello scorso anno, quando il presidente della Fiat era stato colpito da insufficienza coronarica.

L'avvocato Agnelli è arrivato a New York martedì sera. Gli esami del dottor Rosenfeld hanno confermato le diagnosi dei medici curanti, i professori Angelino e Valfrani di Torino. Il giorno successivo, il presidente della Fiat è stato perciò ricoverato nel padiglione Baker della clinica. La sera stessa si è recato a visitarlo il cardiochirurgo incaricato dell'operazione, il dottor Valavanur Subramanian, un indiano di 48 anni, considerato tra i 10 migliori specialisti degli Stati Uniti. Il cardiochirurgo e il degente hanno parlato dell'intervento, delle reazioni al risveglio, della possibilità che i by-pass fossero più di uno. Giovedì mattina alle 8,30 Giovanni Agnelli è stato portato in sala operatoria.

La moglie Marella ha accompagnato il presidente della Fiat fino all'ascensore, restando poi in attesa di notizie. L'intervento, incominciato alle 8,45, durato meno di tre ore, è stato più breve del consueto. Già nel corso di esso, il dottor Subramanian ha espresso la propria soddisfazione per il suo andamento. Egli ha rilevato di aver riscontrato che l'area da operare era più ridotta del previsto, comprendeva solo due arterie e coinvolgeva una zona «*delle dimensioni di una monetina*». Per il duplice by-pass è stato compiuto il prelievo di un vaso dalla gamba sinistra in alto. Non si è resa necessaria alcuna trasfusione di sangue.

Portato in sala di rianimazione, l'avvocato Agnelli è passato dal supporto meccanico alla ripresa dell'attività cardiaca senza alcuna difficoltà. Il suo risveglio è stato limpido, le condizioni neurologiche sono apparse assolutamente intatte. Già alle 7 della sera la moglie Marella ha potuto visitarlo nel reparto I.C.U. (*Intensive care unit*) P 11 e conversare con lui. La signora ha comunicato ripetutamente per telefono con tutti i familiari, a cominciare dai figli Edoardo e Margherita e dai cognati Umberto e Susanna. Il presidente della Fiat ha trascorso una notte serena e ieri mattina, con l'aiuto della consorte, ha preso le prime iniziative di lavoro.

Tra le informazioni chieste dal presidente della Fiat, figuravano in primo piano le ultime notizie politiche dall'Italia. Il dottor Rosenfeld e il dottor Subramanian non hanno celato la propria soddisfazione per la rapidità della ripresa del paziente. **a. c.**

Giovanni Agnelli

La Regione e il Comune sono paralizzati, si va verso la crisi

I giudici di Torino dichiarano «Arresti solo su prove precise»

TORINO — La giunta regionale non è caduta giovedì per due voti, ma secondo i partiti di minoranza (pli, pri, dc e psdi) è come se fosse già in crisi. Tre assessori dimissionari (Testa, Simonelli e Moretti) sono un pesante freno per un buon funzionamento dell'esecutivo, anche se il presidente si fa carico temporaneamente del loro impegni.

Alla difficoltà di giunta, anche se i responsabili non le ammettono, si aggiungono quelle del Consiglio. Perché ieri democristiani e liberali hanno annunciato che non parteciperanno alle riunioni delle sette commissioni consiliari fino a quando la situazione non sarà chiarita. Di modo che l'attività del Consiglio sarà praticamente bloccata. Quel blocco che da una parte si nega esista, si presenta ineluttabile dall'altra.

I partiti politici della maggioranza, tuttavia, tentano in tutti i modi e con ogni sforzo di sanare la situazione. «*Le istituzioni* — affermano — *non sono toccate, nella loro collegialità, da responsabilità di singoli*». Dice il partito socialdemocratico, che con i suoi tre uomini di cui uno alla presidenza del Consiglio e uno in giunta è il perno della maggioranza, ha proposto di studiare una soluzione che potrebbe essere di «governo istituzionale» o «di salute pubblica». Pli, pri e dc chiedono, per intavolare qualsiasi discussione, le dimissioni preventive della giunta.

Al «governo istituzionale» non ci stanno, per altri motivi, psi e psi, che parlano invece di «*cambiamento nella continuità*». Ciò significa che una parte del psi e una parte del pci accetterebbero le dimissioni in un termine più ristretto. L'«azzeramento» della giunta, ma con il preciso impegno a ricostituire l'attuale maggioranza, magari allargandola a qualche partito laico. Sulla base di un programma che è ancora da definire.

A tutto questo travaglio politico si deve aggiungere la richiesta, avanzata ieri dal partito radicale, di scioglimento delle giunte comunale e regionale e di nuove elezioni.

Nella caserma di Venaria, Adriano Zampini continua a allargare le sue accuse, chiarisce che ha dato 20 milioni al dc Claudio Artusi, 10 al comunista Franco Revelli, 2 a Massimo Locci, socialista, segretario dall'assessore Simonelli.

Le indagini dei quattro magistrati procedono con cautela ma con decisione: ieri il dott. Vitari si è fatto consegnare dal segretario della giunta regionale tutte le deliberazioni relative al Laboratorio cartografico, che è uno dei punti dello scandalo e per il quale sono stati arrestati Revelli e Locci. Artusi invece è in carcere per il progettato acquisto, da parte del Comune, dello stabile di via Tommaso Grossi 15.

«Siamo arrivati a firmare gli ordini di cattura — dicono gli inquirenti — *dopo aver raccolto prove precise. Zampini non è un millantatore».* Non sono esclusi altri arresti.

In serata infatti si è diffusa con insistenza la voce che altri due arresti erano stati compiuti. I magistrati hanno smentito. Allora si è parlato di ritiro di passaporti, ma anche questa voce non ha trovato conferma.

I due personaggi vengono indicati come amministratore del Comune e della Regione, ma anche questa voce non ha trovato un minimo di appiglio.

Nell'indagine che la magistratura ha aperto da pochi giorni per l'abuso nei pubblici parcheggi, c'è stato ieri il terzo arresto, quello dell'ingegnere capo del Comune, per falsa testimonianza.

(Servizi a pag. 3 e in Cronaca)

Ultras ebrei tentano l'assalto alle moschee di Gerusalemme La polizia evita un massacro

DENTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Un commando di estremisti religiosi ebrei, che si apprestava a occupare l'«altura del Tempio» a Gerusalemme Est, sulla quale sorgono le moschee di Omar e di El-Aqsa, è stato bloccato giovedì notte dalla polizia, che ha arrestato 43 giovani, tra i quali alcuni soldati, armati di fucili e rivoltelle.

Le persone arrestate sono aderenti ai movimenti «Kach» e «Gush Emunim» e ai seminari religiosi di Kiriat Arba, il più grande insediamento ebraico in Cisgiordania. La polizia ha sequestrato un'ingente quantità d'armi e di munizioni. Il commando contava di dare l'assalto alla spianata del Tempio ieri mattina all'alba, attraverso un passaggio segreto che porta fino alla moschea di El-Aqsa. Ma il tentativo è fallito sul nascere per il tempestivo intervento della polizia e dei servizi di sicurezza che, venuti a conoscenza del piano, avevano atteso sul posto l'arrivo degli estremisti. Giovedì sera, infatti, centinaia di poliziotti, guardie di frontiera e uomini dell'unità speciale antiterrorismo avevano accerchiato il quartiere ebraico della Città Vecchia e arrestato l'avanguardia dei «cospiratori», nei pressi della cittadella di Davide, dopo un breve inseguimento in auto. Poco dopo è stato sorpreso il grosso della banda e il suo capo, il rabbino israeli Ariel, noto per aver capeggiato un anno fa il movimento di Yamit contro il ritiro israeliano dal Sinai.

Il portavoce della polizia, Meli Gilboa, ha dichiarato che, se il tentativo fosse riuscito, poche ore prima delle tradizionali preghiere del venerdì, sarebbe stato impossibile evitare uno spargimento di sangue. Ha aggiunto che gli estremisti si proponevano di occupare le due moschee per protestare contro il divieto di tenere nella località preghiere ebraiche. Le due moschee sorgono sul posto dove si ritiene sia stato costruito l'antico Tempio ebraico, distrutto da Tito nel 70 dopo Cristo.

Il deputato Haran Porat, del movimento estremista «Tehiya», incontrò ieri mattina al quartier generale della polizia, ha chiesto che gli arrestati fossero scarcerati dietro cauzione; più cauti, altri esponenti del gruppo si sono limitati a dire che, mentre disapprovano i mezzi, comprendono il tentativo di «liberare» il luogo più sacro all'ebraismo, dove appunto, secondo la tradizione, sorgevano i templi di Salomone e di Erode.

L'episodio ha suscitato viva indignazione nelle file dell'opposizione, che denuncia ancora una volta gli evidenti legami tra il «complotto» e i movimenti di estrema destra, cui è stato consentito in troppe occasioni di farsi giustizia da sé. Numerose le voci levatesi per chiedere che il movimento «Kach» (il cui capo, il rabbino Meir Kahana, che si trova a New York, ha detto di approvare il gesto ma di essere stato tenuto all'oscuro del piano) sia messo fuorilegge.

Il ministro dell'Interno, Joseph Burg, ha dichiarato che «*il governo e la polizia continueranno a far rispettare la legge e l'ordine a Gerusalemme*» e ha aggiunto «*tutto quello che accade sull'altura del Tempio può avere enormi conseguenze politiche e religiose*». E' però contrario alla messa al bando del movimento del rabbino Kahana.

Il sindaco di Gerusalemme, Teddy Kollek, ha condannato il tentativo degli estremisti e ha affermato che «*i recenti eventi sottolineano soltanto la necessità di porre fine ai tentativi di organizzarsi di gruppi radicali*». A Gerusalemme orientale sono state rafforzate le misure di sicurezza; le preghiere del venerdì nelle due moschee si sono svolte regolarmente.

Giorgio Romano

A PAGINA 6

La questione Savoia si complica Il no del pci bloccherà la legge?

di Francesco Jarfini

La magistratura romana mette sotto accusa Csm Regione e Provincia

ROMA — E' scoppiata la «guerra istituzionale»: tutti i componenti del Consiglio superiore della magistratura (meno due, di nomina recentissima) quelli della giunta regionale del Lazio e della giunta provinciale di Roma sono stati indiziati dalla Procura del reato più grave che si possa ipotizzare contro chi riveste pubbliche funzioni: il peculato. E' il primo, clamoroso atto di un'offensiva che la magistratura romana ha aperto contro gli sprechi nella pubblica amministrazione e, a quanto si sente dire in Procura, siamo appena agli inizi. Provvedimenti analoghi dovrebbero riguardare al più presto altri enti, la presidenza del Consiglio e perfino la stessa Corte dei Conti, organo di controllo che d'improvviso si scoprirebbe pesantemente controllato. Le reazioni sono stupefatte: ma già le conseguenze di questo intervento, soprattutto per quanto riguarda il Csm, mostrano di poter divenire gravissime.

La sola origine di questa inchiesta si può individuare proprio nei riguardi dell'organo di autogoverno dei giudici: nell'ottobre scorso il deputato radicale Franco De Cataldo aveva presentato alla Camera un'interrogazione (subito trasformata in indagine dalla Procura generale) nella quale metteva in rilievo i dati di quella che, a suo giudizio, era una gestione piuttosto allegra.

«Gelloni di presenza» che i componenti il Consiglio superiore si erano autoaumentati da 25 a 60 mila lire, con la possibilità (almeno teorica) di prendere parte nello stesso giorno a sedute di più com-

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 5

Il vertice di New Delhi condanna Israele e gli Usa

Per lo Sme domani assestamento del 10%?

ROMA — Domani giornata cruciale per lo Sme: il riallineamento delle monete potrebbe essere deciso non appena saranno chiuse le urne del secondo turno delle elezioni amministrative francesi. Secondo gli ambienti finanziari europei l'ampiezza dell'assestamento potrebbe essere intorno al 10%, o anche superiore se i governi europei non interverranno con misure concrete.

L'ultima volta che sono state mutate le parità nello Sme è stato il 14 giugno '82, quando marco e fiorino rivalutarono del 4,5%, il franco svalutò del 5,75% e la lira del 2,75%. Se il riallineamento avverrà domani, coinciderà esattamente con il quarto compleanno dell'istituzione dello Sme. L'anno scorso il Sistema monetario europeo ha avuto due assestamenti, in febbraio e in giugno.

(Servizi a pag. 13)

L'ex imperatrice Zita rivela che Rodolfo e Maria Vetsera non furono suicidi per amore

«Mayerling fu un delitto politico»

La tragedia di Mayerling — misteriosa morte nel 1889 di Rodolfo d'Asburgo, erede al trono austriaco, e della baronessina Maria Vetsera — non fu suicidio, ma omicidio politico. Lo ha affermato, in un'intervista al Kronen Zeitung di Vienna, l'ex imperatrice Zita, che ha 90 anni.

Ha detto che la verità non fu mai rivelata per mantenere il giuramento imposto a tutta la famiglia dal padre di Rodolfo, l'imperatore Francesco Giuseppe. Ha giustificato la rottura del giuramento con la volontà di mettere fine alle troppe chiacchiere e ipotesi accumulatesi intorno ai tragici amanti di Mayerling. Ma non ha detto quali furono i motivi del delitto, né ha fatto nomi, riservandosi di essere esplicita in futuro, con la pubblicazione di documenti.

Quella di Mayerling è una delle vicende più intricate, più romantiche, più popolari della storia moderna. Di questo dramma passionale (perché tale è sempre stato generalmente ritenuto) si sono scritti tanti libri, si sono fatti tanti film, opere teatrali. Da quasi un secolo non c'è silenzio su Mayerling. Voci vecchie, voci nuove. Milioni di turisti romantici sono andate al «castelletto» di caccia di Mayerling, nel Bosco Viennese, dove novantaquattro anni fa, il 29 gennaio, furono trovati uccisi con una rivoltellata al capo l'arciduca Rodolfo di 31 anni e la baronessina Maria, non ancora diciottenne.

In quell'occasione la Corte rimase non fu chiara, fu anzi maldestra, con l'insieme tentativo di camuffare i fatti. Facendone un incidente di caccia accaduto all'arciduca e cancellando addirittura Maria Vetsera dalla scena (il suo cadavere fu portato via da Mayerling con macabro autostoppismo).

Le bugie della Corte furono presto scoperte, e corsero chiacchiere, insinuazioni, ipotesi. Francesco Giuseppe non smentì mai, nemmeno le voci più diffamatorie. «Tutto è meglio della verità», disse una volta al re del Belgio. In un'altra occasione osservò che «la verità è molto più grave di tutte le versioni». Ma quale era la verità non disse, e fece giurare ai familiari di non rivelarla mai.

Così, al più popolare romanzo giallo della storia moderna mancavano le ultime pagine, quelle essenziali con la soluzione. Gli archivisti più autorevoli la cercarono esaminando a diritto e a rovescio ogni documento. Il «mistero di Mayerling» restava impenetrabile, anche se di tanto in tanto qualcuno affermava di aver scoperto la verità sulla tragica sorte della coppia. «Rivelazioni» che non rivelavano nulla.

Sono almeno dieci le versioni sulla tragedia di Mayerling, alcune sostanzialmente curiose. L'ultima è quella di un medico di Baden: afferma che Maria non fu uccisa da Rodolfo con una rivoltellata, morì a causa di complicazioni sopravvenute ad aborto, e l'arciduca, ritenendosi responsabile, si sparò. Molte le ipotesi. Soltanto i romanzieri, i cineasti, le romantiche turiste di Mayerling hanno sempre avuto una certezza: si sono uccisi per uno smarrimento d'amore.

Adesso l'ex imperatrice Zita dice: non si sono uccisi, è stato un omicidio politico. Si sa che tre giorni prima della tragedia, Rodolfo aveva avuto una tempestosa discussione con il padre, l'imperatore. Gli aveva detto che intendeva rompere il suo matrimonio con l'arciduchessa Stefania e sposare Maria. E' facile capire come un simile divorzio, a Corte, nell'Austria cattolica, sarebbe stato scandaloso.

Potrebbe essere questo il motivo del «delitto politico»? O c'è un altro movente? Franz Herre, nella sua biografia su Francesco Giuseppe, si chiede se il Kaiser era venuto a sapere che l'arciduca Rodolfo «aveva cospirato per rovesciare l'imperatore e, con l'aiuto di complici magiari, farsi incoronare almeno Re dell'Ungheria». Il complotto potrebbe essere un altro «motivo politico»?

E' passato quasi un secolo. Il sarcofago di Rodolfo è nella Cripta dei Cappuccini, accanto a quello del padre. Maria Vetsera è nel camposanto di Heiligenkreuz. Sulla lapide è incisa una frase del libro di Globbe: «Spunta, ed è reciso come un fiore».

Quali saranno i motivi del delitto che rivelerà l'ex imperatrice, quali i documenti che pubblicherà, non cambieranno molto la fama di Mayerling. Interesseranno gli storici. Nella fantasia popolare Mayerling resterà sempre una tragica storia d'amore.

Luciana Curino

Il tormentato provvedimento deve essere ancora approvato dal Senato

Costo del lavoro, fiducia al governo «Violate le intese» protesta Merloni

Durante il dibattito a Montecitorio introdotte due modifiche all'intesa Confindustria-sindacati: sul collocamento obbligatorio e sulle assunzioni nominative - Gli industriali: «Svuotano la portata e il significato dell'accordo»

ROMA — Con l'ormai tradizionale comparsa dei «franchi tiratori» (in 42 hanno tesa il loro agguato approfittando dello scrutinio segreto dopo quello palese) la Camera ha votato ieri la fiducia al governo. Subito dopo, ha approvato il tormentato provvedimento sul costo del lavoro, che passa ora al Senato per la definitiva conversione in legge.

Ma questa vicenda del costo del lavoro non ha pace. Due modifiche importanti agli accordi tra governo, imprenditori e sindacati hanno provocato una immediata, dura reazione della Confindustria. Le modifiche approvate dalla Camera riguardano il collocamento obbligatorio e le assunzioni nominative. Secondo un comunicato della Confindustria, «*fanno venire meno le ragioni per le quali le intese erano state raggiunte, snaturandone la portata e il significato*».

«*Questo snaturamento* — aggiunge — *riguarda in particolare le disposizioni in materia di collocamento obbligatorio e di assunzioni nominative*». Per quest'ultimo aspetto, la Confindustria osserva che il decreto legge ha dato luogo ad oltre ottomila assunzioni in un solo mese, «*dimostrando quindi particolarmente efficace mentre le parziali incrostature introdotte con il decreto lo privarono di efficacia*».

«*La Confindustria* — conclude la nota — *fa presente a governo e sindacati che hanno firmato le intese del 22 gennaio insieme all'organizzazione imprenditoriale che l'accordo era da considerarsi un insieme organico e che, pertanto, le modifiche apportate fanno venire meno le ragioni per le quali esso era stato raggiunto*».

Dopo questa nota, chi prevedeva un dibattito tranquillo al Senato rimarrà delusa. Anche se la realtà politico-parlamentare di Palazzo Madama è meno carica di trabocchetti di quella della Camera, Fanfani dovrà quasi certamente ricorrere al quarto voto di fiducia da quando è presidente del Consiglio. E un curioso destino, questo di Fanfani. Dieci giorni fa, quando era presidente del Senato, lo pubblicamente dal suo alto scranno le «picconate» a Spadolini che riversava sul Parlamento un decreto dopo l'altro, con annesso voto di fiducia. Oggi, da uno scranno più ingrato, è costretto a confrontarsi (complici i regolamenti parlamentari davvero antiquati) più o meno con gli stessi quai del suo predecessore.

Ma torniamo ai voti di ieri a Montecitorio. Tra la fiducia e il voto sul costo del lavoro c'è stata una «variante» di notevole rilievo: alla prima votazione il pci ha detto «no»; alla seconda si è astenuto. «*I comunisti si sono comportati bene! Per fortuna ci sono loro a darci una mano!*», ci ha detto, tra il serio e lo scherzoso, il presidente della dc Piccoli. Abbiamo riferito questa battuta a Pajetta. «*Una mano?! Ma a far funzionare il Parlamento, che rischia di essere bloccato dall'ostruzionismo, non certo per aiutare questo governo*», ha subito risposto il «ministro degli esteri» del pci.

Poco prima, il presidente dei deputati comunisti, Napolitano, aveva respinto l'invito del pdup di non presentarsi in aula al momento del voto. Sarebbe stata una insolita e clamorosa protesta: Napolitano ha detto: «*Non è nelle tradizioni del pci arrivare a patti scorretti*». Naturalmente, Napolitano e Spagnoli hanno confermato le loro dure proteste contro il ricorso continuo del governo alla fiducia.

Psdup e indipendenti di sinistra non hanno preso parte alla votazione sulla fiducia, che ha dato questi risultati: 336 favorevoli, 314 contrari e cinque astenuti. Hanno detto «sì» i quattro partiti della maggioranza e la svp. Hanno detto «no» pci, msi, pr.

Allo scrutinio segreto, ecco i franchi tiratori (o qualche assente ingiustificato): favorevoli 273 (43 in meno), contrari 62; astenuti 186 (ci sono i comunisti). Il decreto passa ora al Senato tra polemiche vecchie e nuove.

Luca Giurato

I principali punti del decreto

Ecco gli articoli più importanti del decreto votato dalla Camera: 1) fiscalizzazione degli oneri sociali; 2) copertura finanziaria degli oneri sociali; 3) «indennità integrativa speciale», cioè la contingenza agli statali adeguata all'accordo governo-sindacati-Confindustria su scala mobile; 4) adeguamento all'accordo a tre della cosiddetta «scala mobile» su tutte le pensioni; 5) assunzione degli assegni familiari in misura interamente proporzionale al reddito; 6) modifiche alle norme sul collocamento; 7) assunzioni obbligatorie (vedi invalidi); 8) pensioni baby.

La bilancia commerciale in deficit di 2617 miliardi a gennaio

ROMA — La bilancia commerciale italiana si è chiusa nello scorso gennaio con un deficit di 2617 miliardi di lire risultante da importazioni per 11.357 miliardi di lire ed esportazioni per 8740 miliardi di lire. Lo ha reso noto l'Istat in base a dati ancora provvisori. Nel gennaio del 1982 il passivo dei conti commerciali con l'estero risultò di 1616 miliardi di lire.

Sulla base dei dati comunicati dall'Istat il deficit di gennaio è stato determinato da un saldo passivo di 4822 miliardi di lire per i prodotti energetici, di 839 miliardi per i prodotti alimentari e di 207 miliardi per i prodotti chimici, e da un saldo attivo di 2351 miliardi di lire per le altre merci.

(Servizio a pagina 12)

L'iniziativa della Procura blocca l'attività del Consiglio dei magistrati

Tutti i giudici del Csm (meno due) messi sotto inchiesta per peculato

Analogo provvedimento preso contro gli assessori della Regione Lazio e della Provincia

(Segue dalla 1ª pagina)

missioni; auto dello Stato usate anche per «missioni» che non sembravano avere nulla di lavorativo; perfino un rapido calcolo sui caffè che ogni giorno si consumano a Palazzo dei Marescialli (per più di un milione al mese).

Le reazioni del Csm erano state vivaci, lo stesso Pertini aveva sentito il bisogno di confermare al Consiglio tutta la sua fiducia (anche in relazione al fatto che sei consiglieri si erano ritrovati sotto inchiesta su denuncia del senatore Vitalone, magistrato in aspettativa, cui avevano negato una promozione).

Da ieri, il Consiglio si trova in una situazione per molti versi incredibile. Se fino a due anni fa ogni suo componente che si fosse trovato coinvolto in un'inchiesta giudiziaria sarebbe stato immediatamente sospeso, dall'82, grazie ad una modifica della legge istitutiva, dev'essere il «plenum» a ratificare simili provvedimenti.

Qualche mese fa, proprio il «plenum» decise di mantenere in carica i sei componenti denunciati dal senatore Vitalone. Ma decisioni di questo tipo — afferma la stessa legge istitutiva — devono essere prese con una maggioranza di almeno 22 voti.

Oggi tutto il Consiglio è, ipoteticamente, sotto accusa: chi dovrebbe votare questi provvedimenti, visto che le comunicazioni giudiziarie investono tutti i 32 membri? Dall'iniziativa sono esclusi solo il nuovo procuratore generale della Cassazione ed il neo primo presidente, eletti da pochi mesi, mentre indiziati si ritrovano i loro predecessori.

In teoria, constatando una paralisi che non ha precedenti nella storia della Repubblica, il presidente Pertini dovrebbe aprire una consultazione coi presidenti delle due assemblee legislative, per eleggere un nuovo Consiglio. Ma proprio per l'assenza di ricambi — e per quel sapore di guerra privata che l'iniziativa sta sempre più assumendo — parlare di soluzioni è sicuramente prematuro. Che il Consiglio superiore si trovi all'esaminare, da mesi, l'intera gestione della Procura di Roma, è un fatto che certamente non contribuisce a rendere più chiara quest'ultima, clamorosa iniziativa dei giudici.

Lo stesso senatore Vitalone, uno dei nomi dichiarati dell'attuale Csm, ha tenuto ieri a precisare di aver accolto la notizia «con amarezza». «Chiunque ha a cuore il prestigio delle istituzioni — ha aggiunto — non può rallegrarsi di questa vicenda, anche se è onesto riconoscere che l'iniziativa giudiziaria si colloca all'epilogo di una verticale caduta di credibilità del Csm».

Alle reazioni che il Consiglio, attaccato frontalmente, non farà mancare, si aggiungeranno in ogni caso quelle degli organi rappresentativi coinvolti finora nell'inchiesta. Finora si sa solo che l'indagine è condotta dal sostituto Luciano Infelisi (lo stesso dell'inchiesta contro l'assessore) e dalla sua collega Margherita Gerunda: ai due magistrati presto ne saranno affiancati altrettanti. Alla giunta regionale del Lazio (accusata, a quanto pare, soprattutto di una strana attribuzione delle «spese di rappresentanza») ed alla giunta provinciale, per ora è possibile rilevare solo costernazione. Ma è solo l'inizio: dall'iniziativa della Procura di Roma sembra davvero debba nascere una delle «guerre» più violente degli ultimi anni.

Giuseppe Zaccaria

Trento, maestro in tribunale per i disegni di due scolare

TRENTO — Con una sentenza di prescrizione perché il reato non sussiste, si è conclusa in tribunale a Trento, presidente Dario Ancona, la vicenda iniziata sette anni fa con il rinvio a giudizio del maestro elementare Claudio Tansanini, per alcuni disegni eseguiti da due sue scolare dell'ultimo corso ed esposti in classe.

Dopo aver spiegato i significati del fumetto, le due alunne avevano «raccontato» una storia d'amore tracciando dei disegni estremamente infantili che, su denuncia del direttore didattico Luigi Di Bartolomeo, la procura della Repubblica di Trento aveva ritenuto di «contenuto osceno», rinviando così a giudizio il maestro elementare.

Stamane, nel corso di una udienza durata meno di sette minuti, lo stesso pubblico ministero ha dichiarato che «definire osceno tutto questo è eccessivo». Di qui, anche per il notevole tempo trascorso, la sentenza di prescrizione perché il fatto non sussiste.

Mosca: l'Italia esporta armi

MOSCA — L'aumento delle esportazioni italiane di armi è stato criticato da un giornale sovietico, che accusa inoltre gli americani ed esponenti del partito socialista di essere i «padrini di questo boom».

L'Italia — scrive la «Sovietskaya Industria» — è al terzo posto tra i Paesi capitalisti nella esportazione di armi e «gli stessi italiani non nascondono di essere specializzati nella fornitura di armi a Paesi e parti in conflitto su cui le Nazioni Unite hanno messo l'embargo».

Armi provenienti dall'Italia vengono usate sia dall'Iran sia dall'Iraq, come pure «in situazioni di crisi in Africa e nell'America del Centro e del Sud». afferma il giornale sovietico, mettendo in rilievo che «tra i clienti dell'industria bellica italiana figurano i regimi reazionari di Cile, Sud Africa, Corea del Sud, Taiwan e Arabia Saudita».

Per lo scandalo di Torino rapporti tesi tra i due partiti della sinistra

Il pci ai socialisti «Ci accusate a vuoto»

L'«Unità» replica al corsivo dell'«Avanti!» - I comunisti decisi a difendere le maggioranze

ROMA — Attaccato dal psi, che ha duramente criticato ieri attraverso l'*Avanti!* il sindaco di Torino Novelli, il pci replica oggi con un corsivo sull'*Unità*, che chiama in causa, polemicamente, Claudio Martelli e Giusi La Ganga, li invita ad «andare più cauti», e a non «perdere la testa». Il giornale comunista parla di «grossolano infortunio», perché i due dirigenti socialisti stavano accusato il sindaco di Torino di essere a conoscenza dello scandalo fin dal novembre '82, quando avrebbe indirizzato l'ingegner Deleo dal magistrato consentendo però che le delibere contestate fossero approvate. «*Ma Deleo è stato invitato dal sindaco e rivolgersi al magistrato dopo il 20 gennaio '83, e cioè dopo e non prima delle delibere*», scrive l'*Unità*. E si chiede polemicamente: «*Chi ha interesse ad anticipare la data della denuncia?*»

Dunque attraverso i corsivi, la guerra di Torino tra pci e psi continua, anche se tra i comunisti c'è chi invita alla prudenza. «*Ricordiamoci che la nostra proposta resta quella di un'alleanza con il psi* — dice Giancarlo Pajetta —. *Più che mandare in giro solidarietà anche se nel caso di Franco Novelli io metterei tutte e due le mani sul fuoco/ dobbiamo chiedere ai giudici di fare chiarezza, ma di farlo in fretta. Poi andremo avanti*».

Sono loro, i «torinesi» — Pajetta, Pecchioli, e soprattutto Adalberto Minucci — i «terminali» con cui Berlinguer è tutto il vertice nazionale comunista seguono da Roma lo scandalo di Torino, uno scandalo che dopo una settimana si è abbattuto anche sul pci come una mazzata, con l'arresto del capogruppo alla Regione, Franco Novelli. Minucci è stato a Torino l'altra sera per un comitato federale infuocato. Pecchioli ha voluto essere informato il giorno dopo di una riunione difficile e tormentata con tutti i segretari di sezione torinesi. Pajetta proprio ieri sera alla Camera ha chiamato in disparte Bettino Craxi.

Per ora, dicono i socialisti, le giunte non si toccano: ma molto dipenderà — aggiungono sottovoce — dalla condotta del pci. E nel pci si sono spinte contrapposte, tra chi vorrebbe un «azzeramento» subito, e una formazione ex zona delle giunte, e chi invece sostiene la linea del «continuismo», con una costituzione rapida e indolore degli assessori sotto inchiesta, per tirare avanti. Da Roma, il partito non ha ancora scelto, e sembra incerto, in attesa di capire fin dove arriverà lo scandalo. Per ora, la linea è quella che Minucci riassume in questa formula: «*Difesa delle maggioranze di sinistra*». E' una formula aperta, si parla di maggioranze, ma non di giunte: e così si lascia la porta aperta ad un ricambio anche ampio di uomini — che potrebbe passare attraverso vere e proprie dimissioni, e crisi di giunta, e non solo attraverso un semplice rimpasto — purché si salvaguardi il quadro politico dell'alleanza pci-psi.

e. m.

La dc ora rimpiange l'occasione mancata

Dai leader romani critiche ai dirigenti locali - «Non hanno mantenuto le distanze da chi governava»

ROMA — «*Quelli di Torino li ho sentiti, li ho conosciuti a Roma, li ho visti. Mi giurano che il partito non c'entra, che non è coinvolto. Appena le acque si saranno calmate, andrò di persona sul posto, a vedere fino a che punto questo è vero. Ai dirigenti locali, ho ripetuto le quattro parole che De Mita ripete a me fin dal primo giorno di questo scandalo: "Nessuna copertura a nessuno". E poi, ho chiesto una cosa: come mai l'opposizione della dc al Comune era più blanda che alla Regione?*»

Con il suo stile da professore più che da inquisitore, Francesco D'Onofrio, responsabile nazionale degli enti locali per la dc, ha incominciato a sezionare lo scandalo di Torino, che per la dc si sta rivelando due volte amaro: i democristiani, infatti, risultano inquisiti pur stando all'opposizione (e il segretario cittadino, Claudio Artusi, è agli arresti); e proprio questa condizione, lasciandoli più grande partito di opposizione di sfruttare a pieno un'occasione politicamente favorevole, con le giunte di sinistra nell'occhio del ciclone, e proprio in una di quelle grandi aree metropolitane su cui De Mita ha deciso di concentrare tutti gli sforzi per un rilancio.

«*So che proprio per questo qualcuno di noi dice che a Torino dobbiamo mordarci le mani* — commenta Flaminio Piccoli, presidente del partito —. *Ma io non sono d'accordo. La sparo per un'azione politica di denuncia, di attacco, di chiarezza, c'è tutto, senza complessi. Bisogna incominciare a "muoverci". E' quanto lo stato maggiore ha deciso di fare, puntando in due direzioni. Da un lato avviando subito un ripensamento sulla presenza della dc nelle grandi città*».

L'altra direzione, è quella dell'inchiesta della magistratura, che la dc sta seguendo passo passo. De Mita ha incaricato D'Onofrio di tenerlo informato, e l'ultimo colloquio tra i due è di giovedì sera. «*Quel che dovevo fare, il partito lo ha fatto* — dice D'Onofrio —. *Gitti si è autosospeso da capogruppo, Artusi e Zaffoni sono stati sospesi dal partito dopo gli arresti, secondo le nuove gravi parole usate da De Mita. Col segretario, abbiamo deciso di aspettare la formalizzazione dell'istruttoria. Poi, se sarà il caso, cercheremo di capire perché in dc torinese, all'opposizione, non ha mantenuto le distanze da chi governa*».

Ezio Mauro

Il sindaco Tognoli non considera un «caso» l'inchiesta della magistratura

Milano, su 3500 alloggi comunali solo 100 affittati a basso prezzo

MILANO — La giunta comunale rifiuta di considerare un «caso» l'inchiesta aperta dalla magistratura su un centinaio di contratti di affitto a canone agevolato a favore di partiti, enti, associazioni. Nel concedere il canone ridotto — hanno precisato il sindaco, Carlo Tognoli, e l'assessore al Demanio, Giuliano Banfi — abbiamo interpretato in maniera estensiva l'articolo 3 della Costituzione in cui si impone alla Repubblica di «*rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*».

Per il resto, 3400 unità immobiliari, il Comune percepisce il massimo consentito dalla legge sull'equo canone considerando che si tratta, in massima parte, di contratti di affitto con età media di venti anni e che quindi sono stati soggetti al blocco dei fitti.

In sintesi è questa la posizione degli amministratori comunali di Milano che, infatti, hanno fornito alla magistratura tutto il materiale richiesto: delibere di assegnazione e loro iter e contratti di affitto.

Per quanto poi riguarda i nuovi contratti, ha spiegato l'assessore Banfi, l'attuale amministrazione ne ha stipulati solo 11 a fronte di circa 300 domande giacenti, e questo a causa della scarsissima disponibilità di alloggi e dell'impossibilità di allontanare gli attuali inquilini a causa delle proroghe stabilite, anche di recente, dalla cosiddetta legge Nicolazzi.

Il problema, dunque, è nettamente diviso in due: da un lato alloggi con canoni aggiornati per i quali è stato fatto tutto il possibile per adeguarli alla realtà del mercato, incluso un completo censimento che ha richiesto un anno di lavoro; dall'altro quei centinaio di sedi di partito o di associazioni che «*l'amministrazione comunale ha sempre ritenuto non fosse compito di incoraggiare e agevolare, nei limiti del consentito e del possibile*». C'è anche da dire che in questi anni lo spazio dedicato ai partiti è sensibilmente diminuito, in percentuale, a favore di altre associazioni benefiche o culturali.

Per quanto riguarda la morosità il Comune ha affermato di aver fatto il possibile per eliminarla giungendo anche ad ingiunzioni di sfratto in seguito alle quali, regolarmente, sono stati pagati i canoni arretrati.

Ma il sindaco si chiede anche perché la natura dell'inchiesta è stata fatta trapelare ora e non tre mesi fa quando questa è cominciata. «*Sindrome di Torino?*» gli chiede un cronista. «*Eh, direi proprio di sì*» risponde un Tognoli sorridente e estremamente sicuro di sé malgrado un quotidiano abbia voluto mettere in relazione con l'inchiesta la sua mancata partecipazione ad un viaggio in Cina. «*Le ragioni* — spiega — sono da ricercare nelle condizioni di salute del mio genitori».

Mirella Bersani Calleri, la consigliere liberale che, circa tre mesi fa, con il suo esposto ha dato il via all'inchiesta giudiziaria, appare stupita del clamore: «*Giurato solo ai bilanci, bisogna farli paragonare con razionalità come nell'amministrazione di una casa. Non voglio mica far morire le vecchiette*». Il partito liberale sostiene che quella della Bersani Calleri è una iniziativa personale e che il più augurio che venga accolta la domanda presentata al Comune per avere una sede.

m. f.

Legge sulle tv «è urgente» dice Piccoli

ROMA — «*Appare sempre più urgente determinare un nuovo assetto del sistema radiotelevisivo italiano caratterizzato da quella che, giustamente, è stata definita "zona dell'etere"*. E' un tema, questo, che coinvolge assai più della vita economica il futuro dei cittadini nel nostro Paese». Lo afferma il presidente della dc Piccoli in un articolo sul *Popolo*.

Piccoli difende la legge di riforma, che cercò di determinare le condizioni per garantire il pluralismo, afferma che «*non tutto fu compiuto bene*», propone una rilettura della riforma «*garantendo sempre il pluralismo del servizio pubblico*».

Protestano gli abitanti di Procida

NAPOLI — E' continuata ieri la protesta degli abitanti di Procida per lo stato di «*totale abbandono*» dell'isola e «*per la mancanza assoluta di validi presidi sanitari*».

Già dalle prime ore della mattina circa mille persone si sono radunate dinanzi alla banchina per gli aliscafi ed i vaporetti impedendo alle imbarcazioni di attraccare e di salpare. Procida anche ieri è rimasta completamente isolata. La protesta degli abitanti è scaturita giovedì sì è stata provocata dalla morte di una giovane, Annamaria Grazia Esposito, di 16 anni, causata dalle ferite riportate in un incidente automobilistico avvenuto sull'isola.

Diffamazione sui giornali: costituzionali tutte le norme

ROMA — La Corte Costituzionale ha confermato il non contrasto con la nostra carta fondamentale delle norme che puniscono la diffamazione a mezzo stampa e radiotelevisione. Con un'ordinanza ha dichiarato manifestamente infondate o inammissibili una serie di questioni di costituzionalità sollevate da numerose autorità giudiziarie su alcuni articoli della legge sulla stampa nonché sugli articoli 57 e 595 del Codice penale.

Su queste norme la Corte Costituzionale si era già espressa nell'ottobre 1982 con una sentenza che respingeva le accuse d'incostituzionalità loro mosse per il fatto di punire più severamente la diffamazione attraverso un giornale o un periodico (da uno a sei anni di reclusione) di quella attraverso la radio e la televisione (da sei mesi a tre anni).

Con l'ordinanza di ieri i giudici hanno dichiarato che non sono state formulate nuove argomentazioni «che non trovino smentita, diretta o indiretta, nella sentenza» della scorso anno.

Dodici uomini e due donne, di diverse nazionalità

Pacifisti arrestati a Comiso impedivano i lavori alla base

RAGUSA — Quattordici pacifisti sono stati arrestati ieri mattina davanti ai cancelli dell'aeroporto Magliocco, dove sono in corso i lavori per la realizzazione della base missilistica Nato. Di essi alcuni si sono incatenati a terra per impedire l'accesso ai camion della ditta che ha in appalto i lavori relativi alla costruzione delle palazzine per i militari, dell'acquedotto e della rete fognaria.

Si tratta di dodici donne, una sola delle quali italiana (le altre sono inglesi, olandesi, tedesche), e due uomini; per questi ultimi l'accusa è di oltraggio a pubblico ufficiale, per le altre di manifestazione non autorizzata e blocco stradale.

Ieri mattina, subito dopo l'arresto, sono stati tutti interrogati dal pretore di Comiso, Occhipinti. Davanti al carcere di Ragusa, dove sono stati rinchiusi, in serata si è svolta una manifestazione di protesta. Vi hanno preso parte gli esponenti del campo internazionale per la pace di Comiso, quaranta dei quali erano già stati denunciati a piede libero, per gli stessi reati, dopo l'incidente dell'altro ieri fra polizia e pacifisti (una donna e un poliziotto avevano riportato contusioni).

Comunicati di protesta per gli arresti sono stati emessi dal Comitato unitario per il disarmo e la pace di Comiso, che parla di «*atti di repressione nei confronti dell'opposizione democratica non violenta ai missili nucleari*» e dalla Federazione regionale delle Chiese Evangeliche.

Da Roma ha protestato anche il radicale Rutelli: «*Appare che quegli arrestati indichino una svolta da parte delle autorità, che si traduce con una faccia feroce che contrasta con l'atteggiamento, sostanzialmente tollerante, che si era avuto nei mesi passati verso le azioni di protesta e di contestazione dei lavori della base di Comiso*».

«*L'unico modo per rispondere a questi atteggiamenti* — ha detto ancora Rutelli — *è quello di riportare lo scontro nei confronti del riarmo missilistico nucleare alla sua sede decisiva: e cioè il dibattito che di nuovo si avrà in Parlamento nei prossimi giorni sul bilancio dello Stato e sulla legge finanziaria, nel corso del quale si dovrà discutere in che misura "investire" nel riarmo oppure in una politica di pace*».

Palermo, ucciso un costruttore

PALERMO — Il costruttore Salvatore Pollara, 49 anni, è stato assassinato ieri sera a Palermo con alcuni colpi di arma da fuoco mentre scendeva da una Renault 4 nei pressi di casa, in via Rinaldo Montanara.

La vittima è stata raggiunta da numerosi colpi di arma da fuoco sparati da un uomo che si è allontanato subito dopo. L'altra persona che era con Pollara sulla «R 4» è rimasta illesa.

Vittime decine di domestiche filippine

«Racket immigrati» 9 arresti a Milano

MILANO — Nove arresti sono stati eseguiti nel corso di un'indagine, compiuta dall'ufficio stranieri della questura di Milano in collaborazione con la polizia ferroviaria e la squadra mobile, sull'ingresso in Italia di cittadini filippini.

Le accuse rivolte contro gli arrestati sono di intermediazione abusiva nel lavoro, frode in emigrazione, associazione per delinquere, concorso in truffa. Nel gruppo vi sono cittadini italiani e filippini.

La polizia avrebbe individuato alcuni membri di un'organizzazione che si occupa, dietro pagamento di una forte somma (dai due ai tremila dollari) di far arrivare in Italia cittadini filippini, per lo più giovani donne, che vengono collocati presso famiglie come domestici.

A costoro viene fatto avere un visto d'ingresso per un periodo di tempo limitato e, al suo scadere, gli immigrati vengono abbandonati a loro stessi.

Si tratta di un traffico già bloccato a Milano verso la fine del 1981 con l'arresto di alcuni filippini, poi condannati nel marzo scorso.

Negli ultimi mesi la polizia ferroviaria aveva sospettato la ripresa dell'immigrazione. E' stato seguendo tre ragazze filippine che gli agenti sono arrivati in un appartamento in corso Lodi dove le giovani si ritrovavano.

Da qui è stato possibile risalire a due coniugi filippini che avrebbero avuto un ruolo «d'appoggio»: Melanie Guerrero, 35 anni, e la moglie Nanita, 36. Il controllo dell'organizzazione sarebbe stato invece nelle mani di Dan Marinel, 27 anni, e di Celso Nicodemo, 43.

Sono stati arrestati anche Erica Laura Molani, 42 anni, residente a Roma, e Raoul Miguel Garona di 32. Quest'ultimo sarebbe stato notato, all'interno del duomo di Milano, mentre raccoglieva da un gruppo di ragazze filippine somme di denaro.

Riproposti i ticket, buco ridotto

(Segue dalla 1ª pagina)

no stati per il momento accantonati. Il ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti, ci tiene molto, ma nella maggioranza si sono resistenze; la decisione del governo è di inserirli nel disegno di legge sull'invalidità già in discussione, o aggiungerli in Parlamento al decreto di ieri, sempre che si sia l'accordo di tutti i partiti della coalizione.

E' rinviata di qualche tempo la parte più consistente dei nuovi sacrifici per impedire che si superi il limite fissato per il 1983 al deficit pubblico. Si farà verso metà anno il possibile «accorpamento» delle aliquote Iva. Si tratta della riduzione di numero delle aliquote, che inasprirà l'imposta su alcuni prodotti e probabilmente ridurrà un poco l'evasione. Il gettito previsto, ha detto ieri il ministro delle Finanze, Francesco Forte, è di 1200 miliardi in sei mesi.

Dei famosi sei o settemila raffaldi che devono ancora essere trovati per tappare la nuova falla aperta nella finanza pubblica, il governo ritiene di averne trovati ieri circa 1300. Trecento sono quelli del gasolio, che però per metà saranno accantonati per assorbire eventuali futuri rincari petroliferi nell'anno, mentre per l'altra metà serviranno a maggiori spese per la protezione civile. Cento vengono da alcuni risparmi per la previdenza e ottocento da un richiamo in Tesoreria di fondi delle Unità sanitarie locali.

Intanto premono nuove spese, come quelle per le «pensioni d'annata» (800 miliardi nel 1983) mentre il discorso sull'invalidità tiene in sospeso mille miliardi. Contromte spese anche per il pensionamento anticipato dei portuali, sul quale i ministri ieri hanno discusso separatamente senza trovarsi d'accordo.

Stefano Lepri

Un kg d'eroina sequestrata nel Veronese

VERONA — Oltre un chilogrammo di eroina sequestrata, assieme ad un ingente quantitativo di polvere «da taglio» ed a sofisticati strumenti per la raffinazione dello stupefacente, due persone arrestate, una terza ricercata: questi i risultati principali di un'operazione portata a termine dai carabinieri del gruppo di Verona.

Le due persone arrestate sono Maurizio Marini, di 42 anni di Pergine (Trento) ma residente a San Pietro in Cariano, e Antonio Bolla, di 43 anni di Castel Dossano (Verona). Il ricercato, invece, è un veneto del quale non è stato fornito il nome. Ai due, i militari dell'Arma sarebbero arrivati nell'ambito di una indagine in corso da tempo su vari episodi criminosi.

Una serie di perquisizioni ha messo i carabinieri sulla pista giusta ed alla fine, in una falegnameria ad Monti Lessini, poco lontano dalla città scaligera, è stato scoperto il laboratorio dove l'eroina veniva raffinata e tagliata per essere immessa sul mercato. Secondo gli investigatori le indagini potrebbero riservare in breve tempo grosse sorprese in quanto il laboratorio pare avesse una funzione molto importante nel traffico di eroina del Veneto e di parte della Lombardia.

Sempre nel Veronese sembra sia stato individuato, anche se ancora non è stato localizzato, un grosso deposito

Potenziato servizio soccorso stradale

ROMA — Nuovi autocarri ed un ampliamento del parco automezzi rappresentano le principali iniziative assunte dal servizio soccorso stradale svolto dall'Aci, in occasione del maggior flusso turistico previsto per l'Anno Santo.

I nuovi autocarri sono in grado di effettuare le operazioni con maggiore rapidità e possono trasportare fino a cinque auto contemporaneamente (quattro di piccola cilindrata sull'autocarro più una al rimorchio). Le presenze maggiori dei mezzi di soccorso saranno assicurate dall'Automobil Club nei giorni di punta. In particolare, sarà seguita maggiormente la rete autostradale che dal valico del Brennero raggiunge la capitale.

Un progetto particolare, ancora allo studio, riguarda i pullman. L'Aci, oltre all'assistenza meccanica ai pullman in panne, vorrebbe organizzare anche un servizio di pullman di emergenza.

«Bustarelle» all'ufficio imposte 4 condanne

VARESE — Quattro condanne per quasi otto anni di reclusione e quattro assoluzioni. Sono queste le decisioni del tribunale di Busto Arsizio (Varese), al termine del processo allo scandalo delle «bustarelle» all'ufficio delle imposte di Saronno.

Le condanne sono state inflitte per il resto di corruzione: due anni e mezzo di carcere devono scontare Vito Di Lorenzo, di 50 anni, abitante a Varese e Bruno Troncone, di 44 anni, di Legnano (Milano), entrambi funzionari. Il pubblico ministero aveva chiesto quattro anni e sei mesi). A un anno e quattro mesi sono stati condannati un altro impiegato dell'ufficio imposte, Vito Mastrorocco, 33 anni, di Cassano Magnago (Varese) e un ristoratore di Origgio (Varese), Alessandro Apicella di 43 anni.

Tutti e quattro hanno subito inoltre l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Di Lorenzo e Troncone devono versare a titolo di risarcimento 60 milioni di lire al ministero delle Finanze, Apicella e Mastrorocco ne dovranno versare 40.

le opinioni del sabato

Se tra i lottizzatori...

MASOLINO D'AMICO

In quanti siamo ad avere rinunciato, ormai, a tendere l'orecchio o a inforcare gli occhiali quando i media sgranano la litania delle nuove nomine? Una volta gettavamo uno sguardo non troppo distratto sugli elenchi dei nuovi direttori di Rai, banche a partecipazione statale, enti lirici, teatri municipali o regionali, aziende a regime più o meno pubblico. Ci sarò anch'io? ci chiedevamo: vuoi vedere che hanno messo anche me nel comitato di gestione del Cnen, o della centrale del latte? E piacevoli per quanto improbabili prospettive di viaggi in prima classe, gettoni di presenza, autoblù, motoscafi in laguna, genuflessioni di artisti bisognosi di scritture ci sollecitavano la fantasia.

Oggi quegli elenchi non li guardiamo nemmeno più, così come non stiamo a controllare i risultati del Totocalcio (avrei dovuto dire del lotto) se non abbiamo giocato la schedina, o le estrazioni di Agnano quando non abbiamo acquistato un biglietto. Ci siamo resi conto di non avere questa schedina, questo biglietto: di essere esclusi in partenza dalla gara. Triste consapevolezza, ma tanto vale: affrontiamo la dura realtà. Non ci affideranno mai una rubrica televisiva, non avremo voce in capitolo sugli spettacoli allestiti con denaro anche nostro nella nostra città; la possibilità di salvare il bilancio dei nostri istituti di credito continuerà a esserci negata. Nel momento stesso in cui sarà assorbita dalla Regione, anche la società bocciofila chiederà con fermezza le nostre dimissioni dal consiglio direttivo.

A meno che. Veramente, una possibilità esiste ancora. La speranza viene ancora una volta dall'America, dove per tante cose il nostro futuro è già in atto. Lì, in un paese che qualcuno si ostina a considerare dittatoriale, quasi tutte le minoranze sono ormai riuscite a far sentire la loro voce. Non c'è più consiglio direttivo di ente di interesse pubblico, in America, che non riservi almeno una poltrona ai reietti di una volta. Di ogni *board* che si rispetti fanno ormai sempre parte almeno una donna, un negro, un ispanoglotta, e magari anche un gay. Qualche volta c'è addirittura perfino un pellerossa. E volete che qualcosa di analogo, alla lunga, non si istituzionalizzi anche qui da noi? Siamo forse meno democratici degli americani, meno sensibili di loro ai sacrosanti diritti degli emarginati?

Peccherò di ottimismo, ma avverto già i sintomi di un processo in moto in questo senso. Verrà il giorno, vedrete, in cui una leggina riserverà in ogni consiglio di ente finanziato in tutto o in parte con denaro pubblico, almeno un posto a una persona non iscritta a partiti politici. Una poltrona «neutrale». Sento già l'obbiezione, la razza di queste persone si sarà nel frattempo quasi estinta. Fino a risultare inferiore, in proporzione, ai pellerossa rispetto ai cittadini statunitensi degli altri colori? rispondo. Non posso crederlo. E poi, meno saremo e meglio sarà. Ci divertiremo molto di più, noi superstiti. Saremo ricercatissimi. Un neutrale varrà come due sindacalisti, o sei democristiani, o quattro laici... è un sogno? Lasciateci sognare.

Il prezzo del deterrente

DIDIMO

Poco trapela, per noi profani, delle trattative sulle armi nucleari, dalle molte e oscure sigle. Ciascuno dei due antagonisti ne possiede quante bastano per annientare, non una ma diecine di volte, la popolazione dell'altro. I tempi sono maturi per una riduzione o per un congelamento bilaterale di quelle esistenti; al limite, per lo smantellamento di tutte; ma, prima di questa soluzione radicale, bisognerà trovare un sostituto per l'effetto deterrente. Difatti, a quelle armi, con ragione detestate, va riconosciuto il merito di averci preservati finora da una terza guerra mondiale.

Il costo del deterrente è enorme. Una volta approntata ciascuna di quelle armi, si apre un capitolo di spesa per l'assistenza di cui essa ha bisogno. Si immagini che un'automobile debba rimanere in rimessa per anni, forse per sempre; che però debba essere pronta a partire, a comando, in qualsiasi istante. Quest'auto non si potrebbe lasciare a sé: dovrebbe essere di continuo controllata in ogni sua parte: rifornita di benzina, di acqua; provate le candele, la lubrificazione, l'impianto elettrico; ma non dovrebbe mai essere messa in moto.

In questa condizione sono le armi nucleari, sempre vigilate e servite. Già il lavoro di uomo intorno a esse (e le dimore di questi) segnalano la presenza delle postazioni fisse ai satelliti ricognitori. Le postazioni non sono più segrete: e d'altra parte, avendo esse un'ubicazione di indimostrabile, della segretezza non c'è bisogno; semmai c'è l'esigenza opposta. Tuttavia si pensa che tali postazioni saranno il primo bersaglio di un eventuale conflitto.

La manutenzione riguarda sia la parte nucleare, sia il missile vettore, sia poi gli eventuali veicoli, portatori dei missili, come sommergibili e aerei. Le testate nucleari, contenendo materiali radioattivi, che subiscono da sé delle trasformazioni, ogni tanto debbono essere sostituite, e perciò vogliono, alle spalle, grandi industrie operanti. Anche i missili, dovunque alloggiati, hanno propellenti corrosivi, che vanno rimossi e sostituiti; hanno giroscopi per la regolarità dell'assetto, che debbono essere tenuti in movimento; hanno impianti elettrici che debbono restare funzionanti. Ché se poi i propellenti sono liquidi, questi vanno controllati di continuo e caricati poco prima dell'uso.

Fatte «per non essere adoperate», le armi nucleari sono, per entrambe le parti, economiche. Animano, in una interessante gara, tecnologie raffinate, dirette a superare di continuo se stesse e quelle trapelate o temute dell'avversario. Oggi si punta sulla preparazione di vettori sempre più sofisticati e in grado di sottrarsi all'attenzione del nemico. Probabilmente da entrambe le parti è sentita l'esigenza di arrestare un'assurda crescita (e spesa); di mettere un blocco allo stato presente, per addivenire a una riduzione, se possibile per abolire ogni arma nucleare. Ma, per quest'ultimo intento, bisogna che cali di molto la paura che ciascuna parte ha dell'altra. Oggi, in Occidente, si ha ragione di temere la superiorità schiacciante della controparte, in uomini e armi convenzionali.

La compagna di pietra

VITTORIO ZUCCONI

Come ogni anno a marzo, anche quest'anno l'Urss ha celebrato insieme con altri paesi la propria giornata della donna, fra mazzetti di mimosa e fasci di retorica trionfalistica sul *socialismo reale che ha definitivamente risolto la questione femminile*. Negli stessi giorni Tatyana Mamonova, una delle *leader* in esilio del movimento femminista russo spazzato via dal Kgb del *riformista Andropov* spiegava, in una serie di conferenze a Tokyo, che cosa sia in realtà la donna in Urss. E quanto lunga sia la coda di paglia del regime, dimostrata dalla prontezza con cui sono stati soffocati i vagiti del femminismo sovietico.

Chiunque abbia una conoscenza anche minima della realtà sovietica com'è davvero sa benissimo che fra le «contraddizioni» irrisolte il problema femminile spicca per drammaticità e ignoranza. Anche senza le rivelazioni della Mamonova e delle sue compagne di *Donna e Russia* e di *Maria*, i *samizdat* femministi clandestini, sappiamo, o dovremmo sapere, che il peso maggiore dello sfruttamento di Stato sovietico cade proprio sulle spalle delle donne. Chiamate ad aggiungere ai ruoli tradizionali di contadina, sposa, madre e domestica, la fatica della fabbrica, del cantiere, dei servizi, senza alcuna promozione sociale, politica o di qualità della vita.

Eppure, generazioni di donne comuniste in Occidente sono cresciute nel mito, coltivato dai loro compagni uomini, dell'Urss degli *eroi* e delle *eroine*, nel culto dell'*esemplarità Valentinova*, nell'ammirazione per le invincibili giocatrici di pallacanestro e delle robuste partigiane lanciate contro i *panzer* nazisti. Oggi, mentre qualcuno comincia finalmente a dubitare del pacifismo del Cremlino o dell'appetibilità della condizione operaia in Urss, ancora pochi si soffermano a studiare il dramma della donna sovietica. Forse se ne vergognano troppo, come uomini e come dirigenti politici.

Viene il sospetto che i comunisti di sesso maschile possano, nei loro congressi, virilmente reggere lo *choc* delle rivelazioni krusceviane, superare il trauma degli strappi, delle tele più larghe o delle altre metafore tessili impiegate per spiegare la caduta degli dei moscoviti. Ma non giudichino ancora opportuno svelare alle compagne, agli *angeli del ciclostile*, che nemmeno per loro il socialismo reale racchiude alcuna speranza. Forse è più facile digerire gli SS-20 e l'Afghanistan piuttosto che spiegare perché una superpotenza nucleare non sia in grado di produrre anticoncezionali decenti, e debba importarli dall'Occidente, o perché le condizioni in cui sopravvivono le donne russe farebbero vergognare anche l'Italia.

Nessun movimento politico più del marx-leninismo ha avuto dalle donne un apporto teorico e pratico maggiore. Nessuno, quindi, le ha così crudelmente tradite come il realsocialismo sovietico. Quando la vedova di Lenin, la Krupskaya, cominciò dall'alto della sua credibilità a infastidire Stalin, e ad accusarlo di violare il leninismo, il dittatore georgiano osservò gelido: *«Dite alla Krupskaya di piantarla, perché mi sta seccando. Sia attenta perché, se insegna, io faccio scomparire un'altra donna "vedova di Lenin" dal suo posto»*. Ma i comunisti uomini hanno almeno avuto il loro Krusciov. Le donne comuniste stanno ancora aspettando un loro XX Congresso.

UN CROCEVIA DI UOMINI, OGGETTI ANTICHI, CAVIALE E DROGHE

Quel buco nel Muro di Berlino

E' la stazione di Friedrichstrasse, nella zona Est, per la quale passano ogni giorno centomila pendolari - Molti di loro fanno acquisti nei quattro negozi che fruttano alle autorità comuniste centinaia di milioni di dollari - Ma a questo piccolo contrabbando se ne aggiunge un altro più grave - Intanto transitano, verso Ovest, migliaia di fuggiaschi dal Terzo Mondo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Berlino Est. A una stazione della metropolitana, collegamento privilegiato tra le due città divise dal Muro

BERLINO — *Assai più delle altre città tedesche, Berlino è investita* dalla marea di parole e immagini generata dai cinquant'anni dell'ascesa di *Hitler al potere. Libri, film, documentari, saggi, mostre, simposi: l'ironica star di un cabaret politico dice: «Lutero è furibondo. Ricorrono i cinquecento anni* dalla sua nascita, esige delle proprie celebrazioni, ma *Hitler è sempre sul proscenio». Eppure, il giudizio che già sosta nella memoria non è né su carta né su celluloide. E' sul Muro: «Auch für diese Mauer danken wir unserem Adolf» (Anche per questo muro ringraziamo il nostro *Adolfo*).

E' da vari anni che queste poche, anonime pennellate compendiano, con l'amaro humour berlinese, la tragedia tedesca: e mani solerti le restaurano quando la sferza del tempo e del maltempo comincia a sbiadirle. Il tassista dice: «I russi hanno costruito il Muro, ma chi ha portato i russi qui? Chi li ha invitati sino alla porta di Brandeburgo e oltre? Gröfaz». Gröfaz: è un nomignolo che i libri di storia non ricordano. Così i berlinesi, sepolti sotto un oceano di macerie, chiamavano Hitler, Gröfaz, la caustica sigla di Grösster Feldherr aller Zeiten, il più grande generale di tutti i tempi.

C'è nell'aria una briosa vitalità che fu di Berlino Ovest non soltanto la città più invisa della Germania, ma forse di tutta Europa: e non è affatto esagerato il paragone con New York, o meglio Manhattan. (Questa cronista che la vide nel '69, quando gli aerei anglo-americani, i Rosinenbomber, i bombardieri che portavano l'uva passa, cioè il cibo, salvarono la metropoli dai russi e dalla fame, rammenta uno spirito già diverso, più irrequieto e mordace di quello che prevaleva nel resto della stordita Germania, Anno Zero). Tuttavia, non tutta Berlino è così, né potrebbe esserlo. Anche se camuffata, la storia, vecchia e nuova, pesa su quest'isola.

Gröfaz ha lasciato il suo marchio, il vuoto, e in esso è sorta una città che non a torto romanzieri e registi considerano exciting. C'è di tutto, Kultur, politica, industria, sesso, laghi e boschi, la desolazione di Potsdamer Platz, la migliior orchestra del mondo, Checkpoint Charlie: il bello e il brutto, il bene e il male. La ventotto miglia di Muro che dividono le due Berlino sono una barriera mostruosa, ma non riescono a creare due città, qualcosa resta, nello spirito, dell'antica unità. E restano altresì singolari bracce fisiche, nodi paradossali, che aggiungono altre pagine tristi e lievi.

Andiamo a Friedrichstrasse, non però a Checkpoint Charlie, bensì alla stazione. Una stazione triste, sporca, logora, con un'aria post bellica, con due sentinelle che, da una piattaforma sotto il tetto, tengono d'occhio i marciapiedi, con varie pupille elettroniche annidate qua e là. Siamo a Berlino Est. Prima del 13 agosto '61, quando il governo comunista decise di fermare con il cemento, il filo spinato, le mine e le mitragliatrici, un esodo che aveva privato la Deutsche Demokratische Republik di un sesto della sua popolazione, prima di quel giorno la stazione era uno dei gangli dell'eccellente rete di trasporti pan-berlinese. Vi confluiscono U-Bahn e S-Bahn.

Un'isola

Vi confluiscono tuttora, come spiega un funzionario, «non potevano costruire un muro sottoterra», *ma anche la stazione, come Berlino Ovest stessa, si è trasformata in un'isola. Per chi non è avvezzo alle assurdità berlinesi, non è* da meccanismo facile da afferrare. *I convogli continuano a transitare (la U-Bahn è la sotterranea, la S-Bahn è un treno) e oltre cinquemila pendolari di Berlino Ovest attraversano Friedrichstrasse ogni giorno, provenienti da Ovest e diretti ad Est. Di questi cinquemila, seimila circa lasciano però le carrozze per cambiare linea: e moltissimi, se non i più, ne profittano per fare acquisti ai quattro duty-free shops esperti dalle autorità comuniste.*

Sono duty-free shops asciutti e modesti, ma quel poʼ che offrono costa assai meno che a Berlino Ovest. Su una bottiglia di vodka russa si possono risparmiare tre dollari; su una di cognac francese quattro; su una scatola di sigarette americane, quasi sette. Questo «buco nel muro», come lo chiamano qui, rappresentava in passato un cruccio tollerabile: ma il traffico ha assunto un volume inquietante. A Berlino Ovest si calcola che il governo della Germania Orientale raccolga sui 650 milioni di dollari l'anno dai suoi duty-free shops e che il grosso provenga dalla stazione di Friedrichstrasse. Ciò che l'Est guadagna, l'Ovest perde perché il pendolare diventa la pratica via contrabbandiere.

Controlli doganali? Non ve ne sono: sarebbe comunque impossibile stabilire filtri minuziosi senza sconvolgere l'imponente e incessante movimento dei pellegrini. (La sola Berlino Ovest è tuttora la più popolosa città della Germania, con quasi due milioni di anime). Si tenta di fare qualcosa, di colpire almeno coloro che contrabbandano su vasta scala, per lucro. Funzionari della dogana occidentale salgono talvolta sui convogli, appena lasciano l'Est, e talvolta hanno successo. Nell'82, ventiduemila persone furono multate per «evasione fiscale», ma è una goccia nel mare. In una casa di sosta trovate cinquemila bottiglie; in un'altra, pacchi di sigarette. Provenienza: Friedrichstrasse.

Ma la storia non finisce qui: e ci vorrebbe molto più spazio per narrarla. Frenetico è la S-Bahn dalla grande stazione di Zoologischer Garten, nell'Ovest, a pochi metri dalla Quinta Strada berlinese, la celebre Kurfürstendamm. Nessuno vuole trarre fuori i soldi, né Est né Ovest, e così la vecchia linea e i suoi trenini sono sempre più malandati. Si lascia la Berlino opulenta, si attraversa il verdissimo Tiergarten (scena degli ultimi combattimenti fra russi e disperate unità di SS. Non c'era rimasto nulla qui, neppure gli scheletri degli alberi, tagliati per riscaldarsi. E, dopo un paio di fermate, il paesaggio diventa bruscamente più severo e austero, si è nell'Est.

Profughi

A Friedrichstrasse, si può cambiare treno, ma si può anche cambiare universo. Si superano allora i controlli della Germania Est: si pagano cinque marchi per il visto, e altri 6,50 di pedaggio obbligatorio (in robusti marchi occidentali, ovviamente) e si è dall'«altra parte». Due edifici colpiscono subito lo sguardo. Da un lato, un candido e sfolgorante Mini Market, con un tocco quasi californiano: dall'altro, uno dei teatri più famosi del mondo, il Berliner Ensemble, di Bertolt Brecht. Una palazzina di una tetraggine arcigna, soltanto le foto accanto all'ingresso mostrano l'immagine di un fortilizio. Si recita Der kleine Prinz di Antoine de Saint-Exupéry.

E' quando ci si accinge a rientrare a Ovest che si scopre l'altro flusso attraverso questo «buco nel muro», un flusso non di merci, ma di uomini e donne. Del subcontinente asiatico, dalle regioni più povere dell'Africa, dal Libano straziato, un torrente incessante di creature scende a Berlino Est, dove annunciano di essere in transito per l'Ovest. Le autorità della Germania Orientale sono più che felici di aiutare questi fuggiaschi nel Terzo Mondo verso la già affollata Berlino «capitalista»: vadano pure a abitare loro Friedrichstrasse. A Berlino Ovest non vi sono barriere, gli immigrati sbarcano dai treni, si disperdono, chiedono «asilo» e i più lo ottengono.

Con l'«asilo» ottengono altresì un sussidio finanziario. Oltre seimila ne giunsero lo scorso anno, dei quali seicento soltanto furono allontanati. Venticinquemila «casi» si sono accumulati sulle scrivanie dell'amministrazione berlinese, non perché manchi la buona volontà, la città è tra le più generose e indulgenti al mondo, è parte della sua politica e della sua filosofia, ma perché chi riceve l'«asilo» e il sussidio viene assistito nella ricerca di un alloggio: e Berlino ne ha già abbastanza di problemi, scarseggiano le abitazioni, vi sono gli squatters, il bilancio comunale è puntellato dal governo di Bonn. Ben duecentoquarantamila stranieri vivono a Berlino Ovest, il 12 per cento della popolazione.

Dinanzi a un tale afflusso, la porta berlinese comincia a essere un po' meno aperta, il numero di coloro rispediti ai luoghi d'origine continua a salire. Ma a Friedrichstrasse lo spettacolo resta impressionante. L'attesa è interminabile: da una parte, i cittadini della Ddr (Deutsche Demokratische Republik), quasi tutti anziani, perché sono i soli cui Berlino Est concede una certa libertà di movimento; dall'altra, gli stranieri. Uomini e donne di ogni colore, valigie e fagotti, pellicciotti improvvisati, esotici passaporti. Nella sala della stazione convertita in porto di frontiera il funzionario scruta a lungo i documenti, ma non ferma nessuno: e tutti lo sanno.

Il controllo doganale è saltuario e, così, con frequenza sempre maggiore, giungono dall'Est non soltanto immigrati, ma anche oggetti di antiquariato, come ad esempio, caviale e droghe. E' uno dei tanti canali dell'eroina: Asia, Berlino Est, Berlino Ovest, Europa.

Le quattro carrozze della S-Bahn diventano adesso un piccolo convoglio cosmopolita, alla Graham Greene: poveracci del Terzo Mondo, turisti americani, pensionati tedeschi, studenti di molti Paesi, contrabbandieri. Una corsa di qualche minuto e si è a Berlino Ovest: e tutti si dissolvono nell'abbraccio della metropoli.

Mario Ciriello

LA CONFERENZA ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

Marc Ferro, il detective delle bugie della storia

TORINO — E sì! Concediamoci anche ampi sorrisi nell'ascoltare il professor Marc Ferro, che illustra macroscopiche falsificazioni e silenzi ricorrenti contenuti ovunque nei libri di storia destinati ai bambini delle elementari o ai ragazzi delle medie. Però, al termine, qualche inquietudine, quante amarezze di fronte a verità taciute, eventi stravolti, personaggi che fecero epoca dimenticati o ripescati, secondo le esigenze, le opportunità politiche del momento.

Marc Ferro, 58 anni, brillante storico francese, direttore della celebre rivista «Annales», ha parlato ieri sera al «Venerdì letterari» di fronte a un pubblico che gremiva il «Colosseo» e ha illustrato i risultati di una lunga, paziente analisi sui libri di storia di quasi tutto il mondo, dagli Usa all'Urss, dal Giappone, alla Cina, ai Paesi arabi.

L'analisi, dopo l'edizione francese, appare ora tradotta in italiano («Uso sociale e insegnamento della storia», Isedi) e non mancherà sicuramente di stupire, divertire, ma, anche preoccupare.

Si scopre, e non sono che esempi, che in Spagna gli alunni narrano tutto o quasi sulla conquista dell'Impero, ma nulla sulla sua perdita, rimossa, ignorata; che in Iraq nelle scuole di storia, dal 1258 al 1258 sono condensati nei testi liceali, in venti pagine fitte, che nell'Unione Sovietica scompaiono o ricompaiono, a guisa di marionette, i nomi di Trotzkij e di Stalin, che in Occidente l'eurocentrismo è spesso criterio di giudizio dominante ecc. ecc.

Potenza dell'ideologia che vuol plasmare giovani menti e porre le basi per creare schiere di sudditi fedeli al «principe», anche se, ci dice Ferro, rimane una differenza fondamentale tra regime democratico e democratico, nel primo riscontrandosi una «falsificazione unica e obbligata», nel secondo «*differenti falsificazioni che almeno è possibile confrontare e utilizzare nel tentativo di ricostruire verità parziali*».

Eppure l'ironico, sferzante, battagliero Ferro alla fine, in un processo dialettico che qualcuno magari gli rimprovererà recupera tutto o quasi tutto; la falsa conoscenza che gli uomini nei vari Paesi e sotto i vari regimi hanno di sé può essere illuminante per l'indagine e la ricostruzione storica. E' un tassello che va collocato accanto ad altri tasselli.

Ma esistono criteri oggettivi per un'analisi storica, corretta, per un'esauriente verifica dei dati? Certo che esistono, afferma Ferro, ma devono essere chiari i limiti e le finalità dell'inchiesta storica. Inutile, almeno per ora, affaticarsi alla ricerca di leggi generali, inutile e anche fuorviante perché dietro simili tentativi può sempre nascondersi qualche vizio ideologico. Meglio, molto meglio cercare per mezzo del «metodo sperimentale» conoscenze parziali, segmenti di verità su specifici, delimitati problemi, correlando per esempio età matrimoniale e proprietà; voto comunista, salari e scioperi in una determinata area.

Ferro non mostra di dare troppo peso all'obiezione di possibili commistioni tra lavoro sociologico e storico, parla con estremismo del suo metodo applicato in Francia e, parzialmente, in Italia. Ma ciò che importa soprattutto a lui, che rifiuta ogni sorta di etichetta politica e si definisce semplicemente e modestamente «storico e basta», è sollevare il problema, far discutere, affinare lo spirito critico affinché le coscienze dei giovani non si adagino sulle confortanti, ma false versioni imposte nei libri di testo dall'ideologia dominante.

Clemente Granata

Gli arazzi di Raffaello nella Cappella Sistina

ROMA — *Otto dei dieci arazzi eseguiti su cartoni disegnati da Raffaello su commissione di papa Leone X saranno esposti, dal 21 al 26 marzo, nella Cappella Sistina, allo quale erano stati originariamente destinati. L'avvenimento, che in Vaticano viene definito «storico», si inserisce nel quadro delle celebrazioni previste per il quinto centenario della nascita di Raffaello.*

Del grande pittore in Vaticano esistono solo tre opere: La Trasfigurazione, L'incoronazione della Vergine e La Madonna di Foligno. *Dei due cicli che non furono esposti, non si trova presso il Laboratorio del restauro e l'altro fra le opere d'arte inviate dal Vaticano negli Stati Uniti per la mostra itinerante in grandi città americane.*

IL ROMANZO PIU' «ROMANZO» DELL'ANNO.

DM DARINETTI

DORSODURO

Anni '50 / Venti e i Trenta; un quartiere chic di Venezia professionisti, buona borghesia, giovani inquieti, mogli, amanti, antiche passioni, un ricco che porta a Londra un antifascista in pericolo, atti di violenza, nuovi padroni che arrivano con il fascismo - e un padre che si strugge di passione per la figlia - e la figlia che muore... Dello stesso autore di Rosso veneziano

pagg. 310, Lire 16.000

RIZZOLI

CAMILLA CEDERNA

CASA NOSTRA

Viaggio nei misteri d'Italia

C'è un'Italia imprevedibile, sotterranea, sorprendente. E c'è un libro estroso e divertentissimo sui suoi segreti. L'ha scritto Camilla Cederna.

MONDADORI

NUOVA COLLANA DI NARRATIVA

Ivan Cankar

Immagini dal sogno

Introduzione di Alojz Rebula
Postfazione di Arnaldo Bressan

pagine XI-147, lire 12.000

29 novelle del più importante autore sloveno tratte dalla tragica realtà della prima guerra mondiale: un dolce connubio di tenerezza sensuale e di sensibilità religiosa.

marietti

Giorni difficili per il governo socialista, forse se ne andrà Mauroy

Domani ballottaggio, il franco sotto tiro Mitterrand studia il rimpasto di governo

La Banca di Francia si sta svenando per contenere le pressioni sulla moneta, la speculazione ingenera a sua volta sfiducia nella politica della maggioranza - Verso un più stretto controllo di prezzi, salari, importazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — A 24 ore dal ballottaggio per le municipali, assurte a referendum sui 21 mesi di presidenza Mitterrand, il governo è sulla difensiva, mentre il franco è messo alle corde. L'ipotesi di una pesante sconfitta del governo alimenta gli attacchi contro la moneta, ma contemporaneamente la speculazione valutaria ingenera a sua volta sfiducia nella politica governativa e può concorrere a accentuare la sconfitta socialista. Il risultato è che ieri, per la prima volta, il marco ha toccato il livello massimo consentito dalle norme dello Sme nei confronti del franco (o se si vuole, il franco ha raggiunto il punto più basso di caduta) quotando 2,9585 franchi, alla vigilia di un weekend forse risolutivo per un riallineamento nello Sme.

Queste sono, naturalmente, soltanto le anticipazioni degli esperti della finanza internazionale, accompagnate da altre «voci» (forse più fondate) in base alle quali l'atteso riaggiustamento avverrebbe invece entro il weekend della prossima settimana, prima della riunione dei ministri finanziari della Cee il 21 e 22 a Bruxelles. Ma le banche centrali saranno disposte a sacrificare miliardi delle loro riserve per sostenere per qualche giorno ancora parità ormai irrealistiche? L'incognita sui tempi del riallineamento dipende quindi da questa volontà di resistenza politica dei Paesi membri del Sistema monetario europeo.

Si sa per certo a Parigi che nelle ultime due settimane la Banca di Francia ha sborsato fra gli 8 e i 10 miliardi di franchi per arginare la speculazione. E si sa con altrettanta certezza che grosse riserve sono state sacrificate negli ultimi giorni dalla Bundesbank, per sostenere i partners più deboli, e dalle banche centrali italiana, belga e danese per difendere le rispettive monete.

Per quanto riguarda specificamente la Francia è accertato che all'indomani delle municipali toccherà al presidente Mitterrand scendere direttamente in campo per rimettere ordine fra le sue truppe, dopo una sconfitta la cui entità sarà misurabile soltanto domani sera. Già si è ipotizzato un cambio al vertice del governo, se un insuccesso troppo pesante bruciasse Mauroy. Già si dice che numerosi ministri battuti potrebbero essere «dimissionati» dal governo, come il ministro Deferre ha già preannunciato di voler fare se fosse sconfitto a Marsiglia. Ora si è prospettata infine la costituzione di una équipe di governo più ristretta e omogenea.

Non si tratta soltanto di un problema di uomini per il presidente Mitterrand, ma anche di una scelta politica e di una strategia economica. Mauroy ha rappresentato nel primo anno la «politica ultima spiaggia» della sinistra e negli ultimi mesi ha impersonato all'opposto il «rigore socialista».

E' questo, oggi, il problema attorno al quale ruota tutto il dibattito della «gauche». Ieri, in un'intervista, il ministro delle Finanze Delors ha sostenuto che la parità del franco è «buona», ma ha riconosciuto anche che «c'è un problema con il marco». Ora questo problema marco-franco, legato al differenziale dei tassi d'inflazione e al pesante passivo della bilancia commerciale francese si può risolvere soltanto con un atto di volontà politica da parte di Bonn.

Mitterrand è invece davanti a due scelte. Può scrutare una nuova svalutazione nelle migliori condizioni possibili consentitegli dal cancelliere Kohl. E può accompagnare questo provvedimento con un ulteriore irrigidimento dell'«austerità socialista», controllando di più i prezzi, comprimendo i consumi per limitare il passivo della bilancia commerciale. Oppure può decidere di far uscire il franco dallo Sme (come fece Chirac nel '76) di lasciarlo «fluttuare» alla ricerca del cambio più realistico, pronto a dover sacrificare periodicamente le riserve della Banca di Francia nella impari difesa contro il marco.

Paolo Patruno

I duri conti della disfatta

I socialdemocratici di Bonn sono divisi da aspre polemiche

Le correnti si accusano reciprocamente di avere provocato la sconfitta - I leader si preparano a una lunga «traversata del deserto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — I capi politici non sono molto diversi dai riti sportivi o militari. L'attenzione si concentra sul vincitore: inni, applausi, ovazioni. Soltanto pochi sguardi distratti seguono la barella con il corpo dello sconfitto. Su una di queste neglette lettighe giace stasera la Spd, il partito socialdemocratico. La consultazione nazionale di domenica l'ha tramortito e sgretolato, ha riaperto vecchie ferite, ne ha fatte di nuove, gli impone quella che i commentatori definiscono «una lunga traversata del deserto». Lunga e dolorosa.

Le cifre della disfatta sono ormai note. Il partito di Vogel non ha raccolto che il 38,2 per cento dei suffragi, il peggior risultato da vent'anni a questa parte: ben dieci punti in meno rispetto alle politiche del 1980, quando il cancelliere Schmidt aveva ottenuto il 48,2 per cento. Ma la Spd non è soltanto il partito che ha perso più voti: è anche quello che ha perso più elettori. Secondo i sondaggi, infatti, soltanto il 70 per cento di coloro che avevano votato per la Spd alle politiche hanno ripetuto la scelta domenica. Il 30 per cento restante si è diviso tra astensione, Verdi e democristiani. Ed è proprio questo il dato più preoccupante per i socialdemocratici: la Spd ha perso voti in tutte le direzioni, ha perso elettori in tutti i settori sociali, ha perso consensi in tutte le regioni della Repubblica federale.

Le ragioni di questa disfatta sono molteplici. Ci sono quelle che i socialdemocratici definiscono «oggettive», come la crisi economica, la disoccupazione, la recessione, che hanno colpito duramente anche la Germania. Ci sono quelle che i socialdemocratici definiscono «soggettive», come la mancanza di una strategia politica, la debolezza della leadership, la divisione del partito. Ci sono quelle che i socialdemocratici definiscono «psicologiche», come la stanchezza dell'elettorato, la voglia di cambiamento, la ricerca di una nuova speranza.

Ma dove cominciare l'opera di ricostruzione? Dal vertice o dalla base? Quali politiche correggere, in quale misura e in quale direzione? Il travaglio non è drammatico come quello del Labour Party britannico, lacerato oltre che dalle tensioni del momento da conflitti storici profondi, tuttavia anche la Spd deve evolversi.

Le diagnosi sono facili, purtroppo non lo sono le soluzioni. In teoria, il partito non ha scelte: dovrebbe abbandonare chiaramente la rotta (vera o presunta) di sinistra e riportarsi verso il centro. Ma il terremoto di domenica ha trasformato la geografia politica. A sinistra della Spd si sono inseriti i Verdi, i cui 27 deputati rappresentano una forza nuova, ancora incalcolabile, ma potenzialmente in espansione. La Spd potrebbe aver bisogno dell'appoggio di questi 27 parlamentari e, comunque, non vuole inimicarsi i volanti Verdi che, in un domani, potrebbero disertare ecologia e pacifismo e rifluire verso il socialismo.

I postumi post-elettorali affliggono il partito a ogni livello. Il centro accusa la sinistra; la sinistra, usando gli stessi argomenti della all più radicali in tutti i Paesi, ribatte che se si è commesso un errore è stato quello di non andare ancora più a sinistra. La prova? Il successo dei Verdi. «Forse non avremmo vinto — insistono gli uomini della sinistra — ma se avessimo presentato un programma economico veramente socialista e avessimo rinunciato gli euromissili a priori, avremmo perso molto vergognosamente. Se non altro avremmo strappato ai Verdi tutti o quasi i loro voti».

Ovviamente, la sinistra è più forte alla base che al vertice: e infatti Willy Brandt, l'ex premier ora presidente del partito, è apparso apertamente critico. Resistenti sembra di sì. La vecchia trojka Schmidt-Brandt-Wehner ata per essere rimpiazzata da una trojka in cui siederebbero Vogel, Brandt e Johannes Rau, ministro-presidente del Land Renania-Vestfalia e vicepresidente del partito. Cambiano le generazioni: ma dovranno cambiare anche le idee e le politiche.

Mario Ciriello

Chiesto un tribunale internazionale per lo Stato ebraico

Non-allineati condannano Israele e aiuti Usa in M.O.

NEW DELHI — I Paesi non allineati hanno approvato ieri una dichiarazione di totale condanna della politica d'Israele in Medio Oriente e chiesto un tribunale internazionale per crimini di guerra per processare lo Stato ebraico. Mani Shankar Aiyer, portavoce della conferenza, ha detto che il testo della dichiarazione politica che sarà formalmente approvato nella seduta conclusiva di oggi, denuncia esplicitamente gli Stati Uniti per il loro appoggio a Israele. Il testo della dichiarazione sarà pubblicato dopo la sua formale approvazione, ma Aiyer ha sottolineato che non ci saranno altre discussioni sull'argomento e che quindi l'approvazione è certa.

La richiesta di un tribunale per crimini di guerra di Israele e l'esplicita condanna del ruolo degli Stati Uniti vanno considerevolmente oltre la dichiarazione che era stata preparata dal presidente del summit, il primo ministro indiano Indira Gandhi. Cercando di correggere l'orientamento filosovietico dato al movimento dal precedente presidente, il cubano Fidel Castro, la signora Gandhi aveva tentato una via mediana nella formulazione del documento, ma i numerosi «regimi filosovietici» l'hanno spuntata. Castro, quando era presidente, aveva proclamato l'Unione Sovietica «alleata spettata» dei Paesi non allineati.

Non è la prima volta che il movimento dei non-allineati, di cui fanno parte la stragrande maggioranza delle nazioni in via di sviluppo, condanna Israele; otto anni fa ha riconosciuto l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina fra le sue file.

La denuncia di Israele segue la prassi di precedenti vertici, ma questa volta è redatta in termini particolarmente duri per quanto riguarda l'invasione del Libano e il massacro dei profughi palestinesi. La dichiarazione condanna Israele per «atti di genocidio» in Libano e negli altri territori occupati e invita la comunità internazionale ad allestire un «tribunale per crimini di guerra per processare Israele secondo il diritto internazionale per i crimini commessi» nelle terre arabe.

Il documento accusa Israele per i massacri di Beirut e dice che gli Stati Uniti «hanno violato il loro impegno di proteggere i profughi palestinesi» a seguito del ritiro delle forze dell'Olp da Beirut Ovest. Aggiunge che i Paesi non allineati «condannano l'appoggio degli Stati Uniti all'azione israeliana in tutti i campi, specialmente in quelli militare e politico»

Belgrado: morto l'ambasciatore turco colpito dagli armeni

BELGRADO — E' morto ieri pomeriggio, dopo due giorni di coma, l'ambasciatore di Turchia Galip Balkar, ferito mortalmente nel centro di Belgrado da sicari armeni.

L'ambasciatore, 47 anni, scapolo, era considerato uno dei più brillanti diplomatici della Turchia. Era giunto a Belgrado per dirigere l'ambasciata nell'ottobre del 1981. I sicari armeni gli avevano sparato mercoledì a mezzogiorno ad un incrocio di Viale della Rivoluzione, non lontano dall'ambasciata di Turchia.

Il mini-divo e la «first lady»

Hollywood. Nancy Reagan negli studi della NBC ascolta il mini-attore Gary Coleman (molto noto come l'Arnold della serie «Harlem contro Manhattan») che le illustra i nuovi telefilm che sta girando (e a cui ha partecipato anche la «first lady»), in gran parte imperniati sul pericolo della droga

Volantini a Danzica per una protesta domani e lunedì

Walesa: «Troppi gli arresti E' l'ora di fare scioperi»

VARSAVIA — Lech Walesa ha annunciato che è sua intenzione adottare «una linea più dura» mentre a Danzica circolano volantini nei quali viene a manifestazioni per commemorare, domani e lunedì, la proclamazione dello stato di guerra (13 dicembre 1981). In un'intervista alla rete televisiva statunitense CBS, Walesa — liberato il 14 novembre dopo 11 mesi d'internamento — ha evocato per la prima volta, dopo la fine del suo internamento, la possibilità di ricorrere allo sciopero e ad altre azioni di protesta per opporsi alla crescente ondata di arresti e di processi.

«Non è possibile discutere — ha detto Walesa — quando si arrestano delle persone. Non abbiamo armi per sparare ma abbiamo a disposizione azioni di protesta, scioperi della fame, scioperi veri e propri». «Non parlo naturalmente di scioperi che rovinano l'economia, ma di proteste pacifiche», ha precisato il leader di Solidarnosc.

Walesa ha fatto questa dichiarazione mercoledì scorso dopo aver assistito martedì a Grudziadz (140 chilometri a Sud di Danzica) alla prima giornata del processo contro Anna Walentynowicz, l'operaia di gru dei cantieri navali «Lenin» di Danzica il cui licenziamento nell'agosto 1980 fu una delle cause che provocarono gli scioperi. La sindacalista, internata e liberata l'estate scorsa, è stata di nuovo arrestata il 30 agosto per attività sindacale. Tra le accuse c'è anche quella di avere organizzato il 14 e 15 dicembre 1981 un'azione di protesta contro lo stato di guerra. In particolare si rimprovera alla Walentynowicz di avere chiesto ai pompieri dei cantieri navali di mettere a disposizione degli operai le autopompe da usare contro un eventuale attacco delle forze dell'ordine.

Il processo, rinviato mercoledì scorso dopo che la sindacalista si è rifiutata di rispondere, è ripreso ieri alla presenza dello stesso Walesa. Tuttavia esso è stato di nuovo rinviato alla fine del mese dopo che i primi cinque testimoni, pompieri dei cantieri navali «Lenin», hanno detto di non avere riconosciuto la donna che li ha incitati a mettersi a disposizione degli operai. Il giudice è apparso irritato perché i cinque testimoni nell'inchiesta preliminare avrebbero invece detto che la donna era proprio la Walentynowicz. Quando Walesa ha lasciato il tribunale, un centinaio di persone hanno lanciato grida di protesta contro la magistratura.

Mentre Walesa, dopo mesi, rompe il «silenzio», il sindacato libero alza di nuovo la testa. Ancora una volta il «leader dei cantieri «Lenin» di Danzica. In una lettera che circola in città, il Seim (Parlamento) viene invitato a ridare veste di legalità al disciolto sindacato indipendente e a porre fine «a ogni rappresaglia».

Un aereo venezuelano si incendia atterrando Morti 18 passeggeri

CARACAS — Un DC 9 delle «Aerovias Venezolanas» (Aviensa) ha preso fuoco ieri in fase di atterraggio all'aeroporto di Barquisimeto, 360 chilometri a Est di Caracas; 18 persone hanno perduto la vita.

Erano circa le 7 quando l'apparecchio, il volo 077 proveniente da Maiquetia (una rotta interna) con 45 passeggeri e 6 membri dell'equipaggio, ha preso terra, arrestandosi in fiamme al termine della pista principale.

Secondo alcuni testimoni l'incendio a bordo si sarebbe sviluppato prima dell'atterraggio. Secondo altri, il velivolo sarebbe stato avvolto dalle fiamme dopo un'esplosione.

Tra i superstiti anche il comandante dell'aereo e tre deputati, Germain Lairet del raggruppamento socialista; Juan Medina Lugo, di azione democratica; e Lluis Delgado, del partito socialdemocratico.

Anche il secondo pilota e una hostess si sarebbero salvati.

Aereo si spezza sulla pista in Giappone

TOKYO — Un aereo di linea della compagnia giapponese «Nihon Kinkyori», con a bordo 53 persone, si è schiantato tentando atterrare all'aeroporto di Nakashibetsu contro un filare di alberi spezzandosi in due tronconi. Nell'incidente 31 persone sono rimaste ferite; quattro in modo grave.

Il velivolo, un «YS-11», era decollato da Sapporo, capoluogo della prefettura di Hokkaido. Al momento dell'incidente pioviggina.

EPOCA REGALA LA GUIDA ALLA FORMULA UNO.

In Epoca di questa settimana un libretto prezioso per tutti gli appassionati: La Formula Uno ora per ora. Uno strumento indispensabile per seguire i Gran Premi dal 13 marzo al 29 ottobre.

EPOCA

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT. CAV. UFF.
Enzo Vergnano
medico chirurgo - medico condotto

Lo annunciano la moglie Marisa, la figlia Marilena, la mamma Delfina Gilino, la sorella Angela con il marito Franco Pellerino, i suoceri Teresina e Vincenzo Negri. Un grazie di cuore all'amico dott. Elio Pollone per le quotidiane e amorevoli cure prestate ed ai prof. Gallo, Calciati, Tallarini per la loro affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Sabbiuno Torcas alle ore 10,30 del 13 c.m. con partenza da c.so Orbassano 216 (To) alle ore 9. Si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1983.

Achilina, Guido, Elio Pollone piangono l'amico
dott. Enzo Vergnano
— Torino, 12 marzo 1983.

Beverly ed Edoardo Tallarini partecipano al dolore della famiglia.

I cugini Negri, De Agostini, Alessandello, Piero nel caro ricordo di ENZO, affettuosamente partecipano al grande dolore di Marisa e Marilena.

Gli zii Pietro e Margherita Negri partecipano al grave lutto.

Rina e Mario Quaglia partecipano al dolore della famiglia Vergnano - Pistono.

Le amiche della Sezione Torinese dell'Aaspi partecipano commosse al dolore delle care Marisa e dei suoi familiari per la scomparsa del
dott. Enzo Vergnano
— Torino, 12 marzo 1983.

La Federazione Regionale Piemontese dell'Aaspi si associa al lutto dell'amica Marisa.

Tutte le Sezioni Italiane dell'Aaspi prendono parte al dolore dell'amica Marisa.

Domenico e Floriana Fontolan addolorati sono vicini a Marisa.

Renata e Pierfelice Trombetta partecipano al dolore della famiglia.

L'Amministrazione, la Direzione generale e il Personale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino partecipano, con profondo cordoglio e commossa gratitudine, al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enzo Vergano
ricordandone i lunghi anni di competente collaborazione e di meritato impegno professionale come medico di fiducia.
— Torino, 11 marzo 1983.

Guido e Adriana Appendino commossi partecipano al dolore di Marisa e Marilena nel ricordo del caro ENZO.

Partecipano al grande dolore della famiglia gli amici:
Guido Appendino
Piero Appendino
Pier Giovanni Negro
Guido Patrito.

Le famiglie Gregorio e Giulio Fissore si associano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Enzo Vergnano
— Torino, 11 marzo 1983.

L'Associazione Medici Condotti della Provincia di Torino partecipa con dolore la scomparsa del
dott. Enzo Vergnano
Segretario provinciale dell'Associazione
— Torino, 11 marzo 1983.

Partecipano al lutto gli amici:
Giorgio e Wanda Diani
Mario e Terry Ponzello.

Il Comitato C.N.A.O.S.I. della Provincia di Torino ricorda con gratitudine il
dott. Enzo Vergnano
Vicepresidente
per l'instancabile opera svolta a favore dell'Associazione Nazionale Assistenza Orfani dei Sanitari Italiani.
— Torino, 11 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Enrica Caporo
ved. Fringuelli
Lo annunciano con dolore i figli Elda, Piero con la moglie, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali avranno luogo oggi 12 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Maria (via Campana 6). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1983.

La famiglia Capello si unisce al dolore di Elda e Piero Fringuelli per la scomparsa della cara MAMMA.

Paola Patrioli con Lele e Leonio sono affettuosamente vicini a Piero e porgono sentite condoglianze a tutti i familiari.

Giovanni, Sara, Luigi e Giovanna Treglia partecipano al dolore dell'amico Piero e della sorella Elda per la scomparsa della cara MAMMA.

La famiglia Vanalo partecipano al dolore di Elda e Piero Fringuelli per la scomparsa della loro cara MAMMA.

I Giuseppini del Murialdo annunciano con dolore la morte del secolare
prof. P. Giovanni Tempo
di anni 88
I funerali si svolgeranno al Collegio S. Giuseppe di Rivoli sabato 12 marzo alle ore 14,30.
— Torino, 11 marzo 1983.

Dopo una vita generosa e serena è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Gribaldo
ved. Olivini
Lo annunciano addolorati il fratello Carlo e la sorella Sandra, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Tonello e al Personale tutto della Casa di Cura Valsalice. I funerali avranno luogo oggi 12 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1983.

Lea e Sandro Villa rimpiangono la cara zia RITA.

Prendono viva parte al dolore di Sandra:
Gemma Barioglio
Margherita Donadio
Marinella Ingegno
Mariagia Galatino
Claudia Pigella
Lucia Sacco

Maria De Dominicis prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima amica
Rita Olivini
— Torino, 12 marzo 1983.

Luciana, Stellina e famiglia si uniscono al dolore dei parenti.

Umberto e Tina Ginestrone sono vicini ad Edoardo per la perdita della zia RITA.

Direzione collaboratori e dipendenti della Barbaresco srl si associano al dolore del Signor Edoardo Calcagno per la scomparsa della ZIA.

E' cristianamente mancata all'età di 80 anni
Celestina Cravero
ved. Pasquino
La annunciano profondamente addolorati le figlie Maria, le nipoti Bianca e Giuliana con il marito Attilio Barra, gli affezionati pronipoti Maurizio e Massimo. Funerali oggi alle ore 14,30 nella chiesa Maria Speranza Nostra, via Chatillon 41. S. Messa di trigesima il 12 aprile alle ore 18.
— Torino, 12 marzo 1983.

Giovanni Barra e famiglia e Giuseppina Barra partecipano profondamente al lutto.

La famiglia Olivero e Rivella piangono la scomparsa della cugina CELESTINA.

Una Sirasra partecipa commossa.

Giovanni, Clara, Dorina e rispettive famiglie partecipano commossi al lutto della cugina Mariuccia per la perdita della MAMMA.

Con tanta tristezza partecipano la nipote Marina con Lia, Piero e figli.

La famiglia Dapavo Nicolao partecipano al dolore.

Gina Fratina Cavalieri affettuosamente partecipano al dolore di Mariuccia.

Cristianamente a mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Somà
anni 73
Lo annunciano: la moglie Marisa, la figlia Marilena, la mamma Delfina Gilino, la sorella Angela con il marito Franco Pellerino, i suoceri Teresina e Vincenzo Negri. Un grazie di cuore all'amico dott. Elio Pollone per le quotidiane e amorevoli cure prestate ed ai prof. Gallo, Calciati, Tallarini per la loro affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Sabbiuno Torcas alle ore 10,30 del 13 c.m. con partenza da c.so Orbassano 216 (To) alle ore 9. Si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1983.

Achilina, Guido, Elio Pollone piangono l'amico
dott. Enzo Vergnano
— Torino, 12 marzo 1983.

Beverly ed Edoardo Tallarini partecipano al dolore della famiglia.

I cugini Negri, De Agostini, Alessandello, Piero nel caro ricordo di ENZO, affettuosamente partecipano al grande dolore di Marisa e Marilena.

Gli zii Pietro e Margherita Negri partecipano al grave lutto.

Rina e Mario Quaglia partecipano al dolore della famiglia Vergnano - Pistono.

Le amiche della Sezione Torinese dell'Aaspi partecipano commosse al dolore delle care Marisa e dei suoi familiari per la scomparsa del
dott. Enzo Vergnano
— Torino, 12 marzo 1983.

La Federazione Regionale Piemontese dell'Aaspi si associa al lutto dell'amica Marisa.

Tutte le Sezioni Italiane dell'Aaspi prendono parte al dolore dell'amica Marisa.

Domenico e Floriana Fontolan addolorati sono vicini a Marisa.

Renata e Pierfelice Trombetta partecipano al dolore della famiglia.

L'Amministrazione, la Direzione generale e il Personale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino partecipano, con profondo cordoglio e commossa gratitudine, al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enzo Vergano
ricordandone i lunghi anni di competente collaborazione e di meritato impegno professionale come medico di fiducia.
— Torino, 11 marzo 1983.

Guido e Adriana Appendino commossi partecipano al dolore di Marisa e Marilena nel ricordo del caro ENZO.

Partecipano al grande dolore della famiglia gli amici:
Guido Appendino
Piero Appendino
Pier Giovanni Negro
Guido Patrito.

Le famiglie Gregorio e Giulio Fissore si associano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Enzo Vergnano
— Torino, 11 marzo 1983.

L'Associazione Medici Condotti della Provincia di Torino partecipa con dolore la scomparsa del
dott. Enzo Vergnano
Segretario provinciale dell'Associazione
— Torino, 11 marzo 1983.

Partecipano al lutto gli amici:
Giorgio e Wanda Diani
Mario e Terry Ponzello.

Il Comitato C.N.A.O.S.I. della Provincia di Torino ricorda con gratitudine il
dott. Enzo Vergnano
Vicepresidente
per l'instancabile opera svolta a favore dell'Associazione Nazionale Assistenza Orfani dei Sanitari Italiani.
— Torino, 11 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Enrica Caporo
ved. Fringuelli
Lo annunciano con dolore i figli Elda, Piero con la moglie, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali avranno luogo oggi 12 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Maria (via Campana 6). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1983.

La famiglia Capello si unisce al dolore di Elda e Piero Fringuelli per la scomparsa della cara MAMMA.

Paola Patrioli con Lele e Leonio sono affettuosamente vicini a Piero e porgono sentite condoglianze a tutti i familiari.

Giovanni, Sara, Luigi e Giovanna Treglia partecipano al dolore dell'amico Piero e della sorella Elda per la scomparsa della cara MAMMA.

La famiglia Vanalo partecipano al dolore di Elda e Piero Fringuelli per la scomparsa della loro cara MAMMA.

I Giuseppini del Murialdo annunciano con dolore la morte del secolare
prof. P. Giovanni Tempo
di anni 88
I funerali si svolgeranno al Collegio S. Giuseppe di Rivoli sabato 12 marzo alle ore 14,30.
— Torino, 11 marzo 1983.

Dopo una vita generosa e serena è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Gribaldo
ved. Olivini
Lo annunciano addolorati il fratello Carlo e la sorella Sandra, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Tonello e al Personale tutto della Casa di Cura Valsalice. I funerali avranno luogo oggi 12 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1983.

Lea e Sandro Villa rimpiangono la cara zia RITA.

Prendono viva parte al dolore di Sandra:
Gemma Barioglio
Margherita Donadio
Marinella Ingegno
Mariagia Galatino
Claudia Pigella
Lucia Sacco

Maria De Dominicis prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima amica
Rita Olivini
— Torino, 12 marzo 1983.

Luciana, Stellina e famiglia si uniscono al dolore dei parenti.

Umberto e Tina Ginestrone sono vicini ad Edoardo per la perdita della zia RITA.

Direzione collaboratori e dipendenti della Barbaresco srl si associano al dolore del Signor Edoardo Calcagno per la scomparsa della ZIA.

E' cristianamente mancata all'età di 80 anni
Celestina Cravero
ved. Pasquino
La annunciano profondamente addolorati le figlie Maria, le nipoti Bianca e Giuliana con il marito Attilio Barra, gli affezionati pronipoti Maurizio e Massimo. Funerali oggi alle ore 14,30 nella chiesa Maria Speranza Nostra, via Chatillon 41. S. Messa di trigesima il 12 aprile alle ore 18.
— Torino, 12 marzo 1983.

Giovanni Barra e famiglia e Giuseppina Barra partecipano profondamente al lutto.

La famiglia Olivero e Rivella piangono la scomparsa della cugina CELESTINA.

Una Sirasra partecipa commossa.

Giovanni, Clara, Dorina e rispettive famiglie partecipano commossi al lutto della cugina Mariuccia per la perdita della MAMMA.

Con tanta tristezza partecipano la nipote Marina con Lia, Piero e figli.

La famiglia Dapavo Nicolao partecipano al dolore.

Gina Fratina Cavalieri affettuosamente partecipano al dolore di Mariuccia.

Cristianamente a mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Somà
anni 73
Lo annunciano i familiari, parenti e conoscenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario prof. Rizzolo ed alla sua équipe, al dott. Lasaponara ed al personale del reparto Urologia, al dott. Modica ed al personale del reparto Medicina del Martini Nuovo per le amorevoli cure. Un ringraziamento all'amico prof. Adalberto Donna. I funerali avranno luogo oggi 12 marzo alle ore 13,15 presso l'ospedale Martini Nuovo da via Pergolesi. La salma proseguirà per il cimitero di Druento dove verrà tumulata.
— Torino, 11 marzo 1983.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Franco Somà per la morte del padre
Giuseppe Somà
— Torino, 11 marzo 1983.

Gli amici del centralino:
Ferruccio Pravisi
Giuseppe Cerne
Vincenzo Di Felice
Roberto Pintus
Gianfranco Castellotto
Antonio Scagliarini
Silvano Bertoli
Biagio Defelice
Gianni Medici
Vittorio Munari

Prendono parte al dolore di Franco Somà:
Mariangela Moreaco
Rosanna Malavolti
Gianni Balbi
Giuseppe Delmastro
Marco Berlone
Domenico Cocorocci
Alberto Tartarini
Renato Negro
Franco Borgogno
Renato Cesmi
Edoardo Ballone
Francesco Carpinni
Antonio Procopio
Paolo Paiocchi
Gianni Cecchi
Giovanni Rinaldi
Emilio Sega
Mario Cora
Pietro Priasol
Francesco Ignazio
Giovanni Mastrangelo
Ruggiero Belgiorno
Margherita Cardone
Adalina Gianello
Vittorino Pellizzari
Tommaso Luciano
Cosimo Errico
Ugo Mulas
Rocco De Meo

Le famiglie Lusiani e Benedetto partecipano al dolore di Franco e Anna per la perdita del PAPA'.

Caterina Artale è vicina a Franco e Anna partecipando al loro dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dario Berzano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Wanda, il figlio Lello la nuora Lisetta la famiglia Bellello i parenti, gli amici tutti. Funerali oggi ore 16 in Rosta, Via Barriera 14.
— Rosta, 12 marzo 1983.

Le Fondaie Vaso di Martinaiana e Bertagalla partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
cav. Dario Berzano
ricordandone le doti umane e professionali dimostrate in lunghi anni di collaborazione.
— Martinaiana, 11 marzo 1983.

La F.O.R. ass partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
cav. Dario Berzano
— Torino, 11 marzo 1983.

Michele Ponti e famiglia addolorati per l'accaduto partecipano all'immenso dolore.

I Soci dell'Aer partecipano al dolore della famiglia.

L'Associazione Nazionale Autieri partecipa con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico
cav. Dario Berzano
Consigliere Nazionale di Torino
— Torino, 12 marzo 1983.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Grassiano
di anni 61
I suoi cari lo ricordano ad amici e conoscenti. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Nostra Signora della Salute in Torino. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Grassiano gli amici:
Maria Teresa e Simone Alabiso
Carlo Alabiso
Franco e Salvatore Alabiso e figlie
Lucia e Franco Bonsignore
Rosalba e Simone Bonsignore
Vincenza Guzzo Lagarello
Rosario Lavatore
Rita e Piero Podestà
Carmen e Piero Rusanello

Partecipano al dolore della famiglia Grassiano gli amici Enzo e Eleonora Le Coco.

E' mancata
Carla Soffietti
La annuncia a funerali avvenuti il fratello Isidoro con la zia Pierina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al fraterno amico professor Mario Moiraghi, al professor Adriano Vitali coi suoi collaboratori dottori Francesco Scarpino e Giovanna Piccioto e a Suor Daniela delle Suore Nazzarene per le premurose cure.
— Torino, 11 marzo 1983.

Direttore, Consiglio direttivo, professori, assistenti, personale della Biblioteca Patetta Università di Torino partecipano al grave lutto del prof. Isidoro Soffietti.

Il personale tutto dell'Archivio di Stato di Torino partecipa affettuosamente al lutto del prof. Isidoro Soffietti.

Sono fraternamente vicini ad Isidoro:
Mario Viora
Maria Ada Benedetto
Gianfranco Piero Vidari
Carlo Montanari
Enrico Genta
Ornamaella Biandrà
Paola Tournon
Ian Riccl
Guido Castino
Marco Carpani
Giorgio Pasquino
Elisa Mongiano
Oreste ed Elvira Cagnasso
Mimì Magro.

Maria Pace Vidari piange col suo piccolo Isidoro.

Mario Moiraghi, Marco e Mario Carlina partecipano fraternamente al dolore di Isidoro.

Silvana Pellegrino piange la scomparsa dell'amico
Carla Soffietti
— Torino, 9 marzo 1983.

La famiglia Viora partecipa al lutto del caro amico prof. Isidoro Soffietti per la morte della SORELLA.

Cristianamente è deceduta
Virginia Giardina Sironi
Ne danno il triste annuncio il suo Giovanni, il figlio Sandro con la moglie Manuela, il nipote Jeremy ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 12 marzo ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 10 marzo 1983.

La famiglia Migliore partecipa al lutto della famiglia Giardina.

Condominio Ingolfini Amministratore di via Tiziano 46, via Poà 58 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata
Renata Degano
nata Perrucchione
Addolorati lo annunciano il marito Luigi, la figlia Wally, genero, nipote, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 8,30 par. Sacro Cuore di Gesù. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 1983.

(Continua a pag. 5)

L'Unione Sovietica piange la morte di Donald MacLean, l'inglese protagonista di una delle più clamorose vicende del dopoguerra

La spia che scappò nel freddo

Avvisato da Philby, allora insospettato capo dei servizi di sicurezza di Londra, era riuscita a fuggire nel 1951, evitando l'arresto per poche ore - Nel '50 entrò nel Foreing Office con un incarico che gli consentì di comunicare ai russi i piani della Nato - Negli ultimi anni lo stalinismo della sua gioventù era stato sostituito da una spiccata simpatia per l'eurocomunismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica piange la morte di Donald MacLean, il diplomatico britannico che con Guy Burgess e «Kim» Philby — nel 1979 sarebbe cresciuto anche il nome di sir Anthony Blunt, consigliere artistico della regina Elisabetta — fu protagonista trent'anni fa di una fra le più clamorose vicende di spionaggio a favore dell'Urss. Avvisato da Philby, allora insospettato capo dei servizi di sicurezza inglesi (MI5), MacLean era riuscito a fuggire con Burgess nel maggio 1951, evitando per poche ore l'arresto: da allora era vissuto a Mosca. E a Mosca, nel suo alloggio al quinto piano di un palazzo di pietra grigia che dà sulla Moscova, è morto domenica mattina all'età di 60 anni: cancro ai polmoni, si dice. La notizia si è diffusa soltanto giovedì a tarda sera.

La salma è stata cremata, poco distante dal monastero di Donskoj, al termine di una breve sovietica cerimonia alla quale hanno partecipato circa 100 persone, per lo più suoi colleghi di lavoro (MacLean era analista di affari britannici all'Istituto per l'economia mondiale e per le relazioni internazionali, un *think tank* del Cremlino). Più tardi la sua scomparsa è stata addirittura annunciata dalle *Izvestija*, in un necrologio firmato da «un gruppo di compagni» nel quale Donald Donaldovich MacLean è esaltato come «*fedele figlio e cittadino*» (aveva preso la nazionalità sovietica), «uomo di *alte qualità morali*», «comunista convinto». Il giornale non fa alcun riferimento al suo passato di spia, ma afferma che MacLean «*dedicò tutta la vita agli alti ideali del progresso sociale, della pace e della collaborazione internazionale*», e rese importanti servigi «*al partito comunista e allo Stato*», distinguendosi «*soprattutto nella lotta contro il fascismo*».

Il funerale è stato organizzato dall'Istituto per il quale MacLean lavorava. La bara, coperta da una bandiera rossa, era circondata da numerose corone e medaglie. Non si sono visti né la moglie, né i figli, né Philby. «*La patria dice addio al suo figlio fedele, al cittadino dell'Unione Sovietica MacLean*», ha esclamato una donna, sull'attenti, davanti alla sua fotografia. «*La sua memoria* — ha aggiunto — *vivrà per molti, molti anni*».

Burgess è morto nove anni fa; di Philby, anch'egli rifugiatosi in Urss nel 1963, dopo essere stato a sua volta smascherato e costretto a fuggire, si è ancora parlato nel 1980: le *Izvestija*, riferendosi a un suo libro appena pubblicato («*La mia guerra segreta*») precisarono che egli era ancora «*in servizio attivo*», e in circoli diplomatici si è sempre detto che lavori come istruttore dei servizi segreti sovietici. Era MacLean, dei tre, l'unico che «si facesse vedere», comparendo di tanto in tanto e torreggiando (era alto quasi due metri) ai cocktail occidentali. Da anni viveva solo: la moglie Melinda, un'americana, lo aveva seguito a Mosca con i tre figli, ma poi lo aveva lasciato per stabilirsi con il «terzo uomo» Philby. Nel 1980 è ricomparsa negli Stati Uniti con la figlia, la quale era rimasta a lungo con lui: i vicini di casa dicono però che uno dei due figli maschi veniva frequentemente a visitarlo.

Un'immagine degli Anni 50 di Donald Maclean, la spia inglese fuggita all'Est (Tel. Ap)

Lo incontrai una volta sola, e per pochi minuti, poco dopo il mio arrivo a Mosca: del diplomatico aveva perso l'eleganza ma non il *savoir faire*. Il gerente delle foto di trent'anni fa era stato sostituito da pantaloni informi e da un anonimo cardigan, e la pettinatura impomatata alle Inghilterra Anni Quaranta aveva ceduto a una frangetta grigia che appena lambiva la fronte spaziosa; ma i modi cortesi, lo spiccato senso dell'umorismo, l'inesauribile miniera di aneddoti sulla sua passata vita al Foreign Office, tutto ciò contrastava vivamente con lo stereotipo cinematografico della grande spia. Sfruttava addirittura la sua sordità da un orecchio per uscire elegantemente da situazioni imbarazzanti: «*Scusatemi, sapete che non sento bene*», diceva a chi gli rivolgeva una domanda «scomoda» sul suo passato.

Figlio di sir Donald MacLean, che era anche stato ministro in successivi governi liberali, egli disponeva di un *background* che nell'Inghilterra ancora legata dai nodi dell'establishment gli garantiva un avvenire. Dopo un'educazione privata in una delle migliori scuole era entrato all'università di Cambridge. E proprio lì, all'inizio degli Anni Trenta, venne a contatto con Burgess e Blunt: con loro fece parte di un gruppo che si chiamava «*Gli apostoli*» e che si considerava l'avanguardia di una futura rivoluzione comunista. Furono anni determinanti per i tre, ma anche per Philby che — più giovane — sarebbe approdato soltanto qualche anno dopo a Cambridge. L'avanzata del fascismo in Europa e l'appeasement britannico nei confronti di Hitler catalizzarono le loro simpatie filo-sovietiche. MacLean si laureò nel 1934 (in lingue: francese e tedesco) e l'anno seguente entrò, nobile rampollo di buona famiglia, al Foreign Office: all'insaputa di tutti aveva in quel momento la sua attività spionistica.

Le sue simpatie universitarie per il movimento comunista non gli impedirono una brillante carriera, anche perché le misure di sicurezza d'allora non contemplavano preclusioni di quel genere.

In ogni caso MacLean, per prudenza, cessò di professare apertamente quel suo credo politico. Terzo segretario all'ambasciata di Parigi (1938: in quel periodo conobbe Melinda), fu ufficialmente lodato per il suo «*lavoro meticoloso*». Nel 1944 fu mandato all'ambasciata di Washington, e dal '47 rappresentò l'Inghilterra presso un comitato di cui facevano parte anche Stati Uniti e Canada e che si occupava di collaborazione nucleare. Da quel momento MacLean aveva accesso ai segreti atomici dell'Occidente. E, di conseguenza, l'aveva anche Mosca.

Dopo un'infelice parentesi all'ambasciata del Cairo (1948), punteggiata dall'alcol e addirittura da un arresto per ubriachezza ad Alessandria, MacLean si ritrovò nel 1950 al Foreign Office: era a capo del Dipartimento americano, e sia quella scrivania fu in grado di comunicare ai sovietici tutto quanto si discuteva nell'ambito della Nato, sorta l'anno precedente. In particolare era a conoscenza delle discussioni fra Attlee e Truman sull'opportunità o meno di usare l'arma nucleare nel conflitto coreano. Ma la morsa del controspionaggio aveva ormai segnato i suoi giorni. Poco prima della guerra un agente sovietico, passato all'Occidente, aveva detto di un diplomatico britannico che spiava per convinzione ideologica.

Cominciarono ad accumularsi prove sul suo capo. Messo sul chi vive da Philby, diventato agente dei sovietici poco prima di passare (1946) nei servizi segreti, MacLean fuggì con Burgess, anch'egli diplomatico di carriera, su un traghetto per la Francia. Era il 25 maggio 1951, proprio quel giorno compiva 38 anni. Per quattro anni i due, giunti a Mosca attraverso canali ancora sconosciuti, vissero a Kujbyshev, una città «chiusa» agli stranieri. Rimeritano nella capitale nel 1955, Philby, sospettato di averli aiutati a fuggire (ma non ancora di essere egli stesso una spia), dovette lasciare i servizi di sicurezza. Si diede al giornalismo, lavorò per alcuni anni in Medio Oriente. Ma nel 1963, smascherato, dovette anch'egli riparare in Urss.

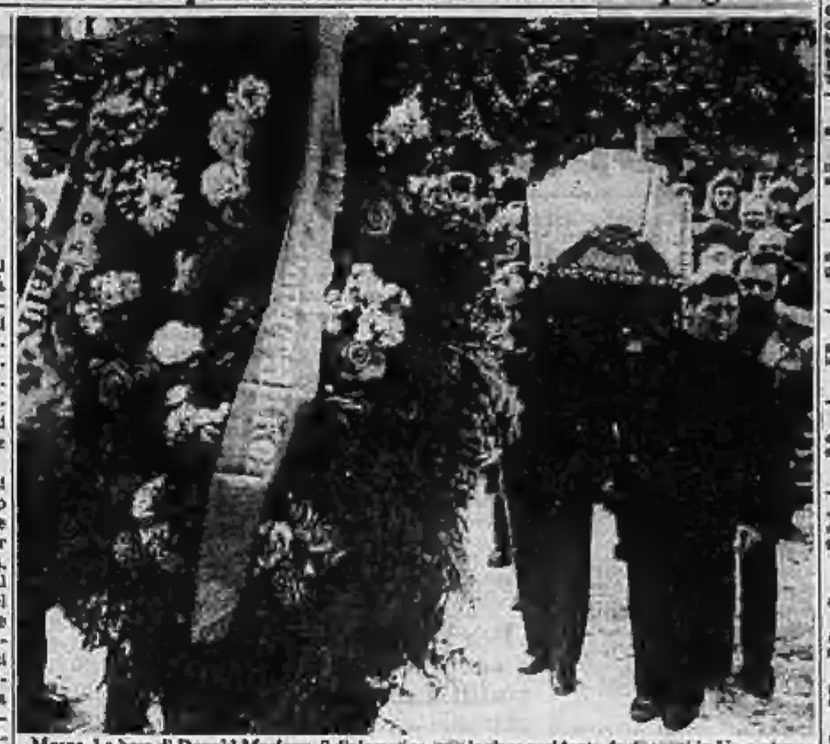
Chi rivelò l'intera trama? Oggi si dice che da stato Blunt, il quale proprio per avere collaborato con i servizi segreti inglesi avrebbe avuto uno sorta di «perdono». Sulla vicenda cadde una cortina e nessuno fu in grado di impedirgli, esperto d'arte, di diventare consulente artistico di Buckingham Palace. Soltanto quando un'inchiesta giornalistica lasciò su di lui i primi sospetti, nel 1979, l'intera vicenda venne alla luce.

A Mosca MacLean si era bene ambientato, a differenza di quell'emozionale ritorno che era Burgess: il suo russo era ormai perfetto, conduceva una vita tranquilla e regolare, salvo qualche incertezza sul «noi» e sul «loro» quando parlava di rapporti anglo-sovietici, e un tocco patriottico (inglese) durante la guerra delle Falkland. Non ha mai dato segno di rimpiangere le sue azioni. «*Gli inglesi mi hanno chiamato traditore* — sosteneva —, *ma io non ho mai tradito le mie convinzioni*».

Lo stalinismo che aveva infiammato la sua gioventù era stato sostituito da una spiccata — e dichiarata — simpatia per l'eurocomunismo del tipo italiano e spagnolo. Aveva ammirato la «primavera di Praga» vedendovi un «comunismo dal volto umano» e auspicando, in quella spinta, trasformazioni anche in Urss. Aveva giudicato «un errore» l'intervento sovietico in Afghanistan. Era critico dell'immobilismo brezneviano, e aveva grande fiducia in Andropov. Ma il «cambio della guardia» al Cremlino lo ha colto già gravemente malato.

Nel suo appartamento, ampio per gli standard sovietici, trascorreva le ore leggendo o ascoltando la BBC. In un salotto decorato con vecchie stampe di Cambridge assisteva melanconico alla disgregazione di quella che era stata una vita intensa e avventurosa: riceveva sempre meno gli amici, non scriveva più i suoi lucidi articoli di politica internazionale (sempre però pubblicati con pseudonimo), ammetteva con rincrescimento di perdere il «gusto per la politica inglese». Rimasto solo, è morto solo: anche una grande spia può morire nel suo letto.

Fabio Galvano



Mosca. La bara di Donald Maclean, il diplomatico-spia inglese residente da decenni in Urss, viene avviata al luogo della cremazione. Sulla corona di fiori è scritto: «Dai tuoi compagni di lavoro»

Dopo l'annuncio degli aiuti al Salvador, manovre militari a Portorico

Il Congresso Usa contro Reagan «Vuole un Vietnam nei Caraibi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In concomitanza con l'annuncio fatto dal presidente Reagan sull'aumento degli aiuti militari al Salvador, e dell'invio di altri tecnici e consiglieri Usa nella piccola repubblica centroamericana, il Pentagono ha dato l'avvio a una serie di manovre, di terra, mare e cielo, a Portorico, nei Caraibi. I portavoce hanno smentito che l'iniziativa sia destinata a porre in rilievo la volontà di Washington di bloccare l'avanzata del castrismo nella regione del Golfo del Messico, limitandosi che in data delle esercitazioni era stata decisa mesi fa, quando non era previsto nessun intervento nella crisi salvadoregna. Ma al Congresso la concomitanza non è apparsa accidentale. Uno dei candidati democratici alla Casa Bianca, il senatore Cranston, ha apertamente accusato Reagan di «*trascinare gli Stati Uniti in un altro Vietnam*». Il senatore Kennedy ha manifestato il timore che la strategia del confronto perseguita dalla superpotenza nei Caraibi e nel Centro America porti a un peggioramento delle relazioni con l'Urss.

Nonostante l'opposizione del Congresso, i reaganauti sono più decisi che mai ad attuare il loro disegno. Il Pentagono ha annunciato che probabilmente le truppe salvadoregne verranno addestrate alla lotta antiguerrigliia in un Paese vicino: secondo la *Washington Post*, nell'Honduras, che sta diventando l'arsenale Usa in Centro America, e da cui partono gli attacchi contro il regime sandinista in Nicaragua. Con questo espediente, Reagan eviterebbe di coinvolgere il proprio personale militare direttamente nel Salvador, e quindi di farsi travolgere da polemiche «vietnamite». Ma se ciò non fosse possibile, i consiglieri e i tecnici militari, in numero assai superiore ai 47 attuali, opererebbero nel teatro salvadoregno.

Il Presidente è apparso deciso altresì a impedire che «*alla seconda Cuba*», ossia al Nicaragua, si aggiungano altre nazioni, a partire appunto dal Salvador. Egli sospetta che dietro il castrismo si nasconda una manovra strategica sovietica: impegnare la superpotenza nel Golfo del Messico, e chiudere le vie di comunicazione con l'Europa e l'Asia, al punto da renderle impossibile, in caso di crisi, l'approvvigionamento degli alleati. Reagan, l'altro ieri, non ha parlato solo di aiuti al governo salvadoregno. Ha lanciato anche un piano di assistenza economica e militare per l'intero Centro America simile a quello già in corso per i Caraibi. Questo «*piano per la democrazia*» prevede 156 milioni di dollari in assistenza militare per Belize, Costa Rica, Salvador, Honduras e Panama, di cui 136 milioni di dollari per il solo Salvador; e 472 milioni di dollari in assistenza economica per gli stessi Paesi.

Il Guatemala rimane escluso dal programma in base a una decisione del Congresso di quattro anni fa, dovuta alle violazioni dei diritti civili compiuti dalla dittatura militare. Ma Reagan si accinge a scavalcare anche questo ostacolo, sostenendo che il nuovo Presidente guatemalteco, Rios Montt, sta reintroducendo l'ordine e la legalità nella nazione. Nella concezione reaganiana, il Centro America è indispensabile alla sicurezza degli Stati Uniti. Il Presidente non si è ancora rassegnato alla vittoria dei sandinisti in Nicaragua, e ritiene che il regime debba essere neutralizzato. Egli vuole governi filo-statunitensi in tutto l'istmo.

Il presidente della Camera, il democratico O'Neill, ha ammonito Reagan che il suo partito cercherà di avventare questo disegno. Nel migliore dei casi, potrà però farlo solo in parte. Soprattutto per quanto riguarda il Salvador, i reaganiani intendono ricorrere a fondi che sono già stati approvati per gli aiuti militari ed economici all'estero, e che è a loro discrezione assegnare a questo o quel Paese.

a. c.

Shamir in Usa Atteso anche il ministro libanese Salam

WASHINGTON — Il ministro degli Esteri israeliano Shamir è giunto a Washington per due giorni di colloqui sulla delicata situazione libanese con il segretario di Stato americano Shultz.

Gli incontri tra i due ministri avverranno domani e lunedì, dopo la pausa del sabato ebraico rispettata dalla delegazione israeliana.

E' atteso a Washington anche il ministro degli Esteri libanese Elie Salam.

Perù, 4 morti per sciopero generale

LIMA — Un primo sciopero generale proclamato a Lima dalle quattro confederazioni sindacali per protestare contro la politica di austerità del presidente Fernando Belaunde. Nei sanguinosi scontri tra la polizia e i dimostranti si sono avuti quattro morti e decine di feriti.

Ieri i trattori hanno provveduto a sgomberare le rudimentali barricate erette dai manifestanti nei punti principali della capitale peruviana. Fonti ufficiose precisano che la situazione è precipitata allorché un gruppo di manifestanti ha cercato di impadronirsi di un torpedone della «Impresa statale di trasporti», provocando la immediata reazione delle forze dell'ordine.

Lo sciopero, a carattere nazionale, era stato proclamato dalle quattro principali confederazioni sindacali del Perù, tra le quali la comunista «Confederation General de Trabajadores» e la democristiana «Confederacion Nacional de Trabajadores».

Forse la «pista bulgara» dietro l'assassinio di Nut l'agente segreto francese

PARIGI — La morte dell'agente segreto francese Bernard Nut continua a essere al centro dell'attenzione della stampa parigina che insiste sui frequenti viaggi che la vittima avrebbe compiuto in Italia prima di essere ucciso, in circostanze misteriose, nei pressi di Nizza nella notte tra il 14 e il 15 febbraio.

Secondo l'agenzia di stampa *Afp* gli inquirenti, che sulla vicenda mantengono un rigoroso riserbo, considerano un'ipotesi di lavoro un possibile collegamento tra la morte di Nut e l'arresto a Roma per spionaggio del vicedirettore dell'Aeroflot Victor Pronin, avvenuto poche ore prima dell'uccisione dell'agente segreto francese. Secondo altre informazioni Nut sarebbe stato ucciso a causa di documenti raccolti sull'attività di agenti segreti in Italia. Questa ipotesi non è stata confermata né smentita dagli inquirenti.

L'ipotesi invece, avanzata ieri da numerosi giornali, secondo cui Nut sarebbe stato ucciso da uno dei suoi colleghi del contrespionaggio di cui avrebbe scoperto il doppio gioco a favore dei Paesi dell'Est, è stata definita «*fantasiosa*».

Il *Parisien Libéré* afferma che Nut sarebbe stato «*all'origine dell'informazione sulla rete bulgara implicata nell'attentato commesso contro il Papa il 13 maggio 1981 e anche dell'arresto del vicedirettore della "Balkan Air" a Roma, Serghei Ivanov Antonov*». «*Si può anche immaginare che egli abbia partecipato al fermo — avvenuto alla vigilia della sua morte — del direttore commerciale dell'Aeroflot Victor Ponin nella capitale italiana*», afferma il giornale, per il quale Nut «*sembrava possedere informazioni confidenziali e esplosive su alcune "talpe" facenti capo all'informazione all'Est sulle basi militari della Nato installate in Italia*».

Sempre secondo questo giornale, Nut avrebbe compiuto numerosi viaggi anche in Sicilia. Per *Le Parisien Libéré* Nut sarebbe stato ucciso da una «talpa» francese o italiana al servizio dell'Unione Sovietica cui la vittima avrebbe dato un appuntamento per chiarimenti e che dopo averlo ucciso avrebbe recuperato i documenti per poi riprendere «*in tutta impunità il suo lavoro al servizio dell'Est*».

Molti giornali tuttavia, pur confermandosi su tale ipotesi, non escludono la possibilità che Nut sia stato ucciso per motivi di carattere personale. Ad avvalorare questa possibilità vi è l'interrogatorio da parte della polizia di Nizza della figlia di un miliardario libanese. Tutti i giornali sottolineano infine che difficilmente verrà svelato il mistero dalla morte dell'agente segreto e che il compito del giudice istruttore, cui è stata affidata l'inchiesta dopo che è stato formalmente stabilito che si è trattato di un omicidio e non di suicidio, sarà estremamente difficile anche a causa della mancanza di collaborazione da parte del controspionaggio francese.

Barbie operato torna in carcere

LIONE — Klaus Barbie è stato riportato giovedì notte, sotto forte scorta, al carcere di San Giuseppe, dopo l'operazione d'ernia di domenica all'ospedale Edouard Herriott. L'ex comandante della Gestapo a Lione trascorrerà la convalescenza nell'infermeria del carcere.

Il vecchio nazista è in attesa di giudizio per crimini contro l'umanità. Venne estradato in febbraio dalla Bolivia, dove risiedeva dal 1951.

Localizzato il ponte in legno che univa la città ai sobborghi meridionali

L'ultimo segreto della Londra romana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *L'ultimo grande segreto della Londra romana, l'esatta collocazione del ponte sul Tamigi che univa la città di Londinium ai suoi sobborghi meridionali, sarà forse svelato l'anno prossimo. Se le indagini svolte dagli archeologi sulle due sponde del fiume sono esatte, la struttura in legno del ponte va da Southwark, a Sud, a un punto sulla riva Nord vicino a dove oggi sorge il Monument. Non sarebbe molto lontano, dunque, dall'attuale London Bridge.*

Gli archeologi hanno discusso per anni sull'esatta collocazione del ponte romano; a un certo punto sembrava che fossero d'accordo nel situarlo a ovest del London Bridge. La prima prova certa della sua esistenza è stata trovata nel 1981, quando sette metri sottoterra, vicino a Upper Thames Street, fu trovata una struttura celtica di legno. Probabilmente si tratta di parte di un pilastro di sostegno.

Quasi contemporaneamente, un'altra équipe di archeologi, impegnata a sud del fiume, ha completato una serie di scavi a Southwark che hanno dimostrato l'esistenza di due strade romane dirette verso le rive del fiume, una proveniente da Westminster, l'altra, Watling Street, dalla costa meridionale.

Questo gruppo ha deciso di dare il via a nuovi scavi, l'anno prossimo, nel punto in cui le due strade potrebbero convergere, proprio di fronte ai resti del ponte trovati nella City. Gli scavi, a Fennings Wharfe, dovrebbero fornire le prove decisive per localizzare con precisione il ponte. In questo momento sul posto c'è un magazzino che dovrebbe essere demolito.

Il capo dell'équipe di archeologi ritiene, secondo le prove raccolte finora, che il ponte dovrebbe essere stato costruito intorno al 50 dopo Cristo. Sembra che i romani si siano in un primo tempo accampati nella zona di Westminster e più tardi si siano spostati verso est, dove le possibilità di attraccare erano migliori. Questo spiegherebbe l'estremo della strada che converge a Southwark dalla direzione di Westminster.

La Londra romana meridionale, come il suo equivalente d'oggi, sembra essere stata una specie di sobborgo.

La scoperta dell'esatta collocazione del ponte potrebbe essere soltanto il primo di una serie di importanti ritrovamenti archeologici che verranno alla luce nei prossimi dieci anni, durante i lavori di risanamento dell'intera zona di Southwark. Tra l'altro, potrebbero essere trovate prove sulla collocazione del Globe Theatre di Shakespeare.

d. h.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Donna incinta con ovulo di donatrice

LONDRA — Primo caso di donna resa incinta — sia pure temporaneamente — per mezzo di un ovulo donato da un'altra donna. E' avvenuto in Australia, alla Monash University di Melbourne. Dopo 10 settimane ha però abortito.

La donna, di cui non è stato rivelato il nome, ha 38 anni e non aveva avuto figli in 10 anni di matrimonio, nonostante dopo ripetuti tentativi di fecondazione artificiale.

Altre uova a Cambridge contro premier britannico

LONDRA — Fedeli a una tradizione ormai consolidata, gli studenti hanno ieri bersagliato con lanci di uova il premier britannico Margaret Thatcher mentre visitava un college di Cambridge, la famosa «città universitaria» inglese. Sembra che nessun «proiettile» abbia raggiunto il bersaglio, almeno secondo la versione ufficiale.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato

Guido Clapero

Lo piangono: la moglie Maura, i figli Guido e Alessandro, la sorella Letizia con Tino e figli, il fratello Carlo con Paola, Giovanni e Angelino e parenti tutti. La loro anima verrà tumulata oggi, alle ore 15,45, nella tomba di famiglia cimitero Torino Nord.
— Torino, 10 marzo 1983

Gli amici Daniela e Piero partecipano al dolore della famiglia.

Livio e Piera sono vicini agli amici Clapero per l'immatura scomparsa del caro amico

Guido Clapero
— Torino, 10 marzo 1983

Mariuccia Bottero partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Guido Clapero
— Torino, 10 marzo 1983

Alberto Motty Bail e Mario commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Guido Clapero
— Torino, 10 marzo 1983

La Ghella Assicurazioni partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Guido Clapero
— Torino, 11 marzo 1983

I Roberto, Emilia Bronzino e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Clapero.

Famiglia Rigoli-Airoldi partecipa

La famiglia Francesco Zappi partecipa al dolore della famiglia Clapero.

Partecipano al dolore di Maura Guido Alessandro gli amici Corrado Bhuppa Pippi, Miss Stefania Enrica Caruso.

Gli impiegati e i Compagni di classe partecipano al dolore di Guido per la scomparsa del PAPA'.

Con affetto sono vicini a Guido, la mamma e Alessandro, Antonella, Pierpaolo, Stefano, Giuseppe, Francesca, Egidio, Beppe, Paolo

Hanno a

Giulia Salma Bottone
Riccardo Balbiano
Maurizio Bertola
Matteo Borghi
Bruno Carena
Valeria De Donno
Corrado Donnaria
Valter Donzè
Valentina Francesca Donzo
Davide Cristina Ghigo
Luigi Giuliano
Elisabetta Goglino
Alessandro Lalacono
Adele Marello
Valeria Marzocchi
Pierandrea Monni
Ellberg Mok
Chiara Pagani Ianelli
Carlo Penaro
Enrico Simonetti

La famiglia Trevisini partecipa al lutto per la scomparsa di

Guido Clapero
— Milano, 11 marzo 1983

Giorgio Brunoro e famiglia partecipano al dolore

La famiglia Fiorito Tilloto partecipa al dolore della famiglia Clapero.

I dipendenti della Ditta Clapero partecipano al dolore della famiglia. Giorgio, Pierangelo-Franco, Daniela, Maria, Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Cardellino
ved. Rovey
di anni 70

Ne danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Rosanna Pignatelli e i figli Manuela e Adriana, la figlia Annamaria con il marito Ugo Barbon e figlia Gisella e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 12 corrente alle ore 15 partendo dal via Principe Amedeo 13, Settimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo, 11 marzo 1983

Mimì Cocco Verde, Gigiotto Sapio partecipano al dolore di Daniela e Italo e Pia per la scomparsa di

Giuseppina Chiappone Galdano
— Torino, 12 marzo 1983

RINGRAZIAMENTI

I figli della compianta

Teresa Graffigna
ved. Jadanza

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti con fiori, scritti o presenze, hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento a don Giovanni, parenti, amici, colleghi, commercianti e a tutto il Borgo Vanchiglietta.
— Torino, 12 marzo 1983

La famiglia Pedro e Gregnanin, commossa per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro cara MARIA LUISA ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 26 marzo alle ore 18 nella chiesa della Ss. Annunziata, in via Po.
— Torino, 12 marzo 1983

La famiglia Mandarelli e Angelini ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di AMELIA e AMEDEO. Messa di trigesima domenica 13 marzo ore 11 par. S. Ambrogio, corso Grosseto 371.
— Torino, 12 marzo 1983

La famiglia Mandrile Bronzino e Ferrero ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Maria Pia Sella
in Massaza

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Cleta Andreo, il marito Giuseppe, la suocera e famiglie (Casentino), la zia, i cugini, le figliocce e i carissimi Paola, Marisa e Monica Bonsaglio. I parenti tutti. I funerali avranno luogo in Andorno Micca sabato 12 corrente mese alle ore 16,30 partendo dall'abitazione, via G. Cappellaro 34; dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Valdengo ove alle ore 18,45 verranno officiate le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si esonera particolare accompagnamento di Piccinelli, Cappa, Tasca e Zafferon, a suor Modestina, a suor Camilla ed alle suore e personale infermieristico della Casa di cura Villa Valentia e alla signora Rosanna Alciati.
— Sagliano Micca, 11 marzo 1983

Mariuccia e genitori partecipano al dolore di Giuseppe e Clelia per la morte della loro cara MARIA PIA.

Il Club Apaches partecipa con dolore la dipartita della signora

Maria Pia Sella
moglie del socio Giuseppe Massaza.
— Andorno Micca, 11 marzo 1983

Ha Sella partecipa al lutto dei familiari per la dipartita della cara amica MARIA PIA.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Nida
di anni 67
Cavaliere della Repubblica

Addolorati lo annunciano la moglie Giovannina, i figli Mariuccia con il marito Mario, Ludovico con la moglie Maria, Angela con il marito Pier Giorgio e i nipoti. I funerali in Rivarolo sabato 12 corr. alle ore 15.
— Rivarolo Canavese, 11 marzo 1983

La famiglia Donna, Sella, Collegno partecipano al dolore della famiglia Nida.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Nervo
in Bertolino
anni 66

La annunciano il marito Lorenzo, i figli Renato e Giuliana, nuora Mary, genero Ezio, nipotini Fabio e Laura, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 14,30 partendo da via dei Vinci 9.
— Nichelino, 11 marzo 1983.

Famiglia Mishieri partecipa al dolore.

I Colleghi dell'Associazione Assistenti Ospedalieri Italiani - Sezione Piemonte-Valle d'Aosta partecipano vivamente al dolore della professoressa Lucia Piazza consigliere regionale dell'Associazione per l'improvvisa scomparsa del marito

dott. Hermann Petroleri
— Torino, 11 marzo 1983.

E' mancata ai suoi cari

Maria Calcagno
ved. Tagliafico

La annunciano addolorati il figlio Camillo con la nipote Daniela, i fratelli, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 15 nella chiesa di S. Marino in Torgnon.
— Talucco, 11 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato

Renato Palero

Addolorati lo annunciano i figli, la figlia, nuora, genero, nipoti e Nina Pagnelli. I funerali oggi ore 14,30 in parrocchia Beni Allorso. La famiglia ringrazia anticipatamente.
— Torino, 12 marzo 1983.

L'Università degli Studi di Torino partecipa, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Francesco Rossenda
già ordinario di Clinica ortopedica nella Facoltà di Medicina e chirurgia.
— Torino, 11 marzo 1983.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Brena Nacci

Ne danno il triste annuncio Franco, Mario e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 8,30. Partenza da parrocchia S. Tommaso.
— Torino, 12 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini a Franco gli amici:

Franco Gallina e famiglia
Alberto Magliola e famiglia
Pinuccia Del Piano Giaglio e famiglia
Daniela Conti Lombardo
Pierangelo Balbi
Giulio Tesauri
Franco Marino e famiglia
Piero Balma

Gli ex colleghi della FIAT Trattori partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa della signora

Teresa Brena
— Torino, 12 marzo 1983.

La famiglia Bertolino tutta partecipa al dolore di Franco per la scomparsa della sua cara mamma

Maria Teresa Brena
— Torino, 11 marzo 1983.

Franco Massimo Carlo del Ristorante Bridge piangono

Maria Teresa Brena

indimenticabile amica mamma scomparsa recentemente tutta la vita al suo Franco.
— Torino, 12 marzo 1983.

Marina e genitori partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Linda, Raul e Renato Giordanengo partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Sebastiano Torre

Addolorati lo annunciano i figli Luciano, Dario e Valeria con famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 chiesa del Rosario 45/4, indi la cara salma proseguirà per Vernole Savoia.
— Torino, 12 marzo 1983.

ANNIVERSARI

1980 1983
dott. Juan Pedro Giaccone

Per lui, con affetto e rimpianto.
— Moriana-Torino, 12 marzo 1983.

1982 1983
Michelangelo Bergoglio

Sempre vivo nel nostro ricordo. Il Messa 19 marzo ore 18,30 S. Croce.

14-3-71 14-3-83
Maria Ferreri Andreis

Mamma meravigliosa, il tuo dolcissimo ricordo illumina ogni giorno la vostra vita. I tuoi figli.

1980 1983
Manlio Brosio

Con immutato immenso amore e cordoglio la tua Clotilde. S. Messa lunedì 14 marzo ore 11, parrocchia San Carlo.

1982 1983
Elvira Mellana
ved. Torra

La tua Lory ti ricorda sempre.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Estella Rocca
ved. Barale

Con immutato affetto i suoi cari la ricordano a quanti le vollero bene. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Benedetto via Galliari 24 martedì 15 marzo alle ore 18,30.
— Torino, 12 marzo 1983.

1888 1983
Ettore Magnea

Con immutato amore e cordoglio non cessano di ricordarlo a quanti lo conobbero la moglie e il figlio. S. Messa 13 corrente ore 11 parrocchia Carignano, 15 corrente ore 18,30 parrocchia S. Giulia.

1974 1983
Marco Stella
Cav. Vittorio Veneto
Vivi in noi.

1901 1983
Giovanni Toja
1902 1983
Natalina Canonico Toja

Con immutato affetto li ricordano i figli con Santa Messa lunedì 14 ore 18 parrocchia Corpus Domini.
— Torino, 12 marzo 1983.

Martedì riprende alla Camera la discussione sulla revisione costituzionale

La questione Savoia si complica Il no del pci bloccherà la legge?

ROMA — Il drappello degli «antisavoia» staziona all'angolo del Parlamento. Ha preso il posto della donna in sciopero della fame per la pace che ha occupato per giorni e giorni la stessa postazione. Gli uomini della pelliccia lo allontanano con decisione.

«Pertini — grida il più giovane — *non mollare: ti sfrattano!*». In piazza Montecitorio, grigia in una Roma di nuovo invernale, arrivano le auto dei parlamentari. I deputati entrano decisi, superando il piccolo gruppo dei monarchici che chiede la fine di una «*norma ingiusta*».

La «questione Savoia» perde colpi ed Oscar Mammì, firmatario con Bozzi della legge di revisione costituzionale, dice con fastidio: «*Siamo davvero impasticciati: occorrerà uno slancio di fantasia. Qui si rischia una brutta figura. Il pci è diviso, dall'astensione è passato al voto negativo. L'opinione pubblica comincia a frantumarsi, ma una classe politica intelligente deve precorrere l'opinione pubblica, non seguirla passivamente. Comunque, se Umberto dovesse morire, domattina, d'improvviso, un secondo giro di boa: tutti favorevoli*».

Le notizie da Ginevra sullo stato di salute di Umberto non sono buone. Trafelato, le porta il piemontese Costamagna (dc): «*Il tasso di azotemia è aumentato pericolosamente, le condizioni del re sono sempre più gravi. Aspettiamo martedì, ascoltiamo la discussione sul disegno di legge, ma ormai, anche quanti parlavano di opera umanitaria sono usciti allo scoperto. I comunisti sono divisi, i socialisti non marciano, la stessa democrazia cristiana, non fa una buona figura*».

Aspettiamo martedì, ripetono nel «transatlantico», convinti che una conclusione possa, in qualche modo, ridimensionare un problema che nessuno è più in grado di controllare. Il presidente della Camera, Nilde Jotti, dice con gentilezza: «*Martedì si va avanti in seduta notturna: speriamo di concludere, altrimenti...*». Altrimenti? «*Tutto si complica. Si debbono riascoltare i gruppi, mentre i lavori parlamentari premono su importanti questioni*».

Il presidente della Camera dà una valutazione personale: «*Dal mio punto di vista — dice — vedo la difficoltà dei diritti politici. I Savoia rimangono cittadini italiani, ma non dovrebbero essere elettori o eletti. La monarchia ha fallito e questo non va dimenticato*».

Mimmo Pinto, ex leader dei disoccupati organizzati di Napoli, deputato radicale ora nel gruppo dei diritti umani, parla volentieri dell'argomento Savoia, a Napoli molto seguito. «*Ha visto che Vittorio Emanuele — afferma — riconosce lo Stato italiano e si inchina a Pertini. E allora: o rientra tutta la famiglia, senza problemi; oppure lasciamo stare: se è soltanto un problema di umanità evitiamo a un malato un viaggio faticoso. Il ritorno dell'ex re e della sua famiglia è un fatto serio, comportiamoci di conseguenza*».

L'irrigidimento del partito comunista, che con il voto negativo farebbe naufragare la legge Bozzi-Mammì, è stato illustrato dall'on. Franchia. Un commentato stampa, rivisto personalmente da Napolitano, riporta in primo piano gli attacchi del gruppo comunista al ministro di Grazia e Giustizia e all'atteggiamento dei Savoia. Darida è accusato di «*ipotesi inaudita*» per violare le norme costituzionali. I Savoia sono criticati per non aver offerto «*una chiara e impegnativa dichiarazione di riconoscimento della Repubblica*» e per «*manifestazioni di filibustering legittimistico, deplorevoli e gravi nonostante il loro grottesco velleitarismo*».

Il pci ribadisce l'opposizione alla revisione costituzionale della tredicesima disposizione anche se si riserva di prendere in esame altre deliberazioni volte a consentire il rientro in Italia dell'ex re. Il pci, in sostanza esclude la legge Bozzi-Mammì e ammette la possibilità di una norma costituzionale aggiuntiva che demandi di volta in volta ad una legge ordinaria la valutazione sulla presenza in Italia di un Savoia.

Contro il parere del gruppo comunista, insorge Antonello Trombadori. «*La Costituzione — sostiene — non si tocca se non con le procedure previste. A mio giudizio, Umberto di Savoia può rientrare come cittadino, non come re: quindi deve abdicare. Luchino Visconti, che pure aveva avuto con lui una consuetudine adolescenziale, lo chiamava conte di Sarre. Per me deve essere Umberto Carignano. Altre soluzioni non le vedo, almeno che non si debbano fare, come si dice a Roma, figure da peracottari. Se qualcuno pensa che qui parliamo tutti l'uncino al naso, bene, lo dica. Ritorni Umberto Carignano. Abdichi e buonanotte ai suonatori. Per Vittorio Emanuele, l'assassino, chi se ne frega. Se vuole rientrare abdichi anche lui. Per carità, però, non facciamo la brocca di Porta Pia alla rovescia*».

Francesco Santini

Per Umberto «evoluzione soddisfacente»

GINEVRA — «*Lo stato del paziente rimane grave, ma l'evoluzione è soddisfacente*». Questo il testo laconico del bollettino sulle condizioni di salute di Umberto di Savoia pubblicato ieri a Ginevra. Il breve comunicato è firmato dal prof. Miescher. Il medico personale dell'ex sovrano.

ALAIN DELON - PAUL NEWMAN

I Bellissimi del Sabato Sera

questa sera alle 20.30

faccia a faccia tra lo charme francese e il sex appeal americano

LA PRIMA NOTTE DI QUIETE seguirà HOMBRE

ITALIA 1

Dopo le «rivelazioni» fatte da Scricciolo nei giorni scorsi

Il bulgaro Antonov e Agca messi di nuovo a confronto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I giudici Ilario Martella e Ferdinando Imposimato hanno interrogato per tutto il pomeriggio di ieri Ivanov Antonov. Il funzionario della Balkan Air coinvolto nell'attentato al Papa. In serata, a Rebibbia, ci sarebbe stato anche un confronto fra Antonov e Ali Agca. Il killer venuto dalla Turchia. La presenza di Imposimato, che è titolare dell'inchiesta su Scricciolo e sull'ipotesi di una rete spionistica dei servizi segreti di Sofia nel nostro Paese, sarebbe la conferma che sul «caso Bulgaria» s'è aperto un nuovo fronte di indagini e che i diversi filoni si collegano strettamente fra loro.

Dopo le 30 ore di interrogatorio cui Scricciolo si è sottoposto nei giorni scorsi, e la sequela di nomi, particolari, rivelazioni vere o presunte che l'ex sindacalista ha fatto, i magistrati che lo hanno ascoltato hanno ammesso che s'è imboccato un nuovo capitolo, «*molto intricato e complesso*», da cui dovrebbero venire fuori «*verità insospettabili e anche scomode*», ma dopo che si siano compiuti «*seri e lunghi accertamenti*». Il «caso Bulgaria», nell'inchiesta romana, passava finora attraverso tre filoni: il sequestro Dozier (con l'eventuale spionaggio a favore degli agenti di Sofia), l'attentato al Papa, il progettato attentato a Walesa. Adesso Scricciolo ha incominciato a parlare di un ambiguo intreccio di affari e spionaggio, mediazioni d'affari e sostanziose contropartite, fra Paesi dell'Est e personaggi italiani con status e ruolo politico-sindacale.

Sarebbe questo, lasciano capire gli inquirenti, il nuovo campo di indagini da approfondire e in tale nuova ottica andrebbe inquadrato anche l'interrogatorio di Antonov. La delicatezza dell'inchiesta viene da tutti sottolineata. Non si sa quanto Scricciolo parli per conoscenze dirette, e quanto per sentito dire.

Scricciolo si rende conto di aver innescato una miccia esplosiva. Per questo si dice che ha paura, che ha sollecitato un piantonamento più consistente (ma sembra che non ce ne sia proprio bisogno, anche perché nel reparto del Policlinico Gemelli dove è ricoverato c'è una vigilanza imponente).

Un momento di smarrimento lo avrebbe manifestato giovedì nell'ultimo lunghissimo interrogatorio, quando i giudici gli avrebbero riferito della versione di Ali Agca secondo cui i bulgari avevano previsto tre ipotesi per fare fuori Walesa: nella Casa del Pellegrino, all'Hotel Victoria, alla Stampa Estera. Scricciolo, che per una notte dormì sotto lo stesso tetto di Walesa, avrebbe avuto un trasalimento di orrore, sbottando: «*Mio dio, allora anch'io potevo saltare in aria!*».

Da parte della Uil continuano a venire smentite e indignate reazioni all'ipotesi di coinvolgimento di sindacalisti nella rete spionistico-affaristica indicata da Scricciolo. La Uil ha rafforzato la costituzione di parte civile già precedentemente decisa nei confronti di Scricciolo. Una serie di querele è stata annunciata da Mauro Scarpellini, della segreteria della Uil, per le accuse «*assolutamente prive di fondamento e di contenuto*» che Scricciolo avrebbe mosso contro di lui. Anche sull'impossibilità di sostenere un qualsiasi coinvolgimento nella pista bulgara di Giuseppe Rotundo, ex segretario esteri della Uil, e attualmente in servizio in America, il sindacato ha emesso un lungo comunicato in cui ci si riserva di adire le vie legali.

Napoli, fissata per oggi l'autopsia

E' la sorella di Cutolo la persona mutilata e bruciata nell'auto?

NAPOLI — Un ventaglio d'ipotesi sul tronco umano privo di testa e di mani trovato carbonizzato in un'«Alfasud» data alle fiamme nel rione periferico di Secondigliano. Uomo o donna? La perizia necroscopica è fissata per oggi e dovrà rispondere all'interrogativo.

L'esecuzione viene attribuita dagli inquirenti ai killers della «Nuova famiglia» per la ferocia e il raccapricciante rituale dell'omicidio. Era stata preparata da tempo. La vettura trasformata in una cella crematoria risulta rapinata il 22 febbraio scorso da falsi poliziotti. Il particolare indicherebbe che la vittima designata fosse persona di «tutto rispetto». I nomi che circolano con insistenza riguardano due personaggi strettamente legati al boss Cutolo: la sorella Rosetta, che l'avrebbe sostituito al vertice dell'organizzazione camorristica, e il luogotenente Francesco Iacolare, amico di quel Vincenzo Casillo saltato in aria a Roma recentemente e anche lui coinvolto nella vicenda del riscatto dell'assessore democristiano Cirillo.

Altri due delitti nella giornata di ieri: a Boscoreale è stato ucciso Luigi Annunziata, 31 anni, proprietario di una fabbrica di jeans a San Giuseppe Vesuviano. E' stato freddato mentre a bordo della sua «Golf» raggiungeva un suo deposito. Un'altra macchina lo ha affiancato e dai finestrini abbassati sono spuntate le canne della lupara. Giuseppe Giordano, 43 anni, con precedenti per omicidio ed estorsioni, è stato ucciso a colpi di pistola a Pontecagnano (Salerno). I killers lo hanno atteso sotto casa e non gli hanno dato possibilità di scampo.

a. l.

Il magistrato italiano stava per rientrare da Sofia

Difficile interrogare Celenk protesta il giudice Palermo

SOFIA — Il giudice Carlo Palermo, da una settimana a Sofia per indagare sui traffici internazionali di armi e stupefacenti, è stato sul punto, giovedì, di abbandonare l'interrogatorio di Bekir Celenk e di fare ritorno in Italia. Ma nella serata le difficoltà che lo avevano costretto ad interrompere l'interrogatorio del commerciante turco sono state appianate e così ieri egli ha proseguito per quasi tutta la giornata.

Era accaduto che al magistrato italiano le autorità bulgare non solo non avevano consentito di svolgere l'interrogatorio di Celenk in via diretta (così come avevano reso noto nella conferenza stampa della settimana scorsa del direttore generale dell'agenzia «Bta», Bojan Traikov) ma gli avevano creato anche oggettive difficoltà mettendogli a disposizione il Celenk non già nello stato giuridico di in prevenuto, colpito da mandato di cattura internazionale, e nemmeno di indiziato di reato. Celenk cioè si trova soltanto «sotto controllo» delle locali autorità, in pratica un libero cittadino al quale non si può fare alcuna contestazione di reato.

E' probabile che le conseguenze di un rientro in Italia del magistrato insoddisfatto per le difficoltà incontrate, abbiano indotto le autorità bulgare a modificare atteggiamento (però non si conoscono i particolari). E pertanto il dott. Palermo è ancora a Sofia e vi dovrebbe restare ancora per altri giorni.

Ieri una sua formale protesta era stata fatta pervenire al procuratore generale di Bulgaria (che lo aveva invitato a venire a Sofia) mentre i giornalisti italiani venivano informati dell'esistenza di queste difficoltà.

Il dott. Palermo ha un gran numero di domande per Celenk. Finora si è limitato a chiedergli informazioni di ordine generale e non è entrato nel vivo delle contestazioni. «*Siamo in possesso di prove — ha detto — e non siamo sprovveduti. Se fornitemi le prove, spetterà ai bulgari decidere se accogliere il mandato di cattura internazionale da me spiccato o di cestinarne uno loro*».

Scommesse clandestine sequestrati 400 milioni

ROMA — La lotta alle scommesse clandestine a Roma ha fatto registrare dal 1° gennaio al 10 marzo di quest'anno 245 denunce e il sequestro di circa 400 milioni di lire.

L'operazione, condotta dalla squadra mobile, è stata portata a termine negli ippodromi di Tor di Valle e Capannelle e nel cinodromo di Ponte Marconi. Le prime indagini sulle scommesse clandestine erano scattate dopo la scoperta, fatta da un magistrato genovese, di una rete che operava in tutta la penisola.

In quell'occasione furono arrestate due persone e altre dodici furono denunciate a piede libero. Seguendo quella pista, la dottoressa Castellano della squadra mobile ha identificato e denunciato a piede libero (la capizona dell'organizzazione per il Lazio.

IL NUOVO SINDACO E QUELLO USCENTE PARLANO DELLA SVOLTA DI FIRENZE

Bonsanti: il ricambio è segno di democrazia

FIRENZE — Alessandro Bonsanti, indipendente eletto nelle liste repubblicane, da giovedì nuovo sindaco di Firenze con i voti del pentapartito, giurerà oggi dinanzi al prefetto.

— Professor Bonsanti, ha meditato sul significato dei due franchi tiratori che le hanno un po' rovinato la festa dell'elezione?

«*Non bisogna drammatizzare, potrebbero essere delle persone che hanno voluto mostrare un disaccordo magari nei confronti di eccessive pressioni da parte del proprio partito, oppure che ci hanno ripensato; il voto segreto serve proprio a garantire questo*».

— Non teme che sia un sintomo di una maggioranza che nasce fragile?

«*No, secondo me è un elemento di chiarificazione. Le dirò di più, mi danno più sicurezza i trenta voti di giovedì che i trentadue che raccolsi la prima volta che fui eletto sindaco, quando poi rinunciai. I due franchi tiratori di oggi confermano che erano giustificate le mie perplessità di ieri*».

— Pensa che la dc accetterà per molto di essere presente in giunta in forma penalizzante rispetto al suo peso elettorale?

«*In seguito non mi meraviglierebbe una richiesta della dc di avere altri posti, significherebbe che ritiene l'esperimento di questa giunta riuscito e che è disposta ad un maggior impegno*».

— La contestazione del pubblico in Consiglio comunale era orchestrata dal pci, secondo lei?

«*Ho qualche perplessità, non credo che si trattasse di un ordine di scuderia. Certo il tema era particolare e il pci è un partito più abituato di altri a riunirsi. Comunque non ho trovato le contestazioni scandalose, erano di carattere basario e io sarei meno restrittivo del regolamento del Consiglio comunale. Basta permettere a tutti di parlare, ma un po' di tifo ci sta*».

— Vuol dire qualcosa a Gabbuggiani?

«*A Gabbuggiani e ai comunisti vorrei dire di non prenderla tragicamente. I cambi di maggioranza sono una ricchezza che la democrazia fruttuosa*».

f. m.

Gabbuggiani: sarà dura per il mio successore

FIRENZE — Elio Gabbuggiani, comunista, ex sindaco di Firenze, non ha ancora lasciato la sua stanza di Palazzo Vecchio, lo farà ai primi della prossima settimana con il passaggio delle consegne al prof. Alessandro Bonsanti.

— Come si sente a lasciare la carica di primo cittadino?

«*Ho il rammarico di non poter portare a termine il lavoro cominciato, ma comunque il mio impegno continuerà anche sui banchi dell'opposizione. Voglio ringraziare i fiorentini per l'appoggio che mi hanno sempre dato in questi anni*».

— Erano parecchi anni che lei non sedeva sui banchi dei consiglieri: nel '75 è tornato a Palazzo Vecchio, ma come sindaco.

«*Venti anni per l'esattezza, dal 1956. Erano i tempi di La Pira, Calamandrei, Fabiani, Artom. Quello era un Consiglio "alto"*».

— Quello di ora non è a quel livello?

«*La passione non è minore, ma minori sono le forti personalità*».

— Secondo lei, cos'è accaduto a Palazzo Vecchio?

«*Si è assistito a un trasformismo di potere, preceduto da una spaccatura nelle maggioranze per atti preordinati*».

— Il pubblico presente in Consiglio ha rumoreggiato a lungo, contestando la svolta politica.

«*Io credo che la base comunista si sia sentita espropriata con il ritorno della democrazia cristiana a Palazzo Vecchio, dopo otto anni*».

— Come giudica il comportamento del psi?

«*Mi è sembrato che si volesse colpire la giunta di sinistra, la componente comunista e anche il sindaco*».

— Il pci, nell'intervento del suo segretario provinciale Michele Ventura, ha attaccato e criticato un po' tutti i partiti. Ma così facendo non rischia di tagliarsi i ponti alle spalle. Si precluderà possibili recuperi?

«*Sono stati discorsi fatti al culmine di un confronto molto duro*».

— Una parola per Bonsanti.

«*Gli auguro di fare il proprio lavoro con l'impegno di cui è capace. Non gli sarà facile*».

Francesco Matteini

METRO LA FORMIDABILE A UN PREZZO IMPAREGGIABILE!

Lire 6.590.000*

Superaccessoriata-chiavi in mano tutto compreso.

● Lunotto termico ● Copri bagagliaio posteriore ● Sedili in panno ● Pavimento in moquette ● Sedile posteriore ribaltabile ● Sedili anteriori reclinabili ● Cinture di sicurezza ● Faro fendinebbia posteriore ● Pneumatici a sezione larga 155/70 SR 12 ● Spoiler anteriore

E' un'offerta valida solo fino al 20 marzo su tutte le Metro 1.0 disponibili in rete. Corri subito dal tuo Concessionario Leyland perché ha da proporti prezzi eccezionali per tutta la formidabile gamma Metro: Surf, 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE, 1.3 S, Automatic, MG o Vanden Plas.
C'è sempre una Metro che ha i numeri giusti per te.

* Modello 1.0.

Austin LEYLAND: LE AUTONOBILI.

E' un'offerta dei Concessionari Leyland:

ALBA: NORDAUTO – C.so Torino, 14 – Tel. 0173/49203 □ ALESSANDRIA: ROLANDI – Via G. Galilei, 87 – Tel. 0131/63439 □ AOSTA: F.LLI GAL – Via Monte Emilius, 9 – Tel. 0165/2353 □ ASTI: AUTOVEGA – C.so Torino, 88 – Tel. 0141/218343 □ BRICHERASIO: LADYCAR – Via Circonvallazione, 41 – Tel. 0121/59377 □ CASALE MONFERRATO: CURINO TERESIO – P.zza XXV Aprile, 11 – Tel. 0142/55426 □ CUNEO: AUTOGIORDANO – Via Savona, 83 – Tel. 0171/402788 □ TORINO: BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI – Via Barletta, 133/135 – Tel. 011/353636 – C.so Vittorio Emanuele II, 18 – Tel. 011/835281 – FIORAUTO DUE – C.so F. Turati, 13/D – Tel. 011/505585 – Via Stradella, 82 – Tel. 011/215743 □ VERBANIA: VERBANCAR – C.so Europa, 54 – Tel. 0323/502255 □ VERCELLI: CONTI FILIPPO – Via Torino, 20 – Tel. 0161/391204 □ SANREMO: M.A.C. Via G. Vesco, 31 – Tel. 0184/72773.

E' ancora a livello di studio, formalizzerebbe la linea dura

Rognoni nel Veneto: una legge per bloccare i beni dei rapiti

Ha partecipato a un vertice contro l'escalation dei sequestri - I «nodi» mafia e droga

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Il ministro dell'Interno parla di uno studio in corso per «*formalizzare per legge la cosiddetta linea dura*» nei casi di sequestro di persona: si tratterebbe, in sostanza, di bloccare i beni dei familiari dei rapiti. «*Uno studio* — dice Rognoni — *che può sfociare in una tesi e propria proposta*».

Il ministro è stato nel Veneto, ad ascoltare un «rapporto» su questa regione, presa di mira dalla criminalità comune e dall'anonima sequestri, dopo essere stata investita dalle ondate del terrorismo.

In Prefettura a Padova Rognoni ha presieduto una riunione del «*Comitato regionale dell'ordine e della sicurezza pubblica*». Hanno preso parte a questo incontro il capo della polizia Coronas, i comandanti generali dell'Arma dei carabinieri, Valitlaro, e della Guardia di Finanza, Chiari. «*E' stato compiuto un approfondito esame* — è scritto in un comunicato — *dell'ordine e della sicurezza pubblica della regione*». E sono stati presi accordi «*per un sempre più efficace coordinamento operativo delle tre forze di polizia*».

A questo vertice hanno partecipato i prefetti, i questori, comandanti dei gruppi carabinieri e della polizia del Veneto. Si è rivolta particolare attenzione ai sequestri, alle rapine ed al traffico di stupefacenti, che ha allungato la questo territorio la catena di drammi.

«*Questa è una riunione* — precisa Rognoni — *che era già programmata da tempo e che non abbiamo potuto tenere prima a causa dei miei impegni*». Il ministro si sofferma sul fenomeno dei rapimenti.

Caso Rizzoli i lavoratori contrari al fallimento

MILANO — Assestamento del capitale, ricapitalizzazione e costituzione di una società di gestione con il coordinamento politico della Regione Lombardia. Questa la proposta per evitare il fallimento del gruppo Rizzoli emersa al termine di un'assemblea cui hanno partecipato i consigli di redazione ed i comitati di fabbrica di tutte le aziende del gruppo.

Le conclusioni della riunione sono state rese note in una conferenza stampa del segretario nazionale della Fnsi Sergio Borsi che ha parlato anche a nome del sindacato dei poligrafici.

Il «no» al fallimento, ha ricordato Borsi, è stato espresso dai commissari, dalla Regione Lombardia e dalla stessa «Centrale finanziaria» attraverso le parole del suo presidente, prof. Piero Schlesinger. Per questo non ci sarebbero alternative alla ricapitalizzazione.

«*che ha avuto una recrudescenza a fine anno, creando un forte, giustificatissimo allarme sociale*».

Nella zona di Vicenza, in un breve periodo, 8 persone sono finite in balia dell'anonima sequestri. Dopo il ritorno a casa di Elisabetta Granetto, rilasciata senza riscatto dai banditi, la conclusione della vicenda di Maria Berica Marchiorello, liberata martedì scorso dai carabinieri dopo 78 giorni di «prigionia» nel Trevigiano, restano tra le mani dei malviventi Livio Bernardi, Marco Padovani e Pietro Berto.

Il ministro dell'Interno sottolinea i successi fin qui ottenuti dagli inquirenti nella lotta contro questa gang. «*Purtroppo, tre persone sono ancora in ostaggio. Comunque, la risposta delle forze dell'ordine alla "criminalità organizzata" in questa zona è soddisfacente. E le statistiche ci dicono che i rapimenti sono scesi per i quali nella misura dell'80%, si arriva a fare giustizia*».

Rognoni prosegue nel discorso sui sequestri. «*Mi sono fatto* — dice — *un convincimento, che riferirò al presidente del Consiglio e al ministro della Giustizia*». Poi il riferimento a quello studio sulla «linea dura», sul congelamento dei beni familiari dei rapiti. «*La materia non è semplice: ci chi ritiene efficace questo genere di intervento e chi non è di questo avviso. Naturalmente, non è che in attesa di esaminare la questione ci si stia con le mani in mano. L'importante è conoscere il retroterra, l'intreccio dei vari criminali*».

Si parla anche di mafia. «*Da tempo* — dice il ministro — *ripetiamo che quella della mafia è una questione nazionale. E si sa che l'alto commissario ha pieni poteri nel territorio. Insediamenti mafiosi ce ne sono anche in alta Italia ma il Veneto è stato meno toccato rispetto ad altre Regioni, come la Lombardia*».

Dal rapimenti al traffico della droga. «*Quello degli stupefacenti* — sottolinea Rognoni — *è fenomeno inquietante, che interseca e accompagna le attività criminose*».

Un saluto caloroso a Dino Marchiorello, il padre della ragazza sottratta dai carabinieri ai rapitori, poi il ministro incontra i parlamentari della provincia, il sindaco di Padova e altri rappresentanti della città. Il presidente della Consulta provinciale per l'ordine democratico dice: «*Noi crediamo che, nonostante il preoccupante aumento degli episodi di criminalità, vi sia ancora spazio per un deciso intervento preventivo, che stronchi i tentativi e le velleità di fare della provincia di Padova territorio di conquista della malavita organizzata*».

In serata il ministro dell'Interno si reca a Vicenza, dove i familiari di tre rapiti trascorrono giornate nell'angoscia.

Giuliano Marchesini

COMPRA STOCK E VINCI IL MONDO!

Superconcorso Stock

Sì, compra una di queste bottiglie: Stock 84, Grappa Julia, Amaro Radis o Gala Caffè. Poi, compila e spedisci alla Stock il tagliando-concorso: il 16 maggio ci sarà l'estrazione. Potrà essere il tuo giorno fortunato. Più bottiglie compri, più possibilità hai di vincere. Nel frattempo, pensa a dove andrai: Oriente, America, Africa... il mondo è tutto tuo, con Stock.

20 superviaggi da 10 milioni.

O l'equivalente in gettoni d'oro.

Rilasciato dopo due interrogatori l'ex fidanzato, descritto come un violento

Verbania, forse conosceva l'assassino la ragazza strangolata nel suo letto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERBANIA — Morta per strangolamento. La vittima è una ragazza di 21 anni, Anna Bardaglio. L'hanno trovata già priva di vita, stesa sul pavimento della camera da letto, un filo di sangue che le usciva dalla bocca. I genitori, rientrando in casa alle 21 di giovedì. Erano usciti alle 19,45 per andare a far visita a una parente malata.

Il dramma si è consumato in quell'ora e un quarto. Chi è l'assassino? Nessuna prova, soltanto sospetti. Intanto c'è da notare che dalla casa non manca nulla, non c'è stata effrazione nella porta, quindi le ipotesi del ladro e del rapinatore paiono da escludere. La stessa ragazza deve aver aperto al suo assassino. Nell'ingresso c'erano tracce di lotta: due vasi rovesciati e impronte di scarpe su una parete.

I sospetti sono sul suo ex fidanzato. E' stato invitato al commissariato, la stessa sera del delitto, per informazioni. Rilasciato, è stato riportato di nuovo in ufficio ieri mattina e subito lasciato andare.

Il delitto — considerato eccezionale — è avvenuto dopo circa tre ore che nella stessa strada, a poche centinaia di metri di distanza, era stata uccisa un'altra ragazza di 22 anni per opera del fidanzato, forse malato di mente, che le aveva sparato al cuore un arpione da pesca subacquea.

L'ex fidanzato di Anna Bardaglio si chiama Luigi Minghetti, detto «Cico», ha 24 anni, è di origine pugliese. Ci parla dei burrascosi rapporti che intercorrevano tra i due giovani, uno dei fratelli di Anna, Marco Bardaglio, vigile urbano presso il Comune di Verbania. Un altro fratello, Mauro, è consigliere provinciale per il pci a Novara e segretario del sindacato cittadino comunista di Verbania. Anche Anna era attivista comunista.

Verbania, Anna Bardaglio, 21 anni, strangolata nel suo letto

Da sei mesi Anna Bardaglio e Cico Minghetti erano fidanzati. Un amore tormentato. Il giovane, muratore, viene descritto come amante della musica più scatenata («Va pazzo per il rock 'n roll»), delle arti marziali («*cintura marrone di una qualche scuola di karatè*») e della velocità («*spesso a cavallo di una Kawasaki*»). Predicava una sua filosofia sulle donne: «*Le donne vanno picchiate*».

Questi concetti non si limitava a esprimerli, anche con i compagni della ragazza: li attuava. Tre mesi fa Anna rientra a casa con un occhio pesto. Ai genitori e ai fratelli racconta che si è causata l'ecchimosi cadendo in bagno. Invece era stata picchiata da lui, ma cercava di tenere nascosto l'episodio. Raccontò il fratello Marco: «*Anna era buona, vedeva in lui l'emarginato, che era immigrato qui dalla Puglia da solo, per cercare lavoro, ne accettava le ire, il temperamento focoso*».

Un mese dopo il giovane torna a picchiare la fidanzata e questa volta Anna non nasconde l'episodio, racconta tutto in casa. I congiunti la mandano una ventina di giorni da uno zio in Svizzera, per allontanarla da lui, anche perché lei si è dimostrata intenzionata a lasciarlo.

Marco affronta il ragazzo, cerca di convincerlo a lasciar perdere Anna, e lui promette. Ma appena lei torna, «Cico» insiste per vederla, parlarle. Racconta ancora Marco Bardaglio: «*Le telefonava con insistenza, le diceva che se non riprendeva la relazione avrebbe ammazzato lei e tutti noi, ci avrebbe bruciato la casa. Anna riferiva queste cose terrorizzata*».

Negli ultimi giorni le telefonate si erano infittite. D'altra parte Anna aveva parlato qualche volta con un altro giovane che le aveva manifestato la propria simpatia.

Fra le piste che gli inquirenti stanno prendendo in esame c'è quella del maniaco sessuale.

Ieri sera, la giunta comunale, nel corso della seduta, ha proclamato il lutto cittadino. Negozi ed esercizi pubblici sono stati invitati ad abbassare le serrande durante lo svolgimento delle esequie, che avranno luogo alle 15 per Liliana Cabassi e alle 17, in forma civile, per Anna Bardaglio.

Remo Lugli

Pesaro: è un ex industriale, l'ha fatto per vendicarsi di telefonate anonime

Scoperto l'uomo che per lettera denunciò le infedeltà del paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PESARO — Ora i mariti di San Lorenzo in Campo possono tirare un sospiro di sollievo: l'anonimo autore di una lettera ciclostilata inviata per posta a tutti i capifamiglia del paese in cui si raccontavano le presunte infedeltà coniugali di sedici sposi, ha nome e cognome.

Si chiama Piero Tinti, 44 anni, abitante a Pano, ex industriale tessile e ora procacciatore di affari. Lo hanno identificato i carabinieri del posto, cui ha detto di aver scritto l'esplosivo «memorandum» per vendicarsi, stingendo a caso alle maldicenze di paese. Non pensava neppure di provocare un simile pandemonio, lui che si firmava «occhio vigile laurentino» e narrava con dovizia di particolari storie piccanti con tanto di nome e cognome, luoghi, date e circostanze.

Ora dovrà rispondere di diffamazione aggravata e continuata, dal momento che molti dei presunti «cornuti» di San Lorenzo in Campo si erano rivolti ai carabinieri, e soprattutto dovrà girare alla larga dal paese, dove molta gente, quando si parla di lui, ora agita minacciosamente le mani.

Infatti a San Lorenzo in Campo, un paese di 1600 abitanti nella vallata del Cesano, anche se non corrono più botte fra moglie e marito, la pace non è tornata: in molte famiglie si continua a discutere, corrono ancora lazzi e battute feroci in barberia e al caffè, specie da parte degli scapoli.

Interrogato dal maresciallo Valeriano Cianconi, in presenza dell'avvocato Umberto Levi, Piero Tinti, l'autore delle anonime missive, ha confessato di essersi voluto vendicare di oltre dieci anni (sostiene) di telefonate anonime a sua moglie, provenienti da San Lorenzo in Campo e che lo descrivevano come un donnaiolo impenitente.

Il racconto del Tinti è uno spaccato di vita paesana assai illuminante di un ambiente ristretto, travolto dalle dicerie.

Tutto comincia nel 1971 quando Piero Tinti, proprietario di una piccola fabbrica di confezioni a San Lorenzo, compie un viaggio in Australia. Va per affari, ma in paese dicono che è scappato con una donna bellissima, anche quando torna trova la moglie in lacrime, gli operai in sciopero e i figli che neppure lo salutano. Ha i suoi problemi a «restaurare» la propria immagine, ma cominciano allora le telefonate anonime alla moglie, anche la famiglia cambia paese, mentre la fabbrichetta va in fallimento.

Nello scorso ottobre i soliti ignoti erano tornati alla carica: la signora Tinti aveva ricevuto di nuovo telefonate e lettere anonime e lui aveva perso il lume degli occhi, decidendo di rendere pane per focaccia con quella specie di circolare ciclostilata inviata a tutti i capifamiglia del paese.

La lettera cominciava: «*Solo due sono i veri maschi laurentini, perché hanno avuto il coraggio di separarsi dalle mogli, donne di facili costumi. Gli altri qui sotto elencati in graduatoria fanno parte invece del branco dei cervi laurentini, in quanto hanno le corna...*». E giù nomi e cognomi.

A San Lorenzo in Campo fu il finimondo: liti in famiglia, schiaffoni, denunce, una donna all'ospedale per due tubetti di barbiturici. Il sonnolento paese sembrava impazzito.

Di fronte al maresciallo l'occhio vigile laurentino aveva ieri l'aria del pentito, era spaventato dal chiasso che si era levato attorno alla sua lettera circolare. «*Però* — ha detto — *da quando ho spedito le lettere nessuno ha più telefonato a mia moglie*».

Ermete Grifoni

Renault 9 targata "successo" con vantaggi concreti.

In esclusiva dal 1° al 31 marzo
Superaccessori "Renault Boutique" compresi nel prezzo per un valore di L. 300.000.

Renault 9: in 7 versioni e 2 cilindrate, 1100 e 1400 cc.

Inoltre dal 1° al 31 marzo per tutta la Gamma:

- **Prezzo assicurato fino alla consegna.**
- Credito fino a 48 rate mensili anche senza cambiali con anticipo del 10% del prezzo su strada.
- Valutazione "promozionale" dell'usato di tutte le marche e modelli.

Presso le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

Renault 9 Diesel - 1600: l'avvenimento Diesel dell'anno.

Da L. 8.882.000 nella versione TD (IVA e trasporto esclusi).

COLLINA DI PIOSSASCO REGIONE CAMPETTO
VILLE UNI-BIFAMILIARI
PIANO TERRA: soggiorno, cucina, office, letto, servizio
PIANO PRIMO: due-tre letto - doppi servizi
PIANO SEMINTERRATO: garage (2-3 macchine) - lavanderia - lavanderia - servizio - cantina - centrale termica autonoma
GIARDINO PRIVATO
Finiture di pregio e personalizzazione delle singole unità immobiliari. Ottima coibentazione ed isolamento termico conforme alla legge sul risparmio energetico.
Mutuo fondiario - I.V.A. 2%
Per informazioni e visite: Tel. 837.222

RESIDENZA I PINI S.p.A.

VIA POMBA 23
Palazzo completamente ristrutturato
DIRETTAMENTE VENDESI
uffici - alloggi - box
COVIM s.r.l. - Via Monte Ascione 4 - Torino
Tel. 389.141

MOTIVI FAMILIARI
CEDO 20% QUOTA
azionaria industria area torinese notevole fatturato annuo utile aziendale elevato. Bilancio certificato
Telefonare 011/538.348 - TORINO

ADIACENTE C.SO TASSONI
VIA BIANZE' 20
ANGOLO VIA ROSTA
In stabile di solida costruzione dotato di tutti i conforts VENDIAMO appartamenti a prezzi interessanti:
ingresso, camera, cucina, bagno, da L. 28.200.000
ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 51.300.000
box

gabetti
vendite e investimenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 1 - Tel. 531/5767

IMPRESA
vende direttamente in CHIERI
Appartamenti nuovi da 90 a 150 mq
SUFFICIENTE 30% CONTANTE RESIDUO 70% CON MUTUO IPOTECARIO AL TASSO DELL'8% FISSO
Ufficio vendite aperto tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 e sabato tutto il giorno
Tel. 942.2403 - 958.009

VINOVO centro
Imprese vende appartamenti 2-3-4 camere con lavanderia, giardino, mansarda, box, magazzini
MUTUO AGEVOLATO fino al 75%
DILAZIONI - PERMUTE
COS-EDIL via Garibaldi 4
(prosegumento via Marconi dal Municipio) - Tel. 966.3261
Aperto anche la domenica

VIA GIULIA DI BAROLO 16
VENDIAMO
- 3 camere - cucinotto - bagno
- 3 camere - cucina - servizi
- Negozi

MEC-CASE - C.so Matteotti, 55 - TORINO
Telef. 546.439 - 533.025

C.so MASSIMO D'AZEGLIO 12
VENDESI
Alloggi - Uffici
Covim S.r.l.
Via Monte Asolone 4
Torino - Tel. 389.141

Unità immobiliare zona Traiano
costituita da
ingresso su fronte strada, piano cantinato mq. 100, piano rialzato: mq. 150 sindone carraio ingresso tre camere, piano primo: salone, di rappresentanza mq. 150 - cortile - prestigiosa locale industriale mq. 180 con servizi
CARATTERISTICHE DI PRESTIGIO
privata vende - Tel. 819.8040

AFFARE IMPORTANTE
privato vende locale 1000 mq su Corso Francia - Torino affittato ad attività molto redditizia. Reddito elevato e garantito da fidejussione bancaria.
Trattativa diretta.
Telefonare 513.489 - TORINO

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361
Fra ROSTA ed AVIGLIANA
nel grande parco secolare
"LE FRONDE"
alloggi mutuali di 3, 4 camere, salone e bax; quelli del piano terreno con giardino privato; quelli del primo piano con terrazzo e mansarda

A SINGOLO o COPPIA
proprietaria di villa o casa in posizione collinare e fornita di parco o giardino offresi interessate rendita vitalizia.
Scrivere: PubliKompass 6005 - 10100 Torino.

PRIVATO
ricerca per acquisto contanti intero stabile libero/occupato Torino o cintura. Massima discrezione o riservatezza
Scrivere
PUBLIKOMPASS 139 - 10100 TORINO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COMPRESSORE Cercasi in loco giacenza 80 HP ft. 7500 occasione veritiera. Telefonare 806.0879.

OFFICINA cerca stozzo e ghigliottina per lamiera spessore mm. 15/20 lunghezza mm. 1000/2000. Tel. 011 (93.779 - 975.618.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti italiani, su auto, su immobili, anche case (fino a 36 mesi) agevolazioni appaccionando migliore clientela. Mutui ipotecari 6-10 e 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.5203 - 779.501.

ATTENZIONE finanziamenti istituti mutui ipotecari artigiani commercianti possono a mezzo notaione, via S. Teresa 23, Telefonare 839.029.

BUY Finanziamenti su autovetture o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modesti. Torino, v. Avogadro 18, tel. 510.136 - 530.297.

FINANZIARIA per prestiti rateali. Telefonare 011 533.315.

GOLD-FIN
assicura 5° stipendio Statali licenziati Ministeri rispetto immediato. Convenzionati, ricordo, privata. Corso Rassegna 126 bis, telefono 366.736.

PRIVATO CERCA
imprese edili per costruzione 80 vani civile abitazione pagamento vani in loco. Tel. 738.360 ore 18, 721.300 ore 20.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili rendano il settanta. Per informazioni e appuntamenti tel. 687.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDA MARKET 011 650.21.75 compravendo attività di ogni genere e prezzo.

A 700 KM DA TORINO
sul mare in zona località turistica vendesi avviato negozio set servizio piazzola gas resa tre 300 milioni compresi 200 mq di muri. Telefonare 358.0264.

ARREDAMENTO cedesi per motivi familiari vicinanze Torino ottima redditizia attività commerciale pescheria convenzionata parete 100 mq, magazzino e alloggio. Scrivere «Publikompass 135 — 10100 Torino».

CEDESI causa trasferimento attività commerciale calzature abbigliamento pelle in riviera provincia Savona. Tel. 0821 494.299 ore pasti.

CEDESI negozio da parrucchiere in Diano Marina. Telefonare 0183/23.706 ore ufficio 22.021.

CEDO in Collegno meritata attività commerciale, lavoro IX e XIV, ottimo reddito. Telefonare ore pasti 418.3347.

CEDO officina per lavorazione a caldo di curve in acciaio. Richiesta macchinaria L. 200 milioni con possibilità di pagamento. Tel. dalle 17 alle 20 356.522.

FINALE Ligure cedesi bar pizzeria ristorante 80 coperti centrale 150 mt. mare stagione prossima alloggio sole gestione se referenziati. Tel. 019 801.331.

GRUPPO valorizzo Nuovo Canavese immobile avviamento pensione cabaret lit. X 20 trasferimento coniuge cedesi escluso intermediari. Scrivere Publikompass 7347 - 10100 Torino.

IN Finale Ligure cedesi ristorante ampio giardino. Prezzo tel. 019 691.649.

PRIVATO vende magazzino lotto legno attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 857.124.

4 Terreni

MONCUCCO privato vende mq 3000 terreno agricolo con pozzo da irriga con acqua a L. 2000 al mq. Tel. 842.1648.

PRIVATO vende tre Scalve e Gazzino mq 3000 terreno boschivo L. 2000 mq. Tel. 842.1648 ore negozio. Vero affare.

ROSTA vendesi terreno edificabile panoramico mq 1000 intestato PPA per villa uni-bifamiliare. Tel. 954.0742.

TERRENI

mq 1600 case bi e unifamiliari con giardino pronte inizio mc 1600 vendo

CONCESSIONE

contributi urbanizzazioni e progetti compresi compresi in Crescentino.
Tel. ore 19 720.980, ore 20 721.300

TERRENO

civile abitazione 80 vani e servizi

vendesi con concessione

in Crescentino pronto da lottizzare. Pagamento con vani in loco e alcune unità in natura reggiamola dettaglio.
Tel. 720.980 ore 19, 721.300 ore 20

TERRENO mq 12.000 per supermarket 3300 lavori iniziati vicino Asti attiguo vendo o cambio con alloggio privato. Tel. 011 620.338.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locale mq 100 circa uso magazzino zona S. Rita-Mirafiori. Telefonare 300.046.

offerte

AFFITTASI Settimo locali industriali moderni completi di uffici portineria servizi. Telefonare 378.627.

AFFITTASI locale uso ufficio recentemente mq 480-900 libero. Telefonare 011 930.390.

AFFITTIAMO
prestigiosi appartamenti uffici. Scrivere «Publikompass 7342 — 10100 Torino».

DCE corso Vercelli vendesi. Telefonare 691.853 mattino.

LIBERO basso laboratorio mq 160 e 30 mq cortile coperto, zona Parco Parco. Tel. immediatamente 549.761 - 553.206.

LIBERO Largo Giachino 104, piano rialzato ufficio adatto lavoratore medico o commerciale prezzo L. 30 milioni. Fabbriano immobiliare, tel. 538.906.

PRIVATO vende liberi magazzino mostra seminterrato e box cervisi servizi strada Pianezza. Tel. 720.770.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALTISTA patente E offresi passaggio direttio lunga saggiorno, disposto viaggi medio-lunghi, capace con referenziea. Tel. 881.0230.

CAMERIERE referenziato conoscenza francese inglese lavoro offresi. Telefonare 343.877.

CORNICI corniciaio/a, 22-30enne, attivo, per piccola sala, anche lavori Torino e provincia. Tel. 251.979 ore pasti.

CONIUGI offronsi custodia villa pertinenza monta giardiniere autista meglio coltivatrice. Tel. 0175 43.321.

CONIUGI referenziati prattici portineria offronsi come custodi. Telefonare 800.3063 dopo ore 19.

CONIUGI referenziati massima serietà 2 figli cercano con urgenza lavoro come custodi istituto o negozi anche insieme. Tel. 011 722.826.

CUOCO piemontese referenziato offresi Torino e provincia. Tel. 345.948 ore 12-14 19-20.

ELETTRICISTA 5° livello presso cabina elettrica impianti industriali offresi. Tel. 211.266.

ELETTRICISTA con esperienza 3 anni impianti industriali e cablaggi offresi. Telefonare 344.371.

EX proprietaria boutique offresi a ditta maglieria d'epoca anche a vendita domiciliare. Telefonare 910.6071.

IDRAULICO telefonare 34enne lunga esperienza nel settore, referenziato passaggio diretto. Tel. 739.167.70.

IMBIANCHINO serio lavoro pratico intonaci, plastrello e prattaci. Tel. 886.0190.

OFFRESI come autista a ditta o privato anche solo qualche giorno alla settimana e altro lavoro. Telefonare 387.595.

OFFRESI parrucchiere pratica referenze. Telefonare 614.008.

OFFRESI bella signora per collaborare presso studio medico. Telefonare 280.528 ore pasti.

OFFRONSI per custodia autonomasa dalle ore 18 alle 24. Tel. 348.8395.

PERSONA seria referenziata cerasi C. ventennale esperienza offresi come cuoca privata. Tel. 736.212.

RAGAZZA cerca lavoro come apprendista parrucchiera pratica prem. Tel. 965.8564.

RAGAZZO 17enne pratico installazioni autoradio offresi a serio ditta. Telefonare 356.008.

RAGAZZO 21enne mille esame patente C/D offresi per qualsiasi lavoro serio possibile passaggio diretto. Tel. 348.8626.

TORNITORE qualificato, esperienza duemanno e autista patente C, offresi passaggio diretto. Tel. 819.9490.

TORNITORE qualificato esperto, patente C offresi massimi lavoro. Tel. 218.083.

TORNITORE pratico lavoro presso domicilio, disponibile macchine utensili e anche apprendistore anche dopolavoro. Tel. 981.839.

commerciali, barlstl

COMMESSA abbigliamento esperta vetrinista offresi (eventualmente prima giornata) Tel. 696.6667.

impiegati

ASSISTENTE polisportiva (Italo somalo già alla Coverd di Collemando laureata) pluriennale esperienza sui mercati esteri (specialmente l'America Latina) 6 lingue: italiano, tedesco, francese, spagnolo e inglese discreta e impiegare esclusivamente proposte serie. Scrivere Publikompass 6047 — 10100 Torino.

CAPO officina 35 anni ottima conoscenza tecnico pratica di stampi vetro lamiera plastica attrezzature assennia serie proposte impiego. Tel. 729.184 sera.

DIPLOMATO 30enne quindicennale esperienza piccola industria razionalizzazione programmazione magazzino collaudo libero offresi. Tel. 937.7527.

GEOMETRA 27enne pratica biennale ottimi passaggio diretto. Tel. ore pasti 822.1853.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi per passaggio diretto. Telefonare 415.0177 ore pasti.

IMPIEGATA 35enne esperienza lavori vari Utilità offresi anche corso aiuto contabile. Passaggio diretto. Tel. 698.3016.

IMPIEGATA diplomata pratica contabilità lavori ufficio offresi mezza giornata o intera. Telefonare 674.2466.

IMPIEGATO di concetto anni di diploma pubblico offresi dalle 18 in poi per qualsiasi lavoro d'ufficio. Scrivere Publikompass 6019 — 10100 Torino.

IMPORT esperi pluriennale esperienza gestione ordini lettere credito spedizioni offresi inglese francese. Non mare offresi. Tel. 397.090 ore pasti.

MADRELINGUA diplomata commerciale patente C esperienza gestione, magazzino ed autonoma mansioni offresi anche altro - astiano - Alessandria - Telefonare 326.906.

OFFRESI responsabile centro stampa aziendale e fotografia esperienza verificabile passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6449 - 10100 Torino.

PENSIONATO inglese ottimo italiano soggiorni estero offresi come corrispondente e simili. Tel. 0173 876.70.

PERITO assicurativo 30enne con sicura specializzazione ha pagina a disposizione e consulenze offresi per prossima attività. Tel. 340.180.

RAGAZZA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 848.8615 - 347.1047.

RAGAZZA 23enne offresi come centralinista libera subito. Tel. 388.344.

RAGIONIERA esperienza pluriennale partita doppia bilancio e varie offresi part-time. Telefonare 632.321.

RAGIONIERA 28enne esperienza quinquennale industria settore acquisti e bilancio, magazzino vendita export, lavori vari ufficio, capacità lavoro autonomo offresi passaggio diretto. Telefonare dopo le ore 18 al 695.515.

RAGIONIERE autosufficiente cerca lavoro presso terzi ditta. Tel. 882.365.

RAGIONIERE neodiplomato autosufficiente automunito cerca lavoro anche mezza giornata. Tel. 808.5421.

SEGRETARIA cerca lavoro come operatrice ibm, registratrice preferibile a studio-dentista presso ditta. Tel. 818.880.

TRENNE società ufficio esportazione con mandatari di commercio cessione ordini capi vicini materiali produttore ECP conoscenza 2 anni di esperienza cerca impiego presso ditta veramente seria. Tel. 348.5005.

21ENNE cerca lavoro come segretaria presso quinquennale conoscenza lingua e ufficio. Tel. 271.048 ore pasti.

28ENNE ragioniera esperienza fatturazione offresi per qualsiasi lavoro purché serio passaggio diretto disponibilità immediata. Telefonare 0123/26.322 dopo le ore 14.

37ENNE pratica ufficio esperienza decennale commercio estero offresi anche saltuaria mezza. Tel. 822.1656.

32ENNE certo reagentino, preferibilmente ignora conoscenza inglese cerca lavoro ufficio con francese parlato e scritto passaggio diretto - offresi. Tel. 788.1827 - 840.4093.

locali

ELETTROMECCANICO esperti manutenzione conoscenza lingua estera disponibile trasferte cercansi per ditta varia città. Scrivere Publikompass 147 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDABILI locali ricerca domestico. Scrivere: Casella Postale 17183 - 20131 Milano, tel. 02 742.3258 ore 9-12 / 18-19.

AGGIUSTATORE esperienza stampisti profilo impianti elettromeccanici e di idraulica adatti elevati assumo ottima promessa paga massima. Specificare età posti occupati a Publikompass 6048 — 10100 Torino.

AZIENDA arredamento uffici cerca autista montatore. Scrivere: «Publikompass 7342 — 10100 Torino».

CERCASI coppia massa età referenziata per custodia casa precollinare. Telefonare 896.025 dalle ore 20 alle 21.

COPPIA giardiniere lavoro pieno e tuttofare lavoro parte tempo pensato per casa villa Torino collina se più volte referenziati scrivere studio Associato Diversi 8 Torino.

FUCHISTI e litografi esperti condutteri impianti condizionamento importante azienda cerca diversi trasferisti liberi Italia. Telefonare 011 729.388.

INCISORE pantografista ditta stampi per preservativi Caluzzo Vico assumo. Telefonare 950.0482.

OFFICINA meccanica cerca apprendista tornitore pratico con contratto a termine di un anno. Tel. 880.451.

PER compagnia signora anche anziana automunita residente in Torino offresi vitto alloggio-rimborso. Tel. 384.870.

impiegati

AZIENDA arredamento uffici cerca geometra neodiplomato patentato per rilievi e visori. Scrivere: «Publikompass 7342 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica ricerca per assunzione a termine impiegato/a da inserire nell'ufficio contabilità generale. E' indispensabile una specifica esperienza e titolo di primaria. Si prega inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publikompass 123 — 10100 Torino».

CERCHIAMO uomini giovani donne part-time pubblicità, mine moda ecc. Scrivere a: «Publikompass 103 R — 20123 Milano».

INGLESE francese pratica esperi stenodattilografia cerca media industria metalmeccanica. Scrivere Publikompass 1048 - 10100 Torino.

Per un pratico inserimento nel lavoro

CERCANSI

giovani da addestrare come programmatori/programmatrici per centri elettronici sia rivna. Per colloquio nella sua città telefona

02 204.3386 - 02 670.0729

o scrivi: Selezio, v. Palestrina 36 - Milano

PICCOLA azienda varia esperienza contabilità 30-40 anni buona conoscenza francese anche part-time richiesti grande professionalità. Tel. 890.620 ore ufficio.

SOCIETA' di consulenza ricerca giovane ragioniere per lavori semplici, adatto se esperienza annuale/biennale. Tel. Ore ufficio 548.570.

STUDIO di pubblicità cerca giovane segretaria, dinamica, vivace, precisa stenodattilo, diplomata, disposta per traffico telefonico e recezione, intelligente, capace svolgere a livello concettuale lavori vari d'ufficio. Tel. 510.6997.

tecnici

VERBA Azienda metalmeccanica settore del cemento Cuneo di Torino cerca disegnatore progettazione con esperienza in settore di cementi e logica progettazione ed eventuale anche breve stimo di montaggio quadri elettromeccanici. Scrivere «Publikompass 140 — 10100 Torino».

dirigenti

AZIENDA settore carta recuperata per vendita ingrosso-commerciali sui mercati esteri mondiali. Si richiede perfetta conoscenza tedesco ed inglese parlato e scritto ed una buona predisposizione alla vendita tecnica nel settore macchine utensili per lavorazione legno, di dimensioni e capacità organizzative. Telefonare ore 911 513.000 - 513.000.

(continua)

Fiat Trattori, Laverda, Hesston... oggi

Erano accusati di aver trascurato molti processi loro assegnati

«Nessun illecito disciplinare» per tre magistrati di Savona

Il procuratore capo Boccia, il sostituto Stipo e l'ex sostituto Petrella sono stati assolti dal Csm che ha accolto le loro tesi: organici insufficienti e troppi carichi di lavoro - Per ritardi nelle indagini su attentati, anni addietro, Boccia era stato «censurato»

ROMA — «*Il fatto non costituisce illecito disciplinare*». Con questa formula, già applicata in passato a tutti i casi analoghi, la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha concluso ieri l'indagine su tre magistrati in servizio a Savona. Il procuratore capo Camillo Boccia, il sostituto Giuseppe Stipo, e Antonio Petrella, mich'egli sostituto al momento in cui il giudizio disciplinare si era avviato, ed oggi trasferito su sua richiesta al tribunale civile.

In sostanza, i tre erano accusati di aver trascurato molti dei processi che erano stati loro assegnati. Ma anche per il loro caso, sono stati giudicati validi gli argomenti che molti altri magistrati hanno più volte messo in rilievo: insufficienza degli organici, enormi carichi di lavoro, inevitabile precedenza da assegnare alle inchieste più urgenti, o di più rilevante interesse sociale.

L'indagine costituiva un'altra appendice di quella sorta di campagna che si era scatenata qualche anno fa contro la magistratura savonese. Dopo le polemiche seguite all'atteggiamento della Procura durante il periodo degli attentati fascisti (undici ordigni esplosi in poche settimane), una serie di ispezioni aveva radiografato l'andamento degli uffici giudiziari della città ligure.

Risultato: il procuratore capo, Camillo Boccia, era stato accusato davanti al Csm di ritardi e omissioni nella conduzione delle indagini su almeno tre degli attentati; con lui, per i ritardi nella gestione del proprio lavoro, si erano trovati sotto inchiesta tre giudici delle sezioni civili del tribunale (Gennaro Avolio, presidente di sezione, Franco Becchino e Vincenzo Ferro) e tre componenti la Procura. Tra questi ultimi, il procuratore capo Boccia compariva una seconda volta, accusato della mancata assegnazione di alcuni procedimenti, di ritardi nelle procedure, insomma di gravi carenze nella conduzione dell'ufficio.

La soluzione del «caso Savona» è avvenuta in tre tempi. Prima, per le inchieste sulle bombe. Il Csm ha inflitto al procuratore Boccia una sanzione molto dura, la censura e il trasferimento d'ufficio. Contro questi provvedimenti il dottor Boccia ha presentato ricorso in Cassazione: se la sanzione sarà confermata, non gli resterà che abbandonare Savona. In caso contrario, la sezione disciplinare dovrebbe tornare a occuparsi della vicenda.

Il 26 febbraio scorso, la sezione si era poi occupata dei tre componenti il tribunale civile, e aveva concluso che i ritardi e le inadempienze erano dovuti soprattutto alla situazione complessiva degli uffici di Savona, simile a quella di molti altri. Ieri infine l'ultimo atto, col giudizio sui tre componenti la Procura.

I giudici sono stati ascoltati, e non hanno avuto difficoltà a dimostrare quanto sul loro lavoro influisca la disorganizzazione dell'apparato giudiziario. Proprio di recente, nel discorso di apertura dell'anno giudiziario, il procuratore generale di Savona aveva rilevato l'esistenza di lacune comuni a tutte le sedi italiane: aumento dei reati (undicimila nuovi processi in un anno nella sola provincia ligure), un carico di lavoro per ciascun magistrato che sfiorava i 400 processi l'anno.

A Giuseppe Stipo, si contestavano anche alcune dichiarazioni rese ai giornali durante il periodo delle bombe fasciste. Del tutto discutibile, infine, era apparsa subito l'iniziativa disciplinare nei confronti di Antonio Petrella, il quale era stato escluso da ogni rilievo all'epoca dell'ispezione che aveva dato origine all'accusa, e si ritrovava invece dinanzi alla sezione disciplinare a causa di un'iniziativa autonoma del ministero di Grazia e Giustizia.

Chiudendo in questo modo il «caso Savona», la sezione disciplinare del Csm non ha fatto dunque che confermare una linea già consolidata da alcuni anni. Il principio, d'altronde, viene confermato ogni anno dalle cifre sull'amministrazione della giustizia. A mano di clamorosi esempi di «assenteismo», non può essere addebitata al giudice la crisi che è di un intero apparato.

g. z.

Beni sequestrati a una coppia «troppo ricca»

SALERNO — Beni mobili e immobili appartenenti ai coniugi Luciano Montechiaro, 36 anni ed Elena Vertunelli, 35, residenti a Capaccio Scalo, in provincia di Salerno, sono stati sequestrati, su disposizione della procura della Repubblica, applicando la legge n. 646 dell'82 che stabilisce misure di prevenzione di carattere patrimoniale nei confronti delle persone appartenenti o sospettate di appartenere alla criminalità organizzata.

In libertà provvisoria Federici

BOLOGNA — L'avv. Federico Federici, accusato di tentativo di traffico internazionale di armi ed estradato dalla Svizzera, dove era stato arrestato, il 4 marzo scorso, è stato posto in libertà provvisoria.

L'avv. Federici era stato trasferito al carcere bolognese di S. Giovanni in Monte dove era stato interrogato il giorno 5 scorso dal consigliere istruttore Vincenzo Lanza.

L'ipotesi è emersa dal confronto tra Pellicani e il faccendiere sardo di fronte alla commissione

Carboni forse stava riorganizzando un centro di potere simile alla P2

Sarebbe stato proprio questo gruppo a imporre a Calvi di recarsi a Londra - L'affarista ha ammesso di avere finanziato il Gran maestro della massoneria Corona - Accuse all'editore Caracciolo, che smentisce - Un malore di Carboni, ricoverato poi al centro clinico di San Vittore, ha interrotto il confronto con il suo accusatore

ROMA — Un confronto, quello avvoltosi nella serata di giovedì tra Flavio Carboni ed Emilio Pellicani, che, iniziatosi in sordina, in un clima quasi da fair-play come si conviene fra persone per dieci anni legate da interessi e questioni personali, ha finito poi con il concludersi in un'atmosfera tesa e densa di sospetti. Spietato Pellicani, forte forse delle «sue» verità, più incerto e sulla difensiva Flavio Carboni, protagonista dell'inchiesta sulla fuga e la misteriosa morte del banchiere Roberto Calvi a Londra.

Dopo più di otto ore, dinanzi al quaranta parlamentari della commissione d'inchiesta sulla loggia P2, il «match» è stato sospeso e rinviato a data da destinarsi, per intervento medico: il presidente Tina Anselmi, resasi conto verso la mezzanotte che le condizioni di Carboni, già provato da precedenti interrogatori, andavano peggiorando, ha chiesto la presenza di un dottore il quale ha consigliato al termine di una breve visita il ricovero dell'imputato. Nella stessa mattinata di ieri l'affarista sardo è stato ricoverato nel centro clinico di San Vittore, a Milano, dove era stato trasferito con urgenza, scortato da un'auto dei carabinieri.

L'organizzazione — Dal confronto, come era da prevedersi, sono emersi pochi fatti certi, ma molte impressioni. Una, su tutte, viene giudicata dagli stessi commissari (di diverse parti politiche) particolarmente grave: dalle accuse di Pellicani e dalle smentite di Carboni viene fuori, in maniera abbastanza chiara, il sospetto che sul modello della P2 si stesse ricreando, facendo perno proprio sul faccendiere sardo, un'altra organizzazione, un nuovo centro di potere affaristico occulto come quello messo in piedi da Licio Gelli.

Il primo a parlarne è proprio Carboni (che oggi invece nega) in tempi non sospetti. In una delle bobine che contengono le registrazioni di conversazioni avvenute fra Calvi e Carboni si sente quest'ultimo dire: «... *Presidente, non dimentichi che c'è tutta un'organizzazione che sta lavorando per lei e per noi...*». Da un'altra bobina (sempre di quelle sequestrate mesi fa nello studio di un notaio romano ed oggi nelle mani della commissione) viene fuori quest'altra frase, pronunciata da Carboni: «... *L'organizzazione è dieci volte più potente della DC*». Ed ancora: alla vigilia della «fuga» di Calvi da Roma, parlando con Pellicani al quale aveva dato incarico di accompagnare a Trieste il presidente dell'Ambrosiano, Carboni dice: «*Se il presidente fa obiezioni digli che è l'organizzazione che lo vuole*».

Ma che cosa è questa organizzazione? Con quali nuovi personaggi può identificarsi? Perché l'organizzazione «spedisce» a Londra Calvi che viene poi trovato morto sotto un ponte del Tamigi? A sdrammatizzare, naturalmente, è lo stesso Carboni. «*Ma quale organizzazione? Quando pronunciavo quella parola mi riferivo al gruppo degli amici*». Che è poi, secondo il memoriale Pellicani e le conferme di Carboni in commissione, il «giro» di monsignor Paul Marcinkus, Franco Hilary (Opus Dei), degli onorevoli democristiani sardi Pisanu e Rais, del gran maestro della Massoneria, Armando Corona, dell'editore del gruppo «L'Espresso-Repubblica», Carlo Caracciolo, il quale ha diffuso ieri sera una dichiarazione di secca smentita.

Ma allora perché parlando con Calvi Carboni dice che l'organizzazione «*sta lavorando per lei e per noi*»? C'è un livello superiore da cui partivano direttive e ordini? Può questo livello identificarsi con personaggi della massoneria rimasti vicini a Gelli? Per molti commissari bisognerà, a questo punto, ascoltare tutte quelle persone che sembrano essere legate da un filo comune.

Finanziamenti a Corona — Pellicani ha ricordato tutte le somme che vennero elargite al gran maestro nello scorso anno: 50 milioni il 21 gennaio, 80 il 4 febbraio, altri 50 il 4 marzo, ancora 50 milioni quattro giorni dopo e 100 milioni il 3 maggio. Vi è poi un regalo di 10 milioni al figlio di Corona per il suo matrimonio. Carboni ha negato di tenere testa alle accuse, poi ha cominciato ad ammettere alcune cifre: 50 milioni, ha detto, dovevano però servire per il Cagliari calcio. L'affare andò a monte e Corona, secondo la versione di Carboni, restituì i soldi.

La fuga a Londra — «*È necessario* — secondo l'indipendente di sinistra Bozzi — *approfondire le fasi del viaggio di Calvi a Londra, che appare sempre più misterioso. Bisogna capire meglio, per esempio, il ruolo svolto dagli amici londinesi di Carboni, i Morris, e dall'affarista elvetico Molinari che ha pagato il dopo-Calvi e il soggiorno di Carboni in Svizzera trovandogli alloggio in cinque ville, in una delle quali — quella dell'imprenditore Valeri — trovarono ospitalità anche Gelli ed Ortolani*».

Soldi a Vitalone — Alla fine Carboni ha anche ammesso di aver consegnato 1 miliardo e 200 milioni a Pazienza e Mazzotta destinati a Vilfredo Vitalone, ma non sa se effettivamente quei soldi vennero dati al legale romano. Il 17 giugno alle 7,30 di mattina a poche ore dalla morte di Calvi, Carboni telefona da Londra a Vitalone. La comunicazione dura un minuto e nei secondi. Che cosa si saranno detti in così poco tempo Carboni e Vitalone? E perché tanta urgenza?

Ruggero Contedinca

La disgrazia sul versante francese del Monte Bianco

Scontro fra due sciatori uno morto, l'altro grave

CHAMONIX — Uno sciatore di Chamonix, Joel Gery, 25 anni, si è scontrato con un compagno, Alain Tollosa, 23 anni, anch'egli di Chamonix, mentre scendeva ai 90-100 all'ora sul percorso di gare della discesa libera. Gery è morto prima che giungessero i soccorsi, Tollosa è stato ricoverato nel reparto traumatologico nell'ospedale della cittadina turistica: guarirà in 90 giorni per la frattura delle ginocchia.

Il grave incidente è accaduto durante un allenamento sulla pista per la discesa libera del Grands Montets, una stazione invernale sul versante francese del Monte Bianco. I gendarmi di Chamonix hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'episodio: non sono ancora in grado di interrogare il Tollosa in quanto l'atleta è in grave stato di choc.

I due giovani stavano provando la pista per partecipare a una gara di discesa libera in programma domani sulle nevi sopra Argentière: il «Derby del Grands Montets». La pista non era stata ancora preparata per le prove ufficiali ed era aperta al pubblico.

Saliti in funivia alle 9 circa di giovedì mattina, i due atleti avevano l'intenzione di provare posizione e velocità nei tratti più impegnativi del percorso. L'incidente è accaduto nella parte ancora alta della pista. Gery e Tollosa stavano scendendo a una velocità di circa 90-100 chilometri l'ora quando le due traiettorie si sono incrociate: forse un errore di uno dei due atleti, forse non si sono visti, ma lo scontro è stato inevitabile.

Gery ha subito gravissime ferite alla testa ed è morto prima che qualcuno potesse portargli soccorso. Il Tollosa, colpito all'altezza delle ginocchia dagli sci del compagno, è stato falciato e scaraventato a parecchi metri di distanza. I soccorritori lo hanno trasportato con un «toboga» alla stazione della funivia, qui un'ambulanza lo ha prelevato e trasportato all'ospedale di Chamonix.

Enrico Martinet

Foggia, uccide 2 coinquilini dopo un litigio

FOGGIA — Ieri sera Giuliano D'Argenio, 40 anni, ha ucciso a colpi di pistola una coppia di coinquilini, Giuseppe Cianci, 33 anni e Gina D'Agnese, 28.

Secondo i primi accertamenti, tra le famiglie D'Argenio e Cianci erano sorte recentemente rivalità per motivi condominiali. Al termine di un ennesimo litigio, D'Argenio ha sparato numerosi colpi di pistola contro i coniugi.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche condizioni di variabilità con possibilità di locali precipitazioni anche temporalesche più probabili sui versanti orientali. Tendenza a miglioramento sulla Sardegna. A Nord e sul medio versante tirrenico in prevalenza poco nuvoloso. Foschia e nebbia in progressivo dissolvimento.

temperatura: in diminuzione più apprezzabile sui valori minimi.

mari: mosso con moto ondoso in aumento l'Adriatico, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	0	22	Pescara	1	14
Verona	0	9	Roma	3	14
Trieste	7	9	Campobasso	5	15
Venezia	5	7	Bari	4	13
Milano	2	17	Napoli	3	15
Torino	5	21	Potenza	3	15
Cuneo	5	15	R. Calabria		n.p.
Genova	10	13	Messina	8	16
Bologna	2	17	Palermo	10	15
Firenze	—1	17	Catania	9	17
Pisa	3	18	Alghero	5	18
Perugia	4	12	Cagliari	10	15

città estere

Amsterdam	1	6	Lisbona	10	19
Atene	8	20	Londra	7	11
Beirut	13	20	Los Angeles	10	24
Belgrado	6	10	Madrid	5	20
Berlino	3	8	C. del Messico	5	23
Bruxelles	4	13	Montreal	2	3
Buenos Aires	19	26	Mosca	—14	—4
Il Cairo	8	23	New York	5	9
Copenaghen	3	8	Oslo	—2	7
Dublino	7	11	Parigi	4	10
Francoforte	3	11	Pechino	1	16
Ginevra	1	17	Rio de Janeiro	21	36
Helsinki	—11	—6	Stoccolma	—2	0
Hong Kong	14	16	Sydney	20	23
Gerusalemme	9	19	Tokyo	8	18
Johannesburg	13	19	Vienna	10	17

Aeroporti in difficoltà

La Lombardia ed il Veneto nella nebbia

VENEZIA — Anche ieri, come ormai da quasi una settimana, la nebbia grava sulla pianura veneta.

A causa della densa foschia sulle strade e autostrade della regione, la visibilità varia dai 20 ai 60 metri.

L'aeroporto *Marco Polo* di Tessera (Venezia) è semiparalizzato.

Il servizio pubblico di vaporetti in città è sospeso; viene garantito solo il servizio di collegamento con le isole tramite mezzi muniti di radar.

MILANO — Nebbia molto fitta in banchi, dalla serata di ieri, in Lombardia, lungo strade e autostrade.

Il traffico è difficile soprattutto sulla Via Emilia e sull'Autostrada del Sole.

Normalizzata invece la situazione negli aeroporti: lo scalo di Linate è stato riaperto alle 10 e mezzo di ieri mattina ed è rimasto in funzione, così come l'aeroporto internazionale della Malpensa, riaperto verso le 11.

FIATAGRI

Gli uomini sono sempre più numerosi sulla terra.
E le loro necessità crescono ancora più rapidamente delle superfici che coltivano.
La soluzione? Aumentare la produttività, migliorare il rendimento.
Con macchine ogni giorno più affidabili e dalle prestazioni sempre più elevate.
È la sfida che abbiamo di fronte.
Questa sfida, Fiat l'ha raccolta.

Creando Fiatagri.
Fiatagri riunisce sotto uno stesso marchio i trattori Fiat, le mietitrebbia Laverda, le macchine per fienagione e raccolta Hesston.
Tre marchi che si sono imposti ciascuno nel proprio campo come veri leaders.
Fiatagri vuol dire anche tutta la forza Fiat, tutto il potenziale di innovazione tecnologica rappresentato da uno dei gruppi mondiali più sperimentati.

Fiatagri vuol dire anche una presenza affermata in tutti i Paesi del mondo e un'assistenza pronta a servire, aiutare e consigliare gli agricoltori.
Con Fiatagri, l'agricoltore è sicuro di trovare, ad ogni istante, per ogni tipo di coltura, la risposta più soddisfacente alle sue esigenze.

Fiatagri. Il grande dell'agricoltura europea.

NEI CONSORZI AGRARI

FIATAGRI
Fiat Trattori, Laverda, Hesston.

Concluse le sfilate del prêt-à-porter autunno-inverno 1983-84 a Milano

La moda ordina alla donna devi essere sicura e audace

MILANO — Con una spettacolare cena offerta, in onore della moda italiana, dal Comune di Milano nella Sala della Balla al Castello Sforzesco e la Scala reclutata da un sarto-sponsor, si sono chiuse le sfilate del prêt-à-porter autunno-inverno 83-84, in cinque giorni più di trenta collezioni, tremila addetti ai lavori, una folla di compratori ammirati ma riflessivi. La donna d'inverno appena nata fa già molto parlare di sé. Non è una donna di tutto riposo. Appare costruita a forza di ritorni, i dimenticati due pezzi, gli abiti diretti, le principesse a camicia, a sacco, viste da Basile, i tailleur giacca corta, rivolti spalancati, gonne tese che non toccano il ginocchio, le gonne a ruota a metà polpaccio, le redingotes: oppure di antico non ha nulla.

La sua voglia di composta, verticale eleganza esprime più sicurezza che femminilità dolcezze. Femminilità avrà le audacie, di sera, basta che scelga uno dei tantissimi abiti neri o grigi, in satin, in charmeuse, creati da Versace, da Soprani, davanti chiusi fino al collo, oblò nudi sulla schiena e spacchi e tagli. Ma di mattino, infilato un cappotto bianco-nero in tessuto maschile, ampio di spalle, un trench blu cupo, un lungo cappotto al Cienny in alpaca dai toni naturali su giacche in rigato grigio e gonne sigaretta, l'ozio al polpaccio, la signora, vestitissima, è un po' ambigua: gioca ai colori bui, è donna executive, drappeggia la tunica, vuole le morbide caban di Basile, sfodera cappelli imponenti, tocchi minuti, in calze scure sale sui tacchi. E' di nuovo la donna che non ha paura di non sembrare una ragazza.

Timorosi, cauti nella scelta sono apparsi i compratori, poi conquistati dalla travolgente bellezza dei modelli, specie abiti e cappottoni nell'infinito avariare di neri, di grigi, spesso totali. Con il succedersi delle collezioni cresceva il contrasto fra un mercato interno in difficoltà, un'esportazione rallentata e la preziosità, l'abbondanza dei materiali, anche nuovissimi: le gonne in gomma opacamente setosa e sottile di Krizia, l'abito sottoveste in pelle di vipera di Mario Valentino, che abbandonato il colore ha intrecciato al Principe di Galles la nappa bianca e nera, allungando gonne, assottigliando giacche; e la stupefacente maglieria di Missoni per una «Dandy Lady» in lunghi mantelli a spigatoni, in maxitelle color avorio su abiti pullover, corti, o lunghissimi a trecce. Un Missoni una volta ancora al massimo dell'inventiva, in punti e colori, pastelli severi, mogano e tabacco, peltro e stucco, sabbie rosate come negli affusolati abiti-cardigan doppio petto, collo a scialle.

Il massimo dell'eleganza per l'eleganza, si è avuto con le fantasmagoriche pellicce delle Fendi, exploit creativo al di là della ristretta cerchia delle loro naturali destinatarie, anche queste certo di ricchezza inaudita. Immense, in un gusto da beduina di lusso o in classico rigore rivisitato, sono mantelloni preziosissimi che vivono di asimmetrie clamorose. La manica sinistra ignora la destra, perché una si attorce in cornucopia e l'altra si trasforma in scialle fluttuante, una è a chimono dilatato con lo zibellino in rilievo, l'altra si assottiglia nell'ermellino: la pelliccia su pelliccia si effonde, cresce. La mongolia è piumosa sul liscio scoiattolo, ci sono volpi color burro e spigati di visone nero a doppia luce, la volpe argentata ha volanti barocchi, altre mongolia screziata in bordò grigio-crema e il nuovo bolero da sera, in visone ma anche in lapin, intarsiato in una miriade di inventate geometrie.

Milano. Abito da sera in lamé con guarnizioni di visone, di Fendi

Il maestro della misurata interpretazione del tema maschile-femminile risolta in distesa scioltezza, si è avuto invece da Soprani. Anche i suoi mantelli sono a uomo, in tessuto a mano maschile, se devono riscaldare il tailleur-pantalone da viaggio; ma ai fianchi stretti, avvolgenti, spalle arcuate hanno lo stesso femminile volume delle giacche generose nel busto, fasciate ai fianchi, che si scambiano con la gonna asciutta di nero o il grigio. Equilibratissimi tailleur, illuminati da splendide camicette, il cavallo di battaglia di questo giovane stilista, ora solcate a intarsio, sul nero, sul marron da colorate figurazioni astratte, riprese nella trasparenza del pizzo, la sera. E qui Soprani ha presentato il più bel ventaglio nero di venti smockings, sia sotto forma di abito in trompe-l'oeil che di giacca e pantalone, con giochi di schiena nuda, irresistibili.

La nuova ricercatezza imposta dalla moda d'inverno ha nutrito lo slancio verso dolcezze più grintose e piacevoli ironie, rispettivamente di due stilisti come Laura Biagiotti e Enrico Coveri per Touche. La Biagiotti ha introdotto in giacchette e mantelli sport la nuova prospettiva delle maniche montate in modo asimmetrico, una a giro, una raglan e ha coronato di impunture alle spalle e all'orlo i grigi abiti a tubo in flanella, drappeggiati sul corpo, fra i più belli visti nelle sfilate di Milano. E c'è una femminilità cangiante dal semplice-contorto-vole al sofisticato-seducente negli abiti bi e tricolori in jersey d'angora e per la sera in satin luminoso, che rivelano il corpo grazie all'accostamento grafico di bianco, beige, viola o di viola, porpora, e grigio in parti annodate sui fianchi e sulle spalle.

In quarzo a Coveri, che da sempre lega il suo nome ad un'immagine giovane e fresca, è riuscito con intelligenza a conservarla, in un clima modistico del tutto mutato. Ha proiettato la sua donna, celebrata a contrasto con l'immancabile bianco e nero, nell'armoniosa ampiezza di cappottoni spugnosi, dal chimono bassissimo, allacciati da un solo bottone, in gonne lunghe alla caviglia ma con le tasche a bisaccia. Si è divertito a farle assumere un piglio «garçon» in giacche, che sembrano rubate al fratello maggiore e arieggiano appunto un ragazzino alla Chaplin, bombetta compresa.

Lucia Sollazzo

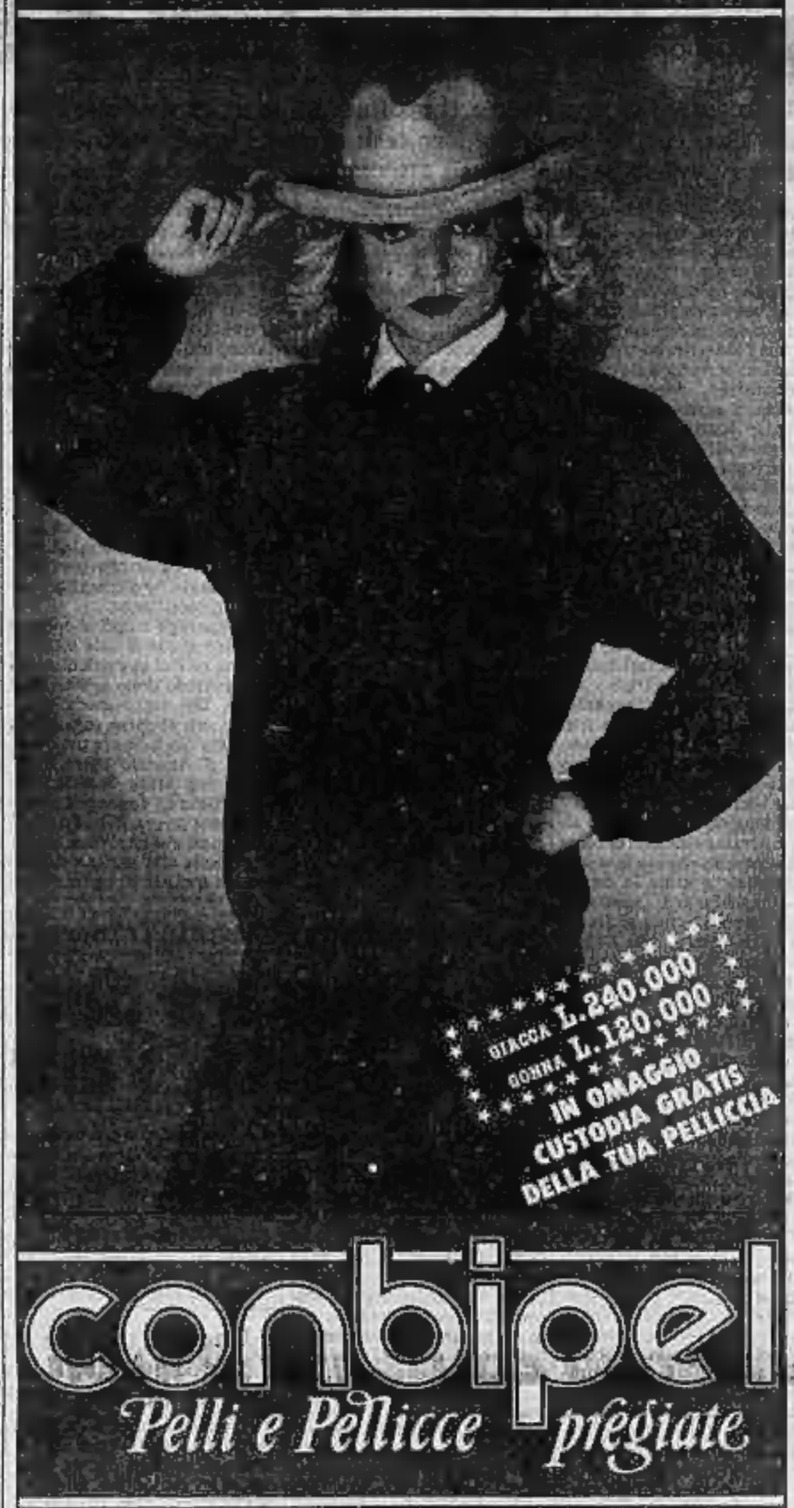
La sfilata alla Scala

MILANO — *Moda alla Scala, precisamente nel ridotto dei palchi: la sfilata del 20 marzo è stata di Trussardi che, per presentare i suoi trenta modelli nella prestigiosa sede, ha pagato parecchie decine di milioni solo di affitto. Considerando il resto — inclusa una cena per 400 persone circa — la spesa totale, più che raddoppiarsi, dovrebbe essere moltiplicata. Però, anche che tutto il mondo parla del «fatto storico» dell'ingresso della moda alla Scala, Trussardi ha fatto un buon affare.*

La sfilata è terminata con un omaggio alla lirica: gli ultimi modelli sono stati accompagnati dalle note di La donna è mobile *e di* Quella pira *cantate, in disco, da Luciano Pavarotti. Il grande tenore ieri il 15 debuttò con* Lucia di Lammermoor *ha poi ricevuto dalle mani di Carla Fracci uno dei premi «Immagine dell'Italia '83». L'altro è andato alla professoressa Rita Levi Montalcini, per le sue scoperte sul sistema nervoso. I riconoscimenti consistono in una piccola scultura di Arnaldo Pomodoro, una forma curva che è caratteristica di questo artista.*

La sfilata è durata non più di mezz'ora dalle 20,30 alle 21. Dopo, agli otto tavoli a ciascuno dei quali sedevano 32 persone, è cominciata la cena, organizzata a buffet caldo da cui ovviamente hanno attinto anche il centinaio e oltre di spettatori in piedi.

la PrimaVera Pelle



conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

COCCONATO v. Bauducci (aperto anche nei giorni festivi)
TORINO c.so Romania 272/9 - via Ancona 8
PINEROLO (TO) Piazzale Cine Mercato - CUNEO via Roma 31
MILANO Trezzano (tang. ovest fast. Lavenezzola)
ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11 - BIELLA in progettazione

Il villeggiante potrà sapere in anticipo quanto spende anche per i divertimenti

Cervia, al turista tutto a prezzo fisso

CERVIA — A Cervia hanno deciso di sfrondare la giungla dei prezzi turistici riunendo in un unico catalogo tutte le possibili occasioni di spesa cui si espone un villeggiante che sceglie questo tratto di costa romagnola. Su migliaia di opuscoli distribuiti a tutte le agenzie turistiche italiane e straniere è stato pubblicato un listino che dovrà essere rigorosamente rispettato negli alberghi, nelle pensioni, nei campeggi, in molti alloggi privati, ma anche da noleggiatori di barche, di surf, di biciclette, di campi da tennis, e da alcune categorie di artigiani e commercianti.

L'offerta comprende scuole di nuoto, di surf, di danza classica, ingressi a discoteche ed a campi di minigolf. I costi dei trasferimenti in taxi o addirittura delle gite in trenino. La decisione più meditata — e più sofferta — è stata quella degli albergatori, che hanno deciso di tener ferme le tariffe presentate in ottobre, rinunciando al consueto adeguamento di primavera.

La decisione è stata adottata all'unanimità nel corso di un'assemblea durante la quale il peso della concorrenza internazionale ha agito da deterrente, inducendo anche i più riluttanti a rinunciare a qualche fetta di guadagno pur di avere qualche punto in meno negli alberghi. Contemporaneamente le tariffe alberghiere — prima divise solo in bassa e alta stagione — sono diventate più articolate, con l'indicazione di una tariffa di media stagione e con la comparsa di numerosi alberghi disposti ad accettare a mezza pensione gli ospiti che desiderano trascorrere il maggior numero di ore possibili sulla spiaggia.

In bassa stagione sarà possibile trovare completa ospitalità negli alberghi a 16 mila lire e a 15 mila lire nelle pensioni minori, con aumento, rispetto al 1982, contenuto nel 18 per cento. Alcune curiosità: a Cervia, a Milano Marittima e Pinarella sarà possibile giocare una partita di tennis noleggiando un campo a 7 mila lire; una gita in trenino per tener buoni i figli più piccoli costerà 400 lire; una partita a minigolf 3600 lire.

E' rimasto fuori da queste vacanze a prezzo fisso il costo degli ombrelloni e delle cabine, in quanto i bagnini non sapevano ancora, al momento del varo del listino, quanti soldi il demanio marittimo avrebbe chiesto per la concessione degli arenili.

n. d.

«Sommeliers» d'olio d'oliva

IMPERIA — La zona del Ponente ligure, la cui economia si basa in prevalenza sulla coltura dell'olivo, ha tenuto a battesimo la costituzione di una nuova figura di esperti: gli «assaggiatori oleari».

Dopo i *sommeliers* esperti di vino, vedremo ora, con un cucchiaino stilizzato come simbolo e tanto di collare rappresentativo, gli intenditori d'olio che illustreranno le diverse qualità del prodotto

Vietata vendita dello «Zomaxin»

A seguito di segnalazioni di numerose reazioni allergiche, alcune con esito letale, verificatesi negli Usa in soggetti cui era stato somministrato un farmaco a base di *Zometirac*, il ministero della Sanità ha sospeso la registrazione dell'unica specialità medicinale in vendita in Italia contenente questo «principio attivo»: lo «Zomaxin», comprese prodotte dalla Ditta A. G. di Schaffusa.

INFORMAZIONI PER I PUBBLICITARI

Questo signore è il buyer di Retequattro: la persona che gira il mondo e acquista le produzioni che Retequattro manda in onda. Dobbiamo dire che nel suo ultimo giro ha fatto davvero buona caccia: milioni e milioni di telespettatori se ne stanno accorgendo con piacere guardando i nuovi programmi di Retequattro.

"Ho comprato Novelas, Evita Peron, Golda Meir, La valle dell'Eden, Venti di guerra. Ho comprato i nuovi Dynasty. Ho comprato Love Story, King Kong, Superman, Guerre Stellari, Hair, La febbre del sabato sera: ti rendi conto di cosa vuole dire?".

Per fare qualche esempio: grandi produzioni TV come "Io Golda", con I. Bergman, "Evita Peron", con una grande Faye Dunaway, "La valle dell'Eden", dal romanzo di Steinbeck. Le novelas Marina e Ciranda de Pedra, in onda alle 13.15, che hanno ormai quasi 4 milioni di spettatori fedeli; i nuovi Dynasty, sicuramente il più importante telefilm del momento e nuovi serials.
E poi i nostri superfilm: nessuna emittente al mondo ha mai messo in onda una così grossa concentrazione di grandi film. Qualche esempio: Il maratoneta; Terremoto; L'inferno di cristallo; Animal House; A qualcuno piace caldo; Frankestein Junior. E così via, un capolavoro dopo l'altro: se il nostro buyer sorride ne ha, come si suol dire, ben d'onde.

Il buyer di Retequattro

Questo signore, invece, è il programmatore di Retequattro. L'uomo che organizza e mette in calendario, scegliendo giorni, periodi, orari, tutto quanto va in onda.
Non è un impegno da poco: abbiamo appena visto quante e quali cose il suo collega gli abbia portato a casa.
E non è tutto.
Perché il nostro programmatore non deve pensare solo ai programmi d'acquisto, ma anche a quelli che Retequattro produce in proprio: non è uno scherzo. Basti pensare al nuovo grande gioco a premi di Pippo Baudo "Un milione al secondo", che sta andando in onda; agli speciali di Enzo Biagi; al Grande Quiz di mezzogiorno "Lo stellone", ed a Gran Varietà: con Loretta Goggi, Luciano Salce, Paolo Panelli, Vittorio Gassman: tutti insieme.
Su Retequattro, naturalmente: ecco perché il nostro programmatore è un po' stanco ma decisamente soddisfatto.

"Vuol dire che nessun'altra TV al mondo ha mai trasmesso una concentrazione così alta di grandi film e di grandi serie televisive".

Il programmatore di Retequattro

RETEQUATTRO

Paolo Gioncle

C'E' CHI SPERA NEL SUCCESSO E CHI INVECE NE E' CERTO: RETEQUATTRO.

Lama, Carniti e Benvenuto ieri a Montecitorio con i ministri economici

Un vertice fra governo e sindacati per sbloccare i contratti pubblici

Affrontati anche i problemi dei rinnovi nell'industria privata - La Fim ha deciso 8 ore di sciopero

ROMA — Un «vertice» governo-sindacati sui contratti, convocato improvvisamente con un giro di telefonate, si è svolto ieri sera a Montecitorio in una atmosfera di notevole attesa. I ministri del Bilancio Bodrato, del Tesoro Goria, del Lavoro Scotti e della Funzione Pubblica Schietroma hanno discusso con Lama, Carniti e Benvenuto sul come sbloccare rapidamente e portare a termine le trattative per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego, con particolare riferimento alla scuola, agli enti locali, alle amministrazioni statali, al parastato.

Ma hanno anche valutato, in un quadro più ampio, la situazione complessiva dei rinnovi contrattuali nel settore privato e la partecipazione statale, dove si registrano sviluppi contraddittori in relazione al «lodo Scotti» e al provvedimento di urgenza sul costo del lavoro. Pur respingendo l'ipotesi di riaprire il negoziato sui due punti controversi (frazioni decimali di scala mobile e orario di lavoro) i segretari generali della Federazione Cgil-Cisl-Uil hanno auspicato un intervento autonomo del ministro del Lavoro, teso a «fare chiarezza» e a consentire la «conclusione spedita dei pertinenti contrattuali».

Non è privo di significato il fatto che il vertice a Montecitorio, dove era in corso il dibattito sulla fiducia, si sia tenuto a distanza di poche ore da una riunione, assai vivace, svoltasi nella sede della Fim tra segreteria unitaria e segreteria della Fim, sulla posizione del comitato direttivo dei metalmeccanici adunato fin dal mattino per verificare l'andamento delle trattative nei settori pubblico e privato, e impostare una «strategia di attacco».

Né può apparire slegata dal vertice governo-sindacati la convocazione per mercoledì di un confronto tra lo «stato maggiore» Cgil-Cisl-Uil e tutte le categorie coinvolte nei rinnovi contrattuali; e non si può ignorare che il direttivo Fim si è già orientato verso un nuovo sciopero di 4 ore da attuare, se possibile, in collegamento con le categorie dell'industria. D'altra parte nel vertice a Montecitorio si è constatato che mentre le vertenze dei metalmeccanici, dei tessili, degli edili, della concia sono sostanzialmente ferme, in altri settori le cose camminano. Anche rapidamente (chimici privati, lavoratori del commercio, enti locali).

Industria — Nel settore metalmeccanico pubblico, le trattative vanno meno male che in quello privato, ma non ancora bene. Gli scogli sono costituiti dall'orario e dai miglioramenti economici. In forma chiara, la Federmeccanica ha precisato che gli spazi economici sono estremamente esigui, se non inesistenti, dopo l'ulteriore precisazione di Scotti che le frazioni decimali della scala mobile vanno recuperate nel trimestre successivo. Sulla questione dell'orario, poi, si è aperto uno scontro durissimo, perché «non possiamo — aggiunge la Federmeccanica — che Scotti penalizzato con ulteriori riduzioni proprio quelle aziende che hanno apportato Rpit nel passato rispetto all'orario contrattuale». L'orario spacca, pure, i lavori negoziati per i tessili, gli edili, la concia. I chimici hanno, invece, superato quasi completamente lo scoglio dell'orario e sono entrati in «dirittura di arrivo», salvo colpi di scena.

Commercio — La flessibilizzazione parziale degli oneri sociali, decisa ieri per la prima volta dal Consiglio dei ministri a favore delle imprese commerciali, ha favorito il negoziato che è ripreso presso la Confcommercio a delegazioni plenarie, alla vigilia di un altro sciopero di quattro ore indetto per il pomeriggio di oggi. «E' la fine di una discriminazione — ha dichiarato il presidente dei commercianti Orlando — ed è un riconoscimento che accogliamo con soddisfazione, anche al di là del suo rilievo economico. Ci auguriamo di poter chiudere il contratto al più presto, tenendo sempre presenti i limiti fissati dalla intesa più raggiante con il sindacato e dal "lodo Scotti", e nello stesso tempo l'esigenza di un forte impegno contro l'inflazione attraverso la tenuta dei livelli dei prezzi».

Pubblico impiego — Dopo l'approvazione della legge quadro, i contratti del pubblico impiego sono ad una svolta, anche se non mancano difficoltà da superare. I sindacati confederali e parasindacali hanno comunicato al ministro della Funzione Pubblica un giudizio positivo sul documento governativo ricevuto nei giorni scorsi. Ieri, è stato consegnato ai sindacati dei lavoratori degli enti locali la proposta del governo per il rinnovo del loro contratto. «E' abbastanza completa — ha commentato il segretario confederale della Cisl, Romei — e, quindi, un punto di partenza valido per entrare finalmente nel merito della trattativa».

E' però ancora da rilevato un dirigente del settore, «abbastanza distante dalla piattaforma sindacale». I sindacati confederali della scuola hanno, invece, giudicato «insoddisfacenti le proposte di merito» avanzate dal governo; di conseguenza, hanno confermato gli scioperi programmati per il 14 e il 16 rispettivamente nell'Italia centrale e meridionale.

Gian Carlo Fossi

Le strategie comunitarie illustrate da Hughes

Sono giovani 40% dei disoccupati Cee

TORINO — All'Unione di Torino si è svolto ieri un incontro con A. E. Hughes, capo gabinetto del commissario Cee per l'occupazione e gli affari sociali, sul tema «Strategie e prospettive di azione sociale nella Cee». Ha introdotto l'onorevole Sergio Pininfarina, sottolineando che gli affari sociali diventeranno presto materia di competenza primaria per la Comunità Europea. «E' necessario — ha detto Pininfarina — offrire direttive omogenee in campo sociale, poiché i problemi sostanziali non sono diversi a seconda dei Paesi».

Hughes ha fornito i principali dati sulla disoccupazione nell'area comunitaria: il dei disoccupati è passato nell'83 da 10,2 milioni a oltre 12 milioni; la percentuale dei giovani disoccupati sul totale si è mantenuta attorno al 40% (in Italia è dal 49,7%).

«Le prospettive sono rosee — ha proseguito il relatore — è necessario per questo invertire le attuali tendenze della pubblica al fine di rilanciare l'investimento pubblico, finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro».

Dopo aver affrontato il problema della riorganizzazione dei tempi di lavoro, Hughes si è soffermato sulla regolamentazione del Fondo europeo i cui interventi sono ammontati nel a 1534 miliardi di lire. Ha concluso con una esposizione dettagliata proposta della Commissione: regionalizzazione del Fondo, ristrutturazione del mercato del lavoro e formazione professionale, concentrazione delle risorse a favore dei giovani.

OSPEDALE - RICOVERO «P. TOSO»
12043 CANALE (CN)

d'asta per stabile in Torino, Via Chivasso, n. 5

Il giorno 29 marzo 1983, alle ore 10, in una sala dell'Ospedale Ricovero «P. Toso» di Canale (Cn), sarà tenuta asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

— Fabbricato urbano, sito in Torino, Via Chivasso n. 5, censito al catasto urbano del Comune di Torino alla partita 19781 (F. 171 mn. 284, 285, 320, 321 e relativi subalterni).

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 336.000.000 (trecentotrentaseimilioni).

L'asta sarà tenuta con sistema delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827, salva così la facoltà dell'Amministrazione, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sul prezzo base d'asta come sopra stabilito.

L'immobile di cui sopra è posto in vendita a corpo e non a misura con tutte le sue azioni, ragioni, servitù e nello stato in cui attualmente si trova, pervenuto a dominicale con garanzia di piena proprietà. Libero da qualsiasi ipoteca.

L'Ente evidenzia come parte dell'immobile sia locato ad un diverso ed anche ad una cooperativa, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1983.

Per offrire alla gara è obbligatorio depositare presso la tesoreria, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 1983, precedente quello fissato per l'aggiudicazione, un piego chiuso, sigillato, contenente un assegno, intestato all'Ente per l'importo di L. 3000, rappresentante in cifra e letterale il prezzo proposto. Entro lo stesso giorno dovrà essere inoltrata la ricevuta del versamento della somma di L. 33.600.000 a titolo di cauzione provvisoria, presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Novara - Agenzia di Canale - oppure un assegno circolare di pari importo intestato al Presidente dell'Ospedale - Ricovero «P. Toso» di Canale.

Nella busta dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto del fabbricato sito in Torino - Via Chivasso, n. 5». Saranno nulle le offerte giunte in plico non chiuso e non contenenti l'indicazione di cui al precedente paragrafo e che contengano riserve, prestazioni a qualsiasi altra condizione che non sia l'offerta proposta.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto ed avverrà anche se sarà pervenuta una sola offerta.

Tutte le spese di asta, contratto, registrazione, trascrizione, catastazione ed eventuale, sono a carico dell'aggiudicatario il quale, all'atto della firma del contratto, dovrà effettuare apposito deposito.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire in unica soluzione entro dalla firma del contratto.

L'atto di vendita avverrà secondo le norme stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato 23-5-1924, n. 827.

Per ulteriori informazioni i partecipanti potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente - Via Monte 3 - CANALE oppure allo Studio Tecnico ROERO Geom. Umberto in Torino - Via Cibrario, n. 33.

Canale, li 25 febbraio 1983

IL PRESIDENTE
(Giovanni Dr. Pronzolino)

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA

AVVISO DI GARA

Il Comune di Sanremo provvederà all'appalto, mediante gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'articolo 1, lett. C della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

— i lavori di: completamento costruzione strada di collegamento via Duca degli Abruzzi a Regione Villetta.
Importo a base di gara: L. . Sono escluse le offerte in aumento.

Eventuali segnalazioni d'interesse alla gara possono essere inoltrate dalle imprese, al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti, entro il 31 marzo 1983.

Sanremo, 8 febbraio 1983.

IL SINDACO
Osvaldo Vento

Casino de la Vallée Saint-Vincent

Sabato 19 marzo ore 20,30
GRANDE GALA
con GIANFRANCO
GRANDE CUCINA
raffinatezze gastronomiche.
Permettiti la Grande Serata.
prenota subito allo 0166/3341
02-780027 011-852902
GRANDE GARA
DI TEA
2ª manche per 4.2
della Leyland Turbocar Pavia
Grandi Serate, Grandi Emozioni

Finarte
milano
opere d'arte contemporanea
Opere di Arman, Baratella, Bonalumi, Buffet, Campagnoli, Carrena, Cascella, Cavaliere, Ceretti, Da Cortona, De Chirico, De Pisis, Dova, Fontana, Fumi, Gentilini, Guttuso, Hartung, Jorn, Lapicque, Lilloni, Manzoni, Marini, Marino Marini, Minguzzi, Mirko, Moreni, Pomodoro, Ruggeri, Rotella, Rovati, Ruta, Scanavino, Sironi, Soldati, Vedova
esposizione: dal 12 al 19 marzo
Orario: 10,30-12,30
lunedì 10,30-12,30
asta: martedì, 15 marzo, ore 21,15.
Finarte - via Cesare Cantù 2 - Milano - tel.

Approvata in commissione Bilancio la legge finanziaria

La Finsider, l'Eni e l'Efim avranno 250 miliardi in più

ROMA — I settori siderurgico, dell'alluminio e della chimica delle Partecipazioni statali riceveranno entro l'anno 250 miliardi in più di finanziamenti pubblici. E' questa la novità più rilevante introdotta dalla Commissione Bilancio della Camera che ha approvato in sede referente la legge finanziaria 1983 modificando il progetto predisposto dal governo per il riparto del «Fio», il Fondo investimenti e occupazione.

Alla Finsider (la Finanziaria del settore siderurgico dell'Iri) andranno cento miliardi presi da altri settori sempre dell'Iri; al comparto chimico dell'Eni saranno erogati ancora miliardi tratti dagli stanziamenti per le opere infrastrutturali di interesse nazionale che passano da a 1300 miliardi; alle industrie dell'alluminio dell'Efim andranno 50 miliardi, con una contestuale diminuzione per la destinate al fondo rotativo della depositi e prestiti».

La legge finanziaria è stata approvata con il voto favorevole dei gruppi del quadripartito e quello contrario dell'opposizione. Assenti i repubblicani che ieri avevano contro l'art. 1 della legge che il «tetto» dilavano (75 mila miliardi in termini di competenza) e il limite massimo del ricorso al mercato (105 mila miliardi). A partire da lunedì, il provvedimento comincerà a essere discusso dall'assemblea di Montecitorio.

Il relatore sulla legge finanziaria, il socialista on. Bacchi, si è dichiarato soddisfatto sul «Fio» perché — ha detto — «il governo ha accolto in pieno molte delle mie richieste». In particolare, il relatore ha giudicato positivo sia l'aumento del Fondo per complessivi miliardi di lire (nel complesso gli stanziamenti del «Fio» ammontano a ottomila miliardi), sia «il suo forte contenuto di politica industriale» rifinanziamento della legge sulla riconversione industriale (n. 675 del 1977); proroga dell'Iva negativa; nuove somme per le macchine utensili, per l'innovazione tecnologica, l'elettronica civile, l'Artigiancassa e, infine, l'erogazione aggiuntiva per la siderurgia, l'alluminio e la chimica. Sacconi ha precisato che cento miliardi per la Stet, previsti nel «Fio», sono destinati non già alla Sip (società di servizi) ma al comparto delle produzioni di strumenti elettronici.

Molto critici invece comunisti e indipendenti di sinistra, il aveva proposto un ulteriore stanziamento di mille miliardi per il «Fio».

Pertusola: interverrà finanziaria pubblica

— Una finanziaria pubblica per sottoscrivere parte dell'aumento di capitale della Pertusola Sud, controllata dalla società mineraria e metallurgica di Pertusola.

Tra i nomi che vengono per la società pubblica che dovrebbe intervenire Pertusola Sud vi è quello della Cogi.

A renderlo noto (senza però indicare la della società) è stata la Pertusola che ha esaminato ieri nella riunione del suo consiglio d'amministrazione il piano di risanamento del Gruppo.

Quest'ultimo, all'aumento di capitale della Pertusola Sud con l'intervento finanziaria pubblica, prevede anche un aumento di capitale della Metallurgica ed il consolidamento di buona parte del debito a breve termine mediante l'emissione di un prestito obbligazionario.

Duemila espositori all'85ª edizione della «Fiera»

Per l'agricoltura a Verona la primavera comincia oggi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Da oggi a domenica 20 marzo, Verona vive i suoi dieci giorni più intensi e più ricchi, con la grande Fiera agricola di primavera: alberghi esauriti (si va a dormire sul lago, e anche a Brescia), ristoranti presi d'assalto, decine di miliardi d'affari per gli espositori.

E' un rito che si compie da 85 anni. In oltre tre quarti di secolo, il mondo è andato sottosopra due o tre volte, i trattori hanno sostituito i buoi, i concimi chimici il letame. Tra poco in ogni cascina il personal computer troverà un posto sul carrello accanto al televisore. Ma il ritmo delle stagioni non è mutato e ogni primavera, oggi come cent'anni fa, gli agricoltori comprano e prenotano per tutto l'anno la macchina, le sementi, i fertilizzanti, le serre, le pompe.

Per vendergli tutto quello di cui hanno bisogno, ecco ad aspettarli sui 300 mila mq della Fiera (qualcosa come cinque o sei campi di calcio messi uno accanto l'altro) duemila espositori arrivati a Verona da 28 Paesi (molti dal Giappone) con camion e casse, furgoni e container pieni di tutto: dalla vacca da tre milioni fino al computer da un miliardo, dal trattore da 180 milioni al tappo di sughero da 350 lire.

Quanto vale tutta la merce esposta? Angelo Betti, segretario generale della Fiera e manager agricolo, che quest'anno ha vinto il prestigioso Premio «Uovo d'oro» (insieme con il genetista irlandese Cunningham, il fisiologo italiano Fiara e il parlamentare europeo Diana), non si sbilancia: «800 milioni, 1 miliardo». Ma forse è molto di più.

Quanta gente verrà a Verona? «Almeno come l'anno scorso — dice Betti — mila persone».

Fino a tarda notte di ieri, furgoncini e grossi articolati hanno scaricato ogni tipo di merce, mentre in un salone della Gran Guardia, il segretario generale della Fao, Saouma, durante il «Colloquio internazionale», annunciava: «In tre anni gli scambi internazionali dei Paesi in via di sviluppo sono scesi del 25 per cento; e quei Paesi hanno un indebitamento complessivo di 630 miliardi di dollari».

Perché alla Fiera si discute di tutto: dei grandi problemi del commercio agricolo mondiale, così come problemi dell'irrigazione, o dei concimi, o delle materie plastiche.

Da stamane alle 8,30, la Fiera è aperta. La si può VISITARE per nove giorni fino alle sette di sera, pranzando (prezzo da 15.000 a 19.000 lire) in uno dei quattro ristoranti interni. Il biglietto costa 3500 lire, 1500 per gli studenti.

Livio Berzio

Solo i veri esperti dell'usato possono offrirti tante garanzie sull'usato.

Autoexpert
occasioni selezionate e garantite

12 mesi
Le vetture più selezionate, con un'età mai superiore ai 5 anni e attentamente controllate da 49 severi esami, sono coperte per le parti meccaniche dalla Garanzia Oro che vale 1 anno anche all'estero, e senza limiti di chilometraggio.
Fino ad un massimo di milioni.

6 mesi
Le autovetture tra 6 e 8 anni di vita sono sottoposte anch'esse ai medesimi accurati controlli e sono garantite per le stesse parti, e senza limiti di chilometraggio, ma in Italia che all'estero, per 6 mesi.
La Garanzia Argento Autoexpert con un massimale L. 2.500.000.

Traino gratuito
L'usato Autoexpert è coperto anche da una speciale tessera che assicura, per 1 anno, il traino gratuito in caso di guasto e una vettura in sostituzione se il fermo macchina supera le 24 ore.
Il servizio "Pronto Autoexpert" è aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, in tutta Europa.

KIT "fai da te"
E per chi cerca una "occasionissima" i Concessionari Autoexpert offrono, gratuitamente, una confezione completa e funzionale che consente a chi acquista di realizzare un efficace ricondizionamento esterno della vettura.

Autoexpert: tutta l'esperienza del Concessionari Alfa Romeo sull'usato di tutte le marche

Alfa Romeo

Improvvisa sortita della British Petroleum: disorientamento al vertice di Londra

La Gran Bretagna mette in crisi l'Opec «Il petrolio a 29 dollari troppo caro»

Gli inglesi propongono il greggio del Mare del Nord a 26 dollari - Questo renderebbe inutile l'accordo faticosamente inseguito in questi giorni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Un improvviso siluro minaccia di far affondare la conferenza petrolifera di Londra. A lanciarlo, fra la sorpresa generale, sono stati gli inglesi con una secca precisazione della British Petroleum sulla «pericolosa fragilità» della strategia concordata dall'Opec per arginare il crollo dei prezzi. Per la BP, una delle «sette sorelle», non vi sarebbero dubbi: assurdo, ingiustificato e prematuro qualsiasi ottimismo sulla tenuta delle nuove quotazioni che l'Organizzazione dei produttori ed esportatori si appresta a fissare. 4-5 dollari in meno al barile. «In quanto il castello sarà frantumato nel giro di poche settimane dalle spinte ribassiste esercitate dal mercato libero».

Inutile sottolineare come la presa di posizione del gigante petrolifero inglese abbia allarmato i tredici ministri dell'Energia, riuniti nella capitale britannica dalla mattina senza essere riusciti a finalizzare l'accordo sui prezzi del greggio e tantomeno a ridurre l'offerta a livello della domanda, comprimendo l'estrazione all'esaurimento delle eccedenze accumulate nei mesi. Negli ambienti del vertice le prime reazioni sono rabbiose: «Una manovra strumentale — asseriscono furenti numerosi delegati — per ridicolizzare i nostri disperati tentativi di stabilizzare la speculazione dell'Opec».

Fatto sta che nemmeno ieri, lo ammetteva persino il ministro ecuadoriano Gustavo Galindo-Velasco, socio piuttosto insignificante del grande clan, «la montagna non è riuscita a partorire il topolino». Dopo giorni di faticose conversazioni informali, i risultati delle trattative si riducono nella sostanza a due cifre: il prezzo di riferimento sarà di 29 dollari il barile e la quota di produzione globale scenderà a 17 milioni e mezzo di barili il giorno. Ma sono appunto questi a venire contestati dalla BP. Il primo rifletterebbe in alcun modo il valore dei differenziali fra vari tipi di greggio (ad esempio il petrolio nigeriano costa almeno 4 dollari in più del saudita, mentre il riflesso quello estratto nel Mare del Nord, il principale concorrente esterno dell'Opec, otterrebbe un dollaro e mezzo in più della qualità mediorientale restando nel contempo sotto di un dollaro rispetto al petrolio africano); il secondo non avrebbe alla luce degli ultimi dati sulla produzione attuale dei paesi dell'Opec, a malapena 18 milioni di barili ogni 24 ore.

La calcolata puntualizzazione inglese mirerebbe piuttosto a convincere i vari sceicchi, emiri e sultani ad accordarsi sulla base realistica di 28 dollari in maniera da vanificare le prevedibili tendenze speculative emerse nel rimbalzo tecnico di alcune Borse colte di sorpresa quando l'altro ieri sera brava profilarsi l'accordo, e con certi sintomi di ulteriori ritocchi ai tassi di interesse. Si calcola infatti che il sconto del 15 per cento

Due ministri del Petrolio, Sheik Saeed al Otaiba degli Emirati Arabi Uniti e il venezuelano Calderon Berti (Tel. Press)

Slitta la firma per il gas algerino La Snam aspetta i soldi del governo

ROMA — Non si riapre un caso politico sul metano algerino: ma c'è mancato poco. Ieri sera, un incontro fra il presidente del Consiglio Amintore Fanfani e il presidente dell'Eni Franco Reviglio è servito, si dice, a evitare malintesi, e a cercare quale è la soluzione migliore. Il governo ricorrerà probabilmente a un decreto-legge, ma farà in modo che il disegno di legge per rifondere la Snam, società dell'Eni, sia approvato prima possibile. La firma dell'accordo non potrà avvenire la settimana prossima.

L'altra sera la giunta Eni aveva giudicato la Snam nella «richiesta» di firmare l'accordo finché non sarà certo il rimborso statale per coprire il 15% di prezzo concesso all'Algeria per ragioni politiche e commerciali. Così sono stati esaminati i diversi modi in cui il provvedimento (540 miliardi di spesa in 3 anni) può essere reso esecutivo in breve tempo: per il decreto-legge, che l'Eni preferirebbe, ci sono dubbi giuridici, mentre la «corsia preferenziale» in Parlamento per il disegno di legge già varato dal governo potrebbe rivelarsi intasata.

La Snam ha «recepito» la delibera della giunta Eni che autorizza a firmare l'accordo quando il risarcimento statale sarà certo. I due ministeri interessati, Commercio e Partecipazioni statali, retti ambedue da socialisti, erano pronti a mobilitarsi contro ogni atto che fosse potuto apparire come resistenza all'accordo con l'Algeria. Ma hanno spiegato che non è nulla di tutto ciò. «Non è un problema politico, è un problema giuridico», ha dichiarato uscendo da Palazzo Chigi. Intanto, per molti canali, l'Eni tenterà di smorzare la tensione.

Il presidente Enzo Barbaglia, prima di ricevere l'appoggio di Reviglio, era stato duramente rimproverato dal ministro delle Partecipazioni statali, Gianni De Michelis. La mossa è invece avuta il consenso del partito liberale (occorre ricordare che il vicepresidente è un liberale) all'insaputa dichiarazione del responsabile economico, Caffarena: garbatamente che il governo provveda subito a integrare nella forma di legge il prezzo del gas algerino è un atto di responsabilità».

Intervista a Romita: il petrolio cambia il piano energetico?

«Centrali nucleari sempre necessarie»

A gennaio il greggio ci è costato un «buco» di 4028 miliardi

ROMA — La diminuzione del costo del petrolio rende ancora convenienti le centrali nucleari previste dal piano energetico italiano? Lo chiediamo a Pierluigi Romita, ministro della Ricerca scientifica.

«Il prezzo del petrolio — risponde Romita — è passato da 36 dollari il barile a circa 30 dollari, subendo quindi una riduzione pari a circa il 12%. Il costo dell'energia elettrica è composto da tre voci principali: il costo capitale, relativo all'investimento per la realizzazione dell'impianto, il costo per l'esercizio e la manutenzione dello stesso ed infine il combustibile bruciato per produrre energia.

«Secondo le valutazioni dell'Enel effettuate prima del recente ribasso del prezzo del petrolio — aggiunge il ministro — il costo dell'energia elettrica prodotta dalle centrali ad olio combustibile era di 59 lire il kilowattora di cui circa 50 lire imputabili al combustibile e 9 rimanenti. Con il petrolio al nuovo prezzo il costo dell'energia elettrica prodotta da questo tipo di centrali scende pertanto a 52 lire il kilowattora (riducendosi infatti a 44 lire il costo del combustibile). Sempre secondo le valutazioni dell'Enel, il costo dell'energia elettrica prodotto da centrali nucleari è di 29 lire il kilowattora di cui circa 12 il combustibile e 17 per i rimanenti voci. Quindi, per raggiungere una parità di produzione il nucleare, il petrolio dovrebbe diminuire di circa il 60% e cioè scendere ad un valore di 13-14 dollari il barile, cosa di ritenersi quanto meno improbabile».

— Alla luce dell'attuale situazione caratterizzata oltre che da una diminuzione del prezzo del greggio anche da una contrazione del tasso di crescita dei consumi energetici, rimane giustificato il programma di centrali elettronucleari previste dal Piano energetico?

«L'obiettivo principale del Pen che è quello di ridurre per quanto possibile la quota affidata al petrolio nella copertura del fabbisogno energetico totale (che è oggi tra le più elevate del mondo (circa il 63%), rimane sempre più che valido. Questo non solo per motivi di carattere strettamente economico, per motivi politici con la necessità di rendere più equilibrato e meno vulnerabile il nostro sistema di approvvigionamenti energetici. Tra le azioni più idonee a realizzabili per raggiungere l'obiettivo prima indicato vi è quella di sostituire, per quanto possibile, il petrolio per la produzione di energia elettrica con le altre fonti attualmente disponibili, in primo luogo nucleare e carbone. Tra i vantaggi del nucleare nei confronti del petrolio è bene ricordare che le centrali nucleari richiedono un esborso valutario minimo verso l'estero e cioè quello richiesto per l'acquisto del solo uranio naturale, che incide per circa 1 lire / kilowattora, contro le 50 lire di ieri e le 44 di oggi necessarie per l'importazione dell'olio combustibile».

— In conclusione, il governo continuerà sulla strada delle centrali nucleari o no?

«La decisione di continuare o meno sulla strada del nucleare non dipende, a mio avviso, soltanto dal contingente calo del petrolio; dipende viceversa da un insieme di fattori tra i quali è preminente l'importanza e il confronto con i Paesi europei più industrializzati. Sono convinto che tra quattro o cinque anni la Francia (che arriverà ad una percentuale di nucleare sul totale della produzione di energia elettrica intorno al 70 per cento), il Belgio (che ha carbone), l'Inghilterra (che ha carbone e petrolio del Mare del Nord) beneficeranno per le proprie industrie di prezzi per l'energia più bassi dei nostri; e la nostra industria subirà un nuovo grave svantaggio, perché è di poter affermare che il programma nucleare in corso è proprio il minimo indispensabile sia per il risparmio di greggio sia per l'ottenimento di energia industriale a prezzi competitivi».

e. p.

— Ecco di seguito i saldi commerciali di gennaio per gruppi di merci, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Gruppi di merci	1982 (valori in miliardi di lire)	1983 (valori in miliardi di lire)
Prodotti per alimentazione	— 1.[illegible]	— 884
Prodotti energetici	—4.025	—2.308
Prodotti tessili e abbigl.	+ 1.151	+ [illegible]
Prodotti metallurgici	+ 45	+ 133
Prodotti meccanici	+ 1.221	+ 197
Mezzi di trasporto	+ 24	+ 28
Prodotti chimici	— 207	— 214
Altri prodotti	+ 24	— 24
Totale	—2.817	—1.818

ROMA — Il 1983 è cominciato male per il commercio con l'estero: in gennaio, infatti, le importazioni italiane hanno superato le esportazioni di ben 2617 miliardi di lire, mille miliardi in più rispetto allo stesso mese del 1982 e quasi 1 miliardi in più rispetto al dicembre scorso. Lo ha reso noto l'Istat in base ai dati ancora provvisori.

Complessivamente, le importazioni in gennaio hanno raggiunto quota 11.357 miliardi contro gli 8740 miliardi delle esportazioni. Il passivo nell'interscambio con l'estero è pertanto di 2617 miliardi contro i 1135 miliardi del precedente e i 1616 miliardi del gennaio scorso.

Il dato negativo di 2617 del mese di gennaio è stato determinato dal passivo di 4028 miliardi dei prodotti energetici, di 629 dei prodotti per l'alimentazione e di 307 miliardi dei prodotti chimici, e da un attivo di 1 miliardi per le altre merci.

Il saldo passivo di 1616 miliardi registrato nel gennaio 1982 era stato determinato da un passivo di 2500 miliardi per i prodotti energetici e da un attivo di 892 miliardi per le altre merci. Il valore delle importazioni nello stesso gennaio ha registrato un incremento del 22,8 per cento rispetto al gennaio '82, mentre il valore delle esportazioni ha fatto registrare un aumento del 14,2 per cento.

Il sensibile saldo negativo registra nel gennaio per i prodotti energetici è in parte imputabile ai ritardato arrivo all'Istat di documenti doganali relativi a scambi commerciali effettuati negli ultimi mesi dell'82. Per i prodotti dell'alimentazione, il deficit è stato determinato tanto da aumenti nelle importazioni, quanto dalla flessione delle esportazioni.

Saldi positivi e notevole consistenza si sono registrati per i prodotti tessili e dell'abbigliamento (1152 miliardi) e per i prodotti meccanici (1221 miliardi) e conferma di trend evolutivo positivo questi prodotti.

I prezzi in vigore del petrolio consentirebbe all'Occidente di risparmiare la fine dell'anno oltre 30 miliardi di dollari sul costo degli approvvigionamenti energetici, una boccata di ossigeno essenziale per rilanciare gli investimenti.

Nulla esclude pertanto l'allargamento della frattura fra gli Stati «ricchi», favorevoli al ribasso unitario (Arabia Saudita, Emirati, Kuwait, Qatar) e lo schieramento degli «intransigenti» (Libia, Iran, Algeri) i quali temono i contraccolpi sui rispettivi programmi interni di diversificazione industriale. Le vendite, si sa, caleranno con l'approssimarsi della stagione calda e soprattutto diventerà «ripartire la quota» l'assegnazione delle quote individuali di produzione.

Torna così a galla il vecchio, irrisolto problema, quello della disciplina interna. Chi controllerà Teheran qualora all'Iran fosse imposto un tetto inferiore ai 3 milioni di barili? E chi accerterà il superamento delle rivalità suicide tra produttori, ma mai pronti a tagliarsi la gola l'un con l'altro pur di smaltire i propri greggi?

«Le posizioni sono molto divergenti — ha detto la ministro designata Said al-Oteiba a nome del governo di Abu Dhabi —; non poniamo ufficialmente nulla finché il divario rimarrà talmente ampio». Anche il venezuelano Humberto Calderon Berti ha smesso di sorridere ai giornalisti durante i vari intervalli dei lavori. «Sono ottimista per natura, ma però non saprei dire quando e se il massimo si trasformerà in accordo definitivo».

Piero de

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 per azioni
CAPITALE SOCIALE LIRE 90.765.337.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 521/1983 DI SOCIETÀ E N. 2361/21/1983 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00488480011

AVVISO AGLI AZIONISTI
AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A LIRE

In esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti, parte straordinaria, del 4 Maggio 1982, omologata di Torino e trascritta e pubblicata ai sensi di legge, viene dato corso all'aumento del capitale sociale secondo i termini e le modalità seguenti:

AUMENTO CAPITALE

— L'aumento viene attuato mediante emissione a pagamento di n. 38.255.110 azioni ordinarie da nominale L. 1.000 ciascuna, godimento 1/1/83; offerte in opzione agli Azionisti in ragione di una azione nuova ogni tre azioni vecchie possedute sia ordinarie che privilegiate in circolazione, fatta eccezione per due di risparmio i cui diritti d'opzione ai fini di una analoga sottoscrizione del capitale saranno in alcun caso esercitati, al prezzo unitario di L. 1.000 da versare in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione.

— Il diritto di opzione rappresentato dalla cedola n. 8 potrà essere esercitato, dietro presentazione della cedola stessa, nel periodo dal 14 Marzo al Aprile 1983 compresi, presso la sede sociale in Torino, Via XX Settembre n. 41 e le seguenti Casse incaricate:

Banca Cattolica del Veneto - Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Nuovo Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Credito Romagnolo - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Italcasse - Monte dei Paschi di Siena.

— I possessori di vecchi certificati azionari che non hanno provveduto alla sostituzione con i nuovi quattro anni fa, per l'esercizio del diritto di cui sopra, dovranno presentare i certificati stessi.
— Per il raggruppamento dei diritti i termini sono estesi fino al 14 Aprile compreso, presso la Società e le Casse incaricate.
— Agli Azionisti residenti all'estero l'esercizio del diritto di opzione è consentito presso le Casse incaricate fino al 19 Aprile compreso.

— Dopo il 19 Aprile 1983 i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441 Codice Civile.

Qualora dovesse presentarsi la necessità, le Casse incaricate provvederanno a rilasciare "buoni di opzione".
I certificati rappresentativi delle nuove azioni verranno consegnati esclusivamente dalla Società e saranno consegnati agli aventi diritto per il tramite delle Casse incaricate, contro restituzione dell'apposita copia della "Domanda di Sottoscrizione".

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
Il Presidente
Avv. Carlo Da Molo

italgas

L'ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

a norma dell'art. 7 della Legge 8 febbraio 1973 e dell'art. 10 della Legge 15-12-1961, n. 741, rende noto che prossimamente sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del fabbricato da realizzarsi ai sensi delle leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma di Bolzano, nella località di seguito indicata:

"Leo Weissenhaus" alloggi e legali 2 negozi

L'importo a base d'asta ammonta a L.

L'Amministrazione ha deciso di appaltare i lavori col sistema dell'appalto unico.

La licitazione privata di cui trattasi si terrà nel previsto dall'art. 1, lett. A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e precisamente con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 del medesimo R.D., commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso; pertanto l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente al Presidente della gara all'impresa che avrà avanzato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Le Imprese che hanno interesse a concorrere e che non siano state inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'Istituto stesso chiedere di essere invitate alla licitazione, purché iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. A tal fine dovranno presentare domanda in carta bollata all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata di Bolzano, via Orazio, n. 14. Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Istituto appaltante.

Il
(Avv. Ferrari)

Provincia di Torino
Avviso di
E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di
«Capo servizio socio-sociale».
Titolo di studio: diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche, Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Lettere, Filosofia o equipollenti.
Età minima anni 18, massima anni 35 e.s.l.
Scadenza ore 12 del 1° aprile 1983.
Chiarimenti e presso la Segreteria comunale
p. il SINDACO
L'Assessore al Personale
(Celaldo Principe)

PALAZZO

da ristrutturare, ad uso uffici, in Moncalieri centro, mq 3000 circa

VENDESI

Telefonare

Ceat Cavi commissario per un anno

TORINO — Con decreto depositato ieri il tribunale di Torino ha nominato la Ceat Cavi S.p.A. alla procedura di amministrazione controllata per la durata di un anno, nominando giudice delegato il dott. Antonio Jannì e commissario giudiziale il prof. Pietro Angelo Cerri.

Il tribunale è pervenuto alla sua decisione riconoscendo la meritevolezza della società sia ritenendo ravvisabile la crisi di liquidità in cui temporaneamente la Ceat Cavi versa. Tenuto anche conto della solidità patrimoniale della società e della inversione di tendenza che sembra verificarsi sul mercato dei cavi rispetto alla crisi del '82, il tribunale ha sottolineato nel suo provvedimento l'autonomia rispetto alle altre società del Gruppo nel quale opera la Ceat Cavi.

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni
Capitale sociale L. 51.257.143.000
Sede in Milano
Registro Tribunale di Milano n. 153
Codice Fiscale n. 00860340157

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DA L. 34.237.276.000 A L. 51.355.914.000

OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dall'assemblea del 30 in data 25 novembre 1982 sono risultate sottoscritte n. 98.769 azioni (pari allo 0,58% dell'intera emissione) corrispondenti a complessivi n. 197.538 diritti non esercitati.

In conformità a quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2441 codice civile, tali diritti verranno offerti presso la Borsa Valori di Milano a cura dell'Agente di Cambio Dr. Giovanni Soldan, Via Meravigli 16, Milano nei giorni 14, 15, 16, 17 e 18 marzo 1983.

L'offerta avverrà in ragione di n. 39.500 diritti ogni cinque azioni per i primi quattro giorni in ragione di n. 39.[illegible] diritti nel giorno 18 marzo 1983; a tale quantità verranno via via aggiunti i diritti eventualmente non collocati nel giorno precedente.

I diritti acquistati in Borsa saranno rappresentati da "buoni" utilizzabili esclusivamente per la sottoscrizione di una nuova azione Pirelli & C. del valore nominale di L. 1.000, godimento 1 gennaio 1983, ogni gruppo di due diritti al prezzo di L. 1.750 ciascuna.

La sottoscrizione dovrà essere effettuata secondo le modalità stabilite nell'avviso di offerta in opzione entro il 22 marzo 1983, pena la decadenza, esclusivamente presso la casa sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5.

All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata copia della domanda valida per ritirare a suo tempo, franco di spesa, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, il numero minimo di certificati azionari spettanti.

Milano, 12 1983

GLI AMMINISTRATORI

REPUBBLICA DI TUNISIA

SOCIETÀ NAZIONALE PER LO SFRUTTAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE (S.O.N.E.D.E.)
23, RUE JAWAHER LEL

ACQUA
BIZERTE,

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE
LOTTO NUMERO 5

La Società Nazionale per lo Sfruttamento e la Distribuzione delle Acque (S.O.N.E.D.E.) indice una gara d'appalto per la fornitura di rubinetteria a (rubinetti valvole, valvole a farfalla, valvole murali, depuratori, valvole, scarico, e bocche d'incendio).

Questo è in 5 sotto lotti indipendenti.

La gara d'appalto si nel quadro di un progetto finanziato parzialmente dal Fondo Kuwaitiano per lo Sviluppo Economico Arabo (F.K.D.E.A.).

I fornitori che desiderano partecipare a questa gara d'appalto possono procurarsi il dossier di gara presso la S.O.N.E.D.E. (Soc-Preparation Marchés) contro pagamento della somma di cinquanta (50) Dinari Tunisini contanti o con assegno sbarrato a nome della S.O.N.E.D.E.

Le offerte dovranno pervenire alla S.O.N.E.D.E. in plico raccomandato con ricevuta di ritorno o consegnate dietro ricevuta al più tardi l'8 aprile 1983 alle ore 10,00 al 23 Jawaher Lal Nehru, Montfleury - TUNIS.

L'apertura dei plichi avrà luogo lo stesso giorno ore 11,00.

Europeo

MA SEI PUNK O PREPPIE?
Arrivano i giovani spettacolo

LO SCANDALO DI TORINO
Come nasce, come cresce una mafia politica

IL NUOVO ATLANTE DEL SOLE
In regalo il quarto inserto da ritagliare e conservare

Sempre più lettori scelgono Europeo

Probabile domani una decisione, non appena chiuse le urne in Francia

Forse un riallineamento del 10% tra le parità delle monete Sme

Potrebbe però essere di ampiezza maggiore se Bonn non ridurrà i tassi e Parigi e Roma non conterranno la spesa pubblica - La Banca centrale ha controllato lo slittamento della lira - Dollaro sempre forte

Lo Sme al bivio

Un sistema di cambi fissi come lo Sme che nei quasi dieci anni dalla sua nascita registra sei «riallineamenti» (svalutazioni e rivalutazioni), ed è in questi giorni candidato per un settimo, ha al suo interno qualcosa che non funziona.

In estrema sintesi, questi difetti sono indicati nella mancata esplicitazione di una politica economica per le aree svantaggiate capace di fare convergere gli andamenti produttivi e, in particolare, i tassi dell'inflazione; nella mancata attuazione del Fondo monetario europeo e delle regole di diffusione dell'Ecu (la moneta europea), peraltro «previste» dall'accordo, che hanno permesso al marco tedesco di mantenere la sua posizione «dominante»; nell'assenza di una politica comune nei confronti del dollaro, ossia dell'area a cambi flessibili, che trascina il «serpente» comunitario in movimenti dei cambi a cui esterni; nell'inadeguatezza tecnica dell'indicatore «di divergenza».

Prima dell'avvento di Volcker alla Federal Reserve di Washington (1979) e di Reagan al governo degli Stati Uniti (1980) e fin dalla dichiaratoria di Nixon dell'agosto 1971, il sistema monetario internazionale era del tipo *dollar standard*. Il dollaro era debole e nessuna delle altre monete internazionali, l'inflazione negli Stati Uniti era sempre più elevata (*two digits*) e pressanti le richieste di assistenza pubblica all'economia. Questi eventi spingevano l'Europa «in difesa» e maturò in questo clima la teoria, espressa da Jenkins nel suo discorso all'Università Europea di Firenze (maggio 1978), del *money first* (moneta innanzi a tutto). Il fascino dell'idea era forte sull'humus culturale europeo e sugli interessi pratici.

Il rafforzamento del dollaro, con del discredito verso l'intervento pubblico, le resistenze interne all'Europa hanno reso il verificarsi di fortemente negativi, per cui i Sme non ne hanno impedito un positivo svolversi. Possiamo affermare che *malgré lui*, per parafrasare i termini di una polemica in seno ai negoziatori dello Sme, l'Europa ha beneficiato dell'accordo. I governi sono stati costretti a collaborare nel momento di massima disgregazione della cooperazione monetaria internazionale; hanno fatto largo ricorso all'unico strumento di cui dovevano fare parco uso, ossia il riallineamento delle parità, ma hanno così protetto con strumenti di mercato l'industria esportatrice; hanno sviluppato tecniche di negoziazione e di intervento nell'economia europea utili per un futuro «diverso».

Si delinea tuttavia all'orizzonte una stanchezza per l'esperimento fatto in questi quattro anni, inevitabile per le circostanze in cui esso è stato deciso, per i mutamenti internazionali cui è andato incontro e per i difetti «meccanici» che portava con sé. Tuttavia, visto che l'esperimento è stato intrapreso e che ha prodotto frutti, abbandonarlo proprio ora che il sistema monetario internazionale va verso la «concertazione» equivarrebbe a non fare i diritti di primogenitura, il prestigio politico che può essere fatto valere nelle negoziazioni internazionali.

Ma tutta ciò non sarebbe credibile di fronte a «semplice» riallineamento, che lungerebbe da indicatore di che «ragiona». Il riallineamento scaturisse invece da una rinegoziazione dell'accordo, che rimuovesse alcuni difetti, esso invierebbe invece un messaggio di vitalità del sistema, di capacità ad adeguarsi alle nuove necessità, di valutazione politica positiva sui modi in cui l'accordo ha funzionato in quadriennio. Il giustificherebbero così anche le ingenti masse di riserve ufficiali in cambi e le perdite infinite allo sviluppo delle esportazioni infracomunitarie. Un giudizio severo dovrebbe essere espresso se i gruppi dirigenti responsabili non fossero disposti a esaminare questa necessità e ancor più se non fossero preparati a farlo.

Paolo Savona

Cinque giorni di oscillazione del «serpente» monetario

Monete	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Marco tedesco	+ 71	+ 65	+ 61	+ 58	+ 53
Franco francese	—36	+ 17	+ 20	—27	—24
Lira italiana	+ 4	—18	—19	—14	—17
Franco belga	—57	—62	—64	—51	—48
Fiorino olandese	+ 44	+ 34	+ 30	+ 45	+ 37
Corona danese	—43	—46	—56	—45	—44
Sterlina irlandese	—39	—45	—46	—41	—43

ROMA — Il riallineamento delle parità all'interno del Sistema monetario europeo potrebbe avvenire domani, non appena si saranno chiuse le urne del secondo turno delle elezioni amministrative francesi: è questa l'opinione ormai prevalente negli ambienti economici e finanziari italiani ed europei.

L'ordine di grandezza del riallineamento non viene indicato ma — secondo gli stessi ambienti — un movimento dell'ordine del 10 per cento (simile, cioè, agli ultimi riallineamenti avvenuti all'interno del sistema) potrebbe essere sufficiente se sarà accompagnato da misure concrete da parte dei governi europei per la riduzione dei tassi di interesse (in Germania) e per il contenimento della spesa pubblica (soprattutto in Francia ed in Italia).

Negli stessi ambienti si rileva però che questo riallineamento avrebbe potuto essere prevenuto se, prima delle elezioni tedesche e francesi, le autorità monetarie dei paesi che fanno parte dello Sme avessero anticipato i movimenti speculativi che era logico attendersi.

Questo «riallineamento tecnico» avrebbe insomma potuto evitare di bruciare le ingenti riserve che le banche centrali hanno dovuto impegnare per sostenere la quotazioni delle monete. Di fronte all'impossibilità prevenire la «tempesta valutaria» le autorità monetarie — rilevano gli stessi ambienti — hanno in genere difeso il livello delle singole parità senza però sacrificare ingiustificate le loro riserve a sostegno di tassi di cambio non difendibili.

Nei confronti del marco, ad esempio, anche la Banca d'Italia ha lasciato gradualmente slittare la lira dalle 375 lire di prima delle elezioni francesi e tedesche alle 508 lire di ieri.

Questa linea di comportamento — adottata dalla maggior parte delle banche centrali europee — si è resa tra l'altro necessaria proprio perchè alle tensioni all'interno dello Sme si è aggiunta una netta tendenza al rialzo del dollaro che ha contribuito a accrescere le difficoltà nei rapporti di cambio tra valute forti e valute deboli del sistema.

Per la legge una corsa ad ostacoli che dura da tre anni

I bilanci aspettano la Visentini

Le società costrette a stendere due bozze di rendiconto: una «normale» ed una in vista dell'approvazione - Qualche azienda rischia di dover svalutare il capitale

E la Rinascente rinvia l'assemblea azionisti

MILANO — *Cresce negli ambienti finanziari e industriali la preoccupazione che il progetto di legge attualmente in discussione al Senato sulla rivalutazione dei capitali aziendali, meglio noto come Visentini bis, non venga approvato dal Parlamento in tempo utile per la compilazione dei bilanci relativi all'esercizio 1982. Sono ormai tre anni che il disegno di legge ha preso avvio alla commissione Finanze e Tesoro di Palazzo Madama; da un anno il Senato ha approvato la prima stesura, poi vi sono stati alcuni ritardi.*

Nel frattempo siamo arrivati alla vigilia delle scadenze più delicate dell'attività societaria, cioè la compilazione dei bilanci annuali, e ancora i responsabili dei bilanci non sanno quali criteri di valutazione adottare.

«Sul piano della correttezza amministrativa siamo arrivati all'imbarazzo — dichiarano fonti delle multinazionali che si occupano di revisioni contabili — attualmente le aziende sono costrette ad elaborare due bilanci: uno che dà per scontata l'introduzione della Visentini bis, e il secondo che non la prevede. Senza voler entrare nel merito della bontà del provvedimento, sarebbe opportuno che si uscisse da questo stato di confusione».

Le dichiarazioni non ricercate dal ministro delle Finanze Francesco Forte hanno in qualche modo ipotecato la via all'approvazione del disegno di legge, che non verrà rinviato nuovamente alla Camera, ma la decisione del partito comunista di spostare il dibattito dalla sede redigente, la Commissione, a quella referente, cioè il Parlamento, non contribuisce certamente a rasserenare gli animi.

Negli ambienti finanziari si fa notare che anche le recenti modifiche apportate al disegno di legge Visentini, pur fondate nella loro formulazione, possono in ogni caso venir risolte quando il ministero delle Finanze emanerà la legge.

Per le aziende il rinvio di un anno potrebbe avere conseguenze determinanti. Vi sono parecchie società, anche nell'ambito delle Partecipazioni statali, che senza l'ausilio della Visentini bis non potranno rivalutare i cespiti e quindi per far fronte alle perdite di bilancio dovranno effettuare operazioni sul capitale.

E' vero che la legge non risolve in molti casi i nodi strutturali delle finanze aziendali, ma consente in ogni modo di porre rimedi in attesa di un calo del costo del denaro.

Una conferma dell'importanza che le società attribuiscono all'approvazione della Visentini viene dai risultati del consiglio di amministrazione della Rinascente, che si è riunito ieri. Questo, dopo aver discusso la proposta di bilancio relativo all'esercizio '82, che evidenzia un utile superiore all'81, ha stabilito di rinviare l'approvazione. E. M.

La Borsa consolida le posizioni: +0,78

ROMA — Prevalenti miglioríe nei prezzi con scambi discretamente attivi hanno caratterizzato la seduta di ieri alla Borsa valori di Milano. Il mercato ha consolidato le basi acquisite nei giorni scorsi e, nella seduta, si è proceduto nel lavoro di riposizionamento delle posizioni in vista della chiusura mensile dei conti. Non sono mancate, comunque, alcune iniziative del denaro che hanno consentito all'indice Comit di realizzare un progresso dello 0,78%.

Al listino si sono particolarmente rivalutate le Generalfin +12,5%, mentre è proseguito l'interessamento sulle Cogne +4,9%, Invest +4,1% Aedes +3%, Pirelli e C. +2,5%, Bastogi +2,6%.

In ripresa sono risultate le Sargo +4,2%, Banco Roma e Viscosa +3,7%, Toro e Sifa +3,1%, Falck +2,1%, Cred. Varesino e Toro priv. +, Breda e Montedison +2,2%, seguite da Eridania, Bil, Unicem, Comit, Mediobanca, F. Tosi, Olivetti, Gilardini, Stet, Iri, Pirelli Spa e Italcementi.

Terzo mercato (prezzi informativi)

Banca Toscana 6800-6100; Banco Napoli Agricoltura privil. 5800-5100; Banca Marino 9400; Credito Romagnolo 28.800-28.500; Banco di Santo Spirito 5800-6250; Banco Cattolica Molfetta 45.800-44.200; Giove Assicurazioni 200; Vittoria Assicurazioni ; Fiasi ; Nord Italia 500; Zambelotti 14.500; Istituto Finanziario Milanese Leasing 1700; Icra 2900; Finceramica Mas 42.800; Dalmine diritti 130-170; Lloyd Adriatico 9500; Saiab privil. 2350; (1-1-83) 13.100; Breda diritti 2050-2200; Industrie Secco 2150; Attività Immobiliari 2040; Belm 2250.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	35	
C. Cr. Tes. 1/10/83		100 11
» » » 1/11/83		
» » » 1/12/83	99 90	99 75
» » » 1/3/84	99 30	99 10
» » » 1/4/84	99 05	99 00
» » » 1/5/84		97 40
» » » 1/5/84 II	97 20	97 30
» » » 1/7/84	97 20	97 00
» » » 1/1/85	96	96 10
» » » 1/3/85	96 40	96 30
» » » 1/5/85	96	97 00
» » » 1/6/85	97 70	97 60
» » » 1/7/85	97 90	97 70
B.T.O. 12% 1986	99 70	99 75
» 12% 1986 I	99 60	99 70
» 12% 1986 II	99 60	99 70
» 12% 1986 III	99 60	99 80
» 12% 1987	99 70	99 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% '68 II	94 90	94 90
» » '69 II	71	73 90
» 7% '73		
Enel '81 indiciz.	99 10	
» '77 indiciz. II	142 90	141 50
» 12% '78/'98	99 90	
Enel '80/'87 indiciz.	99 90	
Enel '82 indiciz. III	100	100 40
Enel '82 IV	100 90	100 30
I.R.I. 9% '65		93 80
Autostrade 9% '65 I		
» 6% '66	99 90	99 70
CO.FI. 6%	93 90	97 50
» 7%	93 90	99 70
» Imi 6% IV	90	71
» Imi 6% 7% IV		
» Ansa 6% 66	99 70	99
» » 7% 72 I	99 10	94
» Autostr. 7% II	99 90	99
Fiat 6% '67	79 90	79 90
» 7% '72 II	99 10	99
A.F.S. 7% '70		71 30
P.S. Agr. 6% Ep. VII	79 10	
P.S. Agr. 7% II		
	79 90	79 90
		99
	77 30	79 30
	94 50	94 90
		73
Torino Assi 6,50% '90		
	91 90	94
	96	96
	99 90	99 90
	91	99
	49 90	49 90
	49	52 70
	95	95
	99	73
		97 70
F. Prem. Vol. Ed. 6%	99	99
Olivetti 83/87 Ln.	100	100
RIV 6,50%	74	71 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/94	—	340
Fiat 12% 81/86	—	99 90
Generalfin 12% 81/88	—	49 90
		228 90
	—	
	—	
Imi Alb. 7% 79/85	99 90	94
Imi Credito 12%	100 10	100
	98	97 70
Magona 12% 79/90	—	300 90
Med. Meridi. 12% 81/91	99 90	99 40
Med. Olivetti 12% 79/89	240 90	237
Med. S. Paolo 7% 79/90	340	343 90
	100	101
Olivetti 12% 81/91	99 90	99 40
Pirelli 12% 79/89	—	343
Pirelli 12% 81/88	—	104 90
	112	110 40
S. Paolo Nalo. 12% 79/89	354 90	357 25
Tronox 12% 79/94	—	427 90
Ifil. 12% 81/87	231	230 30
Cart. Burgo 12% 81/86		
Unicem 14% 81/87		134

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 10-3	11-3	Euromarco (Milano) 10-3	11-3	Ufficiale (Milano - Roma) 10-3	11-3
Dollaro Usa	1435			1439	1437,2	1439
Dollaro Usa t. p.		1000	—	—	—	—
	1186			1185,4	1189	1189,5
E. C. U.	—	—	—	—	1344,3	1343,5
Marco tedesco	600	600	597,10	598,80	597,15	598,80
Fiorino olandese	535	535	539,80	540,57	539,80	540,56
Franco belga	27,80	27,80	30,30	30,373	30,347	30,361
Franco	200	195	197,85	196,87	197,81	196,81
Sterlina	2160	2160	2160,5	2140,5	2160,9	2140,5
Lira irlandese	1670	1670	1678,5	1677	1675,7	1676
Corona danese	160	160	160,30	160,75	160,53	160,70
Corona norvegese	160	160	159,40	159,30	159,52	159,31
Corona svedese	160	165	161,57	162,09	161,86	162,09
Franco svizzero	600	600	606,01	606,65	606,85	606,24
Scellino austriaco	84,80	84	85	85,015	85	85,002
Escudo portoghese	12,70	12,70	16,19	16,06	16,11	16,073
Peseta spagnola	16,80	16,80	16,033	16,016	16,030	16,033
Yen giapponese	6,05	6,00	6,007	6,021	6,007	6,025
Dinaro taglio gr.	10	10	—	—	—	—
Dinaro taglio pr.	14,80	14,80	—	—	—	—
			—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Premio	
28/8/83	77	98,717	17,48
28/9/83		98,398	16
28/2/84		98,077	16,40

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 11-3

		Rac. Rimb.
Capital Italia	dol.	12,90
Fonditalia	»	38,60
Interfund	»	12,10
Int. B. Fund	»	—
	»	
Kentucky	»	10,53
Naturale	»	8,05
Medit. Int.	»	12,30
Rendimarc	»	13,50
Rosfund	lire	8,600
Tre R	»	14,500
Ina	»	1.007,6
'80	lir. int.	191,80

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendiconto in $ per oncia)

Mercati	10-3	11-3
Londra	434,75	439,50
Zurigo	437	433
Parigi	440,83	437,90
New York	434,75	439,30
Milano	33.100	33.700
(lire al grammo).		
Hong Kong	429,25	437,50

Un ordine may equale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
60 ore	10,750	10,800
7 gg	10,800	10,875
15 gg	10,850	10,900
1 mese	10,750	10,150
3 mesi	10,875	10,950
6 mesi	10,900	10,975
9 mesi	10,875	10,750

A fine dell'ist. Denaro di Parte

LE AZIONI A MILANO

	11-3	Varias.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4595	— 30	11000
Bonifiche Ferr.	30900	+ 100	300
Eridania	8200	+ 100	46300
Ind. Buitoni P.	3501	—	
I. Buit. P. r.	3400	— 15	3000
Ind. Zuccheri	2150	+ 60	
Sidalm. ord.	3240	+	
Perugina	2900	— 10	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	33750	+ 340	6300
Ausonia Ass.	1390	— 10	1000
Ass. Mil ord.	13350	+ 50	
Ass. Mil risp.	9600	—	
Latina ord.	880		1000
Latina priv.	575	+ 5	1000
Fondiaria	3000	+ 30	500
Fondiaria risp.	2257	—	
Generali	128000	— 500	21000
Nuovo Tirreno	1813	+ 30	1500
L'Abeille Ital	38100	+ 200	2300
La Fondiaria	48000	+ 500	
RAS	134100	— 400	
SAI	15700	+ 50	
SAI priv.	15500	+	250
Toro Ass. ord.	13400	+ 540	34750
Toro Ass. pr.	10600	+	
B. Comm. Ital.	31000	+ 500	6015
Banco Roma	33400	+ 1.200	4500
Banco Lariano		+ 1	19100
Cred. Italiano	4091	+ 54	40000
Cred. Varesino	6440	+ 141	16700
Interbanca pr.	24200	= 100	6450
Mediobanca	19500	+ 500	4250
		+ 1	10500
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3150	+ 130	42700
Burgo priv.	3200	—	500
Burgo risp.	n.r.	—	
De Medici	1400	—	1000
Mondadori	5850	— 30	1000
Mondadori pr.	3901	—	3000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2890	—	141500
Pozzi-Ginori	148	+ 1	10000
Pozzi-Ginori r.	87 90	+ 5 25	
Eternit	675	+ 30	1000
Eternit priv.	480	+ 5	
Italcementi	38200	— 200	7300
Italcementi r.	37500	—	250
Unicem	17500	+ 200	6000
Unicem risp.	13050	+ 100	500
CHIMICI - GOMMA			
Saffa	3990	—	200
Caffaro	449 50	+ 3 50	25000
Caffaro risp.	431	—	—
Farmit. Erba	3290	+ 50	41000
Montedison	1200	+ 5	1560000
Montefibre	1205	+ 150	575
Montefibre priv.	29100	+ 100	100
Mira Lanza	38300	+ 100	5700
Montedison	142	+ 2	6340000
Perlier	8150	+ 50	2500
Pirelli	1685	+ 7	111000
Pirrel risp.	1200	+ 6	8000
Rol	1900	+ 21	3000
Saffa	3100	+ 15	2100
Schiapparelli	629	— 7	14000
Siossigomma	13900	—	600
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	357 21	—	1470000
La Rinasc. p.	300	—	280000
Upim	3540	— 150	4500
Standa	4520	— 80	63000
Standa risp.	4430	— 90	1000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1315	— 10	4000
Ausiliare	7200	— 55	400
	5950	— 50	2000
Italcable	13400	— 1	10100
NAI	45	+ 0 97	215000
Nord Milano	2400	—	—
SIP	3070	+ 20	230000
SIP risp.	2100	+ 20	54000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ex.	784	—	3000
Magneti M. r.	810	— 20	1000
	263	— 3 00	25000
FINANZIARI			
Acqua	2980	+ 20	21000
Agricola	19570	+ 210	1350
Bastogi RNC	284	+ 7 50	2363000
Bonif. Siele	34800	—	4350
Borgosesia +	5300	— 500	600
Borgosesia r.	3230	+ 140	300
Brioschi	1341	—	2000
Buton	2540	— 50	84000
Ca Centrale	2500	— 11	250100
Ca Centrale r.	1715	— 22	110000
Euromobiliare	3970	+ 70	6500
Fidis	2360	+ 60	22500
Fin. Breda	7570	+ 170	12000
Finanzet	66 75	+ 1 75	—
Finrex	1300	+ 15	4000
Finsider	64	+ 1 25	229000
Fiscambi	3290	+ 10	5500
Gemina	622	+ 11	186000
Gemina risp.	384	+ 3	18000
Generalfin	123 50	+ 13 50	—
Gilardini	3130	+ 1	17000
Gim risp.	2315	+ 5	—
IFI priv.	4630	+ 40	112500
IFIL		+ 1	6750
IFIL risp.		+ 6	6700
Investit		+ 50	110500
Italmobiliare	73100	+ 50	
Metal	6700	— 5	4000
Partec. Fin.	700	+ 25	2000
Pirelli & C.	3050	+ 25	
Pirelli SpA	1714	+ 15	
Pirelli Spa r.	1700	+ 17	
Reina	10000	—	
Reina risp.		—	
Rinascente	8730	+ 5	400
Sasea		— 35	—
SME		+ 15	182000
SMI		+ 50	35000
SMI risp.	1700	+ 10	15000
STET		— 21	3000
Terme Acqui			
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6360	+ 150	21000
B.I.I. ord.	755	+ 13	747000
B.I.I. risp.	750	+ 11	24000
CODE	1370	+	116000
CODEFAR	1403	— 11	1000
Cond. Acqui	2290	+ 2	180000
De Angeli Frua	2290	— 45	
G. Imm. Sarp.	1570	—	
Immobiliare Ed.		— 300	300
IRVIM		+	—
La Milano C.		+	10000
La Milano C. r.	9000	— 30	3400
Risanamento	10000	— 100	2000
SIFA	2530	+ 70	191000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2300	+ 5	1200000
FIAT priv.		—	420000
Franco Tosi		+ 300	3300
Gilardini	5400	+ 80	18000
Olivetti ord.	2350	+ 30	184000
Olivetti priv.	2775	+ 145	
Olivetti risp.	2705	+ 54	21000
Oliv. r. 1/7 n.c.	1643	+ 23	44500
Westinghouse	32000	+ 100	400
Worthington		— 18	
MINERARI - METALLURGICI			
Breggi Iser	737	— 3	
Cant. Metal	8500	+ 60	
Dalmine	796	+ 21	2415000
Falck ord.	1880	+ 65	6600
Falck risp.	2230	+ 10	2000
Ilsa-Viola	795	+ 110	9000
La Magona	6750	—	—
Portuale	399	—	73000
Trafilerie	2825	+ 25	
TESSILI			
Cant. e Zinelli	23 25	+ 0 25	
Cantoni	3350	+ 40	
Cucirini	2280	+ 10	
Cucirini Coto	4450	+ 40	400
Eliolano	1480	—	2000
FIBAC	7830	— 220	200
FIBAC risp.	7005	—	—
Linif. e Can. o.	3415	—	11000
Linif. e Can. r.	1525	—	1000
Manifatture Ed.	1510	— 80	3000
Manifatture risp.	1040	— 30	
Olcese Veneta	48	+	
Ratondi	9000	—	—
Snia Visc. o.	1015	+ 37	1457000
	17750	+ 50	
Zucchi	3795	+ 30	30
DIVERSI			
Acq. De Ferrari		— 11	500
Acq. De Ferr. r.		— 40	200
Acque Potabili		+ 25	
Calcest. Vertem		— 35	
Cementeria	1880	— 23	17000
CIGA Hotels	6645	+ 15	85400
CIR		+ 30	43000
CIR risp.		—	500
Jolly Hotel	29	— 70	2000
Trenno	54	+ 1	
		+ 80	1500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-3	Varias.
Alivar	5000	—
Eridania		+ 200
Florio	155	+ 2
Mitteleur. Viaggi	6350	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13300	— 200
Comp. Ass. Milano risp.		+
Comp. Latina ord.	880	—
Comp. Latina priv.	550	— 20
Generali		+ 300
RAS		+ 250
SAI	1	+
SAI priv.	15600	—
Toro Ass. ord.	13300	+ 300
Toro Ass. priv.	10600	= 250
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	34200	—
Banco di Roma	33100	+ 300
Credito Italiano		+ 100
Interbanca priv.		+ 200
Mediobanca		= 250
Burgo ord.		— 100
Burgo priv.	2200	+ 50
Burgo risp.	n.r.	
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	135	—
Pozzi Ginori risp.	83	—
Eternit ord.	200	— 20
Eternit priv.		—
Unicem	17500	+ 200
Unicem risp.	13000	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Saffaro	1300	— 5
Mira Lanza	38300	+ 300
Montedison	142	+ 2 50
Pirelli	1700	+ 5
Pirrel	1620	+ 120
Pirrel risp.	910	+ 20
Saffa ord.	3110	+ 60
Saffa risp.	3000	—
SAIAG	1130	—
Rinascente ord.	361	—
Rinascente priv.	270	—
Sasea Genova	3700	— 200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	— 40
Autostrade TO - MI	8000	— 30
	13400	—
NAI		+ 1
SIP		—
SIP risp.	2100	—
ELETTROTECNICI		
	700	—
	900	+ 50
Bastogi RNC		+ 6
Borgosesia ord.	6600	—
Borgosesia risp.	3600	—
Centrale	2230	+ 20
Centrale risp.		—
Fidis		— 50
Finsider	62	—
GIM	2130	+ 10
GIM risp.		+ 50
IFI priv.		+ 50
IFIL		—
IFIL risp.		—
Investit		= 110
Metal	1300	—
Fiscambi	3400	—
Pirelli & C.		+ 50
Pirelli S.p.A.	1710	+ 10
Pirelli S.p.A. risp.	1700	—
SARGM	1630	—
Schiapparelli	630	— 4
	900	—
	3000	+ 50
SMI risp.		—
SIFA		—
STET	1010	= 50
B.I.I. ord.	754	+ 7 50
B.I.I. risp.	700	+ 10
Cemit. Acqui		—
Fer-Co		+ 2
Ciss. Imm. Sogene	1350	—
I.P.I.	1300	+ 50
ISVIM	10200	— 100
Risan. Napoli	10200	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	900	+
FIAT ord.	2310	+ +
FIAT priv.	1867	+ +
Gilardini	5300	—
Olivetti ord.	2340	—
Olivetti priv.	2020	— 50
Olivetti risp.		+ 50
Olivetti r. 1/7 n. c.		—
Westinghouse		—
Dalmine	796	— 30
Ferrero	372	—
Tubos Gratte	10200	—
TESSILI		
Cantoni		—
Fisac		—
Fisac risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.		+ 45
DIVERSI		
Acque potabili		— 60
CIGA	6450	— 25
CIR		+ 10
CIR risp.		—
Penchiodi	57	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. Gairie 7% 73/88	335	
M. Merl. 7% 73/88	75	
M. Ciiv. 12% 79/89	336	
	98	
B.I.I. 12% 80/88	166	
La Centrale 12% 81/88		
Generali 12% 81/88		
M. Meridi. 12%	98	
M. Sele 12% 80	100	+
	121	+

Grave il malessere della città turbata dallo scandalo, mentre il principale imputato continua a parlare

Governo di salute pubblica in Regione (ma pci e psi respingono la proposta)

L'ipotesi parte dai psdi: «Le cose non possono andare avanti così» - Il segretario regionale Bajardi: «Occorre una gestione collettiva» - Dc e pli dissentono: le commissioni - Bianca Vetrino (pri): «Ripartire da un terreno vergine»

Ora che la giunta regionale è ridotta di numero che non esiste in Regione? A questa domanda, legittima, che arriva da tutte le parti del Piemonte, il presidente Enrietti risponde con tranquillità: «Come vede io sono qui al mio tavolo di lavoro. Ci sono da giornalista, ho studi ricadenti, ma sono altro».

Che cosa ha fatto?

«Sto preparando l'ordine del giorno della giunta di martedì. Dovremo mettere a punto i propositi prioritari per l'uso del riparto dei 5 mila miliardi del Fondo investimenti e occupazione disposti dal governo».

Anche altri assessori sono al loro posto. Giovanni Ferrero, giovedì al termine della seduta non ampia presa, è intervenuto alla riunione dell'Igliter con i fratelli Fubini, Rabitti e De Alfaro e i rappresentanti degli enti che vi partecipano (Fiat, Pedrigiomma, Federagri, Cassa di risparmio e altri). «Abbiamo informato della situazione dopo il sì della commissione Adamo che comporta una partecipazione del 25 per cento allo sposo di progetto» dice.

Non si tratta quindi di ordinaria amministrazione anche se ci sono una giunta in carica, «perché non siamo in questa», dice Enrietti.

I partiti sono di parere diverso, compreso il psdi che ha invitato i partiti di maggioranza e opposizione a un «per valutare, per nelle legittime divergenze ideologiche, sui fronteggiare atto a ricostituire il fiducia nell'istituzione regionale e mettersi in grado di rispondere ai problemi del Piemonte».

Evidentemente il psdi non è tanto d'accordo sul che la Regione possa continuare a funzionare così.

Proponete un governo di salute pubblica?

«Vogliamo tuttavia chiarire le idee esposte dai singoli partiti — risponde il segretario regionale Bajardi — in particolare, la nostra ha tre indirizzi: moralizzazione alla politica; predisporre a breve termine una serie di propositi operativi quale la revisione legge urbanistica sulla quale intendiamo da tre fare una proposta politica che accolga il consenso dello schieramento democratico per una gestione collettiva temporanea dei pubblici poteri».

Un governo di salute pubblica insomma, anche se questo non ha ancora viene pronunciato. Come reagiscono i partiti?

Il msi-dn, non è escluso dall'invito, risponde con l'affermazione fatta in Consiglio da Carazzoni: «È facile scaricare le colpe sui singoli, le istituzioni vengono qualificate e squalificate dalle azioni degli uomini che le rappresentano». E insiste nella richiesta di «dimissioni globali della giunta».

Richiesta che, formulata giovedì in Consiglio, è ribadita anche da dc, pli e pri. Anzi, il segretario regionale del pli, Filippo Arrigo, ieri ha invitato i gruppi consiliari alla Regione e al Comune a chiedere la giunta, quale «condizione preliminare per nei cittadini la fiducia nelle istituzioni». Aggiungendo: «E non parteciperemo più alle riunioni Commissioni».

Anche la dc — è il vice capogruppo Brizio — non in Commissione, mentre la signora Vetrino (pri, che difende la centralità del Consiglio, vorrebbe che continuasse a lavorare, riconosce la pratica impossibilità.

Tutti rilevano condizione pregiudiziale per qualsiasi accordo le dimissioni della giunta. «Andremo all'incontro di lunedì pomeriggio, ma senza questo atto formale non ci potrà essere alcun accordo» dice riportire in un terreno vergine e cristallino» dice la signora Vetrino.

E il psi come giudica questo atto dell'alleato psdi?

Spiega il segretario regionale Trovati: «Abbiamo chiesto una riunione di maggioranza, lunedì alle 11,30, poi andremo a quella collettiva». Per il psi e poi insistiamo su un allargamento, sì, non senza dimissioni.

Infatti il segretario regionale pci, Chiesa, precisa: «Non poniamo certo impedire ai psdi di compiere gli atti che ritiene necessari, ma noi — e lo ha detto chiaramente il nostro capogruppo in Consiglio, Bontempi — non siamo affatto favorevoli a un governo istituzionale o di salute pubblica».

Aggiunge: «Non siamo però contrari a una giunta, che dia garanzie soprattutto su punti, quali i vuoti, gli scandali, gli appalti. E in particolare il collegamento con gli e la comunità. Bontempi, che ha appena ricevuto, come assessore, la delega sugli Enti locali, sta seriamente lavorando in questa».

Le e le proposte di conseguenza. Il Centro Piemontese «meccanismi legislativi gli appalti più rigorosi e il divieto di ricorrere con frequenza alla dichiarazione privata». E i radicali con dichiarazioni di Adelaide Aglietta e Giovanni Negri, propongono «lo scioglimento dei Consigli regionale e comunale e nuove elezioni». Oggi giornata di mobilitazione straordinaria sul problema», con tavoli nei mercati e nelle piazze per raccogliere le firme.

Quagliotti e Novelli lasciano gli incarichi

Giancarlo Quagliotti e Franco Revelli, i due esponenti del pci messi sotto

Franco Revelli, il capogruppo del partito comunista in Regione arrestato per corruzione («anche se la sentenza è relativamente mite» dicono i giudici), ha rimesso l'incarico e, ieri, la segreteria regionale del suo partito ne ha preso atto. Ora si tratterà di un altro capogruppo.

Anche Giancarlo Quagliotti, che era stato eletto vicesegretario regionale del pci, si è dimesso da questo incarico e ha lasciato la carica di capogruppo

«Li considereremo negli incarichi di capogruppo — dice il segretario — non accetteremo le negli incarichi di partito (Revelli è anche membro della segreteria) fino a quando la magistratura non le loro posizioni e il processo nei loro confronti».

Anzi, il partito comunista, come il ruolo, «solleciti la magistratura a decidere, in modo che anche noi possiamo prendere decisioni sul nostro interno».

Franco Revelli, 41 anni, consigliere regionale dal '70 al '75 e rieletto nell'80, è stato anche, dal '75 fino a febbraio scorso vicesegretario regionale.

Quagliotti, 38 anni, è consigliere comunale dal '70 e ha sempre avuto carriera nel partito. E' eletto da compagine giudiziaria, non figura il magistrato non ancora ritenuto necessario pentirsi.

Giorni di fuoco negli dell'amministrazione comunale

Novelli, uomo avvilito «Sono troppe le falsità»

E aggiunge: «Dirò tutto al momento opportuno» - Il mese più terribile come amministratore: dallo Statuto allo scandalo - Le critiche dei psi

«Non parlo, non rilascio dichiarazioni. Sono state dette tante falsità, ma per il momento non voglio rispondere. Lasciatemi qualche giorno di respiro, quando l'inchiesta sarà formalmente, ci rivedremo». Il Novelli dice ai cronisti. Lo aspettano, dopo una riunione di giunta, in cui, secondo la versione ufficiale, i «segretari», hanno discusso di questioni amministrative. In realtà, il dibattito pare si sia subito acceso sull'inchiesta che sta martellando il sindaco Torino, l'immagine di una città considerata da sempre troppo sobria, seriosa, perfino noiosa. «Ora, al posto della commedia — confida un assessore socialista, — c'è parata troppa turbolenza».

«Sì, che turbolenza! — aggiunge uno degli inquisiti — Siamo al polverone. Qui qualcuno ci ha traditi nella nostra buona fede. Chi ne è stato a novembre, doveva chiaro, dire con chiarezza come stavano le cose, poi di fronte ad eventuali irregolarità doveva andare dal giudice il sarebbe anche noi».

Il riferimento è al Novelli. In volta, l'espressione sofferta, rendendosi probabilmente conto che interno a lui c'è ormai il sospetto, si chiude ancora di più in se stesso. Si lascia andare solo per pochi attimi, per manifestare una grande amarezza, lo sconforto di un uomo provato dall'intossicazione di fumo subita la sera dell'incendio del cinema Statuto: che ha ancora negli occhi quelle di visione di un'atroce fatalità e che adesso affrontare una nuova bufera.

Il malumore socialista nei confronti sindaco è palpabile in ogni ambiente. pareri rotti uomini del psi. La frase è: «Se avesse dovuto parlare. Si è rifugiato dietro ad un segreto istruttorio non esiste, a meno che no tenta e impossibile».

La piega triste sulla bocca di Novelli quando sente cose — e qualcuno gliele racconta — diviene più profonda, non da vecchio cronista. I giovani colleghi non si «Siate tranquilli, parlerò. Al momento opportuno dirò tutto, ma chi ha da vergognarsi, ma adesso lasciatemi in pace».

C'è chi osserva che è manovra per destabilizzare socialista che nella primavera nel primo scorcio dell'82 stava crescendo, potrebbe partito dal pci con un «alluro», nei confronti di un vicesindaco «politicamente troppo vivace», troppo il centro dell'attenzione cittadina, «soprattutto per le che contano». «Novelli — aggiungono alcuni socialisti — andava ormai solo per inghiare i nastri. pci queste voci, questi «mormorii da bottega», vengono naturalmente criticati. Il commento è duro: «Il polverone ormai è solevato. Ci si buttano in troppi. Siamo di fronte a maitatori che lentano un giunta di sinistra, quella municipale, che disgraziatamente non potrà abbattere».

E adesso che accadrà nel Palazzo? ci della parabici, ma è vero, come che alcuni assessori giorni indagini, abbiano chiesto di ritornare nei banchi, come semplici consiglieri.

Tempesta di denunce anonime

La Procura: «Arrivano da ogni angolo della regione» - La città è disorientata, non mantengono i nervi saldi - La Malfa: «Occorre bonifica a fondo»

La città è disorientata e con ragione vuole sapere perché fino a ieri in ogni sospetto, scopre troppi uomini pubblici intrallazzavano insospettabili notabili lucro, perde di vista, insomma, fondamentali punti di riferimento.

Vede anche la magistratura attivarsi in più direzioni, colpire a raggiera e su un lato applaudire, tira un sospiro di sollievo i vari armadi aperti i loro scheletri dentro, dall'altro si chiude timorosa e riccio. C'è, insomma chi gode a respirare aria nuova e c'è chi scantona, chiude i cassetti, mette agli sportelli il cartello «chiuso».

«Lo si che più numerosi negli uffici si abbiano le responsabilità di accettare i piani?» protesta un di Torino. E perché? «Beh, la paura di poter in qualche modo compromettersi».

Ma sono pure i cittadini che pensano di poter dare agli inquirenti. Come? Spiegano alla procura della Repubblica «Sono giunte centinaia di denunce in tutta la regione. Lettere che accusano fisco e cielo, che disseppelliscono vecchie questioni appalti o addirittura in danno alle normative grazie a sostanziosi stipendi».

Del resto anche il giornale c'è chi telefona e scrive «Andate al tal bar di Borgata Lucna e vie sentirete di tutti i colori. Come ha potuto l'ex comprarsi un attico di mezzo miliardo pagando in nero». E denuncia è un vorticello che spira da anonime bocche.

Ma su molte schiene il brivido di lontane complicità. un offerto dal faccendiere, l'omaggio natalizio arrivato dall'amico dell'amico. Un nome, un indirizzo a per compiacere qualcuno.

Chi ha le mani pulite può anche permettersi la battuta. Il prof. Armando Testa, titolare dell'omonimo studio di pubblicità, commenta: «La cultura dilaga e quegli assessori di cultura che erano costretti, per contenuto aggiornamento, ad andare con signore

Zampini: «Ho versato 92 milioni» Gli accusati: «Sono solo menzogne»

Le sarebbero così suddivise: Nanni Biffi Gentili 60 milioni, Claudio Artusi 20, Franco 10, Massimo Locci 2 - Drammatici confronti - Non esclusi altri arresti

Il costruttore Adriano Zampini «Ho dato 60 milioni a *Nanni Biffi Gentili, fratello del vicesindaco socialista Enzo, ho dato 20 milioni a Claudio Artusi, segretario* democrazia cristiana, *10 milioni a Franco Revelli, dei comunisti in Regione. Ho dato 2 milioni a Massimo Locci, iscritto pci e segretario dell'assessore regionale all'Urbanistica Simonetti. Altri soldi, a fiumi, promesso di non altre ed "affari" conclusi».*

Gli accusati, tutti sono stati tradotti carabinieri Venaria al carcere di Pinerolo), continuano a

Ma i giudici dicono. «Gli imputati si difendono addurre prove argomentazioni, arrivati a *firmare gli ordini di cattura dopo aver raccolto prove precise e concludenti. Zampini non è un millantatore, i suoi racconti sono sempre circostanziati e corredati riscontri oggettivi. Franco Revelli, ad esempio: è accusato da diverse fonti concordanti al millimetro e da tutta una serie di riscontri obiettivi. L'associazione per delinquere non era nascosta ma sfuggiva troppo consolidata, ci trovavamo di fronte episodi e reati non proprio recentissimi però remoti, dovrebbero essere commessi nell'autunno-inverno '81».*

Al decimo giorno di indagini i contorni del grande «patteggiato delle tangenti» ai politici iniziano a delinearsi

Nanni Biffi Gentili

I tre avvocati Astengo, Testa, Simonelli e Marotti in Consiglio hanno spiegato la loro posizione

Il procuratore aggiunto Marchesi ed i sostituti procuratori De Cruciennes, Maria Grazia Anzani e Vitari proseguono nel lavoro di scavo tra le confessioni di Zampini, non sono esclusi ulteriori colpi di scena.

Il confronto — molto importante dell'inchiesta, il confronto tra il costruttore e Nanni Biffi Gentili svoltosi nella notte di giovedì nella caserma di Venaria. Assistito dai suoi difensori Manelli e Merlo, Zampini ha scaricato il fratello del vicesindaco, difeso dall'avv. Oreo Dal Fiume, una giordana di ricordi-accuse.

Cinque ore stressanti, mai però cariche di drammaticità e sempre ricche di cordialità tra accusatore e accusato, nelle quali Zampini ha ripetuto «Nanni», come il proprio uomo di fiducia, l'interlocutore ai politici dei suoi soldi. Il ritratto ovviamente contestato da Biffi Gentili. Che ha negato con vigore la «storia del giaccone militare».

Il giaccone — Uno uguale a quello descritto dal costruttore è stato sequestrato dai carabinieri nell'appartamento di Biffi Gentili. Avrebbe spiegato Zampini «In due occasioni versai a *Nanni 60 e 30 milioni*, indicando *le maniere di bancomat* proprio nel taschone interno del giaccone». L'accusato ha risposto: «Non è assolutamente vero».

Memoria di ferro — Sarebbe stata l'unica cosa assente nella deposizione del costruttore. Ricordi precisi, date, luoghi, persone, cifre. Anche quando Zampini ha parlato dei soldi dati al fratello alla «reminiscenza» di Zampini. Che, nell'occasione, s'avvale quasi sempre di appunti, le cosiddette «scalette» approntate nelle pause fra un interrogatorio e l'altro. «Zampini — premettono gli inquirenti — nel raccontare non tralascia il minimo particolare, descrive addirittura il motivo, la cravatta portati dal persona nelle tale occasione, cita date e luoghi di ogni consegna di denaro» di ferro, supportata dalla mezza di documenti che il faccendiere custodiva in dovrebbero tutti in ai giudici) in quelli che lui a più riprese ha definito «i blindati». Ciak, cassetti nascosti varie sedi della sua società.

I — Il costruttore ha spiegato per filo e per segno i fatti ad Artusi, Revelli e Locci, specificando che il capogruppo comunisti in Regione diede 10 milioni in tranches di cinque l'uno e che il segretario dell'assessore Simonelli passò 6 milioni con l'accordo che altri 14 gli sarebbero stati «recapitati» al momento giusto. Accuse di tali tangenti sono state ricevute Zampini a Nanni Biffi Gentili «Ricordati che ti parlai dei soldi dati ad Artusi?», «Rammenti che io ti dissi che a Revelli erano dati in due volte 60 milioni?». Nanni avrebbe ribattuto: «Di preciso no, può anche darsi che io me ne abbia scordato, d'altronde è che c'entro?».

Precedenti — Le confessioni di Zampini non s'arenano e questa contabilità tutto abbastanza spicciola. Con i sostituti procuratori il costruttore avrebbe delineato un volume d'affari che, se le cose fossero andate per il verso giusto, sarebbe ammontato a decine di miliardi. Parte di sarebbero finiti nelle sue tasche, e in quelle dei complici e parte, nell'ordine di una «cresta» oscillante dal 5 all'8 per cento, ai partiti o alle correnti. Inoltre, il faccendiere avrebbe parlato di tangenti per altri 300 milioni e tirato nel calderone delle indagini diverse di elettrodomestici.

Nuovi arresti — Non sono esclusi, si vocifera di due ordini di cattura che sarebbero stati firmati oggi. Zampini ha subito ieri l'ennesimo interrogatorio (sono quasi cento ore il costruttore collabora con la giustizia e il suo ruolo non sembra decrescere. Il principale imputato del «patteggiaccio» è ma ripetere spesso agli investigatori: «Con recuperare credibilità e quindi mi sforzo di essere il più preciso possibile». L'interrogatorio si è protratto sino a tarda sera. Nel pomeriggio il sostituto procuratore Vitari si è fatto consegnare dal segretario generale della giunta regionale le delibere (risalgono dal dicembre '77 ad oggi) relative al Cartografico (acquisto attrezzature, costruzione della sede ed opere di ripristino in seguito all'incendio due anni fa, realizzazione dei voli per i rilevamenti fotografici dall'alto). In serata si è appreso che ad alcuni inquisiti è stato ritirato il passaporto.

Preoccupazione — Continua a dominare tra i politici insieme alla tensione alimentata dalle ogni imminenti catture. Il vicesindaco Enzo Biffi Gentili dice: «Zampini è un ipocrita, quale interesse avrei io ad speculare?» E' che «Io voglio mettere le mani sulla città». Sulle critiche mosse a lui e al fratello Nanni dall'on. Giorgio La dice «Forse ce l'ha con me perché ottenni più preferenze».

Hanno collaborato Servizi di Pier Paolo Benedetto, Domenico Garbarino, Claudio Giacchino, Beppe Minello, Nino Pietropinto, Giuseppe Sangiorgio

Impari lotta contro droga e indifferenza

«E' possibile uscire dal tunnel» è la testimonianza di 120 ex tossicodipendenti nella settimana al problema dal Abele - «Ma il dopo-droga più angoscia»

di uscire dal tunnel della droga? «E' possibile». Lungo scritto questi del Gruppo Abele di un cartello blu all'ingresso di Villa Lascaris, a Pianezza. E la testimonianza di 120 ex tossicodipendenti, presenti ieri alla prima manifestazione della «Settimana di lotta contro la droga e l'emarginazione» dimostra che, con la solidarietà, c'è spazio per la speranza. Don Luigi Ciotti, indicando un gruppo di giovani intenti a discutere attorno a un tavolo uno dei temi del convegno, commenta: «Questi ragazzi sono usciti dalla droga dallo "sballo" perché gli abbiamo offerto un'alternativa. Oggi sono cittadini coltivano con lavoro, famiglia e affetti».

Osservandoli mentre passeggiano nel magnifico parco della villa, durante la pausa di mezzogiorno, sembrano ragazzi felici, ma accostandoli si sente una stretta al cuore. Dietro ogni loro risposta ci sono storie angoscianti, dispersa. Per ritagliare il «buono» hanno dovuto affrontare da soli un'impari battaglia contro gente comune e la indifferenza delle strutture sociali.

le loro esperienze gli ex drogati hanno ancora una volta problema è stato finalmente affrontato. E si conclusione è semplice. In Italia c'è il vuoto assoluto, le poche iniziative sono merito delle 130 comunità pubbliche e private, mentre servizi pubblici non c'è omogeneità, tanto che alcune regioni del Sud non alcuna struttura. E' come se il problema non esistesse, come se i 5-600 mila drogati (tanti vengono stimati nel nostro Paese) fossero frutto di fantasia. Un esempio emblematico viene da Torino che risponde ad altre città è sensibilmente all'avanguardia. Nel '78 c'erano 35 operatori sociali per 300 tossicomani, oggi sono 30 per 2300.

Distinzione, comunità, psicologia, sono parole indispensabili per riuscire in chiesa, ma è il «dopo droga» che più angoscia. I ragazzi riuniti a Villa Lascaris hanno detto che tempo si sono sentiti contesto sociale, che, alcuni, tale «liberazione» celate Don Angelo Cupini, della comunità di via Giaglio di Lecce «Rimane il marchio di ex e l'inserimento lavorativo è impossibile. L'etichetta è un elemento "del problema" che si continua a sottovalutare e tua nel pieno una di disagio. Rappresenta l'alibi di una storia di emarginazione, oppure il ritorno all'eroina».

L'etichetta e l'emarginazione perdono significato solo se nella battaglia c'è un coinvolgimento generale. «Basta con le deleghe ai centri e al volontariato», ha l'altro giorno don Ciotti, e ieri gli hanno fatto eco gli ex con le loro testimonianze.

ex lo smantellamento. La battaglia non è facile. Perché? esperienza di droga ha sua storia e «l'unicità del arriva, il porta avanti e a tossicodipendente non permette a nessuno di proporre soluzioni valide per tutti». E' solo una formula.

alle 16, presso il centro sociale di via Baccarelli gli tossicomani parteciperanno a un pubblico dibattito presenta anche il ministro della Sanità, Altissimo.

temperatura di ieri

massima	+21
minima	+ 4,7
media	+11,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 previsione a livello del mare 1014 mb, umidità 68 per cento. Temperature: massima +19,4, minima +3; media +12. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona, con locali riduzioni nelle prime ore del mattino. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 6,47, tramonta 18,30. Temperature delle nostre zone e Torino: max +12,2; min. +1,4.

Specchio del tempi

Chiamiamola scenate, rende meglio l'idea - Spettatori (delusi) al dibattito in Consiglio comunale - Chissà come, in Svezia ci sono riusciti «Torino, unica» questo il perché? - Un orologio testimone della tragedia

Chiamiamola scenata, rende meglio l'idea. Spettatori (delusi) al dibattito in Consiglio comunale - Chissà come, in Svezia ci sono riusciti «Torino, unica» questo il perché? - Un orologio testimone della tragedia

Direttore compartimentale delle Fs Torino, ing. Luigi Ballatore, sull'impossibilità tecnica di migliorare l'orario delle comunicazioni ferroviarie antimeridiane da Torino e Milano, è non condivido neppure il fatale nuova gestione dell'unico Carlo Tognoli, studente Milano, che nella trasmissione televisiva di "Rete 4" di quindici giorni fa dichiarò che il Mi-To doveva accontentarsi per la comunità Torino e Milano soltanto in un in fibre ottiche da posarsi in interrato all'interno autostrada con mezzo secolo di

«L'indimenticabile ing. Ballatore quando il mio amico Tognoli dimentichiamo che in Svezia, sulla linea a binario unico tra Kiruna e Narvik (il Polo Nord) con treno merci, ogni mai, tutte le sia attraversata?

«Forse perché è l'unica che fa indurre la paura di rimanere (per la città, per alcune destinazioni e stampa) e poi la raccoglie mettendo tutto nello non ben meccanico? (Chissà se succede in per la raccolta dei voti?)

«Forse "unica" perché reclamiamo le sue interessati, quelle dei ritratti dei Savoia, e poi chiude innanzi tempo (con tutto il Palazzo Reale) addirittura il mezzo della mancanza di personale (ma dove è il personale che c'era prima?).

«Preferivo allora Torino di sempre!».

Vittoria Della Betta

Una lettrice ci scrive:

«Sono una angosciata, che nell'incendio del cinema Statuto ha perduto figlio e in quel modo tragico e raccapricciante che tutti i mezzi d'informazione hanno ampiamente documentato.

«Nel seguito al disastro è stato smarrito l'orologio al polso di mia nuora (un Baume Mercier di acciaio e oro).

«L'oggetto ha di grandissimo valore affettivo per noi e soprattutto lo per il bambino.

«Prego chi lo avesse ritrovato di ricomunicarlo al salone della Stampa di via Roma. Sarà ripagato adeguata ricompensa». Segue la firma.

Due iniziative per la tutela dell'ambiente che ci circonda e condiziona la nostra vita

Il pretore ha firmato la scure che mutilava gli alberi malati

La Stampa, giorni fa, aveva denunciato le indiscriminate potature e l'abbattimento delle piante. Un esperto del Comune: «Contro il cancro dei platani c'erano rimedi»

In corso Vinzaglio la potatura è appena stata ultimata: il corso ora ha un aspetto diverso

Si sospesa ieri la potatura degli alberi: la [illegible], che anticipa di qualche giorno la conclusione dei lavori [illegible] in [illegible] corsi Vinzaglio, Regina e Traiano, è stata decisa dal Comune in seguito ad una richiesta del pretore Peyron. Giorni fa *La Stampa* aveva denunciato le indiscriminate mutilazioni. Il magistrato intende sapere fino a che punto è necessaria questa operazione. L'assessore [illegible] e il prof Perrucchietti, responsabile dell'area dipartimentale [illegible] e alberate, hanno promesso al giudice una documentazione chiarificatrice.

Uno dei funzionari della ripartizione giardini e alberate, il dott. Paolo Odone, spiega: *«La potatura è fatta perché necessaria. Serve determinare ed evitare interferenze tra una pianta e l'altra. La necessità è più evidente proprio nei nostri viali per le caratteristiche del terreno e lo spazio ristretto in cui gli esemplari costringono a dare nuova forza agli alberi distanziando fra loro i rami. In Germania e a Bolzano hanno abbattuto un tronco e uno no nelle alberate in cui le piante erano molto fitte. Nel giro di due anni i cittadini si vedranno ritrovati viali nuovi, incidiati di più, il mondo, perché ritenevamo eseguita la potatura».*

Alcuni lettori hanno lamentato al [illegible] l'abbattimento di due [illegible] in Lungo Po Antonelli e le mutilazioni di centinaia di platani con la [illegible]. «Quelle robinie, [illegible] pioppi abbattuti [illegible] sponda del [illegible] avevano il fusto marcio, rischiavano di franare, chi ha risposto al lavoro i nostri [illegible] fori ha dovuto dar loro ragione» [illegible] il dott. Odone.

Non è possibile evitare invece di usare la scure? Nelle settimane scorse 120 platani (su 30 mila), colpiti da un cancro mortale, il [illegible] cele Ceratocystis [illegible] sono stati tagliati prima in corso [illegible] Novembre e via Lazzaretto, poi in corso Regina e nei pressi dello [illegible]. Eppure un lettore scrittore [illegible] a Perugia adeguate cure hanno evitato l'abbattimento.

Risponde il dott. Odone: *«L'istituto di patologia vegetale [illegible] capoluogo umbro ha proceduto a drastiche potature e irrorazioni antiparassitarie perché l'Antracnosi e il Corythuca, i funghi [illegible] insetti che aleriano infestato i platani in quella zona, non erano mortali. Contro il [illegible] platani fortissi purtroppo [illegible] è dovuto agire con la scure».*

«L'unica terapia che stiamo attuando — conferma — è trattare con iniezioni sottocorteccia i platani vicini al focolai individuati; nel frattempo proseguiamo gli studi in laboratorio e [illegible] attività per una migliore conoscenza dell'agente patogeno. Le alberate [illegible] sotto continuo controllo. Il quadro clinico non è preoccupante, con l'estate, stagione [illegible] il fenomeno si manifesta più facilmente, potremmo avere una recrudescenza».

Conclude: «Siamo ancora in una fase perdente nei confronti della malattia. Se non individueremo una cura efficace [illegible] i platani potrebbero fare [illegible] fine degli [illegible]: scomparire».

Franco Badolato

Tintorie: domani sarà [illegible] il nuovo listino

Il Satia, sindacato della [illegible] dell'artigianato che associa le duemila imprese [illegible] tintorie-lavanderie della provincia, ha indetto per [illegible], ore 9.30, via Giolitti 26/A, un'assemblea nel [illegible] quale sarà presentato il nuovo [illegible] no prezzi 1983. In discussione [illegible] il problema relativo all'obbligo dell'emissione (a partire dal 1° luglio prossimo) della ricevuta fiscale.

Un gesto di civiltà contro la sporcizia

E' quello che si chiederà da lunedì agli ambulanti dei mercati: i rifiuti nei contenitori

Ecologia è una parola greca che significa «discorso sulla casa»: [illegible] di tutti, l'ambiente che ci circonda, quello che, nel bene e nel male, condiziona la qualità della nostra vita. Questo grande tema che ha come confine il mondo passa anche attraverso un semplice gesto di civiltà che risparmi a [illegible] la maleducazione [illegible] pochi. Da alcuni assessorati compiuti dall'assessorato all'Ambiente [illegible] Comune emerge, [illegible] esempio, [illegible] i rifiuti abbandonati al termine del mercato di [illegible] Palazzo. In giornate di vento, «volano» [illegible] alle spande del Po seminando spore di sporcizia in un raggio di parecchi chilometri.

[illegible] che [illegible] alla radice d'un programma [illegible] borato dallo stesso assessorato in collaborazione con quello al Commercio e teso a «sensibilizzare tutti i cittadini per rendere più pulita la città e razionalizzare il servizio [illegible] raccolta e smaltimento dei rifiuti». In accordo con l'Amir, da lunedì mattina [illegible] collocati appositi contenitori in prossimità di questi [illegible]: Valletta, Lucento (via Azuni), Cincinnato, Barriera, Vittoria, Chiesa della Salute, Grassetto, Crispi, Parco, Palchera vecchia, Palchera nuova, Porpora, Taranto, Regio Parco, Mirafiori Sud (Rovedal), Mirafiori Nord (Cesare Pavese), Rismondo, Baltimora, Don Orione, B. Rita, Bengasi, Spezia, Nizza.

«In questi contenitori — è stato [illegible] Chiezzi ieri mattina in [illegible] stazione. — I [illegible] *mercanti dovranno depositare i rifiuti prodotti dalla loro attività, mentre l'Amir* [illegible] *incaricherà di recuperarli e di lavare* [illegible] *piazze* [illegible].

«Una seconda "tranche" — ha aggiunto l'assessore per il Commercio Luisa Bianco — riguarderà, [illegible] non più d'un paio [illegible] mesi, altri grandi mercati cittadini come quelli [illegible] corso Racconigi, [illegible] Svizzera, Crocetta e Porta [illegible].

[illegible] tre giardini

Tre giardini hanno da [illegible] un nome. «Madama [illegible] quello situato sulla destra di via Servais [illegible] fronte a via Millone [illegible] Parella), di [illegible] metri quadrati. Il [illegible] do, nel quartiere Falchera, nell'area compresa tra [illegible] Botticelli, piazza Derna e corso Taranto, di 1170 metri quadrati prende il nome del pittore Giacomo Jaquerio. La terza [illegible] verde è stata intitolata all'ing. Gustavo Colonnetti, è nel quartiere [illegible] Sud [illegible] Vigliani, via Artom [illegible] e [illegible] fiori (area [illegible] aeroporto Olmo Lissa).

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.

Gli artigiani [illegible] Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per fare "toccare con mano" come nascono i mobili [illegible] collezione Calosso [illegible] e vengono costruiti i mobili e gli arredamenti [illegible].

L'arte di fare i mobili d'arte
Esposizione: Via Torino, 41 - Tel. (0172) 43133
Nuovi laboratori Regione Falchera
CALOSSO SALUZZO

Per falsa testimonianza: [illegible] il quarto funzionario comunale a finire in cella

Parcheggi, arrestato l'ingegnere capo

Francesco Sibilla, responsabile dell'ufficio tecnico [illegible] Pubblici, è rinchiuso nelle [illegible] di sicurezza [illegible] questura - Stamane [illegible] interrogato [illegible] pretore [illegible] vicenda del parcheggio [illegible] piazza S. Giovanni

L'ing Francesco Sibilla

L'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Lavori Pubblici, Francesco Sibilla, è stato arrestato ieri per falsa testimonianza su ordine del pretore Giuseppe Casalbore, il magistrato che coordina l'inchiesta sui parcheggi riservati del Comune. Il funzionario, 62 anni, sposato, senza figli, da 35 nell'amministrazione pubblica, ed oggi con una delle più alte cariche del settore tecnico, è accusato di falsa testimonianza. E' temporaneamente rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura: in mattinata verrà ancora interrogato dal giudice, che deciderà se convalidare l'arresto.

Sibilla è il quarto funzionario del Comune a finire in cella: mercoledì il dott. Casalbore aveva ordinato l'arresto di Cesare Maria Bersia, architetto responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici, del suo vice Cesare Bersia, e del geometra Giuseppe Griffa. Giovedì, dopo un secondo interrogatorio, Cesare Bersia era stato rilasciato.

Alla base della vicenda c'è un permesso provvisorio di parcheggio. Rilasciato nel '78 dall'assessore alla viabilità, Rolando, ai dipendenti del palazzo Lavori Pubblici di piazza San Giovanni, era valido per 20 giorni durante l'ostensione della Sindone. In seguito sarebbe stato falsificato in modo da prolungarne la validità.

Rolando è stato indiziato di «abuso innominato in atti d'ufficio», e mercoledì la Guardia di Finanza ha sequestrato una serie di documenti negli [illegible] della IX Ripartizione. L'ordinanza, sulla quale non compariva più il periodo di validità [illegible] a giorni, ha fatto scattare le indagini.

Il giudice [illegible] i funzionari per [illegible] chiarimenti sulle aree destinate [illegible] Comune a parcheggio riservato «*per pubblica necessità*» (piazza del Municipio, [illegible] zona [illegible] piazza [illegible] prospiciente la Regione, [illegible] zona adiacente palazzo Lascaris, una parte di via [illegible] accanto alla [illegible] Rai, i due parcheggi di piazza [illegible] Giovanni). Le risposte non sono [illegible] soddisfacenti: da qui gli arresti, che potrebbero portare al processo per direttissima.

«Un tonfo [illegible] sciato, [illegible] le 16,30 di ieri, e Paola [illegible] Capua, 19 anni, corso Duca degli Abruzzi 78, ha posto fine ad un'esistenza tormentata da un esaurimento nervoso che la perseguitava da anni. Studentessa della magistrali, aveva già tentato di togliersi la vita anni fa, gettandosi dallo stesso balcone dal quale si è lasciata cadere ieri, quello di [illegible] all'ottavo piano di un [illegible] palazzo che si affaccia su via Torricelli. L'altra volta se l'era [illegible] cavata con la frattura del [illegible] ieri, è rimasta sul marciapiede [illegible] di vita.

[illegible] Trasferita dall'Astanteria [illegible] Molinette, [illegible] avrebbe [illegible] essere sottoposta [illegible] un intervento chirurgico. Anna Scarampo, [illegible] anni, via delle Trincee 2, è [illegible] in ambulanza, durante il tragitto.

Due donne [illegible] dagli scippatori

Per poco più di [illegible] lire uno scippatore ha ferito gravemente [illegible] un'anziana pensionata, [illegible] Salomone, [illegible] anni, [illegible] Carlo Capelli. Dopo aver [illegible] 117 mila lire nell'ufficio postale di via Asinari di Bernezzo, stava andando al [illegible] di piazza Campanella, [illegible] [illegible]. D'un tratto, [illegible] giovane le ha strappato la borsetta. La donna è caduta, riportando fratture [illegible] bacino [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice cerca per propri articoli serie parafi cerca rappresentante introdotto grossisti settori dove quantificabili per Piemonte-Liguria sfio quadro. Tel. 0143/417 476

CONCESSIONARIA Renault cerca venditori oltre massimo anni 30-35. Tel. al 241.781 - 744 458 ore 8.30-12.30.

IMPORTANTE industria consistente cerca per 2 differenziate linee produttive, capo area esclusivo cui affidare in Piemonte sia le vendita all'ingrosso, sia la creazione e sviluppo di una rete di agenti provvisti al dettaglio. Retribuzione a provvigione. Scrivere a: Pil Casella 131 — 46100 Mantova.

INDUSTRIA grafica produttrice moduli continui assume rappresentante per Torino, ristrutturazione inizialo due milioni mensili. Scrivere «Publicompass 1 — 16121 Genova».

10 Prestazioni consulenze

NAGNIERA collaboratrice con suoi commercialisti e piccole medie imprese per tenuta contabilità generale e bilanci. Telefonare 837.7936.

12 Baby sitter domande

BABY-SITTER già pratica e referenziata offresi subito per tardi lavoro. Telefonare 957.000

SIGNINE referenziata [redacted] baby sitter - patentata anche per bimbi handicappati. Tel. ore pasti 4153514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO una nuova A112 valutiamo la tua vecchia auto [redacted]

ALLA BAVIA

anche qualcosa in più. Spesa, nuova Concessionaria Lancia Autobianchi corso Francia 333, telefono 713.113 (sempre aperto tutti i giorni).

A.A.A.A.A.A. MUOVA Concessionaria Lancia Autoplanet Lingotto consegna subito A112 Junior 5Hs e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma Lusso - prezzi favolosi. Importante sostituzione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore Lingotto, corso Principe Oddone 60, tel. 472.047; Lingotto, corso Ortebello 72, tel. 541.656 (aperto anche il sabato tutto il giorno)

A.A.A.A.A.A. SUPER occasioni. Per ragioni di spazio vendiamo a prezzi sconfitti Fiat 132 TofT56 del 1979 L. 4 milioni 500 mila; Fiat 127 ToZ45 del 1981 L. 4 milioni 500 mila; Beta HPE ToR53 del 1978 L. 4 milioni 250 mila; Delta 1600 ToY14 del 1982 L. 8 milioni 500 mila. 128 coupé ToV58 del 1981 L. 4 milioni 950 mila; Fiat Ritmo ToU02 del 1978 L. 4 milioni 400 mila; Fiat 131 Mirafiori ToU09 del 1979 L. 5 milioni 500 mila; Delta 8 ToU09 del 1979 L. 5 milioni 200 mila. E' un'offerta della Lingotto Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 60.

A. AUTOFICAZIONE, corso Svizzera 63/70, tel. 745.313 - 781.842: Golf, GTI, R5, Gse, Visa, Ritmo, CX diesel, Fuego, Dyane 6, 128, 127, 126. Concessionaria Citroën Renault Fiat Autobianchi Volkswagen.

A. 5/86 km reali vendesi Panda 30, polo E, mese aprile accessori radiografici poggiatesta. Negoziabile. Tel. 671.068.

ACQUISTA auto Gallo semestrali e usate, vende nuovo e usato pertinta lindustriale, corso Umbria 35, telefonare 481.878.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali Tel. 738 2364 prezzi franco 16 bravo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, tel. 677 242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO (pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, 104, R5, R14, Corso Rabbatino 3, tel 656 001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lancia auto, corso Principe Oddone 58 e corso Ortebello 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 541.656.

ALFA 6 1981 super accessoriata km 30 mila garanzia vende Lamborghini, corso Einaudi 15, tel. 595 685.

KITCAR — **ANTICIPO ZERO**

Vi chiediamo un anticipo zero e quasi. Vi offriamo vetture rigorosamente immatricolate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, ritiriamo qualsiasi permuta, Vi salviamo con un finanziamento fino a 36 mesi senza obbligo senza cambiali (KitCar, corso Belgio 101, telefono 699 5044

AUDI 100 CD DIESEL

anno 1981 unico proprietario con condizionatore originale della Casa, qualsiasi prova. Permuta, rateazioni presso carrozzeria.

ANGOLO DEGLI AFFARI

corso Siracusa 33

(sabato aperto tutto il giorno)

AUTOCITY

Commissionarie Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna silenziata laziosi in giornata, usato selezionato usato rivenduto. Via Palmieri 202, tel 736 0025.

AUTOMERCATO DEL CAMMONCINO

Furgoni autocarri ribaltabili promozioni allestimenti speciali portata da 10 a 18 ql patente B. Vasto assortimento usato anche con permuta minimo prezzo lunghe e brevissime rateazioni a tasso agevolato pertura cambiali senza protesto Euromobile corso Grosseto 18 Tel 73 35 353

AUTOVETTURE SCOPTI

Cerchi e bertoni tutte le marche nuove a d'importazione pronta consegna garanzia Nissan. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazione pagamento. Scelti corso Turati 15 tel 504.358 - 599 878

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamenti fino 36 mesi senza anticipo Torino, str. 8 Marzo 51, 247 791

BMW da immatricolare 528 CSI, 528 i modelli 83, 323 i modello 82, eccezionale sconto vendo Lamborgino, corso Einaudi 15, telefono 595 685.

BMW 520 del 77 da ristrutturato vende permuta rateizza Fiorino via Guastella 62, tel. 215.743.

CITROEN CX Pallas 60 81 ultimo tipo metallizzato beige e blu. Accessoriassimo. Monfalcone corso Ferrucci 24.

CONCESSIONARIA Leyland vende permuta rateizza Mini Metro nuova massima valutazione dell'usato. Fiorano, via Garibaldi 82, tel. 215.743

CORSO Orbassano 72 concessionaria ultra ventennale assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 903 451

CORSO Turati 26, nuova Concessionaria innocente vende con garanzia Autobianchi A112 Elegant 80 azzurro metallizzato, prezzo conveniente Tel. 504.740 - 503.762.

CORSO Turati 26, nuova Concessionaria innocente vende con garanzia Autobianchi A112 Elegant 80 azzurro metallizzato, prezzo conveniente Tel. 504.740 - 503.762.

CR Pallas diesel 2.5 81 bianco ana condizionata vendo in garanzia concessionaria Volkswagen-Audi Semoni, corso Turati 52, telefono 504.108

ESCORT 1.3 DL 5m 80 blu come nuova pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 345 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

FURGONE Renault Trafic, lungo passo lungo agosto 81 primo vendo. Tel. 504.328.

GIULIETTA 1600 1980 berlinetta blu perfetta vera occasione. Monfalcone, corso Ferrucci 24.

GOLF GL diesel 1981 nera km/ora occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 316 mila Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

GOLF GL diesel nera 3 porte 2 anni perfetta vende privato. Telefonare 891.340

GOLF GL 1.3 5p '82 argento vendo in garanzia concessionario Bianchi, corso Turati 53, telefono 504.108.

JAGUAR 4.2 1975 perfetto più accessoriassimo commerciabile. Monfalcone corso Ferrucci 24.

PANDA 30 blu '81 occasione prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 165 mila Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417

PER LA SCELTA

della vostra auto d'occasione sentitevi di Bruno Soldini Auto. Vi offriamo autovetture con ritiro anche fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 90 mila. Scelta Auto, corso Giulio Cesare 186, telefono 295 1677 - 290 2005.

PRIVATO vende Fiat 127 1050 Super azzurra '81 beige perfetta 15 mila km 5 cilindri non trattabili. Tel. 697 249

RARITA' vendo ad amatore Bmw 3300L cambio automatico interno vera pelle vendesi a come nuova. Tel. pasti 749 2131.

REKORD 2.0 Diesel berlina station metallizzata 1981 accessoriassima marciante lusso 5 posti grigio luxo dicembre 1982 con L. 2 milioni di anticipo e versamenti mensili di L. 316 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 73 96 353.

RITI, 1978 rosso ripetizione occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 148 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 730.5353.

RITI, 131 nera telaiomma prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

SCONTO 1.000.000

privato vende cabriolet Daytona o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateo a scelta. Telefonare 392.904.

SENZA cambusi [redacted] Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rebaudengo 3, tel. 858.201.

VENDIAMO Fiat 131 2.0 D Panorama 5 milioni 700 mila, Ritmo 85 5 p 3 milioni 700 mila, Fiat 131 Racing 4 milioni 500 mila, Peugeot 504 LD aria condizionata 2 milioni 900 mila. Fiesta diesel 5 m 900 mila, Fiat 128 900 mila. A112 1 milione 850 mila e tante altre occasioni a rateazione pagamento anche 42 mesi senza cambiali personali. Tel. ore ufficio 871.171 Torino

128 R4 rossa 1978 motore bella ricondizionata con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 111 mila. Euromotor corso Grosseto 318, Tel. 73 96 353.

127L 3 porte bianco '81 prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 167 mila Euromotor corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

KITCAR — **699 5044**

Alfasud 1.2 1.3 1.5 super TI colori nuovi Alfa tasta di motori arretro nero grigio metallizzato tutte copertie da garanzia Autoexpert 1 anno KitCar, corso Belgio 101, telefono 699 5044

16 Motocicli

PRIVATO vende Suzuki GS1100 Katana corre 32 km 300 praticamente nuova perfetta 8 milioni discutibili. Telefonare ore pasti 812 3691.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI stabili ville ruderi cascine in ogni zona? Celebrantano pagabenecontanti Aperta sabato pomeriggio 011 650.3406, corso Massimo d'Azeglio 32.

CENTRO CASA

serietà e garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.231.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CABALSCINO 830 8444 via Madama Cristina (Sah Salvario) libero abitazione 2 camere cucina bagno ristrutturato cortile terrazzo ripostiglio mutuo 50%

A. BERO vende libero, corso G'Acegno prestigioso appartamento di mq 225 giardino privato mansarda Tel. 442.4374.

A Settimo Torinese privato vende a prezzo camera stile cucinino occupata Tel. 457 048 ore serali.

AFFARE

Abitare vende villa bifamiliare libera con giardino Permuta, alternativa. Tel. 011 885 842 - 850 8754.

AFFARE privato vende libero via L. Rossi 3 camere grandi cucina ingresso terrazzo bagno cantina L. 200 milioni più 18 mutuo. Tel 840 3231.

AFFARE vendo libero corso Regina 7 camere stanza cucinone ingresso bagno 2 balconi anche dilazionando. Tel. 011 885 842 - 850 8754.

AFFARE via Stamira 38, mansardone L. 5 milioni 800 mila; camere cucina L. 11 milioni 400 mila. Tel. intermattutino 849 761 - 553 304.

ALLOGGIO libero privato recente 3° piano signorile salone 3 camere 3 servizi 2 ottimi Collegno L. 120 milioni. No agenzie. Telefonare 710 638.

ALLOGGIO panoramico libero zona residenziale villa Lauriano nuova costruzione salone 2 camere soggiorno doppi servizi ripostiglio cantina ampi balconi grande giardino giardino mutuabile a comode condizioni. Costruttore vende prezzo estremamente vantaggioso. Orario immobiliare, telefono 540 270

APPARTAMENTO libero 3 camere cucina e servizi in Venaria via Amati 96 comprensivo con Torino CM8 in nuovissima costruzione proprietà di molto vendo vendesi. Tel. ore pomeridiane e pasti al 294 871.

ATTICO

adiacente via Marconi bisognoso 1956, libertà a scelta di prezzo, 6 locali 150 mq esterni 2 camere cucina servizi terrazze salone salone cantina L. 118 milioni più mutuo L. 16 milioni annue vendo. Scrivere «Publicompass 1370 — 10100 Torino».

ATTICO libero S. Paolo recente signorile 3 camere libero cucinino ingresso bagno terrazzo balconi cantina possibilità mutuo discreta vantaggiosa. Orario immobiliare, tel 540.220.

AVIGLIANA vendesi alloggio signorile di salone 3 camere cucina doppi servizi. O.E.A. tel. 619.939 - 541.464

CARMAGNOLA vendesi in centro nuova costruzione appartamento 3 camere cucina doppi servizi O.E.A. 619.939 541.464.

CASAMERCATO A vendo libero zona semicentrica 3 camere, cucina, servizi. Altera, mutuo dilazioni. Tel. 650.3808.

CASTIGLIONE residenziale signorile con ampio parco posizione incantevole O.E.A. 519.939 641.464.

CENTRO CASA 513.831 via Isarno 2 alloggi signorili ristrutturati recenti 2-3-4 camere e cucina balconi 3% affare.

CERVINO 749 7823 vende libero Crocetta zona Politecnico salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 250 milioni.

CONSULENTE 533.322 offre esclusivo corso Re Umberto 15 stabile signorile appartamenti prestigiosi da mq 170 a mq 250 a prezzi di assoluto interesse.

CONSULENTE 533.322 vende zona Barolo in stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno abitabilissimi da L. 34 milioni 500 mila a L. 42 milioni.

CONSULENTE 533 322 vende via S. Massimo (via Po) conveniente 3 camere cucinotta ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULENTE 533 327 vende libero Massimo spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno più box auto.

CONSULENTE 533 327 vende libero via Montebello quasi corso Giacosa in stabile signorile 3 camere e cucina ingresso bagno L. 100 milioni dilazioni.

CORSO Giovanni Lanza signorile 3 camere bagno doppio ingresso bagno posto auto, grazie convenientissimo L. 44 milioni contanti più mutuo fondiario. Telefonare 656 966

CORSO Matteotti libero signorilissimo appartamento mansardato di 280 mq in stabile signorile ristrutturato da vedere 3 camere cucina triple servizi ottimo a L. 230 milioni. Telefonare ore Ufficio 533.078.

DUPLEX

mq 60 in palazzo d'epoca ristrutturato via C. Alberto-via Cavour, soggiorno mansardato, cameretta, cucinino, doppia arredata, scala interna, camera, bagno, balcone, moquette privato vendo L. 75 milioni. Scrivere «Publicompass 1378 — 10100 Torino».

ELEGANTI

prestigiose ville e schiera indipendenti via Lanzo con giardino privato ampia scelta materiali di finitura scelta di infissi accorgimenti ossistivi di avanguardia. Prezzo inferiore a 1 milione al mq a partire da L. 234 milioni. A 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Rosolamenna. Unico vendita in loco aperto anche festivi.

535 519.977 - 532.050

FRAZIONAMENTO in via Pastrengo 37 (via Cigna). Prezzi attuali. Camere cucina servizio L. 13 milioni 500 mila; ingresso camera cucina bagno (mq 50) L. 15 milioni 400 mila. Fasse & Bertolotti 741.2674 personale sul posto ore 18-19.

IMMOBILIARE LORETO(A) corso Giulio Cesare, via Baretti, 3 camere cucina bagno. Pagamento facilitato. Tel. 549 761 - 533.304.

IMMOBILIARE LORETO(A) vende adiacenze piazza Rivoli, camere cucina servizio. Pagamento facilitato. Tel. 549 761.

IMPRESA vende villa con mq 1170 terreno composta da cucina salone 3 camere doppi servizi ripostiglio lavanderia cantina ampio box giardino garage L. 725 mila mq facilitazioni pagamento. Tel. 848 0488.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati in piano terreno mansarde in 1° piano, ora nudo tetto rustico. Direttori Villaggio 1 Lauro via Bruxelles, Vinovo Tel. 810.3858. Visita cantiere anche sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende in stabile centro Torino Druentese appartamenti signorili in ristrutturazione, vendesi box. Tel. 764.765.

LIBERI bi-trilocali con cucina grande ripostiglio, ideali, vendo, stabile Casa. Tel. 859.3805 abitazione 800.596.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case abitazione recenti semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Castelnuovo 850.3805.

LIBERO Barriera Milano via Montanaro 87, camera cucina doppio ingresso bagno L. 30 milioni occasionissima. Tel. 485.295.

LIBERO Borgata Lesna nuovo 3 camere cucina doppi servizi stabile casa 2 camere cucina soggiorno Tel 850 5491.

LIBERO corso Novara nuova panoramica vendiamo salone camera cucina bagno 55 mq più ripostiglio box. Tel. Mec Case 848.439 - 533.075.

LIBERO corso Trapani nuova panoramica vendiamo 2 camere finelle cucinino bagno 51 mq. Mec Case 848.439 - 533.075.

LIBERO dilazionato 40 mq con bagno privato dilazionando. Tel. 011 658.475 - 690 8764

LIBERO S. Benigno nuova costruzione mq 2 camere cucina doppi servizi L. 70 milioni volendo box. Tel. 860.8451.

LIBERO signorile via Planezza 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 72 milioni 800 mila. C.D.L. 749.3820

LIBERO signorile, viale XXV Aprile, stabile 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. immobiliare 565 204.

LIBERO Madama Cristina nuova ventilata ampia camera finello cucinino bagno. Tel. Mec Case 848.439 - 533.075.

LIBERO subito corso Sebastopoli angolo via Turati, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, ristrutturato. Prezzo L. 65 milioni dilazionabili Tel 546.858.

LIBERO zona Regio Parco, 2 camere cucina servizio. Pagamento facilitato. Tel. immobiliare 549.761 - 553.304.

MANSARDATO tinello zona Gran Madre camera cucina 2 arie vendiamo convenientemente con mutuo a facilitazioni pagamento Orario immobiliare, tel. 540.220.

MICHELINO libero subito camera tinello cucina servizi 5° piano casa decorosa L. 38 milioni 500 mila. Tel. 820.560

NONE adiacente stazione vendesi alloggio di 2 camere cucina servizi. O.E.A. 519.939 641.464

NUOVI

appartamenti con signorili finiture dotati di videocitofono parco giochi giardino adiacente 1-3 camere bicamere, pronta consegna, 35% contanti alle chiavi, rimanenza mutuo 5. Pronti e subito senza interessi fino al 1984. Al termine di corso Francia (Collegno), via G. Gella 3. Ufficio vendita in loco aperto anche festivi. Servizio permute.

535 532.050

[redacted]

signorili varie dimensioni da L. 97 milioni più mutuo. Visitabili sabato e domenica a S. Mauro (Valgiusti) in piazza Italia. Matera 754.525.

NUOVI

appartamenti alloggi in elegante palazzina a Borgaro via Alpago 31 bis a L. 800 mila/mese Cabasse 540.5429 vende. Visite in loco sabato domenica.

CERVINO 749.2623

VENDE TORINESE

ville nuova costruzione: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, lavanderia, lavanderia, box 2 auto, cantina, giardino. Mutuo fondiario, permuta.

Ufficio [redacted] in [redacted] sabato [redacted] 10-12 domenica ore 10-12

PORTA Nuova costruzione recentissima finalissima in marmo ultimo mq. 80. Box auto opzionato L. 35 milioni. Tel. 566 368.

PRIVATO vende villa bifamiliare nuova al Fioral in zona di Pianezza. Telefonare dalle 20 in poi al 969.1800.

PRIVATO vende libero signorile mq 55 Piazza Statuto. Telefonare 870.335.

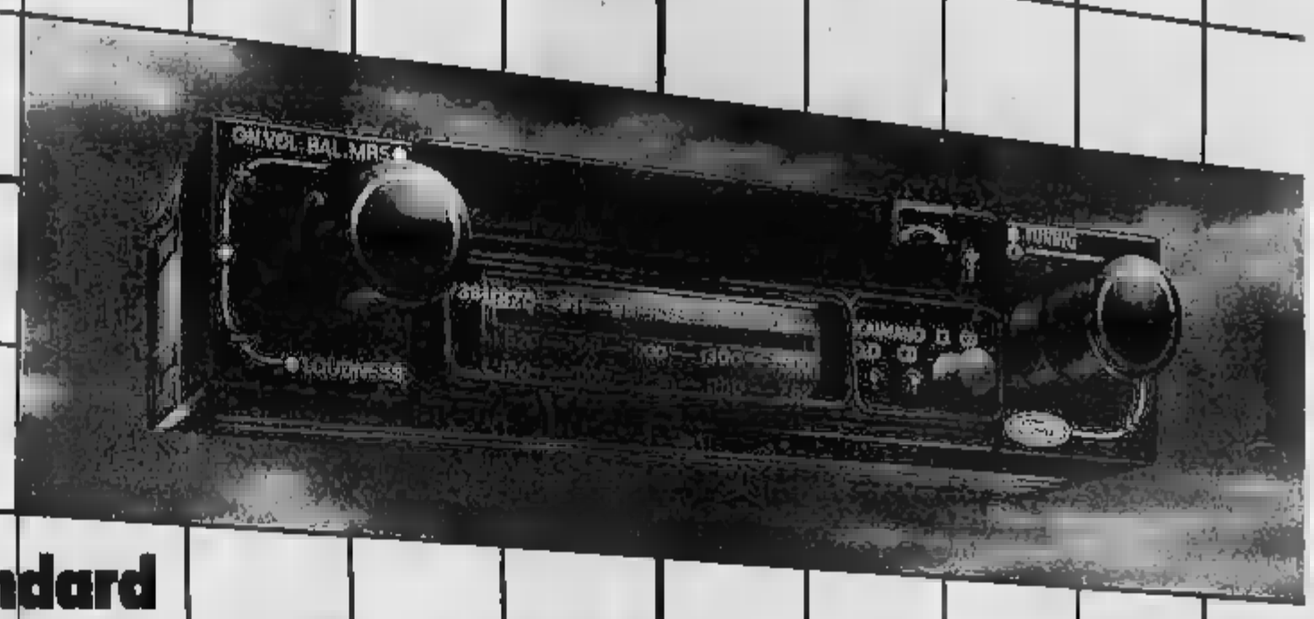
PRIVATO vende prezzo affare 2 camere cucina zona via Bardassano a L. 54 milioni. Occasionissima. Tel. 442.760.

(continua)

EXTRAORDINARIA ESCORT. NUOVA ESCORT maxima NULLA DA AGGIUNGERE

Una personalità extraordinaria, un interno spazioso e confortevole, prestazioni elevate (da 0 a 100 kmh in 15,8 secondi col motore 1100), consumi ridotti: solo un litro per 20,4 km a 90 kmh. Escort Maxima ha oggi l'equipaggiamento di serie più completo e competitivo della sua classe e fra l'altro comprende:

- radio stereo mangianastri estraibile
- quadro strumenti Ghia con contagiri
- vetri atermici bronzati
- poggiatesta regolabili imbottiti
- orologio digitale multifunzione
- lavatergilunotto
- volante a quattro razze
- tappezzeria esclusiva



5ª marcia standard

Escort Maxima, 1100 - 1300, 3 e 5 porte

Condizioni speciali Ford Credit: 15% di anticipo (L'auto senza cambiali

L. 9.353.000 CHIAVI IN MANO, MODELLO 1100, 5 PORTE.

Ford

E' IL [redacted] MOMENTO PER L'ACQUISTO DI HI-FI TV colori VIDEO DOVE? SOLO DA

stlevani s.p.e.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE EAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR ANA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - REF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Legge 903/77 art. 15 e 16

TREVI 2000

iniezione e carburatore 15 mesi, pochissimi km garanzia fattura Lancia L. 7.500.000 più accessori.

Autostatuto, via Carena 2 telefoni 472.710 - 472.695

FANTIC MOTOR

The Champion

FANTIC Strada 125 Sport la scelta migliore.

CONCESSIONARI DI ZONA:

ARRÒ G. [redacted]
Via Caporal Cattaneo 39
FAVRIA CANAVESE (TO)

REY MOTO
Via Castellamonte 22
BANCHETTE D'IVREA (TO)

LACROCE F.LLI
P.zza Matteotti 6
PINEROLO (TO)

[redacted] BRUNO
P.zza A. [redacted]
COSTA

[redacted] s.a.s.
F.LLI IORIO, GUERRA & c.
via S. Vellaise 13
PONT SAINT MARTIN [redacted]

RISICO di CRIVELLARI & C.
C.so Brescia 44
TORINO

Questo è l'anno di apertura a Ventimiglia del prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione, in posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia. Il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Prenota acquistare spazi di tutte le metrature per la Vostra locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete a [redacted]

COMCENTRO

Corso Limone Piemonte 8 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.161 - 33.236

[illegible] FILM: NASCE LA COMMEDIA POVERA DEI GIOVANI COMICI

Nuti della stirpe malincomica

Io, Chiara e lo Scuro di *Maurizio* [illegible], con *Francesco Nuti, Giuliana De Sio* e il campione di biliardo *Marcello Lotti*. Produzione italiana a colori. Commedia. *Da vedere*. *Cinema Ambrosio* a Torino.

Il nuovo genere cresce, con le sue differenze, con la sua unità. I giovani comici italiani, i malincomici, sono arrivati insieme a [illegible] via parzialmente [illegible] a una [illegible] commedia. [illegible] distante per ambizioni e limiti [illegible] farsa neo-plebea in cui s'è tramutata la vecchia commedia italiana.

Si [illegible] di una [illegible]commedia povera, [illegible] una comicità da re[illegible]. Povera, perché tira [illegible] risparmio, cercando [illegible] pochi mezzi i maggiori risultati (e perché lo sfondo è spesso la disoccupazione giovanile); da [illegible] perché i giovani comici sono timidi [illegible] po' agrodolci (impacciati dallo spazio), perché [illegible] l'intelligenza nei [illegible] e [illegible] sguardi. [illegible]oli preferibilmente al chiuso in compagnia [illegible] pochi fidati e di pochi irritati. [illegible] volesse [illegible] una [illegible] logia potrebbe naturalmente cominciare dal capostipite Moretti, puntare su Troisi, valutare l'apporto di Verdone e il ruolo eccentrico di Nichetti, constatare come tutto si sia chiarito con l'arrivo di [illegible]gni, di Nuti, di Cala, dei Giancattivi e [illegible] Gatti in ordine sparso, e non merita diversa.

[illegible] secondo film (il primo [illegible] *Madonna che silenzio c'è stasera*) conferma le [illegible]cate qualità lunari del primo e [illegible] abitudine di farsi dirigere [illegible] Maurizio Ponzi. Nel primo film c'era [illegible] Prato deserta e notturna, aperta all'imbarazzo e ai silenzi, nel secondo, *Io, [illegible] e lo Scuro*, [illegible] Roma ugualmente [illegible] e deserta, aperta [illegible] timidi approcci e alle difficili speranze. Anche le case, come piace a Ponzi, sono quasi [illegible]te (basta, per un fabbricato, una misteriosa famiglia punk), e i due protagonisti s'aggirano soli nelle loro stanze illuminate sulla sera.

Francesco è un portiere d'albergo venuto dalla Toscana a Roma con la voglia di diventare campione di biliardo (il nonno era un grande biliardista). Chiara è una ragazza che suona il sax in un'orchestrina e ha [illegible] di salire, di vendere le musiche che compone. Per uno scambio [illegible] valigette di [illegible] lui trova [illegible] sua [illegible] sassofono invece [illegible] di biliardo, lei [illegible] la [illegible] [illegible] sassofono. Lui perde una partita importante col campione Lotti detto lo Scuro che [illegible] osato sfidare [illegible] una cantina di biliardofili, [illegible] perde la [illegible] sibilità di un'audizione.

[illegible] può essere un'occasione migliore per ubriacarsi insieme nella città silenziosa e innamorarsi? [illegible] [illegible] un contrattempo: [illegible] Francesco ha [illegible] all'albergo i soldi per giocare e si trova in debito di una quindicina di milioni. [illegible] pronto ad [illegible] in galera. Chiara, come [illegible] ironica favola di città, impegna il sax [illegible] per condurre Francesco a Chianciano, a vincere il campionato nazionale di biliardo (premio, appunto, quindici milioni).

Vincerà Francesco? Macché, vedrete tuttavia con quale trucco Chiara lo salverà finanziariamente e con quale volonterosa riscossa lui le [illegible] sirerà amore davanti [illegible] 55 verde e all'imbattuto, ma non imbattibile [illegible].

Girato con garbo, [illegible] apprezzabili finezze, [illegible] «Spaccone» [illegible]-romano aggiunge un caratteristico apporto nullano [illegible] comicità da [illegible] e ai dialoghi lunghi del malincomici. Nuti è un carattiere. Giuliana De [illegible] è sempre brava, [illegible] il pretenile. Ormai, tocca a lei tirare i battelone i nuovi autori [illegible] caserne a sua volta [illegible]perta.

Stefano Reggiani

Francesco Nuti, giocatore di biliardo, e Giuliana De Sio cantautrice, in una scena del film

Troisi, disoccupato confuso

[illegible] Il [illegible] *Massimo Troisi, [illegible] Massimo Troisi, Lello Arena, Giuliana De Sio, Franco Acampo[illegible]. Italiana a colori. Commedia. [illegible] padre. Cinema Reposi di Torino. Cinema Ambra[illegible], Barberini, Holiday, King, Metropolitan di Roma.*

[illegible] corrente della [illegible] commedia ha le sue punte, i [illegible] confronti; [illegible] [illegible] parallele. [illegible] Troisi [illegible] discorso, [illegible] un riferimento importante della [illegible] povera (direbbe Moretti, «antarchica»). Troisi [illegible] suo posto [illegible] rilievo fin dal principio.

Il secondo film intitolato educatamente e subdolamente *Scusate il ritardo*, offre una verifica. Non ha l'inquietudine brillante di *Ricomincio da tre*, ma è una attenta, sincera e sorniona prova d'autore. Anzi è la ricerca di una strada nuova. Il tentativo riuscito di sfuggire ai ricatti del primo successo.

[illegible] esaminato ampiamente *Scusate il ritardo* alla prima uscita nazionale: ritratto in [illegible] di un giovane disoccupato di buona famiglia [illegible] vuole e non vuole, crede e non crede, ama e non [illegible] Una specie di Oblomov [illegible] la lezione [illegible] commedia napoletana di Eduardo. Il linguaggio è quello della verità continuamente riavviata, dei dialoghi e dei monologhi ecolevivi. Chi non vuole o non [illegible] prendere le misure giuste, neppure alla sua opera. **s. f.**

Comencini-La Cava per il primo [illegible]n italiano [illegible]

Triste la storia della ragazza tradita ancor prima delle nozze

Il sabato [illegible] *offre sempre* [illegible] *programmi* [illegible] *tutte le reti, pubbliche e pri*[illegible] *riviste, film, telefilm, talk-show. Ma nel mucchio segnalo* [illegible] *breve cosa sulla rete 3: Il matrimonio di* [illegible]*na di Luigi Comencini che apre la rassegna «Dieci* [illegible] *italiani, dieci racconti* [illegible] *liani».*

Auritelio c'è da dire che ra[illegible]*mente* [illegible] *così poco tempo — [illegible] giorni — fra la presentazione di un'iniziativa (convegno o festival o Saint-Vincent) e la* [illegible] *apparizione sul video, per tutto il pubblico.*

In secondo luogo [illegible] *qui, da questo quotidiano osservatorio del gran flusso televisivo, l'importanza concreta dell'iniziativa non facile, più volte nel panic* [illegible] *arenarsi a* [illegible] *colpi organizzativi, a portata a termine per la coraggiosa volontà* [illegible] *dirigenti* [illegible] *rete 3, in testa il direttore Giuseppe Rossini). Sono stati raggiunti due risultati fondamentali: 1) incontro di cinema e tv per la realizzazione di telefilm di schietta marca italiana; 2) basso costo, grazie alla coproduzione* [illegible] *le tv* [illegible] *Francia, Svizzera e Austria.*

Quanto alla qualità, il pub[illegible] *se ne potrà* [illegible] *convincere* [illegible] *il matrimonio* [illegible] *Caterina, tratto da un racconto di Mario La Cava, scritto* [illegible] *32 e pubblicato soltanto nel 77.*

Pregiudizi sospetti e timori: no, non li troviamo [illegible] *di una operazione mobilitica e raffinata». E'* [illegible] *ogni telefilm si apra a pagine di alta narrativa: ma i registi, da Comencini a Vancini e a tutti gli altri, hanno avuto come obbiettivo primario uno spettacolo* [illegible] *immagini che fosse non solo pienamente «accessibile» anche e soprattutto politicamente.*

Con il matrimonio di Caterina Comencini ha *firmato* [illegible] *delle sue cose migliori. Nell'arco* [illegible] *sessanta minuti il regista ci riporta nella provincia calabra all'inizio degli* [illegible]*ni 50* [illegible] *un marito e una* [illegible] *meglio contadini desiderano ardentemente assicurare la figliuola non proprio brutta ma disadorna, timida e umile, a ormai zitella perché ha* [illegible] *l'anni.*

La [illegible] *il molto semplice: un «mediatore» trova un giovanotto, accolto e trascorre* [illegible] *sperle; ma è un tipo loschetto, indebitato, propenso, che cerca di arraffare un po' di roba, e la più matta gli occhi sulla serva prosperosa e su la porta e letto; il padre lo sorprende e lo scaccia, e la figlia, che* [illegible] *innamorata e sognava* [illegible] *tormenti, il disperato e lacrime nella notte.*

Tutto qui. Ma il taglio rapi[illegible] *e sicuro e la straordinaria finezza, tra l'affettuoso e l'umoro-umoristico,* [illegible] *cui Comencini affronta e analizza* [illegible] *storia fanno* [illegible] *questo film breve (ma completo e ben proporzionato) un gioiellino: è una serie di acuti ritratti psicologici* [illegible] *sfondo* [illegible] *quadro* [illegible] *e di costume sono* [illegible] *notazione.*

Impeccabili [illegible] *interpreti, da Anna Melato,* [illegible] *di Mariangela, che con grande bravura esprime lo smarrimento di una «pecchia» rapace ma ingenua e Stefano* [illegible] *arrogante, a Stefano* [illegible] *arrogante sprovveduto.*

Ugo Gregoretti

Chiara, [illegible] politica

La rete 3 nel pomeriggio ripropone quello che da molti è considerato il più bel film di Francesco Rosi, Salvatore Giuliano che, realizzato nel '61, divenne subito un grande successo [illegible]*. E' una pellicola di notevole forza* [illegible] *dove con secchezza e incisività, e nella dimensione di una cronaca trasfigurata dall'estro* [illegible]*matico e dall'impegno politico,* [illegible] *racconta la figura del* [illegible] *Giuliano dalle lotte al soldo del movimento separatista alla strage di Portella delle Ginestre, sino alla morte per mano* [illegible] *Pisciotta.*

Sempre nel pomeriggio a rete 2, [illegible] *il ciclo di Jerry Lewis, Il nipote picchiatello (1955) di Norman Taurog.*

Più attraenti i film della serata sulle private. Su Rete 4 la storia inquietante da thriller di Anima persa (1976) di Dino Risi [illegible] *Gassman e la* [illegible] *in fosco ambiente veneziano; su Italia 1 un tormentato ritratto di intellettuale ne* [illegible] *prima notte di quiete (1972) di Valerio* [illegible]*ni con Alain Delon.*

Intervista col presidente eletto [illegible] sera a Venezia

Portoghesi: «Vin[illegible] alla Biennale»

[illegible] — «Intendo dare un maggior [illegible] al Consiglio direttivo, soprattutto per quanto riguarda la tempestività delle decisioni e coordinare più direttamente le varie attività della Biennale di Venezia, anche per ridurre al minimo la frammentazione delle iniziative».

Lo ha dichiarato ieri sera il prof. Paolo Portoghesi, 53 anni, eletto dal Consiglio direttivo dell'ente culturale veneziano, presidente della Biennale di Venezia. «Certo — ha aggiunto Portoghesi — la nomina del presidente della Biennale è importante, ma le [illegible] di più la scelta dei direttori [illegible] settori, che sono il vero motore della Biennale e che non ho [illegible] intenzione di [illegible] alla brigida, dando loro invece la massima autonomia».

Portoghesi si è detto [illegible] della nomina [illegible] quanto la Biennale — ha sottolineato — è una dei pochi enti italiani «di grande prestigio internazionale».

Rifervendosi quindi a una delle prime sedute che l'ente dovrà [illegible]bilire, la Mostra del Cinema, il nuovo presidente della [illegible] ha detto che [illegible] [illegible] un accordo veloce [illegible] comitato [illegible] direttore, [illegible] cara del presidente cercare in modo comunque la massima [illegible] unitaria appoggiandosi a Carlo Lizzani, direttore uscente della rassegna cinematografica.

«Da come ci [illegible] le cose — [illegible] aggiunto Portoghesi — il caso [illegible] richiederà di diventare un altro caso Eni, ma l'intervento del sindaco di Venezia. [illegible] [illegible] di [illegible] delle polemiche [illegible] [illegible] cancellato, [illegible] di fatto [illegible] [illegible] sospeso, [illegible] la rapida composizione del nuovo Consiglio». **g. b.**

Concerto dell'Unione Musicale [illegible] Conservatorio [illegible] programma specialissimo

Due [illegible]mezzosoprano per Wagner e amici

TORINO — *Effettivamente, forse in modo involontario, il titolo d'un celebre libro di Gaston Bolsiier, l'Unione Musicale ha offerto un concerto su* [illegible] *Wagner e i suoi amici, in collaborazione con il «Goethe-Institut» di Torino, che nei giorni scorsi [illegible] tenuto un importante* [illegible] *italo-tedesco* [illegible] *Wagner e Nietzsche, al quale hanno partecipato molti dei maggiori specialisti, fra cui il nostro Massimo Montinari, che nella sua edizione ha anticipato e rivelato anche agli studiosi tedeschi il* [illegible] *volto,* [illegible] *e non adulterato, dell'opera* [illegible] *nietzscheiana.*

Il concerto [illegible] *dovuto* [illegible] *affidato al contralto Ortrun Wenkel, un'artista che oggi va per [illegible] maggiore, e che ci si augura di poter ammirare* [illegible] *giorno a Torino in qualche opera wagneriana. All'ultimo momento l'artista ha dovuto rinunciare, per autentica indisposizione, e per rimpiazzarla s'è dovuto ricorrere a due artiste, il che farà poi lei di notevole soddisfazione.*

Effettivamente il programma specialissimo rendeva quanto mai problematica la sostituzione. Chi mai ha in repertorio una convenzionale, [illegible] *francese* [illegible] *Wagner, Tout n'est qu'images fugitives,* [illegible] *durante il giovanile soggiorno parigino per cercare di farsi strada* [illegible] *quell'ambiente? [illegible] un giovanile esperimento di melologo, recitato con accompagnamento di pianoforte, sulla preghiera di Margherita nel Faust* [illegible] *Goethe?*

Li ha interpretati con perbacco la giovane Liat Himmelheber, che poi si è ben distinta anche in due Lieder, graziosi, di Cornelius, tra liriche poco conosciute [illegible] *Nietzsche, e* [illegible] *Liszt, di ben altra levatura, anche se Liszt* [illegible] *fosse proprietario un'identità. Infine la cantante,* [illegible] *una iniziativa* [illegible] *ha aggiunto nel programma* [illegible] *Lieder* [illegible] *Hugo Wolf, probabilmente per cantare qualcosa che fosse effettivamente nel suo repertorio, e infatti* [illegible] *è meglio potuto apprezzare la sua buona preparazione tecnica e stilistica e le qualità d'una voce ancora un po' acerba ma che ha tutti i numeri per sollevarsi.*

Autorevole, invece, ed esperta [illegible] *voce dell'altro mezzosoprano, Rose Wagemann, che accompagnata anche lei* [illegible] *buon pianista Cord Garben,* [illegible] *interpretato i Cinque canti per* [illegible] *femminile* [illegible] *poesie di Matilde Wesendonck,* [illegible] *poi* [illegible] *brutte cose* [illegible] *mi ricordi sempre dire,* [illegible] *un pianto ma reagendo al dolore con il beneficio correttivo dell'ironia.*

Vlad ha avuto parole [illegible] *belle sul valore musicologico e culturale del libro* [illegible] *raccoglie scritti stravinskiani prodotti* [illegible] *di cinquant'anni; e Bussotti ha detto di riconoscersi in gran parte della problematica estetica affrontata da Mila a* [illegible] *in rapporto all'opera del grande maestro russo.*

p. gal.

Stravinski, compagno dell'uomo moderno

TORINO — Brillante presentazione [illegible] Piccolo Regio dell'ultimo libro di Massimo [illegible] *Compagno Stravinski*, pubblicato [illegible] questi giorni [illegible] Einaudi. Sul palcoscenico due ospiti di eccezione: Roman Vlad e Sylvano Bussotti, cui è toccato il compito di illustrare il [illegible] dell'ami[illegible] e maestro di vita come entrambi hanno definito, con amichevole affabilità, il loro «compagno». Massimo [illegible] partecipa [illegible] sua angoscia, alle sue crisi, [illegible] sue sofferenze. Ma, a differenza di Mahler, Stravinski gli insegna [illegible] esistere, anzi a resistere in [illegible] facile [illegible] indugiare al pianto ma reagendo al dolore con il beneficio correttivo dell'ironia.

Vlad ha avuto parole [illegible] belle sul valore musicologico e culturale del libro [illegible] raccoglie scritti stravinskiani prodotti [illegible] di cinquant'anni; e Bussotti ha detto di riconoscersi in gran parte della problematica estetica affrontata da Mila a [illegible] in rapporto all'opera del grande maestro russo.

p. gal.

Due gruppi musicali in tournée: il napoletano ospita Brian Auger e heavy-metal anglosassone

Esposito, un folletto che fa musica solare

TORINO — Ora [illegible] l'an[illegible] musicale s'avvia a chiu[illegible] con la prima aria sottile [illegible] primavera. [illegible] può dire con buon anticipo che questo di Tony Esposito e Brian A[illegible] è stato il più bel concerto della stagione. E dire «bello» di [illegible] concerto non è poi nemmeno blasfemo, perché la regia di Willy David, l'impresario-poeta, e le scene di Bruno Cerofolo (collaboratore [illegible] Eduardo) [illegible] all'esibizione [illegible] musicisti uno spessore teatrale e un'evidenza estetica [illegible] che [illegible] sono piccola parte [illegible] gruppo.

Ma il concerto dell'Alfieri è [illegible] il più «bello» [illegible] per ciò che [illegible] dato come [illegible] sfera [illegible] intrecciando i cori [illegible] due culture musicali: quella, tipicamente acustica, liquida, avvolgente, dell'area mediterranea, e quella, tipicamente elettrica, nervosa, cerebrale, dell'area europea.

La prima, naturalmente, viene fuori dalla musica solare di Tony Esposito, un folletto guizzante [illegible] inventore che recuperando ai ritmi partenopei antiche radici [illegible] in comune con il cuore nero e [illegible] dell'Africa malata di magia.

L'altra [illegible] è quella [illegible] Auger, uno dei padri del [illegible] primigenio, quando lo stile [illegible] della «scuola» americana trovava in Inghilterra le trasgressioni più convincenti verso le tentazioni [illegible] jazz e [illegible] sonorità complesse delle tastiere. L'incontro [illegible] Esposito e Auger dà spazio a scorribande avventurose [illegible] in territori [illegible] che [illegible] soffrono frontiere: se [illegible] ringiamo c'è, sta nel disimpegno (felice, ma disimpegno) di queste cavalcate [illegible] che hanno fantasia, vitalità, gioia espressiva, ma non mostrano alcuna voglia di fondarsi in un [illegible] linguaggio musicale.

La tournée: 13 [illegible] Macerata; 17 Pescara; 19 Qualiano Tadino; 19 Napoli; 20 Lamezia Terme; 21 Catania; 22 Palermo; 24 Taranto; 25 Bari; 26 Salerno; 28 Roma; 30 Livorno; 30 Padova.

m. v.

Tony Esposito, concerto ebollizione che fa spettacolo

Saxon, terribile rock di ferro e di furia

TORINO — *Non è questa* [illegible] *prima tournée* [illegible] *Saxon* [illegible] *Italia, e non c'è voluto certo la* [illegible] *comparsa a Sanremo per scoprirli fatti di ferro e di furia. Ma il concerto con cui hanno aperto al Palasport un nuovo giro che [illegible] portarli per l'Italia per* [illegible] *l'ultimo Lp, è stato ugualmente un angoscioso viaggio all'inferno, una caduta verticale dentro l'imbuto* [illegible] [illegible] migliori hard rock.

Oggi che i Led Zeppelin sono finiti fuori scena e che i Deep Purple e i Cream sono solo pagine di storia giovanile, e far [illegible] *metallara son rimasti* [illegible] *pochi: gli Ac/Dc dall'Australia, i* [illegible] *Halen dall'America, e questi terribili cinque Saxon dallo Yorkshire, dove tre patate, barbabietole e* [illegible] *romane la vita è spesa dai fumi polverosi dei carbone e [illegible] acciaierie. Le sterzi che spirino angoscia, violenza e disperazione* [illegible] *musica.*

L'hard [illegible] [illegible] *musica* [illegible] *grandi tensioni,* [illegible] *co*[illegible] *armonia* [illegible] *con una struttura* [illegible] *secca* [illegible] *dei giri di blues; se chi la suona [illegible] solo un mestierante, il rivitato è da voltastomaco.*

Ma se a farla è invece gente come i Saxon, allora anche chi volentieri eviterebbe questi attentati all'integrità [illegible] *propri timpani deve riconoscere la qualità del lavoro manageriale che Biff Byford e i suoi compagni portano sul palco.*

Sul palco, [illegible] *luci gelide e qualche spruzzata di fumo, i Saxon si offrono come* [illegible] *nell'antiquario* [illegible] *Caronte,* [illegible] *e vitalissimi* [illegible] *spaventose pareti* [illegible] *amplificatori: chi ci sta sotto rischia la* [illegible] *dell'ultimo fo, se vi sembra eccessivo,* [illegible] *almeno* [illegible] *morte delle* [illegible] *chie).*

Su tutti domina [illegible] *mistificato* [illegible] *Nigel Glockler, una sorta di* [illegible] *dei tamburi: il* [illegible] *più fa concorrenza.*

Le tournée: stasera a Napoli, 13 a Firenze, 14 a Pesaro, 15 a Roma, 16 a Gorizia, 21 a Milano, 24 Cuneo, [illegible] *Bologna, 26 Mestre, 29 Genova.* **m. ver.**

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 21,45; 23,40
10 — La tragica verità con Antonio Pierfederici, Lilla Brignone Regia di Silvio Maestranzi
11 — L'apocalisse [illegible] animali, di Frederic Rossif (2ª p.): «Gli animali e gli uomini»
11,50 C'era [illegible] volta l'uomo: «La guerra [illegible] cento anni»
12,15 [illegible] contratto, a cura di Giorgio Pellini
12,30 Check-Up un programma di medicina, [illegible] in studio Luciano Lombardi
14 — Prisma, settimanale [illegible] varietà e di spettacolo [illegible] Tg1
14,30 Sabato sport. Ciclismo, Tirreno-Adriatico (1ª tappa): Santa Marinella-Lago di Vico
17,20 I problemi del sig. Rossi, settimanale economico della famiglia italiana, conduce Luisa Rivelli (5ª p.)
18,10 Estrazioni del lotto
18,15 Le regioni della speranza
18,25 Speciale Parlamento
18,50 Jessica Novak, «Kenny, [illegible] ragazzo sopmodo», regia di Jeffrey Hayden, con Helen Shaver, David Spielberg
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 M[illegible] Heather Parisi e Orazio Lionello [illegible] Al Paradiso, regia di Antonello Falqui
22,35 La straordinaria [illegible] d'Italia: il nipote [illegible] Ulisse» (2ª p.) di Attilio Staxio
23 — Un tempo di una partita di campionato A1 [illegible] pallacanestro. Al termine: Edizione straordinaria di Speciale Parlamento: voto di fiducia per la legge sul [illegible] del [illegible]

RETEDUE

Teleg[illegible]: 13; 17,30; 19,45; 22,10; 23,45
10 — Ble, un programma di Anna Benassi
12 — Meridiana: «Spazio casa»
12,30 Tg2 lavorevole e contrario
13,30 Tg2 [illegible], tra cultura, spettacolo e altra attualità
14 — Dax [illegible] sperta
14,30 Jerry Lewis: un buffone-clown alla corte [illegible] Hollywood: Il nipote picchiatello, film [illegible] Taurog, con Jerry Lewis, Dean Martine e Dyana Lynn
16 — Il gado magico, [illegible] del sabato
17,35 Estrazioni del lotto
[illegible] — Tg2 bella Italia: città, paesi, uomini, cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Maioni
18,30 Tg2 sportsera
18,40 Blitz presenta: Il sistemone
20,30 Saranno famosi, telefilm [illegible] Harry Morlan, con Debbie Allen, [illegible] Curreri
21,20 [illegible] colpisce [illegible] film di Gordon Parks, [illegible] Richard Saundres, [illegible] Gunn, Drew Bundini, Joseph Mascolo
23,10 Il cappello [illegible] veneziani, spettacolo della notte, regia di Fernanda Turvani

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
18,45 [illegible] Giuliano, film di Francesco Rosi [illegible] Frank Wolff e Salvo Randone
19,35 Il politico, programmi visti e da vedere
20,05 L'[illegible], quasi un quotidiano di musica a cura di Lionello De Sanis
20,30 [illegible] diretta [illegible] [illegible] a Milano: «Come sarà la [illegible]nel '84 [illegible] le grandi case italiane?», regia di Luciano Arancio
[illegible] [illegible] registi italiani, 10 racconti [illegible]. Il matrimonio di Caterina, dal racconto di [illegible] La Cava con Stefano Madia, Anna Melato, Marie-Claude Museo, Donato Pelli, Ciella Rondinella, regia di Luigi Comencini
23,05 Jazz Club, a cura di Alfonso [illegible] Liguoro. Concerto della jazz Lisa orchestra

Paul Newman nel film sulla tv stasera alle 20,40

Alla radio

RADIO[illegible]

Giornali [illegible] 8, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 21, 23. 6,05, 7,45, [illegible] La [illegible] nazione musicale; 9,05 [illegible] band; [illegible]5 Black-out. 11, Incontri musicali [illegible] spo; [illegible] Cristina di Belgiojoso (5ª p.). [illegible] [illegible] Village; 14,05 L'ultima [illegible] prima donna! [illegible] Callas»; 15,03 [illegible] [illegible]. 15 Punto s'incontro; 16 [illegible] in Europa: [illegible] Gr1 sport pallavolo; 18,15 Start; 19,30 Radiouno jazz [illegible] [illegible] Rotella [illegible] [illegible] [illegible] ser ra; 22,28 Taxiino; [illegible] [illegible] telefonati [illegible] 18,50-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; [illegible] 7,30, 8,30, 9,30, 11,30; 12,30, 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,50 e intermezzi; 9,32-10,13 Helzapoppin; 11 Long playing hit; 12 Sulla corda di Bignou; 17,32 Invito a teatro; 19,50-22,50 protagonisti del jazz; 21 Concerto sinfonico diretto da Charles Wadsworth - Stereodue 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto; 17-18,15 Spazio tre; 21,10 Concerto dell'orchestra da camera di Berlino, diretta da Heinz Kock; 22 «La musica»; 23 I jazz - Stereonotte 24-6.

Alle televisioni

Italia 1

10 — [illegible] Sciacalli dell'[illegible]'anno 2000, film
14 — [illegible] emigranti, [illegible] novela
14,50 Aerei verdi, telefilm
15,30 Blitz [illegible] ham
16 — Operazione [illegible] teatro, telefilm
20 — Strega [illegible] amore,
20,30 La prima notte di quiete, film [illegible] Alain Delon, Giancarlo Giannini, regia di Valerio Zurlini
22,50 Hondo, [illegible] con Paul [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,45
13,30 Per i ragazzi
14,30 [illegible] da Helsinki: Campionati mondiali di pattinaggio artistico
18,35 L'eredità, telefilm
19 — Oggi sabato, incontri d'attualità
19,35 Il Regionale
20,40 Lady L, film con Sophia Loren, Paul Newman
22,40 Bellezze sport [illegible]

Canale 5

8,20 Che cosa è successo ad Helen?, film
13 — Il prezzo è servito
14,30 Dopo Tuenno sette, film
17 — L'albero delle mele, telefilm
20,25 Il gruppo, film con Candice Bergen, regia di Sidney Lumet
23 — Goal
24 — Gli avventurieri [illegible] pianeta Terra, film con Yul Brynner, Max Von Sidow

Capodistria

Telegiornale: 18,45; 19,30; 21,15
14,50 Con noi... in studio
14,55 [illegible] Vinkovci: Dinamo- Radnicki, campionato jugoslavo
16,55 Pallacanestro, campionato jugoslavo
18,30 Pattinaggio artistico: Helsinki, campionati mondiali
20,15 I nuovi poliziotti
21,30 L'occhio, sceneggiato tv

Rete quattro

10,30 Un grappolo di sole, [illegible] con Sidney Poitier
13,15 Marina, novela
14 — [illegible] Pedro, [illegible]
16 — Mammy [illegible] per tre, telefilm
16,55 Vai col vento
19,30 [illegible] Angela, [illegible] [illegible] film di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve
23,30 Maurizio Costanzo show

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,45
14,30 [illegible] Helsinki: Campionato [illegible] di pattinaggio artistico
18,30 Discoring
18,35 Billy il bugiardo, telefilm
19,30 Gli affari sono affari
20 — In diretta e in Eurovisione da Bruxelles: Tennis, campionato del Belgio
23 — Il tocco del diavolo, telefilm

Eurotv

9,30 Cuore selvaggio, telefilm
10,30 Cuore selvaggio, telefilm
12 — Codice 2, telefilm
13,30 L'Uomo Tigre, cartoni
15 — Embassy, film [illegible] Richard Roundtree
17 — Invasion, telefilm
18,30 Jason e Tolnado, cartoni
19,30 Bonanza, telefilm
20,30 Lun, vuol dire telefilm
22,15 Sport [illegible]
23,30 Rambo

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 Bianco, rosso, giallo, rosa, film con Carlo Giuffrè
14,30 Medical Center
15,30 Donne delle [illegible]terie, film
19 — F.B.I., telefilm
20 — Barnaby Jones
21 — Amore e sempre, film
23,20 I gabbiani volano [illegible], film di Giorgio Cristallini con Nathalie Delon

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,05; 7,30, 8,30, 9,30, 11,30; 12,30, 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30.
6, 6,06, 6,35, 7,50 e intermezzi; 9,32-10,13 Helzapoppin; 11 Long playing hit; 12 Sulla corda di Bignou; 17,32 Invito a teatro; 19,50-22,50 protagonisti del jazz; 21 Concerto sinfonico diretto da Charles Wadsworth - Stereodue 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto; 17-18,15 Spazio tre; 21,10 Concerto dell'orchestra da camera di Berlino, diretta da Heinz Kock; 22 «La musica»; 23 I jazz - Stereonotte 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 307): Io chiara e lo scuro, Francesco Nuti, Giuliana De Sio, regia Maurizio Ponzi. Dr.: 15,40; 18; 20,10; 22,25.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 544 147): «Il viale» (Premio d'oro al Festival di Cannes) (ininterrotto). Ap. 14,30. Film 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): Si ringrazia la Regione Puglia per avere fornito i milanesi, Giorgio Porcaro, Massimo Boldi, Teo Teocoli, colori. Non visti. Dramm. 18.1[illegible] 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. L. 4500

ASTOR (via Vochi 5, tel. 519 518): Bambino tassisti di Alan Parker (musicale drammatico). Ap. 15. Film: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 430 714): chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 28, tel. 540 605): La spada di Hok, Jack Palance, Annette Crosbie, John Perry (avventuroso). Ap. 15. Film: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 542 410): Ti ricordi di Dolly Bell? di E. Kusturica con S. Stimac (Leone d'oro Venezia - Premio Age-Cel) Col. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000.

CRISTALLO (via Gioia 9, tel. 650 71 00): Arrivano i miei, Sydne Rome, Nini Salerno, D. Abatantuono, col., non visti Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,30 L. 4500

DORIA (via Cibrario 6, tel. 542 427): Ufficiale e gentiluomo, Richard Gere, Debra Winger (commedia). Dr.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

EDEN (corso Lecce 31, tel. 500 760): Duemila da Bassi di R. W. Fassbinder con Jeanne Moreau, Franco Nero, B. Davis. Colori. Vietato 18 anni. Dr.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30 L. 4500

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.973): chiuso per ferie.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541 523): Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Ornella Muti. Colori. Orario 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. L. 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837 100): Bingo Bongo, Adriano Celentano, Carole Bouquet, di Bruno Corbucci (comico). Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4500

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 583 334): Delitto passionale (hard francese), col. Viet 18 Ap 14,30; ult 22,30 Ingresso 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): Rapporto a tre (Titolo originale americano) Colori. Vietato 18 Ap 14,30; ult 22,30 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519 650): Il tassì, l'amore, il salsicciaro, con Alvaro Vitali, Peppe Franco, Carmen Russo. Col. Non vist Dr.: 15; [illegible] 18,45; 20,35; 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448): La bambola, Placido Domingo, Teresa Stratas, di Franco Zeffirelli. Col. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 659 67 01): La supertestona di Julia, J. Lemke, G. Roberts. Viet 18 Ap. 16 Ult 22,30 Ingresso L. 4000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 748 5951): chiuso per restauri.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): Barbara e le mogli vietate. Viet 18 Ap 16 ult. 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831 400): Assistere il vicario con Massimo Troisi. Cinderella Dr. Sic, regia Massimo Troisi (comico). Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder con F. Nero, B. Davis, J. Moreau. Teatro Viet 18 Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.581): Sparo alla luna di Alan Parker con Albert Finney, Diane Keaton. Teatro. Non vist. Ingr. 4000. Alace 7500. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

TORINO (via Bocchi 8, tel. 530.353): chiuso per lavori.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799): Tu mi turbi, Roberto Benigni, Claudia Cardu (divertente). Ap 15. Film: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

VISIONI

AMBRA (via Cristo Genio 77, tel. 267 197): chiuso in attesa di vendita della Commissione Provinciale di Vigilanza

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821): Meneghino, regia Frank Perry, con Cristopher Reeve, Genevieve Bujold, T. Moen, A. Cek Vet, 14. Ingresso 3500, Age 2000. Ap. 20; ult 22,30

CENTER Arson, tel. 831 374): chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 833.314): Io viaggio con papà, A. Sordi, C. Verdone (Divertente). Non vist Ap 18,05. Film: 18,05; 19,10; 20,15; 22,20

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372 057): chiuso.

LA PERLA (corso De Gasperi 36, tel. 564 761): Kaan principe guerriero. Non vist Dr 15,05; 16,50; 18,35; 20,30; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 190.503): Io viaggio con papà, A. Sordi, C. Verdone (divertente). Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878 051): Star Trek II, Ira di Khan, William Shatner (fantascienza). Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 755): Magli in sposa di piacere. Viet 18 Ap 10; ult 22,30

ROMA BLUE (via B. Donaso 60, tel. 467.765): chiuso per restauri.

SELENE RAGAZZI: L'occhiello magico, cartone animato di Andersen. Ore 15 e ore 17.

SELENE (corso Belgio 55, tel. 874.171): Rata di Warren Beatty 1° spett. ore 18, ultimo 21,30. Sconto Arace e Agis.

S. PAOLO (via Cavaria 80, tel. 372 837): Il tempo delle mele II, regia Claude Pinoteau, con Sophie Marceau. Technicolor. Vietato 18 anni Dr.: 20,30; 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 688.36.17): chiuso per lavori

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 842): I piccoli e bra. Vietato 18 Ap 14,30 Ult 22,30 L. 3500

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511 293): Furia cristiana, Samantha Fox. Viet 18 Orario: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667 008): Il tempo delle mele 2, un film di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Denise Grey. Non vist Ore 20; 22,30

EDEN (corso Monclavert 241, tel. 880 487): ore 15 e 16,45 P.B.I. apocalisse delle ali Walt Disney, con Dean Jones, Hayley Mills.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.580): Spaghetti house, Nino Manfredi, colori. Ap. 20,15; ult 22,30

JOLLY (via Ventimiglia 130, tel. 280 181): Il tempo delle mele 2 di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, tecnic., non vist Ore 20,30 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544 077): Personale di Akira Kurosawa (sette pannelli con Toshiro Mifune, ore 18 e 18,15. Rashomon (v. o.) con Toshiro Mifune, ore 20,45 e 22,30 ingresso riservato ai soci)

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 519 040): dalle 18 alle 24, per la rassegna «Fantografie di cinema», in prima nazionale assoluta Lotta e la vedova allegra (Lehara in lingua originale) e Blanken ingresso soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831 652): dalle 14,30 alle 24 continuo lo Coward ass. Novità assoluta. Interessante rientro di soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 45, tel. 887 716): Cuore e cemento, E. Montesano, R. Portanova Ap 17,30

S. RITA: Abbonati al spettacolare. Ore 14,30 - 16,30

SMERALDO d'Essai (via Tyrrel 92, tel. 329 06 27): La casa di J. Carpenter, con K. Russell. Ore 20 - 22,30

VERZUOLO (Corso Duca Abruzzi 102 (ex 196 125): Ridere, ridere, ridere. Sacce nati per svenire. Adriano Celentano, Renato Pozzetto (la grande rivelazione) Viet 18 Ore 20,15 - 22,30.

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Trieste 3, tel. 749.36.42): Cristiana F. nel I capitolo della saga di Berlino di Ulrich Edel Viet 14. Ult. 22,15

ZETA d'Essai (via Cigna 88, tel. 749 29 07): La morte di San Lorenzo di P. e V. Taviani, con O. Arsenuta. Ore 20,30 - 22,30

ZONA SAN [illegible]

VALDOCCO: Pensione d'amore di Ettore Scola, colori. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA MAG. DI CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: 1997 fuga da New York.
LUNI: domani Trasformata.

ZONA MILANO - IL PARCO

FALCHIERA: Il buco nero. Non vist.
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267 974): Le porte chiuse del vizio. Viet 18 Ap 15; ult 22,30.
REBAUDENGO (c. Vercelli 100/B, tel. 264 504): Mogliata da 1 Sposi. Unica proiez. ore 21

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

CINEMA TEATRO DUE MARINA 'D TURIN (c. S. Giulia 7): domani La dolina dei gorilla. Ore 14,30; 16,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.866): Pinocchio e dintorni di Walt Disney, con Angela Lansbury, David Tomlinson. Ore 16; 18; 20; 22; 15.

S. Lucia Lilly e il vagabondo di W. Disney

* Cinema e carabiniere pornografia.

FUORI CITTA'

ALMESE
BAIA: Tentacoli.
AVIGLIANA
DORIS: Blade Runner.
BORGARO
ROYAL: Bilingo.
BUSSOLENO
MANCINO: Le maggie con sogni.
CARMAGNOLA
LUX: Pink Floyd the wall.
MARGHERITA: Amici miei atto II. Non vist
CASELLE
ROMA: Porta vaste.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il cuore Tecnico.
GRANDE DUOMO: Riscontrato.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Un delizioso profumo di mughetti.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Dio li fa poi li accoppia.
POLITEAMA: Chi ce vivo.
CIRIE'
CATALANO: E. T. l'extraterrestre.
ITALIA: Quando ce Bassi di R.W. Fassbinder, techn. Viet 18.
NUOVO: Rambo, Sylvester Stallone, techn Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Il tempo delle mele II°.
MARGHERITA: Flashdance.
GIAVENO
S. LORENZO: Segni mostruosamente proibiti.
IVREA
POLITEAMA: Il vendicatore.
LANZO
CATALANO: Bomber.
MONTANARO
VITTORIA: Peccati porno di giovani mogli.
NICHELINO
SUPERGA: Io viaggio con papà, A. Sordi, C. Verdone
NOVE
EDEN: La casa stregata.
ORBASSANO
MODERNO: E.T. l'extraterrestre.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bonnie e Clyde all'italiana.
ITALIA: Arrivano i miei.
RITZ: Cinque giorni, un estate.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Il tempo delle mele 2°.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Tentacoli.
S. BIGARIO
S. BIGARIO: Bingo Bongo.
SESTRIERE
FRATTEVE: Amici miei atto II.
SETTIMO
BECCARIS: E.T. l'extraterrestre.
GARIBALDI: Il tempo delle mele 2.
MODERNO: Bloddato, gassato, completamente fuori.
SUSA
CENISIO: E.T. l'extraterrestre.
VALPERGA
AMBRA: Storia di Piera.
VENARIA
SUPERCINEMA: Cannonball.
CASTELNUOVO DON BOSCO: Spaghetti House.

OGGI all'ARLECCHINO

«COMICISSIMA PRIMA»

I grandi mattatori del cabaret, ancora volta insieme, in una sequenza di e trovate comiche

BELLO MOROCCO

CON

GIORGIO PORCARO / MASSIMO BOLDI / TEO TEOCOLI

IN

SI RINGRAZIA LA REGIONE PUGLIA PER AVERCI FORNITO I MILANESI

MANUELA GATTI
ELEONORA VALLONE
MARIANO LAURENTI

Tra un film e l'altro scegli Ultanus

Ultanus

AMBROSIO SORPRENDENTE!

Una rivelazione...
Una certezza del Cinema Anni '80...
e continuo il divertimento!

GIANFRANCO PICCOLI, MARCO VALSANIA presentano
FRANCESCO NUTI
GIULIANA DE SIO

¡O CHIARA e lo SCURO

MARCELLO LOTTI e altri
GIANFRANCO PICCOLI, MARCO VALSANIA
MAURIZIO PONZI

IDEAL 3ª SETTIMANA

LUI: 120 Kg. e sguardo ebete...
LEI: ... la film mondo
eppure ATTENZIONE!
Sparano a vista... raffiche di risate

ACHILLE MANZOTTI
ORNELLA
BONNIE e CLYDE ALL'ITALIANA
STENO

IL GRANDE CINEMA RITORNA!!

Querelle
un film di RAINER WERNER FASSBINDER
de Brest

ROMANO GIOIELLO

Il film che è già entrato nella storia del cinema

COMICISSIMO al CRISTALLO

AD ALTISSIMO COEFFICIENTE DI DIVERTIMENTO!

FRANCO CRISTALDI presenta NICOLA CARRARO

STEFANIE POWERS e NINI SALERNO

ARRIVANO I MIEI

un film di NINI SALERNO

con la partecipazione di DIEGO ABATANTUONO

OLIMPIA 7ª SETTIMANA

Grandioso e affascinante!
in DOLBY-STEREO
Candidato a 3 PREMI OSCAR

La Traviata

NAZIONALE

Prima di questo film il calcio era una cosa seria...

IL TIFOSO L'ARBITRO e il CALCIATORE

LILLIPUT

ADRIANO CELENTANO

Bingo Bongo

CAROLE BOUSQUET

PASQUALE FESTA CAMPANILE

VITTORIA 3ª SETTIMANA

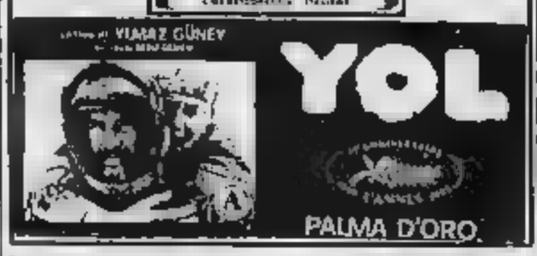
«... Benigni si richiama allo stile di Buster Keaton e Tati...» (La Nazione)

ROBERTO BENIGNI
tu mi turbi

TRIONFA all'ARISTON

UN'OPERA DI GRANDE QUALITA' CINEMATOGRAFICA

SNCCI



YOL
PALMA D'ORO

Al REPOSI: UN TRIONFO!

Dopo 2 anni di ritorna
MASSIMO TROISI

MASSIMO TROISI
Scusate il Ritardo
MASSIMO TROISI

Studio RITZ

Il nuovo grande film di
ALAN PARKER

SPARA ALLA LUNA

ALBERT FINNEY
DIANE KEATON

La PERLA

MAGNIFICO!

Forte come Pantera coraggioso come l'aquila potente come dio!

Ultanus

KAAN
PRINCIPE GUERRIERO

MASSAUA FARO

SORDI
Il padre egalletto
VERDONE
Il figlio rincitrullone
nel film più divertente!

UN VIAGGIO DI PAPÀ

Possente al CAPITOL

Una lama invincibile per giusta

LA SPADA di HOK

JACK PALANCE
JOHN TERRY

ECCEZIONALE al CENTRALE

LEONE D'ORO

ti di Dolly Bell?

ASTOR

Voglia di vivere
Voglia di diventare GRANDI

SARANNO FAMOSI

DORIA

candidato a 6 premi Oscar!

RICHARD GERE
DEBRA WINGER
UFFICIALE E GENTILUOMO

LA STAMPA

con STAMPA SERA

notizie del tuo quartiere della tua città tua regione

LA STAMPA

ogni mercoledì
Tutto scienze
dà di più

TEATRI E CONCERTI

ARALDO (via Cremonte 3, tel. 331 764): ore 15,30 spettacolo teatrale per ragazzi (dai 10 ai 14 anni) Teatro del Sole Te-Peng, intermezzo Eugenia, Opera Pagliaccio

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 519 040) riposo

CENTRALINO CLUB (tel. 837.800): stasera recital Ornella Leonello.

COLOSSEO (v. M. Cristina, 71 - tel. 651 034): Gip-Tv e Gip-Radio presentano Lindsay Kemp Company in allegato di una notte di mezza estate». Sino al 13 marzo - Feriali ore 21,15. Festivi 16,30-21,15. Prev. presso teatro ore 10-12, 15-19

ERBA - Il Ruzzante Teatro Popolare ore 21,15 e Gruppo «Attore» di Torino in La pillola d'Ercole di Hennequin-Bilhaud. Regia di Sergio Chiomo. Info tel 690 457

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Abbonamento Meter in Segreteria telefonica. Tutto è vero di Amedeo Fago. Sipari in abbon Tel 544.362. Ultima replica

MARGARIA - BORGOMERE (v. C. Marsala 104): Stagione del Quadrifoglio, ore 21 Gli uomini, commedia in 3 atti di Arbusiana. Comp. Piccola Ribalta di Moncalvo

NUOVO: dal 2-3 al 5-6 Febarpina, Nicolini, Ioni e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 656.552

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 23): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze
BELLE ARTE: 16,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (617 756): 21 liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: 16,30-21 Rocky e Raffaella.
FARO: ore 15,30 e 21 Ramony.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero - Bruce, ore 21 liscio - I Lardi's.
GARDEN: 15,30 pattinamento dall'istruttore, ore 21 ore relax del sabato sera.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS: chiuso per ferie.
LE ROI: ore 21 Bal Musette
MARGARIA: 21 I Ragazzi del Sole
ODEON: 15,30-21 Danze di Salotto.
PRINCIPE: dalle 21 Il Quadrifoglio
TROCADERO: ore 21 Le Nuove Ritorna.
CHICCO'S - Piano Bar (Orvieto 1, 650.5042): N. Thomas, Violino.
IL QUADRATO (Orvieto, 6 bis, 873.573): Sam Quadrato - Valentina - Alessandro - Danser orch. Dino Noviello
SHAKER - PIANO BAR (C. Racconigi 3, tel. 532.457): Bernard Thomas, Krystyna, Renato Galfino
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

CAVOUR - Mostre in: Nadeau Olivieri
CITTADELLA Via De Tocqueville
DOCUMENTA Palazzo Bandelli
EMMEZIAUNO Piazza Lovera
GRIS (c. Belgio 27): I Maestri del Bianco, acquerelli, tempere
LA BUSSOLA (Po 9): Claudia Bonardi.
LA GIOSTRA - Avis: Ottavio Mazzonis
LE IMMAGINI: Paolo Pizzarello
MARCHESI (c. Re di Torino): Bonnet, Chiesa, Galante, Levi, Manzini, Paulucci
PRIMA (Cavour 32 - tel. 877 344): Emmedi Berlin. Inaug. oggi ore 17, presenta l'artista
PRIMA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Ceramiche Chini per l'architettura
SANT'AGOSTINO (535 987): Ceramiche, Carena, De Pisis, Fiori, Guidi, Meccani, Mendini, Spanu, Tosi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja via Santa Teresa 3): dalle 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Records di Ingrid Bergman (1915-1982) alle 16 e 21,15 Anastasia di A. Litvak, con Ingrid Bergman, J. Seymour, H. Hayes (Stati Uniti 1956, colori, minuti 118)

ARMERIA REALE (p. Castello 161): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO C'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (MAMIT) (Pinacoteca Giustinian): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 10-12,30, 15-17,30, chiuso lunedì e martedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO MARTINI DELL'TEOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-19, 14,30-18
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattrocchi 7): 9-12 - 15-18, Festivi: 9-14, lunedì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, tutti i giorni: 9-12,30, 14,30-18
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello): feriale e mezzo chiuso
MUSEO DI STORIA NATURALE «R. BOSCO» (viale Thovez 37): domenica 9-17

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Armeria: al sabato ore 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

DAGLI ORI ANTICHI AGLI ANNI VENTI: COLLEZIONI DI RICCARDO GUALINO (Palazzo Madama - Galleria Sabaudia) sino al 31 marzo. Palazzo Madama feriali 9-19, festivi 10-13, 14-18, lunedì chiuso. Galleria Sabaudia: feriali 9-14

DISEGNI DI REMBRANDT E DELLA SUA SCUOLA (Biblioteca Reale, piazza Castello 191) sino al 25 febbraio: feriali 9-13

GLI EX VOTO DELLA CONSOLATA (Santuario della Consolata) sino al 31 febbraio: 9-13, 16-19; festivi chiuso.

ICONOGRAFIA E COLLEZIONISMO SABAUDO (Palazzo Reale, piazza Castello) aperta su appuntamento per le scolaresche sino al 30 marzo, di mercoledì e sabato 9-14

ORIFERIA TAVERNARIA (Palazzo Madama) sino ad aprile feriali 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso

Al cinema poiché scegliere quello che piace a voi

TEATRI E RITROVI

TEATRO ARALDO
Consorzio Inattivo Teatrali
Passegna di teatro per ragazzi
UCHIMO
Oggi ore 9 e 10,30 - Domani ore 9 e 10
TEATRO DEL SOLE
«Te-Peng»

CENTRALINO CLUB
V. delle Rosine 16 - tel. 837800
questa sera ultima di
ORESTE LIONELLO
Da martedì RECITAL-CABARET di
GIPO
Inf. pom. Aperto vi Bacia dalle 18

TEATRO COLOSSEO
GrP Tv presentano GrP Radio
LINDSAY KEMP COMPANY
in «SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE»
Oggi ore 21,15 Festivi 16,30-21,15
Prev. presso teatro ore 10-12; 15-19
Via M. Cristina 71 - To - Tel. 651034

TEATRO COLOSSEO
giovedì 17 marzo ore 21,15
prima
ALICE
Prevendita presso Colosseo tel. 651034
Rivoria Petrarca 1; 851357
Casmeria F.lli Bella - P. Castello

la COMETA
Piobesi
Stasera, domani pomeriggio e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I MACARIO'S
Venerdì 18 marzo
VEGLIA VERDE

CLUB 84
dalle ore 21 BALLO LISCIO
Domani 15,30 RITMI MODERNI
dalle 21
DANIELE COMBA

Garden Via Valperga 2 Tel. 656696 Bus 64
15,30 TRATTENIMENTO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE DEL SABATO SERA
domani 15,30 GRAN POMERIGGIO ore 21
CINQUINA CON TORNEO DI BRIDGE

LE CUPOLE
Carmagnola (Cn)
Le tue serate a LE CUPOLE
Questa sera modernissima
I COMPANY
Lasciamoci...
FOLK GARRAGHOLO
Giovedì 17
KIM and THE CADILLAC

CIGNO D'ORO
Questa sera ore 21
I VALZERIANI
domani ore 15 ci ripetiamo
ore 21 ballo liscio
V. Carcoforo 13 - T. 817285

SMERALDO CHIVASSO
ORE 21 BALLO LISCIO
SISTEM SHOW
Domani ore 15 DISCOTECA

MAXI RISTORANTE
MAGO di CALUSO
CALUSO - Tel. 011/9832743 - 9832428
SABATO 12 MARZO
GRANDIOSA
ASSOC. ALPINI DI
DUE ORCHESTRE
Cena completa L. 20.000 bevande extra gratis

jumping Jack
AVVISA
LA SUA CLIENTELA
CHE IL LOCALE
E' RIAPERTO

LE PARADIS
Via S. Massimo 14 - Tel. 839775
ore 21
gran festa con l'orchestra
I GABBIANI FOLK

con STAMPA SERA
notizie del tuo quartiere della tua città tua regione

La discussione in Senato sul rifinanziamento degli enti lirici ha ritardato la risoluzione di [illegible] grave [illegible]

Di quel bilancio l'orrendo rosso

ROMA — La lunga diatriba [illegible] criteri di ripartizione [illegible] finanziamenti pubblici tra [illegible] enti [illegible] ha bloccato l'altro ieri i lavori del Senato. Si discutevano gli interventi straordinari della nuova legge-ponte destinati all'intero settore dello spettacolo. L'interruzione dell'iter parlamentare, giustificata con la necessità [illegible] una settimana di ri[illegible] (ma basta?), ha sollevato l'immediata reazione degli [illegible] settori [illegible] spettacolo che si vedono, in questo modo, penalizzati dalle conseguenze economiche degli ulteriori ritardi dell'approvazione della legge.

«I margini per una soluzione in tempi brevi — osserva Franco Bruno, presidente dell'Agis — ci sono. Se sorgono nuove complicazioni diverrà indispensabile stralciare dalla legge-ponte la parte non relativa agli enti lirici, visto che per gli altri [illegible] (prosa e cinema) il [illegible] approvato [illegible] commissione del Senato è condiviso dalle forze politiche».

La lirica in questo momento [illegible] al centro dei problemi dello spettacolo, anche perché rappresenta il settore che per i [illegible] produttivi — non sempre giustificati — incide maggiormente sul bilancio [illegible] Stato. Non per niente dei [illegible] miliardi e 850 milioni, [illegible] legge in discussione al Senato prevede per il biennio 1983-84 in favore degli enti lirici, delle [illegible] concertistiche, della [illegible] del cine[illegible] e delle altre iniziative legate [illegible] spettacolo, [illegible] miliardi finiranno [illegible] «templi» del bel canto.

[illegible] risolvere il «caso lirica» occorre dunque trovare [illegible] «terza via»: le altre due sperimentate hanno diviso nell'aula [illegible] del [illegible] [illegible] solo maggioranza e opposizione, [illegible] anche i rappresentanti dell'esecutivo [illegible] governo.

Per il rifinanziamento degli enti lirici il disegno [illegible] sottoposto, in aula, [illegible] del Senato aveva ripristinato, nella spartizione delle sovvenzioni, il criterio [illegible] nel 1981, invece di quello introdotto l'anno scorso. Due anni fa si era tenuto conto soprattutto dei costi delle masse artistiche e [illegible] parametro, aveva favorito i teatri di rappresentanza («Opera» di Roma e «Scala» di Milano); nel [illegible] in [illegible] dell'evolversi [illegible] realtà musicale [illegible] le sovvenzioni erano state assegnate sulla base della quantità degli spettacoli programmati e del numero degli spettatori paganti.

[illegible] premiava i teatri [illegible] negli ultimi tempi si erano dimostrati più intraprendenti [illegible] meno legati alla tradizione («Regio» di Torino, «Fenice» di Venezia, «Verdi» di Trieste, ecc). Alla vigilia del dibattito al Senato e contro la proposta di legge, che rilanciava il parametro dell'81, l'Assemblea degli enti lirici suggeriva di introdurre nell'ambito dell'esame parlamentare un emendamento che tenesse conto delle innovazioni che il criterio del 1982 intendeva valorizzare (emendamento sgradito alla Scala e all'Opera perché riduce le loro attuali sovvenzioni).

Proprio sulla discussione di questo emendamento si è arenato, giovedì sera, l'iter della legge. Adesso si cerca la «terza via». Le soluzioni che si profilano sono due: istituire un fondo che compensi gli enti svantaggiati dal meccanismo gradito alla Scala e all'Opera oppure «fare una media» (di percentuale) tra [illegible] [illegible] riconosciute [illegible] singoli enti negli ultimi tre anni (1980-81-82).

Il dibattito di Palazzo Madama si è, [illegible] l'altro, trasformato [illegible] un alibi di [illegible] al governo che finora non si è impegnato a fondo per portare [illegible] le [illegible] di riforma del settore spettacolo (prosa, musica e [illegible]. Inoltre il relatore, [illegible] ha sottolineato l'urgenza di [illegible] discutere [illegible] carenza legislativa della regolamentazione delle Tv private per evitare che si perpetuino dei singolari privilegi. («La Scala — ha ricordato Boggio — quando vende a "Canale 5" i suoi concerti ad [illegible] all'emittente televisiva privata saldato le spese artistiche e non quelle aziendali che sono le più pesanti per il contribuente»).

Ernesto Baldo

La Serra in «Lucia» con Pavarotti

Regio, pareggio contro lo Stato

TORINO — *Il Teatro Regio ha chiuso il bilancio consuntivo* [illegible] *stagione* [illegible] *in pareggio sulla cifra di 16 miliardi e 328.346.389 lire. Il documento* [illegible] *è stato illustrato ieri* [illegible] [illegible] *consiglio* [illegible] *sovrintendente in una conferenza stampa. Per il 16 aprile ci* [illegible] *organizzando* [illegible] *grande incontro con i giornalisti italiani ed esteri, per celebrare il* [illegible] *anniversario della nuova* [illegible] [illegible] *Regio, «esportare* [illegible] *linea filosofica del bilancio* [illegible] *e presentare il programma del prossimo triennio».*

Le entrate del 1982 [illegible] *costituite da* [illegible] *miliardi e 311.409.500* [illegible] *contributi dello Stato (79,1%); 765 milioni della Regione (0,5%); 977.459.995* [illegible] *Comune; 116.785.943 di fonti diverse (0,7%) e* [illegible] *miliardo 333.242.471 (6%) di tesorerii. Ci* [illegible] *un miliardo e 333.242.471 (0,6%) di interessi attivi, oltre a proventi vari per 225.766.365 (1,3%).*

Voci principali delle spese: 8 miliardi 371 milioni (53,7%) stipendi e indennità [illegible] *dipendenti; 8* [illegible] *316 milioni (12,6%) oneri previdenziali e assistenziali; 1 miliardi* [illegible] *milioni (14,7%) compensi ad artisti e compagnie; 157 milioni 877.888 (0,9%)* [illegible] *passivi.*

Il pareggio, ha detto il vicepresidente Negro, si è potuto mantenere grazie al sacrificio dei lavoratori, [illegible] *a* [illegible] *organico* [illegible] *338 dipendenti;* [illegible] *sovrintendente* [illegible] *e all'amministratore: «Non* [illegible] [illegible] *Stato,* [illegible] *da* [illegible] *anni non invia neppure gli* [illegible] *buti stabiliti». La Regione Piemonte ha diminuito il* [illegible] *contributo del 24%, il Comune si è accollato* [illegible] *manutenzione* [illegible] *proprietario dello stabile.*

Pare che [illegible] *tutta Italia gli enti lirici* [illegible] *insieme un passivo* [illegible] *50 miliardi: «A Torino il pareggio* [illegible] *reale, per scongiurare con mutui* [illegible] *contributi* [illegible] *e riuscire a* [illegible] *i dipendenti, mettiamo nelle* [illegible] *anche gli interessi dei mutui».*

La Scala [illegible] *il bilancio* [illegible] *un disavanzo* [illegible] *7 miliardi,* [illegible] *cui solo* [illegible] *per minori entrate,* [illegible] [illegible] *del* [illegible] *rispetto* [illegible] *contratto nazionale gli stipendi ai dipendenti, prendendo i fondi dall'indennità di liquidazione, nel periodo* [illegible] *cui l'anno scorso* [illegible] *scaduta il vecchio contratto e non era ancora stato nominato quello* [illegible] [illegible] *provvedimento verrà conferito* [illegible] *e messo a bilancio» dice il direttore artistico Rattalino, «avremo automaticamente pressioni sindacali per aumenti che noi non possiamo concedere».*

Ma quello che appare più offensivo è la classificazione fatta quest'anno [illegible] *una commissione ministeriale in enti* [illegible] *categoria A, B, e C,* [illegible] *quale* [illegible] *in A* [illegible] *Scala e l'Opera di Roma,* [illegible] *il Regio di Torino* [illegible] *sulta in C.* [illegible] *commissione composta dal m° Parodi, il dr. Melchiorre e il sen. Mazzarolli «non ha mai visto nessuno spettacolo del Regio». Sovrintendenza e presidenza hanno già protestato, annunciando l'uscita dall'Anels alla quale si dovrebbe l'iniziativa.* **b. alt.**

E poi debiti quasi per tutti

MILANO — *La situazione della Scala è pesantissima: i cinque deficit dovrebbero ammontare di 15 miliardi e 600 milioni per gli esercizi relativi agli anni '78, '79, '80, '81.*

TRIESTE — *Il teatro comunale Giuseppe Verdi di Trieste ha chiuso il bilancio dell'81* [illegible] *un disavanzo complessivo di 258 milioni.*

VERONA — *Il bilancio* [illegible] *dell'ente lirico dell'Arena di Verona del 1983 prevede uscite per 22 miliardi contro entrate che superano di poco i 19 miliardi. Il disavanzo sarebbe di 2,7 miliardi.*

[illegible] — *Nel 1982 il de*[illegible] *del Teatro Comunale di Firenze è stato di circa tre miliardi, quasi tutti per interessi passivi. Per l'83, se non verrà modificato* [illegible] *legge attualmente* [illegible] [illegible] *te* [illegible] *missione al Senato, il «Comunale» perderà* [illegible] *cifra* [illegible] *tributi ricevuti l'ann*[illegible]

BOLOGNA — «Il bilancio [illegible] del Teatro Comunale di Bologna — [illegible] *detto il sovrintendente, Giorgio Festi* — si chiude praticamente in pareggio». *Il* [illegible] *non è ancora definito.*

GENOVA — *Non sono ancora noti le cifre definitive del bilancio consuntivo* [illegible] *Teatro Comunale dell'Opera.*

Si prevede un disavanzo che oscillerà tra i cinque miliardi e mezzo e [illegible] *miliardi.*

NAPOLI — [illegible] *situazione del San Carlo non alimenta rosee prospettive malgrado gli sforzi per contenere le spese di bilancio. Il Consiglio di amministrazione esaminerà a giorni le cifre* [illegible] [illegible] *che ha un deficit consolidato per il* [illegible] *di* [illegible] *miliardi 300 milioni di lire.* [illegible]

CAGLIARI — *E' grave la situazione finanziaria dell'ente* [illegible] [illegible] *Cagliari,* [illegible] *cui consiglio di amministrazione è stato* [illegible] *rinnovato cinque* [illegible] *fa. Soprintendente è il dott. Franco Fiori, che spiega: «*[illegible] *si è chiuso* [illegible] *passivo* [illegible] *due* [illegible] *e* [illegible] [illegible] *di cui* [illegible] [illegible] *di interessi passivi e un miliardo e 800 milioni di spese di gestione».*

[illegible] — *L'Ente autonomo Teatro Massimo* [illegible] *Palermo è la seconda azienda cittadina dopo i cantieri navali. Bilancio* [illegible] *15,3 miliardi* [illegible] *entrate dello Stato, 5,7 miliardi per contributi regionali, spese per il personale 20,3 miliardi, spese* [illegible] *oneri passivi dovuti all'indebitamento 7 miliardi.*

Bilancio preventivo 1983: spese per il personale stabile 33,8 miliardi, che rappresentano il 65,5 per cento del bilancio; spese per oneri passivi 6 miliardi, spese per produzione artistica 6,5 miliardi, spese varie 2 miliardi.

ASTA DI ANTIQUARIATO
Eccezionale vendita di beni, arredi e collezioni d'arte di alto valore artistico provenienti da una nobile ed esclusiva dimora patrizia.
Tra i lotti sono compresi:
importante pinacoteca di antichi maestri italiani, tra cui opere attribuite al Perugino, Rosa da Napoli, Procaccini, Cignoli, Marieschi, Biscaino, ecc. e dipinti dell'800 tra cui Fontanesi, Fattori, Pittara, Calderini, Follini ed altri minori, mobilio d'epoca, strumenti, cornici intagliati, specchiere, credenze barocche, bureau, secretaire direttorio, cassettoni francesi Luigi XVI, salotti, poltrone, tratine, lampade, porcellane di Capodimonte, Sevres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, cristalli, pietre dure, stupenda raccolta d'icone russe, argenti italiani, preziosa argenteria antica, oggetti in sheffield ed argento inglese epoca Georgiana e Vittoriana, disegni, stampe, bambole antiche, una pregevole raccolta di antichi tappeti [illegible]
ESPOSIZIONE:
da [illegible] a mercoledì 9/3
[illegible] 10-20 continuato
ASTE:
Giovedì 10 marzo ore 21
Venerdì 11 marzo ore 21
Sabato 12 marzo ore 15,30 ed ore 21
[illegible] [illegible] marzo ore 15,30
Direttore di vendita: GIOVANNI MATTA
L'eccezionale vendita avverrà presso
CASCINA NUOVA
Via Gramsci 10 - [illegible] (VC)
[illegible] 015/54.30.87

Marzo
Il momento ideale per il "tuo" Corredo.

Un mese [illegible] acquisti a condizioni irripetibili.
Sconti fino al [illegible]
FRETTE
Biancheria per la casa. Dal 1860.
TORINO - Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA - Corso Roma, [illegible]

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

Fenice nel dubbio

VENEZIA — *Il bilancio 1982 del teatro La Fenice* [illegible] *chiuso in pareggio. La Fenice* [illegible] *ricevuto dallo* [illegible] *un contributo di 16 miliardi e* [illegible] *milioni;* [illegible] *Regione Veneto per i centenari di Malipiero e Stravinski* [illegible] *contributo straordinario* [illegible] *625 milioni; dalla Provincia* [illegible] *Venezia* [illegible] *finanziamento per il progetto, che è stato decentrato nei Comuni della provincia, di 500 milioni.*

[illegible] *di Venezia* [illegible] *le manifestazioni del* [illegible] *Europa e Ven*[illegible] *La* [illegible] *ricevuto* [illegible] *miliardo.* [illegible] [illegible] *passivi dell'82 sono stati di tre miliardi e mezzo ma* [illegible] *sono stati mascherati a bilancio, ogni 4 anni lo Stato ripiana.*

Per l'83 [illegible] *prevedevano da Provincia e Comune più* [illegible] *le stesse entrate, per la Regione invece avrebbero dovuto essere dalle variazioni.*

Roma, cioè il [illegible]

ROMA — Il caso domina al Teatro dell'Opera e la programmazione prosegue nell'incertezza. Giovedì sera la «prima» da «Il turco in Italia» è cominciata con tre quarti d'ora di ritardo per l'agitazione del personale e anche l'intervallo è durato più del previsto.

La situazione «di cassa» dell'ente lirico romano è drammatica. Per [illegible] **non ci sono i quattrini per gli stipendi.**

Il consiglio d'azienda ha proclamato lo stato d'agitazione che non dovrebbe [illegible] **pregiudicare il cartellone: per oggi e domani** [illegible] **previsti le repliche del** [illegible] **buffo di Rossini. L'Opera** [illegible] [illegible] **ha** [illegible] **trenta miliardi di debiti consolidati, di cui una buona metà costituiti dagli interessi per le anticipazioni bancarie, ed** [illegible] **otto miliardi e mezzo il dovuto dal Comune.**

m. b.

Anna Pavlova, il cigno della danza rivive in un film anglo-sovietico

I registi Lotjanu e Powell girano [illegible] Mosca due versioni sulla divina

DAL NOSTRO [illegible]

Pavlova rivivrà sugli schermi

MOSCA — Anna Pavlova, forse la più grande e certamente [illegible] più famosa ballerina russa, rivivrà sugli schermi in un colossal che ha due padrini d'eccezione: Emil Lotjanu, il regista moldavo che [illegible] parte della [illegible] generazione» [illegible] cineasti sovietici, autore fra l'altro di quel *Tabor va in cielo* (una poetica storia [illegible] zingari) che ha sfidato [illegible] successo [illegible] censura di [illegible] con un nudo femminile, e Mi[illegible] Powell, 77 anni, qui nella veste di «direttore artistico», ma meglio noto per quelle *Scarpette rosse* [illegible] qui [illegible] regista nel 1947, quando lanciò Moira Shearer, [illegible] per altri film [illegible] i racconti di *Hoffmann*, [illegible] *Ladro di Baghdad* e *La battaglia del River Plate*.

[illegible] tratta di una co-produzione anglo-sovietica, della quale si stanno concludendo in questi giorni nei laboratori della Mosfilm i due montaggi: quello per il mercato internazionale (titolo *Pavlova: una donna per tutti i tempi*) caratterizzato da una durata di poco superiore alle due ore, e quello [illegible] (oltre tre ore, titolo [illegible] *Anna*). La parte [illegible] protagonista è affidata a Galina Balleva, ventunenne moglie [illegible] regista Lotjanu. Riapparirà sugli schermi, dopo dieci anni dedicati alla meditazione religiosa, l'attore inglese James Fox.

[illegible] Leningrado, a Londra, anche in America, ma soprattutto negli immensi studi moscoviti della Mosfilm, dove si sono ricostruiti senza economie gli interni di interi teatri, il film ha richiesto sei anni di preparazione, ed è in pratica una [illegible] Powell. «E' un omaggio a [illegible] il balletto — dice il regista inglese, che incuriosisce i russi [illegible] bombetta nera —. *Il suo pubblico sarà anche formato dalla figlia e* [illegible] *nipotina delle ragazze che* [illegible] [illegible] *infiammarono per* [illegible] *pette rosse*».

E' una biografia, [illegible] soprattutto [illegible] film di balletto. Powell [illegible] che le [illegible] danze hanno una loro collocazione sullo schermo, che non devono essere frammenti (e ricorda i 17 minuti ininterrotti in *Scarpette rosse*). La Pavlova-Balleva si cimenta [illegible] un brano di *Giselle* e in un altro del *Lago dei cigni*, con la grande coreografia classica di [illegible] (visto in [illegible] scena a passaggio con la Pavlova [illegible] go la [illegible] durante le [illegible] bianche» di Leningrado, [illegible] di Pietroburgo, mentre [illegible] crea con la fantasia il cigno morente).

Quel cigno si identifica [illegible] la Pavlova che — dalle parole di Powell — «creerà dopo [illegible] *tutta la vita alla danza*». E così, con il morente cigno-ballerina, si conclude il [illegible], av[illegible] con la bambina Anna, a cinque anni già allieva [illegible] del balletto imperiale di [illegible] Pietroburgo. «E' anche una [illegible] *romantica*», dice Powell riferendosi al rapporto [illegible] la Pavlova [illegible] suo focoso ammiratore Victor D'Andre [illegible] (poi amante e manager). D'Andre (l'attore James Fox) sperpera la [illegible] fortuna per [illegible], [illegible] a lavorare al Pa[illegible] Variety [illegible] Londra, fra le [illegible] ammaestrato, per pagarne i debiti e toglierlo di prigione.

«Come Isadora Duncan — sostiene Michael Powell — [illegible] Pavlova insegnò alle donne a ricoprire il loro [illegible]. *Fino ad allora, infatti, erano state prigioniere* [illegible] *solo* [illegible] *mariti, ma anche* [illegible] *corsetti troppo stretti*». E' una curiosa [illegible] rallela, che [illegible] rilette anche [illegible] quelle ballerine di conquistare [illegible] [illegible] d'eternità tra[illegible] [illegible] loro arte [illegible] generazioni.

Fabio Galvano

Morto Alvisi era il re dell'operetta

Aveva 53 anni

[illegible] — [illegible]ospedale di Bellaria è morto l'attore Alvaro Al[illegible], 53 anni), brillante interprete di operette. Malato [illegible] tempo, [illegible] contratto a lasciare il palcoscenico.

In tutta Italia Alvaro Alvisi godeva di larga notorietà. Era puntuale, ogni anno, all'incontro primaverile e autunnale col pubblico [illegible] teatro Alfieri di T[illegible] dove la Compagnia di [illegible] che faceva capo a lui allestiva un Festival dedicato, appunto alla «piccola lirica» e nel quale spiccavano «La vedova allegra» e «Cin-ci-la», «Il paese dei campanelli», «Santarellina» e «La danza delle libellule».

In [illegible] [illegible] quarte popolari operette Alvisi [illegible] il cordoo gratuitamente tradizionale, che però sapeva [illegible] gli annosi copioni con opportuni aggiornamenti [illegible] con battute spiritosamente legate all'attualità.

Dopo [illegible] recitato nella compagnia di [illegible]no Bonagni, Alvisi si era indirizzato verso il teatro leggero prima [illegible] Totò poi [illegible] [illegible] Calderoni, [illegible] maestro nel repertorio operettistico.

Pubblicità [illegible] tv un convegno

LECCE — In media gli italiani [illegible] ogni giorno quattro ore e mezzo davanti al televisore, quasi un'ora in più rispetto alle tre ore e [illegible] che [illegible] statistici avevano accertato nel 1977. I risultati di questa rilevazione sono ritenuti estremamente interessanti dagli addetti alle agenzie e circuiti della pubblicità, i [illegible] problemi rispetto alla diffusione dell'emittenza privata vengono esaminati da ieri nel convegno «Nord e Sud: a confronto due mondi dell'emittenza privata» organizzato dalla rivista «Buongiorno tv» e dall'emittente privata «Telesud».

Bogianckino: si allenta la tensione il sindacato ridimensiona l'attacco

PARIGI — Massimo Bogianckino, «[illegible] général» eletto dell'Opéra di Parigi, [illegible] sovrintendente del «Comunale» di Firenze, [illegible] uscito per [illegible] vincitore dai match [illegible] alcuni rappresentanti sindacali del teatro parigino, che [illegible] settimanale «Les nouvelles littéraires» hanno chiesto il suo allontanamento prima ancora che la carica diventi esecutiva. I due, Louis [illegible] e Thérèse Cochet, gli hanno rimproverato la tendenza a prendere iniziative individ[illegible] un'impreparazione al [illegible] dell'incompetente e un programma per la prossima stagione più adatto ai musicologi che al pubblico.

Bogianckino si è difeso attaccando con identica grinta («per esser fine e fiorentino — ha commentato "Le Monde" — la sua spada non è meno affilata di quella dei suoi accusatori»). Ha giudicato la stagione in corso «né eccellente né mediocre» e rilevato il calo sensibile degli abbonamenti attuali: «Il pubblico è molto più perspicace di quanto non credano gli intellettuali» — ha ribattuto —. Non bisogna fermarsi al già detto e al già visto».

Ieri il clima all'Opéra era molto più disteso. L'intervento del Consiglio d'azienda ha in gran parte attenuato le dichiarazioni personali dei due sindacalisti, che paiono rappresentare fobbie artistico-politiche ora ridimensionate. Non manca, probabilmente, un elemento di solevazione: dopo la «guerra del vino», in sostanza, ci sarebbe, secondo alcuni, una guerra molto più sottile e sotterranea, che si gioca negli uffici dell'Opéra. Ma non è la prima volta che succede: anche Liebermann, a suo tempo, fu contestato.

Da parte sua, Massimo Bogianckino ha ammesso che la partita è ancora aperta: «C'è ancora tensione — ha affermato — ma penso che la situazione si chiarirà nei prossimi giorni. Confermo anzi fin d'ora che terrò regolarmente in aprile la conferenza stampa che avevo da tempo annunciato, per informare delle linee generali della futura gestione».

Maurice Fleuret, responsabile per la musica al ministero della Cultura, ha deplorato la «guerriglia» aperta dai sindacalisti, giudicata «inutile e sterile»: «Se il personale può essere soddisfatto dell'attuale direzione collegiale — ha detto — non può però giudicare una stagione che deve ancora venire».

r. m.

TERZA RETE TV
ogni sabato alle ore 22
replica domenica alle 17.30
10 REGISTI ITALIANI
Luigi Comencini * Florestano Vancini * Carlo Tuzii * Carlo Lizzani * Francesco Maselli * Enzo Muzii * Pino Passalacqua * Gianni Amelio * Pasquale Squitieri * Luigi Magni
10 RACCONTI ITALIANI
Mario la Cava * Mario Pomilio * Giuseppe Tomasi di Lampedusa * Alberto Moravia * Italo Calvino * Vitaliano Brancati * Giani Stuparich * Anna Banti * Domenico Rea * Giorgio Vigolo
Finalmente una grande serie di film televisivi d'autore!
STASERA
LUIGI COMENCINI
Il matrimonio di Caterina
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Il Coni ora non è [illegible] «povero»

Totò a 500 lire lo sport a mille?

Tentare la fortuna [illegible] il calcio da questa settimana costa di più: da 500 a 600 lire per chi [illegible] due colonne e via [illegible] di proporzione. C'è in genere, [illegible] al Totocalcio, [illegible] leggera flessione [illegible] giocate per due o tre domeniche, poi la speranza di arricchirsi è più forte del portafoglio e tutto [illegible] come prima. Anzi meglio di prima, nel senso che lo Stato e il Coni incassano di più, parecchio di più.

Prendiamo il Coni: una settimana [illegible] la Giunta Esecutiva [illegible] dell'ente aveva preso [illegible] una situazione molto favorevole, e cioè [illegible] fatto che l'aumento [illegible] numero delle giocate portava il bilancio [illegible] previsione del [illegible] da un incremento [illegible] di [illegible] miliardi lordi a 1300. Mentre appunto le apposite commissioni dell'ente stavano e [illegible] come investire [illegible] denari imprevisti [illegible] questi [illegible] miliardi lordi in più. Allo sport ne va un terzo, circa 90 netti: ecco l'aumento della [illegible]na, [illegible] prevedibilmente entro l'anno nuovi conti [illegible] aggiornare nuovi miliardi da investire.

E' difficile fare previsioni, ma [illegible] l'andamento del Totocalcio si pensa che prima di fine [illegible] a questi [illegible] miliardi netti potrebbero aggiungersene altri [illegible] Sport ricco, dunque?

Abbiamo chiesto a Primo Nebiolo, che presiede la commissione finanziaria del Coni, come lo sport intende gestire questa pioggia d'oro. Ci ha detto: «Previsiamo intanto che [illegible] *cifre da capogiro, perché con l'inflazione al 20%, con gli aumenti dei costi di gestione, di trasferta e via dicendo per lo sport questi soldi sono molto utili. Chiaro* [illegible] *però non terranno impolpati, quanti aumenti, dalla gestione normale. Ci sono problemi enormi di impianti sportivi, di attrezzature, di società povere in canna e queste sono le direzioni verso le quali il Coni si muoverà. In un momento* [illegible] *austerità di tutto il* [illegible] *sport ecco questa* [illegible] *denaro con seri piani*».

E' un discorso responsabile ma chiaramente aumentando i miliardi aumentano anche le responsabilità dei [illegible]. E' pur vero che la lira vale poco, ma cento miliardi [illegible] ancora qualcosa (e la Federcalcio, privilegiata da questo surplus perché alimenta il Totocalcio, usufruisce del 3,50 per [illegible] della [illegible]).

Visto il fallimento delle spe[illegible] legate [illegible] Conferenza dello sport (l'ha riconosciuto lo stesso Carraro parlando ad Asiago ai Giochi [illegible] Giovanili, ammettendo che si continuerà [illegible] confronti [illegible] governo [illegible] la politica [illegible] goccia che scava la pietra), il Coni a questo punto deve cercare di fare da sé per le questioni più urgenti, senza affidarsi allo Stato. Ma non potrà più trincerarsi dietro l'alibi della mancanza di fondi.

Gianni Romeo

Il Torino non crede al Napoli cattivo «Se è nervoso il vantaggio è nostro»

Dante Bertoneri [illegible] una terra partito a tempo pieno titolare [illegible] la conferma nel Torino (La Stampa, Ugo Liprandi)

Lo dice Hernandez che rientra - Bertoneri: «Dobbiamo pensare soltanto ai nostri problemi»

TORINO — Il Torino è partito ieri alla volta [illegible] Napoli senza [illegible] soverchio peso e frasi vagamente intimidatorie sfuggite a Pesaola (*«E' il momento di pettare nella lotta grande determinazione e quindi un pizzico di cattiveria»*) o addirittura minacciose come quella di Ferrario (*«Facciamo tedere ai [illegible] e alle squadre che verranno al San Paolo, che siamo buoni a darle»*).

«Ho più problemi miei [illegible] *preoccuparmi* [illegible] *quelli degli altri: [illegible] davvero i napoletani hanno detto certe cose [illegible] arrogeranno per loro è una pausa delicata per l'assoluta necessità di far punti, per noi c'è la ferma volontà di conservare l'imbattibilità che dura [illegible] da sei giornate»*, ha [illegible] tato Bertellini che è abituato agli ambienti caldi.

Goliarto oggi, dopo l'ultimo allenamento, ufficializzerà la formazione che sarà priva degli squalificati Beruatto e Zaccarelli oltre che del solito Ferri che è guarito ma [illegible] è pronto [illegible] il campionato. Corradini e Bertoneri i sostituti dei titolari, con Ezio [illegible] in preallarme ma destinato alla panchina come Copparoni, Cravero, Salvadori e Bonesso.

Hernandez, che ha scontato il turno di sospensione, riprenderà il [illegible] posto. Il ripo[illegible]rmato, [illegible] a consentirgli [illegible] [illegible] un po' di [illegible] accanto [illegible] moglie che fra un mese lo renderà padre per [illegible] seconda volta. Gli ha ricordato A Ma[illegible] era [illegible] criticato perché, temendo «vendette» [illegible] parte dei sampdoriani, s'era un po' defilato, [illegible] non si preoccupa se il Napoli approcherà un gioco duro.

«Se loro [illegible] nervosi può [illegible] un vantaggio per noi la freddezza di [illegible] di consentirà di colpirli in contropiede», ha assicurato l'argentino che per la prima volta si esibirà al San Paolo. Che dall'altra parte ci sia il suo amico Ramon [illegible] lo esalta: *«E' un campione ma non sta attraversando un periodo brillante»*.

Tacchetti a Donaro [illegible] parsene. Lo stopper ha ricordato che all'andata (1-1) Diaz [illegible] diede filo da torcere: *«Si [illegible] bene. Era galvanizzato [illegible] gran gol di [illegible] ma rischi a fermarlo. Fu una partita normale e non mi sembra giustificata* [illegible] *rabbia* [illegible] *partenopei»*. E' anche l'opinione [illegible] de Korput, che rimonterà il duello a distanza con il connazionale Rudy Krol [illegible] [illegible] a [illegible] daltare con Pellegrini, e di Selvaggi che spera di migliorare la sua posizione nella classifica cannonieri.

Terraneo, che è il portiere meno battuto della Serie [illegible] ma 15 gol al passivo, non si stupisce che a Napoli il clima sia influente. *«Debbono vincere a tutti i costi [illegible] casa se vogliono salvarsi: sono quasi se perdono»*, ha

Bertoneri disputerà la sua terza [illegible] [illegible] titolare (più sei spezzoni). Non ha il fisico da «corpo a corpo» ma non ritiene che il Napoli scombussoli. *«Perché dovrebbero andare in campo con l'intenzione* [illegible] *picchiare? I punti se li conquistino giocando. E noi* [illegible] *preparato* [illegible] *anche se al* [illegible] *Paolo, dove abbiamo perso la scorsa stagione, ridi vincere il Torino per 3-1* [illegible] *pale d'anni fa con reti* [illegible] *Volpati e doppietta di Pulici. Anche stavolta ci proveremo»*. Bertoneri, che finirà il servizio militare a giugno, [illegible] restare al Torino, anche se Hernandez e Torrisi lo chiudono.

A salutare i granata al «Filadelfia», prima della partenza, c'era Sergio Rossi. Il presidente [illegible] formulatogli auguri per la trasferta napoletana (lui la seguirà [illegible] radio) dicendo del Torino: *«E' davvero una delle squadre superiore alle aspettative»*.

Bruno Bernardi

Il Genoa confida [illegible] Peters Samp, quattro indisponibili

Totocalcio n. 29

Ascoli-Inter	[illegible]
Cagliari-Fiorentina	[illegible] 1
Cesena-Sampdoria	[illegible]
Genoa-Catanzaro	1 [illegible]
Juventus-Avellino	1
Napoli-Torino	[illegible] 1 2
Pisa-Roma	[illegible] 0 1
Verona-Udinese	[illegible] 1
Lazio-Bologna	1
Milan-Monza	1
Palermo-Como	[illegible]
Padova-Carrarese	[illegible] 1 2
Pescara-Campobasso	[illegible]

Totip n. 11

PRIMA CORSA	[illegible]
Milano (trotto)	[illegible] 2
SECONDA CORSA	1
Milano (trotto)	1
TERZA CORSA	1
Bologna (trotto)	0
QUARTA CORSA	[illegible]
Firenze (trotto)	[illegible] 1
QUINTA CORSA	[illegible] X
[illegible] (galoppo)	[illegible] 1
SESTA CORSA	[illegible] [illegible]
Pisa (galoppo)	[illegible] 1

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

GENOVA — *Simoni e Ulivieri ufficializzeranno soltanto oggi, ma non è certo, le formazioni che Genoa e Sampdoria affronteranno il Catanzaro (il Marassi) e il Cesena (in trasferta). Non è da escludere, però, che i due allenatori attendano l'ultimo momento per decidere i rispettivi schieramenti.*

Problemi [illegible] *hanno entrambi. Simoni collauderà stamane l'olandese Peters, il cui rientro, dopo un mese e mezzo di assenza, è ancora dubbio. Il giocatore,* [illegible] *cui presenza* [illegible] *estremamente utile in* [illegible] *partita difficile come* [illegible] *presenta questa* [illegible] *domani contro i calabresi, accusa* [illegible] *un po' di dolore al ginocchio* [illegible] *dietro quando calcia* [illegible] *l'interno del piede.*

Parma restando l'assenza di Vandenbergh, che sarà a Genova fra una decina di giorni per riprendere gli allenamenti con i compagni, Simoni ha, per il resto problemi di sovrabbondanza. Recupera Bichini, che ha scontato la squalifica, e Antonelli, che ha assorbito bene il rientramento infrasettimanale.

Molto probabile [illegible] *Antonelli giocherà stamane (in tal caso Fiorini andrebbe in panchina), e che il centrocampo tornerà schierati Viola, Benedetti, Bichini e Corti o Faccenda. Inoperata, invece, la difesa.*

Quanto alla Samp, Ulivieri [illegible] *ha avuto un lungo colloquio con Mancini,* [illegible] *precisa spiegazione* [illegible] *formula stanno di Guerrini e Bellotto, entrambi squalificati, procurano qualche pensiero. Vullo e Rossi sono k.o. per infortunio, e Chiorri accusa un persistente dolore all'inguine.*

g. b.

[illegible] la Roma 6 mila tifosi [illegible] a Pisa

ROMA — Oltre seimila saranno i tifosi che domani seguiranno la Roma [illegible] delicata trasferta [illegible] Pisa. Il Centro coordinamento [illegible] giallorossi ha organizzato una [illegible] di pullman dalla quale «non potranno far parte i provocatori di professione».

La richiesta dei tifosi sono state vagliate una per una e a chi non era conosciuto, [illegible] è stato consentito di far parte della comitiva che, come spiegano i responsabili del Centro coordinamento, vuole portare a [illegible] un messaggio [illegible] sportivo.

Purtroppo, nelle ultime giornate [illegible] campionato [illegible] è registrato un [illegible] fenomeno preoccupante. «Nei confronti [illegible] isolati, anche perché — affermano al Centro coordinamento — abbiamo evitato i treni».

Juve, forse Rossi a riposo

TORINO — Non [illegible] molto in [illegible] di schierare Paolo [illegible] contro l'Avellino. L'attaccante è ancora bloccato da un fastidio muscolare alla coscia [illegible] e [illegible] si sottoporrà ad un [illegible] precisa. Ma, se non [illegible] sicuro, Trapattoni non lo rischierà, con l'Aston Villa [illegible] parte. Probabile quindi l'ingresso di Marocchino (o di Galdiolini) dall'inizio.

Anche Bettega lamenta un dolore muscolare non ben identificato e lo [illegible] il risultato precauzionalmente a riposo, ma la sua presenza è quasi certa.

Perché [illegible] squadre italiane stanno dominando l'Europa

Basket di Coppa: il trionfo di [illegible] scuola organizzativa

Dopo [illegible] *Coppa Coppe* [illegible] *delle Scavolini, l'Italia ha conquistato* [illegible] *la Coppa Campioni 1983 di basket, benché non si sappia ancora — e si saprà soltanto il 20 marzo a Grenoble — se e fisicamente sarà, per la seconda volta consecutiva, Campione, per la seconda volta a distanza anni di distanza, Milano.*

I nostri [illegible] *dominano l'Europa, dunque. Non è tanto il trionfo di una* [illegible] *la tecnica, quanto di una scuola organizzativa,* [illegible] *un metodo professionale. Stati Uniti a parte,* [illegible] *Paesi del mondo il* [illegible] *ha mai raggiunto, come meccanismo, come fenomeno generalizzato, i livelli di professionalità, di organizzazione, di finanziamenti, di* [illegible] *popolare che* [illegible] *ormai stabilmente in Italia.*

Le società cestistiche italiane [illegible] *tutt'altro che* [illegible] *da colpe, lacune, difetti, i loro dirigenti* [illegible] *spesso rissosi e miopi, fatti* [illegible] *a vedere al di là dei confini del loro giardino, non hanno ancora il senso spiccato dell'interesse comune e la visione dei vasti orizzonti che caratterizzano per esempio i manager della National* [illegible] *Association americana.* [illegible] *E' inevitabile che il proprio giardino ciascuno anche noi se coltivarlo per bestino, secondo modelli manageriali di alta qualità media.*

E' [illegible] questa carenza che costituisce il miglior campionato del mondo (Usa esclusi), che poi invia alle Coppe europee rappresentanti capaci [illegible] *dominare in un* [illegible] *molto più modesto. Billy,* [illegible] *e Scavolini sono soltanto la punta di un iceberg almeno altre sei-sette società in Italia non diciamo squadre, ma comunque ci sono in grado* [illegible] *stare* [illegible] *pari con* [illegible] *Tel Aviv, Mosca, sopra a tutto il resto del continente.*

Milano, Cantù e Pesaro non [illegible] *punte cannoli. La prima due,* [illegible] *quali* [illegible] *sarà modo* [illegible] *parlare a lungo prima di Grenoble, sono — non per nulla — le più blasonate, nobili, prestigiose famiglie del nostro basket, insieme a Varese e Bologna. Pesaro il lupacchiotto* [illegible] *tana di provincia, fino a pochi anni fa ricca più che altro di appassionato folklore, di campioni cresciti e* [illegible] *dotti (da Riminucci a Bertolotti, di clamorose vittorie di rapina ai danni delle «grandi» e di epiche battaglie* [illegible] *vertice in serie A.*

Poi, un [illegible] *giorno, arrivò Elio Pelagretti, barbiere e barbaro imprenditore della* [illegible] *presidente, commise molti errori e ancora oggi ne commette. Però, come dice lui stesso, aveva i soldi e soprattutto* [illegible] *voglia di spendersi nel basket». Non facciamogli i conti in tasca, però ne ha spesi tanti, col supporto di uno sponsor entusiasta e intelligente. E — risultati alla mano — li ha spesi anche bene. Pesaro oggi è «europea», ha già sfiorato una scudetto, è in corsa piena per quest'altro e per molti altri, se è vero che Pelagretti ha* [illegible] *in tasca il cartellino di Ario Costa (1400 milioni,* [illegible] *e dei canadesi Silvestris e* [illegible] *(dei quali però non si sa proprio cosa potrà fare Shumate: per ora sono due giocatori modestissimi).*

A Palma, nell'euforia del trionfo, Pelagretti promet[illegible] *di «cancellare perfino* [illegible] *memoria della grande Igrus».* [illegible] *Si può augurare* [illegible] *riuscirci, ma* [illegible] *basterà comperare giocatori* [illegible] *— che attende sempre il Palasport da* [illegible] *mila posti che sarebbe immancabilmente pieno — deve prendere spunto dal suo primo allora europeo per non essere più provincia, ma capitale cestistica* [illegible] *tutti i sensi, come hanno già più volte essere Cantù e,* [illegible] *tempi d'oro,* [illegible].

Gianni Minichelli

Dino Meneghin, pilastro portante del Billy [illegible]

Vinovo, [illegible] «tris» a Milesco

VINOVO — Successo di [illegible] ieri nella corsa Tris. Spettacolare la partenza: vacilla dopo le prime due annullate. Assente per poco al comando, poi in errore e superato da Nocret, Sciarano, Adoneteo, Effner con altri a ridosso. Al passaggio Anseo incombeva su Nocret trascinando Granno, Effner, Cusano, Fortiero, Sciarano, Good Press e [illegible]. Quest'ultimo, guidato da Giuseppe Rossi, progrediva nella curva finale e lo [illegible] d'arrivo scrollava elegantemente tutti [illegible] avversari [illegible] vincere di [illegible] mezzo di sulkino.

Premio Murray Mir (13 milioni di lire - m. 2080): 1. Malasco (G. Rossi); 2. Anseo; 3. Fortiero; 4 Good Press. Tempo al chilometro 1'20"). Tot. V.le 85; p.ti 38; 34, 40, sce. 137. Monte premi [illegible] un miliardo 20 milioni e 600 mila lire; combinazione vincente [illegible] 10, 15, quota di 136.800 lire su 5070 vincitori. Nelle altre prove successi [illegible] Colloquio, Aigian, Bier, Briton, Aikiba, Cubebe e Mony.

[illegible] si replica [illegible] Premio Cagliari [illegible] 11 milioni di lire per trottatori di [illegible] anni. Cinque i partenti al 1600 metri: Burlassa Jet, Biarb, Bugaciel, Batti Batti e [illegible] Ve. Inizio delle [illegible] ore 15. I nostri favoriti: Pr. Cristiano Empoli, Ivaner. Pr Calasetta: Kriss. Senesino. Pr Cabras. Coda. Capitale Ferm. Pr Variolorie Commissario, Marventino; Pr Muravera. Besaur di Nob. Betsamo. Pr Cagliari Cayprinia. Contento; Pr. Sant'Antioco: Biarb, Burlassa Jet; Pr [illegible] Quirex, Cerro.

Domani [illegible] la stagione [illegible] galoppa dal quale gli organizzatori si attendono la conferma della ripresa dell'ippica torinese. Domenica prossima il trotto preannuncia [illegible] «Costa Azzurra» di eccezionale rilievo tecnico con la sponsorizzazione della Lancia. Fra i concorrenti Ideal du Gazeau, Bang and Dance Man e Chenderà.

Alessandro Debernardi

La pallavolo verso i playoff

Vendicata la sconfitta dell'andata (unica di questa stagione) restituendo agnelli 3-1 alla Panini sul campo modenese, la Kappa Cus Torino affronta [illegible] la trasferta [illegible] gli ultimi quattro confronti (oggi è di [illegible] a Chieti contro la Taxia) [illegible] fase che dovrebbero permetterle di [illegible] il primo posto in [illegible] [illegible] essere così la testa di serie [illegible] uno nel tabellone del playoff.

Le partite della [illegible] giornata, salvo grosse sorprese, dovrebbero risultare abbastanza scontate: le squadre [illegible] testa, quelle [illegible] ambiziose ai playoff, dovrebbero fare tutte un passo avanti con la sola eccezione della Bartolini che gioca a Parma con il Santal.

Programma (18° turno), ore 17,30: Edilcuoghi Modena - Vianello Pescara; Accademia Roma - [illegible] Modena; Casio Milano - Americanino Padova. Taxia Chieti - Kappa Cus Torino; [illegible] Parma - Bartolini [illegible]a. Asti Riccadonna - [illegible] Risparmio Ravenna.

Classifica: Kappa p. 34; Santal 32; Panini 30; Casio 26, Bartolini e Riccadonna 20; Edilcuoghi 18; Taxia 10; Vianello 8; Roma, Americanino e Ravenna 4.

Veneranda considera la trasferta proibitiva [illegible] non [illegible]

Contro la Juve vogliamo giocare

[illegible] — Una trasferta proibitiva per gli uomini di Veneranda, dopo che la Juve ha accorciato le [illegible] rispetto [illegible] «Sarebbe [illegible] comunque una partita durissima — dice l'allenatore — e il [illegible] svolta [illegible] giocato [illegible] fatto rinascere [illegible] le [illegible] dei campioni d'[illegible]. *In ogni caso si tratta di* [illegible] *squadre che non regalia nulla, come ormai* [illegible] *regala nulla* [illegible] *campionato.* [illegible] *partenti, però, la partita chiusa in partenza, il risultato scontato. Nel calcio non esistono partite di [illegible] genere. Bisogna giocarle tutte, senza escludere a priori le sorprese».*

L'Avellino arriva al tratto-coda [illegible] grossi problemi. Il terzino Ferrari è stato squalificato [illegible] [illegible] giornata, mentre sono addirittura in forse il portiere Tacconi e il libero Di Somma. Si tratta di due pilastri dell'Avellino. I medici ne tenteranno il recupero e lo stesso Veneranda non nasconde la sua speranza. Tacconi, comunque, [illegible] si è allenato per tutta la settimana, a causa di una lombosciatalgia che l'ha bloccato da martedì [illegible] Sonima, invece, si è potuto allenare giovedì pomeriggio. [illegible] ha dovuto subito abbandonare [illegible] il campo per un riscaldamento dal dolore al ginocchio. Colpito [illegible] [illegible] Fiume nel [illegible] derby [illegible] il Napoli. [illegible] il capitano dell'Avellino ha stentato a recuperare. Potrebbe anche giocare, con tutte le cautele del caso.

Per quel che riguarda Tacconi, Veneranda, per confortare [illegible] in un estremo miracolo, [illegible] già pensato all'alternativa, [illegible] la preparazione [illegible] ventenne Cervone, che rischia [illegible] fare il suo debutto [illegible] partita più difficile. Sicuro, [illegible]. Il recupero dell'ex juventino Carlo [illegible] riprenderà da un'influenza che l'ha costretto a [illegible] gli allenamenti.

Ieri Osti [illegible] [illegible] campo. «Ci tengo a questa partita e ormai [illegible] convinto d'aver recuperato pienamente — ha detto il terzino —, non ho nulla contro [illegible] ex squadra. Ho chiesto io il trasferimento e sono stato accontentato [illegible] tanti amici [illegible] i bianconeri a tanta stima per tutto l'ambiente. Ci tengo, però, a far bella figura e [illegible] e ce la metterò veramente tutta, sia che mi tocchi di marcare nuovamente Marocchino, sia che l'allenatore [illegible] affidi altri compiti».

Nella partita di andata Osti fu tra i migliori in campo. Annullò Marocchino e contribuì in misura notevole ai pari dei bianconeri. «E' chiaro che questa volta sarà diverso, ma non vedo perché l'Avellino [illegible] riuscire a strappare un pari, come hanno saputo [illegible] anche il Cagliari e la Sampdoria. Insomma — dice Osti — non credo che ci si possa dare per battuti prima ancora di aver giocato».

La [illegible] di Ferrari [illegible] attesa per Canzone e Vallati, entrambi candidati alla maglia di titolare. Veneranda deciderà solo stamane, a Torino.

g. p.

Milan nuovi capitali

MILANO — Fatta fra il presidente [illegible] Milan e il suo vice [illegible] la polemiche sollevate [illegible] quest'ultimo [illegible] ha criticato Farina perché lo [illegible] di [illegible] problemi della società e dei suoi viaggi all'estero per visionare stranieri.

Intanto il consiglio di [illegible] milanista ha deliberato il raddoppio del capitale sarà di 2 miliardi e mezzo. Un miliardo potrà [illegible] sottoscritto entro luglio dai fans rossoneri con quota minima di 500 mila lire.

Più poltrone al [illegible]

MILANO — Lo stadio di San Siro anche quest'anno resterà chiuso nel periodo estivo per consentire l'ultimazione dei lavori di rinforzo dell'anello superiore e per procedere all'[illegible] sistemazione di tutti i settori.

Inoltre la zona dei distinti sarà dotata di poltroncine.

Chi c'è e chi manca

ASCOLI — Mandorlini terzino al posto dello squalificato Boldini, con Nicolini mediano, mentre Pircher rimpiazzerà l'altro [illegible] Novellino. Torna Monelli in panchina, dopo l'infortunio alla spalla.

AVELLINO — Veneranda sceglierà tra Cascione e [illegible] il sostituto dello squalificato Ferrari. Incerto il portiere Tacconi (a riposo per una lombosciatalgia) eventualmente rimpiazzato da Cervone, mentre [illegible] infortunato, Di [illegible] dovrebbe giocare.

CAGLIARI — Giagnoni ricorrerà a De Simone e a Piegri per sostituire gli squalificati Mogoni e Alberto Marchetti, utilizzando l'altro Marchetti con la maglia n. 11. All'ala destra giocherà Poli, a sostegno della coppia Uribe-Piras.

CATANZARO — Salvadori costituirà [illegible] squalificato Cavasin. In a[illegible] Mariani e Bacchin al posto di Elvi e De Agostini.

CESENA — Torna Cenzano dopo la squalifica. Buriani riprende la maglia n. 4 e Finardi arretra a terzino al posto di Arrigoni. Possibile staffetta Moro-Gabriele.

FIORENTINA — Torna lo stopper Pin e Ferroni arretra a terzino in coppia con Contratto. Incertezza tra Sala e [illegible] per la maglia n. 4. Daniel Bertoni ancora in panchina. Graziani nuovamente infortunato.

[illegible] — Rientrano Iachini dopo la squalifica e Antonelli [illegible] da infortunio. Probabile invece il ritorno di Peters, [illegible] verrà eventualmente deciso dopo un provino stamane.

INTER — Conferma di Bini libero e di Mueller a tempo pieno con Sabato n. 11. Difficile il recupero di Orlali, che potrebbe andare in panchina.

JUVENTUS — Prandelli sostituirà lo [illegible]. Quasi escluso il recupero di [illegible] Rossi, probabile invece quello di Bettega. L'undicesimo uomo sarà scelto tra Galderisi e Marocchino, con preferenza per quest'ultimo.

NAPOLI — Pesaola è orientato a confermare lo schieramento prudente già adottato domenica con l'Avellino, [illegible] Vagheggi in panchina.

PISA — Rientra Occhipinti il interno sinistro, per il resto conferma dello schieramento che ha vinto a Milano. Mariani, leggermente acciaccato, andrà solo in panchina.

ROMA — Rientrano Maldera e Prohaska a scapito di Righetti e Valigi, probabilmente forte centravanti al posto dell'infortunato Pruzzo, con Chierico all'ala.

SAMPDORIA — Renica e Maggiora sostituiranno gli squalificati Guerrini e Bellotto. E' possibile però che il ruolo di libero lasciti a Ferroni, con Renica terzino.

[illegible] — Torna Hernandez [illegible] la squalifica, escluso per lo [illegible] motivo Beruatto e Zaccarelli sostituiti rispettivamente da Corradini e Bertoneri.

UDINESE — Orgoi al posto dell'infortunato Mauro, mentre Pulici entra a tempo pieno in sostituzione di Virdis, che non riesce a convincere.

VERONA — Bagnoli, sperando [illegible] un'orgogliosa riscossa, conferma la formazione-tipo, reduce dalla sconfitta di [illegible]

Il Verona in crisi cerca il riscatto

VERONA — Saranno più di 8 mila i friulani domani [illegible] «Bentegodi». [illegible] può quasi dire che la partita il più sentita a Udine che a Verona. Forse il ricordo del vibrante [illegible] dell'andata, quando il Verona diede prima lezione di schemi di gioco e poi anche del fatto che i pali aiutano gli audaci. Un Verona esemplare, ben lontano da quello psicologicamente stanco di oggi.

Alla vigilia [illegible] derby triveneto che non ha molti precedenti, quasi [illegible] inventare quindi l'impressione è che i giocatori [illegible] puntato nel loro profondo intimo più allo scudetto che al conclamato traguardo della Coppa Uefa.

Gente come Marangon, Spinosi, Fanna, Volpati e Di Gennaro, per non parlare [illegible] Diaveri, è abituata ai grandi obiettivi. Così [illegible] il pari interno [illegible] il Genoa e la sconfitta di Avellino si può spiegare il perché della crisi di gioco.

L'Udinese giunge quindi a proposito. Quasi a fare da spartiacque tra il Verona prima maniera, quello che aveva sorprendentemente «colpito» il campionato, e quello che dovrà [illegible] i nuovi obiettivi. «Non mi spiego i motivi delle nostre difficoltà — [illegible] infatti Bagnoli — che forse derivano dall'esserci illusi che l'obiettivo della Coppa Uefa fosse alla nostra portata. Concedo fiducia ancora [illegible] giornate, e [illegible] eventualmente cambio. [illegible] con l'Udinese spero di ritrovare il Verona "vero". Non era "vero" quello sciatto di prima, ma non può essere "vero" neppure quello deludente di Catanzaro. L'Udinese mi serve per misurare la nostra forza reale».

[illegible] tutti vengono confermati anche perché [illegible] difesa [illegible] ci sono ricambi e Zanuso [illegible] rischiato soltanto nell'amichevole di giovedì.

L'Udinese giunge [illegible] un passaggio obbligato al [illegible] dell'aspetto campanilistico. Passaggio per la Coppa Uefa. Il Verona deve vincere per rilanciare la lotta retrocessione.

f. r.

Un'Udinese stanca [illegible] con molti tifosi

UDINE — *Quattro punti* [illegible] *classifica dividono l'Udinese* [illegible] *Verona, e sono forse troppi* [illegible] *pensare ad un prossimo sorpasso dei friulani. Tuttavia ad Udine c'è ancora qualcuno pronto e pronosticare che l'Udinese vincerà a Verona. In casa bianconera da tempo non* [illegible] *è mai* [illegible] *il desiderio di conquistare il titolo di campione triveneto.*

Numerose comitive di tifosi friulani faranno corona al «derby» triveneto. [illegible] *malcelata speranza che l'Udinese compia il colpo grosso. Alla luce però delle ultime prove, non si può dire che l'Udinese viaggia nelle condizioni ideali* [illegible] *un exploit. «Il derby capita in un momento critico», ha* [illegible] *l'allenatore Ferrari. E infatti, dopo la battuta subita con la Juventus, l'Udinese ha faticato a rimediare un pareggio casalingo con il Genoa e ranghi ridotti e il calendario prevede, dopo la trasferta* [illegible] *Verona, la trasferta proibitiva all'Olimpico» di Roma.*

TELE 1

Ciclismo — Ore 14,30: Sabato Sport; dal lago di Vico: Tirreno-Adriatico (Santa Marinella - Lago di Vico).

Basket — Ore 22: un tempo di Cidneo Brescia - Latta Sole (serie A1).

In [illegible] *dell'Udinese sfumano così le velleità di ottenere un posto in Coppa Uefa e di incombe anzi la* [illegible] *di una crisi tecnica primaverile. La squadra di Ferrari, senza problemi di classifica e quindi senza stimoli psicologici, dopo la doppia trasferta,* [illegible] *affrontare in* [illegible] *esternata impegnata nella lotta per non retrocedere e quindi i risultati futuri appaiono molto incerti.*

Così pure pare irrealizzabile la tabella di [illegible] *fatta dall'allenatore friulano che prevedeva una conclusione del campionato a 34 punti in classifica. Inoltre affiora una e la maldicenza tra la tifoseria che, dopo aver parlato in* [illegible] *tra altresì che matureranno la nuova squadra impostata la* [illegible] *attuale,* [illegible] *fase finale del campionato intravede incolmabili lacune nel gioco della formazione bianconera.*

Per il derby [illegible] *Verona l'Udinese* [illegible] [illegible] *rinunciare a* [illegible] *e a Virdis. Quest'ultimo, infatti, con la sua presenza, non è riuscito ad aumentare la forza penetrativa della prima linea bianconera, e quindi Ferrari lo sostituirà definitivamente con il «vecchio» Pulici a tempo pieno.*

Ad Udine si spera [illegible] *il ultimo* [illegible] *derby riesca a ridare nuove energie alla squadra per un'onorevole conclusione del suo campionato.*

l. p.

Esportiamo un calciatore

Taddei (Pescara) va in Ecuador

PESCARA — Sergio Taddei, 25 anni, centrocampista del Pescara (Serie C1), giocherà [illegible] il Manta [illegible] Quito, [illegible] formazione di serie [illegible] dell'Ecuador. Taddei, attualmente fuori squadra e al minimo della stipendio, partirà venerdì 11 [illegible] prossimo per definire i dettagli dell'accordo con [illegible] società sudamericana di cui è presidente un industriale di origine italiana. L'atleta pescarese ha giocato con Torino, Avellino, Varese e Sambenedettese.

SUD AFRICA

Il mondo in un solo Paese

Dove le sorprese superano l'immaginazione.

La gente, la flora e la fauna sono presenti [illegible] un'infinita varietà.

Un P[illegible] ricco, ancora incontam[illegible] e serenamente bello.

Se volete fare l'esperienza di una [illegible] eguali, prendete contatto [illegible] la vostra agenzia di viaggio, oppure inviateci questo tagliando: riceverete gratis una documentazione completa a colori sul Sud Africa.

[illegible] TURISTICO SUDAFRICANO
Via M. Gonzaga, [illegible]
20133 Milano
Telefoni 803.847 - 803.856

Vi prego di inviare [illegible] documentazione gratuita a colori sul Sud Africa a:

Nome [illegible]

Indirizzo

Dove l'estate dura quattro stagioni.

FORMULA 1

Sorpresa nella prima giornata di prove in Brasile per il mondiale

Rosberg comincia beffando i turbo a Rio

Patrese, sesto tempo

Il campione del [illegible] davanti a Prost (Renault) [illegible] Tambay (Ferrari) [illegible] la Williams dotata [illegible] motore Cosworth aspirato - Testa-coda di Arnoux, le vetture di [illegible] potentissime [illegible] molto stabili - Anche l'Alfa Romeo deve oggi migliorare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE JANEIRO — Campione [illegible] mondo lo scorso anno, miglior tempo nel primo turno di qualificazione del Gran [illegible] del Brasile che domani aprirà il mondiale [illegible] Rosberg comincia molto bene la [illegible] stagione. Alle spalle [illegible] sua Williams e [illegible] nuovo motore Cosworth Dfy [illegible] vecchio [illegible] aspirato con una spruzzata [illegible] cavalli in più) sono finiti tutti i temutissimi propulsori [illegible] sovralimentati. Nell'ordine [illegible] Renault di Prost, la Ferrari di Tambay, la Toleman di Warwick e, quindi, due Brabham, prima Piquet e quindi [illegible] irese.

Non [illegible] può dire che non [illegible] stato [illegible] ria[illegible] [illegible] sorpresa. [illegible] aspettavo un terzo, quarto tempo — ha detto il finlandese — almeno un paio di turbo davanti. Invece sono stato il più veloce. E' evidente che il pilota è buono e che alla [illegible] hanno fatto bene [illegible] chine».

[illegible] di Rosberg in pole position, anche [illegible] provvisoria, ha un po' agomentato le altre squadre. Anche perché i controlli elettronici del peso, effettuati a [illegible] all'interno [illegible] box, dovrebbero [illegible] scongiurato l'arrivo in pista di vetture irregolari. Sulla [illegible] di Keke è stata fatta una regolazione [illegible] grata, aerodinamica o di sospensioni, che fra l'altro [illegible] fatto impensierire Jacques Laffite, nuo[illegible] compa[illegible] squadra del finlandese.

«Mi hanno fatto sempre girare con il pieno di benzina — si è lamentato il francese, [illegible] [illegible] fece in [illegible] Reutemann — e [illegible] hanno nascosto alcune modifiche fatte alla sua macchina. Spero [illegible] non essere [illegible] sempre un pilota [illegible] serie B». Già piccola polemica in squadra.

Molta concentrazione e lavoro invece negli [illegible] La Ferrari, sino a pochi minuti dal termine delle [illegible] aveva il secondo tempo per merito di Tambay. Solo all'ultimo momento Prost è riuscito a far meglio. Un terzo tempo [illegible] fatto impensierire Jacques Laffite, nuo[illegible] compa[illegible] squadra del finlandese.

«Mi hanno fatto sempre girare con il pieno di benzina — si è lamentato il francese, [illegible] [illegible] fece in [illegible] Reutemann — e [illegible] hanno nascosto alcune modifiche fatte alla sua macchina. Spero [illegible] non essere [illegible] sempre un pilota [illegible] serie B». Già piccola polemica in squadra.

Molta concentrazione e lavoro invece negli [illegible] La Ferrari, sino a pochi minuti dal termine delle [illegible] aveva il secondo tempo per merito di Tambay. Solo all'ultimo momento Prost è riuscito a far meglio. Un terzo tempo [illegible] fatto impensierire Jacques Laffite, nuo[illegible] compa[illegible] squadra del finlandese.

«Andiamo molto [illegible] con le gomme da qualificazione — ha detto Tambay — ma ci sono parecchi problemi [illegible] il pieno di benzina è con i pneumatici [illegible] gon[illegible] [illegible] baccheggia e sembra mancare [illegible] aderenza nella parte anteriore».

Per la Ferrari [illegible] olto importanti le [illegible] libere di stamane, durante le [illegible] verranno tentate soluzioni diverse. Le [illegible] debbono certamente riguardare [illegible] l'aerodinamica o il telaio. Lo [illegible] [illegible] cronometrici [illegible] dalla Olivetti: nel suo giro record in 1'34"528 (il precedente primato ufficioso per [illegible] senza minigonne [illegible] Toleman [illegible] Warwick [illegible] 1'35"131, quello [illegible] dello scorso anno [illegible] Renault di Prost [illegible] 1'36"009, quindi si è diminuita la media sul giro di circa 5 secondi con i [illegible] regolamenti) Rosberg è [illegible] traguardo [illegible] l'ora. Arnoux [illegible] Ferrari è transitato a 217,828 orari, mentre la più veloce [illegible] [illegible] vetture è stata la Brabham [illegible] Piquet (209,630).

Questo significa [illegible] il motore di Maranello è eccezionale come potenza e accelerazione [illegible] ma che [illegible] macchina in altre parti [illegible] circuito, probabilmente in curva, non [illegible] l'aderenza o la tenuta [illegible] altre. Il fatto poi che Tambay [illegible] to più rapido di [illegible] (nono tempo) [illegible] dovuto a un testa-coda di René, [illegible] ha mai valutato una frenata. Oggi Arnoux tenterà di migliorare.

Ci proverà anche l'Alfa, [illegible] ha visto [illegible] andare meglio [illegible] Andrea [illegible] Cesaris. Ottavo l'emiliano, dodicesimo il [illegible]. De Cesaris è apparso [illegible] perché [illegible] preso [illegible] dal turbo della sua vettura più bassa e ha detto che [illegible] tenterà d'inserirsi fra i primi. Sono propositi che hanno [illegible] po' tutti, compreso Michele Alboreto, che nelle prove libere ha fatto un [illegible] giro prima [illegible] rompere il motore e poi ha sempre avuto una Tyrrell che andava a singhiozzo. Buono l'esordio di Johnny Cecotto (17). [illegible] quello [illegible] Corrado Fabi, la cui Osella ha bisogno di una buo[illegible] cura prima [illegible] diventare competitiva.

Cristiano Chiavegato

Per i bookmakers

Favoriti sono Arnoux e Prost

RIO DE JANEIRO — Alla vigilia [illegible] nuova stagione [illegible] F.1, i bookmakers inglesi hanno [illegible] le loro quote [illegible] Ferrari di Arnoux ed [illegible] Renault di Prost il ruolo di fa[illegible], entrambi a 4,5-1. Terzo [illegible] Piquet (5-1) [illegible] 20. [illegible] (Tyrrell) 1'39"897; [illegible] De Angelis (Lotus) 1'40"056; 22. Surer (Arrows) 1'40"255; 23. C. [illegible] (Osella) 1'41"316; 24. Serra (Arrows) 1'41"472; 25. Mas[illegible] (Lotus) 1'42"088; 26. Winkelhock (Ats) [illegible] 27. Salazar (March) 1'46"357; 28. Ghinzani (Osella) 1'48"96[illegible]

Far rifornimento durante la corsa potrebbe servire ad aggirare tutti i controlli

Regolari le vetture alla pesa [illegible] si studiano nuovi trucchi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE [illegible] — E' stata una specie di «sceneggiata» quella [illegible] pesatura delle vetture all'inizio del box, durante le [illegible] Gran Premio del Brasile. Un [illegible] foro piazzato [illegible] un centinaio [illegible] metri dalla postazione [illegible] commissari sportivi segnalava alle vetture se potevano proseguire la loro corsa o se dovevano fermarsi per la pesatura.

Il semaforo rosso [illegible] tadicava l'obbligo di a[illegible] [illegible] a caso da un computer. Tutti i concorrenti sono apparsi regolari. Fatta [illegible] con il [illegible] dei piloti, le macchine controllate sono risultate al disopra dei [illegible] chili [illegible] nimi consentiti.

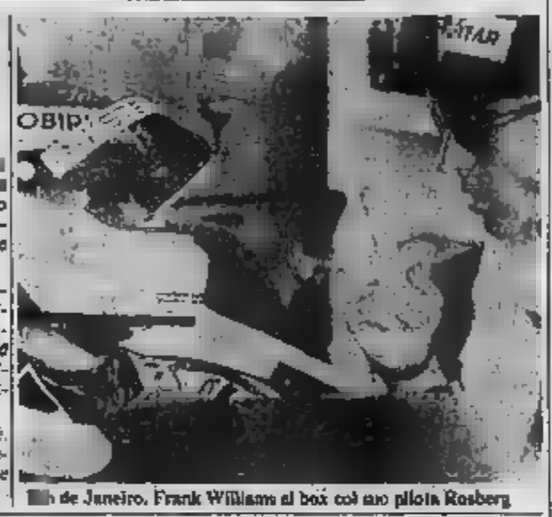
Grande soddisfazione da [illegible] dei [illegible] tecnici [illegible] Pire, i quali ritengono [illegible] avere trovato il metodo per evitare qualsiasi inganno. [illegible] non è così: il trucco c'è, anche se non si vede. Le vetture, purtroppo, continueranno ad essere sottopeso, soprattutto nelle [illegible] se non nelle prove.

Lo stratagemma [illegible] stato già studiato [illegible] è semplicissimo: basterà fare [illegible] rifornimento in corsa. Le vetture [illegible] [illegible] team partiranno [illegible] [illegible] chili in meno ed effettueranno nel corso della [illegible] [illegible] rabbocco di benzina a circa tre quarti del Gran Premio.

E il gioco è fatto: con il nuovo carburante [illegible] rimarrà alla fine [illegible] gara nel serbatoio, [illegible] raggiungeranno i 540 chili previsti. Almeno [illegible] i calcoli saranno fatti non esattamente.

Siamo sempre alla solfa. Non si riesce a trovare un mezzo che impedisca ad alcune scuderie di barare.

c. ch.



Rio de Janeiro, Frank Williams al box col suo pilota Rosberg

Torneo di pallanuoto

Tutto [illegible] per il Recco?

[illegible] [illegible] oggi per [illegible] capolista [illegible] [illegible] col Tecnocar Nervi nella sesta giornata del campionato di pallanuoto e interessanti sfide a Pescara e a Camogli.

[illegible] Del Monte [illegible] - [illegible] Bogliasco; Fiorentia - Origlia; Jean's West Pescara - Canoi[illegible] Napoli; Posillipo - Camogli Portofino; Staria - Civitavecchia; Ste[illegible] Rocco - Tecnocar Nervi.

[illegible] 10; Canottieri 8; [illegible] 8; Del [illegible] e Lys 6; Fiorentia e Camogli 5; Tecnocar, Posillipo e Jean's West 4; [illegible] vecchia 1; Staria 0.

Saronni e Moser in ritardo nel cronoprologo [illegible] Tirreno-Adriatico

Il polacco Lang vola a 54 di media

SANTA [illegible] — All'occasionale media di 54 orari, Czeslav Lang, un [illegible] diligentissimo di Stato polacco approdato quest'anno [illegible] Italia alla [illegible] di Francesco Moser, ha [illegible] rato [illegible] i nove chilometri e mezzo sulla via [illegible] Santa [illegible] a [illegible] Severa, i due poli del cronoprologo della Tirreno-Adriatico, a stamane indosserà alla [illegible] lenta della prima tappa, traguardo il Lago di Vico, [illegible] maglia giallorossa di [illegible]

L'impresa è di grosso rilievo atletico (anche [illegible] Saronni [illegible] 1978 in circostanze analoghe seppe fare meglio, oltre 56 orari), ciò non toglie che appaia legittimo qualche sospetto [illegible] precisione del chilometraggio. Comunque [illegible] parte organizzativa [illegible] stato assicurato che non ci sono stati sgarri nella misurazione. Ed allora bisogna [illegible] che qualche vantaggio il vincitore, ma anche un buon numero di quelli che [illegible] sono [illegible] alle spalle, ha potuto trarre [illegible] un generoso ventilcello.

Non è [illegible] però così per tutti. [illegible] [illegible] ha [illegible] a' [illegible] dopo [illegible] di gara e quindi una parte dei 122 concorrenti ha dovuto fare affidamento esclusivamente sulle proprie [illegible]. Tra quali c'era anche Moser, trentacinquesimo a 38" dal vincitore e a 22" da Barpini).

A parte queste considerazioni, che spiegano quest'avvio un po' a sorpresa della Tirreno-Adriatico, [illegible] e impresa di Lang sono comunque di grande rilievo qualunque [illegible] essere la verità. I distacchi sono già sensibili per alcuni uomini di primo piano come Moser, [illegible] Beroncheili, Battaglin, [illegible] e l'americano Lemond.

Giuseppe Saronni invece è sopravvissuto [illegible] bene alla furia polacca. Il quinto posto del campione del mondo a 16" dal vincitore è la testimonianza di un impegno che dovrebbe andare molto al di là di una ovviamente problematica preparazione di rodaggio.

c. v.

Classifica: [illegible] Lang (Pol) km 9,500 in 10' 29" 39, [illegible] 54,372; [illegible] (Gi) a 4"; [illegible] (Ita) a 8"; [illegible] Torelli (Ita) a 15"; 6) Saronni (Ita) a 16"; 8) Bontempi (Ita) a 17"; 7) Pedto (Ita) a 20"; 8) [illegible] (Svi) a 22"; 9) Claiger (Svi) a 22"; 10) Costerbosch a 22"; 11) Rinault (Fra) a 22"; 12) [illegible] (Sve) a 23"; [illegible] Argentin (Ita) a 26"; 16) Contini (Ita) a 27"; 35) Moser a 38".

COSI' PER SPORT

Gian Paolo Ormezzano

Quel fascino di Lauda

Il campione austriaco visto [illegible] Franco Bruna

Guardi [illegible] e non riesci più a immaginarlo senza la faccia quella carne bruciacchiata, fresca [illegible] fuoco come se il rogo fosse di ieri l'altro, non dell'estate 1976. L'orecchio «mangiato» è ormai parte «logica» della testa, se [illegible] ricrescesse Lauda apparirebbe [illegible]. La faccia deputata ha preso una simpatia speciale, quasi un'impudicizia: sembra che [illegible] abbia appena finito [illegible] prendersi [illegible] pizzicotti. [illegible] Quasimodo [illegible] Charles Laughton, o il cavo fantasma dell'opera di Claude Rains. Neanche [illegible] [illegible] mante come potrebbe [illegible] Lauda adesso, [illegible] prima, [illegible] i capelli lunghi a coprire le orecchie, [illegible] gli occhi non così [illegible] spettacolosi [illegible] [illegible] adesso. Se un giorno, reduce [illegible] grandi operazioni, da [illegible] curatissimi «lifting», Lauda [illegible] presentasse trapiantato, rifatto, qualcuno griderebbe di orrore.

Il plurale [illegible] Platini

Platini, [illegible] una diretta televisiva per la Francia, ha fatto quello che per i francesi [illegible] colossale errore: per dire «giornali», plurale, ha detto «journals», e [illegible] «journaux». Grosso modo, i [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] dicesse, quanto a sound sgradevole, «lo farebbi». Lo hanno preso un po' in giro, anche se pare che l'errore [illegible] diffuso, e specialmente fra gli stranieri che credono [illegible] sapere il francese. Platini ci [illegible] scusato, via ora è atteso [illegible] altri trabocchetti, colpevole com'è di avere sciacquato i suoi panni in Po. Lui ha anche detto che sui pizzelli fa confusione da quando vede «il [illegible] [illegible]»: [illegible] esempio «giornalista» quando è tribù, [illegible] sempre chiassoso, furioso, monopolizzatore del video, al plurale [illegible] fa «giornalisti», bensì «romanisti».

Antipatie [illegible]

Ci [illegible] calciatori [illegible] guardano in [illegible] strano il giornalista, strano c[illegible]; anche se mai ammatte[illegible] li perché, sono accorti di non essere stati [illegible]ti, da quel giornalista, nell'elenco dei migliori [illegible] italiani [illegible] ogni tempo, in [illegible] mepo-referendum [illegible]to da un quotidiano sport[illegible]. Se [illegible] cavano meglio, quanto a sguardi, i giornalisti che hanno designato [illegible] antichi, mai visti direttamente, [illegible] racconta[illegible] dai cantori dell'epoca. Rifugiandosi in[illegible] [illegible] [illegible] tempo e tempio, questi giornalisti accorti si sono salvati. Uno [illegible] oggi accetta [illegible] essere portoghese a Mexico, [illegible] a Scirea.

Avvertimento straniero

Sta nella nostra serie A uno straniero [illegible] quale un suo ex collega racconta: «In precampionato, giocavamo all'[illegible], lui ritrovò [illegible] suo [illegible] [illegible] quale aveva [illegible] [illegible] aperto, e ci avvertì: [illegible] quello lì fa il furbo, gli spacco [illegible] gambe. Primo minuto, [illegible] di quello [illegible] sul nostro straniero; quinto minuto, quello lì in barella, la [illegible] rotta. Per tutto il resto [illegible] è [illegible] d'uomo. Ma a pensarci bene non [illegible] vertito soltanto noi, ma anche quell'altro, che è stato fesso a non capire».

Telefonata [illegible]

Al telefono per Giovanni Capponi, capo [illegible] sport al nostro giornale, [illegible] voce sdegnata, d'alluminio: «Mi hanno [illegible] far passare per antijuventino, in alcune dichiarazioni attribuitemi. Ma come faccio a essere contro la Juventus? Una squadra che fa una partitona [illegible] l'Aston Villa, che [illegible] settimo posto arriva alle porte dello scudetto. Io sono tifoso di nessuno e di tutti, e mi capisce della Nazionale, che ha molti juventini. Mia moglie stravede per la Juventus, questo [illegible] è [illegible] [illegible] scatenarsi». Il tanto altro dialogare simpatico, appassionato, e la richiesta [illegible] una precisazione «con eleganza» su questo essere [illegible] non essere bianconero. All'altro capo del filo, Sandro Pertini.

NOTIZIE FLASH

[illegible] anticipi, oggi: in A), [illegible] Brescia-Lecce ore Bologna (20,30); in A2, Pertowia Firenze-Rimini Perugia (a Livorno, 18,30). E' l'ultimo turno di «prima fase».

[illegible] Allevi (presidente della Pord Cantù) e Lello Morbelli, manager, sono [illegible] ieri a Grenoble per contatti con l'organizzazione della finale di Coppa campioni di basket del 24 marzo.

● La Santal di pallavolo è rimasta coinvolta in [illegible] incidente d'auto in cui è deceduta [illegible] persona. Il dirigente Ghiretti ed il giocatore Negri sono rimasti contusi.

● Il francese Castaing [illegible] vinto in volata, davanti a Planckaert ed a Kelly, la [illegible] conda tappa della Parigi-Nizz[illegible] [illegible]. In testa alla classifica resta il belga Vandenaerden.

Canale 5 lunedì trasmetterà (ore 22,30) via [illegible] da Atlantic City il campionato mondiale pesi gallo, versione Wba, tra Chandler e Caniggia.

● Giuliana Campiglio, studentessa [illegible] veneziana [illegible] conquistato il titolo italiano di slalom categoria cittadini sull'Abetone.

● L'azzurro Grigis è giunto [illegible] a Wolberg (Austria) dallo [illegible] [illegible] norvegese Skajern.

■ Gipponi del C. S. Esercito ha vinto a [illegible] Colerina [illegible] il titolo italiano giovani di slalom gigante. Nel gigante [illegible] si è imposto Riccardo Foppa.

● Al Palmaro a vela di Torino, oggi (dalle 15) e domani (tutta la giornata), campionati italiani di atletica «maestri».

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco [illegible]
[illegible] Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi [illegible]
Giovanni Pandolfo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 25

CERTIFICATO N. 3[illegible] DEL 23-12-1981

VIVI HORIZON!

UNA VERA GAMMA PER TUTTI I DESIDERI.

Con la nuova Horizon il lavoro è... quasi una vacanza!
Per molte buone ragioni, comoda e concreta. I [illegible] posti [illegible] le 5 porte su tutte le versioni. La poltrona ben disegn[illegible] [illegible] l'assetto di guida totalmente regolabile, a misura d'uomo. [illegible] capace bagagliaio, proprio come lo hai sempre desiderato, con il formidabile accesso dalla quinta porta Horizon.
[illegible] tutto questo non [illegible] che un assaggio: scoprirai molto [illegible] più da[illegible] Concessionario Peugeot Talbot. Se prima [illegible] scegliere un'auto guardi lontano, mira all'Horizon: 7 versioni, benzi[illegible] da 1100 a [illegible] cc. Diesel 1900 [illegible] Cambio a 4 [illegible] [illegible].

A partire da L. 7.654.000 IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti rateali diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali [illegible] vendita [illegible] possessori [illegible] autoparco. Tax Free Sales.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia. 350 Concessionari, [illegible] Centri di Assistenza, [illegible] uomini al servizio della Talbot Horizon.

HORIZON
PRIMA IN ECONOMIA

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende libero o parzialmente permuta (anche piccolo) mq 50 cantina e locale cucinino via De Sanctis 51. Tel. 372.805.

IL GIORGIO Cavoretto impresa vende alloggi 4/5 vani ristrutturati consegna primavera 84, mutui fino al 90%. Telefonare 0124 20.188.

IL MAURO Impresa vende alloggi in costruzione di ottima esposizione. Possibilità di mutuo. Tel. 611.3434 ore 10-12 / 15-16.

SANTA RITA
via Benevagienna 35 vendiamo camere tinello cucinino, 2 camere tinello cucinino, 2 camere tinello cucinino. Prezzi assolutamente, lunghe rateazioni, mutuo. Telefonare Mercoledì 333.525 - 849.438.

TORINO CENTRO
ditta produzione, privata vende appartamenti 3 locali, libero, ideali per ufficio studio uffici professionali-abitazione. Telefonare 8322 788.312 oppure dopo 0331 632.187.

TRIANA villetta da fiaba con semindipendente 2 camere salone bagno mensilmente L. 75 milioni. Tel 908 3701

VENDESI in residence monolocale arredato con ingente ristrutturazione stretta. Tel 309 9764.

VENDESI vinetta ristrutturata a nuovo in Rodello centro. Telefonare ore pasti 923.5837.

VILLA
PRESTIGIOSA
collina torinese
circa 1000 mq
sviluppati su tre piani,
casa custodia,
32.000 mq di p
libera subito.
causa trasferimento
vendiamo direttamente
lire 2,5 miliardi.
Scrivere
«Pubblicompass 7048 — 10100 Torino»

VILLE
monolocali in schiera
L. 110 milioni più 40 milioni mutuo
700 MILA MQ
a Montanaro (Chivasso) 25 km da Torino in via Cardinal delle Lanze (traversale di via Mazzini) comodi collegamenti ferroviari.
Personale in loco
aperto a domenica
011

YUKORO impresa vende direttamente in complesso residenziale signorile a Moncalieri via A. Schiera. Tel. ore 13-14 - 0121 74 545

VOLPIANO
In palazzina nuovi alloggi 3 camere 2 bagni L. 80 milioni gli stessi con mq. 150 circa L. 100 milioni. Visitabili subito e disponibili da Maggio 796.825.

20 Domande affitto

ARREDATORE cerca in stabile alloggio per proprietà ospiti. Telefonare 333.618 Torino

ARTIGIANO max 3 camere e servizi Torino o cintura Torino. Recapito Tel. 797.2987.

21 Offerte affitto

CIGLIANO (Vc) Km Torino affittasi alloggi 60/110/130 mq arredo cortese. Telefonare 0322/4869 1/6 dopo ore 20.

RESIDENCE Guido Reni zona Città Giardino affitta in villa moderni monolocali arredati completi ogni comfort. Telefonare 308 8782.

UFFICI arredati completi con parcheggio vicino recapiti segreteria telex sale riunioni disponibili phone room tel. magazzino 10 q via Eboli 19 telefono 011 359 11

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: cedesi matrimoniale L. 400 mila cucina componibile L. 300 mila. Pagliano Mobili, via Lagrange 29, Torino.

MOBILI vasto assortimento camere, soggiorni, salotti, cucine componibili, complementi a prezzi di realizzo. Via Cuneo 2, telefono 332 401.

SALOTTI PRADOTTO
proposta
salotto vera pelle NAPPA
L. 1.600.000.
Corso Cesare 58

GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO CON UN MILIONE (almeno) E UNA NUOVA *A112.*

Dal 10 al 31 marzo. Eccezionale valutazione dell'usato presso i Concessionari Lancia per chi acquista una nuova *A112.*

Hai un'auto con troppi anni e troppi chilometri, che rappresenta rischio e continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, che significa costose riparazioni oppure la demolizione? La nostra proposta è per te. Hai un'auto meno vecchia, ma che intendi cambiare alle condizioni più favorevoli? La nostra proposta è anche per te. I Concessionari Lancia valutano la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, almeno un milione se acquisti, dal 10 al 31 marzo, una Nuova A112 tra quelle disponibili per la consegna.
Basta che il tuo usato sia regolarmente immatricolato.

È l'occasione d'oro per passare a condizioni imbattibili alla guida A112. Un'auto rinnovata nella gamma (Junior, Elite, LX e Abarth), negli esterni, negli interni e nelle dotazioni. Un'auto dalla personalità unica che unisce alle dimensioni e consumi contenuti (20 km con 1 litro a 80 all'ora nella versione Junior) una eleganza unica nella sua categoria. La prestigiosissima LX ha persino gli alzacristalli elettrici di serie. Un successo già prodotto in più di un milione di esemplari, decretato dalle ben note caratteristiche di robustezza, qualità costruttiva, livello delle rifiniture, prestazioni, affidabilità, bassi costi di manutenzione, divertimento di guida. Oltre all'eccezionale valutazione del tuo usato, puoi ottenere le massime facilitazioni di pagamento, con una minima quota contanti e rateazioni SAVA fino a mesi.
Metti in moto per l'ultima volta la tua vecchia auto: destinazione Concessionario Lancia. Ti aspettano un milione (come minimo) e una fiammante A112. Ma solo fino al 31 marzo.
L'acquisto di A112 dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO falegname cerca per proprio negozio continua seguito facile ubicazione laboratorio Artigianato del legno. Nuova Agliano (At). Tel 0141 775.818 prefisso Canelli.

CERCASI artigiani per impianto elettrico a bordo macchine utensili, impianti oleodinamici di sollevamento, cablaggio di quadri elettrici Telefonare 601.8358.

DECORATORE serio compitente velocemente camera 90.000, tappezzeria 130 mila, vitrex 15 mila Tel. 323 678.

DECORATORE tappezzerie imbiacca camere ottimi e scala verniciatura porte a pezzi di negozi serietà Tel. 727.484

33 Matrimoniali

QUARANTOTTENNE possidente ex lavoratore libero proprietario casa arredo cercasi amicizia compagnia matrimonio donna carattere allegro per sincera unione. Scrivere «Pubblicompass 111 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

DETHLEFFS stock limitato completivoli in offerta eccezionale contro rottamazione disponibile subito anche senza anticipo senza cambiali fino a 48 mesi. Assortimento usato da L. 800 mila. Toro, v. Monte Rosa 159

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE membri da appartamento Yorkshire parrocchini Toy maltesi Shitzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 540 9177.

42 Antiquariato

ASTE: vendere oggetti e preziosi? Chiama Ars Mea Piemonte, via Bonaiungo 18 - Torino, 011 485.336 - 482.827

GALLERIA Torino in Castelli 32 tel. 877.344 acquista chiodi dal 600 a primo '900 letteratura risorgimentale.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie pre argento francobolli Montenegro Esperanto. Corso Vittorio 43/E Torino, tel. 540.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 31.500.000 Casalborgo 650.3805 tetto nel Bellese rustico abitabile 4 vani cantina giardino privato comodo mezzi pubblici.

A.A.A.A.A. 17.000.000 Casalborgo 650.3805 vende nel Canavese casetta 4 vani giardino stalla fienile. Preventivo di ristrutto 30 mila

A.A.A.A. CASALEGNO 820.6444 vende casetta uni-bilocale con giardino cintura Torino, possibilità mutuo e allacciami.

A. BELLA
v.cinque il Punto Immobiliare s.p.a. vende a L. 18 milioni 900 mila rustico indipendente con giardino. Pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235.

A. CHIVASSO
v.cinque il Punto Immobiliare s.p.a. vende a L. 12 milioni 600 mila rustico ristrutturato da mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303

A. LIRE 12.500.000 vendo in Valle Po rustico di 2 vani da ristrutturare comodo di negozi. Tel. 0121.81.012.

A Sanpa collina vendo rustico con giardino piccola metratura L. 8 milioni 200 mila. Tel. 0175 928.848.

A Envie vendo in prima posizione rustico abitabile indipendente angolo luce e terrazza L. 22 milioni 500 mila. Tel 0175 926.923.

A 25.000.000 perlago vende a Chiusa Pesio 3 km da Lurisia camera soggiorno e servizi arredato in nuova costruzione vi cantina posto Tel 902.9972 ore serali

AFFARONE Riviera Adriatica vendiamo 35 milioni 600 mila appartamenti nuovi, 2 camere letto, soggiorno, Agenzia Roma Lido Adriano (Ra), tel 0544 494.530 anche feste Richiedere depliants.

AGENZIA Alba vende alloggi sul mare da 50.000.000 milioni 130-165 milioni e rustici. Tel 0173 971 041

ALBENGA 2 camere soggiorno servizi in nuova costruzione a L. 64 milioni mensile mutuo a milioni Tel 0182 53 864

ALTA Valle di Susa vendiamo alloggi comfort finiture appartamenti mansarde diverse, alcuni così pertinenti. Parco agevolazioni pronta consegna Tel 0122 9105

BRUSSON Val d'Ayas in chalet vendiamo alloggio signorilissimo soggiorno pranzo camera letto 4-6 posti ingresso bagno terrazze panoramico giardino privato garage ampissimo posizione soleggiatissima Prezzo estremamente conveniente mutuo a milioni vantaggiosi Orlab Tu-rismo s.n.c. 011 540 220 - 531 027

CANAVESE (Bairo/Ivrea) 30 km da Torino vendo in cascinale ristrutturato indipendente cortile e giardino L. 12 milioni. Tel 0175 926.848

CANOVA casetta rustica indipendente ristrutturata 4 camere 3 bagni giardino vendo L. 65 milioni. Cavagno 749 2823.

CASA 4 camere tinello stalla orto corte 55 km Torino L. 24 milioni. Altra giustificativa 37 000 mq L. 105 milioni Tel. 0141 913 93

CASAMERCATO A 650.38 05 vende rustici, cascine, caselle, ville, campagne residenze, mare Valle Maira, mutui

CASCINOTTA Savigliano vicino asfalto 11 vani stalla fienile terreno a piacere mq 17 mila L. 130 milioni. Telefonare 0121 21.484.

CASETTA abitabile subito indipendente recentissima 4 vani giardino orto più rustico vendo 29 milioni Tel. 232.456

CASETTA Torre Pellice collinare da ristrutturare 7 vani terreno posizione panoramica vendo L. 35 milioni Tel. 0121 21.426.

CASTAGNOLE Lanze (Asti) case 4 camere cantine garage stalla fienile pollaio terreno L. 64 milioni 800 mila. Telefonare ITAI 561.29 - 966 123.

CASTAGNOLE Lanze frazione Gallina rustico ristrutturato 4 camere bagno box doppio terreno cortile mutuo concordato circa 1600 mq L. 40 milioni 900 mila vendo Telefonare 0141 656.75

CASTELLO di Ervie da L. 20 milioni a loggi con parco ascensore per fine agosto p.c. Tel. 0175 926.964 dopo le 21.

CERESA panoramissimo mutuo 3° Alpini camere tinello cucinino servizi 3° piano ascensore recente più posto auto vendesi Tel. 011 268.201.

CORTAZZONE bella casa indipendente ristrutturata con gusto di ampia metratura composta 4 camere 2 servizi box cantina orto e giardino cintati L. 91 milioni 900 mila vendo Tel 0141 656.75.

CUNEO vendiamo Piemontesissima fresca vostra villa alloggi casa rustiche acquisto vendita. Tel. 697.7062 pomeriggio

CUNEO Villaggiorno immobiliare via Facchini 28 tel. 697.8257 aperta tutti i giorni anche sabato e domenica tutto il piemonte per acquisti e vendite in zona.

GRANGESISES
Impresa vende direttamente monolocali-bilocali presso cascinale Alpignano centralissimi, finiture, ottimi. Box auto. Telefonare ore ufficio 0122 78.009 - 011 737.636.

Idraulica acquista in contanti fabbricato da ristrutturare, anche in pessimo stato, richiesta località Nichelino. Tel 033 210 181

Ivi Cooperativa dispone vendesi appartamenti signorili in Ville con giardino. Telefonare 011 883.888 - 866.669.

FIMINTER
operazioni finanziarie e immobiliari
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
Alloggi liberi ed occupati
in Torino e cintura
Tel. 011-696.7121

Furbatto
immobili

MONFERRATO vicinanze Casale cento passo palazzo completamente completamente ristrutturato finemente casa indipendente ampia finestrature. Prezzo interessante Nuovo Giolitti Cuneo tel. 02 856.289.

OCCASIONE Lido Adriano (Ra) vendiamo meraviglioso appartamento direttamente spiaggia, 2 letto, soggiorno, bagno, balcone vista mare, posto auto L. 32 milioni e 33 milioni mutuo Agenzia Roma viale Roma 77 Cervia, 0544 973.893 chiuso lunedì.

OLDENENGO (Vc) casa rustica 4 camere L. 15 milioni 500 mila. Tel 55.145, sera 0141 856 112.

ONCINO
In Piemonte a Cmzzolo studio con alloggi da L. 13 milioni. Tel 0121 72.494 Ondina pella Roma sabato e domenica

PRAGELATO centro rimessaggio nuovo soggiorno cucinotto arredato camera bagno camino soleggiato privato uso vendesi Orlab Turistica snc tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO centro condominio signorile alloggio arredato a nuovo 5-7 posti letto soggiorno cucinotto pranzo balcone panoramico soleggiato privato uso vendesi Orlab Turistica snc tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO nuovo complesso residenziale appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno arredo esterno terrazzo balcone garage cantina ampia incantevole mutuo agevolazioni Orlab Turistica snc Tel. 011 540.220 - 531.027.

PRAGELATO vendo mini alloggio nuova costruzione posizione soleggiata a L. 35 milioni Tel. 0121 74.21.

PRATONEVOSO locanda, splendida posizione, ex bis, via 276, L. 60 milioni Tel immobiliare Bono 011 548.761.

PRIVATO acquista rustico con terreno max km 50 da Torino Telefonare 011 783.444 ore ufficio.

PRIVATO vende zona Canavese rustico da ristrutturare progetto approvato con terreno 750 mq acqua irrigua luce telefono L. 24 milioni. Tel. 820.0820 ore pasti.

RUSTICO collina Canavese indipendente con mutuo 2 vani acqua vendo vendo L. 16 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 0124 31.833.

S. GIACOMO Roburent (Cn) mq 40 box monolocale vista incantevole 36 milioni mezzo mutuo. Tel. 0174 327.173 Quaglieni.

SALBERTRAND vendesi appartamento recente costruzione mq 95 arredato soggiorno Affittasi lunghe stagioni pagamento Tel 019 803 186.

SARDEGNA S. Teresa Gallura privato vendesi alloggio vista mare villaggio turistico ottime caratteristiche. Tel. 713.554.

SAUZE D'OULX
località Richenda
(proseguimento tangenziale Ovest)
appartamenti signorili soleggiati e panoramica fronte pista.
Personale in loco
visitate e domandate.

BENIGALLIA
20.000.000 sulla spiaggia Cedesi completissimo arredati bi-letto living-bilocali previa consegna in godimento turistico e ghiaccio con negozi richiesti contemporaneamente parco pubblico piscina lavori terminati. A richiesta altre garanzie. Mutuo disponibile. Tel. 02 845.0870.

BERTRAND ottimo appartamento signorile arredato nuovo soggiorno 2 camere cottura bagno balcone panoramico ampio soleggiamento. Prezzo eccezionale Orlab Turistica snc Tel 011 540.220 - 531 027

BERTRAND centrale palazzo signorile nuovissimo mansardato panoramico 4 posti letto cottura bagno posto auto privato uniproprietà. Orlab Turistica snc Tel. 011 540.220 - 531 027.

BERTRAND Champlas du Col vendiamo in Orangia villetta appartamenti più dimensioni acquisto da impresa per informazioni tel 0122 89.715 0847.

VALLE Lanzo Comasco impresa vende 2 camere cucinetta bagno 38 posti marmo ottobre stagioni 3 anni. Tel 887.7827.

VENDESI villa nuova unifamiliari a Sangano composta di mq 130 alloggio terzo locali seminterrato mq 180 mansarda a lavoro Telefonare 348 6448.

VENDO a Bottighera d'Asti villetta nuova con giardino inserita in 4 villette a schiera completamente indipendente posizione tranquilla L. 135 milioni contanti più 20 milioni mutuo. Telefonare ore pasti 011 887.1657.

VENDO vasto laboratorio nell'Astigiano 6 camere 2 garage bagno 1500 mt. terreno recentissimo Tel 0141 966 293.

VILLA 20 km Torino con 1000 mq terreno adiacente vendo L. 110 milioni stesso nasilo. Telefonare 0174 31.833.

46 Ville, app., cantiere per vacanze, affitto

AL mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 90 mila settimanali sull'Adriatico, nelle riviere di Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a Viaggi Gerla, via Alighieri 2 - Ravenna, tel. 0544 33.166 (ai pasti).

AL mare affittiamo appartamenti villette in spiaggia anche quindicinalmente. Milano Marittima Cesenatico. Telefonare 0547 86.845 - 85.219.

BORDIGHERA pochissimi stabili annualmente non residenti appartamenti due locali ammobiliati Tel. 0184 - 263.010

BORGHETTO S. S. Agenzia Isola affitta 4 posti letto maggio 230 settembre 300 mila. luglio 871.071.

nuovo villaggio Volksa affittasi anche settimanalmente ottimo appartamenti. (0982) 31.088.

CERVIA Pinarella Milano Marittima terme affittiamo anche settimanalmente appartamenti villette sul mare luglio agosto giugno settembre 60% sconto. 0544 971.345 Agenzia Garbieri viale Vittorio Zangheri anche feste

COSTA Azzurra a 3 km dal confine attuali 5 posti letto panoramicissimo 100 mt mare Telefonare 011/846 330 ore pasti.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti a prezzi Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494 349.

RAVENNA Calabria affittasi settimane appartamenti arredati completi Residence piscina vicino mare. Telefonare 055 611 645 - 910.401.

CERVIA Pinarella Milano Marittima terme affittiamo anche settimanalmente villette sul mare luglio agosto giugno settembre 60% sconto. 0544 971.345 Agenzia Garbieri viale Vittorio Zangheri anche feste

COSTA Azzurra a 3 km dal confine attuali 5 posti letto panoramicissimo 100 mt mare Telefonare 011/846 330 ore pasti.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti a prezzi Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494 349.

RAVENNA Calabria affittasi settimane appartamenti arredati completi Residence piscina vicino mare. Telefonare 055 611 645 - 910.401.

VACANZE Sardegna baia Porto Cervo affitto appalto 3 milioni alloggio sul mare 3 posti letto giardino privato, settembre 1 milione 300 mila Scrivere «Pubblicompass 6311 — 10100 Torino.

VILLA Alberghi sul mare tutti comfort con giardino e spiaggia 2 appartamenti affittasi Riviera Telefonare 011/263 227.

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea (RA) Hotel Residence Lido Savio Hotel Tropicana in pineta sul mare piscina tennis parcheggi Cervia servizi Telefono escursioni animazioni serate Bambino fino 10 anni gratuito camera garnì pensione completa da 25 mila compresa colazione pranzo. Richiedete catalogo. Viaggi pensato Ravenna. Tel. 0544 33.166

ABRUZZO Hotel Presidenti 64 029 Silvi Marina Teramo Tel 085 930.870 171 933 641 10 km Nord Pescara moderna costruzione mare cristallino 15 mila mq parco con spiaggia privata senza stabilimento terrazze ka omegna e mare camere bagni sul mare ipmarsi nel parco piscina tennis gioco bocce parco giochi bambini menu a scelta con abbondanti sbrunzegli alla consumazione richiedetaci depliant offerta.

ALASSIO Hotel Diamanti via delle Palme tel. 0182 45.145 camere con bagni pagando fronte mare escursione 20.000 compl.

ALASSIO pensione La Fenice 0182 474.15 molto tranquilla nei dintorni Fino al 27 marzo L. 14 mila complessive

ALASSIO pensione Gennaniella vicinissima mare, cucina casalinga, ristorante familiare Prenotare Tel 0182 42.078

ELBA
Hotel Capostella 57037 Lacona (Li), tel 0147 97.358 - 0565 964.058 cat. 2° camere + 1° colazione Mezzapensione. Nel verde 100 mt dal mare

FINALE Ligure pensione Alba Bianca Tenesino 019 692 252 cucina casalinga tranquillissima. 150 mt mare 15.500 pensione compl.

LAIGUEGLIA Arassio pensione Panorama camere con servizi vista mare menu a scelta 18.000. Tel. 0182 49 009.

LAIGUEGLIA pensione Mimosa a pochi metri mare tranquillo completo Mezzapensione 16.000 - 19.500 Tel. 0182 - 494.04

LOANO Pasqua Pensione San Marco piena cucina scelta menu cambia tutti i giorni ambiente familiare tranquillo Tel. 019 668.094

PASQUA a Ravenna in grande albergo sul mare Piscina Tennis Prezzi eccezionali. Club Hotel Adriano. Lido Adriano Tel. 0544 494.033-34.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni riservate private, indagini consulenti aziendali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.004 - 538.682.

50 Smarrimenti

SMARRITA marca assicurazione Lloyd Adriatico Milano (non trasferibile) assicurato il giorno 11.2 in zona Borgovercelli. In caso di ritrovamento telefonare 0161/291 749 - 0161/72 534

TROVATA marca assicurazione Lloyd Adriatico Milano (non trasferibile) assicurato il giorno 11.2 in zona Borgovercelli. In caso di ritrovamento telefonare 0161/291 749 - 0161/72 534

LAUTA marca a dx consegna borsa contenente solo documenti senza valore, segnalare in Alfa 6 Tel 208815 Tel. 385 057

51 Occasioni

ARTE: vuoti vendere oggetti nuovi od usati di ogni genere? C'è The Piemonte via Monginevro 18 - Torino, telefono 011 485.336 - 482.827

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel 298 949 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. DICHELLERIA compra ori argento monete gioielli pezzi rotti. Corso Peschiera 191, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argento oro posate gioielleria vecchia, antica valutazione immediata Tel 878.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Via Alessandro 47, 806.0161 ore negozio.

ASTROLOGIA carismatico medium risolve vostri problemi in tempo persone amate sogno malocchio spiriti - desiderati. Tel. 748.5173.

AVETE problemi d'invalidazione? corso Re Tre per soluzioni meccaniche elettroniche Via G. Re 10, Torino.

DIVANI letti singoli e matrimoniali ortopedici massimi confort pratiche guide per una quotidiana classe Telefonate tel. 778 013

INVESTIMENTO
ALTI PROFITTI
vendo lavabiani
tecnica Sahel Clark - Camerino
ottimo per bar, ord.
Piccole grandi quantità
Ordinazioni, richiesta dimostra
- 900.2942

MAGIA aiuta amore lavoro fortuna telefonici soffermarsi successo vincolo al gioco. Tel 835.301, via Mongrando 63.

MAGIA «Chiodi» veggente altissimamente specializzata risolve problemi d'amore vi fara tornare le persone amate lontani e persecuti proibiti Tel. 096 8772 solo donne, via Murialdo 12 - Torino

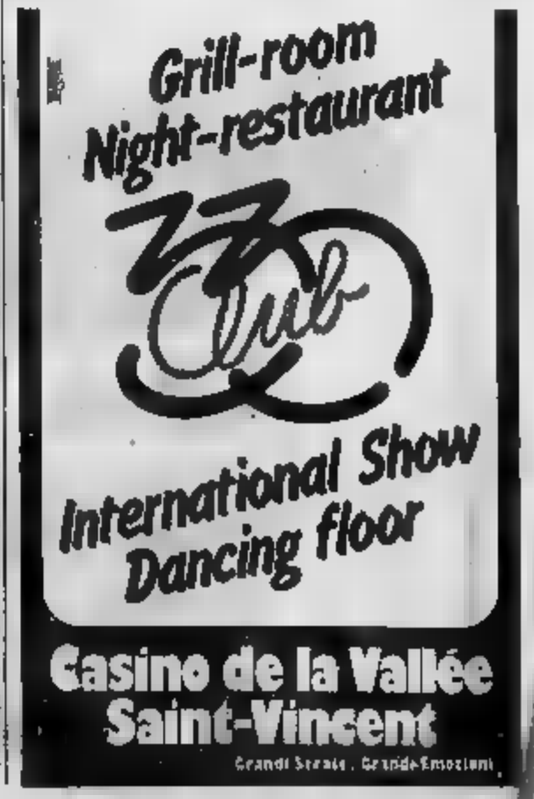
MAGLIFICIO elegante maglia tipi pegni vera occasione capi cachemire lambswool lana lama. In dettaglio e piccoli quantitativi Tel. 011 596 843

MUNICIPALI capitanano possibilità acquisto abbigliamento lavatrici tv colori videoregistratori con speciali buoni valore, rateizzo a vuoto fino a 60 mesi consegna immediata. Tel 011 443 107.

OTI è impossibile fotografare meglio e risparmiare acquistando fotocamere obiettivi flash ecc. Prezzi vantaggiosi. Via Genova 15 tel. 749.5134

STATALI possibilità acquisto abbigliamento lavatrici tv colori con speciali buoni valori rateizzo a vuoto senza acconto immediata consegna. Tel. (011) 443 167

VENDO motori usati moderni in ottime condizioni. Rateizzo, via Cirio 2, telefono 237.369



Proteste contro il ministro

La Croce Rossa «Non bloccateci»

«Lo scorporo dell'Associazione è grave danno per la comunità»

I volontari della Croce Rossa di [illegible] si oppongono allo scorporo dell'Associazione deciso dal ministero della Sanità. La questione è stata discussa ieri a [illegible] dove i responsabili dei comitati provinciali, dei sottocomitati e dei dipendenti hanno deciso di appellarsi [illegible] politiche per un'azione [illegible] alle richieste [illegible] non smantellare la Croce Rossa.

«*Vogliamo rispondere* — ha detto il professor Sergio Pettinati, presidente del comitato provinciale — *al ministro Altissimo, che è cittadino di Moncalieri, di affrontare al più presto il problema. Non si può con un colpo di spugna annullare un'associazione universalmente riconosciuta che punta [illegible] prevalentemente sull'appoggio [illegible] volontari, il cui impiego è largamente previsto dalle leggi vigenti in campo sanitario*».

I responsabili della Cri [illegible] anche un incontro con [illegible] Regione per [illegible] congiuntamente i termini di formulazione della specifica legge regionale. «*La scomparsa del volontariato* — insistono i rappresentanti della Croce Rossa — *costituirebbe un grave danno per la collettività. Si corre [illegible] il rischio [illegible] la Cri, di colpo, si potrebbe trovare [illegible] ambulanze perchè la dove cadere [illegible] Ora. Secondo [illegible] ministero della Sanità la Croce Rossa [illegible] occuparsi soltanto della protezione civile*».

«*I volontari* — dice Pettinati — *si troverebbero così [illegible] colpo senza l'incentivo del [illegible] quotidiano. Cosa farà, allora, l'esercito della Cri [illegible] in Piemonte conta 25 mila soci effettivi e si [illegible] su un comitato regionale, sei comitati provinciali, 26 sottocomitati e 45 delegazioni? Potranno sopportare le calamità le 1207 crocerossine, gli 8378 volontari del soccorso e i 3452 pionieri, che sono i più giovani?*».

C'è amarezza in questa decisione [illegible] scorporare indiscriminatamente, a detta dei responsabili [illegible] Cri, un'associazione che ha sempre [illegible] in Piemonte, [illegible] sue [illegible] ambulanze, [illegible] prezioso servizio alla collettività.

Ieri pomeriggio [illegible] Osasco

Motorclista cade in curva: morto

Muratore, aveva 29 anni - Lascia una bimba di pochi mesi - Velocità troppo elevata?

Salvatore Conte.

Incidente mortale poco dopo [illegible] 13, nel pressi [illegible] Osasco, sulla statale Pinerolo-Saluzzo. La vittima è un muratore ventiduenne, Salvatore Conte, originario di Piazza Armerina, [illegible] trasferitosi da molti anni con la famiglia a Pinerolo [illegible] in via Luciano I, [illegible] centro storico. Il Conte, sposato e da tre mesi separato, lascia una figlia, Sabrina, in tenera età. I suoi [illegible] gestiscono un [illegible] ristorante [illegible] presso [illegible] Pinerolo.

Ieri mattina, [illegible] la [illegible] giornata, [illegible] deciso [illegible] [illegible] la motocicletta, una «Agu[illegible] [illegible] perfrecarsi in un paese vicino da un cliente con [illegible] quale doveva definire un contratto di lavoro. La disgrazia è avvenuta sulla strada del ritorno; nell'abbordare una curva, il Conte ha perso il controllo della moto finendo a terra. [illegible] nulla è servita la corsa di [illegible] della Croce Verde. Quando il ferito [illegible] giunto [illegible] nosocomio pinerole[illegible] ormai [illegible] [illegible] più nulla da fare.

★ Giovanni Allegro, 58 anni, pensionato, via San Desiderio [illegible] Vinovo, si [illegible] la vita sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia. L'uomo, riverso [illegible] letto con [illegible] pistola, [illegible] [illegible] dalla moglie ieri verso le [illegible] rientro dalla spesa.

★ Giacomo Molleni, 59 anni, Ivrea, via Cassale 1, è caduto nel naviglio che attraversa Ivrea. [illegible] [illegible] diabete e ultimamente gli si [illegible] indebolita la vista. [illegible] probabile che mentre camminava sulla strada di campagna che costeggia il canale [illegible] scivolato.

Versate a «Specchio dei tempi»

Ricerca cancro offerte dei lettori

Adriana 40.000; N.N. 30.000; in memoria di Maria Bracco, inquilini della casa: Alessandro, Marietta, Pistarini, Roberto 30.000; Bardella e Crosso 30.000; N.N. 30.000; ricordando la cara Marghilina, le amiche di sempre, M.D. Dota 25.000; in memoria della zia Lena 25.000; in memoria di Dino Perosino, i cugini Giorgio e Antonietta 25.000; in memoria di Dino Perosino, gli zii Savino e Eerille 25.000; Silvana 20.000; N.N. 20.000.

Emilio in ricordo di Papa Giovanni 10.000; N.N. 10.000; Antonio Verardo 10.000; Francesco Roba 10.000; in memoria di tutti i miei cari defunti, S.A.I. 10.000; N.N. 10.000; in [illegible] Papa Giovanni, S.T. 10.000; in onore di Papa Giovanni, Maria [illegible] N.N. [illegible] Maggiorotto in memoria di [illegible] Gattino Anna 5.000; Romolo [illegible] in memoria di Marchisi Gattino Anna 5.000. In memoria [illegible] papà e Luciano, Anna Maria [illegible]; in ringraziamento e onore a S. Antonio [illegible] in memoria [illegible] Giuseppe Pa[illegible].000.

Gli amici di Moncalieri in memoria di Domenico [illegible] zolo e D'Andrea Michelina [illegible] le famiglie Insillo, Limongelli, [illegible] e Carmeriengo [illegible] memoria di Donato Insillo 550.0[illegible] inquilini, vicini, conoscenti e negozianti di V. Vibò 55, 57, 59 in [illegible] ria di Marco Palazzini 480.000; gli amici di Antonio Zambon dell'Avvenire San Paolo in memoria della figlia Romana e Renato Alasia 884.500.

In memoria di Pietro Avella, i colleghi di Avella Tommaso Soc. Ipra S.p.A. 400.000; in memoria di Paola e Sergio, gli amici 385.000; in ricordo del maestro Calogero Cipolla, colleghi e amici della scuola 360.000; Istituto Tecnico Commerciale Luigi Burgo in memoria delle vittime del cinema Statuto 338.500.

Il Preside, i docenti, la segreteria, il personale non docente, gli alunni delle classi III H, III L, I, II, III A della Scuola Media Statale Gandhi in memoria della prof.ssa Maria Basso 320.000; gli alunni della scuola Media Massari in memoria delle vittime del cinema Statuto 312.500; in memoria di Papa Giovanni, Fernando Falcone 300.000.

In memoria di Romana Zambon, i compagni del ciclo dell'Elementari 300.000; in memoria di Anna Scannavino, ufficio Telegrafico v. Alfieri 10, 294.100; in memoria di Angelo Frigieri, dai colleghi, colleghe ed amici di Romano, Luciano, Silvana, Ada e Maria Rosa 270.000; i colleghi di Francesco Ganavelli in memoria [illegible] [illegible] Sergio [illegible] perso nell'incendio del cinema Statuto 264.000.

In memoria [illegible] Palucabo Carmela ved. Saino 260.000; [illegible] [illegible] in memoria di Balbo Laura in Racca 250.000.

I colleghi [illegible] [illegible] Ma[illegible] «Vivaldi» in memoria [illegible] prof. Emilio [illegible] 245.000; in ricordo di Giuseppe Ridolfo, condomini [illegible] V. P. [illegible] 53, 230.000; [illegible] [illegible] moria di Marisa e Laura Duchich, 225.000; i vicini di [illegible] in memoria [illegible] Giacomo Noli 211.000; in memoria di Campo Modesto, i fratelli, sorella e nipoti 210.000.

In memoria di Maiocci Emilia in Branconi 210.000; Soc. Olin [illegible] Spit e dipendenti [illegible] memoria del figlio e [illegible] [illegible] collega [illegible] Alfonso 205.000; in [illegible] [illegible]

Destefanis Sebastiano (Bastian), famiglia Cappello Renzo e Angiolina [illegible] in memoria [illegible] nonno Giacomo, la sua Betti 200.000; in memoria di Carmela Spadaro, i [illegible] 200.000; Moretti Maria e Luciana, Collegno 200.000.

In memoria di Damoli Guglielmo e nipoti [illegible] 200.000; in memoria di Carolina Guglielmetto 200.000; in ri[illegible] di Germana Jelo, gli amici 197.500; condomini di V. Mattie [illegible] [illegible] bis in memoria di Lorenzo e Palmari 180.000; dipendenti Sicoa [illegible].500; i condomini e inquilini di C. Rosselli 161 in memoria di Artuffo Pietro 170.000; i colleghi di Norma in memoria di Gianni Vercelli 170.000.

In memoria [illegible] scomparsa [illegible] figlio, Michele Guilone 160.000; contributi e coscritti di Balangero in memo[illegible] [illegible] Gianotti Giuseppe [illegible]; personale Ditta Ta[illegible] [illegible] memoria di Sebastiano [illegible] [illegible] le [illegible] di Rosetta e Maria Teresa 150.000; in ricordo di Dori e Alberto Bonomo 150.000; in suffragio di Cerruti Ines in Vezza 150.000; Calvani e Filippetti in memoria [illegible] Lorenzo e Palmari 150.000; in memoria [illegible] Destefanis Sebastiano (Bastian), famiglie [illegible] do Romolo e Brunella, Ester Pamati, Attilio [illegible] Emilio Intino, René Elda, Coda e [illegible] Portunato [illegible]

LA STAMPA

Gli «economici» [illegible] LA STAMPA sono [illegible] più facili

Una [illegible] nova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
[illegible] - largo [illegible] n. 40 - Torino
[illegible] - [illegible] Nizza n. 218 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
[illegible]A - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 8 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. [illegible] - Orbassano

Rimangono in funzione [illegible] altri sistemi [illegible] tradizionali: i vostri annunci possono [illegible] ordinati anche [illegible] gli sportelli La Stampa e Pubblikompass, oppure telefonando [illegible] (011) 650.21.85, oppure presso gli spo[illegible] [illegible] [illegible] Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario [illegible] [illegible] Torino.

[illegible] LA STAMPA La forza dei grandi numeri

A Grugliasco

Approvato il piano commercio

[illegible] studio da oltre due anni, il [illegible] piano commerciale è stato approvato all'unanimità l'altra sera dal Consiglio comunale. A Grugliasco ci sono oltre 300 commercianti che esercitano l'attività [illegible] dettaglio in sede fissa, più [illegible] 130 esercenti ambulanti, 60 [illegible] enti pubblici tra ristoranti, trattorie, [illegible] e 45 esercenti l'attività all'ingrosso, con un rapporto di [illegible] licenza ogni 76 abitanti circa. Si calcola che il 30 per cento delle entrate dei grugliaschesi venga dirottata a Torino o altrove.

Il nuovo piano tende [illegible] una razionalizzazione della [illegible] distributiva sulla base della qualificazione, una [illegible] specializzazione dei punti vendita e [illegible] più [illegible] organizzazione spaziale attraverso una concentrazione dei negozi in nuclei [illegible] vendita integrati.

Tre sono i principi ispiratori del piano commerciale: l'originalità, [illegible] metodologia applicata che si apre alla problematica metropolitana; la [illegible] tra programmazione commerciale e [illegible] urbanistica che [illegible] stituisce un esempio se non unico, sicuramente raro nell'esperienza regionale o nazionale; [illegible] possibilità di avviare in tempi brevi una serie d'iniziative qualificanti)

Amara avventura di [illegible] giovane [illegible] Piossasco

Brindano alla [illegible] pensione poi lo rapinano: [illegible]

Uscito con [illegible] milioni in tasca, l'invalido ha festeggiato con tre occasionali amici in pizzeria - Invitato ad una gita, percosso e derubato

Un giovane [illegible] Piossasco, [illegible] Zampieri, 29 anni, via Trieste, semicieco dalla nascita, è stato derubato e picchiato da amici [illegible] ai quali aveva raccontato di avere finalmente incassato l' [illegible] della pensione. Il giovane aveva [illegible] depositato [illegible] milioni sul libretto [illegible] risparmio [illegible] ne due per le sue necessità; poi è andato a festeggiare con gli amici [illegible] pizzeria [illegible] piazza Fiume.

Tre di questi, invitati a brindare, hanno approfittato [illegible] fatto che [illegible] Zampieri non vede quasi nulla, porta occhiali spessi e si muove [illegible] difficoltà. «*Vieni con noi a fare un giro in macchina* — gli hanno detto — *ti facciamo divertire*». [illegible] Zampieri, entusiasta, ha accettato, ma la sorpresa è venuta dopo. Non appena è salito in macchina i tre giovani hanno cominciato a malmenarlo e a insultarlo, poi gli hanno preso i soldi. «*Dalli a noi* [illegible] *sappiamo spenderli*», gridavano. E con una spinta l'hanno [illegible] già dalla macchina.

Nel frattempo, però, qualcuno aveva avvertito la madre del giovane, che è corsa dai carabinieri a raccontare [illegible] i militari, guidati [illegible] maresciallo Farina, hanno cominciato le ricerche, rintracciando Elio Zampieri in strada Volvera. Il giovane è riuscito comunque, nonostante [illegible] a descrivere le persone

I carabinieri, dopo alcune ore, sono riusciti ad arrestare i protagonisti dell'episodio: [illegible] Vincenzo Febbraro, [illegible] anni, pregiudicato, residente in via Orbassano 3; Salvatore Cartamore, 21 anni, [illegible] in via Palestro 72, e una guardia giurata, Mario Lo Gurdo, [illegible] anni, residente in [illegible] Orbassano 25, da poco domiciliato a [illegible]. I tre hanno prima negato, ma di fronte alle accuse hanno resituito la [illegible] rapinata.

Ivrea, processo a sette guardie

Al tribunale di [illegible] viene [illegible]to stamane lo sconcertante episodio registrato in [illegible] nel dicembre scorso quando sette [illegible] rarie sequestrarono [illegible] giovani e, portatili in una sala isolata, simularono la loro esecuzione per vendicare alcuni [illegible] colleghi che dai [illegible] [illegible] giati picchiati. Sul [illegible] [illegible] imputati figurano [illegible] [illegible] Sferi, [illegible] anni; Balliata Congiu, 21; Gianmaria Cadeddu, 23; Aldo Deasi, 21; Giuseppe Porca, 21; Gian Pietro Murone, 23 e Vincenzo [illegible] Tavi, [illegible] Le accuse nei loro confronti [illegible] molte e [illegible] dall'abuso di potere alla violenza privata, dallo stupro [illegible] sequestro di persona.

Raccolta [illegible] ieri in sciopero

Ieri hanno [illegible] le braccia i dipendenti delle aziende municipalizzate di igiene urbana in tutta Italia a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto. [illegible] sciopero, proclamato da Cgil-Cisl-Uil, non hanno aderito i sindacati autonomi «*che avevano già effettuato una giornata di protesta lo scorso novembre*».

Secondo fonte sindacale, all'Amiv hanno scioperato il 90 per cento degli addetti; [illegible] [illegible] tutta la regione la media è stata superiore [illegible] per cento con punte del 100 per cento. «*I servizi indispensabili* — afferma l'azienda — *sale e dove rimarrà [illegible] rifiuti in ospedali e case di cura, [illegible] stati coperti.*

Pensaci alla [illegible]...

19 marzo: Appuntamento con "Papà"

L'importanza di [illegible] [illegible] un messaggio...

...profumato. È una ricorrenza che tutti, grandi e piccini, vogliono conservare per rivolgere un pensiero che "fissi" il messaggio [illegible] è "Papà".
L'idea per un pensiero semplice ma utile, è molto [illegible] so [illegible] profumo.
È però importante la scelta del profumo [illegible].
La fragranza [illegible] "OPINION" è stata creata per soddisfare l'immagine di un uomo [illegible] ciò e attivo, che riscuote [illegible] nell'ambito sociale e mondano, e che manifesta un [illegible] gusto classico.
È stato quindi ela[illegible] un profumo non [illegible] vagante, non fenomeno di moda, ma che pur essendo originale ed attuale, potesse avere la possibilità di avere un successo costante nel tempo, sintonizzandosi [illegible] [illegible] equilibrio e la [illegible] eleganza [illegible] il gusto [illegible] [illegible] al cui è destinato.
Il creatore [illegible] questa fragranza si è ispirato al sentiero [illegible] "maquis", cioè dell'insieme della vegetazione e degli arbusti che crescono spontaneamente allo [illegible] selvaggio in Corsica e in certe zone della Costa Azzurra particolarmente esposte al sole, in cui si mescolano note aromatiche a note legnose di sottobosco e di muschio.
Le note "profumate" di OPINION si compenetrano una con l'altra [illegible] del profumo [illegible] insieme perfettamente amalgamato, elegante e costante.

v. beri.

PROFUMI Servetti
consiglio
OPINION
for men
via Roma 1 e piazza Sabotino 1 e via Trento 7 e via Carlo Alberto 31 corso Giulio Cesare 214 e via Mazzini 31

pellicceria durando
[illegible] Roma 77, Torino
ESCLUSIVISTA FENDI

[illegible]
autoveicoli FIAT
[illegible] oltre 25 anni.
Sempre [illegible]
[illegible] consegna,
efficienti
nell'assistenza
attenti [illegible] esigenze
di chi sceglie FIAT.
VALLE G.B.
concessionaria FIAT
in Torino.
VALLE G.B. Via Madama [illegible] 52 Tel. [illegible]

San Benedetto, [illegible] il fai dà te aggiusti il [illegible]

CON LA PRIMAVERA LA CASA SI [illegible]

Usciti dal grigiore invernale, molti scoprono allorno a loro i mille lavori necessari: la tappezzeria è avvenita, i rubinetti perdono, [illegible] porte cigolano, il pavimento è tutto una riga, il ripostiglio e la cantina vanno riordinati e sarebbe ora di cercare quel mobiletto che si adatti lì. Si prospettano tre soluzioni: chiamare una schiera di artigiani, rinunciare, o, perché no, far da [illegible]
Si dice fare di necessità virtù, ma questo è il solo hobby che comporti un risparmio, oltre alla naturale [illegible] stazione di poter dire: questo l'ho fatto io! Anche a To[illegible] [illegible] sorti [illegible] centri specializzati del ramo. Tra questi la GIMA: tecnici esperti consigliano agli acquirenti l'uso dei vari utensili esposti. Vi si trovano anche macchine [illegible] lavorazione del legno e [illegible] metalli. In fine per meglio servire la clientela, le GIMA ora sono due.

GIMA 1 Via Torino, 4 - tel. [illegible]
GIMA 2 Via Madonna delle Rose, 23 - tel. [illegible]

È INIZIATA LA PIÙ [illegible] VENDITA PROMOZIONALE [illegible] SEGUENTI [illegible] ALTRI ARTICOLI A PREZZI DI REALIZZO SCONTATI DEL 50 E 80%!

VESTITI da [illegible] pura lana	L. 65.000
GIACCHE uomo pura lana	L. [illegible]
TAILLEURS alla moda	L. [illegible]
CAPPOTTI donna	L. [illegible]
[illegible] donna	L. [illegible]
PANTALONI vera pelle unisex	L. 99.000
GIUBBINI vera pelle	L. [illegible]
GIACCONI vera pelle	L. 238.000
SOPRABITI vera pelle	L. 250.000

VASTO [illegible] DI PELLICCERIA E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

INGROSSO in CORSO TRAPANI 49

Giorno per giorno

[illegible] regionale pdup

Si tiene stamane, ore 9, via Rossini 8, la riunione [illegible] quadri e militanti del pdup piemontese. [illegible] [illegible] tario regionale Albertinale e del membro [illegible] segreteria nazionale Luciano Pettinari.

[illegible] ricordo dei [illegible] morti

Domani pomeriggio alle 16,30 [illegible] chiesa di [illegible] Donato 31 il parroco celebrerà una messa in ricordo [illegible] 64 vittime del rogo del [illegible] Statuto e un [illegible] dalla disgrazia.

[illegible] Agricoltura

Primo congresso comprensoriale stamane, ore 9, [illegible] ri di Commercio, via San [illegible] [illegible] Paola 24, della Confederazione: coltivatori. [illegible]: «Una nuova agricoltura in una nuova società».

Giocle Solari

[illegible] triennale della morte, l'Istituto di Scienze politiche ha organizzato [illegible] (inizio ore 9), al mattino in via S. Ottavio 20, al pomeriggio (inizio ore 15,30), in via Verdi 8, una giornata di studio su «*Giocle Solari nella cultura italiana del suo tempo*».

Camera commercio

Il Centro estero organizza una partecipazione [illegible] piemontesi [illegible] [illegible] '83, in programma a Birmingham [illegible] 17 al [illegible] maggio. Per [illegible] adesioni alla mostra tel. al [illegible].

Centro cardiopatici

Oggi, ore 14,45, al Teatro D'Uomo, piazza S. Giovanni, assemblea annuale dei soci. Sarà nominato il nuovo consiglio direttivo.

Chivasso, [illegible] nel bagno per [illegible]

Antonio Ruta, 80 anni, fruitore [illegible] di [illegible] è morto [illegible] vasca da bagno di casa sua perché il boiler a metano, sistemato nel piccolo ambiente, è rimasto acceso per parecchio tempo bruciando tutto l'ossigeno.

L'uomo, nel tardo pomeriggio, aveva deciso di fare un bagno caldo. Dopo avere acceso la radio, è entrato nell'acqua [illegible] i rubinetti aperti affinché [illegible] riempisse completamente. La combustione del metano ha provocato il consumo dell'ossigeno nella stanza da bagno e l'uomo è morto asfissiato.

L'allarme è stato dato più tardi dalla sorella che, preoccupata [illegible] lunga assenza del fratello, ha [illegible] porta.

Da Moncalieri

La «Famija Moncalierese», [illegible] culturale [illegible] [illegible] oltre [illegible] soci, ha [illegible] a «Specchio dei tempi» 1.000.000 lire per la lotta contro il cancro. E' il ricavato di un torneo di [illegible] scientifico organizzato dalla «Famija» [illegible] una [illegible] partecipanti). L'iniziativa sarà seguita, sempre [illegible] gli stessi scopi, da [illegible] altro torneo [illegible] autunno.

Festa [illegible] Venaria per 250 donne (solo [illegible] uomo)

Anche quest'anno, a [illegible] [illegible] quinta volta, [illegible] donne [illegible] Venaria celebreranno, a modo loro, la [illegible] donne. «*Una giornata* [illegible] comune, almeno una [illegible] all'anno» è [illegible] slogan della manifestazione a cui hanno aderito già 250 donne. Il programma prevede una gita a Ceres, in Valle di Lanzo, [illegible] partenza alle 11 dalla stazione [illegible] [illegible] Venaria.

A Ceres, l'appuntamento è [illegible] [illegible] alberghiera per [illegible] [illegible] cui seguirà un pomeriggio [illegible] allegria con lotteria, balli e distribuzione del tradizionale rametto [illegible] mimosa. L'unico [illegible] [illegible] intervenire [illegible] il sindaco [illegible] Venaria, [illegible] Biricagnolo, [illegible] raggiungerà la comitiva nel po[illegible].

IL GIRO DEL MONDO
Via Sacchi, 22 - Tel. 513.784 - TORINO
riapre i suoi rinnovati locali
e vi propone
gli ultimi arrivi delle migliori
marche di abbigliamento casuals

CAPANNONE AFFITTASI
mq 1500
uffici - alloggi
ampio parcheggio a
VILLANOVA D'ASTI
Telefonare (011) 738.2386
STUDIO DOLCETTI
C.so Lombardia 241 - TO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.642
C.so Vittorio Emanuele, 107

TRE SPETTACOLI PER L'AVVENIMENTO

Danza di Bob Fosse stasera all'Alfieri

Stasera, ore 21, debutto al Teatro Alfieri, del «Dancin'» di Bob Fosse, spettacolo creato nel 1978 e approdato a Milano ai primi di marzo. Repliche domani alle ore 15 e alle 21. In occasione dello spettacolo al Lirico di [illegible] ci fu un [illegible] del [illegible] critico Guido Davico Bonino. Ne riportiamo alcuni brani:

«*La Broadway music dance è materia di insegnamento in molte [illegible] di spettacolo degli Stati Uniti (se non ricordo male, la si insegnava anche all'Actor's Studio di Lee Strasberg), ma [illegible] disciplina quasi di routine, una voce complementare nel bagaglio espressivo dell'attore-danzatore.*

«*A Dancin' Fosse non [illegible] mistero d'aver lavorato, e parla ripreso e con parsa intensità, per una quindicina d'anni. Il problema era per lui cosa includere del praticamente sterminato repertorio musicale e coreutico americano in uno spettacolo in tre tempi della durata di due ore soltanto: e come giustificarvi, soprattutto, l'esclusione dell'altra componente tradizionale del musical, cioè la parola della prosa, appoggiata ad una sia pur esile vicenda.*

«*La chiave di volta del suo progetto doveva essere stata quella di evidenziare al massimo, nella danza e nella musica, il valore del ritmo. Dancin' non è infatti un'antologia delle varie forme musicali americane (anche se molte d'esse sono virtuosamente presenti, dallo swing al bebop, dall'afrocubano all'hard rock) e neppure è una storia cantata e ballata dei vari stili di [illegible] (anche se, a loro volta, li vediamo scorrere tutti o quasi, con un'inventiva pratica persino di balletto classico): è una sorta di esaltata, vibrante apologia dei valori [illegible] musica e danza, al punto del loro congiungimento*».

I biglietti all'Alfieri sono esauriti.

NI SUL PO GARA DI FONDO PER CANOA OLIMPICA

Campioni di pagaia

[illegible] andrà a passeggiare lungo il Po domani pomeriggio vedrà barche multicolori e ragazzi [illegible] pagaiano come forsennati: l'Associazione Piemonte Canoa ha organizzato la prima gara di [illegible] intersona per canoa olimpica. [illegible] competizione si svolgerà (inizio alle 14) nel tratto di fiu[illegible] compreso [illegible] i [illegible] (dove ha sede l'Apc) e il ponte Isabella: è in circuito ed è aperta a K1, K2, C1 e C2 [illegible] sta per kajak, che si manovra con [illegible] pagaia doppia, il sta per canadese, che si manovra invece con [illegible] pala sola; il numero indica se si viaggia da soli o in doppio).

Alla gara dei 350 metri parteciperanno allievi e cadetti, a quella dei 5000 ragazzi e ra[illegible] [illegible] le categorie superiori (junior e senior). Collaborano all'organizzazione il Gruppo operatori commercianti di via San Donato e il [illegible] regionale della Fick (Federazione [illegible] canoa e kajak. Le squadre arrivano [illegible] Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria, il gruppo più numeroso è quello della Pollsportiva Verbano, con 34 atleti.

Al di là di questi dati [illegible] ci c'è il fatto spettacolare: [illegible] è come [illegible] rapide, quando [illegible] sport confina con lo spettacolo più sensazionale, ma anche sul Po tranquillo [illegible] piacevole vedere ragazzi su [illegible] affusolate e [illegible] filano veloci sull'acqua.

E sarà bello soprattutto per il Po: l'importanza di questo manifestazioni va al di là del fatto sportivo, ma è legata soprattutto ad un [illegible] diverso di considerare il fiume. E' significativo che i torinesi pensino che il Po non è soltanto un ricettacolo [illegible] immondizia, ma anche un luogo vicino [illegible] quale di può trascorrere [illegible] domenica all'aria aperta, guardando quelle canoe che sono tornate numerose a popolarlo, simbolo di rinascita e vitalità.

al. co.

Un canoista in gara su un torrente piemontese

E' un premio dagli «Amici del Regio»

Lunedì 14, alle ore 18, incon[illegible] mondanità e cultura al Circolo della stampa. Viene infatti consegnato a Pier Lui[illegible] il prestigioso premio che da una dozzina d'anni gli «Amici del Regio» destinano agli interpreti che più a lungo e meglio hanno «servito» il nostro teatro, legando una parte della loro fortuna alla storia.

Accanto a quattro [illegible] (Gui, Gavazzeni, Maag, Mataic), e a cinque cantanti (Bruscantini, Christoff, la Kabaivanska, Bergonzi, la Cossotto), è dunque la seconda volta, [illegible] Filippo Crivelli, che [illegible] riconoscimento tocca a un autorevole esponente «storico» del teatro lirico.

Non poteva capitare meglio: Don Giovanni e Semiramide, tanto per citare ciò che egli ha realizzato per conto dell Regio, sono spettacoli di indubbia classe che valgono a individuare il Pisel scenografo e costumista, come si legge nella motivazione del premio, «il geniale ideatore di spazi e luoghi scenici ove, tra il rigore e la purezza delle geometrie e [illegible] vibrare suggestivo [illegible] luci, si insinua e affiora con tocchi [illegible] l'intelligente e [illegible] reinvenzione di elementi e [illegible] particolari», e nel [illegible] regista «il saggio equilibratore di movimenti e di gesti realizzati con dignità e compostezza».

gi. gu.

Futurama con sguardi alla Cina

Questo il programma di oggi di Futurama, l'iniziativa della Fondazione Agnelli. Al Teatro Nuovo, dalle 10 alle [illegible] intitolata «Il futuro della città e della casa». Sempre al Nuovo sarà proiettata la multivisione «Futurama» con orari del mattino 10, 10,45 e 11,30 e del pomeriggio 17,30, 18,15.

Alle ore [illegible] [illegible] «Agente Lemmy Caution, Missione Alphaville» di [illegible] Luc Godard. Si tratta di un film dove la [illegible] vista da Godard si trasfigura diventando avventura psicologica.

Alle 21,15, sempre al Nuovo, «Alien» [illegible] Ridley Scott. Ter[illegible] alle [illegible] [illegible] proiezione [illegible] «Futura[illegible]. L'ingresso [illegible] [illegible] il gratuito ed [illegible] consentito [illegible] a esaurimento dei posti. Il film previsto per domani è «Captain Kegara nel XXV secolo» di Daniel Haller, versione italiana.

Altra [illegible] rassegna è la «Settimana della Cina a Torino» con una [illegible] conferenza organizzata [illegible] l'Istituto Italo-Cinese. [illegible] alle ore 18, nel palazzo della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 25 conferenza del dott. Edoardo Fanioli sul tema «I [illegible] monumenti di Pechino», [illegible] proiezione di diapositive.

Nel pomeriggio [illegible] terrà il [illegible] un intervento [illegible] dott. Federico Avanzini [illegible] [illegible] del [illegible] nella c[illegible] cinese». [illegible] ni, alle 18, cinque proiezioni sulla vita della Cina e sulle varie attività economiche e culturali di questo grande popolo dell'Estremo Oriente.

A MONCALIERI
a [illegible] Mercato
sulla strada per [illegible] eo
TRIS
ALIMENTAR
BERE
Il VERO [illegible] con [illegible] INGROSSO
«Da noi non ci sono [illegible] TUTTO è in Offerta»
Visitateci ne avrete la conferma
Prezzi [illegible] di IVA
Non occorrono TESSERE
Parcheggio - [illegible] sabato
Via Yuglaris 20 - Tel. 640.6284 - MONCALIERI

AL [illegible] SOLE
Prima e dopo le [illegible] vacanze con pochi [illegible] raggi U.V.A. avrete sempre un aspetto sano e sportivo.
Orario continuato 9-19
Sabato chiuso
Tel. 503.332
Corso Rosselli 15 - Torino
(davanti Ospedale Mauriziano)

Residenza al Castello
IN ALPIGNANO
COSTRUITA NELLA TRADIZIONE
MATTONE SU MATTONE
e poi [illegible]
appartamenti da 55 mq. a 130 mq.
possibilità di giardini privati, riscaldamento individuale, totale isolamento termico.
in più
PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE
mutuo agevolato
INFORMAZIONI
CONSORZIO CO.R.I.E.P.
Via Lamarmora, 31 - TORINO
TELEFONARE: (011) 58.40.95 - 50.66.10

I PROTAGONISTI DI «IO CHIARA E LO SCURO» ALL'AMBROSIO

Amore, biliardo, Nuti e De Sio

Giornata torinese per i protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro», Francesco Nuti e Giuliana De Sio. Accompagnati dal regista, Maurizio Ponzi, e dal produttore hanno presentato il film e dialogato [illegible] il pubblico prima dell'ultimo spettacolo all'[illegible]

Nuti, 27 anni, pratese [illegible] vera fucina [illegible] talenti», è al suo terzo film dopo «Ad Ovest di Paperino» e «Madonna che silenzio». Ha iniziato i primi passi nel mondo dello spetta[illegible] dieci anni fa; con Alessandro Benvenuti e Athina [illegible] ha fatto parte del «Giancattivi», un gruppo ancora vivo, da cui è uscito per tentare la strada del cinema.

Nuti «attore di strada, esperto chimico», definisce questo film «un passo avanti verso un tipo di comicità giovane». La regia è un argomento che non [illegible] perché «non ci si improvvisa [illegible] da un momento all'altro».

Crede molto in questo suo ultimo lavoro: «*Se il film andrà male, dovrò davvero cambiare [illegible] e ritornare in fabbrica*». «Io Chiara e lo Scuro» è una storia d'amore con [illegible] sottofondo il mondo del bi[illegible]: Io Scuro, infatti, è il [illegible] grande campione [illegible] stecca, Marcello Lotti, che debutta in qualità di attore.

Giuliana De Sio è in questi giorni sugli schermi anche con il film di Troisi «Scusate il ritardo», tra breve uscirà un altro suo [illegible] «Sciopen», vincitore a Venezia del Leone [illegible] opera prima.

La De Sio, attrice di teatro e televisione, [illegible] il cinema un punto di arrivo. «*Sono ottimista riguardo al futuro del nostro [illegible]: quest[illegible]re film mi [illegible] un tangibile segno di rinnovamento*» ha dichiarato riduttiva e ha aggiunto: «*Il punto sta nella mancanza [illegible] giovani sceneggiatori; da anni scrivono sempre gli stessi, bravi finché si vuole, ma non certo adatti per film diretti ai giovani*».

F. E.

FILM CHE [illegible] IN [illegible] L'ATTORE [illegible] L'OSCAR

Buon verdetto per Newman

Se la gestione e la proprietà del Lux non avessero chiuso lunedì scorso la sala di Galleria San Federico, [illegible] effettuavi lavori di miglioria [illegible] l'altro, l'autovalutazione de[illegible] [illegible] apparecchi di proiezione); il film in programma, il verdetto, sarebbe giunto secondo nella classifica delle presenze di questa ultima settimana.

Nei quattro soli giorni in cui è stato in cartellone, il film di Sidney Lumet ha totalizzato 4703 presenze. Se avesse completato la [illegible] l'esito del botteghino sarebbe certo stato la conferma del favore con cui il pubblico torinese ha accolto Paul Newman, nella pellicola che lo mette in gara per l'Oscar. Il verdetto andrà prossimamente al Doria.

Giovedì, ha esordito al Reposi Massimo Troisi, regista e protagonista di Scusate il ritardo. La presenza, alla prima, sono state 1161. In 6 giorni, il «movie-movie» Il tifoso, l'arbitro e il calciatore ha richiamato circa 3000 spettatori; Querelle de Brest, con quasi 9000 frequenze, suddivise in 2 sale, è la «maglia rosa» della classifica settimanale.

Si sono concluse le proiezioni, in prima visione, di E. T., che hanno dato i risultati seguenti: al Vittoria 70.454 spettatori, in 58 giorni; 14.493 al Capitol in giorni 63; 43.082 al Doria, in 43 giorni.

s. v.

In questi 7 giorni

Spettatori dal 4 al 10 marzo

1.	Querelle (2 sale)	6768	
2.	Tu mi turbi	4804	
[illegible]	Bonnie e Clyde	4135	
4.	Ufficiale e gentiluomo	2641	
5.	Chi ama vince	2239	
6.	Saranno famosi	2018	
7.	Yol	[illegible]	
8.	Cane e gatto	1843	
9.	Rambo	1570	
[illegible]	La Traviata	1527	

OGGI
A VINOVO
[illegible]
DI TROTTO
Inizio ore 15
Abbonamenti 1982:
Tribuna [illegible]
90.000-80.000
Galoppo
45.000-30.000
IPPODROMI DI VINOVO

KAPELSAN R. N43298
E' un bene eliminare la cellulite
Chi si decide a comperare questo passo, nell'arco di un periodo ragionevole e predevole e sarà entusiasta di tutti.
Il KAPELSAN abbina ad una sua funzione estetica primaria, una funzione preventiva riguardante i primi casi e dei primi freddi.
Nel detto KAPELSAN avendo un laboratorio specializzato a nostra disposizione siamo riusciti a contenere notevolmente il costo di realizzazione della KAPELSAN, nascondo stessi e creare 4 tipi diversi di KAPELSAN, uno per ogni stagione.
Stiamo parlando di circa 4 UNITAL CUTE KAPELSAN per L. 1.100.000; una a L. 450.000, due a L. 700.000, tre a L. 900.000
Ogni KAPELSAN è garantito per un anno ed è adatto per sia, nuoto, ecc.
Solo usando i modelli [illegible] KAPELSAN senza sciuri di avere sempre una linea in ordine.
Vendita a consistere la qualità senza alcun impegno da parte vostra, una visita è a vostra completa disposizione.
Per appuntamento si prega telefonare a
DITTA KAPELSAN v. S. Francesco d'Assisi 21, 1° piano, [illegible] 537.118

"QUALC[illegible]...ANZI D'ANTICO"
Shopping [illegible] OBILE
di Ruozzo Fernando
[illegible] NUOVO NOME
Via Monginevro 207 - Torino - Tel. [illegible]
VENDITA [illegible]
SCONTI DAL [illegible] AL 50%
Soggiorni componibili 4 pezzi + tavolo e 4 sedie [illegible]
Soggiorni classici [illegible]
Soggiorni rustici + tavolo e 6 sedie 1.350.000
Soggiorni classici in linea [illegible]
Camere letto Rinascimento [illegible]
Camere letto finemente intarsiate 2.350.000
Camerette ragazzi a ponte - lung. 3 mt. - arte [illegible]
Salotti in pelle 1.500.000
Salotti matrimoniali 420.000
Cucine componibili in rovere [illegible] e pino completa di elettrodomestici [illegible]
STREPITOSA OFFERTA [illegible]
DELLE MIGLIORI MARCHE

Il nostro taccuino

Teatro Erba — Domani, il Gruppo teatro centro culturale di Orbassano presenta «Il tre re», di Aldo Longo. Rientra nella rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Ore 21,15.

Al Conservatorio — Alle 21, concerto della pianista Stefania Mormone, con musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt. E' un'iniziativa Camt.

Ragazzi al cinema — Alle 15 e alle 16,45, proiezione de «L'incredibile viaggio verso l'ignoto», di Walt Disney, regia di John Hough (a colori). E' per la rassegna «Ragazzi al cinema», che si svolge al Teatro Erba.

Teatro Araldo — Oggi e domani, al Teatro Araldo, nell'[illegible] della rassegna Ulchand, organizzata dal Consorzio Iniziative Teatrali, si rappresenterà lo spettacolo *Tu Peng* del Teatro del Sole. Al termine, interverrà in [illegible] di intervistatore [illegible] Gianni Roppa. Con questo spettacolo, il Teatro del Sole riprende un percorso interrotto con il spettacolo «Felice e Carlina».

Pro Cultura — Alle 17, nella sala delle conferenze [illegible] Vittorio Emanuele 101/A, si terrà un concerto per violoncello e pianoforte con Marco Ferrari e Caterina Vivarelli. Musiche di Bach, Sammartini, Schumann, Debussy.

Per il futuro — «Insieme per costruire il futuro» è il tema del VI Congresso Provin[illegible] dell'Aica, che si tiene stamane con inizio alle ore 9,30 nei locali della sede Aica, di via Massena 2.

Gioele Solari — Stamane, ore 9, a Palazzo Nuovo riunione dei discepoli di Gioele Solari, a trent'anni dalla morte. Sul tema «Gioele Solari nella cultura italiana del [illegible] tempo» intervengono Filippo Barbano, Norberto Bobbio, Alessandro e Ettore Passerin d'Entreves, Luigi Firpo, Mario Einaudi, Aldo Garosci, Renato Treves, Luigi Bulferetti, Ettore Lizzi, Arduino Agnelli, Enrico di Robilant, Silvia Rota Ghibaudi e Giovanni Cavazzini.

Centro Pannunzio — La prof. Gabriella Olivi terrà un corso di psicologia al Centro Pannunzio, sul tema: «Io e l'altro: la relazione vitale».

Ciao un graffiante Lionello

Questa sera al cabaret Centralino ultima replica di «*Un odor di Bagaglino*» di Ornato Lionello. Sponsorizzato da mamma Rai sulle cui onde conduce «*Al Paradise*», attuale varietà del telesabato nazionale (i più veloci potranno vederlo sul video alle 20,30 e qui, [illegible] più graffiante, dopo le 23), incontra il suo spettacolo su una delle [illegible]teristiche comportamentali oggi socialmente più diffuse: il trasformismo.

Ed eccolo quindi nei [illegible]ni di Giulio Cesare in agonizzante attesa di Antonio per il fatidico discorso. Piuttosto divertente la macchietta in cui Lionello, con ottimo mestiere, trasforma Arafat in un ingnolo e confusionario partenopeo che sottolinea citazioni di politica internazionale con l'altrettanto internazionale gesto «*mano sinistra su incavo gomito destro*» ridotto però a un semplice [illegible] significativo [illegible] di falangi.

In perfetta tenuta da alpinista c'è anche il presidente Pertini, leggermente sconvolto dal via vai di ministri, e infine c'è l'uomo qualunque, paziente assimilatore di governi fugaci, forze di pace, oneri fiscali sempre più gravosi e giochi di potere.

Qualunquismo? Forse, ma poiché non è nulla di nuovo sotto il sole, vale la pena di riderne. Finché si può. A fare da sipario ai personaggi di Lionello, applaudita sublimazione del «fischiatore» Riki Fooolari: Ventiseienne, autore di canzoni, riesce a modulare il fischio in maniera assolutamente inusitata e gradevole.

m. g.

Le televisioni private

Italia 1 (Antenna Nord)

10— Film Gli aztechi dell'anno 2000 con Richard Harris, Ann Turkel, [illegible] Borgnine
11,30 Natura canadese
12— Bim Bum Bam
13— Bim Bum Bam
14,50 Telefilm Anni verdi
15,20 Telefilm Angeli volanti
16,30 Bim Bum Bam - Telefilm Bat[illegible]Brick
18— Telefilm Operazione ladro
19— Telefilm In casa Lawrence
[illegible]— Telefilm Strega per amore
20,30 Film [illegible] prima [illegible] [illegible] quinto di Valerio Zurlini con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova
[illegible] Film [illegible] con Paul Newmann, Fredric March, Richard Boone

GRP - Antenna Tre

9,30 Novelli Cuore asteggio
11 — Il prezzo della sottomissione
12,45 Almanacco
14,05 Vivere sono
15,05 Cartoni
19,30 Telefilm Bonanza
20,30 Luv vuol [illegible] [illegible] con Jack Lemmon, Elaine May, Peter Falk
22,20 Calcio
23,15 [illegible]3 giorni del Condor

Telecity

[illegible] Telefilm La famiglia
11— Telenovela Laura
12— Telefilm La strana coppia
12,30 Cartoni
16,10 Viva (per ragazzi)
19— Telefilm Moving On
19,55 Telefilm La strana coppia
20,25 Telefilm L'uccello irrit[illegible]
21,25 Film L'isnarda di guerra
23,30 Asia di antiquariato

[illegible] 56 Tlp

14— Carte in tavola, attualità
15,35 Telefilm L'eredità
17,25 Music Mag
18— Oggi sabato, attualità
19,10 Contrattempoci [illegible] l'[illegible]sangelo
19,35 Anteprima sport
20— Aujourd'hui en France
20,40 Film Lady L
22,40 Sabato sport

Deborah ne[illegible] «Anima persa» (ore 21,30) in onda su Retequattro

Retequattro

8,50 Novela Cirandas de Pedra
10,30 Film Un grappolo di sole con S. Poitier
12— Telefilm Special Branch
13— Cartoni al 13
13,15 Novela Marina
14— Telefilm Cirandas de Pedra
14,50 Telefilm Il virginiano
16— Telefilm Mannix la per [illegible]
18,30 Topolino
19,30 Telefilm La famiglia [illegible] veb
[illegible] Telefilm Charlie's Angels
21,30 Film Anima persa di Dino Risi con V. Gassman, Catherine Deneuve
23,30 Maurizio Costanzo show
24— Film O il sposi o è stampata con P. Seners
1,45 Film La strana signora della grande casa con Lana Turner, R. Bates

Canale 68

14,45 Telecarfari
15,15 Film Non siamo stati visti
16,45 Pelle al centro (drammatico)
18,50 Il giocatolando
19,20 Piemonte sportivo
20[illegible] Speciale 68: Spazio Quasi
21— Film Sahara Cross con B. Nero
[illegible] Incontri con [illegible]

Videogruppo

10— Film Made in Italy
12— [illegible] al cinema
12,15 Film Mia moglie preferisce suo marito
14— Asta antiquariato
15— Grande Lisa
18,30 Il Discoriere
18,50 Guida alla sopravvivenza
19— Videomobile
19,30 Il 33 minuti
20— Ruote in pista
20,30 Film Susanna [illegible] qui con Dick Powell e Debbie Reynolds
22,30 Calcio mondiale inglese
23,30 Videomobile
24— Film della notte

[illegible]

10,30 Primomercato
13— Telefilm Giorno per giorno
13,30 Primomercato
14,15 Sceneggiato Le spie dell'imperatore
15— Telefilm The Rookies
16,30 Tuttocolori
17,30 Mirage, filmati musicali
18— Discoriere
19— Telefilm Maude
[illegible] Telefilm Giorno per giorno
20— Rotacalco
20,30 Film [illegible] con Stewart Granger, Cyd Charisse
22,15 Echospert
22,30 L'artista in studio
23— Telefilm The Rookies
0,30 Erotissimo
1— Film Parol con le ali

Studio Nord

10— Cartoni
11— Film Nella terra di Bubalo Bill con Alan Baxter, Leonore Auberi
12,[illegible] Canavese oggi
13,05 Telefilm Agenzia Interim
14— Film Odio di sangue con Robert Stack, Andy Devine
15,45 All music
18,15 Film Perfida [illegible]
19,05 Giorno dopo giorno
19,40 Le erbe, un passato un futuro
20,10 Telefilm Agenzia Interim
20,40 Film Giorni perduti di Billy Wilder con Ray Milland, Jane Wyman
23— Film [illegible]

Rtn - Rete A

10— Telefilm La strana [illegible]
10,30 Film Bianco, rosso, giallo, rosa con [illegible] Giuliti, Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella
12— Telefilm Love Boat
14— Telefilm La strana coppia
14[illegible] Telefilm Medical Center
15[illegible] Film [illegible] della frontiera con Robert Sterling
17— Gioco delle 20 (replica)
18,30 Telefilm La strana coppia
19— Telefilm F.B.I.
20— Gioco delle 20
20,30 Film Cash Mc Call con Natalie Wood, James Garner
22,15 Telefilm Sulla strada della California
22,20 Film I gabbiani [illegible] Sesso con Nathalie Delon, Maurizio Merli, Mel Ferrer

Quinta Rete

10— Film San Giovanni decollato con Totò, Peppino De Filippo
[illegible] Telefilm G [illegible]e di Cavalleria
12,30 Cartoni
13,30 Film A Sud di Panama
15— Telefilm
16— Telefilm Love American Style
18,30 Cartoni
18,30 Telefilm Il vendicatore di Cavalleria
19,30 Goal La domenica è calcio
20— Telefilm [illegible] [illegible] Lenny
20,30 Film L'avvoltoio
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Film Emanuelle [illegible] e nera
0,45 Film Amityville horror con Rod Steiger

Sesta [illegible] Indipendente

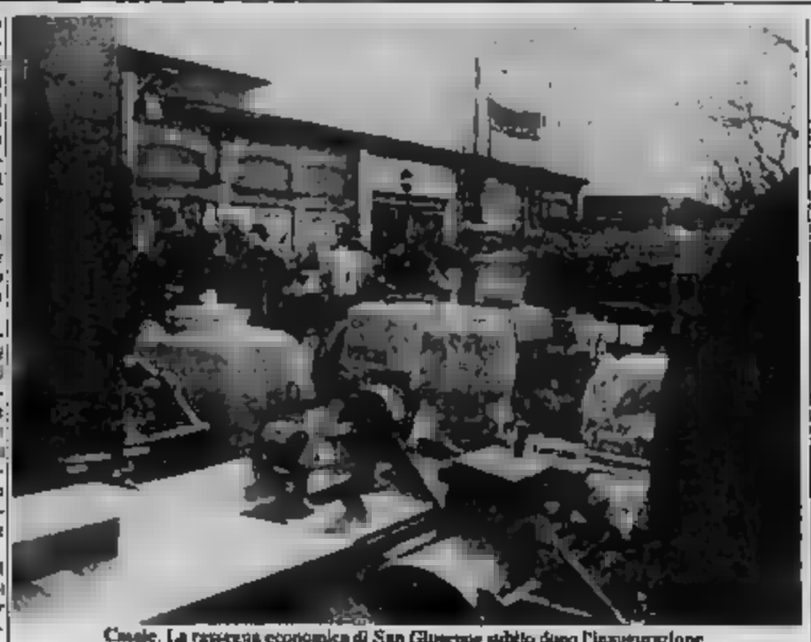
15— Cartoni
16— Film Allegri play boy
17,30 Il mondo degli animali
[illegible]— Film Le fanciulle del peccato con Lisa [illegible], [illegible] Nichi
20— Telefilm Jamie Jamie
20,30 Cartone animato Hanna & Barbera
21— Film 7 ladies e cecia [illegible] prof. Zeta
22,30 Telefilm Sherlock Holmes
23— Film La nipote

* [illegible] [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dal[illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti

Tavola rotonda a Palazzo Langosco con il ministro del Tesoro

Goria: «Anche dalla mostra di Casale l'occasione per il rilancio economico»

«Vale la affrontare sacrifici, quando riesce ad allestire rassegna importante»



Casale. La rassegna economica di San Giuseppe subito dopo l'inaugurazione

— «Ho un grosso tormento. Il momento generale ed internazionale favorevole per una ripresa dell'economia italiana, ma il timore che non ci sappia, quasi per un dispetto verso alcuni, cogliere la situazione favorevole. Se così fosse veramente colpevoli di essere stati capaci a restare il settimo Paese industrializzato del mondo, se invece ognuno porterà il suo mattone potremo fare una bella casa».

Giovanni Goria, astigiano, ministro da qualche mese, incontrando, dopo l'inaugurazione della «Mostra di San Giuseppe», operatori amici, rappresentanti varie categorie, politici (presenti, tra gli il sen. Riccardo Trigila, presidente dell'Associazione d'Italia, e l'on. Patria).

Il ministro Goria, prima di partecipare alla tavola rotonda su «La scelta necessaria per ripresa economica», aveva inaugurato, accompagnato dal prefetto Ugo Trotta, dal sindaco Mario Oddone, dai presidenti della Provincia, Angelo Rossa, del Comprensorio, Carlo Baviera e dell'Ente manifestazioni Francesco Severio, dalle autorità, la trentaseiesima edizione della «Mostra di San Giuseppe».

Al termine visita, rispondendo al saluto del sindaco Oddone, l'on. ha osservato che «se nell'epoca media che il tempestivo con la pubblicità di questo o quel prodotto, questo tipo rassegne ha un crescente, devo credere chi la gente sente la di non subire ma di cercare tra le cose sparpagliate, tutto allora viene valorizzato».

Sono qui — ha aggiunto il ministro —, ed è un po' fuori a casa mia, da amico, ma l'augurio ai casalesi di successo pieno anche se comporta di qualche sacrificio, di qualche delusione che non devono certo abbattere la gente di questa terra che va lavorare ed è senza dubbio capace di superare, da buoni montferrini, le difficoltà».

Alla quindi, a Palazzo Langosco (a superaffollato. Moderatore Sergio Patrucco, segretario casalese della dc, sono intervenuti Aldo Lucini, presidente dell'Unione industriale provinciale (molto critico verso la politica economica del governo), Camillo Venesio, amministratore della Banca Anonima di Credito (accorrono provvedimenti che permettano alle banche di meglio sul mercato il denaro), Valetto, della giunta Confindustria (non ci sono elementi che giustifichino l'ottimismo, la ripresa è lontana), Aldo Smolica, segretario regionale Cisl (non tutto è così bello come sembrava nell'accordo Scotti), Triglia (i Comuni poi così sprecoli, spendaccioni come si vuol fare credere, altri settori pesano sulla spesa pubblica) e Carlo Cottero, della giunta nazionale Coldiretti (dell'agricoltura bisogna ricordarsi sempre, non solo nei momenti di crisi, perché deve avere un ruolo importante come gli altri settori).

«Questo Paese — ha affermato Goria concludendo la tavola rotonda — non si salva se non ci sarà la massima convergenza degli sforzi di tutti i settori. Puntiamo alla ripresa, per farlo dobbiamo comprendere il perché della crisi: il dato più significativo della situazione in cui siamo, e in cui dobbiamo il che da almeno 3 anni mangiamo di più di quanto produciamo, usiamo i risparmi del Paese che consumano tutto, che finiscono poi per stancarci di lavorare a beneficio degli altri. Abbiamo fatto debiti pari a 4 milioni per ogni famiglia. Dobbiamo, allora, fare tutti qualche sacrificio, un po' meno di quanto produciamo e esportare di più, fare investimenti, riducendo qualche consumo, perché produrranno ricchezza domani».

Questa, per il ministro Goria, la prima ricetta per uscire dalla crisi.

Franco Marchisio

Avvelenò cinquanta animali dei vicini? Denunciato

ALESSANDRIA — Giovanni Barisone, un contadino di 55 anni abitante in via Frati a Frascarolo, avrebbe avvelenato almeno 50 animali da cortile e una decina di bovini di proprietà di tre famiglie, sue vicine di casa, con le quali da tempo è in disaccordo.

Barisone nega. I carabinieri del nucleo investigativo lo hanno denunciato per uccisione continuata di animali. Nella stalla delle tre donne, Annamaria, Alma e Battistina Vescovo, di 50, 47 e 32 anni, che vivono sole e allevano bestiame, i carabinieri hanno rinvenuto le carcasse dei due buoi morti da mesi!

I capi di bestiame sarebbero stati uccisi con anticrittogamici: le analisi, ordinate all'Ufficio di igiene dopo alcuni prelievi compiuti nei visceri dei bovini, dovrebbero stabilirlo. Sono stati i carabinieri a scoprire questa strage di animali: le sorelle Vescovo, infatti, non avevano denunciato i ripetuti avvelenamenti. Giovanni Barisone avrebbe così voluto vendicarsi acquisto un terreno di proprietà del padre delle tre donne o di cui voleva entrare in possesso. (s. c.)

L'incontro con gli ecologisti a Palazzo Guasco

Ma chi salva l'ambiente? Convegno-accusa della Lega

Il presidente Dieni: «Manca la volontà politica di agire» - Costituito un comitato per la salvaguardia sponde del fiume Tanaro

— «In provincia reale politica ecologica di guardia dell'ambiente: politici e amministratori pubblici si disinteressano di questo importante problema considerando l'ecologia solo un buon elemento propagandistico, ideale per convegni, ma che può e deve rimanere tale».

A lanciare le accuse è l'architetto Gaetano Dieni, presidente provinciale della Lega per l'ambiente, intervenuto ad un convegno a carattere nazionale tenutosi a palazzo Guasco per discutere il problema delle scelte energetiche, dell'inquinamento e della salute e al quale hanno aderito ecologisti, ricercatori, esponenti del comitato scientifico della Lega per l'ambiente, docenti universitari.

Un convegno che, stando detto il dottor Luciano Bacchiega, *presidente regionale della Lega ambiente, è stato organizzato per sottolineare la grave situazione ecologica di Alessandria e provincia.*

«La Lega — *ha detto l'architetto Dieni* — sorta tre anni fa in provincia ha operato e opera con serietà seguendo un preciso binario ma incontrando purtroppo grosse difficoltà per il disinteresse di politici e amministratori. Pesante è lo stato di degrado in cui versa tutto il territorio per le "non scelte" operate (turbogas, nucleari, inceneritore, discarica-inceneritore, Acna di Cengio) che non tengono in alcun conto le ripercussioni e i guasti produrrà».

Per cercare di rimediare ad una situazione sempre più grave e pesante — è stato detto durante il convegno — costituire una commissione ecocomunale e provinciale comprendente tutte le associazioni lavorano per la salvaguardia del territorio in modo da poter e gestire ricerche e interventi

«La Lega — *ha soggiunto il presidente* — ha costituito il comitato per il recupero delle sponde fiume Tanaro. Una manifestazione realizzata scorso ha dimostrato come fiume pulito e praticabile può e vuole essere utilizzato dalla popolazione».

«Aderisce al comitato contro l'insediamento dello stabilimento "Cromium" a Masone, le e l'inquinamento del torrente Acqui; partecipa al comitato per le scelte energetiche altro la delle centrali nucleari».

provincia di Alessandria una più inquinate d'Italia e prospettive future sono disastrose: occorre che chi batte per salvaguardia del territorio riesca ad ottenere dalle pubbliche amministrazioni quei cambiamenti politici necessari per iniziare l'indispensabile processo recupero dell'ambiente». (s. c.)

La garzaia di Valenza, un esempio di zona protetta

Azienda raccolta rifiuti: burrascoso cambio vertice

Polemica in consiglio comunale per l'esonero del direttore Amiu

L'incarico dato temporaneamente al segretario generale: è illegittimo?

— Dino direttore dell'Amiu, l'azienda municipalizzata igiene urbana cura servizio di raccolta rifiuti, è stato esonerato e temporaneamente sostituito segretario generale del Comune di Alessandria Claudio Mazzella.

Questo fatto ha movimentato giovedì il consiglio comunale, con una di polemiche che costretto la giunta accantonare per momento la delibera, che ratifica il provvedimento, dal Comitato regionale di controllo.

All'origine della vicenda l'illegittimità del provvedimento

La notizia che Dino Forestò non sarebbe più stato il direttore dell'Amiu sapeva da maggio quando consiglio di amministrazione della municipalizzata aveva deciso di non rinnovare l'incarico al direttore. L'Amiu, unica municipalizzata a prevedere un tale punto nel regolamento, ha infatti la facoltà di avvalersi per la carica direttore di un contratto triennale, rinnovabile a discrezione giudizio degli amministratori.

A fine anno Dino è stato quindi sollevato dall'incarico ed suo posto è stato nominato, in concorso, il segretario generale del Comune.

sera la è stata portata voglio del consiglio comunale, suscitando la minoranza. Il primo a fuoco alle polveri è stato il consigliere Cattaneo, da dubbio legittimità del provvedimento, dal punto giuridico volere altri aspetti della vicenda.

Altri consiglieri hanno poi rincarato la, sostenendo che da un lato la rinnovare l'incarico a Forestò è legittima, quanto prevista dal contratto, non è del segretario generale, che proprio per sua carica è da considerarsi al di delle parti, controllore» quelle aziende municipalizzate, fra le quali l'Amiu è questo momento la più chiacchierata.

Il vicesindaco Alfio Brina ha spiegato che ormai i rapporti fra direttore e consiglio amministrazione erano deteriorati e si imponeva il provvedimento, motivando poi la nomina del prof. Mazzarella come garanzia da parte del Comune per l'attività dell'azienda.

Alla fine, dopo un lungo e movimentato intervento del capogruppo dc Luciano Vandone la giunta ha deciso di accantonare la delibera. r. sa.

Cinque denunciati per gioco d'azzardo

ALESSANDRIA — Cinque alessandrini sono stati denunciati per gioco d'azzardo dai carabinieri del nucleo investigativo: sono un gruppetto di commercianti noti per la grande passione per le carte.

I denunciati sono Antonio Ventarola, 39 anni, abitante in via Monticello 9, l'ambulante Domenico Di Gregorio, abitante in via Alessandro III il commerciante Emilio Pocaroba, di 42, via Treviso Pietro Sassola, 44 anni, via Guasco 124, dove è di una polleria, ed il commercio Mario Meneghini, 32, abitante in corso 100 Cannoni.

A dare il via alle indagini dei carabinieri il Domenico Gregorio, il quale si è presentato in caserma per lamentare che un di persone, che conosceva solo con avevano convinto a giocare allo «chemin de fer» vincendogli, in due volte, oltre 11 milioni di lire.

«Per saldare il debito — spiegò l'ambulante — firmai alcuni assegni ora mi trovo in difficoltà col mio paura».

Il racconto del Gregorio risultò inesatto su alcune circostanze, i carabinieri riuscirono comunque ad identificare tutti i giocatori.

Interrogati in merito alle accuse dell'ambulante, i quattro hanno ammesso la passione per il gioco, negando però di avere vinto una di molti milioni.

«Una volta — hanno detto — abbiamo giocato proprio in casa di Di Gregorio e fu lui in quella occasione a "spennarci", vincendo molto; qualche giorno dopo ha perso, non tanto quanto vinto prima». r. sa.

La magistratura intende accertare la legittimità delle delibere

Parcelle «gonfiate» per opere pubbliche La procura di Voghera apre un'inchiesta

Il Betto (pci): la decisione dei giudici»

VOGHERA — La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta su ventotto opere pubbliche del consiglio comunale la cui progettazione è stata affidata dalla giunta di sinistra a professionisti esterni (architetti, ingegneri, geometri e tecnici).

L'indagine preliminare è di mettere alla parola presentate dai progettisti, alcune delle quali superiori di quattro o cinque volte le cifre iscritte in bilancio. La magistratura intende accertare la legittimità delle delibere e la correttezza degli amministratori nell'assegnazione degli incarichi. Alcune delle parcelle sono già state pagate e altre sono in attesa del saldo. I progettisti sono 18 e per liquidare tutte le loro spettanze il Comune dovrà ricorrere ad un nuovo mutuo di oltre 500 milioni.

La magistratura non ha sequestrato documentazione ai progetti: ma è stata a all'amministrazione comunale fotocopia delle delibere. «La richiesta non mi ha stupito — ha dichiarato il sindaco Italo Betto (pci) — perché ogni qualvolta giornali privati con lettere firmate lettere anonime hanno avanzato dubbi sulla legittimità di atti compiuti dall'amministrazione comunale, la procura Repubblica ha sempre promosso indagini preliminari in alcuni hanno determinato giudiziarie nei miei confronti e in altri l'archiviazione pratica».

Il sindaco ribadisce poi che gli incarichi stati dati a professionisti in relazione al loro eventuale colore politico, ma secondo il criterio della fiducia e della professionalità.

«Voglio infine ribadire piano politico — ha concluso — che l'intera attività di progettazione sviluppata negli anni dall'amministrazione comunale, attraverso l'ufficio o il conferimento di incarichi a professionisti sia stata la premessa fondamentale e insostituibile per gli eventi effettuati che superano i 20 miliardi». g. g.

Raccolta firme contro il

ALESSANDRIA — oggi, sotto i portici di Roma angolo piazza Garibaldi, raccolta firme dei petitori popolari promosse dal partito radicale.

La raccolta, dell'associazione radicale alessandrina, si terrà ogni sabato pomeriggio sino maggio. Si tratta petizioni «contro il nucleare», «contro il riarmo e l'aumento delle spese militari», «per il controllo del mercato delle armi», «per l'immediata approvazione della riforma delle pensioni», «a sostegno della legge contro lo per fame nel Terzo e Quarto Mondo», «contro la partitocrazia». (g. d.)

Il processo al tribunale Voghera

Tre condanne e un perdono per gli attentati al

Erano stati arrestati scorsa

VOGHERA — Con tre condanne concessione un perdono giudiziale si è concluso in tribunale il processo a carico di quattro giovani che in passato avevano militato in un extraparlamentare vicino a «Lotta continua».

I quattro sono stati arrestati la scorsa settimana dai carabinieri per gli attentati avvenuti la notte del 1976 contro e la «Citroën» di un simpatizzante dello stesso partito, Angelo Incorato, parcheggiata in via Savonarola.

aver compiuto tali attentati dovevano rispondere i quattro imputati rinviati a giudizio pure danneggiamento per fabbricazione di bottiglie incendiarie. Il resto di danneggiamento è risultato estinto dall'amnistia, mentre per le altre accuse i giudici hanno condannato Marco Tidone, 20 anni, Voghera, a quattro anni di reclusione e 800 mila lire di multa; Stefano Cesarani, 27 anni, di Rivanazzano, a un anno e 6 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa e Massimo Ravagnani, 27 anni, di Voghera, ad un anno 4 mesi di reclusione e 400 mila di multa.

Il quarto imputato, Angelo Valdetara, 24 anni, anch'egli voghirese, che all'epoca dei fatti era minorenne ha ottenuto il perdono giudiziale.

A tutti — escluso Tidone — sono stati concessi i benefici di legge ed al Cesarani anche la sospensione condizionale della pena. E' rimasto solo Marco Tidone, il primo ad essere arrestato e che per primo ha fatto il nome dei suoi complici; gli altri tre, a processo chiuso, sono tornati in libertà.

Il dibattimento è celebrato mattina con direttin un'aula insolitamente affollata. Non ci sono stati colpi di scena. Marco Tidone, il «pentito», è stato prudentemente separato dai suoi tre compagni di politica. imputati hanno ammesso le loro responsabilità; Cesarani, Valdetara e Ravagnani hanno però negato la fabbricazione delle bottiglie molotov che sarebbero state preparate da Tidone, nella cui abitazione i carabinieri hanno pistole ed armi comuni sparo.

avv. Gianni Valle (per Cesarani, Ravagnani e Valdetara) e l'avvocatessa Clelia Cazzola (per Tidone) hanno escluso qualsiasi motivazione politica nel lancio due bottiglie incendiarie, definendolo un dimostrativo finalità eversiva. Tidone ha subito presentato appello. s. f.

Lettera genitori al Provveditore

Son proprio tutte uguali le nostre scuole medie?

Ci sarebbero discriminazioni fra le classi

ALESSA — *Il costante calo demografico — dal 1970 ad oggi, Comune, sono nati mediamente mille* in meno ogni anno — *l'altro, problemi e preoccupazioni anche nell'ambito della scuola.*

Il motivo è evidente: bambini *significa* ridotto *di alunni e quindi classi; mettendo in forse il posto di lavoro di molti insegnanti. Se poi le classi venissero ripartite in modo ritenuto non equo, nascono polemiche e malumori, con accuse, più o meno velate, di favoritismi nei confronti di questo o quell'istituto scolastico.*

E' questo il caso degli insegnanti, ma anche dei genitori, della scuola media Manzoni di via Pontida, che si appunta per il con Il procede da parte dell'autorità scolastica alla formazione delle classi.

«Ogni — *affermano gli insegnanti Manzoni* — trentina iscrizioni in meno, dato ne è tutte le scuole, ma proprio per questo remmo che la ripartizione avvenisse in modo tale da non favorire altre scuole, a scapito della nostra».

In particolare, «preoccupati per il continuo calo demografico, con conseguente diminuzione delle classi e delle cattedre di insegnamento». I docenti *della Manzoni* chiedono che la ripartizione alunni quinte equo *fra le scuole medie* centro, «al fine di garantire numero di prime per ognuna delle scuole medie, senza continuare a penalizzare la Manzoni».

«Qualora — dicono *alla Manzoni* — si verificasse un'inevitabile diminuzione di alunni per la nostra scuola, chiediamo che le prime classi siano in numero proporzionale alle richieste di insegnamento di lingua inglese e francese, così poter soddisfare le richieste delle famiglie».

Una delegazione si è recata Provveditorato per parlare con tali richieste una lettera firmata dai 52 rappresentanti dei genitori, ma il Provveditorato ha ritenuto opportuno riceverla. r. sa

Muoiono 4 giorni dopo l'incidente

VOGHERA — L'imprenditore edile Ilario Parmi, 56 anni, e l'autotrasportatore Giacomo De Paoli, di 33 anni, i due automobilisti voghresi feriti domenica sulla del nella scontro delle loro auto sono morti. (a. s.)

DI OVIGLIO (AL)

Avviso di licitazione privata

1° Lavori di opere pubbliche primarie 1981/82

2° Importo a base d'asta L. 125.147.192

3° La gara sarà tenuta il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-73 n. 14

4° Gli interessati possono di essere invitati entro il termine di 15 giorni da oggi.

Ovigllo, 10-3-83

IL SINDACO Dott. Antonio

ALENTIA

dancing discoteca - valenza - tel. (0131)

Sabato 12 marzo

orchestra

HENGHEL GUALDI

Domenica 13 marzo pomeriggio con

TOMMY

LIBCIO orchestra

SANDRINO PIVA

TUCANA 185

SABATO 12 MARZO

LE SHOW GIRLS

DOMENICA 13 MARZO (pomeriggio)

D.J. POPI

(sera) LE

GIOVEDI' 17 MARZO

POT-POURRI DI CANZONI ANNI '60 e '70

COMETA

discoteque - music

Statale 211 - SALE (AL)

Tel. (0131) 84.108

Sabato 12 marzo (solo sera)

Domenica 13 marzo (pom. e sera)

con il complesso

EXPORTEX

Giovedì 17

concerto

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO ALESSANDRIA

TERMIGNONI Kawasaki

Alessandria Via Bruno, 61

tel. (0131)

SERVIZIO – ASSISTENZA

uni-trak

PRONTA CONSEGNA GAMMA 1983

VENDITE RATEALI

KAWASAKI	400 B	L. 3.300.000	Contanti L.	400.000	rate
KAWASAKI	400 UNITRAK	L. 4.300.000	Contanti L.	600.000	rate mensili da L.
KAWASAKI	550	L. 4.700.000	Contanti L.	730.000	rate mensili da L.
KAWASAKI	750	L. 5.500.000		800.000	rate mensili da L.
KAWASAKI	750 UNITRAK	L. 5.870.000	Contanti L.		rate mensili da L.
KAWASAKI	1000 R2	L. 7.200.000	Contanti L.		rate mensili da L.
KAWASAKI	1100 UNITRAK	L. 8.700.000	Contanti L.		rate

PERMUTE - USATO GARANTITO

TEATRO | La novità di Nicola Manzari martedì [illegible] Novi

Il «Tabù» del magistrato-padre «La parigina»: [illegible] Predosa

[illegible] scena all'«Italia» Enrico Maria Salerno e la figlia Chiara - La [illegible] Reque alle 21

Enrico Maria Salerno e la figlia Chiara in «Tabù»

NOVI LIGURE — Sesto e penultimo spettacolo della stagione di prosa organizzata dal Comune e dal Circolo Rosmini. In scena, alle 21 di martedì 15 marzo «Tabù», una novità di [illegible] Manzari, interpreti Enrico Maria [illegible] che ha firmato anche la regia, e la figlia Chiara; la scena — perché di un'unica scena si tratta — è di Paolo Bregni. Lo spettacolo è in abbonamento; per i non abbonati, sono in vendita i biglietti al botteghino del teatro.

«Tabù» è un lavoro teatrale con la struttura di un processo del tutto anomalo, nel quale il protagonista è ad un tempo imputato, presidente, accusa e difesa, e del quale «saranno i fatti a determinare la sentenza». La vicenda tratta di una studentessa di tredici anni, che si inserisce nella vita di un magistrato integerrimo con un atteggiamento equivoco, e dapprima irritante, di [illegible] spregiudicata. In realtà, si comporta così solo per imporre all'uomo il ruolo impreviato di padre, data la sua somiglianza col padre vero, morto in un incidente d'auto. La ragazza non aveva mai accettato quella morte e ne incolpava la madre che aveva [illegible] relazione con un altro uomo.

Il magistrato si adegua al ruolo che gli viene richiesto: sostiene la validità, non solo giuridica ma morale, della sua «paternità putativa» e sulla linea del paradosso, si propone di illustrare in una conferenza la tesi della possibilità del disconoscimento del genitore indegno da parte del figlio, e il principio che paternità e maternità non sono un diritto di nascita, ma una conquista quotidiana.

Il resto — il finale è drammatico — meglio lasciarlo agli spettatori. «Tabù» è una commedia d'amore: afferma l'autore che si parla quasi esclusivamente [illegible] filiale, ma l'apparenza non deve ingannare. In modo inequivocabile, la commedia traduce in tabù una realtà che va oltre la vicenda [illegible] dei rapporti «padre-figlia» e dell'interrogativo di fondo che ogni padre si pone, sia pure inconsciamente: «Dove comincia [illegible] ma il padre e finisce l'uomo, o viceversa?».

«Tabù» è l'ennesima variante del «rapporto edipico» che affiora in chiunque viva la propria condizione di padre in modo non superficiale, ma intenda approfondire le motivazioni psicologiche, disattendendo i soli ed esclusivi vincoli di sangue.

g. p.

ALE[illegible] — Parte tappa a Predosa questa [illegible] alle 21, la «tournée» provinciale dell'Istituto comunale d'arte drammatica «I Pochi», con la commedia «La parigina», di Henry Beque. E' la terza rappresentazione, dopo Cerano e Valmacca; seguiranno [illegible] in [illegible] Pulsino e Vignazzolo, ed in aprile Felizzano, Castelnuovo Scrivia e Cassine. La tournée è stata organizzata dall'amministrazione provinciale, proseguendo un'esperienza di collaborazione con piccoli Comuni, che consente l'allestimento [illegible] spettacoli teatrali, altrimenti irrealizzabili autonomamente per ragioni finanziarie.

«I Pochi», sotto la regia di Ennio Dolfuss, hanno dal canto loro sempre privilegiato l'attività locale, e questa volta si presentano con uno spettacolo che ha già ottenuto consensi alla «prima» alessandrina. Una commedia ottocentesca, in cui si rappresenta la straordinaria convivenza a tre fra la protagonista, Clotilde Du Mesnil, il suo amante ed il marito.

p. b.

Cipollino avventure per i più piccini

ALESSANDRIA — *Scolari a teatro; al «Comunale» per la scuole elementari sarà presentato da martedì 15 a giovedì 17 marzo (alle 10 e mercoledì anche alle 16) lo spettacolo di pupazzi «Le avventure di Cipollino» della Cooperativa «Il Carretto [illegible] di Torino.*

E' nell'ambito della rassegna teatrale per [illegible] dell'obbligo (la «Proposta per la scuola») patrocinata dagli assessorati comunali alla Pubblica istruzione e alla Cultura e Teatro e dall'Azienda teatrale.

Lo spettacolo si ispira ad un racconto di Gianni Rodari e narra la storia della liberazione [illegible] un popolo dall'oppressione di un principe cattivo e dispotico, attraverso le avventure fantastiche di teatrali personaggi e grande anche a Cipollino che, con la sua ingenuità e i suoi [illegible] trionfi riesce a far ritornare la serenità.

L'azione dello spettacolo si svolge all'interno di una struttura comprendente più spazi-teatrino e che rappresentano ognuno un luogo diverso: il bosco, la prigione, il castello, il villaggio. Tutti spazi permettono tre diversi tipi di animazione dei pupazzi e cioè con i fili, a filo, a bastone.

I pupazzi [illegible] realizzati in legno, polistirolo, stoffa e altri materiali.

(o. c.)

MOSTRE | Le opere dell'incisore e il «diario» [illegible] Pozzi [illegible] Maggiolina

La «maniera nera» di Mario Avati Sofferenza negli olii di Lupo

[illegible] personale [illegible] marchigiano s'inaugura [illegible]a a Casale (Palazzo Langosco)

Oggi, [illegible] 18, alla galleria d'arte «La maggiolina» di via Moderna 60, ad Alessandria, si inaugura un'interessante mostra di due artisti: l'incisore Mario Avati — uno dei migliori del nostro tempo — ed il pittore, alessandrino di origine, Pippo Pozzi. Avati presenta una difficile tecnica di incisione, la «maniera nera», ingentilita da leggeri colori sfumati.

Pippo Pozzi espone delle sue opere — un diario aperto in cui l'artista descrive la sua cronaca e la sua storia — soffuse da un velo di sogno. Sino al 27 marzo.

Gli è aperta allo Studio Repetto di via Piana 30, ad Alessandria, la personale (prosegue sino al 31 marzo) Federico Galli che presenta le sue interessanti acqueforti. Domani mattina, invece, a Palazzo Langosco di Casale (via Corte d'Appello 12), si inaugura «Pittore recenti», una personale del pittore Mario Lupo, un artista che nella sua opera dipinge la natura e una condizione umana di sofferenza, speranza, illusione resa vibrante da un religioso senso [illegible] Prosegue sino al [illegible].

Ancora un appuntamento importante per Gaetano Trematerra, pittore napoletano ormai naturalizzato [illegible]drino, che è stato invitato a partecipare con alcune delle sue opere di particolare spicco neo-realista alla decennale rassegna nazionale di arte «Trofeo brunelleschi» nella cripta della basilica di S. Lorenzo (rotonda di Donatello) a Firenze (la mostra apre oggi).

Il terzo «Premio del Monferrato» riservato a disegni in carboncino ed organizzato dall'accademia Urbense di Ovada è stato vinto dalla giovane pittrice Gabriella Oxandi. Al secondo posto Piero Mandarino, terzo Barbara Gallo. Apre oggi ad Ovada, alla Loggia di S. Sebastiano, la personale del pittore novese Santo Debenedetti.

Al centro di arti visive «Amnesia» di corso 100 Cannoni, [illegible] mostra collettiva di tre artisti alessandrini: [illegible] Baretta, Alberto Boschi e Carletto Pasi.

Alcune interessanti tele del pittore Paolo Valle sono esposte [illegible] galleria di Adriano Villata, a Cerrina Monferrato (via Roma 1/B).

Chiude domani, al teatro «Rossaldo Marenco» di Novi Ligure, via [illegible]go, la mostra [illegible] dall'amministrazione comunale [illegible] collaborazione con la società [illegible] Novese, per ricordare, [illegible] cento anni [illegible] morte, don Gianfranco Capurro, prete, fondatore della società operaia di mutuo soccorso e dell'Accademia drammatica, archeologo, pedagogista, inventore.

Si inaugura oggi, alle 17, [illegible] la galleria d'arte «Clio», [illegible] corso Milano 104, [illegible] Alessandria, la mostra «Opere ed artisti per il collezionismo».

f. m.

«All[illegible]

ALESSANDRIA — «*Alle radici dell'etica*» è il tema dell'incontro in programma oggi — con inizio alle 9,30 — nella sede [illegible] Centro comunale di ricerca e divulgazione socio-culturale.

Aprirà i lavori il prof. Dino Bonabello.

MUSICA | Il grande concertista francese [illegible] Casale

Jean Micault suona Chopin

Il recital pianistico alle 21,15 di [illegible] alla «Fil[illegible]

ALESSANDRIA — *Il concerto del pianista Jean Micault, a Casale, e l'apertura dei «Pomeriggi [illegible]» all'Auditorium del Conservatorio alessandrino «Vivaldi» rappresentano i due più importanti appuntamenti musicali della prossima settimana. Martedì [illegible] infatti, il celebre concertista sarà alle 21,15, all'Accademia Filarmonica di via Manenti a Casale con un nutrito programma, incentrato sulle musiche di Chopin. E' questo un gradito ritorno, a un anno dalla sua ultima esibizione in città che già aveva registrato il più ampio interesse e consensi.*

La tappa casalese [illegible] per [illegible] parentesi all'intensa attività [illegible] a Saarbrucken, dove è attualmente impegnato a eseguire l'opera completa di Chopin, all'alta scuola musicale. [illegible] suggestivi [illegible] dell'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville, Jean Micault eseguirà alcuni «improvvisi» (opera 29, 36, 51), dodici studi (opera 10) e un programma di valzer (opera 18, 34, 42, 64).

Venerdì, invece, alle 17,30 si inaugurano al Conservatorio alessandrino «Vivaldi», in via Parma, un laboratorio del gruppo «Amici dell'arpa». I «Pomeriggi musicali» dedicati a questo raffinatissimo strumento. Una serie di incontri a cura di Irene Rossi che all'insegnamento affianca un'intensa attività concertistica; quest'anno inoltre ha dato vita a due iniziative di rilievo, fondando il «Gruppo amici dell'arpa» ed il «Gruppo da camera di Alessandria».

I «Pomeriggi» [illegible] iniziano con un incontro [illegible] tema «Il clavicembalo e la sua letteratura dalle origini [illegible] XVII secolo», illustrato dalla prof. Fiorella Brancacci, insigne clavicembalista e musicologa. Seguiranno giovedì 7 aprile, alle 21, il concerto del «Gruppo musica per 7», cui appartiene l'arpista Marcella Lamberti; venerdì 29 aprile, Maria Rosa Fogagnolo, insegnante al Conservatorio di Sassari, eseguirà, tra le altre, musiche di Haendel, Beethoven e Samuel-Rousseau. In programma, mercoledì 11 maggio, il [illegible] decentrato per le scuole «classe di arpa» del Conservatorio, cui partecipano le allieve della prof. Rossi, con l'esecuzione di musiche di danza, antiche e contemporanee.

Venerdì 20 maggio, alle 21, Cecilia Chailly, insegnante alla scuola di musica [illegible] Milano eseguirà musiche contemporanee. Infine, mercoledì 8 giugno è in programma il concerto di Sabina Pedemonte. L'ingresso alle manifestazioni del «Gruppo amici dell'arpa» è gratuito. L'intento è di incoraggiare e valorizzare — attraverso gli incontri con i rappresentanti delle scuole arpistiche italiane — i giovani talenti, offrendo loro la possibilità di una valida esperienza artistica.

g. d.

Rassegna teatrale nel Vogherese

Se c'è il Carillon tutti in Piccionaia

VOGHERA — *Ritorna la [illegible] di spettacoli teatrali per alunni delle elementari e studenti delle medie minori.* Tre per Tre», promossa dall'amministrazione provinciale in collaborazione con 32 Comuni della provincia. *Sei gli spettacoli a Voghera a pagamento (prezzo del biglietto mille lire), di cui cinque al teatro dei Filodrammatici, [illegible] via Garibaldi, ed uno al [illegible] Sociale, gli altri 12 direttamente nelle scuole elementari e materne.*

Al teatro dei Filodrammatici la rassegna giunta al quinto anno, si aprirà il [illegible] marzo con la rappresentazione da parte della Compagnia della Cooperativa «Piccionaia» dello spettacolo «Carillon».

Seguiranno il 6 aprile: «Teatro per flisarmonica», compagnia del Teatro Popolare «La Contrada»; il 9 aprile «Chi ha rubato il tesoro [illegible] Re?», compagnia «Centro Teatrale Bresciano»; il 13 aprile «Sogno di una notte d'estate», compagnia «Drammatico-Vegetale»; il 18 aprile «Di un pezzo di legno dal naso pazzo», compagnia «Assemblea Teatro».

Al Sociale il 23 aprile gli attori del Teatro Buratto presenteranno «Gli amici di Alice». Gli spettacoli nelle elementari e nelle materne si concluderanno il lunedì e proseguiranno alla materna [illegible] «Collodi» con «Pino Lopino e la magia [illegible]», della compagnia del Teatro dei Piccoli Principi di Firenze.

Lo stesso spettacolo è stato replicato giovedì alla materna del quartiere Pontecchio. Venerdì alle elementari di San Vittore [illegible] alla materna della frazione Valle [illegible] è andato il teatro laboratorio «Mangiafuoco» di Milano che ha presentato «In tasca e Blu».

Lunedì 14 marzo alle elementari De Amicis sarà di scena la compagnia del Teatro del Buratto con «Storiette dal baule magico», mentre martedì 22 marzo alle elementari ed alla materna di Pombio, la compagnia del «Teatro delle Briciole di Reggio Emilia metterà in scena «Il Topo e [illegible]».

Mercoledì 23 alla materna Palli di via Piana l'appuntamento è con la Cooperativa «La Baracca» di Bologna [illegible] «Pesca e Ribes» e infine [illegible] 1° marzo, alle elementari di Medassino il «Teatro del Sole e delle Briciole» presenterà «I Coboldi dell'Arcobaleno».

s. g.

VALMACCA — Nell'ambito della rassegna sulla condizione [illegible] il film «Amori di una bionda», regia di Milos Forman, sarà proiettato martedì alle 21 nella sala comunale di via Ticinato. La rassegna è organizzata dalla Biblioteca comunale.

(p. d.)

JAZZ | Il quintetto di Masetti al «Faro» di Valenza

Cinquantenni d'assalto

Grande attesa per il recital di martedì, [illegible] 21,30 - Battisti a Voghera

VALENZA — La generazione dei «cinquantenni» alla ribalta per la stagione di concerti organizzata dal Jazz Club Valenza.

Martedì [illegible] sala «Faro», alle 21,30, suona il quintetto [illegible] Glauco Masetti (sax). Gli Cuppini (batteria), Ettore Righello (pianoforte), Piero Poliçne (chitarra), [illegible] Milano (contrabbasso). Elemento [illegible] spicco della formazione sicuramente Glauco Masetti e Gil Cuppini, entrambi con una lunga e fortunata carriera alle spalle, sviluppatasi a partire dai primi anni del dopoguerra, quando il jazz fece breccia in un mondo musicale [illegible] ad allora autarchico.

Masetti, clarinettista e [illegible] contralto di grande valore, iniziò nel '45 con l'orchestra di Carlo Zeme, poi si trasferì in Svizzera, accompagnando il vibrafonista elvetico Hazy Osterwald. Ha suonato nelle maggiori orchestre italiane di musica leggera proseguendo sempre anche nel suo impegno jazzistico e collaborando con grandi musicisti stranieri quali Fredrich Gulda, Chet Baker, [illegible] Konitz, Bud Shank.

Anche Gil Cuppini debuttò nel '45 e quattro anni dopo partecipò al primo Festival del jazz di Parigi accanto a Armando Trovajoli e Memo Kramer. Nel '58 fu scelto come [illegible] batterista a rappresentare [illegible] nell'«International Youth Band» al festival di Newport, suonando accanto a Luis Armstrong. Fra gli altri del quintetto segnaliamo l'alessandrino [illegible] Milano, al contrabbasso, erede di una «scuola» cittadina di [illegible] apprezzabile valore.

Una serata dunque dedicata al jam «classico»: non dovrebbe deludere gli appassionati: Cuppini e Masetti, musicisti «navigati» e seri professionisti, [illegible] maestria tecnica e «feeling» jazzistico per soddisfare anche i «palati» più difficili.

p. b.

VOGHERA — Nel salone del circolo «Il ritrovo» di piazza Cesare Battisti questa sera alle 21,15, si terrà il quinto concerto organizzato dalla sezione vogherese della Gioventù musicale d'Italia nell'ambito della dodicesima stagione concertistica. [illegible] di turno il pianista Claudio Gajanis di Pa[illegible]a.

g. g.

DOVE SI DANZA | Gli appuntame[illegible] per le coppie

Piano liscio con Henghel Gualdi

ALESSANDRIA — *Pubblichiamo come di consueto i programmi settimanali [illegible] alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.*

Ad Alessandria si balla con dischi dal mercoledì alla domenica al «Sound club» e nelle stesse sere al «Playback». Discoteca anche al «Napoleon» di Spinetta Marengo. A Valenza, al dancing «Valentia» ballo liscio questa sera con l'orchestra di Henghel Gualdi; domani pomeriggio discoteca con «Tommy» e alla sera si balla con l'orchestra di Sandrino Pita.

A Montegioco, alla «Fonti della salute», questa sera si balla con l'orchestra di Beppe Valli, domani ballo liscio con «I Lords». Alla «Capannina» di Fabiachina consueto appuntamento con il liscio, questa sera, con l'orchestra «Juliano Cavicchi e Germana Caroli». Si balla questa sera e domani anche alla discoteca «Raptus» di Ovada e Molare.

Alle Acque Terme, al dancing «Palladium», in programma le tre consuete serate dedicate al ballo liscio: questa sera si balla con l'orchestra «Rupa», domani con «Mery e i papillons» e giovedì con «La premiata fattoria». Sempre ad Acqui si balla questa sera e domani al «Nuovo Kursaal» ed alla discoteca «Kiel». Al dancing-ristorante «Valleranа», a tre chilometri da Acqui, si balla questa sera e domani con gli [illegible]ay lolx».

Ballo moderno, questa sera e domani, pomeriggio e sera, al dancing «La cometa» di Sale con il complesso «Exportex»; giovedì sera ai loro concerto dei «Matia Bazar» e venerdì ballo liscio con l'orchestra di Lenzo Gianfermi. Si balla con dischi, questa sera e domani, anche alla «Lanterna blu» di Gamalero di Mombello.

F. Bo.

Orson [illegible], autore, attore e regista ridato all'Italiano con Verdone e sol

ALESSANDRIA — I «cinefili» alessandrini hanno [illegible] che essere soddisfatti: sarà una settimana da non perdere, la prossima, con tre appuntamenti [illegible] rilievo, in altrettanti filoni cinematografici. Alla sala «Ferrero», a cura del Gruppo cinema, prende il via giovedì (alle 21,30) una «tetralogia» dedicata [illegible] Orson Welles, regista, autore, attore.

Si tratta di quattro film no[illegible] Nell'ordine, a partire da giovedì appunto, «Quarto potere», «Il terzo uomo», «Il processo» e «Un uomo per tutte le stagioni». «Quarto potere», in particolare, è un [illegible] lavoro che vedrà Welles nel duplice ruolo di [illegible] e regi[illegible] la prima denuncia cinematografica (il film è del 1940) dello strapotere dei «mass-media» [illegible] moderna.

Molto più spensierata la rassegna che prende il via, invece, mercoledì e giovedì, al cinema «Ambra», a cura di [illegible] Buoro, con il patrocinio [illegible] del Comune. [illegible] intitola «Ridere all'italiana» e presenta 7 film, fra i più significativi del filone comico. Si inizia con «Bianco, rosso e [illegible] il film che ha consacrato [illegible] nuovi comici Carlo [illegible] (proiezioni alle 20 e alle 22).

Infine [illegible] «chicca» per appassionati di musica: [illegible] giovedì a Bonemica il Teatro Comunale propriatto «Tutti per uno» il più famoso film dei Beatles, che conclude la serie «Rock movies» realizzata dall'Aia e da Radio West.

(p. b.)

CASTELCERIOLO — Film di pregevole fattura, ma quasi sconosciuto al grosso pubblico, «Splendori e miserie di madame Royale», realizzato da Vittorio Caprioli, sarà presentato questa [illegible] al [illegible] gli «Incontri tra cinema e pubblico».

E' la storia di un omosessuale che ha avuto da un amico il compito di allevargli la fi[illegible]a e che per tirarla fuori dai guai diventa confidente della polizia, attingendo informa[illegible] attraverso una specie di pittoresca corte dei [illegible] La vicenda si chiude con un tragico epilogo.

(r. ac.)

VALENZA — Ancora un appuntamento [illegible] rilievo per la stagione cinematografica del Centro comunale di cultura: giovedì alle 21,30, al cinema-teatro [illegible], viene proiettato «Nel corso del tempo» di Wim Wenders.

Nella Germania di oggi si incontrano per caso un «agrimensore» di proiettori cinematografici ed un prof[illegible] di linguistica.

(p. b.)

CASALE — Il film «Un dolce stagno», regia di [illegible] Dertile, secondo appuntamento con il ciclo «Volti di donna», sarà proiettato questa sera alle 20 e 22,15, al «Stabile Politeo», in via Pinelli. La rassegna è organizzata dal Gruppo cinema Casale.

(p. d.)

[illegible]ra ad Ovada

I Kobras di Togni

OVADA — Da martedì 15 al 22 marzo in città sarà allestita una insolita quanto interessante mostra. In piazza Martiri della Benedicta (di fronte alle scuole elementari) sosterà un grosso autocarro con un carico di una cinquantina tra i più rari e velenosi rettili del mondo.

Si tratta di «Kobras»: una mostra di serpenti vivi allestita dalla famiglia Miletti-Togni che sta girando l'Italia allo scopo di fare conoscere [illegible] sono i serpenti che ancora oggi popolano le più disparate regioni del mondo, rivolgendosi soprattutto ai ragazzi, ai giovani studenti per [illegible] conoscere e capire i serpenti.

CINEMA | Intensa la settimana filmica per l'Alessandrino

Sylvester Stallone

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
AMBRA: Il pianeta [illegible] vivente (dramm.).
COMUNALE: Monsignore (drammatico).
CORSO: Libidine e gentilezza (avv.).
CRISTALLO: Donne voci erotiche (sexy).
GALLERIA: Executor (thriller).
[illegible]: [illegible] (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Robbie (dramm.).
CRISTALLO: Il conte Tacchia (comico).
GARIBALDI: Cowboy il guerriero (avv.).

CASALE

[illegible]O: Tirate e gatte (comico).
POLITEAMA: Le case di Mary (horror).
VITTORIA: Chi osa vince (avv.).
SILVIO PELLICO: Un delizioso viaggio (chissenefrega).

CASSANO SPINOLA

LUX: Scontro di titani (mitologico).

OVADA

LUX: Amen, il Segreto di Dio (comico).
MODERNO: Star Trek (fantasc.).
TORRELLA: Chiedete [illegible] (giallo).

REZZADIO

COMUNALE: Bertoldo (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Ciao il tu per il coccodrillo (comico).

TORTONA

MODERNO: Il drago del lago di fuoco (avv.).
SOCIALE: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
[illegible]: Gi[illegible]ana (comico).

VALENZA PO

SOCIALE: Oggi un bullo (comico).

VOGH[illegible]

ARLECCHINO: Britannia Hospital (comico).
GALVANI: E.T. [illegible] ([illegible]).
ROMA: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
SOCIALE: Bambar (dramm.).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Splendori e miserie di Madame Royale (salotto)

GAVI LIGURE

IL PONTE: Il tempo delle [illegible] II

NOVI LIGURE

CRISTALL: Planet Saga (sexy).
Rit: Victor Victoria (dramm.).
ITALIA: Kaos principio guerriero.
MODERNO: [illegible] la parte

ALLE TV

G.R.P.

20,[illegible] Lei mi dice amami?: *marito presente un amico alla moglie, nella speranza di lasciarsi di lì a [illegible] un'altra* (1987)

TELECITY

21,25 Film Assalto di guerra: *avventure sentimentali e di guerra [illegible] in Inghilterra nel [illegible]* (1962)

RETE 4

21,30 Anima persa: *ingegnere vedovo [illegible] alla doppia vita*

TACCUINO

[illegible]

Alessandria: Comunale Marengo, via Marengo; collarina: Odorna, via della Vittoria.

Acqui: Caligaris, piazza Bagni Centrale, corso Italia.

[illegible]: Valenzana, corso Valentino.

Novi: Capezzale, via Boito.

Ovada: Gardelli, via Roma.

Tortona: Dellatorre, [illegible] Emilia; Zerba, via Emilia.

Valenza: Bottinger, corso Garibaldi.

Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 57.775, Casale 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.681; Valenza: 952.601; Voghera: 45.866

Numero telefonico a rotazione di[illegible] per Ospedale Civile 2081 [illegible] + numero interno)

BENZINAI

NOTTURNI (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 169; IP, via G. Bruno 1; Ikaros, via G. Bruno (autostrada); Chevron, corso Acqui.

COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE - GRUE - OSSONA

[illegible] SEBASTIANO CURONE (AL)

[illegible] PRESIDENTE

PREMESSO

che [illegible] deliberazione n. 154 [illegible] 17-12-1982 il Consiglio della Comunità Montana ha [illegible] il

PROGETTO [illegible]
[illegible] PIANO REGOLATORE GENERALE
[illegible] COMUNITA' MONTANA
RELATIVO ALL'AREA SUB COMUNITARIA «B»

Comuni [illegible]
MONLEALE - [illegible] - [illegible] - [illegible] CROPPO
composto di relazione, cartografia rappresentante lo stato di fatto, [illegible] di piano in varia scala;

— che copia [illegible] deliberazione di adozione e [illegible] elaborati [illegible] esso allegati restano depositati presso la Segreteria della Comunità Montana per 30 giorni interi e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso;

— che presso la Segreteria [illegible] ciascun Comune appartenente alla Comunità Montana è depositata copia della stessa deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici riferentisi al Comune stesso, e ciò [illegible] la [illegible] durata di cui dianzi;

[illegible]

cittadini, associazioni politiche, culturali, economiche, sindacali e chiunque altro ne abbia interesse, a prenderne visione ed a presentare entro il termine perentorio di 30 giorni successivi al periodo di pubblicazione osservazioni e proposte migliorative nell'interesse pubblico.

Le osservazioni e le proposte, in carta legale da L. 3000, accompagnate eventualmente da grafici dimostrativi nella scala delle tabule di piano, pos[illegible] presso la Segreteria [illegible] Comunità Montana e presso la segreteria dei Comuni interessati, che ne rilasceranno ricevuta.

Quanto [illegible] ai sensi del [illegible] comma, dell'art. 15 [illegible] L.R. 5-12-1977 n. 56.

S. Sebastiano Curone, 10-3-1983

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
G. Franco Semino

IL PRESIDENTE
Vincenzo Caprile

La fabbrica, produce cartoni ondulati, occupa 350 dipendenti

La Sisa verso un accordo aziendale 35 prepensionamenti, no alla Cassa

Il sindacato così di evitare la sospensione a zero per gruppi di lavoratori

ASTI — Ancora prepensionamenti in una grande azienda della città, per fronteggiare in «modo» traumatico» i problemi sempre più gravi dell'occupazione. A richiederli è lo stesso sindacato che, alla Sisa, la fabbrica di imballaggi dove lavorano 350 dipendenti, ha presentato un'articolata piattaforma sui problemi dell'organizzazione del lavoro, salario e produttività. Dopo quello della Way Assauto, dove è in discussione il ricorso allo strumento dei contratti di solidarietà, prende il via un'altra trattativa importante in una fase delicata dei rapporti tra industriali e organizzazioni dei lavoratori.

Da due anni alla Sisa è in corso un complesso processo di ristrutturazione, ci sono stati finora 50 prepensionamenti e il ricorso a periodi di cassa integrazione. Ora il sindacato propone di procedere entro quest'anno al prepensionamento di altri 35 lavoratori che ne hanno i requisiti. La direzione dovrà impegnarsi però a non fare più ricorso alla cassa integrazione a zero ore, nell'83 e nell'84, rinunciando a una possibilità prevista dagli accordi sottoscritti due anni fa.

Se l'andamento del mercato richiederà un calo della produzione, si potrà provvedere con la cassa integrazione a rotazione per tutti i dipendenti. Da un'altra grande azienda astigiana verrebbe così cancellata la possibilità dei gruppi di dipendenti restino per lunghi periodi lontani dal lavoro, obiettivo che il sindacato astigiano ha posto al primo punto della sua strategia.

Ma la piattaforma sindacale, che sarà discussa a partire da lunedì, in una serie di assemblee, presenta altri capitoli importanti. Il consiglio di fabbrica chiede corsi di qualificazione per una parte dei dipendenti, che consentiranno di aumentare seppur di poche unità gli organici dei reparti di manutenzione.

Riprende anche la battaglia sull'ambiente di lavoro, in un centro di vivaci discussioni. Proprio in questi giorni, i tecnici del Centro di medicina preventiva compiranno una serie di accertamenti in tutti i reparti della Sisa. Il sindacato chiede che l'opera di bonifica già avviata in una parte dello stabilimento venga completata. Tema delicato quello del salario che, proprio in questi giorni, ha determinato una dura polemica tra la Cisl di Asti e l'Unione Industriale. Gli imprenditori, infatti, richiamandosi all'accordo stipulato a Roma con il direttivo del sindacato, hanno ribadito il blocco della contrattazione aziendale, soprattutto per quanto riguarda i ritocchi alla busta paga.

«Per quanto riguarda la Sisa — afferma il segretario della Camera del lavoro, Mario Amerio —, le posizioni assunte da Confindustria sono ripetitive. Le richieste avanzate, infatti, corrispondono ad un consistente aumento della produttività registrato negli ultimi due anni». d. q.

Pietro — Il maschietto al Cto di Lucia Beltramo di anni, [illegible] un albero. In seguito gravi fratture, era stata trasportata all'ospedale di Chieri e di qui al [illegible].

Intervento della Confcoltivatori

Quell'impossibile «tappo fiscale»

Sui problemi di attuazione del «tappo fiscale». Il contrassegno Iva che deve sigillare tutti i contenitori di vino fino a 60 litri, riceviamo e pubblichiamo una nota della Confcoltivatori di Asti.

«*Vogliamo porre all'attenzione dell'opinione pubblica, dei produttori e dei consumatori la grave situazione creatasi in seguito alle difficoltà di attuazione pratica del provvedimento sui contrassegni Iva.*

«*Già i tempi di attuazione, inizialmente previsti, sono slittati grazie alla pressione delle organizzazioni sindacali dei coltivatori, ma persistono a tutt'oggi, pur nella più completa disponibilità di applicare concretamente la norma, inammissibili problemi pratici.*

«*Le tipografie, caricate da questo decreto di lavoro urgente ed extra, hanno avuto difficoltà a consegnare i primi quantitativi di fascette a tempo debito. Ora [illegible] quanto il meccanismo si è inceppato, poiché manca la carta speciale prevista dalla legge. Infatti essa deve avere precisi requisiti, una grammatura da 50 a 60 grammi ed essere gommata.*

«*Esistono in commercio altri tipi di carta analoga, ma non sarebbero secondo la legge regolamentari.*

«*La maggior produzione di questa carta è di provenienza tedesca il che crea altri evidenti ri[illegible].*

«*Resta il fatto che il vino dell'annata venduta. Le nuove fascette regolamentari saranno in commercio solo tra qualche tempo, con danni e disagi che ben si possono immaginare, [illegible] questo un mese di tradizionali vendite da parte dei produttori a privati e commercianti*». Confcoltivatori di Asti

Continuano le indagini che hanno portato alla scoperta di una organizzazione molto ramificata

Si tenta di ricostruire il «viaggio» dell'eroina da Palermo a Refrancore

Dalla casa di Lucio Aletto la droga passava poi ai piccoli spacciatori che la distribuivano in tutto l'Astigiano - Tra gli otto arrestati il personaggio più importante è Ciro Urrata, siciliano che risiede nel Biellese - Chi sono gli altri

ASTI — Un rapporto di ventidue pagine è stato inviato, ieri mattina, dai carabinieri alla [illegible] della Repubblica. Contiene i risultati dell'operazione antidroga che ha portato all'arresto di otto persone, il sequestro di [illegible] grammi di eroina, hashish e marijuana e alcuni strumenti per il «taglio» degli stupefacenti.

Le indagini dei carabinieri non si sono ancora concluse e i particolari su tutta l'operazione sono piuttosto scarsi.

Il blitz antidroga si è iniziato venerdì scorso. Era però da un mese che alcuni degli [illegible] erano pedinati dai carabinieri. Si fa sempre più consistente la tesi che la droga, soprattutto quella pesante, giungesse da Palermo ed è appunto nel capoluogo regionale siciliano che si svolgono altre indagini.

Inizialmente da chiarire il ruolo di Ciro Urrata, 55 anni, pregiudicato palermitano da alcuni domiciliato a Candelo (vicino a Biella) dove viene [illegible] il «personaggio» più importante rispetto agli arrestati.

I sono convinti, e ne [illegible] le prove, che era lo palermitano a vendere droga a Lucio Aletto, 31 anni, residente a Refrancore d'Asti, che a sua volta la smerciava sul mercato astigiano. Nella sua abitazione è stata scoperta l'attrezzatura per il «taglio dell'eroina»: bilancini e altri strumenti.

Sembra che in carcere, davanti al magistrato, il siciliano si sia limitato a dire: «*Non so nulla, non ho mai conosciuto l'Aletto*». Quest'ultimo è stato arrestato con la moglie Josiana Caggero, 20 anni. La donna è però agli arresti domiciliari perché madre di due bambini in tenera età.

Incensurato, [illegible] scontrano — così dicono a Refrancore — l'Aletto è un ex dipendente del Consorzio Agra- che [illegible] mestieri quello di [illegible] industriale [illegible]. Di recente ordinato lavori di ristrutturazione nella casa che si trova proprio nel centro del paese. Molti avevano notato un insolito via vai di auto. I carabinieri sospettavano da tempo. Era già corsa voce, infatti, nei mesi scorsi che a Refrancore ci fosse una base per lo spaccio della droga. L'Aletto era certamente a contatto con Carla Viarengo, 22 anni, figlia di piccoli imprenditori, abitante ad Asti in via Pietro Micca 8, studentessa alla [illegible] politiche a Torino, il giovane [illegible] dai [illegible] consegnare certe «buste» ad alcuni tossicodipendenti, pedinata per diversi giorni sarebbe anche andata più volte nell'abitazione dell'Aletto.

Non sono ancora noti i collegamenti [illegible] avuto [illegible] altri [illegible]. Un altro «personaggio» è Gilberto Cane, [illegible] te medicinali, [illegible] nome [illegible] agli inquirenti.

Tra arrestati figura anche Aldo Manuccio, anni, Asti [illegible] Zecca, impiegato del di Finanza di Asti (il padre è pure impiegato statale); il sospetto [illegible] di spacciato droga e viene anche [illegible] l'esperto dell'organizzazione nel «taglio» degli stupefacenti. Due «pesci minori» nel «giro» rebbero invece Pietro Sardi, anni, geometra Canelli che ha già ottenuto libertà provvisoria e Alessandro Ferraris, anni, operaio di Acqui Terme.

I carabinieri sono convinti di un [illegible] droga legato ad un'unica organizzazione ed è per questo che la procura della Repubblica, nel convalidare i fermi in arresto, accusa tutti gli otto di associazione a delinquere oltre che del reato di spaccio di stupefacenti.

Vittorio Marchisio

Lucio Aletto

Lucio Aletto

Josiana Caggero

Alessandro Ferraris

L'odissea di Gilberto Cane e quel misterioso ferimento

TORINO — Tra i nomi degli arrestati durante il blitz antidroga dei carabinieri nell'Astigiano anche quello di Gilberto Cane, 30 anni, abitante a Canelli in via Giovanni XXIII. La sua vicenda è in qualche modo sintomatica della spirale in cui trascina l'eroina. Gilberto Cane originario di Milano si trasferì a Canelli (dove la madre aveva lavorato come insegnante) con la moglie e la figlioletta, rappresentante di medicinali. Conduceva una vita all'apparenza normale.

Il suo nome comparve per la prima volta nel dossier dei carabinieri nel luglio del una perquisizione in casa sua fu trovata una bustina di grammi di polvere bianca, poi all'analisi risultata eroina. Fu una sorpresa per tutta Canelli, che scoprì all'improvviso di non essere un'isola felice immune dalla piaga della droga. Arrestato e condannato a poco più di un anno di reclusione Gilberto Cane sembrò per qualche tempo uscire dal giro.

Dopo la scarcerazione trovò lavoro come meccanico presso il Comune di Canelli. Pochi mesi e poi si licenziò.

Fastidiosamente il 12 marzo di un anno fa a Torino Gilberto fu protagonista di un episodio che alla degli ultimi fatti, meriterebbe approfondito. Nei pressi di Carlina, ritrovo abituale tossicodipendenti, il giovane fu aggredito e pugnalato. Lo trovano nell'androne un palazzo. Le ferite a un'anca, a una mano e al collo non risultarono gravi ma non è da escludere che gli ignoti aggressori avessero colpito per uccidere. Agli inquirenti Cane non riconobbe di essere venuto a Torino in cerca di lavoro e si allontanò.

Cane trasportato in ospedale dopo il misterioso

Dopo un anno si riuniti i sindaci del consorzio

In Valle Belbo si cerca l'area per la discarica di 10 Comuni

CANELLI — Dopo un anno e mezzo dal suo rinnovo (durante il quale del resto non è mai stato convocato) il consorzio per la discarica controllata dei rifiuti urbani, che dieci Comuni della Valle Belbo, ha ripreso l'attività. Si è svolta infatti la riunione informativa dei sindaci Comuni interessati (Canelli, Nizza, Calamandrana, Castelboglione, Castelnuovo Belbo, Calosso, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, e Santo Stefano Belbo e Cossano in provincia di Cuneo) per studiare l'ultima legislazione.

La della discarica controllata consorziale fu al centro tre anni fa di vivacissime polemiche: la Regione infatti individuato, dopo uno studio, la piana Cerreto Nizza come luogo idoneo ad ospitare la discarica, infatti esiste già una discarica non controllata, dove vengono trasportati i rifiuti raccolti a Canelli e Nizza. Il consorzio prese atto di questa decisione e l'allora presidente Gianvalerio Scarrone presentò un progetto con il relativo finanziamento della Regione: milioni di lire. A Nizza scoppiò però la contestazione non decisione contraria alla discarica e un ordine del giorno del Consiglio comunale che, sentito il parere di un geologo, invitava il consorzio a ricercare altri luoghi ritenendo la piana Cerreto non adatta.

La situazione è rimasta quella di tre anni fa, anzi dal punto di vista ecologico è nettamente peggiorata; le piccole discariche abusive sorgono numerose nelle campagne, gli argini del Belbo sono diventati ricettacoli di immondizie di ogni genere. Nelle settimane scorse il partito comunista canellese aveva sollecitato i Comuni e il Consorzio il cui presidente è il comunista nicese Flavia Pesce intervenire.

«*I Comuni* — era in un manifesto — *possono affiggere cartelli divieto ma devono anche i luoghi dove poter depositare le immondizie*». f. fa.

Scontro frontale camion-auto un ferito grave

CANELLI — Grave incidente ieri pomeriggio, poco fuori città sulla statale per Nizza. Un camion si è scontrato frontalmente con una 500: i due mezzi si sono ravvicinati nel fossato a lato della strada. Il conducente del camion, Giovanni Grasso, 48 anni, muratore, abitante a Calosso è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico all'ospedale di Alessandria. (f. fa.)

Il «Lina Borgo»

E' riparata l'asilo riapre

ASTI — E' stata riaperta ieri mattina la scuola materna «Lina Borgo», chiusa una settimana fa a causa del rischio di crollo della ciminiera dell'Avir, la grande fabbrica che sorge proprio a fianco dell'asilo.

Domenica bambini sono tornati regolarmente a scuola dal momento che è cessato ogni allarme.

I lavori di consolidamento del terminale del camino in cemento armato che presentava sono stati a tempo di record.

Intorno è stata creata una speciale impalcatura.

Le lesioni sono state individuate un sopralluogo compiuto la settimana scorsa dai vigili del fuoco. Era stato lo stesso comandante ingegner Franco Amelio, ad ordinare la chiusura immediata dell'asilo.

Le squadre oggi Prima categoria

Derby tra [illegible] tempi

CANELLI — La terza giornata di ritorno del campionato di Seconda categoria ripropone domenica un incontro che negli anni passati era una «classica» del calcio minore, il derby tra gli azzurri e la Nicese. All'andata vinsero i canellesi per 2-1. Fra le due guerre il campanilismo era molto più acceso di oggi: queste partite erano giocate oltre che sul campo anche negli spalti e spesso il tifo degenerava [illegible] rabili zuffe.

Oggi l'interesse è notevolmente sfumato anche se il derby è ancora in grado di raccogliere un buon numero di spettatori. Canelli e Nizza scenderanno in campo con due obiettivi diversi: gli azzurri di Enrico Pasquale vogliono assolutamente [illegible] punti per continuare la fuga solitaria in testa alla classifica dopo il passo falso di domenica scorsa contro il S. Cigliano. I giallorossi invece puntano al pareggio.

«*I canellesi forti e lo hanno nell'incontro* — spiega l'allenatore Bartolo Amarante — *hanno uomini che provengono da categorie superiori. Noi faremo la nostra partita*». f. fa.

La Perlino Rapallo

ASTI — La partita di questa sera (sabato ore 21.15) a Rapallo contro l'Alcione, penultimo in classifica, costituisce per la Perlino Basket una buona seduta di collaudo in vista del trittico terribile di incontri che attende la settimana ventura: gli astigiani dovranno infatti affrontare nell'ordine Carpi, Alvit e Asteasa, incontri veritá, veri e propri lasciapassare per tentare di conquistare una posizione privilegiata in seno al play-off.

Volley: pronostico favorevole

Riccadonna oggi in casa con il Ravenna «fanalino»

ASTI — La Cassa di Risparmio di Ravenna, capitata oggi al Palametto ha visto bene mercoledì scorso in casa contro il Chieti (3-0); ma questo non modifica di una virgola il copione di vittima predestinata che i ravennati, loro malgrado, dovranno recitare nel pomeriggio contro l'Astiriccadonna.

Lo impongono la classifica (il Ravenna è ultimo), la differenza di tecnica, la necessità per gli astigiani di vincere, e di vincere bene con risultato rotondo, perché la differenza set, alla fine del girone di ritorno, potrebbe contare molto.

L'allenatore Nino Cuon dovrebbe poter disporre di una formazione senza «vuoti»: infatti, che a Pescara mercoledì scorso è dovuto uscire per la febbre molto alta che gli «tagliava» le gambe, dovrebbe essere recuperato. Se poi l'avversario si dimostrerà addomesticabile al apera, lo si potrà magari utilizzare a spezzoni, per averlo fresco il sabato successivo a Bologna contro la Bartolini, la squadra che deciderà, nel bene e nel male, il finale del campionato degli astigiani.

Ma; Ravenna a parte, in questi giorni si dovrà decidere anche la sorte di Pilotti, il giocatore messo fuori squadra a gennaio. Si infatti detto l'ex campione d'Europa potrebbe potuto anche rientrare in formazione nel giro di un mese, o poco più. La società dovrà pertanto chiarire questo punto, per sgombrare il campo da altri equivoci.

f. c.

Castagnole Lanze — E' in programma oggi pomeriggio (partenza ore 15, raduno ore 14.30) la prova unica del campionato provinciale di corsa. La gara si svolgerà su di un tracciato molto impegnativo di novecento metri da ripetere dieci volte.

Asti — L'Uniamorando femminile (serie C2 di volley) sarà di scena oggi pomeriggio (ore 18) sul parquet del Cus di Cuneo. Nella serie D maschile è in programma oggi (ore 17) il derby fra San Damiano e Canelli: incontri casalinghi per le altre due astigiane. L'Uniamorando, che ospiterà al Palazzetto (ore 20) la Sanmartinese, e il Oplle Don Bosco, in campo alle ore 21 con il Lasalliano. Saranno impegnate in anche le ragazze del Sandamiano (serie D) opposte al Valdocco di Torino (domani, domenica, ore 17).

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: La storia di Piera di M. Ferreri, con H. Schygulla, M. Mastroianni (1982, drammatico)

POLITEAMA: Cane e gatto, con B. Spencer, T. Hillen (1983, comico).

[illegible]: I cavalieri (1982, comico).

VITTORIA: Star Trek The di Khan (1982, avventura).

CANELLI

BALBO: In viaggio con papà con A. Sordi, C. [illegible] (1982, comico).

RADIO D'ORO: Segni misteriosamente protetti, con P. Villaggio (1982, comico).

MONCALVO

NUOVO: Super gatto.

NIZZA

AURORA: In viaggio con papà con A. Sordi, C. Verdone (1982, comico)

LUX: Segni misteriosamente protetti, con Villaggio (1982, comico).

SOCIALE: chiuso per restauri.

[illegible]: Herzog con K. Kinski, C. Cardinale (1982, avventura)

[illegible]

LUX: Fellini a New York, con F. Fenech (1982, commedia)

SPLENDOR: La nipote, con Deneuve (1982, comico)

CRISTALLO: Popeye (1982, comico)

FARMACIE DI TURNO

Asti: Barondini, piazza San Secondo 12; notturna: Moderna, via Cavour 90.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani

Moncalvo: Ardizzone, via Settembre 1.

Nizza Belci, via Carlo Alberto.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.282 - 50 224. Canelli e Nizza Monferrato 726 756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32 822

ECONOMICI

[illegible] e alti ricavi gestisce rete vendita piemonte meccanica [illegible] vista, preferita età Asti. Tel. 01[illegible]

[illegible]

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
con. 28 - 42 - 61
UNIP

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA SUPERMUSICA CON I 3IUS e il mezzanotte elezione RAGAZZA IN della provincia di [illegible] presenta PAOLO PAOLI del Club Radio Montecarlo. Il concorso è organizzato dal settimanale per giovani RAGAZZA IN
VENERDI' ALICE

QUESTA I CARAVAN
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
DOMANI POMERIGGIO E SERA I CARAVAN

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA TROVIAMOCI AL CAB
CALCEA (AT)

DANCING CANELLI
QUESTA E DOMANI SERA LA FOLK

CRAZY MAXI DANCING D'ASTI TEL. 953.653
QUESTA SERA BALLO LISCIO PIEMONTESE
DOMANI POMERIGGIO SERA BALLO MODERNO + DISCOTECA
Servizio pullman da: ASTI -

HANGAR 2000
CASTAGNITO D'ALBA (CN) (Strada per Neive)
Finalmente una soluzione definitiva per il rimessaggio di camper, caravan barche in un ampio locale di mq 4500
Disponiamo di posti per camper, roulottes, barche a partire L. 8.500.000
POSSIBILITA' DILAZIONI
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE!
Per informazioni: 0121-76.956 sul posto: sabato - domenica - lunedì
Orario: 10,00 alle 13,00 dalle 14,00 alle 17,00

abitpel
S.S. Asti Alba
bivio per Neive
TAILLEURS
GIACCHE
PANTALONI
GIUBBOTTI
costa meno
E inoltre... se trovi lo stesso articolo a meno l'Abitpel ti rimborsa!!
Sabato e dome[illegible] l giorno

Oggi molte persone allevano lombrichi molte vendono. Allevare lombrichi è semplice. Far [illegible] un allevamento di lombrichi è meno facile
[illegible] DI AVVIAMENTO ALLA LOMBRICOLTURA*
RED WORM THE CALIFORNIAN
[illegible] A' [illegible] E [illegible]
COME SEMPRE LA 1ª
1ª [illegible] macchinari e nella commercializzazione dei prodotti.
1ª Nell'impiego dei fanghi industriali alimentazione
1ª in tutta Italia per assistervi meglio (AT - VA - Roma - CT)
Relatori ufficiali per la conduzione tecnica dell' al primo SIMPOSIO NAZIONALE LOMBRICOLTURA (Ovada 6-10-1982).
ALLEVARE LOMBRICHI UNA COSA SERIA. AFFIDATEVI CHI HA UNA ESPERIENZA
S.A.Z.P. - Pontestura - 14100 ASTI
Regione Valleversa, 99-100 - Tel. (0141) 27.17.12
VARESE - - CATANIA
*) della durata di giornata sono completamente gratuiti e si terranno presso le quattro sedi della società. Per informazioni rivolgersi alla sede Asti
Uno dei più estesi, moderni ed attrezzati allevamenti di Red Worms del mondo si trova ASTI - Approfittatene

Tavola rotonda [illegible] Palazzo Langosco [illegible] il ministro del Tesoro

Goria: «Anche dalla mostra di Casale l'occasione per il rilancio economico»

«Vale la pena di affrontare sacrifici, quando [illegible] riesce ad allestire [illegible] importante»

Casale. La rassegna economica di San Giuseppe subito dopo l'inaugurazione

CASALE — «Ho un grosso tormento. Il momento generale ed internazionale appare favorevole per una ripresa dell'economia italiana, ma [illegible] assilla il timore che non si sappia, quasi [illegible] un dispettoverso noi stessi, cogliere la situazione favorevole. Se [illegible] fosse [illegible] veramente colpevoli [illegible] essere stati capaci a restare il settimo Paese industrializzato del mondo, se ritrete ognuno porterà il suo mattone potremo fare una bella casa».

[illegible] Giovanni Goria, astigiano, ministro del Tesoro da qualche mese, ha affermato incontrando, dopo l'inaugurazione della «Mostra di [illegible] Giuseppe», operatori [illegible] mici, rappresentanti delle varie categorie, politici (presenti, [illegible] gli altri, il [illegible] Triglia, presidente dell'Associazione Comuni d'Italia e l'on. Renzo Patria).

Il ministro Olivia, prima di partecipare alla tavola rotonda su «Le scelte necessarie per una ripresa economica», aveva inaugurato, accompagnato dal prefetto Ugo Trotta, dal sindaco Mario Oddone, dal presidente [illegible] Provincia, Angelo Rossa, del Comprensorio, Carlo Baviera e dell'En- [illegible] manifestazioni Francesco Boverio, dalle autorità, [illegible] trentaseiesima edizione del- [illegible] «Mostra [illegible] San Giuseppe».

Al termine della visita, rispondendo al saluto del sindaco Oddone, l'on Goria ha [illegible] *che «se nell'epoca dei mass media che ci tempestano con [illegible] pubblicità [illegible] questo o quel prodotto, questo tipo di* [illegible] *ha un successo [illegible] sconta, dopo credere che il paese senta la necessità di non subire ma di cercare tra le cose sparpagliate, tutto allora viene valorizzato».*

Sono qui — ha aggiunto il ministro —, *ed è un po' come fossi a casa mia.* [illegible] *amico, con l'augurio ai casalesi di un suc-* [illegible] *anche se comporta di qualche sacrificio, di qualche delusione che non dobbiamo certo abbattere. In questo [illegible]*

questa terra che a [illegible] *ed è senza dubbio capace di* [illegible]. [illegible] *buoni manifesti, le difficoltà».*

Alla sera, quindi, tavola rotonda [illegible] *a Palazzo Langosco in una sala superaffollata. Moderatore Sergio Favretto,* [illegible] *gretario casalese della dc,* [illegible] *intervenuti Aldo Lucini, presidente dell'Unione industriale provinciale (molto critico verso la politica economica del governo), Camillo Venesio, amministratore della Banca Anonima [illegible] Credito (accorrono provvedimenti che permettano alle* [illegible] *di maglio operare* [illegible] *mercato del denaro), Cornelio Valetto, della giunta Confindustria (non ci sono elementi che giustifichino l'ottimismo, la ripresa è lontana), Aldo Smolla* [illegible] *segretario regionale Cisl (non tutto è così bello come sembrava nell'accordo Scotti), Riccardo Triglia (i Comuni* [illegible] *sono poi così spreconi, spendaccioni come si vuol fare credere, altri settori pesano sulla spesa pubblica) e Carlo Goltero,* [illegible] *giunta nazio-* [illegible] *Coldiretti (dell'agricoltura bisogna ricordarsi sempre, non solo nei momenti di crisi, perché* [illegible] *aperte un ruolo importante come gli altri settori).*

«Questo Paese — ha affermato Goria concludendo la tavola rotonda — *non si salva se non ci sarà la massima convergenza degli sforzi di tutti i settori. Puntiamo* [illegible] *ripresa, per farlo* [illegible] *dobbiamo comprendere il perché della crisi: il dato* [illegible] *significativo* [illegible] *situazione in cui siamo, e* [illegible] *cui dobbiamo uscire,* [illegible] *da al-* [illegible] *3 anni mangiamo di* [illegible] *di quanto produciamo, utilizziamo i risparmi dei Paesi che consumano meno, che finiscono poi per stancarsi di lavorare a beneficio* [illegible] *altri. Abbiamo fatto debiti pari a 4 milioni per ogni famiglia. Dobbiamo, allora, fare tutti qualche sacrificio, consumare un po' meno di quanto produciamo e esportare di più, fare investimenti, riducendo qualche consumo, perché produrranno ricchezza domani».*

Questa, per il ministro Goria, la prima ricetta per uscire dalla crisi.

Franco Marchiaro

Avvelenò cinquanta animali dei vicini? Denunciato

ALESSANDRIA — Giovanni Barisone, un agricoltore di 56 anni abitante in via Frati a Frascaro, avrebbe avvelenato almeno 50 animali da cortile e una femmina di bovini di proprietà di [illegible] sorelle, [illegible] di casa, con le quali da tempo è in discordia.

Barisone nega. I carabinieri del nucleo investigativo lo hanno denunciato per uccisione continuata di animali. Nella stalla delle tre donne, Annamaria, Anna e Battistina Vescovo, di 58, 47 e 38 anni, che vivono sole e allevano bestiame, i carabinieri hanno rinvenuto le carcasse dei due buoi morti da mesi.

I capi di bestiame sarebbero stati uccisi con anticrittogamico: le analisi, ordinate all'Ufficio di igiene dopo alcuni prelievi compiuti nei visceri dei bovini, dovrebbero stabilirlo. Sono stati i carabinieri a scoprire questa strage di animali: le sorelle Vescovo, infatti, mai avevano denunciato i ripetuti avvelenamenti. Giovanni Barisone avrebbe così agito per vendicarsi del mancato acquisto di un terreno di proprietà del padre delle tre donne e di cui voleva entrare in possesso. (a. c.)

L'incontro con gli ecologisti a Palazzo Guasco

Ma chi salva l'ambiente? Convegno-accusa della Lega

Il presidente Dieni: «Manca la volontà politica di agire» - Costituito un comitato per la salvaguardia delle sponde del fiume Tanaro

La garzaia di Valenza, un esempio di zona protetta

ALESSANDRIA — «In provincia non esiste alcuna reale politica ecologica di salvaguardia e recupero dell'ambiente: politici e amministratori pubblici si disinteressano di questo importante problema considerando l'ecologia solo un buon elemento propagandistico, [illegible] per sottrarsi, ma che può e deve rimanere [illegible] tale».

A lanciare [illegible] *è l'architetto* [illegible] *Dieni, presidente provinciale* [illegible] *Lega per l'ambiente, intervenuto* [illegible] *un convegno a carattere nazionale tenutosi a palazzo Guasco per discutere il pro-* [illegible] *delle scelte energetiche, dell'inquinamento e della salute e al quale hanno* [illegible] *stato ecologisti, ricercatori, esponenti del* [illegible] *scientifico della Lega per l'ambiente, docenti universitari.*

Un convegno che, [illegible] *ha detto il dottor Luciano Bacchiega, presidente regionale della Lega ambiente, è stato organizzato per sottolineare la grave situazione ecologica di* [illegible] *e provincia.*

«La Lega — ha [illegible] l'architetto Dieni — sorta tre anni fa [illegible] provincia ha operato e opera [illegible] serietà seguendo un preciso binario ma incontrando purtroppo grosse difficoltà per il disinteresse di politici e amministratori. Pesante è lo stato di degrado [illegible] verso tutto il territorio [illegible] le "non scelte" [illegible] (turbogas, fabbricazioni nucleari, inceneritore, discarica-inceneritore, Acna di Cengio) che non tengono in alcun conto le ripercussioni e i guasti che producono».

Per cercare [illegible] *rimediare ad* [illegible] *situazione sempre* [illegible] *grave e pesante — è stato detto durante il convegno — costituire* [illegible] *una commissione ecologica comunale e provinciale comprendente tutte* [illegible] *associazioni* [illegible] *lavorano* [illegible] *salvaguardia del territorio in modo da poter proporre e gestire ricerche e interventi.*

«La Lega — ha aggiunto [illegible] presidente — ha costituito il comitato per il recupero delle sponde del fiume Tanaro. Una manifestazione realizzata lo scorso autunno ha dimostrato come un fiume pulito [illegible] praticabile può e vuole [illegible] utilizzato dalla popolazione».

«Aderisce [illegible] contro l'insediamento dello stabilimento "Cromium" a [illegible] contro le cave e l'inquinamento del torrente [illegible] Aequi; partecipa al comitato per la [illegible] energetiche contro la realizzazione [illegible] centrali nucleari».

La provincia [illegible] *Alessandria è* [illegible] *delle più inquinate d'Italia e le prospettive future sono disastrose: nessuno* [illegible] *chi si batte per la salvaguardia del territorio riesca ad ottenere dalle pubbliche amministrazioni quei cambiamenti di rotta necessari per evitare l'irreparabile processo di recupero dell'ambiente. e. c.*

Azienda raccolta [illegible]: burrascoso cambio al vertice

Polemica in consiglio comunale per l'esonero del direttore Amiu

L'incarico dato temporaneamente al segretario generale: è [illegible]

ALESSANDRIA — *Dino Foresto, direttore dell'Amiu, l'azienda municipalizzata di igiene urbana che cura il* [illegible] *di raccolta rifiuti, è stato esautorato e temporaneamente sostituito dal segretario generale del Comune di Alessandria Claudio Mazzella.*

Questo fatto ha movimentato giovedì [illegible] *il consiglio comunale,* [illegible] *una serie di polemiche che hanno costretto la giunta ad accantonare per il momento la delibera, che oltretutto è giudicata nulla dal Comitato regionale di controllo.*

All'origine della vicenda l'illegittimità del provvedimento.

La notizia che Dino Foresto [illegible] *sarebbe più stato il direttore dell'Amiu* [illegible] *era saputo già* [illegible] *maggio dello scorso anno, quando il consiglio* [illegible] *amministrazione della municipalizzata aveva deciso di non rinnovare l'incarico al direttore. L'Amiu, unica municipalizzata a prendere un tale punto nel suo regolamento, ha infatti* [illegible] *facoltà di avvalersi per la carica di direttore* [illegible] *un contratto triennale, rinnovabile a discrezione appunto degli amministratori.*

A fine anno Dino Foresto è stato quindi sollevato dall'incarico ed al suo posto è stato nominato, in attesa del regolare concorso, il segretario generale del Comune.

Giovedì sera, la delibera è stata portata al vaglio del consiglio comunale, suscitando la reazione della minoranza. Il primo a dare fuoco [illegible] *polveri è stato* [illegible] *consigliere comunale della* [illegible] *Cattaneo,* [illegible] *ha* [illegible] *dubbio la legittimità del provvedimento, dal punto di vista giuridico senza volere* [illegible] *re su altri aspetti della vicenda.*

Altri consiglieri [illegible] *poi rincarato* [illegible] *dose, sostenendo che se da un lato la decisione* [illegible] *rimuovere l'incarico a Foresto è legittima, in quanto prevista dal contratto, non è così stata la scelta del segretario generale, che proprio per* [illegible] *sua carica è da considerarsi al di sopra delle parti,* [illegible] *trollare di quelle* [illegible] *Aziende municipalizzate, fra le quali l'Amiu è in questo momento la più chiacchierata.*

Il vicesindaco Alfio Brina ha spiegato che ormai i rapporti tra direttore e consiglio di amministrazione erano deteriorati e si imponeva il provvedimento, motivando poi la scelta del prof. Mazzarella come persona [illegible] *parte del Comune* [illegible] *l'attività dell'azienda.*

Alla fine, dopo un lungo e circostanziato intervento del capogruppo dc Luciano Vandone la giunta [illegible] *accantonare la delibera.* F. Sc.

La magistratura intende [illegible] la legittimità delle delibere

Parcelle «gonfiate» per opere pubbliche La procura di Voghera apre un'inchiesta

Il sindaco [illegible] Betto (pci): [illegible] la [illegible] giudice»

VOGHERA — La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta su ventotto opere pubbliche deliberate dal consiglio comunale la cui progettazione era stata affidata dalla giunta di [illegible] a professionisti esterni (architetti, ingegneri, geometri e a studi tecnici).

L'indagine preliminare è da mettere in relazione alle parcelle presentate dai progettisti, alcune delle quali superiori di quattro o cinque volte le cifre [illegible] in bilancio. La magistratura intende appurare la legittimità delle delibere e la correttezza degli amministratori nell'assegnazione degli incarichi. Alcune delle parcelle sono già state pagate o altre sono in attesa del saldo. I progettisti sono 18 e per liquidare tutte le loro spettanze il Comune dovrà ricorrere ad un nuovo mutuo di oltre 500 milioni.

La magistratura non ha sequestrato la documentazione [illegible] *progetti: si è limitata a chiederla all'amministrazione comunale fotocopia* [illegible] *delibere. «La richiesta* [illegible] *mi fa stupito — ha dichiarato il sindaco Italo Betto (pci) — perché ogni qualvolta giornali o privati* [illegible] *lettere firmate* [illegible] *lettere anonime hanno avanzato dubbi sulla legittimità di atti compiuti dall'amministrazione comunale, la procura della Repubblica ha sempre promosso indagini preliminari che in pi-* [illegible] *casi hanno determinato comunicazioni giudiziarie nei miei confronti e in molti altri l'archiviazione della pratica.*

Il sindaco ribadisce poi che gli incarichi sono stati dati ai professionisti «non in relazione al loro eventuale colore politico, ma [illegible] *il criterio della fiducia e della loro professionalità».*

«Voglio infine ribadire sul piano politico — ha chiuso — che l'intera attività di progettazione sviluppata negli ultimi 10 anni dall'amministrazione comunale, attraverso l'ufficio tecnico o con il conferimento di incarichi a professionisti esterni sia stata la premessa fondamentale a [illegible] *per gli investimenti effettuati che superano i* [illegible]. G. G.

Raccolta [illegible] firme [illegible] Il [illegible]

ALESSANDRIA — Si inizia [illegible] sotto i portici [illegible] corso [illegible] angolo piazza Garibaldi, la raccolta di [illegible] per [illegible] sei petizioni popolari promosse dal partito radicale.

La raccolta, su iniziativa dell'associazione radicale alessandrina, si terrà ogni sa- [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] 30 maggio [illegible] tratta [illegible] petizioni «contro il nucleare», «contro il riarmo e l'aumento delle spese militari», «per il controllo del mercato delle armi», «per l'immediata approvazione della riforma delle pensioni», «a sostegno della legge contro lo sterminio per fame nel Terzo e Quarto Mondo», «contro la partitocrazia». (g. d.)

Cinque domicili per gioco d'azzardo

ALESSANDRIA — Cinque alessandrini sono stati denunciati per gioco d'azzardo [illegible] carabinieri del nucleo investigativo: sono un gruppetto di commercianti noti per la loro grande passione per le carte.

I denunciati [illegible] Antonio Venturola, 36 anni, abitante in via Montello 9, l'ambulante Domenico Di Gregorio, di 69, abitante in via Alessandro III 85, il commerciante [illegible] Pocarobe, di 42, via Treviso 10, Pietro Sassola, 46 anni, via Ouasco 126, dove è titolare [illegible] polleria, [illegible] il rappresentante [illegible] commercio Mario Meneghini, di 32, abitante in corso 100 Cannoni.

A dare il via alle indagini dei carabinieri è stato Domenico Di Gregorio, il quale si è presentato in caserma per la- [illegible] [illegible] di persone, che [illegible] abitanto [illegible] N [illegible] lo avevano convinto a giocare allo «chemin [illegible] fer» vincendogli, in due volte, oltre 21 milioni di lire.

«Per saldare il debito — spiegò l'ambulante — *firmai alcuni assegni ma ora mi trovo in difficoltà per pagare ed ho paura».*

Il [illegible] Gregorio risultò inoltre su alcune circostanze, ma i carabinieri riuscirono comunque ad identificare tutti i giocatori.

Interrogati in merito alle accuse dell'ambulante, i quattro hanno ammesso la [illegible] passione per il gioco, negando però di avere vinto una cifra di molti milioni.

«Una volta — hanno detto — abbiamo giocato proprio in casa di Di Gregorio e fu lui in quella occasione a "spennarci", vincendo molto; qualche giorno dopo ha perso, [illegible] tanto quanto aveva [illegible] prima».

Il processo al tribunale di Voghera

Tre condanne e un perdono per gli attentati al msi

Erano stati [illegible] la settimana scorsa

VOGHERA — Con tre condanne e la concessione [illegible] un perdono giudiziale si è concluso in tribunale il processo a [illegible] di quattro giovani che [illegible] militato in [illegible] extraparla- [illegible] vicino a [illegible] con- *linza».*

I quattro sono stati arrestati la [illegible] settimana dai carabinieri per gli attentati [illegible] venuti la notte del 20 febbraio 1975 contro la sede del msi in via Ildone e la «Citroën» di un simpatizzante [illegible] stesso partito, Angelo Incoato, parcheggiata in via Savonarola.

Di [illegible] compiuto [illegible] attentati dovevano rispondere i [illegible] imputati [illegible] a giudizio pure per danneggia- [illegible] e per fabbricazione di bottiglie incendiarie. Il resto di danneggiamento è risultato estinto dall'amnistia, mentre per le altre accuse i giudici hanno condannato Marco Tidone, 28 anni, Voghera, a quattro anni di reclusione e [illegible] mila lire di multa; Stefano Cesarani, 27 anni, a Rivanazzano, a un anno e 6 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa e Massimo Ravagnani, 27 anni, di Voghera, ad [illegible] [illegible] di reclusione e [illegible] mila di multa.

Il quarto imputato, Angelo Valdelara, [illegible] anni, anch'egli vogherese, che all'epoca dei fatti era minorenne ha ottenuto il perdono giudiziale.

A tutti — [illegible] il Tidone — sono [illegible] concessi i benefici di legge [illegible] al Cesarani anche la sospensione condizio- [illegible] [illegible] carcere solo Marco [illegible]. Il primo [illegible] arrestato e che per primo ha fatto il [illegible] [illegible] complici; gli altri tre, a processo concluso, sono tornati in libertà.

Il dibattimento si è celebrato ieri mattina con rito direttissimo in un'aula insolitamente affollata. [illegible] sono [illegible] colpi [illegible] scena. Marco Tidone, il «pentito», è stato [illegible] denzialmente separato [illegible] suoi tre compagni di vecchia militanza politica. Tutti gli imputati hanno ammesso la loro responsabilità; Cesarani, Valdelara e Ravagnani hanno negato la fabbricazione delle bottiglie molotov che sarebbero state preparate da Tidone, nella cui abitazione i carabinieri hanno trovato pistole ed armi comuni da sparo.

I difensori avv. Gianni [illegible] mori (per Cesarani, Ravagnani e Valdelara) e l'av- [illegible] na Clelia Cazzola (per Tidone) hanno [illegible] qualsiasi motivazione politica [illegible] lancio delle due bottiglie [illegible] dell'immobile un [illegible] dimostrativo [illegible] finalità eversive. [illegible] ha subito presentato appello. e. [illegible]

Lettera dei genitori al Provveditore

Son proprio tutte uguali le nostre scuole medie?

Ci sarebbero discriminazioni [illegible] le classi

ALESSANDRIA — *Il costante calo demografico — dal 1970 ad oggi, nel Comune, sono nati mediamente* [illegible] *bambini in meno ogni anno — cresce,* [illegible] *l'altro, problemi e preoccupazioni anche nell'ambito della scuola.*

Il motivo è evidente: meno bambini significa [illegible] *ridotto* [illegible] *alunni e quindi* [illegible] *classi, mettendo in forse il posto di lavoro di molti* [illegible] *segnanti. Se poi le* [illegible] *vengono* [illegible] *ripartite in modo ritenuto* [illegible] *equo, nascono polemiche e malumori, con accuse, più o meno velate, di favoritismi nei confronti di questo o quell'istituto scolastico.*

E' questo il caso degli insegnanti, ma anche dei genitori, della scuola media Manzoni di via Pontida, che si lamentano appunto per il criterio con cui si procede da parte dell'autorità scolastica alla formazione delle classi.

«Ogni anno — *affermano gli insegnanti della Manzoni* — abbiamo una trentina di iscrizioni in meno, dato comune a tutte le scuole, ma proprio per questo motivo vorremmo che la ripartizione avvenisse in modo tale da non favorire altre scuole, a scapito della nostra».

In particolare, «preoccupati per il continuo calo demografico, con conseguente diminuzione delle classi e delle cattedre di insegnamento», i docenti della Manzoni chiedono che la ripartizione degli alunni delle quinte elementari avvenga in modo equo tra la scuole media del centro, «al fine di garantire lo stesso numero [illegible] *prime classi* [illegible] *ognuna delle scuole medie, senza continuare a penalizzare la Manzoni,*

«Qualora — dicono alla *Manzoni* — si verificasse un'inevitabile diminuzione di alunni [illegible] la nostra scuola, chiediamo che le prime classi siano in numero proporzionale alle richieste di insegnamento di lingua inglese e francese, [illegible] [illegible] fare la [illegible] della famiglie».

Una delegazione [illegible] *recata in Provveditorato per consegnare* [illegible] *fali richieste era firmata* [illegible] *da 32 rappresentanti dei genitori, ma il Provveditorato non ha ritenuto opportuno riceverla.* E. Sc.

[illegible] giorni dopo l'incidente

[illegible] — L'imprenditore e [illegible] Ilario Parmi, 51 anni, e l'autotrasportatore Giacomo [illegible] Paoli, 51 anni, i due automobilisti vogheresi feriti domenica nella statale del Penice nello scontro delle loro auto sono morti. (a. z.)

[illegible] DI OVIGLIO (AL)

Avviso di licitazione privata

1° Lavori [illegible] pubbliche primarie es. 1981/82

2° Importo a base [illegible] L. 125.147.192

3° La gara sarà tenuta [illegible] il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-73 n. 14

4° Gli interessati possono chiedere [illegible] invitati entro il termine [illegible] 15 giorni [illegible] oggi.

Oviglio, 10-3-83

IL SINDACO
Isaldi Dott. Antonio

ALENTIA
dancingdiscoteca [illegible] - tel [illegible] 475

Sabato 12 marzo
[illegible] [illegible]
orchestra
HENGHEL GUALDI

Domenica [illegible] marzo
pomeriggio [illegible] con
TOMMY
[illegible] [illegible] LISCIO orchestra
SANDRINO FIVA

TUCANA 185

SABATO [illegible]
LE SNOW GIRLS

[illegible] 13 MARZO
(pomeriggio)
AFRO-DISCO con D.J. POPI e [illegible]
(sera) LE [illegible]

GIOVEDI' 17 MARZO
POT-POURRI' DI CANZONI
ANNI '60 e '70

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.166

Sabato [illegible] marzo (solo sera)
Domenica 13 marzo (pom. [illegible] sera)
BALLO [illegible]
con il complesso
EXPORTEX
Giovedì 17 [illegible]
[illegible] MATIA BAZAR in concerto
AMPIO [illegible] - ARIA CONDIZIONATA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO ALESSANDRIA E PROVINCIA
TERMIGNONI Kawasaki
Alessandria Via Faà [illegible] Bruno, 61
tel. (0131) 56218
SERVIZIO RICAMBI – ASSISTENZA

uni-trak ZX750GP

PRONTA CONSEGNA [illegible]

VENDITE RATEALI

KAWASAKI	400	B	L. 3.300.000	Contanti L.	400.000	rate mensili da L. 111.300
KAWASAKI	400	UNITRAK	L. 4.350.000	Contanti L.	600.000	rate mensili da L. 148.100
KAWASAKI	500		L. 4.750.000	Contanti L.	730.000	rate mensili da L. 161.800
KAWASAKI	550	UNITRAK	L. 5.000.000	Contanti L.	800.000	rate mensili da L. 190.850
KAWASAKI	750	UNITRAK	L. 8.670.000	Contanti L.	970.000	rate mensili da L. 226.850
KAWASAKI	1000	R2	L. 7.500.000	Contanti L.	1.000.000	rate mensili da L. 226.800
KAWASAKI	1100	UNITRAK	L. 8.740.000	Contanti L.	1.200.000	rate mensili da L. 266.500

PERMUTE - USATO GARANTITO

Il presidente Pertini ha firmato il decreto

Arriva per 4 formaggi il marchio di origine

Sono il «Castelmagno», il «Murazzano», il «Raschera» e il «Bra» I produttori [illegible] irregolarità e imitazioni

CUNEO — Giornata importante per l'attività casearia della [illegible] ieri, il presidente della [illegible] Pertini ha firmato il decreto del ministero dell'Agricoltura, che riconosce la denominazione di origine ai quattro formaggi «re» del Cuneese: «Castelmagno», «Murazzano», «Raschera» e «Bra».

Il documento, [illegible] più [illegible] una decina di giorni, verrà pubblicato [illegible] «Gazzetta [illegible]», che disciplinare che accompagna il riconoscimento diventerà quindi legge dello Stato: a tutti — produttori e commercianti in prima linea — sarà fatto obbligo di osservare le clausole di salvaguardia, perché, in caso contrario, scatteranno pesanti [illegible] penali e amministrative che [illegible] arrivare fino alla condanna a sei mesi e al ritiro della licenza per gli inadempienti.

«Anche se attesa e sicura — [illegible] il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio che ha promosso la pratica del "doc" dei quattro formaggi — *la firma del presidente Pertini sancisce definitivamente il buon diritto della nostra provincia a fregiarsi di un blasone che altri non possono avere, perché hanno sottratti buoni prodotti ossean. Penso sia la prima volta, da quando esiste il Comitato [illegible] di tutela, che quattro formaggi ottengano tutti insieme la denominazione di origine.* [illegible]

Ora la prossima settimana, la Camera di Commercio comincerà i sondaggi per costituire i consorzi di tutela, uno per ciascun formaggio [illegible] linea di massima, che dovranno gestire, controllare e sorvegliare il marchio di origine e, se necessario, reprimere [illegible] abusi. [illegible] fatto, [illegible] per il Cuneese una pratica [illegible] nuova, si farà probabilmente riferimento all'esperienza di consorzi già esistenti per altri formaggi doc, come ad esempio [illegible] fontina della Valle d'Aosta, e il gorgonzola, con gli opportuni adattamenti alla realtà locale.

[illegible], non appena i decreti appariranno sulla «Gazzetta Ufficiale», scatteranno automaticamente tutti gli adempimenti — zona di produzione, periodo di stagionatura, forma dei formaggi messi in vendita, caratteristiche organolettiche — [illegible] approvati il 22 [illegible] 1980. [illegible] consultazione ufficiale svoltasi [illegible] la Camera di Commercio.

I produttori vedranno [illegible] delle molte imitazioni il formaggio doc, [illegible] ovviamente avranno [illegible] dovranno ben presto da assolvere, [illegible] quali [illegible] potranno vendere il «Castelmagno» e il «Raschera», come [illegible] il «Murazzano» e il [illegible].

g. d. m.

Oggi il congresso provinciale

Confcoltivatori tempo di bilanci

Scontata la conferma del presidente uscente [illegible] Riu - «Occorre svecchiare l'agricoltura»

[illegible] — *Poco più di seimila iscritti, [illegible] tremila aziende «controllate», uffici e recapiti in buona parte della provincia con qualche vuoto soltanto nel Saviglianese. Un sindacato che cresce lentamente e che si sente minoranza. Un occhio attento e partecipe all'agricoltura cuneese che sta cambiando, con un costante contributo di idee, proposte, analisi e progetti.*

Per la Confcoltivatori [illegible] nessun, il sindacato agricolo costituito nella Granda sei anni fa, è tempo di bilanci. Oggi alle 9 nel salone dell'amministrazione provinciale si inizia il secondo congresso provinciale. Una relazione del presidente uscente, Mario Riu, il dibattito dei congressisti, l'intervento [illegible] presidente regionale, il rinnovo delle cariche sociali con la riconferma, scontata, [illegible] Riu, al vertice dell'organizzazione contadina. E [illegible] tanti su cui discutere [illegible] grande suggestione: «Una nuova agricoltura per una nuova società».

Quale nuova agricoltura? «Un'agricoltura più imprenditoriale — suggerisce Riu, scorrendo mentalmente i temi della relazione [illegible] leggerà questa mattina — più moderna e dinamica soprattutto in [illegible] provincia come la nostra [illegible] vive e prospera nell'agricoltura. I dati dell'ultimo censimento confermano la dimensione del fenomeno rurale nel Cuneese: 32 mila aziende. Di mila addetti attivi senza contare i pensionati, un miliardo e duecento milioni di prodotto lordo vendibile».

«Senza dimenticare che la Granda [illegible] sola l'80 per cento zootecnia piemontese, buona parte del latte e della frutta. Un quadro [illegible] molto positivo che si [illegible] con molti problemi».

Vediamoli. «Innanzitutto l'agricoltura cuneese — *rileviamo Riu* — è in larga parte vecchia. Vecchia di struttura, innanzitutto: perdiamo svariati milioni, ad esempio, per l'abbattimento di capi infetti [illegible] sufficiente una [illegible] va politica zootecnica, con miglioramenti [illegible] stalle. Poi ci sono [illegible] condizioni generali che [illegible] [illegible] campagne [illegible] mancano le strade, i collegamenti, in alcune zone addirittura è insufficiente l'energia elettrica. Il telefono è ancora considerato [illegible] lusso, non uno strumento di lavoro».

Per la Confcoltivatori il futuro dell'agricoltura cuneese è affidato alla risoluzione [illegible] tre progetti: l'irrigazione, l'industria alimentare e l'assistenza tecnica. Riu [illegible] soffermia [illegible] particolare sull'irrigazione, un tema di stretta attualità.

Luigi Baglione

Il «Paschiero» sarà illuminato

CUNEO — Lo stadio calcistico comunale «F.lli Paschiero» sarà dotato di un impianto di illuminazione notturna. [illegible] la giunta proporrà al Consiglio comunale l'approvazione del progetto esecutivo e degli atti tecnici. (g. f.)

Fatto di violenza a Cuneo l'altra [illegible] all'uscita da una trattoria

Percosso e rapinato in corso Nizza Arrestato detenuto in semilibertà

E' Alessandro Borzi, 33 anni, condannato a [illegible] anni per omicidio - La vittima ha 76 anni

CUNEO — Un detenuto per omicidio, [illegible] però [illegible] regime di semilibertà. Alessandro [illegible] 33 anni, residente in via Bodina 25, è stato arrestato dalla Squadra Mobile della Questura che lo ritiene responsabile dell'aggressione a un anziano pensionato, Luigi Dutto, 76 anni, abitante in via Basse [illegible].

Il fatto è accaduto l'altra sera in corso Nizza, nei pressi della trattoria Scudo di Piemonte. Il Dutto, dopo aver cenato, era uscito per rientrare a [illegible] improvvisamente è [illegible] però assalito [illegible] alle spalle [illegible] uno sconosciuto che, dopo averlo colpito con alcuni pugni sul capo, gli ha portato via il portafogli con poche mi-

Alessandro Borzi

[illegible] di lire, dandosi poi [illegible] fuga. Alla scena hanno assistito [illegible] testimoni, i quali hanno inseguito senza [illegible] cosa l'aggressore, che è riuscito a far perdere [illegible].

I due coraggiosi cittadini hanno allora telefonato al 112 che ha inviato sul posto una pattuglia al comando del maresciallo Di Nino, con le guardie Podda e Reggia. Gli agenti hanno rintracciato nella zona un terzo testimone, il [illegible] le ha fornito [illegible] dettagliata [illegible] malvivente, in [illegible] quale gli agenti non hanno più avuto [illegible] sua identità. Meno di mezz'ora dopo la Mobile catturava nella [illegible] abitazione il Borzi, [illegible] portato in Questura.

Nel frattempo l'anziano pensionato [illegible] portato all'ospedale, [illegible] i [illegible] gli riscontrano [illegible] contusioni multiple giudicate guaribili in [illegible] giorni. Il Borzi, [illegible] interrogato dal procuratore della Repubblica Campassi, respinge l'addebito.

Il giovane, denunciato per rapina [illegible] e lesioni, era stato condannato nel 1973 a Roma a 18 anni per omicidio.

g. d. m.

Traffico di droga processo a Saluzzo

SALUZZO — Quattro anni e otto mesi di reclusione con il versamento di una multa [illegible] 60 milioni di lire: questa la richiesta «più pesante» avanzata ieri dal pm dottor Pietro Capello nella sua requisitoria al processo per [illegible] e spaccio di [illegible] stupefacenti che vede sul [illegible] degli imputati venti giovani.

La pesante pena detentiva e pecuniaria è stata richiesta dal tribunale presieduto dal dottor Varese per tre [illegible] imputati, Antonio Abaldo, [illegible] nato in Francia e residente [illegible] a Bra [illegible] via Monte di Pietà; Roberto De Cicco, 29 anni, [illegible] 10, Fossano; Filippo Cappuccio (27 [illegible] anni, anch'egli abitante a [illegible] no in via S. Michele 6), che [illegible] indagini [illegible] qualche [illegible] come «corriere» di droga [illegible] Saviglianese insieme al cugino Fortunato Cappuccio di 30 anni, per il quale il pm ha richiesto 3 anni [illegible] mesi di reclusione [illegible] il versamento di 40 milioni di lire.

Multa [illegible]ata» anche per il saluzzese Guido [illegible], 27 [illegible] ni, via [illegible] 72, [illegible] gestisce un [illegible] a Savigliano; [illegible]tro anni e due mesi e [illegible] milioni di lire. Zarfl è irrintracciato, è stato l'unico degli imputati a [illegible] presentarsi in aula: dopo i primi accertamenti a [illegible] gatori seguiti al loro fermi e arresti (avvenuti fra il febbraio e il marzo del 1981), tutti i giovani [illegible] mesi in libertà provvisoria [illegible] [illegible]ratore Aldo Ignesti. Solo Pasquale [illegible] — abitante a Savigliano [illegible] via Pylos 24 — è in carcere ma per [illegible] altri reati.

Per lui il [illegible] Capello ha richiesto due anni e quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] il pagamento di una [illegible] di [illegible] milioni.

La stessa pena proposta per Olancurale è stata chiesta dal pm anche [illegible] [illegible] De Carli (29 anni, via Savio 18, Savigliano), Renato Sarovero (30 anni, via Trompia [illegible], Racconigi), Osvaldo [illegible] Cavallo [illegible] anni, via [illegible] 1, Genola), [illegible] Alfonso (28 anni, piazza [illegible] Popolo, Savigliano), Roberto Oberto [illegible] anni, via Santa 2, Savigliano) e Francesca Arguell (21 anni, via [illegible] 41, Savigliano). [illegible] e cinque mesi di reclusione con tre milioni di lire di [illegible] sono stati invece richiesti per i saviglianesi Nicoletta Peiretti (23 anni, via Bi[illegible] Mauro Giraudo (28 anni, via Novello 29) e Livio Olano[illegible] (24 anni, via Genola).

Per Albino Aragno, [illegible] anni, e Maurizio Ferraro, 29 anni, anch'essi residenti a Savigliano, il pm ha indicato una pena detentiva di un anno ciascuno con il [illegible] due milioni [illegible] lire.

L'assoluzione per insufficienza di prove è stata infine richiesta per Beatrice Chialvo (25 anni, via Temola 13, Racconigi), Mario Villosio (30 anni, via Nizza 33, Savigliano) e Ornella Bertola (29 anni, piazza Cavour, Savigliano).

a. ga.

Un padiglione della Camera di commercio di Cuneo alla Fiera di Nizza

Parla l'operazione turismo di montagna La Granda fa l'occhiolino alla Francia

NIZZA — Nella stagione ormai agli sgoccioli, oltre 40 mila [illegible] stranieri hanno frequentato i [illegible] di sport invernali del Cuneese e, almeno due terzi erano francesi. Da questo dato, è partita l'iniziativa della Camera di Commercio e dei centri valligiani più attrezzati, per allestire lo [illegible] alla 29ª edizione della [illegible] Internazionale di Nizza, e la conferenza-stampa la [illegible] giovedì per illustrare gli sforzi degli operatori della «Granda» e catturare la preferenza di nuovi clienti.

Il padiglione della Camera di Commercio spiega visivamente, con tutte le varie [illegible] natio in polistirolo, i tremila ettari dotati di impianti, opportunamente segnalati insieme a sciovie e seggiovie miniaturizzate, quanto offre la «Granda» per [illegible] decide vacanza sulla neve del Cuneese: oltre 500 chilometri di piste tracciate e tenute costantemente aperte, altri mille chilometri possibili, 180 skilifts e seggiovie sono una referenza di tutto rispetto.

La fiera — che [illegible] fanesi [illegible] — è già stata visitata da migliaia di persone, buona parte delle quali, soprattutto i giovani, hanno sostato [illegible] vanti [illegible] cunesi, richiedendo all'impiegata [illegible] Commercio, Valentina Ferrero, montagne di dépliants e informazioni particolareggiate.

I [illegible] sportivi di Pontechianale, Adalmo Crosetto, e di Rucas, Bagnolo Piemonte, Mario Ravetto, hanno battuto in volata la concorrenza, presentando già i prezzi della stagione 1983-84, molto favorevoli per le comitive alure di sportivi.

[illegible] conferenza-stampa, presenti giornalisti [illegible] e [illegible] Costa Azzurra (compresa l'emittente di Montecarlo), ha fatto gli onori di casa in assenza del presidente Giacomo Oddero, il vicepresidente Marco Levi, [illegible] Chiarlo, direttore dell'Ufficio Sviluppo, e da Aldo Lombardi dell'Unione Industriale.

Per le stazioni [illegible] presenti Franco Francesi e Silvano Palmieri (Artesina), Paolo Rollier (Prato Nevoso), [illegible] (Argentera), Adalmo Crosetto (Pontechianale), Mario Ravetto (Rucas), il sindaco Luigi Marro, Bartolo[illegible] Marro, Lino Ardissono e Adriano Ramella per le [illegible] se soci[illegible] gestiscono gli impianti limonesi.

Dopo il saluto del dottor Levi, il dottor Aldo Lombardi ha sottolineato che le stazioni di sport invernali del [illegible] non vogliono fare la concorrenza in casa ai centri francesi, perché il numero di sciatori è in continuo aumento in tutta Europa, e ci sono quindi clienti per tutti.

Gianni De[illegible]

L'attività è svolta esclusivamente da volontari

A Mondovì chiedono di avere vigili del fuoco permanenti

[illegible] — Mentre Cuneo, Alba e Saluzzo [illegible] contare su un distaccamento permanente di vigili del fuoco professionisti, il servizio antincendi nel Monregalese è affidato a volontari che svolgono [illegible] attività lavorative.

Da anni gli amministratori locali chiedono che anche a Mondovì venga istituito un distaccamento fisso dei vigili [illegible] senza [illegible] risposte positive.

Dopo il tragico rogo del cinema Statuto il problema torna a essere di attualità, [illegible] la macchina è difficile opera di prevenzione e [illegible] controllo che i vigili del fuoco dovrebbero eseguire sul territorio.

Con un'interrogazione il consigliere regionale Bartolomeo Martinetti si è rivolto al presidente e al vicepresidente della giunta regionale chiedendo «un tempestivo deciso intervento presso il ministero degli Interni affinché venga accolta l'istanza che da vari anni il Comune di Mondovì avanza per ottenere un distaccamento permanente dei vigili del fuoco» al quale continuerebbero a essere [illegible] i volontari.

Per avvalorare l'importanza della richiesta, alcuni dati: nell'81 i [illegible] del fuoco di [illegible] intervenuti in [illegible] occasioni, [illegible] cui 218 in città, [illegible] in Comuni del comprensorio e 14 [illegible] altre località della provincia.

Una notevole mole di lavoro per i [illegible] volontari, «che si dedicano con sacrificio e grande disponibilità — conclude Martinetti —, ma non possono garantire una piena rispetto alle molteplici esigenze di un'area [illegible] parte oltre il [illegible]».

g. m.

Visita dei ragazzi di Roccavione, Venasca e Sampeyre

La Stampa è anche una scuola

Gli scolaresche di Sampeyre e Venasca (sopra) e di Roccavione (Foto Enrico Milone e [illegible] Bosio)

ROCCAVIONE — *Il viaggio l'hanno fatto in [illegible]: sono partiti ieri mattina poco dopo le 6,30 e sono arrivati a Torino appena dopo le otto. Una rapida colazione e poi tutti di corsa verso «La Stampa». Hanno visitato [illegible] tipografia, la redazione, hanno visto le grandi [illegible] lative. Hanno chiacchierato con tipografi e giornalisti, ponendo un'infinità di domande.*

Sono i ragazzi della terza A e [illegible] scuola media «Ugo Foscolo» di Roccavione che ieri mattina accompagnati dalla preside Luciana [illegible] (scrittrice delle scrittrice Lalla Romano) e dagli insegnanti Gedeone Ranieri (educazione tecnica), Lidia [illegible] (francese) e Alessandra Picco Marino (lettere), hanno conosciuto più da vicino [illegible] giornale preferito, «La Stampa».

(p. p. l.)

SAMPEYRE — Cinquanta ragazzi della scuola media cittadina «Mistral» e di Venasca — le quattro classi terze — hanno visitato l'altro giorno «La Stampa» a Torino. *«Una visita molto interessante — commenta il preside professor Adriano Rolfo — che ha affascinato gli alunni, soprattutto per quanto riguarda l'uso delle [illegible] tecnologie».*

La gita didattica era [illegible] organizzata [illegible] tempo [illegible] consiglio di istituto (Sampeyre e Venasca fanno capo a un'unica presidenza) perché gli insegnanti di lettere a educazione tecnica avevano svolto un programma specifico sull'informazione e quindi sull'uso dei giornali. Ad accompagnare i ragazzi c'erano i professori Baralis, [illegible] Otella, [illegible] e Allione, oltre al preside.

(m. pel.)

Traffico caotico a Limone

LIMONE PIEMONTE — Nicola Bottero, presidente [illegible] Autonoma [illegible] o, [illegible] ha [illegible] visti tanti [illegible] in un giorno solo; impossibile [illegible] una stima precisa, [illegible] si sono superate le [illegible] pre[illegible]. Per la seconda domenica consecutiva Limone Piemonte è [illegible] letteralmente invasa [illegible] migliaia di sciatori che, sin [illegible] prime ore [illegible] mattino, hanno «preso d'assalto» le piste e gli impianti della stazione invernale.

Non [illegible] mancati neppure i problemi di traffico, anche per la [illegible] di [illegible] una regolazione adeguata. Alle 10,30 tutte le strade di accesso [illegible] impianti del Solo, [illegible] Maneggio e del Croc erano già chiuse e molti sciatori hanno proseguito fino al Colle di Tenda nella speranza di trovare a Quota [illegible] qualche spazio; e invece, [illegible] molti giunti al valico hanno dovuto tornare indietro creando ingorghi e rallentamenti nel traffico.

«Abbiamo avuto telefonate di protesta da parte di automobilisti che [illegible] ore per attraversare la frontiera a causa di questi intoppi — continua Nicola Bottero —. Se è vero che, neppure costruendo più parcheggi, si potrebbe risolvere il problema della sosta dei veicoli in simili giornate, certo è necessario migliorare la segnaletica. Si deve indicare meglio sulla statale le vie d'accesso al centro, le aree di parcheggio, gli impianti di risalita che partono dal paese».

«Nonostante l'eccezionale [illegible] di [illegible] — [illegible] il [illegible] Luigi [illegible] — a Limone non abbiamo [illegible] gravi problemi: abbiamo [illegible] le [illegible] d'accesso [illegible] impianti che partono dal [illegible] e [illegible] gli [illegible] bilati ai parcheggi. Ma gli uomini a disposizione sono pochi — appena quattro vigili — e non possiamo garantire un servizio [illegible] a Quota 1400. Per questo ad inizio di stagione ho chiesto la collaborazione di prefettura e polizia».

Per Limone, dunque, la stagione si sta concludendo nel migliore dei [illegible] (attività non tutte le potenzialità delle [illegible] sono sfruttate.

ECONOMICI

affari vendo 4000 35.000 km ottima ditta cedo resto. Telefono ore pasti 0173 - 201184

[illegible]
LIMONE PIEMONTE
Provincia di Cuneo
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
IL SINDACO
rende noto
E' indetta una gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge [illegible], n. 14, senza preselezione di [illegible] o di aumento per l'appalto dei lavori di «Costruzione fognatura comunale - Lotto secondo» [illegible] e base d'[illegible]
E' [illegible] l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e per un [illegible] adeguato.
Le domande, in carta da bollo da L. 3000, dovranno pervenire al [illegible] Tecnico Comunale [illegible] 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
L'Amministrazione comunale si riserva di scegliere le suddette domande.
Limone P.te
IL SINDACO
(Ing. Luigi Marro)

[illegible]
NEW MERCEDES
QUESTA [illegible]
GRAN FESTA DEL LISCIO CON
I Langaroli
DOMANI SERA
Revival 70

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
[illegible] SERA
SUPERMUSICA CON
I SIUS
e la mezzanotte elezione della [illegible] della provincia di Cuneo presenta
PAOLO PAOLI
del Club Radio Montecarlo
Il concorso è organizzato dal settimanale [illegible] giovani
RAGAZZA [illegible]
VENERDI' 18
ALICE

[illegible]
I ROERI
[illegible] moderna DISCOTECA [illegible]
DEIMOS e MAX
avete provveduto alla soluzione dell'indovinello N. [illegible]
Fantasiosa domani sarà e noi vi capiremo presto
DOMENICA SERA al [illegible]
I NAVAJOS GROUP
un complesso superecclettico
FANTASY
e sapral di avere impegnato bene il tuo tempo libero.

LE CUPOLE
[illegible] CATHEDRAL
Sa[illegible] [illegible] il suo [illegible] sera, per la tua serata di fine settimana vieni a
LE CUPOLE
un ambiente diverso con tanti amici
QUESTA SERA
MODERNOMANIA CON
I COMPANY
Balconata con il
FOLK [illegible]
GIOVEDI' 17
[illegible] and the [illegible]

[illegible] tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
con. 28 - 42 - 60 - 66
UHF

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
[illegible] DALMAZZO
[illegible] POMERIGGIO E SERA
[illegible] PAPILLONS
LISCIO LA [illegible]
Giovedì 17 marzo I [illegible] DEL LISCIO
Giovedì [illegible] marzo FRANCO BAGUTTI

CRAZY BOY
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
QUESTA SERA
LA [illegible]
D.J. SUPERRAFFA
e [illegible]
FRANCO BAGUTTI
LISCIO... MODERNO...
...o...CRAZY BOYS

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[illegible] (Cn) - [illegible]
QUESTA SERA e DOMANI SERA
(al moderno) [illegible]
LA [illegible]
(al liscio)
ORCHESTRA SPETTACOLO
I [illegible]
DEL LISCIO
SABATO 19 MARZO
BETTI CURTIS
e [illegible] sua orchestra

INFISSI IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
s.d.f. di Ferrari - Bonarelli - [illegible]
[illegible]
da [illegible] sia dal mercato nazionale che dal [illegible] estero, si [illegible] di un [illegible] costruito [illegible] artigiana e con tutte [illegible] di [illegible] europee certificata.
Prev[illegible] senza impegno.
Via Nazionale 28, Zuccarello - Tel. 0182/75.020

ARAM PROPONE
L'OCCASIONE 1983
Approfittando della grave crisi di liquidità da parte di alcuni operatori commerciali italiani ed esteri abbiamo acquistato i seguenti articoli a
PREZZI FALLIMENTARI
dandoci la possibilità di ottenerli [illegible]
VERI SCONTI dal 20% al 50%
[illegible] CAPI IN PELLE sconto [illegible]
340 PELLICCE sconto [illegible]
1120 TAPPETI classici e moderni sconto 30% [illegible] 50%
2170 TAPPETI orientali sconto 20%
Il tutto [illegible] certificato di garanzia - Custodia ESTIVA GRATUITA
APPROFITTATENE E' UN'OCCASIONE IMPERDIBILE (aperto domenica mattina)
ARAM
[illegible] sull 4 km da Cuneo S.S. Cuneo-Mondovì
Beinette - Regione Colombaro
Tel. (0171) 46.14.33
[illegible]

Fossano: raccolta curata dai bambini della frazione Boschetti

Alla scoperta della filastrocca

Poesie e nenie [illegible] suscitano curiosità fra gli allievi delle elementari - Versi scritti sulle pareti delle aule - L'impegno delle maestre Giansoldati e Lingua

Fossano. «Nonna Margherita» (a sin.) e [illegible] ed insegnanti della scuola elementare [illegible] frazione [illegible] (Foto [illegible] Marro)

FOSSANO — «[illegible] storia [illegible] l'è bela, la piesi cuntela, voli che t'la cunta?» (la storia [illegible] bella, mi piace raccontarla, vuoi che te la racconti?): [illegible] questa filastrocca, che si può ripetere all'infinito, potrebbe iniziare [illegible] raccolta che diciotto [illegible] della scuola elementare della frazione [illegible] schetti stanno [illegible] con l'aiuto delle [illegible] Daniela Giansoldati e [illegible] Lingua. E' una raccolta dedicata [illegible] pratitutto a filastrocche, [illegible] conti e nenie locali e che si sta ampliando grazie all'origine ligure della maestra Giansoldati, [illegible] che ha [illegible] uno scambio con la direzione didattica [illegible] Camporosso [illegible] in provincia [illegible] Imperia.

La scuola di Boschetti, [illegible] di circa duecento abitanti a [illegible] distanza dalla statale Cuneo-Alba [illegible] frequentata [illegible] scolari. Sei (Bi[illegible]ta, Ivana Carle, Romina Gerbaudo, Sergio Grosso, Ivana Porano e Costanzina Brizio) delle classi 1ª e 2ª con l'insegnante [illegible] Lingua. Gli altri (Sara Barolo, Bi[illegible] Goitre, Daniele Ger[illegible] Nives [illegible], Sergio e Riccardo Bertola, Tizia[illegible] Iraldi, Romina Costantini, [illegible] Audisio, Giorgio Pir[illegible] Barbara Audisio e Rober[illegible] Lo Cocoi nelle classi terza, quarta e quinta con la maestra Giansoldati. E' stata proprio quest'ultima insegnante a dare il via alla ricerca.

«L'iniziativa [illegible] nata [illegible] modo occasionale — [illegible] maestra — quando alcuni bambini hanno detto [illegible] conoscere delle filastrocche [illegible] dialetto. Loro stessi, poi, con l'aiuto anche dei parenti più anziani, hanno avviato le ricerche».

Notevole, se non determinante, anche il ruolo degli anziani, depositari di un patri[illegible] culturale poco sfruttata. Una delle fonti più ricche [illegible] ricordi è stata nonna Margherita: «Mi sono sentita ringiovanire nel raccontare queste [illegible] bambini ritrovando gli anni più belli della mia vita».

Nonna Margherita ha raccontato ai ragazzi le storie di «Giuanin [illegible] ligala», di «Magna Oliana» e [illegible] «Olelu Berliolu», che litigava per una ragazza con «Tara Banara».

Dice una delle [illegible], [illegible] bara Audisio: «Non avevo mai sentito queste filastrocche: [illegible] piacciono molto, fanno ridere le cose [illegible] una volta». Aggiunge Giorgio Pirra: «Qualcuna la sapevo già, perché la recitava mio padre quando era molto piccolo. [illegible] voglio conoscere [illegible] più».

Intanto Romina [illegible] Daniele Gerbaudo intonano le [illegible] filastrocche [illegible] mucca Vittoria e quella [illegible] «Dilin dilan, l'è morte 'n can», destando l'ilarità generale.

«Abbiamo — dicono le insegnanti — di aiutare i bambini [illegible] recuperare un patrimo[illegible] culturale che ha caratterizzato la vita di decenni». [illegible] scolari di Boschetti stanno riesumando e raccogliendo [illegible] solo le filastrocche, ma anche le ninne nanne.

[illegible] Cornaglia

Nonna Margherita racconta la storia di Gian Braghet

Gian Braghet va a l'otin/ perd le braje per camin/ Torna 'n dré, vaje a sercheì/ Troeu tre fie da maridé, una cuss, l'aota taja, l'aota fà caplin 'd flor/ per donaje a monsinior.

Monsinior d'la barba rossa/ dime 'n po' valre ca costa/ A costa quat quatrin/ ala Piassa 'd Torin.

(Gian Braghetto va nell'orticello/ perde i pantaloni per la strada/ Torna indietro, valli a cercare/ Trova tre ragazze da marito, una cuce, l'altra taglia, l'altra fa cappelli [illegible] glia/ per regalarli a monsignore.

Monsignore [illegible] dica un po' quanto [illegible] Costa quattro quattrini/ sulla piazza di Torino.

TEATRO POPOLARE A SAVIGLIANO

Sul palcoscenico anche gli angeli bevono la barbera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — *Il [illegible] popolare piace, ma l'«effetto Statuto» fa [illegible] sentire: così, [illegible] prima serata della [illegible] provinciale organizzata a Savigliano, non si è registrato il consueto «tutto esaurito», che [illegible] «I fastidi d'un grand om» rappresentati dalla Compagnia torinolese avrebbero meritato.*

«Non [illegible] stati traditi dal pubblico — *spiega Elio Castellano,* [illegible] *Teleradio Savigliano* — perché abbiamo superato [illegible] trecento presenze, ma [illegible] paura per il tremendo rogo nel cinema torinese ha influito sulla campagna abbonamenti, che è andata [illegible] bene dello scorso anno».

La [illegible] di teatro popolare, realizzata [illegible] nell'82 con [illegible] contributo [illegible] Comune [illegible] della Banca «Martina», comprende quattro spettacoli: dopo «I fastidi» di Baretti, che è stata messa in scena il 19 febbraio, stasera tocca alla compagnia «La Trebidonda» [illegible] Candiolo, [illegible] «Anche l'angel a bèive [illegible] barbera», seguiranno il «[illegible] contrari» di Berzezio (Piccolo teatro [illegible] gliese, 19 marzo) e «Mahsù Gigèt» (Gruppo [illegible] Carmagnola «Insieme», 26 marzo).

«Abbiamo [illegible] spinto l'orizzonte [illegible] della [illegible] oltre i confini della Granda — *continua Elio Castellano* — è un'occasione per vedere all'opera due filodrammatiche dell'area torinese, insieme a collaudati gruppi provinciali».

La Compagnia di Venzuolo, tradizionale ospite [illegible] teatro Milanollo [illegible] Savigliano, [illegible] raccolto molti applausi e farà sicuramente da traino agli altri spettacoli [illegible] [illegible] il teatro popolare, d'altra parte, ha appassionati [illegible] tutta la provincia, dove [illegible] sorte decine di compagnie. Le precedenti esperienze di Mondovì, Alba, [illegible] Savigliano hanno dimostrato che [illegible] grande domanda [illegible] spettacoli in dialetto.

«Oggi, per organizzare una rassegna, non ci [illegible] abbandonare all'improvvisazione — *prosegue Castellano* —: le spese sono notevoli, perché tutti i gruppi, ormai, chiedono sostanziosi rimborsi. C'è però la soddisfazione di andare incontro ai desideri del pubblico locale, che l'anno scorso ci ha sempre assicurato il "tutto esaurito"».

La commedia [illegible] [illegible] sta[illegible]tore [illegible] è un lavoro [illegible] Amendola e Corbucci, [illegible] adattamento del comico torinese Franco Barberò.

La trama — *Un nobile d'alta casata, nell'aldilà, è classificato angelo [illegible] seconda classe per il [illegible] [illegible] bere. [illegible] viene però concesso di ritornare sulla terra, per compiere qualche opera buona e poter [illegible] entrare nella categoria superiore. [illegible] impegna in varie direzioni, [illegible] [illegible] particolare per riabilitare [illegible] tipo che [illegible] combina di tutti i colori e che finirà col portare con sé in cielo, per l'utilità di entrambi.*

La compagnia — *Il gruppo «La Trebidonda» di Candiolo è nato nel '77; ora ha cinquanta attori, oltre ad arredatori, costumisti, tecnici; capocomico-regista è Mario Maina.*

Giuseppe Grosso

Negozi [illegible] Borgo Apertura alla domenica

BORGO [illegible] DALMAZZO — Da domani [illegible] i [illegible] goli nei giorni festivi. La Re[illegible]gi[illegible] in base ad [illegible] legge del luglio [illegible] ha, infatti, concesso la deroga alla chiusura domenicale, accogliendo la richiesta presentata dall'amministrazione comunale e da[illegible].

Dopo dieci settimane di chiusura festiva, domani gli esercenti che lo vorranno potranno tenere aperti i negozi.

APPUNTAMENTO [illegible] CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

[illegible] 16 [illegible] a Savigliano.

La gestione elettronica dei dati è una realtà importante anche per gli Enti Pubblici; come le Amministrazioni Comunali e le USL, grandi o piccoli che siano.

Proprio per questo l'IBM ha studiato soluzioni di elaborazione dati specifiche per i vostri problemi, ad un costo accessibile e con una notevole semplicità d'uso.

Vi aspettiamo per assistere ad una presentazione durante la quale saranno presenti persone del vostro settore che già impiegano con successo l'elaborazione dati: con questi esempi pratici potrete voi stessi constatare la reale utilità di un elaboratore nella vostra attività.

L'appuntamento [illegible] Savigliano, presso il Teatro Milanollo, piazza Turletti, Mercoledì 16 Marzo alle [illegible] 9,30.

IBM [illegible] Italia

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174216.

E.D.P. s.a.s. vi propone

ENGINEERING DATA [illegible]

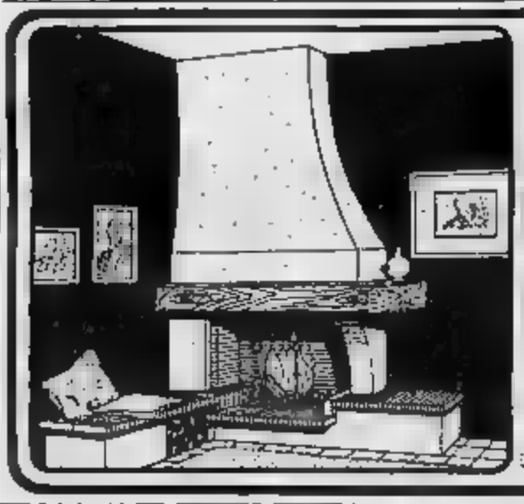
sirius COMPUTER

[illegible] applicativo

Contabilità generale	Computi metrici
Contabilità [illegible]	Analisi Prezzi
Corrieri	Cartelle cliniche
Fatturazione	Refezione automatica
Magazzino	Stipendi scuola
[illegible] del banco	Elaborazione dei testi (SIRIUS WP, SELECT)
[illegible]	Foglio elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, SIRIUSCALC)
Calcolo strutturale	Packages GRAFICO-STATISTICI
Revisione prezzi	e GRAFICO-INTERATTIVI

vi aspettiamo: ad Alba in via V. Emanuele, 23 e cartoleria (S.lle Marchisio) a Barbaresco in via Rio Sordo 11a Loc. Tre Stelle - [illegible] 0173/63240 dove troverete anche:

commodore digital WATANABE



... un camino organico all'ambiente organico alla funzione organico ai propri desideri

PROGETTAZIONE PRODUZIONE POSA IN OPERA

Toppino

camini su misura d'ambiente

ALBA
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.594-2703

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Racconigi — [illegible] Racconigi d'arte [illegible] e moderna in piazza Roma, invita all'inaugurazione [illegible] [illegible] 17,30 dell'esposizione di Giancarlo Giordano, impegnato e sensibile pittore racconigese. Giordano è la voce scottante che osserva un mondo di «malati» quasi sempre senza soluzione con il pudore e la [illegible] emotiva dell'artista.

Occupandosi nella vita di diseredati della [illegible] ricoverati [illegible] reparti neurologici, Giordano sente il bisogno [illegible] portare nella sua pittura [illegible] contributo sociale a questo mondo ponendolo [illegible] efficacia e garbo all'attenzione di tutti anche in questo modo. Giordano resta comunque [illegible] pittore in tutti i sensi, anche di là [illegible] una tematica specifica che comunque gli fa onore. La mostra merita attenzione fino al 10 aprile.

Cuneo — Otullo ed Adriana Fantone [illegible] il pubblico [illegible] oggi [illegible] 17, all'inaugurazione della «Galleria de[illegible] Orti» in via XX Settembre 5, con [illegible] [illegible] personale del maestro [illegible] Paulucci. Enrico Paulucci nasce a Genova nel 1901, compie gli studi classici a Torino e già agli inizi [illegible] studi universitari comincia [illegible] [illegible] alla Promotrice [illegible] [illegible] e partecipa alla mostra futurista di Torino. Le amicizie con Casorati, Menzio Chessa, Levi, Bozzetti, Spazzapan [illegible] molto l'artista, che [illegible] [illegible] nel 1928 a Parigi [illegible] in contatto [illegible] l'arte francese, seguendo con particolare interesse [illegible] ultimi lavori di Picasso, Matisse, Braque.

Tornato a Torino, si costituisce il gruppo dei sei di Torino e di qui l'attività artistica di Paulucci è tutto [illegible] crescendo di mostre e successi nelle maggiori città italiane ed europee. La rassegna dedicata a Paulucci è un sicuro successo per una galleria nascente che [illegible] incoraggiata con molte visite, per avere la forza di mantenere nel tempo sempre buone scelte.

Mondovì — Alla galleria d'arte del Caffè Aragno si conclude con [illegible] [illegible] pubblico la [illegible] del pittore cu[illegible] Roberto Luciano, artista estroso ed originale oltre che fondatore [illegible] gruppo itinerante d'arte «Le frères d'arte».

Mondovì — La galleria d'arte [illegible] in vicolo del Moro 2, apre [illegible] [illegible] 17,30 [illegible] mostre di Dario Libon, giovane [illegible] monregalese. Paesaggista legato all'ambiente monregalese e ligure, coglie aspetti caratteristici di borgate alpine, colline e campagne, con penetranti toni avvolgenti di luci. L'esposizione continua fino al 2 aprile.

Bra — Nella chiesa [illegible] San Rocco in via Principi [illegible] Piemonte, [illegible] fino al 13 marzo Marisa Barbierato, delicata artista [illegible]. Paesaggi tattili, [illegible]re delicatissime di donne [illegible] [illegible] alberi radi approfonditi in prati argentei: questa la tematica [illegible] [illegible] giovane e soprattutto modesta pittrice che è anche ottima disegnatrice. Piccole tele piene di soffuso romanticismo [illegible] il ritratto silenzioso dell'autrice.

La tournée a Berlino [illegible] Stoccarda di Bruno Carbone, menestrello di Prunetto

Il «Brav'om» ha portato in Germania le [illegible] e la musica delle Langhe

PRUNETTO — Un giro di valzer in una birreria di Berlino, i [illegible] [illegible] «malora» in un ristorante [illegible] Stoccarda, [illegible] storia dell'affondamento della Maifalda (un bastimento carico di sogni e di langhetti che, solcando le acque dell'oceano, [illegible] naufragio, rovesciando [illegible] i flutti centinaia [illegible] persone) nella serata finale, ancora in [illegible] [illegible] teatro di Berlino.

Applausi e [illegible] bis, la fisarmonica ed il clarinetto [illegible] impazziti, tra fiumi di birra e giri di danza. Una settimana in terra tedesca, con le musiche delle [illegible] ghe, le vecchie canzoni di Cortino, di Castino, di Alto, di Santo Stefano Belbo. I motivi lasciatigli in eredità [illegible] zio, quel «Rico d'Ariot» che con una vecchia fisarmonica girava [illegible] le Langhe, [illegible] osterie [illegible] mercati, [illegible] e veglie invernali. Per Bruno Carbone, 46 anni, più conosciuto con il nome d'arte, «Brav'om», uno dei più [illegible] cantastorie [illegible] Langa, la settimana [illegible] (al seguito [illegible] [illegible] manifestazioni [illegible] [illegible] gemellaggio [illegible] musica, cucina, cultura) ha costituito [illegible] ulteriore banco di prova.

«E' stata la [illegible] terza esperienza internazionale — spiega il cantastorie —; alcuni anni fa, [illegible] un po' di timore, aveva suonato [illegible] Malmoe, in Svezia, al seguito del Torino che partecipava alla Coppa Campioni, in uno scambio musicale e folcloristico Italo-svedese. Poi, con la Camera [illegible] commercio, [illegible] [illegible] Francia. Infine [illegible] trasferta in Germania della settimana scorsa: un'occasione esaltante per far conoscere le nostre tradizioni musicali, il folclore genuino delle Langhe, [illegible] umori e i suoni di una [illegible] che [illegible] molto conosciuta anche in Germania».

[illegible] trasferta [illegible] cantastorie «senza frontiere» si è iniziata la [illegible] scorsa. Insieme [illegible] il suo gruppo di amici musi[illegible] tutti [illegible] Prunetto (il nipote Alessandro, e poi Luigi Grasso, [illegible] Paolo Pesce, Luigi Balestra, Gino Gillardo, Dino Grasso), ha girato [illegible] ristoranti e birrerie, con improvvisazioni e piccoli happening per le strade, sui [illegible] delle metropoli tedesche, [illegible] proponendo e riproponendo [illegible] suo [illegible] repertorio di [illegible] [illegible] langhetti.

Per il «brav'om» [illegible] stagione è appena agli inizi: [illegible] per incominciare la bella stagione estiva [illegible] Langhe, piena di feste e balli sull'aia, di sagre e incontri di coscritti. Per tutti il Brav'om ha [illegible] vecchia fisarmonica, un clarino, un'infinità di arie e ballabili.

L. s.

«Ragazza in» della Granda

ALBA — Questa [illegible] «L'altro [illegible]do», [illegible] [illegible] la «Ragazza in» della provincia. [illegible] parteciperà successivamente all'omonimo concorso nazionale.

TV

TELECITY

21.25 Film Assalto di guerra: avventure sentimentali e di guerra di [illegible] *Usa in Inghilterra nel 1943* (1982)

ERREUNO TV

20.40 Lady (...film
22.30 Tal-Tg
22.40 Sabato sport
23.50 Tal-Tg
24 — Film

TELECUPOLE

20.10 Cartoni animati
20.40 American girls, telefilm
21.40 Spettacolo musicale
23.10 Stazione di servizio, film con Claudia Jennings

G.R.P.

20.30 Luv vuol dire amore?: *mario presenta un amico alla moglie, nella speranza di liberarsi di lei e sposare un'altra* (1957)

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

CORSO: Annie.
FIAMMA: Cane e gatto.
ITALIA: Hollywood erotic sketch.
NAZIONALE: Rambo.

ALBA

[illegible]
EDEN: Rambo.

BEINETTE

[illegible]

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: Sogni mostruosamente proibiti.
DON BOSCO: Arturo.

BOVES

NUOVO: Vivere alla grande.

BRA

IMPERO: Cane e gatto.
POLITEAMA: Tu mi turbi.
VITTORIA: Storia di Piera.

BUSCA

LUX: Grand Hotel Excelsior

[illegible]

SPLENDOR: Dio li fa poi li [illegible] pia.

CEVA

[illegible]: Conservatorio.

CHERASCO

GALATEO: Mancieata.

DRONERO

IRIS: Il falcone.

FOSSANO

ASTRA: Il tempo delle mele n. 2.
INDIA: Vieni avanti che ti viene da ridere.
POLITEAMA: Bomber.

MONDOVI'

CORSO: Pierino medico della beffa.
ITALIA: E. T.

ORMEA

ARISTON: Pink Floyd.

[illegible]

LA ROSA: Oltre la porta.

[illegible]

SOCIALE: La pazza storia del mondo.
SAN GIOVANNI: Bomber.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Il tempo delle mele n. 2.
ITALIA: [illegible]
[illegible]O
AURORA: 1997 I guerrieri del Bronx.
RITZ: Dio li fa poi li accoppia.

[illegible]

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: Fides, via Prunotto.
[illegible]: via Marenco.
Fossano: Rotondo, via Roma.
Mondovì: Gasco, via [illegible].
[illegible]: Plebo, corso Italia.

abitpel

S.S. Asti Alba
Baraccone di Castagnito d'Alba

- TAILLEURS vera pelle a [illegible]
- GIUBBINI vera pelle a [illegible]
- GIACCHE donna/donna vera [illegible] a L. 179.000
- [illegible]ONI vera pelle a L. 139.000

e nel settore tessuto uomo [illegible] in ABITI [illegible] elegante più

- CAMICIA colore più [illegible] TUTTO a L. [illegible]
- CRAVATTA seta pura

all'abitpel

[illegible] meno l'Abitpel

Aperto solo il pomeriggio
Sabato e domenica tutto [illegible]mo

HANGAR 2000

CASTAGNITO D'ALBA (CN) (Strada per Neive)

Finalmente [illegible] soluzione definitiva per il rimessaggio di camper, caravan e barche

In un ampio [illegible] di mq 4500

Disponiamo di posti per camper, roulottes, barche [illegible] partire da L. 8.500.000

POSSIBILITA' DILAZIONI

OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE!

Per informazioni: [illegible]
Visite [illegible] posto: sabato - domenica - lunedì
Orario: [illegible] 10,00 [illegible] 13,00
dalle 14,00 alle 17,00

La GALLERIA

l'angolo

presenta oggi

ARTE FIGURATIVA '800 -'900

Alba - Corso Langhe [illegible] - ore 17

(Aperto la domenica mattina)

DANZE TAORMINA CORSO GIOLITTI 12 CUNEO

[illegible] SERA

grande ritorno dell'orchestra spettacolo

LA SPENSIERATA

Si [illegible] il BALLO LISCIO il sabato - domenica

[illegible] LE [illegible] ORCHESTRE

Per un primo inserimento in un lavoro redditizio nella zona di CUNEO

[illegible]CIAMO

GIOVANI da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:

PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elettronici.

Buona cultura generale senza [illegible] CURSO

Sicurezza nel lavoro 800 mila circa.

Per colloquio a CUNEO telefonare 0171/694.3388 - 011/670.0729

oppure scrivere: INFORMATICA SOLERA, Via Palestrina 26 - 20124 MILANO

PER CHI HA SUCCESSO

[illegible] piacere di vivere in appartamenti di classe, in [illegible] villa prestigiosa, costruita con stile e tecnologia [illegible] [illegible] livello

POSIZIONE ROMANTICA, NEL VERDE PRIVATO, SUL VIALE ANGELI, CENTRALE

[illegible]

[illegible]D - VIALE ANGELI angolo VIA PIAVE

- ALLOGGI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO 1°
- ALLOGGI AL PIANO 2°
- TAVERNETTE LUMINOSISSIME, EVENTUALI
- [illegible] - AUTORIMESSE
- FINIZIONI DI CLASSE E PRESTIGIO NELLA NATURA DI UN GIARDINO BELLISSIMO

ANCHE L'OCCHIO VUOLE LA [illegible] PARTE

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

de

FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
P. EUROPA 5 - CUNEO
(0171) 56.271

Mostra a Genova

Archeologia un tesoro sommerso

GENOVA — La Liguria terra neolitica e archeologica: è importantissimo quanto è stato trovato e quanto resta, ma, purtroppo, pochi liguri (oltre che pochissimi italiani) [illegible]. Lo afferma, [illegible] un mesto sorriso, l'assessore [illegible] cultura della Provincia di Genova, la professoressa [illegible] Paola Profumo, comunista.

Dice la professoressa: «*Genova ha [illegible] storia naturale importantissima, ricco anche di reperti martoriati. Ci [illegible] disponibilità culturali di primordine. Abbiamo approfittato del centenario di Darwin [illegible] dare [illegible] a una mostra, un'iniziativa [illegible] alto livello, che andasse oltre Darwin e [illegible] problematica dell'evoluzionismo. Era una maniera per far conoscere soprattutto ai bambini e ai giovanissimi la storia più misteriosa e antica della Liguria*».

Così è venuta fuori l'iniziativa della grande mostra «*L'uomo e l'origine della civiltà in Liguria*» che è [illegible] aperta il 18 febbraio [illegible] e che si chiuderà il prossimo 30 aprile. La [illegible] si svolge al museo di storia [illegible] di Genova, [illegible] Brigata Ligure: il materiale, a cura [illegible] professor [illegible] Tinè, è poi raccolto [illegible] volume «*I cacciatori paleolitici*» pubblicato dalla [illegible]. Il professor Tinè e la professoressa Lilla Ornini Capocaccia, direttrice [illegible] hanno catalogato [illegible] foto, diapositive e disegni tutti i reperti che sono [illegible] in Liguria [illegible] 12 [illegible] anni prima [illegible] Cristo.

In particolare [illegible] gran [illegible] della mostra (e molta pagina del volume, riccamente illustrato) sono [illegible] al[illegible] caverna dei [illegible], tra Ventimiglia e [illegible], dove [illegible] secolo scorso [illegible] state trovate le più importanti tracce dell'uomo preistorico.

Disegni, tombe, riti religiosi [illegible], si incontrano poi [illegible] tutta la Riviera [illegible] ponente, [illegible] Alassio, [illegible] nell'entroterra. Ci [illegible] i monili, le armi rudimentali, la pietra [illegible] scheggiata o [illegible]ella lavorata. [illegible] emerge un'immagine affascinante d'una Liguria sconosciuta più [illegible] invece facilmente «a[illegible]ciabile» e conoscibile, oltre che tramite una visita al museo, anche con una gita all'aria aperta.

Commenta [illegible] (che prevede tutte [illegible] conference, dibattiti, [illegible]ezioni di diapositive) la professoressa Profumo: «*La Liguria è una regione molto più antica di quanto [illegible] si creda. La civiltà non [illegible] misura solo con i monumenti visivi. [illegible] meglio i monumenti non [illegible] i risultati degli [illegible] da Ventimiglia ad Albisola, nel corso dei secoli, ci hanno messo in contatto con un'evoluzione di civiltà [illegible] d'altro conto [illegible] un'osservazione abbastanza logica, se si considera che la Liguria, per posizione geografica e climatica, è [illegible] [illegible] sito associativo doveva per forza di [illegible] [illegible] affacciarsi agli albori della civiltà*».

p. l.

L'intervento [illegible] Fulco Pratesi al convegno [illegible] S. Margherita

«Troppi anni di pesca selvaggia hanno svuotato il nostro mare»

L'appoggio [illegible] WWF [illegible] i futuri parchi marini - Una vivace polemica con l'assessore regionale Merlo - I pescatori: «Le reti devono ancora essere calate» - Le posizioni

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

S. MARGHERITA LIGURE — *Una tavola rotonda un po' spinosa quella tenuta lemattina a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, sul tema «Le riserve [illegible] in Liguria: come e quando?», organizzato dal Fondo mondiale per la [illegible].*

Non è [illegible] sciogliere i nodi dei [illegible] problemi che [illegible] legge [illegible] dicembre '82 [illegible] sollevato, ma [illegible] non altro ha avuto il pregio di aprire una discussione fra le parti, chiarire qualche concetto, fare promesse [illegible] altri incontri [illegible] fine di trovare una [illegible] vada bene a tutti, in particolare ai pescatori che [illegible] i più diretti colpiti [illegible] necessario per salvaguardare flora e fauna del mondo sommerso.

Dopo il saluto del [illegible] Piero Santi, il tocnato a Fulco Pratesi, presidente [illegible] Wwf Italia, illustrare quanto sia importante salvaguardare il mare, quanto sia necessario la creazione di [illegible] i posti possano vivere tranquillamente senza il rischio di venire [illegible] trafitti [illegible] [illegible] arpione e quindi rigenerarsi in [illegible] pace per ripopolare i fondali che troppi anni di pesca, a volte selvaggia, hanno svuotato.

Pratesi non ha risparmiato una critica alla Regione Liguria, che ha impugnato la legge [illegible] dicembre '82 [illegible] sollevato, ma [illegible] non altro ha avuto il pregio di aprire una discussione fra le parti, chiarire qualche concetto, fare promesse [illegible] altri incontri [illegible] fine di trovare una [illegible] vada bene a tutti, in particolare ai pescatori che [illegible] i più diretti colpiti [illegible] necessario per salvaguardare flora e fauna del mondo sommerso.

Dopo il saluto del [illegible] Piero Santi, presidente [illegible] Wwf Italia, illustrare quanto sia importante salvaguardare il mare, quanto sia necessario la creazione di [illegible] i posti possano vivere tranquillamente senza il rischio di venire [illegible] trafitti [illegible] [illegible] arpione e quindi rigenerarsi in [illegible] pace per ripopolare i fondali che troppi anni di pesca, a volte selvaggia, hanno svuotato.

Pratesi non ha risparmiato una critica alla Regione Liguria, che ha impugnato la legge [illegible] la Liguria fu [illegible] prima regione [illegible] sollevò il problema [illegible] salvezza del suolo, che portò avanti la [illegible] all'inquinamento e ha rammentato i [illegible] studi per la difesa delle coste.

Hanno poi parlato i [illegible] rappresentanti sindacali dei pescatori arrivati [illegible] Roma: Vieri Spagliari, presidente dell'Associazione nazionale [illegible] cooperative [illegible] pesca, Bruno Cono e Gianfranco Bianchi, che rappresentano circa 60 mila lavoratori. Sostanzialmente [illegible] stati tutti e tre d'accordo sulla legge, però hanno sollecitato un'intesa favorevole a quella categoria di pescatori che [illegible] sulla costa, quindi [illegible] colpita dai rigori protezionistici. «Allarghiamo, [illegible] è il mare ancora di più [illegible] maglie delle loro reti, ma non impediamogli di calarle in mare. [illegible] conseguenze sarebbero catastrofiche».

I tre hanno anche avanzato l'idea che [illegible] potrebbe privare [illegible] bandite e di riserva. Ma nel primo [illegible] interdette a tutti, [illegible] ai subacquei armati [illegible] macchina fotografica e nel secondo caso aperte solo ai pescatori [illegible] che professione è fonte di vita. Uno dei sindacalisti [illegible] poi concluso che se fosse un pesce, preferirebbe difendersi [illegible] [illegible] arpione che dai mille flashes dei fotografi [illegible] si accecano.

Un'affermazione del [illegible] scatenato Luigi Parra, vicepresidente nazionale [illegible] sportiva che ha fatto notare (e quasi rimpiange il microfono): «È vero che i pescatori sportivi si divertono, ma è [illegible] vero che attorno a questi appassionati ruota tutta un'industria di attrezzature [illegible] Impedire a [illegible] il loro hobby metterebbe [illegible] crisi il settore [illegible] legato a questo tipo di pesca».

A questo [illegible] ciò si è [illegible] continua la [illegible] rotazione che, se [illegible] è servita a [illegible] tutti d'accordo, ha [illegible] il pregio di aprire il primo di una lunga serie di dialoghi.

[illegible] Popaix

Le sentenze del Consiglio superiore della magistratura

Assolti Boccia, Stipo e Petrella Non «insabbiarono» 150 processi

Il procuratore capo di Savona e i suoi sostituti [illegible] accusati [illegible] non aver compiuto nessun atto istruttorio per numerosi procedimenti - Una mole di lavoro eccessiva

SAVONA — Con due sentenze distinte la sezione disciplinare del Consiglio superiore [illegible] magistratura ha spazzato [illegible] ombre e dubbi [illegible] funzionamento della procura della Repubblica [illegible] e del tribunale [illegible] Savona. In febbraio sono stati [illegible] tre giudici del tribunale accusati [illegible] di ritardi nei processi [illegible] loro competenza.

[illegible] sono stati prosciolti il procuratore [illegible] della Repubblica, Camillo Boccia, e i suoi due sostituti, Giuseppe Stipo e Antonio Petrella (quest'ultimo) lasciato la procura, [illegible] diretto l'ufficio istruzione ed [illegible] al tribunale civile), «incolpati» di [illegible] compiuto alcun [illegible] istruttorio [illegible] alcune decine [illegible] processi. [illegible] più accessibili erano imputati [illegible] lasciato [illegible] una cinquantina [illegible] processi ciascuno.

Il procuratore Boccia

Mentre i giudici [illegible] tribunale avevano respinto [illegible] le accuse, i colleghi della procura [illegible] Repubblica avrebbero cercato di ribaltare posizioni [illegible] responsabilità con [illegible] se reciproche.

Entrambe le decisioni dell'organo di autocontrollo della magistratura sembrano in armonia [illegible] le cifre contenute nella relazione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario che forniscono un [illegible] incontestabile: la mole di lavoro a carico [illegible] magistrati di Savona [illegible] quella più [illegible] di tutti i distretti della corte d'appello di Genova e i processi portati a termine, sia con rito formale che con quello sommario, tenuto conto degli [illegible] di ciascun tribunale, depone a favore [illegible] giudici savonesi.

[illegible] di là delle motivazioni delle due sentenze, le decisioni del consiglio disciplinare del Csm sanciscono una realtà [illegible] denunciata ufficialmente [illegible] degli avvocati di Savona: i magistrati hanno lavorato e lavorano sodo [illegible] l'amministrazione della giustizia è lenta e carente a causa degli organici dei tribunale assolutamente sproporzionati al numero di processi che gravano su Savona.

Un esempio. Nel 1971, i processi trattati dalla procura della Repubblica [illegible] erano 4736 su un totale di 4861. Dieci anni dopo 11.147 su 11303. Il [illegible] dei giudici impegnati in [illegible] è rimasto immutato: un procuratore capo e due [illegible].

La sentenza di ieri ha dissolto i troppi sospetti avanzati a carico dei magistrati [illegible].

Vedere il servizio in altra pagina

Un impianto unico in Liguria

Rapallo, arriva il miniaturgolf

Il percorso è stato inaugurato domenica [illegible]

RAPALLO — Un nuovo impianto sportivo, [illegible] tipo un po' particolare, che sicuramente non mancherà [illegible] attirare anche molti turisti, si è aggiunto [illegible] questi giorni [illegible] molte attrezzature già esistenti [illegible] città.

[illegible] scorsa infatti, [illegible] la disputa del «Trofeo d'apertura», si è avuto il [illegible]lauso [illegible] l'omologazione del [illegible] campo di «miniaturgolf» costruito accanto a quello [illegible] esistente di «minigolf». L'impianto sorge nella suggestiva cornice del parco «Casale» in mezzo [illegible] secolari alberi e a verdi prati.

Sul [illegible] impianto, che possiede le classiche 18 buche, valgono le stesse regole del minigolf, [illegible] [illegible] dimensioni del [illegible] gara sono ulteriormente ridotte: dai praticanti si richiede quindi grande abilità ed una e[illegible] pazienza.

La Figsp (Federazione internazionale golf su pista), conta in Europa circa 100 mila iscritti. Da un po' di tempo, [illegible] quando [illegible] sono unificate le [illegible] federazioni, [illegible] si prevedono la disputa della [illegible] (dei mini e miniaturgolf), pertanto le [illegible] sprovviste [illegible] uno dei due percorsi rischiano di [illegible] tagliate fuori [illegible] giro internazionale.

Per il momento Rapallo è l'unica città in Liguria ad avere l'impianto completo e una [illegible] poche in Italia (sono appena 5).

La gara di domenica [illegible] valevole [illegible] prima prova [illegible] campionato italiano [illegible] specialità.

Per il [illegible] marzo è in programma il «3° torneo europeo» valevole come prima prova di qualificazione [illegible] accedere al campionato europeo [illegible].

Alla fine [illegible] giugno Rapallo ospiterà i campionati [illegible] di combinata. Il club rapallese vanta [illegible] i suoi iscritti Claudio [illegible], già campione europeo e nazionale.

a.b.

Mentre la guardia ostetrica sarà provvisoriamente a Chiavari

Lavagna: un pronto soccorso con chirurghi e cardiologi

Dopo le polemiche da parte della Croce Verde - Potenziati i servizi

CHIAVARI — Entro la fine [illegible] aprile il pronto [illegible] comprensoriale di Lavagna verrà reso operativo con la presenza, ventiquattr'ore su ventiquattro, di [illegible] cardiologi, un chirurgo e un tecnico di laboratorio e di radiologia. La «guardia ostetrica», avrà [illegible] sua base operativa provvisoria nell'ospedale [illegible] Chiavari, dove attualmente [illegible] il relativo reparto. Tutte le altre specialità [illegible] invece «coperte» da un servizio di pronta reperibilità.

Questa la risposta che il presidente [illegible] di gestione della XVIII Usl, Andrea Chiappe, ha inteso dare [illegible] polemiche di [illegible]ti giorni, seguite alla convocazione, da parte della Croce Verde di Sestri, [illegible] un'assemblea pubblica di denuncia delle carenze del sistema ospedaliero [illegible] Sestri Levante.

Chiappe ha ricordato che le possibilità finanziarie della XVIII Usl, ulteriormente ri[illegible] dal blocco [illegible] erogazioni r[illegible] hanno consigli[illegible] di indirizzare ogni sforzo nel comple[illegible] del pronto soccorso di Lavagna, [illegible] [illegible] tutto il potenziamento.

[illegible] gli ospedali, invece, verranno potenziati i servizi [illegible] urgenza, che fungeranno da «filtro» per il pronto soccorso vero e proprio. Chiappe ha poi criticato le motivazioni dell'assemblea pubblica: «*Potrebbe dar luogo ad analoghe iniziative e quindi al formarsi [illegible] un movimento d'opinione che [illegible] particolarmente pericoloso e che, soprattutto, [illegible] di mettere in discussione gli accordi faticosamente raggiunti nel piano dell'Usl*».

Accordi che prevedono Chiappe — nessuno ha mai contestato, che vengono oggi riconfermati, e [illegible] prevedono [illegible] collocazione [illegible] divisioni base. [illegible] [illegible] pertanto l'accusa di pretese «dequalificazione» del [illegible].

«*La nostra presenza all'as[illegible]* — ha concluso Chiappe — *potrebbe quindi anche significare fiducia verso quei programmi [illegible] riorganizzazione che, faticosi e sofferti, l'assemblea generale dell'Usl ha realizzato negli anni scorsi. Siamo infatti disponibili a portare il nostro contributo a tutte le iniziative concrete, quali ad esempio quelle per l'ultimazione delle [illegible] edilizie di Sestri e di Lavagna, e a tutte le iniziative che l'amministrazione comunale [illegible] di Sestri riterrà opportuno adottare in merito*».

m. r.

Rientrano cassintegrati alla Tubitalia

[illegible] LIGURE — **Duecentoquarantacinque lavoratori [illegible] la rientrano [illegible] in fabbrica dopo una settimana di cassa integrazione che [illegible] stata motivata dalla direzione dell'azienda con [illegible] riduzione delle commesse. La [illegible] integrazione continua invece per i 25 dipendenti sospesi [illegible] mese scorso.**

(m. r.)

S. Margherita: riunione dopo due mesi

Consiglio sommerso da pratiche vecchie

Aumenterà l'imposta [illegible] soggiorno

S. MARGHERITA L. — Si è tenuta giovedì sera nel salone municipale la prima seduta del Consiglio comunale [illegible] do, a gennaio, è stata posta fine alla [illegible] che lungamente [illegible] travagliato la vita politico-amministrativa di Santa Margherita.

I 26 consiglieri (erano assenti l'indipendente Sigoli, il psi Pampana, il missino Paoletti [illegible] il [illegible] Traverso) [illegible] trovato da smaltire una [illegible]ole di pratiche che si è resa [illegible] la persecuzione nella serata di ieri.

Innanzitutto si sono dovute ratificare 55 deliberazioni, adottate dalla precedente giunta con i poteri del Consiglio comunale, di cui alcune hanno richiesto la votazione segreta. Il dibattito s'è incentrato soprattutto sull'aumento delle tariffe dell'imposta di soggiorno.

L'assessore Tonani ha però fatto notare che l'aumento delle tariffe costituisce per l'Azienda autonoma di soggiorno [illegible] o propria [illegible] d'esigenza, mentre l'indipendente Vaccaro, [illegible] alle Finanze, [illegible] precisato: «*Stiamo applicando [illegible] decreto legge dello [illegible]to che [illegible] due mesi [illegible] convertito in legge: non si tratta quindi di una delibera presa alla leggera. Sono 104 i milioni [illegible] entrare nelle [illegible] del Comune: l'applicazione [illegible] comporterebbe una perdita di circa 25 milioni*».

L'assessore al Turismo Pasquale Tonani ha poi illustrato la [illegible] relativa alla classificazione delle aziende ricettive: «*Nonostante il forte ritardo, Santa Margherita è una delle tante [illegible] in Liguria a non essere ancora provveduto [illegible] classificazione alberghiera che prevede il [illegible] dalle [illegible] tegorie alle stelle* — ha [illegible] Tonani —. *Abbiamo preferito ritardare [illegible] di qualche giorno per riferire da capo tutto l'accertamento. I moduli forse sono [illegible] compilati [illegible] po' frettolosamente o superficialmente, non sappiamo, resta il fatto però che la situazione alberghiera che ne vien fuori è veramente preoccupante: c'è [illegible] complicazioni fiscali e quindi non vuole tutte le stelle che gli competono e chi invece "bara" per salire di grado*».

s. b.

Il [illegible] palasport di Chiavari

CHIAVARI — Con i suoi 1500 posti a sedere, è il più grande [illegible] dell'area cittadina. Potrà ospitare tutte le principali discipli[illegible] sportive, [illegible] alla pallamano, alla pallavolo, al tennis, al pugilato, oltre [illegible] manifestazioni culturali e congressi.

Costruito in meno [illegible] anno, un miliardo e 700 milioni [illegible] la [illegible] palestra Polisportiva [illegible] Sampierdicanne è un vanto [illegible] l'amministrazione [illegible] e, per l'inaugurazione ufficiale, prevista per [illegible] 9,30, sono state invitate le [illegible] dal sottosegretario [illegible] Orsini [illegible] prefetto di Genova Pupillo, i personaggi della politica e dello sport.

m. r.

Dopo la convenzione [illegible] Comune e società a Lavagna

Conclusa l'«operazione-porto» cominciano le aspre polemiche

LAVAGNA — Ad una settimana [illegible] dalla «storica» conclusione della decennale vicenda [illegible] porto turistico di Lavagna, [illegible] la ratifica della convenzione [illegible] Comune e società costruttrice, la polemica sulla discussa [illegible] provvisoria [illegible] è [illegible] spenta.

In proposito, il segretario repubblicano Curotto ha dichiarato: «*Il pri ha osteggiato duramente, nel '73, la nascita del porto, soprattutto visto il metodo di forzatura che [illegible] stato adottato. Tutti ricordano che l'approvazione fu decisa in una sola notte, quasi con [illegible] «colpo di mano», per evitare che le disposizioni ministeriali, che furono approvate tre giorni dopo, bloccassero sul nascere la costruzione. In seguito, [illegible] l'amministrazione di sinistra si aprì un [illegible]sso contro la «Cala del gesso», che noi giudicammo [illegible] gativo. Infatti il nostro consigliere in quella occasione [illegible] [illegible] che occupava*».

«*Dell'attuale maggioranza [illegible] repubblicani* — prosegue Curotto — *abbiamo preteso che [illegible] convenzione [illegible] gessero i pareri dei tecnici, [illegible] me l'architetto [illegible] e l'avvocato Giannini. Ci assumiamo la responsabilità dell'ulteriore ritardo [illegible] si è verificato (otto-otto mesi) [illegible] [illegible] quanto le condizioni perchè la votazione sul porto trovasse il pri [illegible] giunta. Il pericolo che il ricorso al Tar, tuttora pendente, venisse vinto dalla «Cala» (e c'erano grosse probabilità in questo senso) ha sicuramente e pesantemente condizionato le trattative impedendo [illegible] che il potesse ottenere di [illegible] [illegible] e meno [illegible] contare le [illegible] [illegible] realizzate di contropartita*».

[illegible] questo contenzioso — conclude Curotto — *a chi va addossata [illegible] responsabilità [illegible] non all'amministrazione di sinistra che governò Lavagna nel '75-'77*».

A questo [illegible] replica il [illegible]re comunista Chiog[illegible]: «*Nel '76 la giunta di sinistra ereditò un porto, dato da una concessione singola, che prevedeva al suo interno diversi edifici residenziali e ricettivi. Il tutto senza alcuna garanzia di tipo urbanistico e di vincolo verso la società costruttrice, quindi [illegible] tutte le premesse di [illegible] operazione speculativa [illegible] grandi proporzioni. Dopo due anni, la stessa giunta [illegible] realizzato il piano regolatore generale, il piano particolareggiato (poi [illegible] difficoltà) [illegible] [illegible] residenziale nel porto, e [illegible] d'obbligo che vincolavano la «Cala» a contropartite per 3 miliardi e mezzo di lire, oltre a [illegible] realizzate [illegible] quegli anni, [illegible] il depuratore, due pennelli, [illegible] [illegible] 10 mila metri cubi all'anno. Il contenzioso fu [illegible] cessario per [illegible] [illegible] «Cala» alle [illegible] responsabilità*».

Polemiche anche sul futuro dei cantieri di via Del Devoto che si affacciano [illegible] [illegible]. Una preoccupazione che è stata condivisa sia dal partito repubblicano: («*La [illegible] zione non pregiudica [illegible] cantieri, ma il problema dovrà [illegible] [illegible] esaminato in sede di Demanio marittimo*») che dai comunisti.

Questi ultimi hanno rilevato infatti [illegible] «sarebbe stato necessario, e [illegible] giunta non l'ha fatto, che venissero precisate in convenzione, invece di norme di piano regolatore che andranno comunque rispettate, tutti quei comportamenti nei quali il Comune non ha alcuna possibilità di controllo».

m. r.

Un corso per commercianti a Chiavari

CHIAVARI — [illegible] informa che la Camera di Commercio ha istituito [illegible] professionale [illegible] abilitazione [illegible] tutti coloro che intendono [illegible] l'attività commerciale e mancano dei requisiti professionali richiesti. I corsi si [illegible] a Chiavari. Per informazioni: ufficio Ascom, via Martiri Liberazione 20.

(m. r.)

Cisterne - Vasche - Silos - TINI - Botti in vetroresina - acciaio inox di ogni forma e misura da 50 [illegible] 50.000 lt. per acqua potabile - olio - vino - latte e salamoia.

Vasto assortimento di contenitori per l'industria - l'agricoltura - l'edilizia e per trasporti di liquidi [illegible] ogni tipo.

Fratelli

Marchisio s.n.c.

Tel. [illegible] - 36.237 - [illegible].238

18026 Pieve di Teco (Im) - Italy

Scalo ferroviario: Albenga

SAVONA CARNI

per il [illegible] anniversario

[illegible]rature /e

GRANDIOSE OFFERTE SETTIMANALI

Vieni a controllare i prezzi nelle nostre vetrine in [illegible] Diaz a Savona [illegible] al [illegible]

Al convegno di Imperia fondata l'associazione di categoria

Assaggiatore di olio d'oliva mestiere antico da difendere

Come diventa esperti degustatori dell'«oro liquido» - Un cucchiaio d'argento - I lavori della quarta giornata del congresso «Cultura e storia dell'alimentazione»

— Tutti sanno chi è un «sommelier», ma pochi conoscono la figura dell'assaggiatore dell'olio di oliva. Mestiere antico che scomparve: a Imperia, tradizionale patria di questa professione, a praticarlo sono rimasti in una ventina, e forse anche meno, mentre in tutta Italia, non saranno più di duecento. Ed è proprio per conservare nel futuro un'attività che profuma di frantoio, che ieri mattina, in occasione della quarta giornata del convegno internazionale su: «Cultura e dell'alimentazione», è ufficialmente l'Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori d'olio.

A recepire con prontezza l'esigenza della categoria è stata la Camera di commercio, e il progetto adesso è diventato realtà. Spiega Gianfranco Conio presidente dell'Ente: *«Sulla spinta operatori del settore abbiamo necessità di riconoscere la professionalità e la perizia di una categoria di benemeriti dell'olio d'oliva, che secoli, per consuetudine legata al patrimonio culturale famiglie, tramanda sensazioni, conoscenze, affinamento dei sensi, legate a questa tipica produzione mediterranea».*

Gli scopi che l'organismo si prefigge superano i confini della provincia di Imperia: vuole giungere alla formazione dell'albo nazionale assaggiatori di d'oliva e perseguirne il riconoscimento giuridico; svolgere opera di propaganda ovunque, dalla Cee ai consumatori, perché si lascia abituale ricorso all'opera degli iscritti all'Onaoo.

Per degustare quello che negli Stati Uniti hanno definito «oro liquido» in tutte le sfumature, si usa particolare cucchiaio d'argento, ricurvo, diventato simbolo dell'associazione. Come lo si adopera e in che modo ci si può accostare alla degustazione lo spiegano uno dei maggiori esperti di Imperia, Nanni Arnaldi, nella «Guida del perfetto assaggiatore», pubblicata a cura della Camera di commercio: *«Ho una sola speranza, incuriosire il lettore, fargli scoprire un'arte che i più credono viva e operante solo nel campo dei vini. Con un gruppo di amici, 313 giorni su 365 per oltre trent'anni, ho parlato di olio d'oliva. Ed è appunto da questa lunga, continua, giornaliera, monocorde "querelle" che hanno preso piano piano preso corpo le regole mai scritte, utili a giudicare le caratteristiche di un olio d'oliva».*

Qualche segreto? *«La quantità assunta deve essere di pochi grammi. Non bisogna aver fretta ad espellerla: certi retrogusti difettosi, infatti, anche una bocca allenatissima può rimarcarli soltanto se l'olio permane per 15 secondi nel cavo orale. L'assaggio deve essere compiuto preferibilmente di mattina, in luogo temperato meglio al chiuso: tra uno e l'altro è buona norma pulire la bocca masticando uno spicchio di mela».*

Stefano Delfino

L'assessore chiede la qualità «d.o.c.»

IMPERIA — «Il Comune di Imperia, nel promuovere, assieme alla Camera di commercio, il convegno sulla "Cultura e storia dell'alimentazione" ha tenuto, soprattutto presente la necessità ed opportunità di avviare una azione promozionale a favore di due delle attività economiche principali della zona e cioè l'olio di oliva e la pasta alimentare». Lo ha detto ieri Neri Vaicodo, consigliere comunale addetto alla cultura, nel corso di una conferenza stampa: «Questo rilancio vuole rappresentare non soltanto un fatto economico, sia pure importante, ma investe ogni settore della vita collettiva, non escluso, appunto, la cultura».

Per ottenere questo risultato è necessario che il buon olio d'oliva vergine sia meglio conosciuto dai consumatori, affinché possa essere venduto ad un prezzo adeguato che comporti il ricupero delle spese per produrlo. Bisogna anche battersi perché esso non continui ad essere in balia della concorrenza sfrenata degli oli di semi, i cui produttori dispongono di mezzi finanziari pressoché illimitati per la propaganda: «Sarebbe utile — ha aggiunto l'assessore — in questa battaglia, l'accoglimento della proposta anche ai buoni di oliva vergine possa essere ricollegata la qualifica "doc"».

b. v.

Il ministro ha garantito la disponibilità

E Mannino assicura «Il mercato si farà»

L'assessore regionale all'Agricoltura Acerbi ha avuto un incontro a Roma - Un contributo di 20 miliardi

SANREMO — *«Il finanziamento per la sala contrattazioni del mercato dei fiori di Sanremo arriverà. Il ministro ha assicurato sua disponibilità, anche pronunciato sulla modalità del contributo».* La dichiarazione è di Giovanni Battista Acerbi, assessore regionale all'Agricoltura, reduce da un incontro con il ministro Mannino a Roma.

Acerbi è stato ricevuto giovedì pomeriggio dal responsabile dell'Agricoltura. *«La riunione era già stata fissata in precedenza* — spiega l'assessore —, *ma è slittata più volte, per diversi motivi, legati ai suoi impegni governo. Questo contributo ad alimentare preoccupazioni e incertezze che ora mi sembrano risolte».*

Calogero Mannino avrebbe riconfermato, in pratica, più o meno negli stessi l'impegno preso oltre un anno fa dal suo predecessore Bartolomei, in un convegno a Sanremo. L'allora responsabile dell'Agricoltura aveva successivamente inviato lettera d'intenti alla cia, per ribadire : un contributo di dieci in conto capitale, altrettanto sotto di mutuo con abbattimento del tasso di interesse), che arrebbe quasi interamente coperto le opere per la realizzazione del terzo e ultimo lotto di lavoro del nuovo Valle Armea, appunto sala contrattazioni.

ha assicurato la disponibilità finanziaria del ministero, pur senza addentrarsi nei dettagli tecnici.

«*I* — riprende Acerbi — *verranno quasi sicuramente reperiti attraverso la legge 1977, istituita appositamente per sostenere le cooperative di produttori».*

Rifinanziata il «Fio» (Fondo investimenti occupazionali), la legge conta ancora su residui, giacenti al ministero e mai utilizzati.

L'impegno di Mannino dovrebbe essere ufficializzato in prossima visita a Sanremo concordata nell'incontro regionale. Al colloqui ha partecipato anche delegazione dell'Unflor, comprendente gli altri il presidente Dario Stella, l'ingegnere Antonino Tetamo (progettista del mercato) e il vicepresidente della «Società di cooperazione floricola Spa» Gino Napolitano.

L'attenzione, ora, è destinata a spostarsi nuovamente Sanremo: la neocostituita commissione per l'appalto della sala contrattazioni (costo dello stralcio funzionale 20 miliardi, complessivo oltre i 25) dovrà decidere se aprire o meno le delle ditte (ci anche i Pontello della Fiorentina e la «Sogene» di Roma) che hanno partecipato all'asta.

si sono posizioni contrastanti. La Confcoltivatori e l'Unione agricoltori (due delle associazioni che rappresentano i produttori) hanno chiesto di attendere l'arrivo di finanziamento all'Unflor, altri, come il presidente della «Spa» Bruno Giri, insistono per concludere già la gara e nominare la ditta vincitrice.

c. d.

Diciassette anni per Basilio Settineri e Arcangelo D'Agostino

Sequestro Pytoun, tre condanne

Undici anni e 8 mesi per la «vivandiera» Gerolama Tripodi - Accolte le tesi della difesa

SANREMO — Con tre condanne ed una assoluzione si è chiuso il processo contro la banda accusata del sequestro, nel gennaio 1980, di Guy Pitoun, 44 anni, sposato, due figli, abitante a Valbonne in Francia, proprietario di una catena di negozi di mobili ed elettrodomestici, liberato dopo quindici giorni di prigionia.

I giudici hanno la sentenza giovedì sera, due ore e mezzo di camera di consiglio. Le pene più pesanti sono andate a Basilio Settineri, 32 anni, originario di Delianuova (Reggio Calabria), considerato il capo della banda, detenuto a Sanremo, unico imputato presente in aula, ed al suo «braccio destro» Arcangelo D'Agostino, 44 anni: per entrambi 17 anni di carcere. La «vivandiera» del gruppo, Gerolama Tripodi, 35 anni, è stata condannata a 11 anni e sei mesi di reclusione: i giudici le hanno le attenuanti generiche. Assolto per insufficienza di prove per il quarto imputato, Vincenzo D'Angelo, 39 anni, a piede libero, accusato di favoreggiamento.

L'unico a scontare la pena sarà Settineri, in quanto D'Agostino e la Tripodi latitanti.

Le condanne inflitte dal tribunale (presidente Luigi Fortunato, a latere Squillaro e Spirito) sono notevolmente alle richieste del pubblico ministero Mariano Gagliano anni per Settineri, 22 per D'Agostino, 17 per la donna, tre anni D'Angelo).

Sono stati accolti due punti fondamentali nella tesi dei difensori Natale De Francisi, Roberto Moroni e Gian Maria Bocchiardo. Secondo gli avvocati, gli imputati dovevano essere giudicati in base alla vecchia legge sui sequestri di persona, e non in base a quella più severa del dicembre 1980, in quanto il reato è stato consumato nei primi mesi di quell'anno. Inoltre, non ha mai esercitato pratica tra le mani il riscatto (un miliardo), consegnato dal suocero Guy Pitoun, Adolfo Oughgheim, a Livio Cuzzoni, quando quest'ultimo, membro della collaborava ormai con la polizia (che infatti recuperò i soldi).

Proprio Cuzzoni è stato il personaggio chiave della vicenda: con le sue rivelazioni ha permesso di incastrare Settineri ed i suoi complici. In istruttoria

c. d.

Vandali danneggiano nuova sede Cri

TAGGIA — La nuova sede della Croce Rossa, che dovrà essere aperta tra qualche settimana, vicino al mercato coperto, è stata presa di mira la notte da ignoti, vandali.

I tagliati hanno danneggiato gli , e spaccato un , un water e una lastra di cemento. (c. d.)

Furto in un negozio di parrucchiere

ARMA DI TAGGIA — Furto, ieri notte, in un negozio di parrucchiere ad Arma. I ladri sono entrati nel locale di Angelo Tripicchio, via Stazione.

Hanno forzato la porta, e si sono impossessati di circa 200 mila lire custodite nella cassa. Nelle mani dei malviventi è finito anche un braccialetto d'oro. (c. d.)

S'inaugura stamane il nuovo monumento alla Resistenza

Un omaggio ai caduti di Diano

Diano Marina. S'inaugura stamane alle 10,45, in piazza Martiri della Libertà, il nuovo della Resistenza, opera dello scultore fiorentino Cavalli, realizzato grazie alla sottoscrizione popolare aperta dall'Istituto storico della Resistenza e dall'Anpi-Fivl. E' un omaggio memoria dei caduti di tutto il Dianese. Interverranno il sindaco e gli onorevoli Manfredi e Borellini

Una polemica il Comune per i continui ritardi

I «nonni-vigili» di Imperia da tre mesi senza stipendio

IMPERIA — I «nonni» addetti alla sorveglianza delle scuole imperiesi brontolano, sono in polemica con il Comune che da oltre tre mesi non li paga. *«Tutte le mattine, con qualsiasi tempo, ci presentiamo davanti agli ingressi delle scuole* — dicono —. *Il Comune invece è altrettanto puntuale quando il momento di saldare i conti».*

In totale sono una quindicina, svolgono diverse mansioni, ma l'attività principale è il servizio di vigilanza. Iniziato *«E' un che facciamo volentieri* — dice Otello Corradi, portavoce degli "sceriffi" con i capelli bianchi — *soprattutto nelle elementari e medie, giuliamo i ragazzi ad attraversare la strada e controlliamo che non vengano avvicinati da persone sospette, spacciatori di droga scrupoli che tentano di allargare mercato fra i giovanissimi».*

In pochi mesi sono diventati gli amici del quartiere per centinaia di studenti, molti ragazzi si fermano a scambiare due parole, a sbirciare insieme. Ogni giorno tre ore di servizio. *«Da dicembre non riceviamo lo stipendio* — aggiunge Corradi — *sono pochi soldi, ma farebbe piacere averli con puntualità, alla fine di ogni mese».*

Dal 1° gennaio il Comune ha aumentato la paga (9000 lire ogni ora). Responsabile principale del «blocco» degli stipendi, sembra essere la burocrazia. *«Non esiste un rapporto di lavoro* — dice il consigliere delegato Gerolamo Migliaro — *certi sono inesistibili, ma sicuramente non perderanno quanto gli spetta. Il settore non è più di mia competenza, ma conosco i veri meccanismi che lo bloccano pagamento devono superare».*

m. f.

Flo Riviera
la linea dei prodotti genuini
Ricciardone
specialità casearie • salumi • carni • surgelati IMPERIA

Formaggi e salumi genuini per un'alimentazione sana

FATTORIE Osella
CARAMAGNA PIEMONTE ITALY

di CADEMARTORI
delle montagne di Introbio (Como)

La colonna degli automezzi frigoriferi Ditta Ricciardone che distribuisce giornalmente i prodotti genuini

NOVITA' ALLA FIERA DI VALLECROSIA

Presso lo stand ZANUSSI sono presentate alcune novità interessanti e particolarmente innovative per l'organizzazione servizio negli alberghi e nei ristoranti.

Si tratta una linea denominata «SYSTEM», che comprende apparecchiatura per la distribuzione di calde e fresche, adatte sia per prima colazioni che la caffetteria durante l'intero arco della giornata.

E specificatamente: il Systemattino, apparecchiatura destinata alla preparazione e distribuzione di bevande . Prepara istantaneamente, prodotti solubili e liofilizzati, tè, latte, cioccolata, ed eroga inoltre acqua calda per il usi equivalenti.

Il Systemfresco, apparecchiatura che risolve il servizio dell'acqua tavola e delle fredde. Erogando istantaneamente acqua fresca naturale e gassata, prelevandola dalla rete idrica, è limpida, cristallina, inodore e insapore, lasciando inalterato il naturale contenuto di minerali. Produce inoltre istantaneamente due bevande fresche e fragranti ottenute da concentrato di succhi agrumi (arancio e pompelmo) e prima colazione servizio bar.

Il Systemespresso è un'apparecchiatura che prepara all'istante il caffè espresso e il cappuccino partendo da caffè in grani.

Si tratta quindi di una serie che risolve integralmente da un punto di vista razionale, economico ed igienico tutti i problemi delle bevande in un esercizio pubblico.

IN PROVA E VISIONE PRESSO LO STAND DELLA 4ª ALBERGHIERA DI PONENTE DAL 12 AL 20 A VALLECROSIA.

1100 cc. di pepe

Per una guida spumeggiante piacevole, veloce e sicura, con consumi ridotti.
Orologio al quarzo di serie. Indicatore di economia

PROVALA PRESSO

CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 SANREMO

Latte e formaggio in tavola per una sana alimentazione

IMPERIA — Anche il convegno internazionale *«Cultura e storia dell'alimentazione»*, che si chiude oggi a Imperia, ha riaffermato l'importanza di una dieta genuina e corretta.

Uno dei tipi di alimentazione più sani e completi è quello prevalentemente a base di latte e formaggi. Hanno un alto di proteine, di calcio, di sali minerali e sono facilmente digeribili.

Sono molti i prodotti in commercio. Tra i più conosciuti e genuini, i formaggi delle fattorie Osella di Caramagna Piemonte (Cuneo): robiola, annabella, bergera, lines, caramagnin, crescenza piemontese, mozzarella, gruviera, alpini, camembert, gran duca.

I formaggi Cademartori delle montagne di (Como): vero taleggio, bosciola, introbiola, tartufella, gorgonzola extra, burro cascina bianca, fiocco neve, stella alpina, piattina.

«Questi formaggi sono tutti prodotti con latte fresco del Piemonte della Lombardia — precisa Florindo Ricciardone, titolare di un centro di distribuzione tra i più conosciuti della provincia Imperia parte di *Questi specialità vengono direttamente consegnate nei banchi frigoriferi salumerie e di tutti i bottegai, nelle migliori condizioni di conservazione».*

«I trasfila è piuttosto complessa ma assicura ai clienti prodotti sempre in condizioni ottimali. Partono dagli stabilimenti nel tardo pomeriggio di ogni giorno su modernissimi automezzi frigo».

«Viaggiano durante la notte e vengono consegnati nostro centro il mattino successivo qui vengono caricati sui furgoni attrezzati per la distribuzione in meno di quindici tutti i prodotti arrivano banchi dei negozi».

Prosegue Ricciardone *«E' importante spiegare come si sviluppa il meccanismo di distribuzione: formaggi freschi nostrani significa averli sulle tavole appena preparati».*

«Il trasporto in automezzi frigo li tiene costantemente alla giusta temperatura (da +2° a +5°) evitando qualsiasi alterazione e mantenendone integra la genuinità senza l'aggiunta di conservanti. Adottiamo gli stessi criteri anche nella scelta e distribuzione dei salumi».

E' sempre più profonda la crisi del settore

Un'altra grave minaccia per i cantieri di Pietra?

Per salvarli forse [illegible] nuove [illegible] - Preoccupazioni alla Magrini - Buone notizie, invece, per la Metalmetron di Savona

SAVONA — Se entro la fine di marzo la «Gepi» [illegible] riuscirà ad acquisire la commessa per la costruzione di due portacontainers destinati ad una compagnia straniera che ha interesse per questo tipo di navi specializzate, potrebbero sorgere grossi problemi per i cantieri navali di Pietra Ligure.

Raggiungere un accordo finanziario con la società com[illegible] sembra impossibile [illegible] già stato definito quello tecnico) anche perché si tratterebbe di [illegible] lavoro «politico», certo in perdita, seppur «rapportata». Ma la «Gepi» in una situazione d'incertezza come questa, con una legge che le impone di disfarsi entro la fine del 1984 di tutte le aziende del Nord Italia che gestisce ed una disposizione del «Cipi» che per quanto riguarda i cantieri rimette ogni cosa, alle [illegible] governo, non è assolutamente in grado di prendere impegni di questo tipo.

Lo ha chiaramente detto l'amministratore delegato Bigazzi nell'incontro che giovedì ha avuto a Roma con i rappresentanti della Fim di Savona, il consiglio di fabbrica, l'on. Urbani ed il presidente della Provincia Abrate.

«Bigazzi — osserva Renato Viazzi, segretario della Fim — è stato esplicito e ha più volte ribadito che, a questo punto, non è più la Gepi il nostro interlocutore ma il g[illegible] il quale deve dire cosa fare dei cantieri. In caso contrario on[illegible] saranno posti in liquidazione con il fine [illegible] 1984 come previsto dalla legge 462».

Contestazioni, a Savona, dei lavoratori della «Magrini-Galileo» per il mancato inserimento della sta[illegible] nel cosiddetto «sistema Italia» per il comparto dell'elettromeccanica. Anziché il suo passaggio all'Ansaldo il piano pre[illegible] infatti [illegible] intervento [illegible] Merlo-Gerin che avrebbe proposto un ridimensionamento della fabbrica savonese.

Se preoccupazioni e incertezze esistono ancora per cantieri e Magrini, sembra invece avviato a definitiva [illegible] sitiva [illegible] problema della Metalmetron di Savona pure gestita dalla Gepi.

Entro breve tempo, infatti, [illegible] Gepi firmerà l'accordo per l'ingresso nell'azienda di un nuovo partner. Si tratta di un'azienda emiliana leader nel settore [illegible] stampi, introdotta nel circuito Fiat. Essa sarà in grado di assumere nel giro di tre anni la completa gestione della «Metalmetron» nella quale la Gepi investirà ancora quattro miliardi per interventi di carattere tecnologico e strutturale.

Nicolò Siri

Scippatore arrestato a Fi[illegible]

FINALE LIGURE — E' stato arrestato a Finale uno scippatore, Tiziano Guaraldo, di 22 anni, residente a Pietra Ligure, già noto alla giustizia per altri precedenti, pe[illegible] per furto. Il giovane, verso [illegible] 17,30, era riuscito a strappare la borsetta ad un'anziana signora seduta su una panchina del viale delle Palme.

Era [illegible] riuscito a divincolarsi [illegible] presa di due passanti, richiamati [illegible] grida [illegible] donna, [illegible] q[illegible] minuti dopo è stato sorpreso [illegible] carabinieri nel «dahors» del Bar Luigetto in piazza [illegible] Emanuele.

La refurtiva è stata in[illegible] recuperata.

(a. d.)

Per dare un concreto aiuto alla famiglia di Cengio

In tutta la Val Bormida una gara di solidarietà

Dopo la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» e gli appelli di Radio Cairo - Franca Robaldo deve curare il marito e la figlia

CENGIO — *Continua in Valle Bormida la gara di solidarietà per aiutare Franca Robaldo, la donna di Cengio che ha lanciato un drammatico appello.* «Mio [illegible] sta morendo, aiutatemi».

Ogni giorno Radio Cairo 103 trasmette, più volte, il messaggio: «Abbiamo avuto problemi tecnici — *dice il direttore dell'emittente, Gino Beltrame* —, per cui riusciamo a coprire una piccola [illegible] Ora siamo in grado di arrivare in tutta la vallata e nel Basso Piemonte. I nostri ascoltatori risponderanno, ne sono certo, al nostro invito».

Nella fabbriche, nelle scuole in tutti i posti [illegible] *lavoro* [illegible] [illegible] *parla della famiglia* [illegible] *Cengio. Il capofamiglia, Pietro Giglio, ha un male inguari*[illegible], *gli è già stata amputata* [illegible] *gamba, non ci sono speranze. L'altro giorno è stato accompagnato a Loano,* [illegible] *un professore* [illegible] *fama internazionale lo ha visitato per l'ennesima volta. Le speranze sono pochissime.*

«Mio marito si rende conto [illegible] questa situazione — *dice Franca Robaldo* —, piange continuamente, si lamenta che [illegible] amici lo hanno abbandonato. Lo capisco, non hanno il cuore di vedere un uomo finire a pochi anni [illegible] vigoroso, aggredito [illegible] [illegible] male irreversibile».

«Specchio dei tempi» ha aperto la sottoscrizione in[illegible] *alla famiglia Giglio mezzo milione.* [illegible] *lettori hanno fatto pervenire le loro offerte alla redazione di Savona. Altri fondi arrivano nella sede di Radio Cairo 103.*

Franca [illegible] *non ha solo il problema del marito. Deve anche* [illegible] *una figlia* [illegible] *23 anni, Maria Teresa, gravemente handicappata, costretta* [illegible] *sempre a letto, bisognosa di cure. I soldi che sono in casa non bastano più.*

Le medicine costano moltissimo, certi farmaci per il marito in [illegible] [illegible] *si trovano, i continui spostamenti negli ospedali hanno* [illegible] *alla famiglia il macabro finale.* «E' per questo — *dice la donna* — che mi sono decisa a lasciare da parte l'orgoglio ed invocare aiuto. Ho attraversato momenti di disperazione, poi ho scelto. O chiedere aiuto o lasciare senza cure mio marito.

g. p. c.

Perde tre dita sotto la pressa

SAVONA — Una ragazza di Campoligure, [illegible] provincia di [illegible]va, Giuseppina Olivari, [illegible] anni, ha perso tre [illegible] in seguito ad un infortunio sul lavoro. Ha la[illegible] la mano sinistra sotto una pressa, nella tipografia «Campo A.p.A.». I medici genovesi hanno trasferito la giovane al reparto chirurgia del S. Paolo.

Uno studente dell'istituto professionale «L. Da Vinci» [illegible] Savona, è rimasto ferito, durante [illegible] pratica nell'officina della scuola. Stava lavorando al tornio, quando la manica è scivolata sotto l'attrezzo. Roberto Delfino, 16 anni, Varazze, via Sottostazione, è stato ricoverato al S. [illegible] con una prognosi di venti giorni.

(m. nu.)

Dancing per anziani

I nonni «disco» di Alassio

ALASSIO — «Col nuovo anno è nato il locale che ad Alassio [illegible]a»: con questo slogan viene reclamizzato un nuovo dancing, in via Leonardo da Vinci, che ha aperto i battenti proprio per meglio rispondere alle nuove esigenze [illegible] clientela turistica invernale della terza età.

E questo non è che un sintomo in cui si unisce il rilancio invernale [illegible] night-club del Caffè Roma) in un modo diverso di offrire vacanze, proprio da quest'ondata di turisti-pensionati che proprio quest'anno sta segnando nuovi primati.

Per adeguarsi alle nuove richieste (malgrado i «mugugni» di alcuni operatori turistici, per i quali non si tratterebbe di «clienti che rendono») gli alberghi oggi aperti ad Alassio sono arrivati al numero di 90, su di un totale di 170 esercizi aperti durante l'estate.

Per quanto riguarda le iniziative degli enti pubblici, l'assessorato al Turismo e alla Cultura con l'Azienda di Soggiorno organizza, ogni giovedì, pomeriggi musicali gratuiti presso la sala Hanburg («Cantalassia», col gruppo canoro dei Pentellegro) che vengono letteralmente presi d'assalto da più di 400 persone, molte delle quali sono costrette a restare fuori dalla sala stracolma di pubblico.

Da Trescore, nel Bergamasco, agli anziani della Cassa Rurale di Canale (Monesi), da Vercelli agli assistiti dell'Usl della Valle Brembana, dalla Comunità montana [illegible] sa Valle Orco [illegible] ai pensionati di Cortina, San Vito, Borca (Trentino), numerosi Comuni, Usl e Comunità montane inviano turisti della terza età ad Alassio.

Gli accordi che vengono stipulati variano su tariffe [illegible] prese tra le 18 e le 22 mila lire, tutto compreso. Non sono pregati che offrano [illegible] margini, [illegible] comunque opportunità per mantenere gli esercizi aperti tutto l'anno con alcuni notevoli vantaggi di ordine generale.

Il fenomeno è comunque lasciato al libero incontro di domanda e di offerta: non esiste cioè un centro che [illegible] commercializzi questo tipo di vacanze, anche perché attualmente la domanda è superiore all'offerta e sono molte le richieste che restano senza una risposta e debbono dirottare su altre località della Riviera.

Più [illegible] ospiti particolarmente [illegible] dipendenti, nuovi giri d'affari stanno [illegible] scendo: dal noleggio di pullman per escursioni ai negozi di abbigliamento, dai bar alle pasticcerie.

r. m.

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PROFESSIO[illegible] CONTRO FURTO, RAPINA, [illegible] GIO, TACCHEGGIO; TELEVISIONE [illegible] CIRCUITO CHIUSO. SISTEMI [illegible] RICERCA PERSONE E [illegible] TROLLO ACCESSI, COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE. ASSISTENZA TECNICA CONTINUA

CONSULENZE E PREVENTIVI GRATUITI

DITTRON

via P. Agosti 103 - SANREMO

Tel. 0184/70.270

VORREI RICEVERE DOCUMENTAZIONI ED ILLUSTRAZIONI PER LA PROTEZIONE DI:

☐ ABITAZIONI ☐ [illegible] ☐ ALTRE

COGNOME NOME

VIA CITTA'

Ernesto Resio [illegible] stato stroncato da [illegible] tumore

Muore [illegible] operaio a Cengio un'altra vittima dell'Acna

Dieci anni di sofferenze - Aveva lavorato a contatto con sostanze tossiche

CENGIO — C'è molta attesa allo [illegible] Acna di Cengio per il [illegible] che verrà celebrato a maggio e che vedrà sul banco degli imputati dieci dirigenti del colorificio. Dovranno rispondere della morte e delle lesioni riportate da decine di dipendenti costretti a lavorare [illegible] contatto diretto [illegible] sostanze cancerogene.

L'elenco dei morti si è ulteriormente allungato.

L'altro giorno a Cengio, dopo 10 anni di sofferenze è morto Ernesto Resio, 62 anni, via Vittorio Veneto. Lascia la moglie e due figlie, Franca e Gianna. [illegible] lavorato in fab[illegible] [illegible] 27 maggio del 1948 al 5 settembre del 1973.

«Aveva girato tutti i reparti — raccontano i suoi colleghi —. *Era stato alle basi,* [illegible] *riduzione, come* [illegible] *non era venuto a contatto con le sostanze più pericolose, non si è salvato».* I primi sintomi si erano manifestati alla fine degli Anni Sessanta. Era stato spostato, gli avevano permesso [illegible] fare un lavoro più leggero. Aveva tentato tutte le cure, poi, nel luglio del 1972, il terribile verdetto: papilloma alla vescica. Ernesto Resio [illegible] lavorato ancora alcuni mesi, poi era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Il tumore aveva però intaccato i tessuti.

«*Per lui* — dice un operaio dell'Acna — *è stata un'agonia lenta, terribile. Si rendeva conto della gravità, cercava di reagire, ma sperava lo sconfiggesse. Si sapeva. E' giusto che gli hanno riconosciuto solo il 35 per cento di invalidità».*

La storia di Resio è simile a quella di molti altri.

Il giudice che [illegible] istruito l'inchiesta dopo che i [illegible] gliari di 19 operai morti si erano costituiti [illegible] civile si è trovato sul [illegible] lungo elenco di lavoratori che portano ancora sulla pelle i segni del male provocato dal [illegible] tatto [illegible] sostanze terribili, micidiali.

Il giudice li aveva ascoltati, uno ad uno, le testimonianze erano sgombranti. Dopo anni di forzato silenzio, per la paura di perdere il posto, tutti si erano decisi a parlare.

g. p. c.

Una protesta dei comunisti [illegible] Albenga

ALBENGA — [illegible] del gruppo consiliare comunista nei confronti della giunta. In un comunicato stampa i comunisti albenganesi attaccano «Il modo con il quale è stato c[illegible] il Consiglio comunale, per martedì prossimo, dimostra [illegible] neppure le regole più elementari della correttezza vengono rispettate. Nell'ultima [illegible] si[illegible]liare, infatti, avevamo accettato di non discutere alcuni argomenti iscritti [illegible] lontanissimo 10 marzo 1983 a patto [illegible] fossero lasciati ai primi punti del Consiglio successivo. Le garanzie il sindaco le aveva date, ma è avvenuto l'opposto».

«Notte brava» ad Albisola

Con amici ubriachi danneggia le auto (anche del fratello)

SAVONA — La «volante» [illegible] questura ha arrestato ieri notte quattro giovani, reduci [illegible] una notte brava. Visibilmente ubriachi hanno tentato, senza riuscirci, [illegible] rubare, per [illegible] [illegible] auto parcheggiate in corso Mazzini ad Albisola Superiore. Una addirittura apparteneva al fratello [illegible] uno dei ladri.

Sono Gabriele De Tolfol, 21 anni, Albisola Superiore, via Biscotto 3, Enrico Ghino, 19 anni, Albisola Superiore, corso [illegible] 34, Massimo Grimo, 19 anni, Albisola, via Sisto IV [illegible] e Bruno Atteo, 21 anni, Albisola via Gambarino.

Il brigadiere Augusto Del Maschio li ha sorpresi in pieno centro maltrarli sulle gambe, mentre tentavano [illegible] aprire il deflettore di una A112, di proprietà di Ermanno Merello, 35 anni, parcheggiata in corso Mazzini. Agli agenti hanno detto di «non avere avuto intenzione di rubare», [illegible] solo di fare [illegible] giretto per smaltire l'ubriacatura.

I poliziotti, dopo averli ammanettati tutti e quattro, li hanno accompagnati nelle camere di sicurezza della questura. Domenico Atteo, fratello di Bruno, proprietario di [illegible] delle vetture danneggiate, [illegible] ha voluto presentare denuncia.

m. nu.

Manifestazione lavoratori gas [illegible] Savona

SAVONA — Con la partecipazione di circa duecento lavoratori provenienti da tutta la Liguria si è svolta ieri pomeriggio a Savona la manifestazione regionale, per il rinnovo del contratto e dei sistemi di strutture di lavoro, dei dipendenti delle aziende private per la distribuzione del gas. La manifestazione era [illegible] indetta per concludere l'iniziativa di [illegible] programmata dal sindac[illegible] nel quadro della vertenza.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI [illegible]

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14, si rende noto che la Regione Liguria indirà una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al prolungamento della banchina del molo di Ponente del Porto di Oneglia.

L'importo a base di appalto ammonta a L. 590.000.000 (cinquecentonovantamilioni).

La licitazione privata [illegible] espletata secondo [illegible] procedura indicata dall'art. 1 lettera c) della precitata legge 2-2-1973 n. 14.

Le imprese interessate purché iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori - Catego[illegible] [illegible] - Classe [illegible] - potranno chiedere di [illegible] invitate alla gara di cui trattasi, mediante [illegible] in carta [illegible] [illegible] L. 3000 [illegible] inviarsi, entro quindici giorni [illegible] data di pubblicazione del presente avviso, al segu[illegible] indirizzo: Regione Liguria - Settore Viabilità e Trasporti - Genova.

IL PRESIDENTE [illegible] GIUNTA REGIONALE (Alberto Teardo)

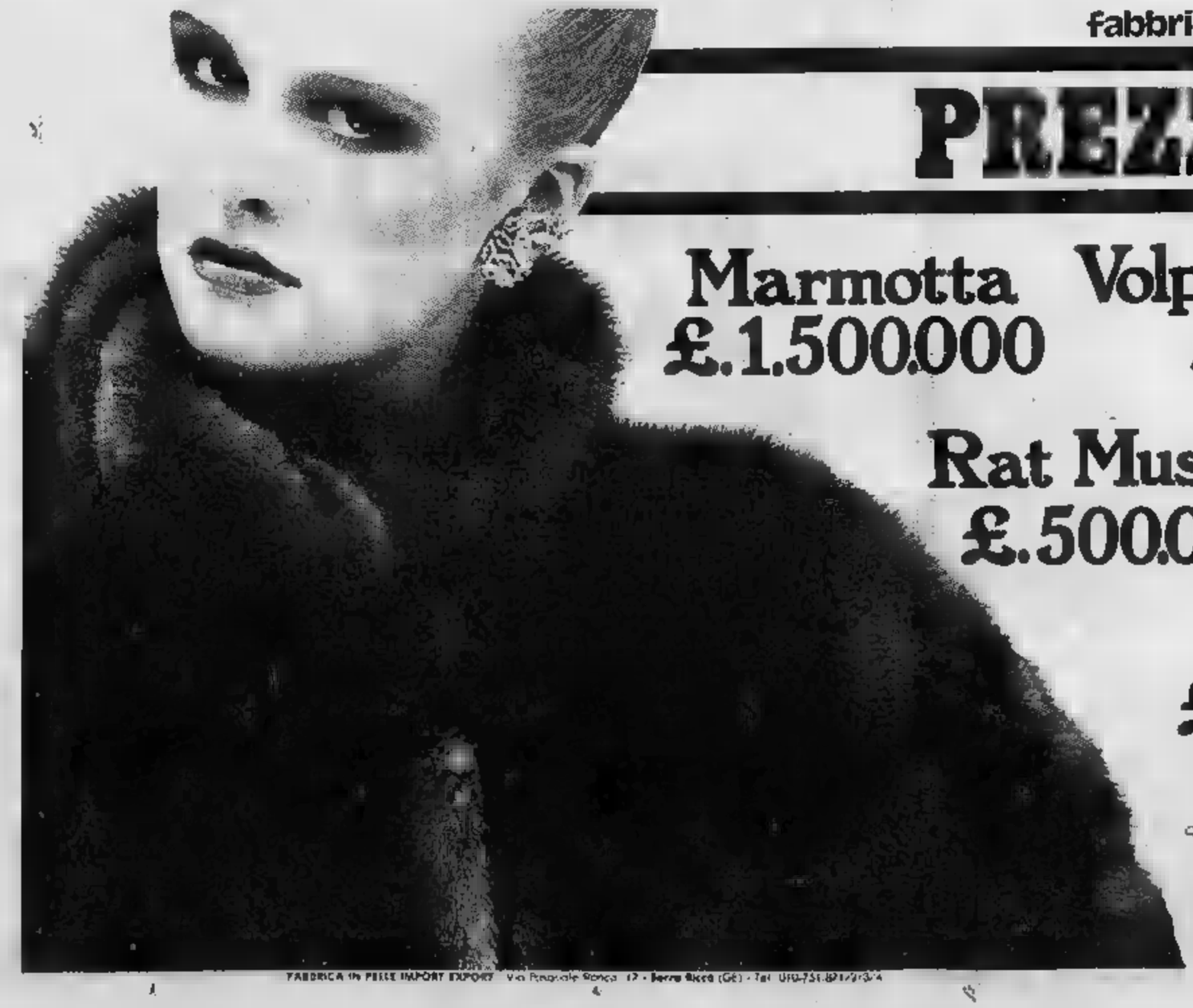
con STAMPA SERA

notizie del tuo quartiere [illegible]a tua città [illegible] tua regione

Savona: l'Acts ha un passivo di 10 miliardi

SAVONA — L'Acts ha trasmesso al Consorzio trasporti pubblici il bilancio di previsione per il 1983 che si chiude con un passivo di 10 miliardi. Al – ripianamento [illegible] provvedere, almeno in parte, il governo [illegible] fi «fondo» per i trasporti.

Le preoccupazioni sono no[illegible]. Si teme [illegible] ritardi o tagli possano compromettere l'andamento dell'azienda che [illegible] tutti i Comuni della fa[illegible] costiera, da Varazze a Finale e quelli della Val Bormida. In questa situazione non v'è dubbio che si vada verso [illegible] [illegible] ritocco [illegible] tariffe.



fabbrica in pelle...

PREZZI STOP

PAGAMENTI A [illegible]E DILAZIONATI

Marmotta £.1.500.000

Volpe Groenlandia £.1.000.000

Rat Musqué £.500.000

Castorino £.500.000

Visone £.3.500.000

Albert Pellicce

[illegible] Serra [illegible] (GE) tel. 010-750.943

* Rapallo (GE) tel. 0185-67.854 Via S. Anna, 104

* aperto la domenica

(altri punti vendita in via di attivazione)

FABBRICA in PELLE IMPORT EXPORT Via Provinciale Storca 12 - Serra Riccò (GE) - Tel. 010-751.821/2/3/4

Basket: i lavagnesi contro il Ceriale

Poker di vittorie per la Polysport?

La Minolta Chiavari è sempre in [illegible] nella poule B, [illegible] deve battere il lanciato Ivrea

E' [illegible] Polysport Marina Yachting la squadra più in forma del basket minore del Tigullio. La formazione lavagnese, [illegible] sistemata con venti punti [illegible] della serie D maschile, è reduce da tre successi consecutivi (di cui due sui campi esterni di Savona e Cecina) e ha la possibilità domani di fare poker.

Infatti i ragazzi [illegible] Roberto Picasso ospitano il Ceriale Puglisi, che si ritrova nella zona «calda» della [illegible] assieme a [illegible]na, Spezia, Imperia e al fanalino di coda Sarzana. Quest'ultima ha conquistato i suoi primi due punti di tutta la stagione battendo nel turno scorso proprio il Ceriale.

«All'andata vincemmo [illegible] loro con cinque punti di vantaggio — ricorda il general manager Parpaglione —, [illegible] tutto andrà secondo logica dovremmo marcare i due punti anche domani. La squadra è migliorata con il passare delle domeniche, adesso tutto gira a meraviglia: i ragazzi sono rilassati (perché la classifica è ormai tranquilla), ma [illegible] demotivati e possono esprimersi a livelli notevoli. Se conquisteremo i due punti ci potremo considerare matematicamente salvi; sarà bello poi [illegible] dare [illegible] andrà a finire alla prossima partita, che giocheremo ancora in casa, contro il Canaletto, primo [illegible] classifica».

Per il Mondial Rapallo è in [illegible] sul parquet della [illegible] Cioventù [illegible] incontro estremamente difficile: i rapallesi infatti devono vedersela con il Perlino Asti che attualmente è la terza [illegible] della C2 [illegible] pronostico pende naturalmente a favore [illegible] piemontesi. Il [illegible] è reduce da una brutta sconfitta casalinga con il Gus Parma, che [illegible] fatto svanire anche le residue speranze: i rapallesi [illegible] penultimi e per salvarsi dovrebbero recuperare almeno otto punti.

[illegible] Chiavari, invece, che si trova impegnata nella poule per accedere [illegible] serie B femminile, ha ancora [illegible] frecce [illegible] anche [illegible] domenica scorsa [illegible] dovuto incassare la prima sconfitta a Broni: l'insuccesso però non ha lasciato eccessivi strascichi e il morale è ancora abbastanza alto.

Domani le chiavaresi sono attese [illegible] su un campo «caldo», quello dell'Ivrea, una squadra molto forte che ha dieci punti in classifica contro gli otto della Minolta. «Sicuramente sarà un'altra battaglia — dice l'allenatore, Modafferi —, noi però andiamo su ben decisi a tentare il colpaccio. Avrò ancora fortunatamente con me Claudia La Camera, che non è stata squalificata, perché la società ha pagato la penale e forse potrò contare anche sull'altra titolare, Nartuccia Cama, che ha dovuto disertare Broni per gravi motivi [illegible] famiglia. Impostheremo la partita soprattutto sulla difesa, per neutralizzare la loro pivot».

s. b.

Il Bogliasco [illegible] gioca tutte le ambizioni con la Del Monte

Davide-Nervi contro Golia-Recco anche la supersquadra può cadere

La neopromossa non teme la «corazzata» - «I match [illegible] vincono in [illegible] dice filosoficamente l'allenatore Cilio - Il Camogli Portofino assalta [illegible] Posillipo Parmacotto

La sesta giornata del mas[illegible] campionato di pallanuoto vive all'insegna dei [illegible] derby tra le liguri. [illegible] schiac[illegible] Recco Stefanel affronta nella vasca di Bogliasco il Nervi Tecnocar, mentre al Boschetto di Camogli sa[illegible] di fronte [illegible] Del Monte e Bogliasco Lys.

I biancazzurri di [illegible] sono l'unica formazione a non aver ancora perduto un punto lungo il cammino e tenteranno [illegible] allungare l'invidiabile record. «I ragazzi sono tutti in ottime condizioni atletiche — dice il coach recchelino — e scenderanno in vasca con la consueta concentrazione. L'errore più grave sarebbe quello [illegible] sottovalutare i cari impegni. Il Nervi Tecnocar ha avuto un avvio [illegible] ma è compagine [illegible] tutto rispetto che saprà risollevarsi. Tenteremo la [illegible] sulla giusta considerazione ma puntiamo naturalmente al risultato pieno».

[illegible] tranquillità anche nel clan nervilese. Il Nervi infatti non ha nulla da perdere e giocherà contro un pronostico che lo vuole soccombente. Mi[illegible] Cilio non nasconde le obiettive difficoltà del match [illegible] ribadisce altresì che «noi giocheremo [illegible] nostra partita sapendo benissimo di aver [illegible] fronte uno squadrone. A mio parere [illegible] Recco Stefanoi vincerà in carrozza il campionato e non sarà certo dismarevole vostre sconfitti dal match. Le partite comunque si vincono in vasca: tutti hanno criticato aspramente il nostro comportamento in campionato perché ci ritenevano la probabile "rivelazione". Il nostro obiettivo invece è quello della permanenza in A1. Dopo la pesante sconfitta con [illegible] Canottieri Napoli ho avuto momenti [illegible] sconforto ma ho [illegible] [illegible] rimanere al fianco dei ragazzi per raggiungere insieme il traguardo stagionale».

A Camogli il Bogliasco Lys gioca un'importantissima carta sul tavolo dello scudetto. I bogliaschini dovranno assolutamente vincere con il Savona Del Monte: in caso contrario, infatti, potrebbero dare l'addio a tutte le ambizioni tricolori. «E' una partita molto [illegible] — dice il presidente Peruzzi — che [illegible] delle due contendenti può permettersi il lusso di perdere. Abbiamo avuto un [illegible] campionato inferiore alle attese ma siamo [illegible] tempo per rifarci. Oggi comunque ci sarà una svolta decisiva».

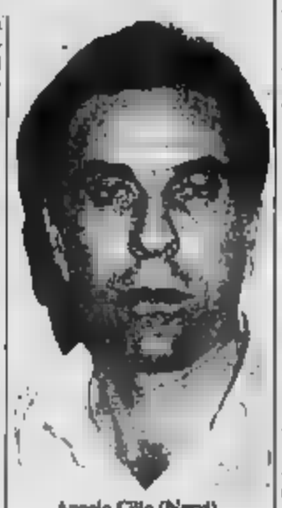
Il Camogli Portofino è partito ieri alla volta di Napoli dove affronterà il Posillipo Parmacotto. Il [illegible] di Di Bartolo cercherà di [illegible] mare i progressi evidenziati nel derby [illegible] 7 giorni fa con lo Sturla e di conquistare quindi un risultato positivo. «Il Posillipo Parmacotto — [illegible] trainer bianconero — tenterà di vincere e [illegible] operare il sorpasso [illegible] in classifica [illegible] ri danni. Dovremo scendere in vasca determinati al massimo e attenti a non commettere il minimo errore».

Barracchini e Pandolfi in settimana [illegible] allenati a ritmo ridotto perché influenzati, ma dovrebbero [illegible] essere in grado di giocare.

Lo Sturla infine aspetta ad Albaro il Civitavecchia Spet. I biancoverdi [illegible] Dodero sono ancorati a quota zero in graduatoria ma [illegible] di conquistare oggi i primi punti [illegible] stagione. Quella [illegible] infatti è compagine [illegible] loro portata e il successo non dovrebbe sfuggire a Massa e compagni.

Rientreranno Icardi, che ha scontato la squalifica, e il portiere titolare Agnelli.

a. c.



Angelo Cilio (Nervi)

PROMOZIONE — Il Migliarina è in fuga, chi lo fermerà?

Il Riva tifa Lavagnese affrontando il Balardo

Un Pro Recco disperato: deve battere la Lunense C. per sperare an[illegible] - Difficile trasferta per [illegible] Sammargheritese contro l'Audace C.

Giornata molto importante nel campionato di Promozione. La capolista Migliarina potrebbe prendere il volo e sarebbe [illegible] per tutti riagguantarla. Gli spezzini ospitano una decimata Lavagnese (domani, campo Tanca, [illegible] 10,45) e non dovrebbero fallire l'appuntamento con [illegible] vittoria.

Il Riva Trigoso che insegue [illegible] un punto gioca invece sul difficile terreno [illegible] Balardo (oggi, campo Balardo, ore [illegible]: i genovesi hanno ancora velleità di promozione e punteranno [illegible] successo pieno. [illegible] cendo [illegible] pratica il gioco [illegible] Migliarina. Per i rivani sarà fondamentale non perdere.

In coda drammatico *match* per il Pro Recco: il team di Tedesco riceve la Lunense C. (domani, campo di S. Rocco, ore 15) e si gioca le residue speranze di salvezza. La Sammargheritese affronta [illegible] difficile trasferta con l'Audace C. (domani, campo Cirondora, [illegible]

Migliarina [illegible] - Lavagnese [illegible] — Il Riva Trigoso guarda con ansia al *match* del Tanca e si augura che i «cugini» lavagnesi [illegible] interrompere la marcia degli spezzini.

Per il collettivo di Nota il compito si presenta tuttavia [illegible] arduo perché, oltre [illegible] il valore degli avversari, deve fare i conti anche [illegible] numerose defezioni. Mancheranno infatti [illegible] squalificati Cafferata e Spinelli e [illegible] infortunati Semenza, Giglio, Casalinelli e Turelli. Rientrano comunque D'Avanzo e Bacigalupo. Nel Migliarina ritorna Beghè.

Balardo (28) - Riva Trigoso (28) — Il grave rovescio interno patito con il Pontedecimo impone al [illegible] l'obbligo [illegible] [illegible] Nel Riva Trigoso [illegible] trasferta con l'Audace C. (domani, campo Cirondora, [illegible]

Migliarina [illegible] - Lavagnese [illegible] — Il Riva Trigoso guarda con ansia al *match* del Tanca e si augura che i «cugini» lavagnesi [illegible] interrompere la marcia degli spezzini.

Per il collettivo di Nota il compito si presenta tuttavia [illegible] arduo perché, oltre [illegible] il valore degli avversari, deve fare i conti anche [illegible] numerose defezioni. Mancheranno infatti [illegible] squalificati Cafferata e Spinelli e [illegible] infortunati Semenza, Giglio, Casalinelli e Turelli. Rientrano comunque D'Avanzo e Bacigalupo. Nel Migliarina ritorna Beghè.

Balardo (28) - Riva Trigoso (28) — Il grave rovescio interno patito con il Pontedecimo impone al [illegible] l'obbligo [illegible] [illegible] Nel Riva Trigoso [illegible] ritorna Campanella, che ha scontato la squalifica. Incerta invece la presenza di Chiappetta [illegible] tre sarà sicuramente assente D'Ambrogio. Nella Lunense C. mancherà Lucchetti.

Monterosso (24) - Bogliasco P. (35) — Le due squadre vogliono chiudere in bellezza. Il campionato è cercano di aggiudicarsi l'intera posta in palio. [illegible] Bogliasco P. [illegible] [illegible] e Almone. Nuovamente disponibile in[illegible] Del Sorbo.

Pontedecimo (19) - Valdel[illegible] (21) — Carlostissimi dall'*exploit* [illegible] Il Riva Trigoso, gli uomini di Seghezza tentano [illegible] l'aggancio con il Valdellora per [illegible] un altro passo verso la salvezza.

Fra i padroni di [illegible] non ci [illegible] lo squalificato [illegible] ma rientra [illegible] Prata. Sempre assente Marrai. L'allenatore Tamburini recupera Pardocchia e Roccabruna.

Ausonia B. (17) - Cogoleto [illegible] — Vittoria d'obbligo [illegible] la formazione di Casalini, impelagata [illegible] bassifondi [illegible] Oltre al [illegible] squalificato Venturi, nelle [illegible] padroni di casa mancherà Valdan. Ritornano invece Casalini e Berlenga. Mister [illegible] deve rinunci[illegible] [illegible] squalificato Ferrari.

[illegible] (28) - Molassana (28) — Il Monsone sarà al completo mentre tra gli ospiti mancheranno Melis e Mosia. Rientra comunque Perego!

Aldo Costa

Il programma della B: Pegli-Chiavari, [illegible] Doria-Rapallo e...

Lerici-Mameli, pallanuoto per chi ama il gran gioco

Giornata [illegible] grandi derby nella B [illegible] pallanuoto: per il terzo turno [illegible] campionato si incontrano infatti oggi pomeriggio alle 18,30 Pegli-Chiavari, Riah Doria-Rapallo, Lerici-Mameli. Quest'ultima [illegible] sicuramente la partita di maggior richiamo del pomeriggio e promette [illegible] essere uno spettacolo per palati fini.

Gli spezzini, allenati da Massimo Carnevali, sono reduci [illegible] due vittorie su avversari sicuramente facili, per [illegible] precisione Trisatina e Milano, mentre i ragazzi di Gandolfi [illegible] dovuto subire un pochino di più e soprattutto di fronte al Doria hanno accusato un certo calo. Costituiscono comunque il miglior complesso del girone con i vari Averaimo, Rapose, Bruzzone e Forno e hanno tutta l'intenzione di dimostrarlo anche nella difficile vasca spezzina.

Il Chiavari, altra splendida realtà del campionato, [illegible] in casa [illegible] Pegli, che [illegible] cominciato l'avventura in B in mezzo a qualche interrogativo e qualche ombra. Geppino D'Altri, il tecnico dei chiavaresi, non si abbandona troppo, anzi predica umiltà e aspetta il responso [illegible] campionato.

Intanto però i chiavaresi hanno cominciato molto bene e l'allenatore [illegible] dice soddisfatto [illegible] gioco [illegible] insieme. Chiamemola la squadra [illegible] presidente Drago cerca anche oggi pomeriggio la vittoria anche se per [illegible] non se ne vuole parlare.

Il terzo derby vede di fronte nella vasca [illegible] Albaro Andrea Doria e Rapallo. Giorgio Tanganelli, allenatore della squadra tigullina, teme abbastanza questa trasferta, anche [illegible] lo conforta un poco un precedente: «In precampionato riuscimmo a pareggiare con il [illegible], anche [illegible] devo riconoscere che in quella occasione a loro mancava parecchia gente. Adesso [illegible] la musica sarà diversa. Loro sono forti e certamente hanno qualche ambizione».

L'ultima ligure, il Sori, ospita il Bologna a cui la Liguria ha portato buono, perché [illegible] conquistato proprio a Rapallo il [illegible] primo punto. Completano il quadro Como-Torino (partita delicatissima per i lombardi, [illegible] si trovano ancora a quota zero contro tutte le previsioni [illegible] vigilia, mentre i torinesi sono a punteggio pieno) e Trisatina-Milano, che è già stata ribattezzata la «partita dei disperati».

s. b.

Oggi al Macera la partita contro il Castelfiorentino

Il Rapallo dovrà sfondare la difesa «bunker» toscana

RAPALLO — [illegible] Rapallo [illegible] rimaneggiato affronta oggi pomeriggio [illegible] «Macera» (alle 15) il Castelfiorentino. La [illegible] toscana, [illegible] matricola che si [illegible] comportando abbastanza bene (ha conquistato finora 20 punti [illegible] 21 partite e [illegible] trova, per il momento, fuori [illegible] mischia del fondo), è insieme coi Montevarchi quella che ha rimediato il maggior [illegible] numero [illegible] pareggi (10), segno poco [illegible] possiede una delle migliori difese del girone.

Contro questo bunker si scaleneranno gli attacchi dei bianconeri rapallesi, costretti a scendere in campo privi del bomber Sodini e di Fabio Marchesini, mezzapunta con spiccate tendenze [illegible]: [illegible] troppo facile che quello di oggi sarà un Rapallo spuntato.

Ma i grattacapi per Gianni [illegible] non sono tutti qui: sperava [illegible] recuperare Bonatti, fuori squadra da più di [illegible] mese, ma l'estroso centrocampista spezzino non è [illegible] cora in perfette condizioni e, quasi sicuramente, non sarà della partita.

Ecco che allora il [illegible] rapallese corre ai ripari [illegible] la [illegible] che attualmente gli offre maggiori garanzie: Pini ritorna nel suo vecchio ruolo di libero e Allievi si sposta più avanti; in mediana ricompare Lazzarini; Gaviglio e Profumo sono le due mezzepunte, Bobba il tornante e Galli è lo stoccatore che deve colpire la difesa toscana. In difesa giostreranno Arnaldi, Giribaldi e Bovio. Come si vede mancano i nomi di Pittino e Sartimagi anche loro alle prese con vari malanni.

«Forse abbiamo ancora una piccolissima speranza — dice Massa — ma è inutile perdere tempo a fare dei calcoli: [illegible] bisogna [illegible] vincere [illegible] il resto, poi si potrà parlare del futuro. I ragazzi hanno ritrovato un po' di morale e la condizione fisica è più che accettabile».

s. b.

Tennistavolo

In trasferta i lavagnesi

LAVAGNA — Entrambe impegnate in trasferta, domenica, le formazioni del Tennis Tavolo Lavagna. La squadra di serie B giocherà a Cagliari contro il T.T. Cagliari: scenderanno in campo Adriana, Pitallo, Serito; quella di C sarà impegnata con il Torino: giocheranno Costa, Musso e Parodia.

(a. c.)

PRIMA CATEGORIA — Qualcuno riuscirà a fermare la fuga della coppia [illegible] testa?

Occhi puntati sul tandem Fossese-Culmv Ora ci provano [illegible] P. Carrega e il Marassi

Il Cap e la Cavese non possono perdere con Ligorna e S. Olcese per mantenere i contatti

Si spezzerà il tandem di vertice formato da Fossese e Culmv? Questo interrogativo domina la nona giornata del girone di ritorno e dà interesse e incertezza al campionato di Prima categoria.

I [illegible] di [illegible] no [illegible] far visita al P. Carrega (domani, campo Ligorna, [illegible] 10,30), mentre i genovesi giocheranno sul terreno del Marassi: due impegnative trasferte che potrebbero dare un volto nuovo alla classifica. Le inseguitrici Cavese e Cap tenteranno di sfruttare a loro favore il fattore campo per ridurre il distacco (3 punti) dalla coppia di testa.

P. Carrega (23)-Fossese (33) — I lavagnesi, caricatissimi dalla scoppola rifilata al Ravecca, vanno nella [illegible] del P. Carrega decisi ad ottenere il massimo. «Il duello con la Culmv — commenta il direttore sportivo Mandato — è veramente [illegible]. Per aver ragione [illegible] team di Cravin punteremo ogni domenica [illegible] risultato pieno. E' una trasferta difficile, [illegible] cercheremo ugualmente [illegible] farci valere».

Sempre indisponibile Bellolio, Pattaro dovrebbe mandare in campo la stessa formazione [illegible] ha battuto il Ravecca. [illegible] via del recupero sono Toalini e Nocigila e [illegible] *miner* lavagnese potrà utilizzarli nel corso del *match*. Mister [illegible] non dispone dello squalificato Abrignani, [illegible] recupera Crosetti.

Marassi (21)-Culmv (33) — Per i portuali un duro ostacolo [illegible] superare. Il Marassi infatti [illegible] in una serie positiva e cercherà di nobilitare il proprio campionato facendo lo sgambetto alla capolista. «Dovremo fare molta attenzione — ammonisce il tecnico della Culmv, Cravin — i rossoneri stanno attraversando un [illegible] momento».

Il trainer Nizzola non può utilizzare Moggia[illegible] recupera Buccheri, che ha scontato la squalifica. La [illegible] dovrebbe essere al completo.

Cap (30)-Ligorna (19) — Il bilie di domenica scorsa sul terreno del Pastore D. ha galvanizzato il Cap, che mira decisamente al successo pieno. «Il calendario ci favorisce — dice il direttore sportivo Cicala — e cercheremo di quadagnare [illegible] qualcosina nel confronto delle due battistrada. Ci sono [illegible] risultato su tre, sale a dire la vittoria».

L'allenatore [illegible]co non può contare sullo squalificato [illegible]. Rientra però Attanasio. Mister Tanganelli invece non dispone di Merlini.

Cavese (30)-Olcese (19) — I gialloblù di P[illegible] [illegible] [illegible]stretti» a vincere per continuare a nutrire ambizioni di promozione. Al «Riboli» arriva il S. Olcese, Nicolini e compagni non hanno dubbi. «Vinceremo sicuramente» dicono in coro.

«I ragazzi sono carichi — afferma il presidente Prugone — e giocheranno sicuramente un grande match». Tra i padroni di [illegible]a [illegible] mancheranno Lahata, Piraggio e Robbiano. L'allenatore Fibrini, invece, non può contare su Lorefice e Carassino, ma recupera Colangeli, che [illegible] il turno [illegible] sospensione.

Fontanabuona (16)-Pastorino B. (16) — E' una partita molto delicata che i fontanini devono vincere ad ogni [illegible] per sperare di raggiungere la salvezza. Sinora il collettivo di Peirano ha conosciuto una volta soltanto la gioia dell'affermazione piena, ma non [illegible] garantirsi la permanenza in Prima categoria solamente con i pareggi (ben 14). «Da qui alla fine del torneo dobbiamo giocare cinque partite casalinghe [illegible] affrontare due sole trasferte — dice il direttore sportivo Garaventa — ma se non sfrutteremo adeguatamente il fattore campo saranno dolori». Mister Rossetti non utilizzerà Vivarelli.

Ortomercato (23)-Mongiglese (28) — Gli uomini di Roncone giocano in tutta serenità e potrebbero quindi [illegible] protagonisti di una bella impresa. Rientrano Perasso e Rolandelli. Nelle file dell'Ortomercato, [illegible] Rainieri, ritornano Desai e Costantino.

Anpi C. (14)-Borgoratti (21) — La cenerentola Anpi C. va alla caccia dei due punti, ma trova sulla sua strada un Borgoratti in buona forma. Tra i padroni di casa ci sarà anche Bazzurro. Il trainer Delfino non dispone di Bruzzone e Dellacasa.

Lagaccio (24)-Ravecca (14) — L'undici [illegible] scenderà in [illegible] [illegible] tattica prudente per porre rimedio alla [illegible] [illegible] con la Fossese.

s. c.

Salta una panchina [illegible] Promozione

Delfino al Molassana esonerato Merzagora

GENOVA — E' [illegible] una panchina nel campionato di Promozione (girone B). Il Molassana, infatti, [illegible] esonerato il trainer Merzagora [illegible] ha chiamato a s[illegible] Delfino. Delfino, [illegible] giocatore [illegible] Genoa negli Anni 60, ha allenato [illegible] precedenza il Pontedecimo e lo scorso anno la [illegible] E' un esperto conoscitore [illegible] campionato di Promozione.

(a. c.)

Trofeo Grt rallye

GENOVA — La scuderia Genova Racing mette in palio per l'anno [illegible] il «Trofeo Grt», consistente in riconoscimenti sportivi e premi in denaro.

Il trofeo sarà articolato su cinque prove di rallye nazionale prima serie, zona ligure-lombarda, da scegliersi [illegible] le seguenti: [illegible] Rallye delle [illegible] (25-26 marzo), [illegible] Rallye Mille Miglia (16-17 aprile), dodicesimo Rallye Valli Imperiesi (30 aprile-1 maggio), ventunesimo Giro Monti Savonesi (14-15 maggio), ottava Coppa Scraboli (21-22 maggio), settimo Rallye Prealpi Orobiche (28-29 maggio), primo [illegible]lye Val Camonica (4-5 giugno), quinto Rallye Varese (18-19 giugno), quarto Rallye della Lanterna (25-26 giugno).

Al trofeo possono partecipare tutti i piloti e i navigatori che siano regolarmente iscritti alla moderia.

(a. c.)

Rugby, Cus [illegible] Piacenza

GENOVA — Comincia domani il girone [illegible] [illegible] della poule retrocessione di rugby: il Vagabondi Cus Genova è impegnato sul difficile campo di Piacenza contro un Rob Lions che sopravanza i genovesi di due lunghezze. Per questo match l'allenatore Roberto Franzone presenta alcune novità.

[illegible] DI SAVONA

Fallimento Studio [illegible] di Basile Corrado.

Il Giudice Delegato, Dott. Caterina Fiumanò, ha disposto la vendita senza incanto dei beni caduti nel fallimento di Basile Corrado - Savona, alle seguenti condizioni:

— la macchina stampatrice offset Rotaprint, modello R 35/50 VNP viene posta in [illegible] al prezzo base di L. 9.500.000;

— le altre marci ed attrezzature inventariate, al unico blocco al prezzo [illegible] L. 2.500.000.

Le offerte devono pervenire [illegible] busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale entro le [illegible] 10,30 del 18-3-1983 e devono essere [illegible] dal deposito [illegible] cauzione nella [illegible] 10% e di [illegible] fondo spese nella misura [illegible] 10% del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte efficaci si procederà ad [illegible] gara tra gli offerenti [illegible] al Giudice Delegato [illegible] 15 dello stesso giorno.

Per maggiori informazioni ri[illegible] al Cu[illegible] Reg. [illegible] - Tel. 019/33.244.

Savona, 5-3-83

Il Cancelliere
(G. Dolfi)

Al «palazzetto dello sport» di

LOANO

QUESTA SERA ORE 21

GRANDE INCONTRO DI BASKET

MOKARABIA BASKET LOANO

PER LA LIGURIA
DEPOSITO DI PIETRALIGURE
SARTORI LUIGI
TELEFONO 019/645.125 - 645.240

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ANDROMEDA (piazza Andrea Doria 29, tel. 543 241): Violenza a pervers. V. 18. Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 4000

ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 308 548): Bruce Lee Super combattente. Or. 15.30 17.20 19.10, 20.50 22.30 L. 4000

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564 420): Il tuo nemico, con B. Reynolds e A. Dusenberry. C. Bergen V. 18. Or. 16 18 15 20.30 22.45 L. 3000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 515): Ad Ovest a Ovest con P. Ryan. O. De Sio. V. Perla. Or. 15.50 18.40 20.30 22.30 L. 3000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360): Brividi d'estate. V. 18. Or. 15.25 17.15 19.20 19.10, 17.45; 19.30, 20.55 22.30 L. 4000

CORSO (via Cesarea 11, tel. 685 868): Brutto mestiere. V. 18. Ap. 15; alle 22.40 L. 4500.

DORIA (via Gramsci 11, tel. 290 891): Una donna come me. V. 18. Ap. 15. alle 22.40 L. 4500.

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 584 403): Bambo con B. Bellone. I. Thompson. Or. 16.30 17.30 19.05, 20.40 22.45

IDEAL (corso Montegrappa 4, 882 382): Cane e gatto con B. Spencer T. Hill. Or. 15.15 17.10 19.05 20.30 22.30 L. 3000

LUX (via XX Settembre 216r, tel. 881 660): Quando con P. Hepburn J. Mason - A. W. Finsterwald. V. 18. Or. 15 17.10 19.50 20.45 22.45 L. 3000

NUOVO PALAZZO (corso F. Cavour 12, tel. 586 512): ore 19-22.15 vicende psicologiche di Antonia «Cinema di Antidepressivo»

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268 298): Rose selvagge guerriere, con M. Singer e T. Roberts. Or. 15 16.50 18.40 20.30 22.30 L. 3000

OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 581 494): Sesso e Paradiso con M. Trinca. Or. 14.30, 16.20, 18.40 20.55 22.45 L. 3000

ROMA (via Cesarea 11, tel. 685 868): Brutto mestiere. V. 18. Ap. 15; alle 22.40 L. 4500.

SAMPIERDARENA (via Cantore 47, tel. 740 482): Bambo con B. Bellone. I. Thompson. Or. 16.30 17.30 19.05, 20.40 22.45

SUPERCINEMA (via Sampierdarena 74, tel. 740 480): Quando con P. Hepburn J. Mason - A. W. Finsterwald. V. 18. Or. 15 17.10 19.50 20.45 22.45 L. 3000

NUOVO PALAZZO (corso F. Cavour 12, tel. 586 512): ore 19-22.15 vicende psicologiche di Antonia «Cinema di Antidepressivo»

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (corso Sardegna 11, tel. 200 907): Brutto mestiere. V. 18

MARCONI (corso Aurelio 4, tel. 681 882): Una donna come me. L. 4000

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Petrarca 15): Il mostro sacro.

CINECLUB LIGURIA - Circolo Sole Profondo (via Vasco 1, tel. 826 680): La guerra del fuoco.

CINECLUB F. LANG (via Assarotti 64 R): domani Chi accidenti Charly Bravo?

GARIBALDI (via Cavour 1/a, tel. 566.767): Storia di Piera. V. 18.

GUSTAVELLI (via Cesare 6 rosso, tel. 380 287): vedi altrove.

ISOLA (via Fiume 1, tel. 20.641): Guerrilla, ore 18 (V. originale con sottotitoli).

PALMARIO (via Cesare 111): Sono Peppino il grande viale rosso. Sono De Sica Woody Dolli. Sono e vol. Antonio selvaggio.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1, 237.324): Profi Beryl the troll.

CHIABRERA (via Chiabrera, 1, 268.514): Tempesta sunglas. V. 18

CORALLO (via Vernazzola 9, V. 1, 586.418): Apocalypse Now V. 18

EUROPA (via Cesarea 11, tel. 685 868): Brutto mestiere. V. 18. Ap. 15; alle 22.40 L. 4500.

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 584 403): Bambo con B. Bellone. I. Thompson. Or. 16.30 17.30 19.05, 20.40 22.45

IDEAL (corso Montegrappa 4, 882 382): Cane e gatto con B. Spencer T. Hill. Or. 15.15 17.10 19.05 20.30 22.30 L. 3000

LUX (via XX Settembre 216r, tel. 881 660): Quando con P. Hepburn J. Mason - A. W. Finsterwald. V. 18. Or. 15 17.10 19.50 20.45 22.45 L. 3000

NUOVO PALAZZO (corso F. Cavour 12, tel. 586 512): ore 19-22.15 vicende psicologiche di Antonia «Cinema di Antidepressivo»

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268 298): Rose selvagge guerriere, con M. Singer e T. Roberts. Or. 15 16.50 18.40 20.30 22.30 L. 3000

OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 581 494): Sesso e Paradiso con M. Trinca. Or. 14.30, 16.20, 18.40 20.55 22.45 L. 3000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 366 803): Il tuo nemico, con B. Reynolds e A. Dusenberry. C. Bergen V. 18. Or. 16 18 15 20.30 22.45 L. 3000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 515): Ad Ovest a Ovest con P. Ryan. O. De Sio. V. Perla. Or. 15.50 18.40 20.30 22.30 L. 3000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360): Brividi d'estate. V. 18. Or. 15.25 17.15 19.20 19.10, 17.45; 19.30, 20.55 22.30 L. 4000

GIORGIO (via Cesarea 11, tel. 685 868): Brutto mestiere. V. 18. Ap. 15; alle 22.40 L. 4500.

GIORELLO (via Balbi 6, tel. 268 001): Una donna come me. V. 18. Ap. 15.

[illegible] LA COMMEDIA [illegible]

Nuti della stirpe malincomica

Lo, [illegible] e lo Scuro [illegible] *Maurizio Ponzi*, non *Francesco Nuti*, *Giuliana De Sio* e il campione [illegible] biliardo *Marcello Lotti*. *Produzione* [illegible] a colori. *Commedia*. [illegible] vedere. *Cinema Ambrosio di Torino*.

Il nuovo genere [illegible] le [illegible] differenze, con la sua [illegible] tà. I giovani comici italiani, i malincomici, [illegible] arrivati insieme a [illegible] parzialmente diverse [illegible] commedia, [illegible] per ambizioni e limiti [illegible] farsa neo-plebea in cui s'è trasmutata [illegible] vecchia commedia italiana.

Di [illegible] una [illegible] povera, [illegible] una comicità da cassa. Povera, perché tira [illegible] risparmio, cercando con pochi [illegible] i maggiori [illegible] (e perché lo sfondo è spesso [illegible] disoccupazione giovanile); [illegible] perché i giovani comici [illegible] uniti e [illegible] po' agro-[illegible] (impacciati [illegible] spazio), perché [illegible] l'intelligenza nei [illegible] e [illegible] sguardi, tenendosi preferibilmente al chiuso in compagnia [illegible] pochi fidati e di pochi evitati. Chi volesse fare una genealogia potrebbe naturalmente cominciare dal capostipite Moretti, puntare su Troisi, valutare l'apporto di Verdone e il ruolo eccentrico di Nichetti, constatare come tutto si sia chiarito [illegible] l'arrivo di Benigni, di Nuti, di Cala, dei Giancattivi e dei Gatti in ordine sparso, e con merito diverso.

Nuti col secondo film (il primo era *Madonna che silenzio c'è stasera*) conferma le delicate qualità lunari del primo e [illegible] buona abitudine di farsi dirigere da Maurizio Ponzi. Nel primo [illegible] c'era una Prato deserta e notturna, aperta all'imbarazzo e [illegible] silenzi, nel secondo, *Io, Chiara e [illegible] Scuro*, c'è una Roma ugualmente notturna e deserta, aperta ai timidi approcci e alle difficili [illegible] Anche le case, come piace a Ponzi, sono quasi vuote (basta, per [illegible] fabbricato, [illegible] misteriosa famiglia punk), e i due protagonisti s'aggirano soli nelle loro [illegible] se illuminate sulla sera.

[illegible] è un portiere d'albergo venuto dalla Toscana a Roma con la voglia di diventare campione [illegible] biliardo (il nonno era un grande biliardista). Chiara è una ragazza [illegible] che suona il sax in un'orchestrina e ha speranza di salire, di vendere le musiche che compone. Per uno scambio di valigette [illegible]: lui trova nella sua [illegible] invece della [illegible] di biliardo, lei trova la stecca invece del sassofono. Lui perde una partita importante col campione Lotti, detto lo Scuro che ha [illegible] sfidare in una cantina di biliardo; lei perde la [illegible] sibilità d'un'audizione.

Ci può essere un'occasione migliore per ubriacarsi tristemente nella città silenziosa e innamorarsi? C'è solo un contrattempo: che Francesco ha rubato all'albergo i soldi per giocare e si trova in debito di [illegible] quindicina di milioni. E' pronto ad andare in galera, Chiara, come in una ironica [illegible] di città, impegna il [illegible] sofono per condurre France-[illegible] a Chianciano, a vincere il campionato nazionale di biliardo (premio, appunto, quindici milioni).

Vincerà Francesco? Macché, vedrete tuttavia [illegible] quale Chiara [illegible] salverà finanziariamente e non quale volonterosa ricopasa lui le [illegible] amore davanti [illegible] tavolo verde e all'imbattuto, [illegible] non imbattibile Scuro.

[illegible] con garbo, con apprezzabili [illegible] questo «Spaccone» losco-romano aggiunge [illegible] caratteristico apporto [illegible] comicità [illegible] e [illegible] dialoghi lunghi [illegible] malincomici. Nuti è un carattere, Giuliana De [illegible] è [illegible] brava, nervosa e prenalle Ormai, lecca a lei tenere a battesimo i nuovi autori ed osserne a sua volta scoperta.

Stefano Reggiani

Francesco Nuti, giocatore di biliardo, e Giuliana De Sio [illegible]ssa, in una scena del film

Troisi, disoccupato confuso

Scusate il ritardo di *Massimo Troisi*, [illegible] *Massimo Troisi*, *Lello Arena*, *Giuliana De Sio*, [illegible] *Acompora*. *Produzione italiana a colori*. *Commedia*. [illegible] *vedere*. *Cinema Reposi* [illegible] *Torino*. *Cinema America*, *Eurcine*, *Holiday*, *King*, *Metropolitan di Roma*.

La corrente della [illegible] commedia ha le sue punte, i [illegible] confronti, le sue uscite parallele. Cade giusto Troisi [illegible] nel discorso, è un riferimento importante della malinconmedia povera (direbbe Moretti, «autarchica»). Troisi ha un [illegible] rilievo fin dal principio.

Il secondo film intitolato educatamente e [illegible] *Scusate il ritardo*, offre una verifica. Non l'inquietudine brillante [illegible] *Ricomincio da tre*, ma [illegible] una attenta, sincera e sorniona prova d'autore. Anzi è la ricerca di una strada nuova. Il tentativo riuscito di sfuggire ai ricatti del primo successo.

Abbiamo esaminato ampiamente *Scusate il ritardo* alla prima uscita nazionale: ritratto in commedia di un giovane disoccupato di buona famiglia che vuole e non vuole, crede e non crede, ama e [illegible] ama. Una specie di Oblomov che sente [illegible] lezione [illegible] commedia napoletana di Eduardo. Il linguaggio e quello della verità continuamente rinviata, [illegible] dialoghi [illegible] del monologhi eccessivi. Come chi [illegible] vuole e non sa ancora prendere le misure [illegible]ta, neppure alla sua opera. s. f.

Comencini-La Cava per il primo [illegible] italiano sulla Rete 3

Triste la storia della ragazza tradita ancor prima delle nozze

Il sabato [illegible] *offre sempre* [illegible] *programmi su tutte le reti, pubbliche e private: rivista, film, telefilm, talk-show. Ma nel mucchio segnala una breve cosa sulla rete 3:* [illegible] *di Osteri-*[illegible] *di Luigi Comencini,* [illegible] *apre la rassegna «Dieci registi italiani,* [illegible] *racconti italiani».*

Anzitutto c'è [illegible] *che* [illegible] *rimarrà televisivo* [illegible] *tempo —* [illegible] *giorni — fra la* [illegible] *presentazione* [illegible] *un'iniziativa (convegno e festival a Saint-Vincent)* [illegible] *una apparizione sul video, per tutto il pubblico.*

In secondo luogo [illegible] *qui, da questo quotidiano osservatorio* [illegible] *gran flusso televisivo, l'importanza concreta dell'iniziativa non facile, più volte sul punto di arenarsi a causa* [illegible] *ostacoli organizzativi, e portata a termine* [illegible] *la coraggiosa* [illegible] *dirigenti della rete 3, in testa il direttore Giuseppe Rossini). Sono stati raggiunti* [illegible] *risultati fondamentali: 1) incontro* [illegible] *cinema e tv per la realizzazione* [illegible] *telefilm* [illegible] *schietta marca italiana; 2)* [illegible] *costo, grazie alla coproduzione con le tv di Francia, Svizzera e Austria.*

Quanto alla qualità, il pubblico se ne potrà render conto stasera con il matrimonio di Caterina, [illegible] *da un racconto di Mario Soldati, scritto nel '32 e pubblicato soltanto nel '77.*

Pretenzo sospetti e [illegible] *no, non ci troviamo davanti ad una operazione* [illegible] *e sofisticata. E' vero che ogni telefilm si ispira a pagine di alta narrativa: ma i registi, da Comencini a Maselli, da Lizzani a Vancini e a* [illegible] *gli altri, hanno avuto come obbiettivo primario uno spettacolo* [illegible] *immagini che fosse non* [illegible] *pienamente «accessibile» anche e soprattutto godibile.*

[illegible] matrimonio [illegible] Caterina *Comencini* [illegible] *firmato* [illegible] *delle* [illegible] *cose migliori. Nell'arco di sessanta minuti il regista ci riporta nella provincia calabra all'inizio degli Anni '30 dove* [illegible] *marito e* [illegible] *moglie contadini desiderano ardentemente* [illegible] *la figliuola non proprio brutta ma disadorna, timida e vinta, e ormai zitella perché ha* [illegible] *l'anni.*

La vicenda è molto semplice: [illegible] *«mediatore» trova un giovanotto, accolto a braccia aperte; ma è un tipo lacchetto, indebitato, prepotente, che cerca di arraffare un po' di roba, e in più mette gli occhi sulla sera properona e se la porta a letto; il padre lo sorprende e lo scaccia, e la figlia, che comunque* [illegible] *innamorata e sognava* [illegible] *immaginati, è disperata e lacrima nella notte.*

Tutto qui. Ma il tagliò rapido [illegible] *e sicuro e la straordinaria finezza, fra l'affettuoso e l'amaro-amortizzato, con cui Comencini affronta e analizza la storia fanno di questo film* [illegible] *(ma completo e ben proporzionato) un pizzellino: è una serie di acuti ritratti psicologici e insieme* [illegible] *quadro sociale e di costume assai penetrante.*

Impeccabili [illegible] *interpreti, da Anna Maluto, sorella* [illegible] *Mariangela,* [illegible] *con grande bravura esprime lo smarrimento di* [illegible] *«vecchia» ragazza illusa dapprima e poi respinta, a Stefano Madia,* [illegible] *pante sbrigliato.*

Ugo Buzzolan

Giuliano, [illegible] politico

La rete 3 nel pomeriggio ripropone quello che da molti è [illegible] *il più bel film di Francesco Rosi,* [illegible] *che, realizzato nel '61, diventa subito un grande successo* [illegible] *È una pellicola di notevole forza* [illegible]*zione con* [illegible] *e incisività, a nulla dimenticare* [illegible] *una cronaca trasfigurata dall'estro drammatico e dall'impegno politico, viene rievocata la figura del* [illegible] *Giuliano* [illegible] *al soldo del movimento separatista alla strage* [illegible] *Portella della Ginestra, sino alla morte per mano di Pisciotta.*

Sempre nel pomeriggio a rete 2, per il ciclo [illegible] *Jerry Lewis, Il nipote picchiatello (1955) di Norman Taurog.*

[illegible] *attraenti i film della serata sulle private. Su Rete 4* [illegible] *storia inquietante da thriller di Antonio Isasi (1970) di Dino Risi con Gassman e* [illegible] *Deneuve, in forte ambientazione veneziana; su Italia 1 un tormentato ritratto* [illegible] *intellettuale ne La prima notte di quiete (1972) di Valerio Zurlini con Alain Delon.*

Intervista col presidente eletto ieri [illegible] a Venezia

Portoghesi: «Vho mosso alla Biennale»

VENEZIA — «Intendo dare un maggior impulso [illegible] Consiglio direttivo, soprattutto per quanto riguarda la tempestività delle decisioni e coordinare più strettamente le varie attività della Biennale di Venezia, anche per ridurre al minimo la frammentazione delle iniziative».

[illegible] ha dichiarato ieri sera il prof. Paolo Portoghesi, 53 anni, eletto [illegible] Consiglio direttivo dell'ente culturale veneziano, presidente della Biennale di Venezia. «Certo — ha aggiunto Portoghesi — la nomina del presidente della Biennale è importante, ma le [illegible] più [illegible] scelta dei direttori dei settori, che sono il vero motore della Biennale e che non ho alcuna intenzione di tenere alla briglia, dando loro invece la massima autonomia».

Portoghesi [illegible] è detto [illegible] tenzo della nomina in quanto la Biennale — ha sottolineato — è uno dei pochi enti italiani «di grande prestigio internazionale».

Rife[illegible] quindi a una delle prime scadenze che l'ente deve affrontare, la Mostra del Cinema, il nuovo presidente della [illegible] ha detto che ora non vi sia un accordo coloro sulla nomina del direttore, sarà cura del presidente mettere in moto comunque [illegible] macchina [illegible] nizzativa appoggiandosi a Carlo Lizzani, direttore uscente della rassegna cinematografica.

«Da come si erano messe le [illegible] — ha aggiunto Portoghesi — il caso Biennale rischiava di diventare un altro caso Eni, ma l'intervento del sindaco di Venezia, Mario Rigo, al di là delle polemiche che ha suscitato, ha di fatto sbloccato la scena, accelerando la rapida composizione del nuovo Consiglio». g. b.

Concerto dell'Unione [illegible] [illegible] Conservatorio con programma specialissimo

Due mezzosoprano per Wagner e amici

TORINO — [illegible] forse in modo involontario, il [illegible] d'un celebre libro di Gaston Bolzler, l'Unione Musicale ha offerto un concerto [illegible] Richard Wagner e i suoi amici, in collaborazione con il «Goethe-Institut» [illegible] Torino, che [illegible] giorni scorsi ha tenuto un importante [illegible] italo-tedesco su Wagner e Nietzsche, al quale hanno partecipato molti dei maggiori [illegible] cialisti, tra cui il nostro Mae-[illegible] Montinari, che nella sua edizione ha anticipato e rivelato anche agli studiosi tedeschi il vero volto, autentico e non adulterato, dell'opera omnia nietzschiana.

Il concerto avrebbe dovuto essere affidato al contralto Ortrun Wenkel, un'artista che oggi va [illegible] la maggiore, e che ci si augura di poter ammirare [illegible] *giorno a Torino in qualche opera wagneriana. All'ultimo momento l'artista ha dovuto rinunciare, per autentica indisposizione, e* [illegible] *rimpiazzarla s'è dovuto ricorrere a due artiste, il che sarà per lei di notevole soddisfazione.*

Effettivamente il program-[illegible] *specialissimo rendeva* [illegible] *quanto mai problematica la sostituzione. Chi* [illegible] *ha* [illegible] *periorio* [illegible] [illegible] *Wagner, Tout n'est qu'images fugitives, scritta durante il giovanile soggiorno parigino per cercare di farsi strada* [illegible] *quell'ambiente? O un giovanile esperimento* [illegible] *melologo, recitato con accompagnamento di pianoforte,* [illegible] *preghiera di Margherita* [illegible] *Faust* [illegible] *Ute?*

Li [illegible] interpretati [illegible] *garbo* [illegible] *giovane* [illegible] *Himmelheber, che poi si è ben disimpegnata* [illegible] *Lieder, gradevoli, di Cornelius, tre liriche poco conosciute di Nietzsche, e due di Liszt,* [illegible] *ben altra levatura, anche se Liszt* [illegible] *forse preparandole un'esecutrice più agile e cantante,* [illegible] *iniziativa, ha spiccato nel programma tre Lieder* [illegible] *Hugo Wolf, probabilmente per tentare qualcosa che forse effettivamente nel suo repertorio, e infatti* [illegible] *è meglio potuto apprezzare la* [illegible] *buona preparazione tecnica e stilistica e la qualità d'una voce* [illegible] *ancora un po' acerba ma che ha tutti i numeri per svilupparsi.*

Autorevole, infine, ed esperta la [illegible] *dell'altro mezzosoprano, Rose Wagemann, che accompagnata anche lei dal buon pianista Cord Garben, ha interpretato i Cinque canti per voce femminile* [illegible] *poesia di Matilde Wesendonck,* [illegible] *poi cibi brutte come si suol sempre dire* [illegible] *m. m.*

Stravinski, compagno dell'uomo moderno

[illegible] — Brillante presentazione al Piccolo Regio dell'ultimo [illegible] di Massimo Mila. *Compagno Stravinski*, pubblicato in questi giorni da Einaudi. [illegible] palcoscenico due ospiti di eccezione: Roman Vlad e Sylvano Bussotti, cui il toccato il compito di illustrare il lavoro dell'amico e maestro di vita [illegible] entrambi hanno delineato, [illegible] amichevole affabilità, il loro «compagno», Massimo Mila.

Una nota [illegible] titolo [illegible] libro: sta [illegible] che [illegible] ne hanno suscitato il [illegible] che vuole alludere alla fraternità artistica di Stravinski con i problemi dell'[illegible] moderno. Come Mahler, ha detto Mila, anche Stravinski è vicino all'uomo del No-[illegible] e partecipa [illegible] sue angosce, [illegible] sue crisi, alle sue sofferenze. Ma, a differenza di Mahler, Stravinski gli insegna ad esistere, anzi a resistere [illegible] un mondo ostile senza indugiare [illegible] pianto [illegible] reagendo al dolore con il benefico correttivo dell'ironia.

Vlad ha avuto parole molto belle sul valore musicologico e culturale del libro che raccoglie scritti stravinskiani prodotti nel corso di cinquant'anni; a [illegible] ti ha detto di riconoscersi in gran parte [illegible] problematica estetica affrontata [illegible] Mila e discussa in rapporto all'opera del grande maestro russo.

p. gal.

[illegible] gruppi [illegible] in tournée: il napoletano esplode Brian Auger e heavy-metal anglosassone

Esposito, un folletto che fa musica solare

TORINO — Ora che l'annata musicale s'avvia a [illegible]derarsi [illegible] la prima aria sottile [illegible] primavera, si può dire con buon anticipo che questo di Tony Esposito e Brian Auger è stato il più bel concerto della stagione. [illegible] dire «bello» di un concerto non [illegible] poi [illegible] biasfemo, perché la regia di Willy David, l'impresario-poeta, e [illegible] scene di Bruno Garofalo (collaboratore [illegible] Eduardo) [illegible] all'esibizione dei musicisti uno spessore teatrale e un'evidenza estetica che non sono piccola parte del gruppo.

[illegible] il concerto dell'Alfieri [illegible] stato il più «bello» anche per ciò che ha dato [illegible] atmosfera sonora, intrecciando i [illegible] distinti [illegible] [illegible] culture musicali quella, tipicamente acustica, liquida, avvolgente, dell'area mediterranea, e quella, tipicamente elettrica, [illegible], cerebrale, dell'area europea.

La prima, naturalmente, viene fuori dalla musica solare di Tony Esposito, un folletto guizzante di sobrietà inventate che [illegible] al ritmo partenopei antiche radici sottomarine in comune [illegible] il cuore nero e rituale [illegible] la malata di magia.

L'altra [illegible] è quella di Brian Auger, [illegible] dei padri del [illegible] primigenio, quando lo stile classico della «scuola» americana trovava in Inghilterra le trasgressioni più [illegible] vincenti [illegible] le tentazioni [illegible] jazz e [illegible] sonorità [illegible] piesse della tastiera. L'incontro [illegible] Esposito e Auger dà spazio a scorribande avventurose in territori [illegible] che non soffrono frontiere: se un rimpianto c'è, sta nel disimpegno (fallace, ma disimpegno) di questa cavalcata sonora, che hanno fantasia, vitalità, gioia espressiva, ma non mostrano [illegible] voglia di fondersi in un nuovo linguaggio musicale.

La tournée: 12 [illegible] Macerata; 17 [illegible]; 18 Qualiano Tadino; [illegible] Napoli; [illegible] Lamezia Terme; [illegible] Catania; 23 Palermo; 24 Taranto; 25 Bari; 26 Salerno; 28 [illegible] Livorno; [illegible] Padova.

m. v.

Tony Esposito: concerto «bello» che [illegible] spettacolo

Saxon, terribile rock di ferro e di furia

TORINO — *Non è questa la prima tournée dei Saxon in Italia, e non c'è voluta certo* [illegible] *loro comparsa a Sanremo per scoprirli fatti* [illegible] *ferro e* [illegible] *furia.* [illegible] *Il concerto non cui hanno aperto al Palasport un nuovo giro che li porterà per l'Italia per promuovere l'ultimo Lp, è stato ugualmente un esplosivo viaggio all'inferno,* [illegible] *caduta verticale dentro l'imbuto assordante del miglior hard rock.*

[illegible] *che i* [illegible] *Zeppelin* [illegible] *finiti fuori scena e che i Deep Purple e i Cream sono solo pagine di storia giovanile, a far musica metallara* [illegible] *rimasti* [illegible] *pochi:* [illegible] *Ac/Dc dall'Australia, i* [illegible] *dall'America, e questi* [illegible] *cinque Saxon* [illegible] *Yorkshire, terra dove* [illegible] *patate, barbabietole e rovine romane* [illegible] *vita è* [illegible] *grama* [illegible] *fumi polverosi* [illegible] *e della acciaieria. La sirene* [illegible] *sputano zaffate violente e disperazione dalla musica.*

L'hard rock non è musica di grandi invenzioni, povera com'è di armonie e con una struttura che [illegible] *è stato dai giri di blues; e chi fa molta di questa è solo un mestierante, il risultato è da collezionismo.*

[illegible] *se a furia è invece pensato come i Saxon, allora anche chi volentieri eviterebbe questi attentati all'integrità dei propri timpani deve riconoscere la qualità del lavoro* [illegible] *eranto che Biff Biford e i suoi compagni portano sul palco.*

Sul palco, tra [illegible] *gelide e qualche sprazzata di fumo, i Saxon si offrono* [illegible] *diavoli nell'anticamera* [illegible] *Caronte, circondati e vitalizzati da tre spaventose pareti di amplificatori: chi ci sta sotto rischia la morte dell'anima (o, se* [illegible] *sembra eccessivo, s'oscura almeno le morie delle orecchie).*

Su tutti domina il [illegible] *missilistico di Nigel Glocker,* [illegible] *sorta* [illegible] *belvedà* [illegible] *lamburi: il terremoto* [illegible] *gli fa concorrenza.*

La tournée: stasera a Napoli, 13 a Firenze, 14 a Pesaro, [illegible] *a Roma, 16 a Goriza,* [illegible] *a Milano, 20 Cantù, 25 Bologna, 28 Mestre, 29 Genova.* m. ven.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 21,45; 23,40
10 — **La Vecchia verde** con Antonio Pierfederici, Lilla Brignone. Regia di Silvio [illegible]
11 — **L'apocalisse degli animali**, [illegible] Frederic Rossif (2ª p.): [illegible] animali e [illegible] uomini»
11,50 **C'era una volta l'uomo**: «La guerra [illegible] cento anni»
12,15 **Senza contratto**, a cura di Giorgio Pettini
12,30 **Check-Up** [illegible] programma di medicina, conduce in studio Luciano Lombardi
14 — **Prisma**, settimanale di varietà a di [illegible] colo del Tg1
14,30 **Sabato sport**. Ciclismo, [illegible] (1ª tappa): Santa Marinella-Lago di Vico
17,20 **I problemi del sig. Rossi**, settimanale economico [illegible], famiglia italiana, conduce [illegible] Rivelli (6ª p.)
18,10 **Estrazioni del lotto**
18,15 **Le regioni della speranza**
18,25 **Speciale Parlamento**
18,50 **Jessica Novak**, «Kenny, un [illegible] scomodo», regia di Jeffrey Hayden, [illegible] Helen [illegible]er, David Spielberg
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Milva, Heather Parisi e** [illegible] Lionello in **Al Paradise**, regia [illegible] Antonello Falqui
22,35 **La straordinaria storia d'Italia**: «I nipoti di Ulisse» (2ª p.) di Attilio Stazio
23 — **Un tempo** [illegible] una partita di campionato A1 [illegible] pallacanestro. [illegible] (termine: Edizione straordinaria [illegible] Special Parlamento: voto di fiducia per la legge sul costo del lavoro

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,10; 23,45
[illegible] — **Bis**, un programma di Anna Benassi
12 — **Meridiana**: «Spazio casa»
12,30 [illegible] **telegiornale e cartoni**
13,30 **Tg2** [illegible], tra cultura, spettacolo e [illegible] attualità
14 — **Dse: scuola aperta**
14,30 **Jerry Lewis**: [illegible] buffone-clown alla [illegible] Hollywood **Il nipote picchiatello**, film di [illegible] Taurog, con Jerry Lewis, Dean Martine e Dyana Lynn
16 — **Il dado magico**, rotocalco del sabato
17,35 **Estrazioni del lotto**
18 — **Tg2 bella Italia**: città, paesi, uomini, cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Meloni
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 [illegible] presenta: [illegible]
20,30 **Saranno famosi**, telefilm [illegible] Harry Harris, con Debbie Allen, Lee Curreri
21,20 **Shaft colpisce ancora**, film di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Moses Gunn, Drew Bundini, Joseph Mascolo
23,10 **Il cappello sulla ventiferà**, spettacolo della notte, regia di Fernanda Turvani

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
18,45 **Salvatore Giuliano**, film [illegible] Francesco Rosi con Frank Wolff e Salvo Randone
19,35 **Il pallone**, programmi visti e da vedere
20,05 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano di musica a cura di Lionello De Sanctis
20,30 **In diretta da Milano Moda e** [illegible]: «Come sarà la donna '84 per le grandi case italiane?», regia di Luciano Arancio
22,05 **10 registi italiani, 10 racconti italiani. Il matrimonio** [illegible] **Caterina**, [illegible] racconto di Mario La [illegible] con Stefano Madia, Anna Maluto, Marie-Claude Museo, [illegible] Petilli, [illegible] Rondinella, regia di Luigi Comencini
23,05 **Jazz Club**, a cura di Alfonso De Liguoro. **Concerto della jazz Lines orchestra**

Paul Newman nel film sulla tv svizzera alle 20,40

Alla radio

[illegible]

Giornale radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23.
6,05, 7,45, 8,45 La combinazione musicale, 9,02 Weekend, 10,10 Black-out, 11,10 Incontri musicali del mio tipo; 12,25 Cristina [illegible] Belgioioso (6ª p.), [illegible] Rock Village, 14,03 L'ultima [illegible] prima donna «Maria Callas»; [illegible] «Parmesan cavallo?»; 15,21 Punto d'incontro; [illegible] Obiettivo Europa; 15,40 Gli sport pallavolo; 15,15 Start; 19,30 Radiouno jazz [illegible] Ribalta aperta; 21,30 Gioco serio; 22,20 Teatrino; 23,10 La telefonata - Stanotte 15,50-24.

[illegible]

[illegible]: 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 Il trilogio; 8,33-8,57 Helzapoppin; 11 Long playing hit; 15 Sulle orme di Bigfoot; 17,32 Invito a teatro; 19,50-22,50 Protagonisti del jazz 21 Concerto sinfonico diretto da Charles Wadsworth - Stereodue 15-24

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino, [illegible] Pomeriggio musicale; [illegible] Folkconcerto; 17-18,15 Spaziotre, 21,15 Concerto dell'orchestra da camera di Berlino, diretta da Helmut Koch; 23 «La musica»; [illegible] e jazz - Stanotte [illegible]

Italia 1

10 — Gli scherzi del [illegible] film
14 — [illegible] emigranti, telenovela
14,50 **Anni verdi**, telefilm
16,30 **Etta bum bum**
18 — **Operazione lastra**, telefilm
20 — **Streghe per amare**,
20,30 **La prima notte di quiete**, film con Alain Delon, Giancarlo Giannini, regia [illegible] Valerio Zurlini
[illegible] **Hombre**, film con Paul Newmann

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,45
13,30 **Per i ragazzi**
14,30 In Eurovisione da Helsinki: **Campionati** [illegible] **di pattinaggio artistico**
18,35 **L'eredità**, telefilm
19 — **Oggi sabato**, incontri d'attualità
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Lady L**, film con Sophia Loren, Paul Neurmann
22,40 **Sabato sport**

Canale 5

8,20 **Che** [illegible] **è** [illegible] [illegible] **ed Helga?**, [illegible]
13 — **Il prezzo è servito**
14,30 **Dopo l'uomo** [illegible] **bra**, film
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,25 **Il gruppo**, film con [illegible] Bergen, regia di Sidney Lumet
23 — **Goal**
24 — [illegible] **avventurieri del pianeta Terra**, film con Yul Brynner, [illegible] Sidow

Capodistria

Telegiornale: 16,45; 19,30; 21,15
14,50 **Con noi... in studio**
14,55 **Calcio**: Vinkovci Dinamo- Radnicki, campionato jugoslavo
16,55 **Pallacanestro**, campionato jugoslavo
18,30 [illegible] **artistico** Helsinki, campionati mondiali
20,15 **I nuovi** [illegible]
21,30 **L'occhio**, [illegible] gioco tv

Rete quattro

[illegible] **grappolo** [illegible] **fe**, film con Sidney Poitier
13,15 **Marina**, novela
14 — [illegible] [illegible] **Pedro**, [illegible]
16 — **Mammy lo per lo**, telefilm
16,55 [illegible] **verde**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
21,30 **Anime perse**, film [illegible] Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve
23,30 [illegible] **Costanzo show**

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,45
14,30 **Da Helsinki: Campionati** [illegible] **di pattinaggio artistico**
18,30 **Discoring**
18,35 **Bitty il bugiardo**, telefilm
19,30 **Gli effetti sono altri**
20 — [illegible] **diretta** e in Eurovisione da Bruxelles: **Tennis**, campionato del Belgio
23 — **Il tocco** [illegible] **diavolo**, telefilm

Eurotv

9,30 **Cuore selvaggio**, telefilm
10,30 **Cuore selvaggio**, telefilm
12 — **Codice 2**, telefilm
13,30 **L'Uomo Tigre**, cartoni
15 — **Embassy**, film con [illegible] Roundtree
17 — **Invasore**, telefilm
18,30 [illegible]eon e Telede, [illegible]
19,30 **Bonanza**, telefilm
20,30 **Luv, vuoi dire amore?** film
22,15 **Sport: calcio**
[illegible] **Rombo**

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
19,30 [illegible] **rasoio, gisello, spia**, film con Carlo Giuffrè
14,30 **Medical Center**
15,30 **Donna** [illegible] **Ironbars**, film
19 — **F.B.I.**, telefilm
20 — **Barnaby Jones**
21 — **Ancora e sempre**, film
23,20 **I gabbiani volano basso**, [illegible] di Giorgio Cristallini con Natnalia Delon

Mostra a Genova

Archeologia un tesoro

GENOVA — La Liguria terra neolitica e archeologica: è importantissimo quanto è stato trovato e quanto resta, ma, purtroppo, pochi liguri (oltre che pochissimi italiani) lo [illegible] afferma, con un mesto sorriso, l'assessore alla cultura della Provincia di Genova, la professoressa Maria Paola Profumo, comunista.

Dice la professoressa: «Genova ha un museo di storia naturale importantissimo, ricco anche di reperti marini rarissimi. E sono disponibilità culturali di prim'ordine. Abbiamo approfittato del centenario di Darwin per dare vita a una mostra, un'iniziativa di alto livello, che andasse oltre Darwin e alla problematica dell'evoluzionismo. Era una maniera per far conoscere soprattutto ai bambini e ai giovanissimi la storia più misteriosa e antica della Liguria».

Così è venuta fuori l'iniziativa della grande mostra «L'uomo e l'origine della civiltà in Liguria» che è stata aperta il febbraio scorso e che si chiuderà il prossimo 30 aprile. La mostra si svolge al museo di storia naturale di Genova, in via Brigata Liguria: il materiale, a cura del professor Santo Tinè, è stato poi raccolto in un volume «I cacciatori paleolitici» pubblicato dalla Sagep. Il professor Tinè e la professoressa Lilia Orsini Capocaccia, direttrice del museo, hanno catalogato foto, diapositive e disegni tutti i reperti che sono stati trovati in Liguria da 12 mila anni prima di Cristo.

In particolare una gran parte della mostra (e molte pagine del volume, riccamente illustrato) sono dedicate alle scoperte dei fratelli Rossi, tra Ventimiglia e Grimaldi, dove nel secolo scorso sono state trovate le più importanti tracce dell'uomo preistorico.

Disegni, tombe, riti religiosi già evoluti, si incontrano poi per tutta la Riviera di ponente, sino ad Alassio, sulla costa e nell'entroterra. I monili, le armi rudimentali, la pietra scheggiata e quella levigata emergono un'immagine affascinante di una Liguria sconosciuta ai più e invece facilmente «avvicinabile» e conoscibile: oltre che tramite una visita al museo, anche con una [illegible] all'aria aperta.

Commenta l'iniziativa (che prevede tutte le settimane conferenze, dibattiti, proiezioni di diapositive) la professoressa Profumo: «La Liguria è una regione molto più antica di quanto non si creda. La civiltà si misura solo con i monumenti sono tutto: i risultati degli scavi da Ventimiglia ad Albisola, nel corso dei secoli, ci hanno messo in contatto con un'evoluzione di civiltà assai [illegible]: d'altro canto è un'osservazione abbastanza logica, se si considera che la Liguria, per posizione geografica e climatica, è una terra dove la vita associativa è nata per forza di cose realizzarsi agli albori della civiltà».

g. l.

L'intervento di Fulco Pratesi al convegno di S. Margherita

«Troppi anni di pesca selvaggia hanno svuotato il nostro mare»

L'appoggio del WWF per i futuri parchi - Una vivace polemica con l'assessore regionale Merlo - I pescatori: «Le reti devono ancora essere calate» - Le posizioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

S. MARGHERITA LIGURE — *Una tavola rotonda un po' spigolosa quella tenuta lo scorso mattina a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, sul tema «Le riserve marine in Liguria: come e quando?», organizzato dal Fondo mondiale per la natura.*

Non è servita a sciogliere i nodi delle mille problemi che la legge del 31 dicembre '82 ha sollevato, ma se non altro ha avuto il pregio di aprire una discussione fra le parti, chiarire qualche concetto, fare promesse e altri incontri al fine di trovare una soluzione che vada bene a tutti, in particolare ai pescatori che sono i più diretti colpiti dalle restrizioni necessarie per salvaguardare flora e fauna del mondo sommerso.

Dopo il saluto del sindaco, Piero Santi, l'avvocato Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia, illustrare quanto sia importante salvaguardare il mare, quanto sia necessaria la creazione di aree dove i pesci possano vivere tranquillamente senza il rischio di venire traditi da un arpione e quindi riprodursi in pace per ripopolare i fondali che troppi anni di pesca, a volte selvaggia, hanno svuotato.

Pratesi non ha risparmiato una critica alla Regione Liguria, che ha impugnato la legge e la porterà davanti alla Corte Costituzionale «dimostrando in questo una scarsa sensibilità al problema».

Queste parole hanno fatto fremere l'assessore all'Ambiente e alla Difesa del suolo, Giuseppe Merlo, che ha ribattuto, non una goccia di sudore: «La Regione non è affatto sfavorevole alla legge, ma l'opposizione è scaturita per una questione di principio, in quanto non siamo minimamente stati interpellati. E' vero che la Regione non ha competenza sul mare, ma solo su spiagge ed entroterra, però noi vogliamo essere chiamati a far parte dell'ecosistema che coinvolge il parco marino. I problemi della terra sono legati al mare e viceversa».

L'assessore ha poi ricordato che la Liguria fu la prima regione che sollevò il problema della salvezza del suolo, che portò avanti la lotta all'inquinamento e ha rammentato i vari studi per la difesa delle coste.

Hanno poi parlato i tre rappresentanti sindacali dei pescatori arrivati da Roma: Vieri Spagliari, presidente dell'Associazione nazionale cooperative della pesca, Bruno Cono e Gianfranco Bianchi, che rappresentano circa mille lavoratori. Sostanzialmente tutti e tre d'accordo sulla legge, però hanno sollecitato un'intesa favorevole a quella categoria di pescatori che opera sotto costa, quindi più colpita dai rigori protezionistici. «Allargheremo, se è il caso ancora di più le maglie delle reti, ma impediamoci di catturare in mare. Le conseguenze sarebbero catastrofiche».

I tre hanno anche giustificato l'idea che il pescatore arrivasse ad aree bandite e di riserva. Ma nel primo caso, interdette a tutti, anche ai subacquei armati di macchina fotografica e nel secondo caso aperte ai pescatori la cui professione è fonte di vita. Uno sindacalista ha poi concluso «se fosse pace, preferirebbe difendersi da un arpione che dai mille flashes di fotografi che ci accecano.

Un'affermazione del genere ha scatenato Luigi Ferro, vicepresidente nazionale della sportiva che ha fatto notare quanti maggiolo il microfono): «E' vero che i pescatori sportivi si divertono, ma è altrettanto vero che attorno a questi appassionati ruota tutta un'industria di attrezzature. Impedire a queste persone il loro hobby metterebbe in crisi il settore dell'industria legato a esso».

Con questa breve scaramuccia si è concluso la tavola rotonda che, se non è servita a mettere d'accordo, ha avuto almeno il pregio di aprire il primo di una lunga serie di dialoghi.

Aldo Fopais

Le sentenze del Consiglio superiore della magistratura

Assolti Boccia, Stipo e Petrella Non «insabbiarono» 150 processi

Il procuratore capo di Savona e i suoi sostituti erano accusati di non aver compiuto nessun istruttorio per numerosi procedimenti - Una mole di lavoro

SAVONA — Con due sentenze distinte la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha posto via ombre e dubbi sul corretto funzionamento della procura della Repubblica e del tribunale di Savona. Il febbraio scorso sono stati assolti tre giudici dalle accuse di ritardi nei processi di loro competenza.

Ieri sono stati prosciolti il procuratore capo della Repubblica, Camillo Boccia, e i suoi due sostituti, Giuseppe Stipo e Antonio Petrella (quest'ultimo, lasciata la magistratura, aveva diretto l'ufficio istruzione ed ora è al tribunale civile), «incolpati» di non avere compiuto alcun atto istruttorio per alcune decine di processi. In termini più accessibili erano imputati di avere lasciato negli armadi circa quantità di processi ciascuno.

Il procuratore Boccia

Mentre i giudici del tribunale avevano respinto le accuse, i colleghi della procura della Repubblica avrebbero cercato di ribaltare posizioni di responsabilità con accuse reciproche.

Entrambe le decisioni dell'organo di autocontrollo della magistratura sembrano, in armonia con le cifre contenute nella relazione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario che forniscono un dato incontestabile: la mole di lavoro a carico dei magistrati di Savona è quella più alta di tutti i del distretto di corte d'appello di Genova e i processi portati a sentenza, sia con rito formale che con quello sommario, tenuto conto degli organici di ciascun tribunale, depone a favore dei giudici savonesi.

Al di là delle motivazioni delle due sentenze, le decisioni del consiglio disciplinare del Csm sanciscono una realtà già denunciata ufficialmente dall'ordine degli avvocati di Savona: i magistrati hanno lavorato e lavorano sodo ma l'amministrazione della giustizia è lenta e carente a causa degli organici dei tribunale inadeguatamente sproporzionati al numero di processi che gravano su Savona.

Un esempio. Nel 1971, i processi trattati dalla procura della Repubblica di Savona erano 4789 di cui 4861. Dieci anni dopo 11.147 su 11.103. Il numero dei giudici impegnati in procura è rimasto immutato: ma procuratore capo e due sostituti.

La sentenza di ieri ha disciolto i troppi sospetti avanzati a carico dei magistrati. b. b.

Vedere il servizio in altra pagina

Da Quiliano altro accorato appello

Non rinuncerò mai a cercare Giacomo

QUILIANO — Sono trascorsi ormai 36 anni, da quando Giacomo Moretti, sindacalista della Cgil di Savona, fuggito in Russia nella seconda metà degli anni '20, per sottrarsi alle persecuzioni fasciste non dà più notizie di sé. E' un lager stalinista, o ucciso dagli agenti della polizia politica.

Giacomo Moretti (nome di «battaglia» Ernesto Piccoli, «quadro» del partito comunista clandestino, è uno dei 99 comunisti italiani scomparsi durante le «purghe» degli Anni '30-'40. Nessuno, sino a pochi mesi fa, ha mai saputo nulla di quel rivoluzionario che cercarono sulla nella patria dei Soviet.

Solo recentemente, sono comparse le liste dei deportati e degli uccisi a far parte del testamento di Paolo Robotti (cognato di Togliatti), che, a sua volta rifugiato in Russia, riuscì a sopravvivere alla prigionia ed alla tortura e ritornare quindi in Italia.

Maria Grazia Tosi, cognata di «Ernesto» (risiede a Quiliano in via Dodino 10), non vuole dimenticare. E' anziana e sofferente, ma con una lucidità impressionante tutti i particolari del tragico episodio: «*Vivevo a Batum, un porto sul Mar Nero. Ero in contatto con noi attraverso i marinai delle carboniere. Poi, dopo le sanzioni, i contatti furono più difficili. Sapevamo che si era sposato e che aveva tre bambini (scomparsi nel nulla anche loro ultimi, ndr)*».

«*Nel '46* — racconta la donna — *incontrai qui a Quiliano, Paolo Robotti, allora dirigente del pci. Gli chiesi notizie di quel Piccoli Ernesto che viveva sul Mar Nero, mi ricordava: mi disse di aver frequentato la sua dove andava a mangiare i tortelli al pesto, che mio cognato aveva insegnato a cucinare alla sua gli russa. Aggiunse che cognato era morto in come commissario del popolo in un reparto dell'Armata Rossa, secondo l'ambasciata sovietica nessun "Ernesto Piccoli" era mai stato in Russia. Robotti ci aveva ingannato...*». Ma...

Dopo un'ottima partenza all'inizio dell'anno

Casinò, un fuoco di paglia gli incassi ora scendono

pregiudicherà l'andamento - Le cifre dei primi mesi

— Cinquecentodieci milioni di incasso complessivi la notte di San Silvestro e del 1° gennaio; 307 quella del 2; il 1983 sommato, al casinò municipale, sembrava essere nato sotto buoni auspici. Quasi un miliardo in due soli giorni, pure «escluse Monzali», potevano indurre anche i più pessimisti ad azzardare rosee previsioni. Invece si è trattato di un «fuoco di paglia» e dopo due mesi e 10 giorni, il si trova sotto di quasi un miliardo, rispetto al periodo del

Lo scorso anno, la mattina dell'11 il contabile le riscontrò un incasso complessivo di 7.024.588.000; nell'83 l'utile registrato è di 6.101.103.000: esattamente 923 milioni e 785 mila lire in meno. «Colpa della recessione economica — sostengono al casinò — *in Italia giocano meno quattrini. La gente non gioca più come una volta*».

Negli altre case da gioco d'Italia (Campione, Saint Vincent e Venezia), pare sembra che le cose vadano poi tanto bene. La presenze intorno ai da gioco, tuttavia si fermano la metà dei dirigenti del casinò: nei primi 69 giorni del 1983, l'ufficio economato ha rilasciato mila tessere d'ingresso. Lo scorso anno erano state 2.700 in più.

La perdita registrata in primo del equivale ad un decremento giornaliero di 8.388.185 lire. Si tratta di una media. Il grafico degli incassi, infatti è così lineare, anzi, sembra proprio impazzito con alti e bassi slegati da qualsiasi principio della matematica.

Il record negativo spetta al 23 febbraio con una perdita di milioni. Dall'inizio dell'anno, altri quattro giorni hanno chiuso in rosso.

Due invece i periodi d'oro: il weekend di capodanno e la settimana del festival, all'inizio di febbraio. Nei tre giorni «clou» della manifestazione, il tempio dell'azzardo ha racimolato quasi un miliardo: 300 milioni la prima sera; 229 il venerdì; 304 la finalissima. Certamente un buon affare.

L'impennata, però, si è rivelata episodica e alla fine, contrariamente alle previsioni della vigilia, i conteggi hanno chiuso in rosso, almeno in rapporto al 1982.

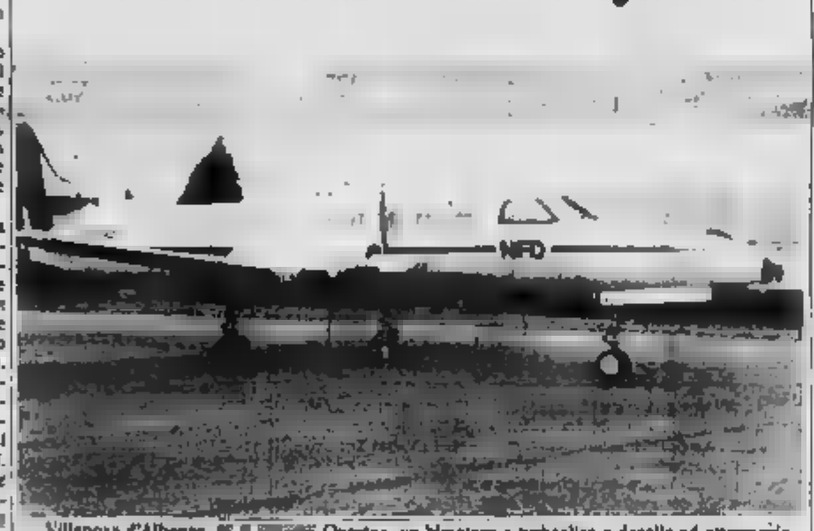
Ha tenuto bene lo «*chemin de fer*»; abbastanza regolari le mance. Il crollo ha investito il settore roulettes, dove la mancanza di clienti ed il modesto volume di gioco, si sono fatti sentire pesantemente.

«*Si tratta una flessione [illegible] fisiologica*» — sostengono ai piani alti — «*ma non dovrebbe pregiudicare le previsioni del 1983*».

Lo scorso anno il settore giochi aveva fruttato 33 miliardi. In tutto (comprese segretariato, ristorante, bar e altri introiti) erano nelle cassaforti quasi 50 miliardi e pochi spiccioli, per l'esattezza.

Gian Piero Moretti

E' arrivato il «Metro Quarto»



Villanova d'Albenga. Il «Metro Quarto», un bimotore a turboelica a decollo ed atterraggio corto, resterà parcheggiato fino a all'aeroporto di Villanova. Può trasportare fino a 20 passeggeri ed ha costi contenuti. Può anche ha portato diciannove operatori balneari per una breve vacanza in Il primo E' uno dei segni di risveglio dell'interesse per lo scalo di Albenga, dove scorso fine settimana sono atterrati ben

I depliant turistici imprecisi

Senza le «stelle» con prezzi vecchi

Proteste dell'Ept di Imperia - La situazione

IMPERIA — Quasi alla vigilia dell'inizio dell'alta stagione turistica, le comunali di quasi tutti i centri più importanti, Sanremo, Diano Marina, Bordighera, Ventimiglia, non hanno effettuato, come sarebbe loro prescritto da una legge, la classifica degli alberghi, pensioni e locali ricettivi, con le «stelle». Le uniche amministrazioni in regola, sotto questo punto di vista, sono quelle di Imperia, Taggia e Cervo.

Conseguenza di questa disattenzione è l'estrema confusione per i turisti che debbono scegliere. Un'altra conseguenza è che l'Ente provinciale per il Turismo di Imperia, come quelli delle altre province liguri, non è potuto fare stampare, per il 1983, l'elenco degli alberghi, e i relativi prezzi.

Ha detto la direttrice dell'Epi, dott. Grulla: «Quest'anno, rispetto all'anno scorso, l'aumento dei prezzi degli alberghi è stato mantenuto in un limite del 15 per cento. Finora, non avendo potuto stampare un elenco i prezzi aggiornato, esercito per esercizio, per la finora non effettuata classificazione con le "stelle", siamo costretti ad inviare agli elenchi dello scorso anno con l'indicazione "I prezzi sono maggiorati del 15 per cento" non tutti vedono tale scritto, e gli equivoci sono possibili. In molti casi, chiamano dai dalle località».

Un'altra difficoltà per il funzionamento degli Epi è che, finora, la Regione non ha fatto conoscere l'entità del contributo assegnato, entro il quale gli enti debbono graduare le proprie spese e iniziative.

Ha osservato un operatore del settore: «Il turismo è una delle componenti dell'economia ponentina. Per la dispersione delle responsabilità, e per la mancata situazione di provvedimenti, per urgenti e necessari, da parte degli enti amministrativi competenti, tutto è affidato qual caso e all'improvvisazione, mentre gli Stati concorrenti si attrezzano meglio per richiamare correnti di clienti tradizionalmente nostre».

b. v.

Un congresso a Bordighera su un problema

E per la protezione civile la frontiera è un ostacolo

BORDIGHERA — «*Le calamità naturali, quando arrivano, se ne infischiano delle frontiere politiche. Gli uomini, invece,*».

così solo battuta, ma mette il dito piaga specie in una provincia, come quella di Imperia, in tutti i sensi «terra di frontiera». Se un grande incendio divora i boschi Italia e Francia sorgono subito Gli interrogativi: quali i limiti dell'intervento della protezione transalpina e quella E' possibile una collaborazione incondizionata? E chi dirige le operazioni? Senza contare la diversa organizzazione dei servizi.

Non è un caso-limite. Sulle Alpi Marittime il problema può porsi qualsiasi momento. Forse anche per il «Convegno internazionale sulla protezione civile» che si apre oggi pomeriggio (ore 15,30) al Palazzo del parco di Bordighera sono invitati anche i vicini di casa francesi ci saranno i rappresentanti della direzione protezione civile «Alpes Maritimes» e quelli di «Action internationale» guidati da Pierre Rasquier. sarà solo, locale ma pure in chiave italo-francese. «*Il convegno, nelle sue linee originarie, vuole affrontare in modo globale il e delicato problema della protezione civile in Italia*», dice Giampiero Buscaglia, funzionario dell'amministrazione civile dello Stato, dei promotori.

Tra gli interventi annunciati quelli di parlamentari di colorazioni politiche diverse: oggi pomeriggio il democristiano Alessandro Scajola («Situazione legislativa e prospettive future») e la radicale Adele Faccio («Problemi geologici e difesa del territorio»); domani pomeriggio il deputato spezzino Falco Accame, socialista («Difesa civile del territorio»), e quello di Aldo Pastore, comunista («Aspetti dell'organizzazione sanitaria»).

Un tentativo, insomma, di fare il punto con gli addetti ai lavori su un'aggrovigliata situazione in materia: c'è una legge del 1970 perfezionata da un regolamento emanato solo nel 1981 sull'onda dell'emozione per il terremoto nell'Italia del Sud; il disegno di legge del 1982 è rimasto, invece, nel cassetto anche per la caduta del governo Spadolini (che aveva in Zamberletti il ministro del settore).

Il governo Fanfani, si dice, vedrebbe le cose in maniera diversa. E intanto c'è un ministero per il coordinamento della protezione civile e una direzione per la protezione civile presso il ministero dell'Interno che attendono di veder definita, una volta per tutte, la questione. Inevitabili i conflitti di competenza, magari le gelosie. Un disagio che era già stato evidenziato il mese scorso a Sanremo dal convegno dei prefetti.

Bruno Monticone

Interrogatori ad Alassio per la "falda"

ALASSIO — Intensa giornata di lavori per la corte d'assise di Palmi che per ascoltare 21 testimoni residenti in Liguria e in Piemonte, relativi alla falda di Cittanova (una cinquantina di delitti) si è trasferita ieri nella pretura di Albenga.

Particolare scalpore ha poi suscitato, nel pomeriggio di ieri, per lo spiegamento di forze dell'ordine. Il trasferimento della corte, degli avvocati, dei testimoni e di Carmelo Gullace (31 anni, attualmente in carcere a Imperia) presso l'ufficio del giudice istruttore Carli in Hanbury di Alassio per verificare l'atto di vendita fatto dal Gullace, il 29 settembre 1966 data in cui a Cittanova si doppio omicidio di due ragazzi di 17 e anni per cui lo stesso Gullace è ora in carcere.

Nove testimoni albenganesi affermano di aver visto e accompagnato il Gullace dal notaio proprio il giorno del delitto.

(r. ar.)

Cisterne - Vasche - Silos - TINI - in vetroresina acciaio inox di ogni forma e misura da 50 a 50.000 l. per acqua potabile - olio - vino - latte e salamoia.

Vasto assortimento di contenitori per l'industria - l'agricoltura - l'edilizia e per trasporti liquidi di ogni tipo.

Marchisio s.n.c.
Tel. 0183 - 36.237 -
18026 Pieve Teco (Im) - Italy
Scalo ferroviario: Albenga

Al convegno di Imperia fondata l'associazione di categoria

Assaggiatore di olio d'oliva mestiere antico da difendere

Come si diventa esperti degustatori dell'«oro liquido» - Un cucchiaio d'argento - I lavori della quarta giornata del congresso «Cultura e storia dell'alimentazione»

IMPERIA — Tutti sanno chi è un «sommelier», ma pochi conoscono la figura dell'assaggiatore dell'olio di oliva. Mestiere antico che scompare: a Imperia, tradizionale patria di questa professione, a praticarlo sono rimasti in pochi e sono anche anziani, e in tutta Italia non saranno più di duecento. Ed è proprio nel futuro un'attività che profuma di frantoio, che ieri mattina, in apertura della quarta giornata del convegno internazionale su: «Cultura e storia dell'alimentazione», è stata ufficialmente creata dall'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva.

A recepire prontezza l'esigenza della categoria è stata la Camera di commercio, e il progetto è diventato realtà. Spiega Gianfranco Cozzi, presidente dell'Ente camerale: *«Sulla spinta degli operatori del settore abbiamo sentito la necessità di riconoscere la professionalità e la perizia di una categoria di benemeriti dell'olio d'oliva, che da secoli, per consuetudine legata al patrimonio culturale delle famiglie, tramanda sensazioni, conoscenze, affinamento dei sensi, legate a questa tipica produzione mediterranea».*

Cozzi scopre che l'organismo si prefigge di superare i confini della provincia di Imperia: vuole giungere alla formazione dell'albo nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva e perseguirne il riconoscimento giuridico; svolgere opera di propaganda ovunque, dalla Cee ai consumatori, perché si faccia abituale ricorso all'opera degli iscritti all'Onaoo.

Come quello che negli Stati Uniti hanno definito «oro liquido». E tutte le sfumature, si usa un particolare cucchiaio d'argento, ricurvo, diventato simbolo dell'associazione. Come lo si adopera e in che modo ci si può accostare alla professione, lo spiega uno dei maggiori esperti di Imperia, Arcodio, nella «... perfetto assaggiatore», pubblicata a cura della Camera di commercio: *«Ho una sola speranza, incuriosire il lettore, fargli scoprire un'arte che i più credono cosa e operante solo nel campo dei ...»*. Con *un gruppo di amici, giorni su 365 per oltre trent'anni, ho parlato di olio d'oliva. Ed è appunto da questa lunga, continua, giornaliera, monocorde "querelle" che hanno preso piano piano corpo le regole mai ... atte a giudicare le caratteristiche di un olio d'oliva».*

Qualche segreto? *«La quantità assunta deve essere di pochi grammi. Non bisogna aver fretta ad espellerlo; certi retrogusti disettori, infatti, che una bocca alienatissima può rimarcarli soltanto se l'olio permane per 15 secondi nel cavo orale. L'assaggio deve essere compiuto preferibilmente al mattino, in luogo temperato, meglio al chiuso; tra uno e l'altro è norma pulire la bocca masticando uno spicchio di mela».*

Stefano Delfino

L'assessore chiede la qualità «d.o.c.»

IMPERIA — «Il Comune di Imperia, nel promuovere, assieme alla Camera di commercio, il convegno sulla "Cultura e ... dell'alimentazione" ha tenuto, soprattutto presente la necessità ed opportunità di avviare ... promozionale a favore di due ... attività ... miche principali della ... e cioè l'olio di oliva e la pasta alimentare». *Lo ha ... ieri Neri Valcado, consigliere comunale addetto alla cultura, nel ... di ... conferenza stampa:* «Questo rilancio vuole rappresentare ... soltanto un ... economico, sia pure importante, ma investe ... settore della vita collettiva, ... escluso, appunto, la cultura».

Per ottenere questo risultato è necessario che il buon olio d'oliva cerpine sia meglio conosciuto dai consumatori, affinché possa essere venduto ad un prezzo adeguato che comporti il ricupero delle spese per produrlo. Bisogna anche battersi perché ... non continui ad essere ... balia della concorrenza sfrenata degli oli di semi, i cui produttori dispongono di mezzi finanziari pressoché illimitati per la propaganda: «Sarebbe utile — ha aggiunto l'assessore — ... questa battaglia, l'accoglimento della proposta che anche ai buon olio di oliva vergine possa essere riconosciuta la qualifica "doc"».

b. v.

Il ... ha garantito la disponibilità

E Mannino assicura «Il mercato si farà»

L'assessore regionale all'Agricoltu... Acerbi ha avuto ... incontro ... Ro... - Un contributo ... miliardi

SANREMO — *«Il finanziamento per la sala contrattazioni del mercato dei fiori di Sanremo arriverà. Il ministro ha assicurato la sua disponibilità, anche se non si è pronunciato sulle modalità del contributo».* La dichiarazione è di Giovanni ... Acerbi, ... regionale all'Agricoltura, reduce da un incontro ... il ministro Mannino a Roma.

Acerbi è stato ricevuto giovedì pomeriggio dall'onorevole ... dell'Agricoltura. *«La riunione era già stata fissata in precedenza* — spiega l'assessore —, *è slittata più volte, per diversi motivi, legati spesso agli impegni di governo. Questo ha contribuito ... alimentare preoccupazioni e incertezze che ... mi sembrano risolte».*

Calogero Mannino avrebbe riconfermato, in pratica, ... o meno negli stessi termini, l'impegno preso oltre ... anno fa dal suo predecessore Bartolomei, in un ... a Sanremo. L'allora responsabile dell'Agricoltura aveva successivamente inviato una lettera d'intenti alla Provincia, ... la promessa: un contributo ... 20 miliardi (dieci in conto capitale, altrettanti sotto forma di mutuo ... abbattimento del tasso di interesse), che avrebbe quasi interamente coperto le ... per la realizzazione del terzo e ultimo lotto di lavoro ... nuovo ... di Valle Armea, appunto la sala contrattazioni.

Mannino ha ... la disponibilità ... ministero, pur ... addentrarsi ... dettagli tecnici.

«I soldi — riprende Acerbi — *verranno quasi sicuramente reperiti attraverso la legge 403 ... 1977, istituita appositamente per sostenere ... cooperative di produttori».*

Rifinanziata con il «Fio» (Fondo investimenti occupazionali), ... su fondi residui, giacenti al ministero e ... utilizzati.

L'impegno di Mannino dovrebbe essere ufficializzato in una prossima ... a ... nell'incontro ... l'assessore regionale. Ai colloqui ... partecipato anche una delegazione sanremese dell'Uciior, comprendente tra gli altri il presidente Dario Stella, l'ingegner ... (progettista ... mercato) e il vicepresidente della «Società di cooperazione floricola Spa» Gino Napolitano.

L'attenzione, ora, è destinata a spostarsi nuovamente su Sanremo: la neocostituita ... l'appalto della ... (costo ... stralcio funzionale 20 miliardi, complessivo oltre i 25) dovrà decidere se aprire o meno le buste con le offerte delle dodici ditte (ci sono anche i Pontello della Fiorentina e la «Sogene» di Roma) che hanno partecipato all'asta.

... posizioni contrarie. La Confcoltivatori e l'Unione agricoltori (due delle ... che rappresentano i produttori) hanno chiesto di ... l'arrivo dei fi... all'Uciior, altri, come il presidente della «Spa» Bruno Giri, insistono per concludere già la gara e nominare la ditta vincitrice.

e. d.

Fiorfiero
la linea dei prodotti genuini
Ricciardone
specialità casearie • salumi • carni • surgelati IMPERIA

Formaggi e salumi genuini per un'alimentazione sana

FATTORIE Osella
CARAMAGNA PIEMONTE ITALY
di
CADEMARTORI
delle montagne di Introbio (Como)

La colonna ... automezzi frigoriferi ... Ricciardone che distribuisce giornalmente i prodotti genuini

Diciassette anni per Basilio Settineri e Arcangelo D'Agostino

Sequestro Pytoun, tre condanne

Undici anni e 6 mesi per la «vivandiera» Geroiama Tripodi - Accolte le tesi ... difesa

SANREMO — Con tre condanne ed ... assoluzione si è chiuso il processo contro la ... del sequestro, nel gennaio ... di Guy Pi..., ... anni, sposato, con due figli, abitante a Valbonne in Francia, proprietario di una catena di negozi di mobili ed elettrodomestici, liberato dopo quindici giorni di prigionia.

I giudici hanno ... la sentenza giovedì sera, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio. Le pene più pesanti sono andate a Basilio Settineri, 33 anni, originario di Bellanova (Reggio Calabria), considerato ... il capo della gang, detenuto a Sanremo, unico imputato presente in aula, ed al suo «braccio destro» Arcangelo D'Agostino, 44 anni: per entrambi 17 ... di carcere. La «vivandiera» del gruppo, ... Tripodi, 35 anni, è stata condannata a 11 anni e sei mesi di reclusione: i giudici le hanno concesso le attenuanti generiche. Assoluzione per insufficienza di prove ... il quarto imputato, Vin... D'Angelo, 39 anni, a piede libero, accusato di favoreggiamento.

L'unico a ... la pena sarà Settineri, in quanto D'Agostino e la Tripodi sono latitanti.

Le ... inflitte dal tribunale (presidente Luigi Fortunato, a latere Squizzato e Spirito) ... notevolmente inferiori alle richieste del pubblico ministero ... Cagliano (26 anni per Settineri, 22 per D'Agostino, 17 per la donna, tre anni per D'Angelo).

Sono stati accolti due punti fondamentali nella tesi dei difensori Natale De Francisi, Roberto Moroni e Gian Maria Bocchiardo, ... gli ... entrambi ... ...

E' sempre più profonda la crisi del settore

Un'altra grave minaccia per i cantieri di Pietra?

Per salvarli forse due nuove commesse - Preoccupazioni alla Magrini - Buone notizie, invece, per la Metalmetron di Savona

SAVONA — Se entro la fine di marzo la «Gepi» non riuscirà ad acquisire la commessa per la costruzione di due portacontainers destinati ad una compagnia straniera che ha interesse per questo tipo di navi specializzate, potrebbero esserci grossi problemi per i cantieri navali di Pietra Ligure.

Raggiungere un accordo finale con la società committente sembra possibile (è già stato definito quello tecnico) anche perché si tratterebbe di un lavoro «politico», certo in perdita, seppur «ragionata». Ma la «Gepi» in una situazione d'incertezza come questa, con una legge che le impone di disfarsi entro il fine 1984 di tutte le aziende del Nord Italia che gestisce ed una disposizione del «Cipi» che per quanto riguarda i cantieri rimette ogni cosa alle decisioni del governo non è assolutamente in grado di prendere impegni di questo tipo.

Lo ha chiaramente detto l'amministratore delegato Bigazzi, nell'incontro che giovedì ha avuto a Roma con i rappresentanti della Fim di Savona, il consiglio di fabbrica, l'on. Urbani ed il presidente della Provincia Abrate.

«Bigazzi — osserva Renato Viazzi, segretario della Fim — è stato esplicito e più volte ribadito che, a questo punto, non è più la Gepi il nostro interlocutore ma il governo il quale deve dire e fare sui cantieri. In caso contrario anch'essi saranno posti in liquidazione con la fine del come previsto dalla legge 442».

Contestazioni, a Savona, dei lavoratori della «Magrini-Galileo» per il mancato inserimento dello stabilimento nel Italia» il comparto dell'elettromeccanica. Anziché il passaggio all'Ansaldo il piano prevederebbe, infatti, un intervento della Merlin-Gerin che avrebbe proposto un ridimensionamento fabbrica savonese.

Se preoccupazioni e incertezze esistono ancora per cantieri e Magrini, sembra invece avviato a definitiva, positiva soluzione il problema della Metalmetron pure gestita dalla Gepi.

Entro breve tempo, infatti, la Gepi firmerà l'accordo per l'ingresso nell'azienda di un nuovo partner. Si tratta un'azienda emiliana leader nel settore degli stampi, introdotta nel circuito Fiat, in grado assumere nel giro tre anni la completa gestione della «Metalmetron» nella quale Gepi investirà ancora quattro miliardi per interventi di carattere tecnologico e strutturale.

Nicolò Siri

Scippatore arrestato a Finale

FINALE LIGURE — E' stato arrestato a Finale uno scippatore, Tiziano Guaraldo, di 22 anni, residente a Pietra Ligure, già noto alla giustizia per altri precedenti, sempre per furto. Il giovane, verso le 17,30, era riuscito a strappare la borsetta ad un'anziana signora seduta su una panchina del viale Palme.

Era anche riuscito a divincolarsi dalla presa di passanti, richiamati dalle grida della donna, ma quindici minuti dopo è stato sorpreso dai carabinieri nei «dehors» del Bar Luigetti in piazza Vittorio Emanuele.

La refurtiva è stata interamente recuperata.

(a. d.)

Per dare un concreto aiuto alla famiglia di Cengio

In tutta la Val Bormida una gara di solidarietà

Dopo la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» e gli appelli di Radio Cairo - Franca Robaldo deve curare il marito e la figlia

— *Continua in Valle Bormida la gara di solidarietà per aiutare Franca Robaldo, la di Cengio che ha lanciato un drammatico appello. «Mio sta morendo, aiutatemi».*

Ogni giorno Cairo 103 trasmette, più volte, il messaggio. «Abbiamo avuto problemi tecnici — dice il direttore dell'emittente, Gino Beltrame —, per cui riuscivamo a coprire una piccola Ora stiamo in tutta la vallata e Piemonte. I nostri ascoltatori risponderanno, ne sono certo, invito».

Nelle fabbriche, nelle scuole in tutti i posti di lavoro della zona si parla della famiglia di Cengio. Il capofamiglia, Pietro Giglio, ha un male inguaribile, gli è già stata amputata gamba, operazione. L'altro giorno è stato accompagnato a Loano, dove un professore fama internazionale lo per l'ennesima volta. Le speranze sono pochissime.

«Mio marito si rende di questa situazione — dice Robaldo —, piange continuamente, si lamenta che amici lo hanno abbandonato. Lui capisce, non hanno cuore».

Perde tre dita sotto la pressa

SAVONA — Una ragazza di Campeligure, in provincia di Genova, Giuseppina Olivari, 19 anni, ha perso tre in seguito ad un infortunio sul lavoro. Ha lasciato la mano sinistra nella tipografia «Campo A.p.A.». I medici genovesi hanno ferito la giovane reparto chirurgia del S.

Uno studente dell'Istituto professionale «L. Da Vinci» Savona, è stato ferito, quando è scivolato sotto l'attrezzo. Roberto Delfino, 14 anni, Varazze, la Sottotenente, è stato ricoverato al S. Paolo con una prognosi di venti giorni. (m. nu.)

«Specchio dei tempi» ha aperto la sottoscrizione inviando alla famiglia Giglio milione. Molti lettori hanno fatto pervenire le loro offerte alla redazione di Savona. Altri fondi arrivano nella sede Radio Cairo.

Franca Robaldo non il problema del marito. Deve anche figlia 23 anni, Teresa, gravemente handicappata, costretta sempre a letto, bisognosa cure. I che non bastano più.

Le medicine costano moltissimo, certi farmaci il marito in non trovano, i continui spostamenti negli ospedali hanno dato alla famiglia la mazzata finale. «E per questo — dice la donna — che mi sono decisa a lasciare da parte l'orgoglio invocare aiuto, momenti di disperazione, poi ho scelto. O chiedere aiuto o lasciare cure mio marito.

E. p. c.

Dancing per anziani

I nonni «disco» di Alassio

— «Col anno è il che ad Alassio mancava». *slogan viene reclamizzato nuovo dancing, in via Leonardo da Vinci, che ha aperto i battenti proprio per meglio rispondere alle esigenze della clientela turistica invernale della terza età.*

E questo non è che stadio cui unisce il rilancio invernale dei night-club del Caffè Roma) un modo diverso offrire prodotto da quest'ondata di «ultra-pensionati» che proprio quest'anno sta segnando primati.

Per adeguarsi nuove richieste (malgrado i «mugugni» di alcuni operatori turistici, per i quali non tratterebbe di «clienti che rendono») gli alberghi oggi aperti Alassio sono arrivati numero di su un totale di 170 esercizi aperti durante l'estate.

Per quanto riguarda le iniziative degli enti pubblici, l'assessorato al Turismo e alla Cultura con l'Azienda di Soggiorno organizza, ogni giovedì, pomeriggi musicali gratuiti presso Hanbury «Centenario», coi gruppo canoro del Pentallegro» vengono letteralmente presi d'assalto più 400 persone, molte delle quali sono costrette a fuori dalla sala stracolma di pubblico.

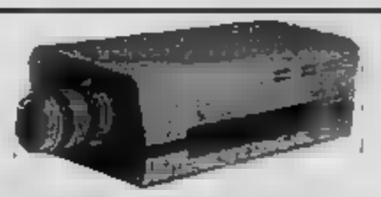
Da Trescore, nel Bergamasco, agli dalla Cassa Rurale di Ceriale (Savona), da Vercelli agli assistiti dell'Usl Brembana, della Comunità montana della Bassa Valle Oropa ai pensionati di Cortina, San Vito, Borca (Trentino), numerosi Comuni, Usl e Comunità montane intiano turiati della terza età ad Alassio.

Gli che stipulati variano su tariffe prese tra le 18 e 22 mila lire, tutto compreso. prezzi che offrono larghi ginni, ma comunque portunità per mantenere esercizi aperti tutto l'anno con alcuni notevoli vantaggi di ordine generale.

Il fenomeno è comunque lasciato al incontro domanda e di offerta: non esiste cioè un centro che coordini e commercializzi questo tipo di vacanze, anche perché attualmente la domanda è superiore all'offerta e sono molte le richieste che restano una risposta e debbono dirottarsi su altre località della Riviera.

Pur essendo ospiti particolarmente dispendiosi, nuovi giri d'affari stanno crescendo: dal noleggio di pullman per escursioni ai negozi di abbigliamento, dal bar pasticceria.

F. ST.



APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PROFESSIONALI CONTRO FURTO, RAPINA, SABOTAGGIO, TACCHEGGIO; TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO. DI RICERCA PERSONE E CONTROLLO ACCESSI. COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE. ASSISTENZA TECNICA CONTINUA

CONSULENZE E GRATUITI

DILTRON

via P. Agosti 103 -

Tel. 0164/70.270

VORREI RICEVERE DOCUMENTAZIONI ILLUSTRAZIONI PER LA PROTEZIONE DI:

ABITAZIONI NEGOZI ALTRE

NOME

VIA CITTA'

Ernesto Resio è stato stroncato da un tumore

Muore un operaio a Cengio un'altra vittima dell'Acna

Dieci anni di sofferenze - Aveva lavorato a contatto con sostanze tossiche

CENGIO — C'è molta tensione allo stabilimento Acna di Cengio per il processo verrà celebrato a maggio e che vedrà alla sbarra degli imputati dirigenti del colorificio. Dovranno rispondere della morte e delle lesioni riportate da decine di dipendenti costretti a lavorare a contatto diretto con sostanze cancerogene.

L'elenco dei morti è ulteriormente allungato.

L'altro giorno a Cengio, dopo 10 anni di sofferenze è morto Ernesto Resio, 62 anni, via Vittorio Veneto. Lascia la moglie e due figlie, Franca e Gianna. Aveva lavorato in fabbrica dal maggio del 5 settembre del 1973.

«Aveva girato tutti i reparti — raccontano i suoi colleghi —. *Era stato alle basi, alla riduzione, come tutti noi era quindi contatto con le sostanze più pericolose, non si è salvato».* I primi sintomi si erano manifestati alla fine degli Anni Sessanta. Era stato spostato, avevano permesso fare un lavoro più leggero. Aveva tentato tutte le poi, nel luglio del 1972, il terribile papilloma alla vescica. Ernesto aveva ancora alcuni mesi, poi era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Il tumore aveva intaccato i tessuti.

«Per lui — operaio dell'Acna — *è stata un'agonia lenta, terribile. Si rendeva conto della gravità, cercava di reagire, ma spesso lo sconforto aveva il sopravvento. E dire che gli hanno riconosciuto solo il 38 per cento invalidità».*

La storia di è a quella di molti altri.

Il giudice che aveva istruito l'inchiesta dopo che i famigliari 19 operai morti si erano costituiti parte civile si è trovato tavolo un lungo elenco di lavoratori che portano ancora sulla pelle i segni provocato dal contatto con sostanze terribili, incidiali.

Il giudice aveva uno ad uno, le testimonianze erano agghiaccianti. Dopo anni di forzato silenzio, per paura perdere il tutti si erano decisi a parlare.

E. p. c.

Una protesta dei di Albenga

ALBENGA — Protesta del gruppo consiliare comunista confronti

In comunicato stampa i comunisti albenganesi affermano: *«Il modo con il quale è stato convocato il Consiglio comunale, per martedì prossimo, dimostra che neppure le regole più elementari della correttezza vengono rispettate. Nell'ultima seduta consiliare, infatti, accettato di non discutere alcuni argomenti iscritti nell'ordine del giorno 1982 a patto che fossero lasciati ai primi punti del Consiglio successivo. Le garanzie il sindaco le aveva date, ma è avvenuto l'opposto».*

«Notte brava» ad Albisola

Con amici ubriachi danneggia le auto (anche del fratello)

SAVONA — «volanti» della questura ha arrestato ieri notte quattro giovani, residenti da una notte brava. Visibilmente ubriachi hanno tentato, senza riuscirci, di rubare, per due volte auto parcheggiate in Mazzini ad Albisola Superiore. Una addirittura apparteneva al fratello di uno dei ladri.

Sono Gabriele De Toffol, anni, Albisola Superiore, Biechio 3, Enrico Ohiso, anni, Superiore, corso Mazzini 24, Massimo Orsino 25 anni, Albisola, via IV e Bruno 21 Albisola via Sambarino.

Il brigadiere Augusto Del Maschio li ha sorpresi piedi contro malfermi sulle gambe, mentre tentavano di aprire il deflettore di una A112, di proprietà Ermanno Merello, 35 anni, parcheggiata corso Mazzini. Agli agenti hanno detto di «aiuto intenzione rubare», ma solo di fare giretti per smaltire l'ubriacatura.

I poliziotti, dopo averli manettati tutti e quattro, li hanno accompagnati nelle camere di sicurezza della stura. Domenico Atteo, fratello di Bruno, proprietario delle vetture danneggiate, non ha voluto presentare denuncia.

m. nu.

Manifestazione lavoratori gas Savona

SAVONA — Con la partecipazione circa duecento lavoratori provenienti da Liguria si è svolta ieri pomeriggio Savona manifestazione regionale, per il rinnovo contratto e sulle strutture di lavoro, dei dipendenti delle private per la distribuzione del gas. La manifestazione era indetta per concludere l'iniziative di lotta programmate dal sindacato nel quadro della vertenza.

Savona: l'Acts ha un passivo miliardi

SAVONA — L'Acts ha trasmesso al lo trasporti pubblici il bilancio di previsione il che si chiude con un passivo miliardi. Al mento dovrebbe provvedere, almeno in parte, attraverso il «fondo per i trasporti.

Le preoccupazioni notevoli. Si teme che ritardi o tagli compromettere l'andamento dell'azienda che serve tutti i Comuni della fascia costiera, da Varazze a Finale e quelli della Val Bormida. In questa situazione non v'è dubbio che si vada verso un nuovo rincaro delle tariffe.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI GARA

Ai sensi dell'art. 7 2-2-1973 n. 14, si rende noto che la Regione Liguria indirà una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori prolungamento della banchina del molo di Ponente del Porto di Oneglia.

L'importo a base di appalto è di L. 590.000.000 (cinquecentonovantamilioni).

La privata sarà espletata secondo la procedura indicata dall'art. 1 lettera c) precitata legge 2-2-1973 n. 14.

Le imprese interessate purché iscritte all'Albo Nazionale costruttori - Categoria 13 A - 6 - potranno chiedere di essere invitate cui trattasi, mediante domanda in carta da bollo da L. 3000 inviarsi, entro quindici giorni data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Regione Liguria - Settore Viabilità e Trasporti - Genova.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Alberto Teardo)

con STAMPA SERA

notizie del tuo quartiere città regione

pellicceria in pelle

PREZZI STOP

PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI

Marmotta £.1.500.000

Volpe Groenlandia £.1.000.000

Rat Musqué £.500.000

Castorino £.500.000

Visone £.3.500.000

Serra Riccò (GE) tel. 010-750.943

Rapallo (GE) tel. 0185-67.854 Via S. Anna, 104

aperto la domenica

Albert Pellicce

(altri punti vendita in via di attivazione)

FABBRICA IN PELLE IMPORT EXPORT Via Progresso Nuovo 17 - Serra Riccò (GE) - Tel. 010-751.871-2-3-4

Basket: i loanesi a un bivio

O il First vince o sono guai seri

Una sconfitta con il Rho riaprirebbe il discorso-retrocessione - Le ragazze a Cesano Boscone

Nei campionati maggiori di basket, le portacolori del Ponente sono in cerca di riscatto. Nell'ultimo weekend su 6 incontri in programma soltanto la Caparol ha centrato i due punti.

Serie C1 maschile — Per il First Loano appuntamento quasi decisivo con la vicecapolista Mokarabia Rho. La formazione di Elio Pertot dopo i risultati negativi delle ultime tre giornate, è scivolata di nuovo ai margini della salvezza. I sono in quart'ultima posizione, a quota 16, in compagnia di Cus Torino e Casale (a previste 4 retrocessioni).

Enrico Beretta, 29 anni, capitano biancoblù, è pronto a guidare «l'assalto» contro i lombardi.

I biancoblù dovrebbero schierarsi al completo, compreso Bonino, non è ancora guarito completamente dall'infortunio, anche al 70 per cento della condizione potrebbe offrire un contributo determinante.

aria tira nello «spogliatoio» biancoblù, vigilia del supercontro? *«C'è grinta e voglia di vincere* — risponde Enrico Beretta, — *ci siamo guardati negli occhi, una silenziosa promessa e massimo impegno.*

Mancano 7 giornate alla fi- al campionato. *«A quota 26 la salvezza dovrebbe essere acciuffata* — aggiunge Beretta — *puntiamo vin- tutte le gare casalinghe».* Dopo il Rho arriveranno il Palasport, Omega Busto, Monkey's e Bolzano.

Poule A2 Femminile — Un arbitraggio a senso unico (nella gara con il Pordenone) e un pizzico di sfortuna hanno compromesso il delle *girls* giallocrese verso i *play-off*.

Il bilancio comunque positivo: *«Il secondo posto raggiunto nella prima fase ha superato le previsioni della vigilia, la poule A serve a fare esperienza, mancano giornate alla fine, proveremo a toglierci qualche altra soddisfazione»* dice il dirigente Aldo Salvini. Le loanesi questa sera saranno di scena sul campo del Cesano Boscone.

Serie D maschile — La Caparol Vadese ha la possibilità di compiere un la poule C2. Domani la squadra il Cdm Spezia, una pericolante (Pallonlido ore 17,30). Tifeno Caparol anche Agnesi, Centostica Savona e Ceriale, impegnate nella lotta vezza.

Gli imperiesi hanno l'obbligo del successo nell'incontro di stasera sul campo del fanalino Sarzana. Centostica e Ceriale g in trasferta, rispettivamente contro Lux e Polysport Lavagna. **m. f.**

In serie A di pallanuoto confronto decisivo oggi a Camogli

Nel derby Savona-Bogliasco scoccherà l'ora della verità?

Le due squadre hanno quattro pun di taggio dal : chi perde esce dal «giro scudetto» - Mistrangelo: «Questa sfida ci stimola, giocheremo alto livello»

SAVONA — *E' l'ora della verità per Del Monte Savona e Lys Bogliasco. Oggi pomeriggio alle 15 al Boschetto di Camogli le due formazioni liguri giocano praticamente l'ultima speranza di poter contendere al Recco Stefanel lo scudetto.*

Sembra strano, dopo appena cinque turni di campionato, dover fare questi ma è realtà. Il Recco, infatti, è primo con cinque vittorie a dieci punti, mentre Savo- ha già perso due volte a Napoli (Canottieri e Posillipo), la Lys è caduta al primo turno a Siracusa e al quarto a Napoli Canottieri. Quattro punti separano la coppia della vetta, e l'esperienza e la forza del Recco insegnano che un'altra battuta d'arresto sarebbe con ogni probabilità fatale Del Monte che al Bogliasco.

«Loro — il tecnico del Savona, *Claudio Mistrangelo* — partono favoriti nei nostri confronti. In autunno hanno allestito una squadra che doveva ostacolare Recco nella corsa allo scudetto e se anche finora hanno reso come previsto vanno considerati, in chiave campionato, un gradino sopra di noi. Questo però non significa che la Del Monte battuta. Nell'arco una partita, l'ho già detto e lo ripeto, siamo in grado battere chiunque, anche il Recco. E, come dimostrano i fatti, giochiamo meglio gioca bene, peggio con chi gioca così così. Ben venga dunque questa sfida Lys, se è vero come è vero che dovrebbe stimolarci a esprimerci sui migliori livelli».

Mistrangelo, tra l'altro, è stato colpito da turno di squalifica per le critiche rivolte all'arbitro Santoro termine della para Posillipo sabato scorso. non è un problema. La vasca Camogli è soprattutto l'abbicinazione della tribuna rispetto alla panchina della formazione caso (per Del quella odierna una partita interna) consentiranno a Claudio dirigere ugualmente le sioni, per restando dietro le transenne, a metro o poco più da dove saranno i rivalsi.

Sinuramente non mancherà l'apporto del pubblico, né da parte bogliaschina né da parte savonese. La Del ha messo a disposizione dei tifosi due pullman che partiranno oggi alle 14 da piazza Mameli (costo della trasferta e del biglietto piscina 5 mila lire).

Ancora una volta, purtroppo, gli altrui della Del mancherà Maurizio «Grog» Ferrando, capo carismatico del tifo biancorosso. I suoi attuali problemi di lavoro gli consentono seguire come in passato Rari.

Due emittenti private tra- la partita. Radio Vecchia Savona (FM 96,7) dà l'intera radiocronaca diretta con aggiornamenti dalle vasche. Savona Sound (FM 104) prevede invece collegamenti per Del Monte-Bogliasco, Sturla-Cisitasecchia, Recco-Nervi e flash per Posillipo-Camogli.

Roberto Bigliotto

Da Del Gaudio i gol-partita?

Volley: in poule B, le albissolesi ricevono il Cus

Le Smet per il prestigio contro le grandi torinesi

In C1 i ragazzi chiedono all'Elce passaporto per i play-off Sabato tranquillo che riceve il Migliarina?

Ancora un fine settimana ricco di incontri pallavolistici, quello di oggi e domani. Vediamo, dalla B alla , gli impegni delle quadre liguri.

B femminile poule promozione — Dopo aver battuto lo Junior Modena la Smet 2A Albissola ha un altro impegno interno: stavolta arriva Cus Torino-*monstre*: cinque dieci punti, capolista al quale all'andata la Smet strappò . Una vittoria di prestigio è nel no delle albissolesi, ormai fuori dalla lotta per la .

C1 maschile poule promozione — La Smet riceve un'Elce Chiavari che deve creare problemi e attende buone notizie da Mellone-Bartolini. Se vincono, per gli albissolesi è certo l'ingresso nei *play-off*, se s'impongono gli ospiti al riapre il discorso B.

C1 maschile poule salvezza — tranquillo, sulla carta, per il Celle che ospita il fanalino Migliarina, e apre in capitombolo Marina Carrara sul campo dei Funi Acciaio. Le speranze della Maurina passano campo Colombo Genova: chi vince è quasi salvo, chi perde quasi spacciato.

C1 femminile poule promozione — Quattro squadre in testa, destinate a scindersi: Aurora Torino-Maurina Imperia il *match clou*, il Varazze ha lo scoglio interno rappresentato dall'Ivrea.

C1 femminile poule salvezza — Ultimissima spiaggia per la Chimor Comelsa Savona sul campo del Valenza, mentre l'Adea Laigueglia se la vedra gli pericolosa Mangonelli Alessandria. facile per la Bistefani Casale, a Mondovì contro l'ultima della classe.

C2 maschile — Penultimo turno del girone eliminatorio a otto squadre, con il clou per Cus Genova-Pallavolo Savo-: i ragazzi di Enzo Speziale non possono permettersi di perdere, per non raggiunti sulla seconda piazza dal Don Bosco, che fa visita al Varazze e passare con facilità. La capolista Vbc Foce riceve uno spento Sanremo, mentre Teodoro Stoppani il giocano la penultima piazza.

C2 femminile poule promozione — Derby S. Camillo-Maurina ad Imperia, il Rivarolo gioca a Lavagna con l'Acli e il Primavera Imperia riceve la Chimor.

D femminile poule — Mentre la rivelazione Sabazia, la Smet riscatto in e il Misericordiae Sanremo attende il «misterioso» Cogoleto. **r. bg.**

Prima Categoria: una domenica di testa-coda bruciante

Mallare e Ceriale rischiano sui terreni delle disperate

Testa-coda al cardiopalma Prima Categoria: le prime due della classe, infatti (Mallare e Ceriale) giocano su due terreni che scottano, quelli Priamar e della Cervese. E c'è anche un Vallecrosia-Pietra Ligure che infiamma le basse. Boys Vado, Bastia, Finalborghese e Borghetto devono spesso nel cedimento delle prime due per sperare ancora nella promozione.

Priamar (13)-Mallare (32) — Chi non ricorda i tempi delle epiche sfide in Seconda Categoria? Adesso due rivali si ritrovano nella categoria superiore con ben differenti ambizioni. Della gara parleremo diffusamente domani con un servizio particolare.

Cervese (18)-Ceriale (31) — A Cervo non hanno paura. Mimmo Micali, locale, dice: *«Non giocheremo chiusi, sarebbe un suicidio. Vogliamo cercare di far risultato senza snaturare le caratteristiche: i ragazzi consapevoli di quanto delicato questo momento e certo daranno il massimo».*

Nella Cervese mancheranno squalificati Torlonesi, e Serpilli, ma dovrebbe rientrare almeno Alberti.

Nel Ceriale Mario Bauda ha ancora parecchi problemi i vari Panucci, Scigliano e Graziano, si aggiunge quello della squalifica Molli.

Albisola (31)-Boys Vado (25) — Senza Giuliano Rossi, ma con l'«ex» Tassinari pronto al rientro, l'Albisola un Boys Vado ancora odore grande giro.

V. (26)-Cairnano B. (19) — ospiti sono in cattive acque. E' vero, devono recuperare due partite e vengono da ma domani dovranno stringere i .

Borghetto (25)-Taggese (21) — Duello per la «Prima», con gli uomini Scarzolla intenzionati insistere in vetta e i giallorossi di Roberi vogliosi uscire dalla zona calda. Senza Torre e Pichera, però, Taggese ha grossi problemi.

Vallecrosia (20)-Pietra Ligure (19) — Sfiora il dramma la condizione del Pietra di Guerrini. Squalificati un colpo Scazzari, Dominici e Orione, in precarie Pievino e Calleri. Il Pietra prima ancora del risultato deve pensare a mandare in campo undici uomini. E se perde gli sotto i piedi il baratro della retrocessione. Domenica dura, presidente Mongelos!

Finalborghese (26)-Cengio (21) — Dopo la delusione di Calizzano, la Finalborghese trova un'altra squadra piena salute. Tonoli dovrebbe pure recuperare un polo di elementi e al pone lo di ottenere almeno un pareggio.

S. Filippo Neri (19)-S. Cecilia (10) — I locali chiedono agli arancioni di non esser trascinati in «Seconda». Zanardini non ha problemi e dovrebbe incamerare i due punti. In S. Cecilia insiste nel ringiovanire la squadra.

r. bg.

Le decisioni del consiglio direttivo della società

Brin non lascia la Cairese Spinello è general manager

CAIRO M. — Brin resta suo posto presidente dell'U.S. Cairese. Luciano Spinello rientra in società non più con i compiti di direttore sportivo, quelli di general manager. Questo, in sintesi, il della riunione del consiglio direttivo della società, svoltasi giovedì sera a Cairo.

Al termine della riunione, il consiglio ha emanato un comunicato che dice tra l'altro: «Esaminate le dimissioni del presidente, ritiene necessario respingerle, affinché Brin concluda il mandato per la stagione in corso, e precisa di aver valutato che l'azione legale contro il presidente dell'US Adea Albenga Dino Scioli ha valide basi. Il figlio Cairese decide partecipare di interrompere ogni rapporto la società albenganese, respingendo le false accuse del suo presidente, fatte tempo fa».

Mancavano, per aver di soltanto tre dei venti consiglieri, che avevano comunque provveduto alle deleghe di rito. Cesare Brin termine del direttivo ha detto: «Non potevo non gestire nel mio compito. Anche se le questioni personale che mi avevano spinto ad andare restano, non mi sarei sentito a posto moralmente se avessi tradito la fiducia di chi in questi giorni ha pregato di stare».

Problemi per il ritorno di Spinello? «Non c'è stata posizione consiglio. Qualcuno ha fatto eccezioni, specie differenza di trattamento tra e Persenda. Innanzitutto i due in posizione diversa già qualche mese fa, adesso poi Spinello torna con ben compiti rispetto al p».

Brin, infine, riproporrà alla Lega la stessa denuncia aver via libera verso l'a e intende ancora intraprendere contro Scioli. **r. bg.**

Rappresentativa zero a zero con l'Emilia

SAVONA — Zero a zero, giovedì pomeriggio, al «Pio XII» di Genova Pegli la Rappresentativa regionale allievi della Liguria e quella dell'Emilia-Romagna. Quattro i convocati provincia Savona e Imperia: il centravanti Sanremese ha giocato l' gara, lo stopper dell'Adea Albenga Badò solo nel secondo tempo, mentre il portiere Vado Costa e il centrocampista della Sanremese rimasti in panchina. *rg. p. c.*

Seconda Categoria: la capolista per riscatto dopo lo di domenica

Attento Sciarborasca, arriva l'Altarese e vuole dimostrare di essere la migliore

Nel girone A la prima in classifica, Giovane Bordighera, si prepara a travolgere il Legino

Sempre più viva la lotta in testa e in coda nel girone A di Seconda categoria, quando ormai s'incomincia a intravedere il traguardo finale.

Auxilium (25) - Sant'Ampelio (13). Lo sprint finale de- ricorda molto quello vittorioso dei San Filippo Neri dello scorso anno. Peresinotto e soci a gettare acqua sul fuoco, ma è indubbio che rappresentano la squadra del momento. Per il Sant'Ampelio, bisognoso punti, domenica farà proprio

Borgio Verezzi (26) - Serra Laigueglia. E' la partita di cartello e a questo punto del campionato è assolutamente vietato per chiunque fare passi falsi. annuncia trainer Gianni Vignaroli: *«Chi perde rischia veramente ro tagliato fuori. E' una partita che vogliamo assolutamente sia per la classifica, sia per il morale».*

Carlin's (23) - Giorgio (10). Sulla carta, per gli ingenui il pronostico sembra proprio chiuso: *«Dobbiamo assolutamente vincere* — conferma infatti Pignotti, trainer del Carlin's — *se vogliamo puntare ancora alla Promozione».*

Giovane Bordighera - Legino (11). Dopo tanto inseguire, i bordigotti diventati la lepre del campionato, anche con una partita in più. Un primato che non vogliono sprecare contro la penultima in classifica. I savonesi però hanno raccolto più allori fuori e anche contro avversari di classifica, piuttosto che sul proprio terreno.

Fornaci Serramenti - Sanremo 80 (20). *«E' veramente dura perché sanno indubbiamente giocare la palla* — è il commento del presidente Fornaci, Dilvo Vanponi —. *Il nostro obiettivo minimo devessere il pareggio».*

Pietrasport (15) - San Bartolomeo (21). Il Pietrasport naviga ora acque più tranquille: *«Il quindi, per noi il basterà anche pareggio* — spiega Ceddo — *senza però perdere vista la vittoria piena».*

Pontelungo (12) - Camporosso (18). Pezzillo e soci sembrano essersi di dosso l'spalla del girone di andata. La classe c'è e questo è il momento di tirarla fuori per non dover poi soffrire fino all'ultimo.

a. d.

L'Altarese, nel girone B di Seconda Categoria, vuol dimostrare che lo di domenica la Rocchettese è stato solo un episodio. Domani Sciarborasca ancora ambizioso e dovrà dare il meglio. finestra il Celle (che deve effettuare il turno di riposo), mentre il Lavagnola 78 riceve il Don Bosco e la Spotornese viaggia alla volta di Dego.

Altarese (29)-Sciarborasca (23) — Quanti sperano di avere la meglio sull'Altarese confidano nei genovesi. Lo Sciarborasca è formazione quadrata e solida specie in difesa, potrebbe anche fare brutto scherzo alla capolista che, da parte sua, ha invece tutta l'intenzione di escludere dalla lotta avversari di turno.

Dego (20)-Spotornese (25) — Brutta gatta da pelare per i biancazzurri Gino Ghigliazza. Il Dego sul suo campo fa paura, e anche se dovrà rinunciare a un palo di titolari vuole cancellare il ricordo degli incidenti di 15 giorni fa col Lavagnola 78.

Lavagnola (26)-Don Bo- — Santuario quasi impossibile anche per il pur ritrovato Don Bosco di Rudi Rosio. E arancioni locali non possono certo fermarsi adesso che il campionato nel declivio.

Noli (13)-Cosseria (8) — vetta al fondo. La nuova Noli che fa punti stavolta ha la possibilità di cogliere un successo vitale. Trova Cosseria demoralizzato.

Pallare (9)-Cadibona (15) — Contro un tranquillo Cadibona il Pallare gioca gli ultimi spiccioli speranza. Per i viola del presidente Zanco un'altra sconfitta sarebbe letale, anche i tifosi mobilitati per dare il loro apporto a una formazione che sta scivolando verso la retrocessione.

Rocchettese (16)-Villetta (12) — I blu di Esposito, dopo la bella impresa Altare, stavolta anche il gol.

Millesimo (15)-Dego 6 — Derby alla camomilla o derby sanguigno? Le rivali posizione tranquilla, ma chissà che basti l'aria dello tra gini per accendere una gara dove conta più l'orgoglio della classifica. **r. bg.**

Manifestazione con studenti medi

I giovani dell'atletica protagonisti ad Albisola

ALBISOLA S. — Importante appuntamento con l'atletica leggera domani 16 all dio in località «Marea», ad Albisola Superiore.

Docilia organizza, infatti, in collaborazione con le scuole «Della Rovere», «Della Pace» di Albisola e «Chiabrera» di Savona, la staffetta «100x1000», esibizione riservata ai ragazzi delle scuole medie.

Non si tratta una gara a propria, ma appunto una manifestazione di propaganda («Invito all'atletica» è il motto '83 dell'Alba Docilia). Cento ragazzi, da 11 ai 15-16 anni, dunque alla maxistaffetta. **(r. bg.)**

Tiro al piattello

SANREMO — Si disputa domani, stand di tiro a volo di Pian di Poma, la provinciale eliminatoria del pionato italiano di tiro al piattello 2ª e 3ª categoria. La manifestazione s'inizierà alle 13,30. E' organizzata dallo «Sporting Tiro a volo Sanremo». Formula di gara: piattelli a metri 15. Premi per mezzo milione di lire. **(b. m.)**

Ciclismo a Sanremo

SANREMO — Con una settimana di anticipo sui campionissimi della Milano-Sanremo, si corre domani nella Città dei fiori la 39ª edizione del «Gran premio d'apertura - Memorial Rodolfo Capponi», corsa ciclistica per dilettanti juniores, organizzata dalla Sanremese-ciclismo su un percorso di il via verrà dato alle 12,15 in corso Trento e Trieste. La corsa, da Sanremo, raggiungerà Pigna in Nervia, toccherà poi Ciprezza, per far ritorno nella Città dei fiori, dove il traguardo è fissato nello stesso corso Trento e Trieste. **(b. m.)**

DI

Fallimento Studio di Gaslle Corrado.

Il Giudice Delegato, Dott. Ca- Fiumanò, ha disposto vendita a incanto dei beni caduti nel fallimento di Corrado - Savona, alle seguenti condizioni:

— la macchina stampatrice ottset Rotaprint, modello R 35/50 VNP viene posta in vendita al prezzo base di L. 9.500.000,

— le altre merci ed attrezzature inventariate, in unico a prezzo di L. 2.500.000

Le offerte devono in busta alla Cancelleria del Tribunale entro le ore 10,30 del 16-3-1983 e devono essere accompagnate dal deposito di una nella misura del 10% e di fondo spese del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte efficaci si procederà una gara va offerenti davanti al Giudice Delegato 15 dello stesso giorno.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore: Rag. Mauro Mallarini - Tel. 019/33.244.

Savona, 5-3-83

Il Cancelliere (D.

Al «palazzetto dello sport» di

LOANO

QUESTA SERA ORE 21

GRANDE INCONTRO DI BASKET

MOKARABIA

BASKET LOANO

PER LA LIGURIA
DEPOSITO DI PIETRALIGURE

SARTORI LUIGI

TELEFONO 019/645.125 -

CINEMA E TEATRI LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Andrea Doria, tel. 541.291) Vietato a minorenni, V. 18. Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40. L. 4500.

ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 298.548) Bruce Lee Super compilation. Or.: 15.30; 17.20; 19.10; 20.50; 22.30. L. 4500.

[illegible] (via XX Settembre 233r, tel. [illegible] 423) Il tempo rubato, con B. Pavarotti e A. Duvauchelle. V. 18. Ripeter V. 14. Or.: 14; 16; 18; 20; 22; 45. L. 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2, tel. 366.812) Le Chiare e le pesche, con F. Nero. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, 101, tel. 580.340) Bentley d'amore, V. 18. Or.: 16; 17.25; 19; 14.35; 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30. L. 4000

EMBASSY (via Colombo 11, tel. 585.888) Brutte maniere. V. 18. Ap. 19. ult. 22.40. L. 4500

GIONELLO (via Bobbi 101r, tel. 366.301) Una donna come Eva. V. 18. Ap. 18. ult. 22.40. L. 4500.

GRATTACIELO (piazza Verdi 42, tel. 564.403): Remise con B. Stefanel, F. T. Kaplan. Or.: 15.30; 17.30; 19.30; 20.50; 22.45

[illegible] (corso Buenos Aires 33r, tel. 366.248) Kaos principe guerriero, con M. Sinopoli e T. Rotolo. Or.: 15; 16.30; 18.40; 20.30; 22.30. L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27r, tel. 581.415) Smooth it Hippie con W. Tregilgas. Or.: 14.30; 16.30; 18.40; 20.45; 22.45. L. 5000

[illegible] (via XX Settembre 131r, tel. [illegible] 423) Tu mi turbi con R. Giorgio. O. Carrà. Or.: 15.30; 17.30; 19.10; 20.55; 22.45. L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 1r, tel. 366.657) E.T. l'extraterrestre. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 5000

RIVOLI (via XII Ottobre 19, tel. 566.517) Bananas (prego), c. A. Parker. 15.30; 17.30; 20.05; 22.30. L. 5000

SAMERALDO (viale Campasso 7) Lady Prince. V. 18. Or.: 15, ult. 22.30. L. 4000

SUPERSEVENMOVIES (via Cesare Battisti 9r, tel. 893.738): Il mondo perduto di Beatrice. V. ult. 16. Or.: 15; ult. 22.30. L. 4000

UNIVERSALE (via XII Ottobre 21/6r, tel. 543.712) Vado a vivere da solo, con J. Cage. L. Buccarello e M. Pua. Or.: 15.30; 17.25; 19.10; 20.50; 22.45

VERDI (via XII Settembre 39, tel. 562.137) Il cardillo con P. Ferrante, C. Ramsing, r. d. Lumet. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. L. 5000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 290.947) Erotico 2000. V. 18.

RIARIN (corso Armellini 4, tel. [illegible] Una bomba intelligente. L. 4000

[illegible] D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Fiorentini 18) Il mondo nuovo

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Pietroburgo (via Vesco 1, tel. 309.526) La guerra del fuoco.

[illegible] F. LANG (via [illegible] 84 R) [illegible] Gli uccelli di Charly Warrior?

DANTE (via Cardinal Pia, tel. 580.767) Storia di Piera. V. 18

TRISTABILE (via Cesare 8 rosso, tel. 290.297) Vedi «Regina».

CIANA (via Fago): Amleto tre orsini, re-mixer tre gli amici (1° visione in lingua originale con sottotitoli).

FILMSTUDIO (via Cairoli 11): Sole Rosso nero; Il grande uomo rosso, Tom Dir Mix Micky [illegible] Addio selvaggio.

[illegible]

ARALDO (corso Firenze 1, 231 336) Pian Boys the end.

CHIABRERA (via Chiabrera 1, 298.514) Tenero sugino, V. 14

CORALLO (via Innocenzo IV 1, 566.419) Apocalypse Now V. 18.

[illegible] (Via S. Giovanni e [illegible] 25 R tel. 261 203) La salpa regalao di Ambasciata, V. 18

SAMPIERDARENA

ABC Sono 41° distretto di polizia - Pistola mortale

ASTORIA (Rivoli, 1 schermo, 6 spettacoli) EL DORADO Le giovane malvagie. V. 18

MODERNA Visitor Visporta.

SPLENDOR Amleto visto che 3°.

CORNIGLIANO

ESPERIA Testa o croce

CENTORA

COLOSSO Le vergine non pagò.

BORTO PONENTE

CALDERA Amica stella e selvaggia.

ROMA In viaggio con papà.

VERDI Il tempo rubato nella n. 2.

PEGLI

SCIRA Il grande Totanda.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO Addio, Regalo di Blu.

RECCO

ARENA Diego Bongo.

ARENZANO

ITALIA Un tuga chiamato cavallone 2 Lendro. V. 18

OSCOLETO

VERDI Tre uomini in una nel mirino da ridere.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE E.T. l'extraterrestre.

MIGNON Il film privato.

LUX Cenerentola.

CAMPOMORONE

ARIOSA Mark Fingo the cop.

CHIAVARI

ASTOR Storia di Piera. V. 18

CENTRO Tutto o niente.

NUOVO Amici miei atto 3°.

[illegible] segue lungo un giorno.

RAPALLO

AUGUSTUS Centa, sbrogliata e gargiola.

GIARDINO Cinque giorni un [illegible]

ITALIA Il Mago l'orfano e la contessina.

SESTRI LEVANTE

AMBITON Victor Victoria.

CENTRALE Anita, Regalia al Blu.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588.326) lunedì ore 21 Beigiolo di L. Van Beethoven; pianista A. Bacchetti. L. 2000; 5000; 4000. [illegible] vedi ore 20.30: La Traviata di G. Verdi

SALA CARONIANO (via Vico Gum 4 R): ore 21 Dove passeggia ho se soffrono di Morgan Come Stefano Cost di Benvenuto. L. 4000 3600

SALA E. DUSE (via Bacigalupo, 69 373.420) ore 16 e 20.30 Auditorio, di H. Von Kleist-Pagliaro, con Enrico Falchi Gastaldi Comp. [illegible] Teatro di Genova L. 10 000 - 6000

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19, 883.183) ore 15.30 e 20.30 I mascalzoni di F. Schiller, con U. Orsini, M. Guerrieri G. Ferrero Comp. Teatro Eliseo

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, t. 56 46 56) ore 10 Il diavolo e Cunicolo e Tommy Come Casa Teatro delle Tese. Ore 21 Lendrapoli. Compagnia proprietaria di Sergio Bosch - Andatorio. L. 14 000, 10 000, 7 000

ORATORIO S. FILIPPO (via Cavalletto 10) ore 21 Lieder, musiche di Wagner Cervellini, Negrisolo e Lieri, contralto Grazia Wanner. - 3000 Domani ore 11 Concerto per violino e pianoforte, musiche di Beethoven e Schubert, violino di Leopoldo Lietti P. Guarino L. 3000

ALBATROS (via Roggerone 6 - Recitativi ore 16 Bestiandrea di Anacleto, Comp. «La Chiave» di Campolasino Teatro per Ragazzi L. 2500

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 9 R) musica.

[illegible] (via Cesare 9 R tel. 565.297) ore 21 15 Spettacolo di Gigi e Andrea. L. [illegible] biglietto 1.500).

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (p.le Kennedy): oggi riposo; ore 14.45 e 17.45; Sabato 18.15 e 21 L. 10.000 - 15.000 - 6000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186) Rambo.

ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.363) Tu mi turbi.

[illegible] (via Vegario, tel. 20 bis) Diavolo, W. Fassbinder. V. 18.

JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21 179) Proibito dal sindaco. V. 18

ITALIA (via Paleocapa 8, tel. 21 179) Proibito dal sindaco. V. 18

[illegible] VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 23.673) In viaggio con papà.

FILMSTUDIO (p. Chiabrera, tel. 26.83.27) Filmstudio.

CINEMA [illegible] Soldatessel.

[illegible] VISIONI

ALADINO [illegible] Eccezioni

RITZ: Diffidate e gentildonne.

ALBENGA

ASTOR: Grease II.

ARIENA: Tu mi turbi

CRISTALLO: Il ritorno, l'ostaggio, Il colpo basso.

ALBENGA-LOANO

ALBENGA

MARCONI: Il mostro Tenente.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Vai avanti tu che mi vieni da ridere.

CRISTALLO: Buona vacanza a L. CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: No grazie, il cuore è al primo semaforo.

CERIALE

ODEON Cinema 1984.

FINALE LIGURE

ASTRA: Un pugno duro un gioco.

CINEMA: E.T. l'extraterrestre.

VITTORIA: Eccezioni

LOANO

ITALIA: Cenerentola.

LORENZO: I banditi del tempo.

MILLESIMO

ITALIA: In viaggio con papà.

LUX: Ritornando su me.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Amici miei atto 3°.

SPOTORNO

AMBRA: Buona donna il nome.

VALLEGRA

VALLEGRA: La spada e un bene.

VADO LIGURE

CINESTUDIO SABAZIA: Il diavolo in [illegible]

VARAZZE

VERDI: E.T. l'extraterrestre.

TEATRO: Il signore della morte.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Proibito.

ASTORIA (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 23.474): Il postino Tassista con E. Montesano.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Schiava 36, tel. 93.871): Tutti per uno.

CRISTO (Oneglia - via S. Bernardo, tel. 23.620): Remake, con B. Stefanel.

IMPERIA (Oneglia - piazza Dante 3, tel. 22.741): I cavalieri del tempio.

CAVOUR riposo

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Il tempo delle mele n. 2.

CENTR: No grazie, il cuore al primo semaforo.

SANREMO

ELISEO: Il tempo delle mele n. 2.

ZIRO: No grazie, il cuore al primo semaforo

RIVA LIGURE

CRISTALLO: I giustizieri del selvaggio west.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) ore 21.15 Balletto «Cenerentola».

ARTZ (via Matteotti) Cinque giorni, un'estate.

[illegible] (via [illegible] tel. 85.810) Sexual [illegible]

[illegible] Cinema V. 18

CENTRALE [illegible] Matterhorn) Segreti e follia.

[illegible] Mentegrazzi, V. 18

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 8

UHF 53, 58 — Ore 8.30 La battaglia dei pianeti; La fine del generalissimo X, cartoni; La regina dei mille anni; Nuovo ritrovato di prestigio, cartoni; 9.20 Cinque dabbiare per sempre ragazzi, telefilm comico. 11.30 Il grande sport di Canale 8: Basket N.B.A. 13 Il grande è servito 13.30 L'uomo ombra, film 15 Giulietta e Romeoni, film [illegible] 17 Ralph super mani erba telefilm 18 Arnold, telefilm 18.30 La meravigliosa avventure di Robin Hood, telefilm 19 L'ultimo della mela, telefilm. 19.30 Flamingo Road, telefilm 20.30 Tenera è la notte, film drammatico. 23.30 Goal: 0.20 Le belle famiglie, film, commedia (telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43 54 58, 58, 60 — Ore 9 Bruna, telefilm 9.50 Cimabo De Pedro, «novela» 10.30 La macchina dell'amore, film, comm. (1972); 11.55 Speciale Grandi, telefilm; 12.50 Mi benedica padre, telefilm; 13.15 Marina, «novela». [illegible] Cimabo De Pedro, «novela» 14.45 Il vigilante, telefilm, 15 Mommy tu per tre, telefilm 16.30 Topolino [illegible] 16.55 Vai col vento, quiz gioco e compra 18.30 La famiglia Hobrat, telefilm, 19.30 Kazinski, telefilm. 20.30 C.H.I.P.S. telefilm. 21.30 Gli occhi senza volto, film, comm. (1977); 23.25 Concerti sul «Bosendorfer»; 23.30 Maurizio Costanzo

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, [illegible] 62, 66, [illegible] — [illegible] Il tradisti; 9.30 Maja, telefilm; 10.30 Amore pirilipao, film, commedia, G. B.; [illegible] Cosimo tre, [illegible] 13.10 Cuore selvaggio, sceneggiato. 14 Cimabo De Pedro, sceneggiato 14.40 Teti ragazzi. C'era una volta Pollicino, film, fantascienza, Francia; 16.30 L'uomo ragno, cartoni 17 Maja, telefilm; 18 L'uomo tigre, cartoni; 18.30 [illegible] 18.45 Cuore selvaggio, sceneggiato; [illegible] Sabrina, telefilm 20.30 Lue vuol dire [illegible] re?, film, commedia, Usa, 1967; 22.15 Calcio; campionati di lotta. [illegible] rubrica automobilistica. 0.10 [illegible] morte in fascia, sceneggiato

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 10.30 Buongiorno Liguria 11 Prossimi sport, rubrica. 11.30 [illegible] di primavera; [illegible] 12 Hollywood [illegible] 12.30 Estremamente Zilla notizie. 12.45 Pagina tre 13 Tu e le stelle; 13.05 Topolino in fabbrica di Topolino. 13.30 Il lombolone, rubrica commerciale; 14 Le ore del l'esperienze, sceneggiato 15 Detective, telefilm; 15.30 Tang, [illegible] telefilm 16 Insight, telefilm; 16.30 Cartoons. 17 Robot Robin Hood. 17.15 La polizia del capitano [illegible] Robot Robin Hood; 18 Il salotto di 2Rtv; 18.30 Gioco la gioia. 19 I problemi della scuola 19.30 Bilancio mensile 19.45 Il pensiero della sera. 19.55 I nostri programmi 20 Notizie 20.30 Echo flash 20.35 [illegible] minuti di suspense; Il [illegible] del vecchio rosso, film; 22.15 Estremamente sport 2Rtv notizie 22.30 I detectives, telefilm; 23 Il gioco della polizia, telefilm; 23.30 Pagina tre 23.30 Passeggio di calcio mondiale; inglese, [illegible] ace, brasiliano, spagnolo

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 47, 51 — Ore 12.30 Age Magà, cartoni; 13 [illegible] Contestivalissi 13.30 Spettacolo; 19 Duello al sole, Rea 17.30 Age Magà, cartoni 18 Trister l'invincibile robot, cartoni; 19.30 Fiaba del [illegible] cartoni; 19 Best [illegible] 19.30 Notiziario - [illegible]; 19.45 Parola di Esopo, cartoni; 20 I naufraghi, telefilm; 20.30 [illegible] fa stregone, film; 22 Notiziario - Cronaca; 22.15 Spettacolo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible] 52, 56 — [illegible] 11 La [illegible] scuola leggera 12.30 Sidestreet, 13.20 Cenon, 13.45 Don Chisciotte, 14.10 Quentin Durward 14.50 Lassie; 15.15 Superdavolillo serial e cartoni 16.45 Cenon 17.10 Don Chisciotte 17.35 Quentin Durward 18 Vellaing inglese 18.30 Sidestreet 19.20 Polizia in Liguria 20 Lassie 20.30 Week end un uomo una donna 22.30 I sette samurai, 24 Follia di notte 0.20 Sidestreet; 1 Film; 2 Film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Lassie (telenovela); 11.30 Lucy e [illegible] altri (telefilm); 12 L'uomo invisibile [illegible] (telefilm). 12.50 [illegible] sbirro (cartoni); 13.20 Zoom Tg Pomeriggio (notiziario); 13.30 Marco Polo (cartoni); 13.55 Il discoreto (musicale); 14.25 L'avventuriero, film (avventura, Usa, 1954); [illegible] Taxi Driver (telefilm); 17 Gli tre boys: Time Machine (cartoni); 17.30 I supereroinos (cartoni); 18 Marco Polo (cartoni); 18.30 Lucy e gli [illegible] (telefilm) [illegible] Sport; 19.35 Zoom Tg Pomeriggio (notiziario); 20 I supereroinos (cartoni); 20.25 Meeting on (telefilm). 21.25 Navi senza famiglia, film a cartoni; 23 Zoom Tg Pomeriggio (notiziario). 23.15 Il figlio di Django, film (western, Italia).

CANALE 7

UHF 22, 24 29, 30, 34, 41 48, 60 — Ore 10 I mostri, telefilm. 10.30 Detective in pensione, telefilm. 10.50 Paese Sorriso è l'ombra della sua morte, film 12.20 L'orsacchiotto Misha, cartoni. 12.45 Trister 07, cartoni 13.10 Dottori agli ordigni, telefilm. 13.40 Da Dallas a Knots Landing, telefilm 14.30 Agente Jerry Cotton operazione Uragano, film. 16 L'orsacchiotto Misha, cartoni. 16.30 Trister 07, cartoni. 17 Cuccioli e trottoli. 17.25 I mostri, telefilm; 17.55 Detective in pensione, telefilm; 18.15 La morte nera, film 19.45 Stag, telefilm 20.35 Bonanza, cartoni 21.05 A [illegible] 7; 22.05 Diario sera: notizie, documentario. 22.35 Dottori agli ordigni, telefilm. 23.05 Paesi non ce gli, film drammatico. Italia. 0.55 Intervallo di [illegible]; 1.05 Una manciata d'odio, film; 2.30 Dubbio in fondo.

TELECITTA'

UHF 48 52, 64 — Ore 12 Cartoni da ridi 12.30 Leggiamoli insieme 13 Tutto la ora televisiva, l'ultimo vendo. 14 Cartoni 15 Weekend, telefilm, 15.30 [illegible] da ai colle, telefilm; 16.30 Cartoni; 18.15 I supereroinos, telefilm 18.45 Natura selvaggia, documentario. 19.15 Liguria notizie 19.30 Leggiamoli insieme; 20 Gli inaffamabili, telefilm; 21 La signora non deve uccidere, film, cons (1972) 22.30 Dottori non stop. 23 La morbida pelle delle donne Bulgare, film.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore [illegible] tutto un tal, replica; [illegible] I diavoli piangono, telenovela; 12.50 Diario del giorno, notiziario; 13 La famiglia dei mostri, cartoni 13.30 H & B show, cartoni. 18.30 Diario flash; anticipazioni Tam Tam notizie; 19.35 Beverly Hillbillies, telefilm [illegible] Club di giro; 20.30 Tutti [illegible] 20.55 Carosello 21 West [illegible] Medical, telefilm drammatico. 21.55 Oroscopo. 22 La freccia del giustiziere, film, avventuroso. Diario notte, Notiziario.

TELEGENOVA

UHF 35, 40 42 — Ore 7 Sam il ragazzo del West, cartoni. 7.25 La cantatrice Bonarotti, cartoni. 7.50 Gordian, cartoni 8.15 Mister Baseball, cartoni 8.40 Ippolino Dante, telefilm. 9.05 Grizzly Adams, telefilm. 10 Una strana ragazza, telefilm 10.30 Maude, telefilm 11 Angus i fratelli pigmei, telenovela; [illegible] 30 Radiolegno, 12 Nata Oggi, telefilm 12.50 Retablogio: informazione sport, spettacolo e... 13 Sam il ragazzo del West, cartoni. 13.30 Pubby Pops, telefilm 14 Il giudice e la città: rubrica; 14.30 Pattinaggio artistico: spettacolo sportivo musicale; 16 Filipper: giornalino di cartoni 16.05 Gordian, cartoni; 16.30 Gli amanti della [illegible] tagna, cartoni 17 Sam il ragazzo del West, cartoni 17.30 La cantatrice Bonarotti, cartoni 18 Fine pomeriggio con... 18.05 Lassie, telefilm 18.30 Selvaggio West, telefilm; 19.20 E' Italia il pomeriggio; 19.25 Stasera con... 19.55 [illegible] informazioni, sport, spettacolo e... 19.55 Filipper: giornalino di [illegible]; 20 Mister [illegible] Baseball, cartoni; 20.25 West Side Medical, [illegible] 21.25 Alcatraz [illegible] quiglia, film, poliziesco, Usa; 23 Abel jour: oroscopo e previsioni; 23.05 Indigini, telefilm; 23.30 Poteri e demoni, film, poliziesco francese, I [illegible] Informazione, sport, spettacolo e...; 1.20 The Cattlebrothers, telefilm. 2.05 Nella Storia, telefilm

RETE 29

UHF 31, 49, 57 — Ore 12 Fantasticherie, telefilm; 13 L'incredibile Hulk, telefilm, 14 [illegible] coppia, telefilm; 14.30 Nonna Il Barbara, cartoni; 15 Nonna & Barbara, cartoni; 15.30 Trister 07, cartoni [illegible], telefilm; 17 Il cacciatore di taglie, film 18.30 Trailers, rubrica cinematografica; 19 Nonna & Barbara, cartoni, 19.30 [illegible] 20 Nonna & Barbara, cartoni; 20.20 La notte del grande assalto, film, 22 Il mio [illegible] Giulia Rossi, film Seguono programmi Telecity

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Nonna & Barbara, cartoni; 7.30 Trister 07, cartoni; 7.55 Calvin, cartoni; 9.20 Nonna & Barbara, cartoni; 9.45 Wee Tom Tom Il cane che salvò Hollywood, film 10.30 Laura, telenovela; 11.15 Cuore selvaggio, telenovela; 12 La strana coppia, telefilm; 12.30 Calvin, cartoni; 13 Laura, telenovela; 13.25 Laura, telenovela; 13.50 Cuore selvaggio, [illegible] ta; 14.15 Gran balze; 16.10 Vivi ditionale Superstar; La famiglia [illegible], telefilm; Nonna & Barbara, cartoni Marco Polo, cartoni; Trister 07, [illegible] 18.50 Smart: rubrica cinematografica. [illegible] Moving On, telefilm; 19.55 La strana coppia, telefilm, 20.25 L'uomo invisibile, telefilm, 21.25 L'amante di guerra, film, 23 Top Italia, rubrica di cinema; 23.30 [illegible] di pallacanestro, pesciani e oggetti d'arte. Al termine [illegible] po e non stop.

[illegible] CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Gulliver, cartone 10.30 Prima mattina con Prima Canale 12.30 Nonna e Barbara, cartoni 13 Bersport: programma sportivo 14.30 Una vita lunga un [illegible] film drammatico, 16 Natura selvaggia, documentario. 16.30 Nonna & Barbara, cartoni; 17 I conquistatori della Sirio, film; 18.30 Videoshop 19 Il giornalismo oriental, sport e spettacolo da Genova e dalla Liguria; 19.30 Gioco al computer gioca e premi; 20 Lassie, telefilm; 20.30 La cattolica, film; 22 Cuoio, telefilm; 23 Un fiasco nero per Deborah, film, drammatico

[illegible]

UHF 24, 28, 56, 61 — Ore 12 Film; 13.30 Telesesta, 17 Film; [illegible] Telefilm 19 Film 20.30 Tvl sport: Pallavolo! del tempo, 20.50 Grandi sport; [illegible] Telesesta; [illegible] Tvl ben stop, film 0 seguire fino alle 12 del mattino

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — [illegible] 8.30 In casa Lawrence (telefilm). 9.20 [illegible] lo spazio (cartoni). 10 Candidato all'amicizia, film; 11.15 Grande al forte (cartoni); 11.30 Natura canadese (documentario); [illegible] Operazione [illegible] (telefilm); 13 Ritorno da scuola con Tarzan 6 (cartoni); Harvey e il suo grande (telefilm) [illegible] 14 I conigliondi (telenovela) 14.50 Anni verdi (telefilm); 15.20 Angeli volanti (telefilm); 19.30 Star team: Le avventure di Superman (cartoni). 2° ep.: La prova del guerriero; Brat Maverik (telefilm); 18 Arrivano le spose (telefilm); 19 In casa Lawrence (telefilm); 20 Stasera per cenare (telefilm); 20.30 Solo rosso, film; 22.40 Ricordi in giardino, film; [illegible] film; 1.10 Calcio (telefilm).

APPUNTAMENTI FLASH

Genova: happening con Arlecchino

GENOVA — Va in [illegible] oggi pomeriggio all'Albatros [illegible] Rivarolo [illegible] spettacolo per ragazzi *Dall'universo [illegible] Arlecchino*, allestito dalla Compagnia «La Chiave» di Campolasino per la regia [illegible] Mimmo Chianese. Il lavoro è incentrato sulla commedia dell'arte, vale a dire sul fenomeno teatrale italiano più conosciuto [illegible] apprezzato in Europa. Il gruppo della «Chiave» di Campolasino ha condotto [illegible] lunga ricerca sia a Genova che a Roma, per approfondire [illegible] studio dei personaggi che animavano la commedia del Cinquecento, riproponendo poi in una farsa dal titolo intreccio basato sugli elementi della «commedia all'improvviso». Nella farsa prima, con l'aiuto di gags, pantomime e improvvisazioni poi, gli attori ripercorrono le tappe più significative della commedia dell'arte fino [illegible] una riproposta attuale.

Concerto wagneriano al S. Filippo

GENOVA — Per il centenario wagneriano, stasera alle 21, all'Oratorio di [illegible] Filippo, l'Opera [illegible] Genova e il Goethe Institut presentano la mezzosoprano Himmelheber e Wagemann e il pianista [illegible] Garden che proporranno un concerto dedicato [illegible] Wagner e i suoi amici. Il programma, infatti, comprende lieder di Wagner, Cornelius, Nietzsche e [illegible] (recensione di Milla nella pagina della tv)

Teatro in dialetto a Bogliasco

BOGLIASCO — Comincia stasera al Centro polivalente di Bogliasco la prima rassegna provinciale [illegible] Teatro Amatori *Corbiatto d'argento*. Il primo lavoro che [illegible] in scena alle 21 [illegible] *L'amò o resta de lungo un foglieu*, [illegible] Novelli, tradotto e adattato da Giorgio Grassi, allestito al [illegible] della Regione Liguria, per la regia dello stesso Grassi. La serata è [illegible] alla memoria di Lazzo Ottonelli.

Tre titoli al «Film story»

[illegible] — Il *Film story* propone [illegible] tre opere: *Il grande uno* [illegible] Samuel Fuller con Lee Marvin e Robert Carradine alla sala Paganini; *Moby Dick*, di Huston, [illegible] Gregory Peck, Orson Welles e Richard [illegible] alla [illegible] Mille: *Artico selvaggio*, di Hames Algar, alla sala Ford.

«Il mondo nuovo» [illegible] Don Bosco

GENOVA — *Il mondo nuovo* [illegible] Scola, con Marcello Mastroianni e [illegible] Schygulla, il film in programmazione stasera alla sala Don Bosco di Sampierdarena, per [illegible] rassegna curata dal Club Amici cinema.

Esperimento didattico [illegible] Genova diretto da Giulio Gianini e Lele Luzzati

Nella bella scuola di cinema animato nasce un film che sembra un Picasso

GENOVA — La lampada [illegible] quasi occhio selvaggio e indagatore, che campeggia al centro di Guernica, appare nel buio [illegible] schermo a dare inizio a [illegible] sorta [illegible] balletto di figure umane, volti, mani, occhi, e poi oggetti, arredi, porte e finestre che [illegible] dispongono entro il campo [illegible] a [illegible] una composizione pittorica, che alla fine si stravolge [illegible] generale.

Sono i personaggi del famoso quadro di Picasso, animati con la tecnica [illegible] découpage, che [illegible] un breve [illegible] intitolato, grottescamente e ironicamente, *Decoupasso*; [illegible] anche i personaggi cinematografici di un'operina intelligente, graziosa, ricca di verve e sorretta da un'abile tecnica d'animazione.

Gli autori [illegible] giovani e giovanissimi, allievi [illegible] professionale «Tecniche [illegible] animazione per il cinema», finanziato dalla Regione Lazio, organizzato dal Centro arti e mestieri dello spettacolo (Cams), e diretto da Giulio Gianini e Lele Luzzati. Un corso che ha prodotto una [illegible] di otto brevi film, ora presentati pubblicamente qui a Genova, nell'ambito della manifestazione, promossa dagli [illegible] locali e dedicata all'opera di Gianini e Luzzati e, più in generale, all'ultimo decennio di cinema d'animazione italiano.

Se Decoupasso è un omaggio a Picasso, [illegible] anche un divertito e divertente scherzo pittorico-cinematografico, gli altri film sono pari, qual più qual [illegible] percorsi da una genuina vena poetica, ovvero da sottile umorismo, e tutti girati con buona padronanza tecnica (il découpage).

Certo, un filmetto come *Capelli*, piccolo [illegible] sulla calvizie, può apparire [illegible] e [illegible] confuso, ma *Il venditore di comete*, realizzato [illegible] stesso sottogruppo di allievi [illegible] ha un segno originale, trasmette un'atmosfera incantata e fiabesca e, nella prima parte, è pervaso di autentica poesia. Come d'altronde, l'[illegible] di *Buio*, e soprattutto quello di *Mal [illegible] luna*: cadenzati sui ritmi lenti dell'attesa, [illegible] sospensione del tempo, un paesaggio notturno, col piccolo borgo di collina illuminato dai raggi lunari, che resta come immagine della memoria.

Diverso è il clima di *Ciak [illegible] tira*, [illegible] pure è anch'esso immerso nel mondo incantato [illegible] fiaba. Qui, il paesaggio campestre, [illegible] figure dei [illegible] contadini, i movimenti grotteschi, sono al servizio d'un apologo alla Rodari, di «dissacratico» umorismo.

Quanto agli ultimi due film, *Ferrocarrillo* e [illegible] *dello spazzolamento*, il traviamo di fronte a [illegible] ricerca più matura di immagini e [illegible] ritmi. Il primo è un'indagine [illegible] movimento e una rappresentazione interessante, sebbene ancora incerta, della città moderna [illegible] e [illegible] razione angosciante di tempi e di luoghi. Il secondo è un microracconto che [illegible] sviluppa [illegible] a un personaggio tratteggiato [illegible] grande abilità [illegible] e si conclude [illegible] mente sulla bramosia [illegible] denaro.

Sono, ovviamente, brevi saggi sperimentali, frutto d'un lavoro di scuola. Ma non sono «scolastici» e nient'affatto «furbastri», nel [illegible] che [illegible] impongono per una [illegible] originalità di stile e di contenuti, e [illegible] fuori degli schemi formali [illegible] cinema [illegible] Luzzati e Gianini.

[illegible] questi piccoli film e questi giovani [illegible] — sono cinquanta i «diplomati» del [illegible] — rappresentino il futuro [illegible] cinema d'animazione italiano, è troppo presto per dirlo. Ma è significativo il fatto che, [illegible] un momento in [illegible] si [illegible] che il disegno animato, nel nostro Paese, permanente nella situazione [illegible] letargo che l'ha caratterizzata negli ultimi anni, un folto gruppo di giovani entusiasti vi si buttasse con coraggio e perseveranza. Un segno molto positivo, [illegible] non deve essere trascurato.

Gianni Rondolino

Stasera all'Instabile che [illegible] riesce più [illegible] produrre talenti

Vero, il [illegible] è in crisi ma arrivano Gigi e Andrea

Diego Abatantuono, ultimo divo del cabaret approdato con troppo clamore nel cinema, ora è in crisi presso i suoi fans

GENOVA — «Il cabaret è finito. Ci vorrà una decina d'anni prima che arrivi una nuova ondata di comici, com'è accaduto dopo la generazione dei Gufi, con il lungo intervallo che ha preceduto il successo [illegible] cabarettisti della seconda [illegible] degli Anni Settanta. Oggi il pubblico si è [illegible] dei comici che si ripetono». Così Francesco Nuti, ex componente del gruppo dei *Giancattivi* e oggi attore e autore cinematografico (Madonna che silenzio c'è stasera, Io, Chiara e lo scuro) ha compilato con mano implacabilmente sicura la cartella clinica del cabaret italiano, decisamente poco in salute.

Il quadro generale non cambia [illegible] scala locale. Anche Genova, infatti, risente della crisi e i segni [illegible] evidenti. Ormai è rimasto [illegible] il club instabile (da dodici anni è tempio del cabaret, che [illegible] consacrato i personaggi passati poi «emigrati» a Milano e a Roma per approdare al cinema [illegible] alla tv) a proporre una rosa sempre più ristretta di nomi. Ernest Thole, Beruschi, Porcaro, Andreasi, la Valeri, Massimo Boldi e Teo Teocoli.

Il tentativo di lanciare nomi nuovi da qualche anno non [illegible] altre [illegible] cabarettistiche tranviere Carlo Pistarino, le cui comicità, pur fresca e scrutinante, non emerge però con una significativa carica di novità [illegible] anche a Genova il pubblico [illegible] a disertare con poche eccezioni per qualche «morto» nuovo, infatti, risente della crisi e i segni [illegible] evidenti. Ormai è rimasto [illegible] il club instabile (da dodici anni è tempio del cabaret, che [illegible] consacrato i personaggi passati poi «emigrati» a Milano e a Roma per approdare al cinema [illegible] alla tv) a proporre una rosa sempre più ristretta di nomi. Ernest Thole, Beruschi, Porcaro, Andreasi, la Valeri, Massimo Boldi e Teo Teocoli.

Il tentativo di lanciare nomi nuovi da qualche anno non [illegible] altre [illegible] cabarettistiche tranviere Carlo Pistarino, le cui comicità, pur fresca e scrutinante, non emerge però con una significativa carica di novità [illegible] anche a Genova il pubblico [illegible] a disertare con poche eccezioni per qualche «morto» [illegible] cui è particolarmente affezionato.

Se gli spettatori cinematografici danno segni di insofferenza per gli «Eccezzionale [illegible] Abatantuono, [illegible] fanno quelli del cabaret di fronte ai meridionali e ai Forzaro e alla ripetitività di molti altri. Così l'Instabile [illegible] punta ormai su personaggi la cui notorietà televisiva costituisce [illegible] garanzia [illegible] gradimento e richiamo, coltivando magari [illegible] un [illegible] all'altro. Così, come la passata stagione, il locale [illegible] via Cecchi propone stasera Gigi Sammarchi e Andrea Toncato, più [illegible] come Gigi e Andrea, destinati probabilmente anche loro a lasciare [illegible] strada del cabaret per quella più soddisfacente e remunerativa del cinema.

Al grande schermo, infatti, i due attori [illegible] approdati in questa stagione con i film I camionisti [illegible] Flavio Mogherini e Acapulco, prima spiaggia a sinistra, di Sergio Martino. Gigi e Andrea avevano cominciato la loro attività artistica [illegible] anni fa suonando [illegible] chitarra (Gigi) e l'organo (Andrea), mentre frequentavano l'università (rispettivamente pedagogia e legge), debuttando poi all'«Osteria della dama» di Guccini, trampolino per le successive affermazioni a Milano, prima dell'esordio [illegible] tv con Sandra Mondaini. La grossa popolarità è infine arrivata con le dodici trasmissioni [illegible] Domenica [illegible] Pippo Baudo

a. p.

Il docente al lavoro sui «satiri» con Bagnara

Di Albini traduttor di Sofocle un «pastiche» per la Tosse

GENOVA — Umberto Albini e Vico Faggi, genovesi, sono ormai una coppia affiatata di «traduttori»: la loro ultima fatica riguarda Sofocle, ed esattamente, *Aiace* e le *Trachinie*, che [illegible] state pubblicate recentemente da Mondadori. I due si sono ormai specializzati nel teatro classico e in particolare quello greco. Umberto Albini è nel suo «naturale» elemento titolare della cattedra [illegible] letteratura greca all'Università di Genova, uomo curioso e versatile, sta preparando, proprio per il Teatro della Tosse di Genova, un *pastiche* dedicato ai «satiri» quali s'incontrano nel teatro [illegible] classico. Per quella fatica, lo affiancherà il commediografo Mario Bagnara, incaricato [illegible] rendere «teatrale» e «moderno» il dialogo.

Per l'edizione critica di Sofocle, invece (il resto mondadoriano porta l'originale a fronte della traduzione, realizzata in prosa e non in versi), Albini ha preferito affidarsi, semp

[illegible] FILMI FILMI NUOVI LA COMMEDIA [illegible] DI GIOVANNI COMENCINI

Nuti della stirpe malincomica

Io, Chiara e lo Scuro di *Maurizio Ponzi*, con *Francesco Nuti, Giuliana De Sio* e il campione di biliardo *Marcello Lotti*. Produzione italiana a colori. Commedia. *Da vedere*. Cinema Ambrosio di Torino.

Il [illegible] genere [illegible] con le sue differenze, con la sua umiltà. I giovani [illegible] italiani, i malinconici, sono arrivati insieme e per vie parallele [illegible] diverse a [illegible] commedia, ben [illegible] per [illegible] e limiti direi [illegible] farsa neo-plebea in cui s'è trasmutata la vecchia commedia italiana.

Il [illegible] di [illegible] commedia povera, di [illegible] comicità da camera. Povera, perché tira al risparmio, cercando con pochi mezzi i maggiori risultati (e perché lo sfondo è spesso la disoccupazione giovanile); da camera, perché i giovani [illegible] sono [illegible] e un po' [illegible] (impacciati) [illegible] spavaldi), perché [illegible] l'intelligenza nei [illegible] e [illegible] sguardi, tenendosi preferibilmente al chiuso in compagnia di pochi fidati e di pochi svitati. Chi volesse fare una genealogia potrebbe naturalmente [illegible] dal capostipite Moretti, puntare [illegible] Troisi, valutare l'apporto di Verdone e il ruolo eccentrico di Nichetti, constatare come tutto si sia chiarito [illegible] l'arrivo [illegible] Benigni, di Nuti, di Cala, [illegible] Giancattivi e dei Gatti in ordine sparso, e con merito diverso.

[illegible] col [illegible] film [illegible] primo [illegible] *Madonna che silenzio c'è stasera*) conferma le delicate qualità lunari del primo e [illegible] buona [illegible] di farsi dirigere [illegible] Maurizio Ponzi. Nel primo film c'era una Prato deserta e notturna, aperta all'imbarazzo e [illegible] silenzi, nel secondo, *Io, Chiara e lo Scuro*, c'è una Roma ugualmente notturna e deserta, aperta [illegible] timidi approcci e alle difficili [illegible]. Anche le case, come piace a Ponzi, sono quasi vuote (basta, per [illegible] fabbricato, una misteriosa [illegible] punk), e i due protagonisti s'aggirano soli nelle loro stanze illuminate sulla sera.

Francesco è un portiere d'albergo venuto dalla Toscana a Roma con la voglia di diventare campione di biliardo (il nonno era un grande biliardista). Chiara è una ragazza che suona il sax in un'orchestrina e ha speranza di [illegible] di vendere le musiche che compone. Per uno scambio di valigette si conoscono: [illegible] [illegible] ma un saxofono invece della stecca di biliardo, [illegible] trova la stecca invece [illegible] sassofono. Lui perde una [illegible] tita importante [illegible] Lotti [illegible] lo Scuro [illegible] ha osato sfidare in [illegible] cantina di biliardo(!), lei perde la possibilità di un'audizione.

Ci può essere un'occasione migliore per ubriacarsi insieme nella città silenziosa e innamorarsi? C'è solo un [illegible] tratttempo: che Francesco ha rubato all'albergo i soldi [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] in debito di una quindicina [illegible] milioni. E' pronto ad andare [illegible] galera. Chiara, come in una ironica favola di città, impegna il [illegible] saxofono [illegible] per condurre Francesco a Chianciano, e vincere il campionato nazionale di biliardo (premio, appunto, quindici milioni).

Vincerà Francesco? Macché, vedrete tuttavia con quale trucco Chiara [illegible] salverà finanziariamente e [illegible] quale volonterosa [illegible] lui le mostrerà [illegible] davanti [illegible] tavolo [illegible] verde e all'imbattuto, [illegible] non imbattibile Scuro.

Girato [illegible] garbo, con [illegible] prestabili finezze, questo «Spaccone» tosco-romano aggiunge un caratteristico apporto nullano alla comicità da camera [illegible] dialoghi lunghi dei malinconici. Nuti è [illegible] carattere, Giuliana [illegible] [illegible] è sempre brava, [illegible] e premiata. Ormai, tocca a lei tenere [illegible] i nuovi autori ed esserne a sua volta scoperta.

Stefano Reggiani

Francesco Nuti, giocatore di [illegible] e Giuliana De Sio saxofonista, [illegible] una scena del film

Troisi, disoccupato confuso

[illegible] Il ritardo di *Massimo Troisi*, con *Massimo Troisi, Lello Arena, Giuliano* [illegible] *Sio, Franco Acampora*. Produzione italiana a [illegible] Commedia. [illegible] vedere *Cinema Reposi* [illegible] Torino [illegible] *America, Eurcine, Holiday, King, Metropolitan di Roma*.

La corrente [illegible] nuova commedia ha [illegible] sue punte, i suoi confronti, le [illegible] uscite parallele. Cade giusto Troisi [illegible] [illegible] discorso, è un riferimento importante [illegible] malinconicommedia povera (direbbe Moretti, «antarchica»). Troisi ha [illegible] posto di rilievo fin dal principio.

Il secondo film indubbiato educativamente e subdolamente *Scusate il ritardo*, offre una verifica. [illegible] ha l'inquietudine [illegible] *Ricomincio* [illegible] *tre*, [illegible] una [illegible]a, sincera e sorniona prova d'autore. Anzi è la ricerca di una strada nuova, il tentativo riuscito di sfuggire [illegible] ricatti del primo successo.

Abbiamo esaminato ampiamente *Scusate il ritardo* alla prima uscita nazionale: ritratto in commedia [illegible] un giovane disoccupato di [illegible] famiglia che [illegible] e [illegible] vuole, crede e non crede, ama e non ama. Una specie di Oblomov che sente la lezione della commedia napoletana di Eduardo. [illegible] linguaggio è quello della ve[illegible] [illegible] rinviata, dei dialoghi [illegible] dei luoghi necessari. [illegible] chi non vuole [illegible] non sa ancora prendere le misure giuste, neppure alla sua opera. s. r.

Comencini-La Cava per il primo telefilm italiano sulla [illegible]

Triste la storia della ragazza tradita ancor prima delle nozze

Il sabato televisivo offre sempre molti programmi su tutte le reti, pubbliche e private: riviste, film, telefilm, talk-show. [illegible] nel mucchio segnalo una breve cosa sulla [illegible] te 3: Il matrimonio [illegible] *Caterina* [illegible] *Luigi Comencini che apre la* [illegible] *«Dieci registi italiani», [illegible] racconti italiani».*

A scrittello [illegible] *è da dire [illegible] raramente intercorre così poco tempo — alcuni giorni — fra la presentazione* [illegible] *un'iniziativa (convegno e festival a Saint-Vincent) e la sua apparizione sul video, per tutto il pubblico.*

[illegible] secondo luogo ribadisco qui, [illegible] questo quotidiano osservatorio [illegible] gran flusso televisivo, l'importanza concreta [illegible] *(non facile, più volte sul punto di arenarsi a causa di [illegible] scogli organizzativi, e portata a termine per la caparbia [illegible] dei dirigenti della rete 3, in [illegible] il direttore Giuseppe Rossini). Sono stati raggiunti due risultati fondamentali: 1) l'incontro [illegible] cinema e tv per la realizzazione di telefilm di schietta marca italiana; 2) [illegible] costa, grazie alle coproduzione con la tv di Francia, Svizzera e Austria.*

Quanto alla qualità, il pubblico se ne potrà [illegible] conto [illegible] [illegible] Il matrimonio [illegible] *Caterina, tratto da un bel racconto di Mario La Cava, scritto nel '32 e pubblicato soltanto nel '77.*

Presengo sospetti e timori: no, non ci troviamo davanti ad una operazione troppo astratta e sofisticata. E' vero che [illegible] telefilm si ispira a pagine di alta narrativa: ma i registi, da Comencini a Maselli, [illegible] *Lizzani e Vancini e a tutti gli altri, hanno scritto come obiettivo primario uno spettacolo [illegible] immagini [illegible] forse [illegible] solo pienamente «accessibile» [illegible] anche e soprattutto godibile.*

[illegible] Il [illegible] [illegible] Caterina *Comencini ha firmato una [illegible] sue [illegible] migliori. Nell'arco* [illegible] *sessanta minuti il regista* [illegible] *riporta [illegible] provincia calabra all'inizio degli Anni '50 dove un marito e [illegible] moglie contadini desiderano ardentemente accasare la figliuola non proprio bruttina ma disadorna, timida e umile, e ormai attempata perché ha trent'anni.*

[illegible] vicenda [illegible] molto semplice: un «mediatore» trova un giovanotto, accolto a braccia aperte; una è un tipo loschetto, indebitato, prepotente, che cerca di arraffare un po' di roba, e in più mette gli [illegible] sulla [illegible] prosperità e su la porta a letto; il padre lo sorprende e lo scaccia, e la figlia, che comunque se ne era innamorata e segnava ogni suo smarrimento, si dispera e lacrima nella notte.

Tutto qui. [illegible] Il taglio rapido e sicuro e la straordinaria finezza, tra l'affettuoso e l'amaro-umoristico, con cui Comencini affronta e analizza la storia fanno [illegible] questo film breve ma completo e ben proporzionato [illegible] gioiellino: [illegible] serie di acuti ritratti psicologici e insieme [illegible] quadro [illegible] e di [illegible] assai penetrante.

Impeccabili gli interpreti, [illegible] Anna Melato, strepitosa di Mariapepia, che con grande bravura esprime lo smarrimento di una «vecchia» ragazza illusa dapprima e poi rassegnata, e Stefano Madia, [illegible] pronto scrbimotto.

Ugo Buzzolan

Stasera su [illegible]

La rete 3 nel pomeriggio ripropone quello che da molti è [illegible] *il più [illegible] film di Francesco Rosi,* [illegible] *Giuliano che, realizzato [illegible] [illegible] diventa subito un grande [illegible] internazionale. E' [illegible] pellicola di notevole forza dove [illegible] secchezza e incisività, e [illegible] dimensione di una cronaca trasfigurata dall'estro drammatico e dall'impe[illegible] politico, viene [illegible] la figura del bandito [illegible]no delle lotte di solchi del movimento separatista alla strage di Portella delle Ginestre, sino alla [illegible] per [illegible] di Placetta.*

Sempre nel pomeriggio a rete 2, per il [illegible] di Jerry Lewis, Il nipote picchiatello (1955) di Norman Taurog.

Più attraenti i film della [illegible] [illegible] private. Su [illegible] la storia inquietante da thriller [illegible] [illegible] porta (1975) [illegible] Dino [illegible] [illegible] Cassman e la Deneuve, in fosco ambiente veneziano; su Italia 1 un tormentato ritratto di intellettuale ne La prima notte di quiete (1972) di Valerio Zurlini con Alain Delon.

Portoghesi: «Vita nuova alla Biennale»

Intervista col presidente eletto ieri [illegible] a Venezia

VENEZIA — «Intendo dare un maggior impulso al Consiglio direttivo, soprattutto per quanto riguarda la tempestività delle decisioni e coordinamento [illegible] «direttamente [illegible] attività [illegible] Biennale di Venezia, anche per [illegible] mistero la frammentazione delle iniziative».

Lo ha dichiarato ieri sera il prof. Paolo Portoghesi, [illegible] nominato dal Consiglio direttivo dell'ente culturale veneziano, presidente della Biennale [illegible] Venezia. «Certo — ha aggiunto Portoghesi — la nomina del presidente della Biennale è importante, ma [illegible] è di [illegible] scelta [illegible] direttori [illegible] settori, [illegible] sono il vero motore della [illegible] che [illegible] ho alcuna [illegible] tenere [illegible] bergia, [illegible] loro invece [illegible] autonomia».

Portoghesi si è detto [illegible] tento della nomina in quanto la [illegible] — ha sottolineato — è uno dei pochi enti italiani «di [illegible] prestigio internazionale».

Riferendosi quindi a [illegible] delle prime academie che l'ente deve affrontare, la Mostra del Cinema, il nuovo per[illegible] della [illegible] ha [illegible] ove [illegible] [illegible] accordo colore [illegible] nomina del direttore, [illegible] presidente mettere [illegible] commagne [illegible] macchina organizzativa, appoggiandosi a Carlo Lizzani, direttore uscente [illegible] cinematografica.

«Da come si erano messe le [illegible] — ha aggiunto Portoghesi — il caso [illegible] rischia di diventare un altro [illegible] Eni, [illegible] l'intervento del sindaco di Venezia, Mario Rigo, al di [illegible] delle polemiche che ha suscitato, ha [illegible] fatto assumere la [illegible], accelerando la rapida composizione del nuovo Consiglio». g. b.

Concerto dell'Unione Musicale al Conservatorio con programma specialissimo

Due mezzosoprano per Wagner e amici

TORINO — Per la seconda volta, dopo la [illegible] titolo d'un celebre libro di Gaston Bolsier, *l'Unione Musicale ha offerto* un concerto su Richard Wagner e i suoi amici, [illegible] [illegible] il «Goethe-Institut» [illegible] Torino, [illegible] giorni scorsi ha tenuto un importante convegno italo-tedesco su *Wagner e Nietzsche*, al quale hanno partecipato molti dei maggiori specialisti, tra cui il nostro Massimo Montinari, che nella sua edizione ha anticipato e rivelato anche agli studiosi tedeschi il [illegible] volto, autentico e non adulterato, dell'opera *omnia* nietzschiana.

Il concerto avrebbe dovuto essere affidato al contralto Ortrun Wenkel, un'artista che oggi va per la maggiore, e che ci si augura di poter ammirare [illegible] giorno a Torino [illegible] qualche [illegible] wagneriana. All'ultimo momento l'artista [illegible] dovuto rinunciare, per autentica indisposizione, e per rimpiazzarla s'è dovuto [illegible] due artiste, il che sarà per [illegible] di sicuro soddisfazione.

Effettivamente il programma specialissimo rendeva quanto mai problematica la sostituzione. Chi mai ha in repertorio una convenzionale romanza francese di Wagner, Tout n'est qu'images fugitives, scritta durante il giovanile soggiorno parigino per cercare di farsi strada in quell'ambiente? E [illegible] giovanile esperimento di melologo, recitato con accompagnamento di pianoforte, sulla preghiera di Margherita nel Faust di Goethe?

Lì ha interpretati con garbo la giovane Liat Himmelheber, che poi [illegible] è [illegible] disimpegnata in due Lieder, graziosi, di Cornelius, [illegible] liriche poco convincenti di Nietzsche, e due di Liszt, [illegible] ben altra levatura, anche se Liszt non fosse propriamente un liederista. Infine [illegible] la cantante, di sua iniziativa, ha aggiunto nel programma tre Lieder di Hugo Wolf, probabilmente per [illegible] qualcosa [illegible] fosse effettivamente nel suo repertorio, e infatti [illegible] il meglio potuto apprezzare la sua buona preparazione tecnica e stilistica e [illegible] qualità d'una voce ancora un po' acerba ma che ha tutti i numeri per svilupparsi.

Autorevole, invece, [illegible] esperta la [illegible] dell'altro mezzosoprano, [illegible] Wagnerana, che accompagnata anche lei dal buon pianista Cord Garben, ha interpretato i Cinque canti per voce femminile su poesie di [illegible] Wesendonck, non poi così [illegible] come ci [illegible] sempre dire. m. m.

Stravinski, compagno dell'uomo moderno

TORINO — Brillante presentazione [illegible] Regio dell'ultimo [illegible] di Massimo Mila, *Compagno Stravinski*, pubblicato in questi giorni [illegible] Einaudi. Sul palcoscenico due ospiti di eccezione: [illegible] [illegible] e Sylvano Busotti, cui è toccato il compito di illustrare il lavoro dell'amico e maestro [illegible] vita come entrambi hanno definito, con amichevole [illegible] [illegible] «compagno». Massimo [illegible]

Una nota sul [illegible] del libro: sia Vlad che Mila hanno sviscerato [illegible] che vuole alludere alla fraternità artistica di Stravinski [illegible] i problemi dell'uomo moderno. Come Mahler, ha detto Mila, anche Stravinski è vicino all'uomo del Novecento e partecipa alle sue angosce, alle sue crisi, alle sue sofferenze. Ma, a differenza di Mahler, Stravinski gli insegna [illegible] esistere, anzi a resistere in [illegible] mondo [illegible] indulgere al pianto ma reagendo al dolore [illegible] il beneficio correttivo dell'ironia.

Vlad [illegible] [illegible] parole molto belle sul valore musicologico e culturale del libro [illegible] raccoglie scritti stravinskiani prodotti nel corso di cinquant'anni; e Busotti [illegible] di ricollocarsi in [illegible] parte della problematica estetica affrontata da [illegible] e discussa in rapporto all'opera del grande maestro [illegible]

p. gal.

Esposito, un folletto che fa musica solare

TORINO — Ora che rannata musicale s'avvia a chiudersi [illegible] la prima aria sottile di primavera, [illegible] può dire con buon anticipo che questo di Tony Esposito e Brian Auger è stato il più bel concerto della stagione. E dire «bello» di [illegible] concerto [illegible] è poi nemmeno [illegible], perché [illegible] regia di Willy David, l'impresario-poeta, e la scena [illegible] Bruno Garofalo (collaboratore [illegible] Eduardo) danno all'esibizione dei musicisti uno spessore teatrale e un'evidenza [illegible]ca che non sono piccola parte del gruppo.

Ma il concerto dell'Alfieri è stato il più «bello» anche [illegible] che ha dato come atmosfera sonora, intrecciando i [illegible] distinti di [illegible] culture musicali: quella, tipicamente acustica, liquida, avvolgente, dell'area mediterranea, e quella, tipicamente elettrica, nervosa, cerebrale, dell'area europea.

[illegible] prima, naturalmente, viene fuori dalla musica [illegible] re di Tony Esposito, [illegible] folletto guizzante di sonorità inventate che recuperano ai ritmi partenopei antiche radici sottomarine in comune con il cuore nero e rituale dell'Africa malata di [illegible]

L'altra musica [illegible] quella di [illegible] Auger, [illegible] dei padri del [illegible] primigenio, quando lo stile classico della «scuola» americana trovava in Inghilterra [illegible] le trasgressioni più [illegible] vincenti [illegible] le tentazioni [illegible] jazz e delle sonorità [illegible] piene dalle tastiere. L'incontro tra Esposito e Auger dà spazio a scorribande avventurose in territori musicali che non sottrono frontiere: [illegible] rimpianto c'è, sia nel disimpegno (felice, [illegible] disimpegno) di queste navigazioni sonore, che hanno fantasia, vitalità, gioia espressiva, ma non mostrano alcuna voglia [illegible] fondersi in un nuovo linguaggio musicale.

La tournée: 12 marzo Macerata; 17 Pescara; 18 Cividale Tadino; 19 Napoli; 20 Lamezia Terme; 21 Catania; 22 Palermo; 24 Taranto; [illegible]ari; 26 Salerno; [illegible] Roma; [illegible] Livorno; [illegible] m. v.

Tony Esposito: concerto «solido» che la spettacolo-

Due gruppi musicali in tournée: il napoletano ospita Brian Auger e heavy-metal anglosassone

Saxon, terribile rock di ferro e di furia

TORINO — *Non è questa la prima tournée dei Saxon* [illegible] *Italia, e non c'è voluta certo la loro comparsa a Sanremo per scoprirli fatti* [illegible] *ferro e di furia.* [illegible] Il [illegible] con cui hanno [illegible] al Palasport un nuovo giro che li porterà per l'Italia per promuovere l'ultimo Lp, è stato ugualmente [illegible] esplosivo viaggio all'inferno, una caduta verticale dentro l'imbuto assordante [illegible] [illegible] gior hard rock.

Oggi chi i *Led Zeppelin* [illegible] finiti fuori [illegible] e che i *Deep Purple* e i *Cream* sono solo pagine di storia giovanile, a far musica metallara son rimasti in pochi: gli *Ac/Dc* dall'Australia, i *Van Halen* dall'America, e questi terribili cinque *Saxon* dallo Yorkshire, [illegible] dove tra patate, barbabietole e rovine romane la vita è segnata [illegible] fumi pulverosi del carbone e delle acciaierie. Le stesse che spirano angoscia, violenza e disperazione dalla musica.

L'hard rock non è musica di grandi innovazioni, povera com'è [illegible] armonie e con una struttura che muove e stenta dai giri di blues; se chi la suona è solo un mestierante, il risultato è da voltastomaco.

Ma se a farla è invece gente come i Saxon, allora anche [illegible] *eviterebbe questi attentati all'integrità dei propri timpani* [illegible] *riconoscere* [illegible] *qualità del lavoro massacrante* [illegible] *Biff Byford e i suoi compagni portano* [illegible] *palco.*

Sul palco, tra luci gelide e qualche spruzzata [illegible] *fumo, i Saxon* [illegible] *offrono come dipinti nell'anticamera di Caronte, circondati a* [illegible] *da tre spaventose pareti di amplificatori: chi ci ha* [illegible] *rischiato* [illegible] *morte dell'anima fa, se vi sembra eccessivo, l'assicura almeno in morte delle* [illegible] *rchie).*

[illegible] *tutti dombra. Il trono* [illegible] [illegible] *Nigel Glocker, una sorta* [illegible] [illegible] *tamburi: il terremoto non gli fa concorrenza.*

La tournée: stasera a Napoli, 13 a Firenze, 14 a Pesaro, 15 a Roma, 16 a Cortina, 17 a Milano, 24 Conte, 25 Bologna, [illegible] *Mestre, 29 Genova.* [illegible] ven.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 21,45; 23,40
10 — Il [illegible] biscio verde con Antonio Pierfederici, Lilla Brignone, [illegible] di [illegible] Maestranzi
11 — L'apocalisse [illegible] [illegible] di Frederic Rossif (2ª p.). «Gli animali e gli uomini»
11,50 C'era una volta Fuoco: «La guerra dei cento anni»
12,15 Senza contratto, a cura di Giorgio Pellini
12,30 Check-Up un programma di medicina, conduce in studio Luciano Lombardi
14 — Prisma, [illegible] di varietà e [illegible] spettacolo del Tg1
14,30 [illegible] sport. Ciclismo, [illegible] (1ª tappa): Santa Marinella-Lago di Vico
17,20 I problemi del sig. Rossi, settimanale economico della famiglia italiana, conduce Luisa Rivelli (6ª p.)
18,10 Estrazioni del lotto
18,15 Le regioni della speranza
18,25 Speciale Parlamento
18,50 Jessica Novak, «Kenny, un ragazzo accomodo», regia di Jeffrey Hayden, [illegible] Helen Shaver, Dino Spielberg
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Milva, Heather Parisi e Oreste Lionello [illegible] Al Paradise, regia di A[illegible] Faqui
22,35 La straordinaria storia d'[illegible] «I nipoti [illegible] Ulisse» (2ª p.) di Attilio Stazio
23 — Un tempo di una partita di campionato [illegible] di pallacanestro. [illegible] termine: Edizione straordinaria di Speciale Parlamento: voto di fiducia per la legge sul costo del lavoro

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,10; 23,45
10 — Bis, un programma di Anna Benassi
12 — [illegible] «Spazio [illegible]
12,30 Tg2 lavoro e contratto
13,30 Tg2 sport, cultura, spettacolo e [illegible] [illegible]
14 — Ora: scuola aperta
14,30 Jerry Lewis: un buffone-clown [illegible] corte di Hollywood. Il nipote picchiatello, film di Norman Taurog, con Jerry Lewis, Dean Martine e Dyana Lynn
16 — Il dado magico, rotocalco del sabato
17,35 Estrazioni del lotto
18 — Tg2 [illegible] Italia: città, paesi, uomini, cose [illegible] difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario [illegible]
18,30 Tg2 sportsera
18,40 Blitz presenta: Il sistemoca
20,30 Saranno famosi, telefilm con Harry Harries, con Debbie Allen, Lee Curreri
21,20 [illegible] colpisce [illegible], film di Gordon Parks, con Richard Boundrise, Mi[illegible] Gunn, Drew Bundini, Joseph Mascolo
23,10 Il cappello sulle ventitré, spettacolo della [illegible], regia di Fernanda Turvani

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
16,45 Salvatore Giuliano, film di Francesco Rosi con Frank Wolff e Salvo [illegible]
19,35 Il politico, programmi visti e [illegible] vedere
[illegible] L'orecchiocchio, quasi un quotidiano [illegible] musica a cura di Lionello De [illegible]
[illegible] In diretta da Milano [illegible]da e [illegible] «Co[illegible] sarà l[illegible]'84 per le grandi case italiane?», regia di Luciano Arancio
22,05 [illegible] registi italiani, [illegible] racconti italiani. Il matrimonio di Caterina, dal [illegible] di Mario La [illegible] con Stefano Madia, Anna Melato, Maria-Claude Musso, Donato, Perilli, Ciella Rondinella, regia di Luigi Comencini
23,05 Jazz Club, a [illegible] El Alfonso De Ligudro, Concerto [illegible] Liese orchestra

Paul Newman nel film sulla tv svizzera alle 20,40

Italia 1

10 — [illegible] sciacalli dell'anno [illegible]
11 — Gli emigranti, telefilm
14,50 Anni [illegible], telefilm
16,30 Bim bum bam
18 — Operazione ladro, telefilm
20 — Strega per amore,
20,30 Le prime [illegible] [illegible] quiete, [illegible] [illegible] Alain Delon, Giancarlo Giannini, regia di Valerio Zurlini
[illegible] [illegible] film con Paul Newmann

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,45
19,30 Per i ragazzi
14,30 In [illegible] [illegible] Helsinky: Campionati mondiali di pattinaggio artistico
16,35 L'eredità, telefilm
18 — Oggi sabato, incontri d'attualità
19,55 Il Regionale
20,40 Lady L, film con Sophia Loren, Paul Newmann
22,40 Sabato sport

Canale 5

9,20 Che cosa è successo al Nano?, film
13 — Il pranzo è servito
14,30 Dopo l'uomo cobra, film
17 — L'albero delle mele, telefilm
20,25 Il gruppo, film con Candice Bergen, regia di Sidney Lumet
23 — Goal
24 — [illegible] avventurieri del pianeta Terra, film con Yul Brynner, [illegible] Von [illegible]

Capodistria

Telegiornale: 16,45; 19,30; 21,15
14,50 Con noi... in studio
14,55 Calcio: Vinkovci: Dinamo- Radnicki, campionato jugoslavo
16,55 Pallacanestro, campionato jugoslavo
18,30 Pattinaggio artistico: Helsinki, campionati mondiali
20,15 I nuovi poliziotti
21,30 L'occhio, sceneggiato tv

Rete quattro

10,30 [illegible] grappolo di sole, film con Sidney Poitier
13,15 Marina, novela
14 — [illegible] [illegible]
18 — Mammy [illegible] [illegible] tre, telefilm
18,55 Vai col verde
19,30 Charlie's Angels, telefilm
21,30 Anime perse, [illegible] [illegible] con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve
23,30 Maurizio Costanzo show

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,45
14,30 De Helsinki: Campionato mondiale di pattinaggio artistico
16,30 Discoring
16,35 Billy il bugiardo, telefilm
19,30 Gli affari sono affari
20 — [illegible] diretta e in Eurovisione [illegible] [illegible] ne: Tennis, campionato del Belgio
23 — Il [illegible] [illegible] [illegible] lo, [illegible]

Eurotv

9,30 Cuore selvaggio, telefilm
10,30 Cuore selvaggio, telefilm
12 — Codice 2, telefilm
13,30 L'uomo Tigre, cartoni
15 — Embassy, film con Richard Roundtree
17 — Invadere, telefilm
18,30 Jason e Toledo, cartoni
19,30 Bonanza, telefilm
20,30 Luv, [illegible] dire amore? film
22,15 Sport [illegible]
23,30 Rambo

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 Bianco, rosso, giallo, rosa, film con Carlo Giuffrè
14,30 Medical Center
15,30 Donne della frontiera, film
19 — F.B.I., telefilm
20 — Barnaby Jones
21 — Ancora e sempre, [illegible]
23,20 [illegible] veleno bassa, film di Giorgio Cristallini con Nathalie Delon

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. 6,05, 7,40, 8,40 La combinazione musicale; 9,02 Week-end; 10,15 Black-out. 11,10 Incontri musicali del mio tipo; 12,28 Cristina di Belgioioso (6ª p.); 13,35 Rock Village; 14,03 L'ultima delle prime donne: «Maria Callas», 15,03 «Pensate caviallo?», 16,28 Punto d'incontro; 18 Obiettivo Europa; 18,40 Gr1 sport [illegible] Stars; 19,30 Radiouno jazz 83; 20,40 Ribalta aperta, 21,30 Giallo [illegible] ra. 22,28 Teatrino; 23,10 La telefonata - [illegible]

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 8,04, 9,35, 7,55 Il mitraglio, 9,32-10,13 Helzapoppin, 11 Long playing hit; 15 Sulle orme di Sigmund, 17,32 Invito a teatro, 19,50-22,50 protagonisti del jazz, 21 Concerto sinfonico diretto da Charles [illegible] director - Stereodue 15-24.

Giornali [illegible] 6,45; [illegible] 8,45; 11,45; 12,45; [illegible] 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 10,30 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto; 17-18,16 Spaziotre; 21,10 Concerto dell'orchestra da camera di Berlino, diretta da Helmut Koch; 22 «La musica»; 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

La tragica fine delle due ragazze assassinate in corso Cairoli, nel giro di poche ore

Verbania è sconvolta per i due delitti

Due episodi sconcertanti accaduti a duecento metri di distanza - La città non si è ancora ripresa dalle notizie del primo efferato omicidio quando le auto della polizia arrivavano per la giovane strangolata - Le due vittime avevano 21 anni - E' stata una incredibile sequenza

Sola in casa si è difesa con disperazione ma l'assassino è riuscito a strangolarla

— Il procuratore della Repubblica, ... ha ... il nulla-osta per i funerali di Anna ... la ragazza di ... giovedì ... attorno alle 20,30 nel ... alloggio al ... 50 ... .

Il rito funebre si svolgerà ... 17 partendo ... ne della giovane, dove in mattinata è stata allestita una camera ardente. Il delitto era ... scoperto dai genitori. Erano saliti poco dopo le 19,30 per far visita ad una pa... Quando, nemmeno ... dopo, ... rientrati, hanno trovato soc... la porta d'ingresso dell'alloggio a cui si accede con una scaletta a due rampe direttamente dal cortile (si tratta di un caseggiato di tipo popolare).

Nell'entrata, due vasi ... rovesciati e la figlia a terra a ridosso dell'ingresso della cucina, con un flotto ... sangue che fuoriusciva dalla ... ca. Era ancora debolmente rantolante.

I due genitori, dopo ... cercato ... soccorrerla, chiamano un medico e il ... Marco, (vigile urbano, ... lui come il padre ... Viviana Cabassa) ... anche i ... e ... polizia. ... non c'è più nulla da fare. L'assassino ... ha avuto con lei ... colluttazione (ci sono tracce sul muro del ... e nel cucinino) ne ha vinto la resistenza e l'ha strangolata ... determinazione, ... quasi ... lide.

Poi, favorito dall'oscurità (il ... e ... buio e la ... circostante ... illuminata) ... a fuggire. I sospetti si puntano su ... sull'ex ... .

Verbania. Anna Bardaglio, la giovane donna strangolata in corso Cairoli e, a destra, il fratello Marco (Fotoser, Giorgio De Sordi)

Verbania. Un gruppo di vicini davanti alla casa dei Bardoglio, dove è stata strangolata Anna, la ragazza di 21 anni

Verbania. Il procuratore della Repubblica, Sechi (al ... con barba), e gli inquirenti scendono le scale di casa Bardaglio

Luigi Minghetti, 24 anni, detto «Cicco», di origine calabrese, muratore, cintura marrone di judo e patito di moto cross. Lei ... aveva ... mesi (a per il suo carattere definito «arrogante e violento». Dice ... vittima, Marco, che il giovane aveva strane idee a proposito di «condizione femminile». ... questi motivi la sorella aveva lasciato il fidanzato. Lui, dopo aver inutilmente tentato di riprendere la relazione, avrebbe minacciato più volte di vendicarsi. «Ancora pochi giorni fa — aggiunge Marco — aveva avvicinato Cicco, cercando di farlo ragionare, di fargli accettare pacificamente ... sorella, credevo di ... riuscito».

L'assassino ... atteso l'... forse nascosto nel buio, che i genitori della ragazza uscissero, ha suonato ... porta. Appena Anna ... ha ... ha cercato di spingere ... l'interno dell'appartamento; la ... ha reagito, si ... l'aggressore, perso ogni controllo, l'ha afferrata per il collo e ha stretto sino ad ucciderla, poi si è dileguato. Sulla scorta dei sospetti e ... espressi ... famigliari ... vittima, gli agenti hanno ... il Minghetti un'ora ... la scoperta del delitto nel suo alloggio, è apparso calmo, ... quillo.

Ha negato decisamente ogni responsabilità, ha spiegato di aver passato una mezz'ora in un bar con amici ... un tempo a cavallo di quell'ora ... le 19,30 e le 20,30 in cui è avvenuto il delitto. Il vicequestore, dottor Aldo Bonfoli, ... diretto le indagini di entrambi gli omicidi, coadiuvato ... e ... brigadieri Felsini e Di Spirito, decidevano prima di rilasciarlo per meglio ... le reazioni e le mosse; poi lo fermavano ... poche ... più tardi sottoponendolo a interrogatorio ... più stringente.

Il procuratore della Repub... è riservato, ieri pomeriggio, di assumere ... ... sione ... nelle prossime ore dopo ... di ... nuovi ... , ... famiglia della vittima, conosciutissima a Verbania, ... altro fratello, Mauro, è consigliere provinciale per il pci e segretario del comitato cittadino ... ... so partito) ... giunte centinaia di attestazioni ... rietà e di cordoglio. I funerali ... annunciano imponenti.

Antonio Costantini

Vigevano — Il piccolo Nicolò Ornati, ... mesi, viale Sforza 3 è stato assassinato al viso dal ... di guardia del padre, Carlo Maria, dirigente indu..., mentre ... giocando nel cortile ... casa, ... gli occhi della madre. Fortunatamente la prognosi è di soli 15 giorni.

Dopo averla uccisa con la fiocina ha telefonato: «Venite a prendermi»

VERBANIA — ... non ... libertà ai malati di ... mia figlia sarebbe ancora viva», così ... il brigadiere dei vigili urbani Claudio Cabassa, padre di Viviana Cabassa, la ragazza di 21 anni che il fidanzato Giacomo Martinetti, 25 anni, di Verbania, ha ucciso giovedì pomeriggio trafiggendole il petto con una fiocina da sub.

L'uomo accusa i medici: «Dicevano che Giacomo era guarito; che ormai era meno ... più ... di noi.

L'omicidio è avvenuto attorno alle 17 per ... che neppure l'omicida è riuscito pienamente a spiegare. Di certo ... so che è un ... mente. E' stato più volte ... toposto a cure e invano i familiari ne avevano chiesto il ri... ... clinica specializzata; ... affetto ... manie di persecuzione, diffidava ... tutti, anche dei parenti più stretti e nei momenti ... diventava ombroso e a volte irascibile. Costituiva chiaramente un pericolo per sé e per gli altri.

... ... or sono, ... vigilia ... nozze con Viviana, l'assassino era stato vittima ... crisi ingenerata forse dal timore ... superare le ... responsabilità legate ad un ... trimonio. Aveva litigato ... la madre e ... i parenti ... era andato a vivere da solo. Le nozze erano state rinviate, ma Viviana aveva voluto restargli vicina contravviando i genitori.

Lei si diceva sicura di poterlo recuperare e guarire. Ogni pomeriggio gli faceva ... nell'alloggetto ... il giovane ... ad occupare ci piano rialzato di una ... sul lato opposto del ... ma a soli 40 metri dalla casa della madre. Anche giovedì pomeriggio la ragazza è arrivata poco dopo le 16,30; la titolare ed i clienti del «Bar Portobello» di viale Cairoli l'hanno vi... parcheggiare ... sua «126» bianca. Ha ... il campanello dell'alloggio ... futura suocera; poi, non ricevendo risposta, ha attraversato la strada ed è salita da lui. Mezz'ora più tardi il giovane è sceso. E' entrato nel locale, ha preso un caffè ed ha chiesto di telefonare.

Ha composto il «113» ed ha annunciato un delitto: «Al n. 83 ... ... ucciso; sono stato io, venite a prendermi», ... detto. *Ha chiesto una sigaretta e l'ha fatta accendere ed è uscito ad aspettare la polizia. Agli agenti ancora increduli ha porto i polsi invitandoli a salire nell'alloggio ... fronte, trenta metri oltre il viale. Viviana Cabassa giaceva sul pianerottolo ... la prima ... dei ... di gradini in una ... ... sangue, ... petto trafitto all'altezza del ... dalla fiocina sparata col fucile da sub. Sei gradini più sopra, le ... scarpe e ... uno stiletto ... scout ... guinato ... l'aveva dapprima colpita ma sembra non gravemente ... quell'arma; poi, ... la ragazza aveva infilato le scale per sfuggirgli, aveva impugnato il fucile da sub: la fiocina, ... trata in profondità fino ad ... ... con la punta dalla parte opposta, l'aveva uccisa sul colpo. Martinetti si era lavato le mani ed era sceso sulla ... .

Verbania. Viviana Cabassa, la vittima e Giacomo Martinetti mentre viene portato in carcere

La madre della Cabassa mentre va in questura

Aveva anche lui suonato alla porta della madre poi (la donna era ancora assente) era entrato nel bar. Portato in commissariato il giovane è apparso agli agenti stranamente lucido. Soltanto più tardi, a confessione ... , forse finalmente conscio di quanto ... compiuto, è scoppiato in singhiozzi vinto da una nuova grave crisi. Un problema ... anche costituito il suo trasporto in carcere.

Infatti ... fratelli della vittima, Dario, è ... carceriere proprio a Verbania. C'era il pericolo che trovandosi di fronte all'assassino ... riuscisse (e ... non ... prendere il ... dramma?) a controllarsi unendo tragedia alla tragedia. Lo si è fatto uscire ... una pietosa bugia e ... alcuni giorni almeno fino a quando l'assassino non sarà stato trasferito gli ... impedito di riprendere il ... .

a. o.

Licenziamenti a Castello d'Agogna

CASTELLO D'AGOGNA — ... Salmaflex, che produce accessori per calzature in cuoio rigenerato, ha preannunciato il licenziamento ... 20 operai ... un organico ... di unità. L'azienda da qualche mese ha messo la maggioranza delle maestranze in ... integrazione essendo dimi... la domanda dei prodotti ... Ora ... chiesta in queste ore gli interrogativi della gente. «*Perché? ci si chiede. Perché tanta violenza, ... una volta le donne?*».

C'è diffuso, palpabile, un ... smarrimento, di disagio, di paura, e il rincorrersi delle ipotesi, delle ricriminazioni, delle ... anche, e probabilmente la misura di come siano sentiti oggi il disa... e le preoccupazioni di quanti ritenevano la provincia una specie di oasi fortunata dove la delinquenza ... esprimeva nei piccolo spaccio di stupefacenti, nei furti su auto o di auto, nel resto spio... contro la ... altrui, e nei ... teppisti notturni. Il duplice delitto di ieri l'altro sera ha trovato la città impreparata, smarrita.

Dice un manifesto fatto affiggere ieri pomeriggio dal Comune: «*L'amministrazione ... Verbania partecipa con la città al dolore delle famiglie per la morte di Anna Bardaglio e ... Conforta ... cittadini di raccogliere ... propri sentimenti il ... umano della persone e quello ... della collettività*».

Afferma il sindaco Giacomo Raimondi: «*E' una tragedia per due famiglie ... socialmente e civilmente impegnate ed è un'autentica tragedia anche per la nostra città ... sta rivelando risvolti impensabili di ... che feriscono e preoccupano ogni ... coscienza civile*». **a. o.**

Romagnano il Comune acquista Villa Caccia

SESIA — La giunta ha proposto al Consiglio comunale l'acquisto della Villa ... il palazzo an... ... parte ... del paese.

L'intero complesso, 31 mila metri cubi di immobile e 35 mila ... quadrati di parco, dovrebbe passare all'Amministrazione locale dietro il pagamento di 280 milioni ... famiglia ... proprietaria.

(s. p. s.)

La strada non sarà sistemata

La «Centovalli» è Cenerentola per la Svizzera

SANTA MA MAGGIORE — Non sarà sistemato in tempi brevi il tratto della «Centovalli», strada che dal confine di Ponte Ribellasca scende a Locarno.

Quest'arteria è sempre stata un po' la «Cenerentola» delle comunicazioni internazionali, benché nei mesi estivi sia interessata discreto traffico turistico. Durante l'inverno è percorsa ogni giorno continua di «frontalieri» della Valle Vigezzo che vanno a lavorare nel Canton Ticino. Sul tratto italiano, lungo la statale della Val Vigezzo che da Domodossola sale al confine svizzero, l'Anas ha avviato un consistente programma di lavori, destinato a cambiare letteralmente volto all'arteria. I pochi giorni riprenderanno infatti i per la variante di Gagnone, un'opera che costerà sei miliardi. E' in fase di ultimazione anche lo stadio di Meis, nel territorio del Comune di Re, che consentirà di aggirare completa il vecchio (crociato, esposto al pericolo della caduta di massi e slavine. Altri interventi sono in fase esecuzione negli ultimi chilometri prima del confine, c'erano grossi problemi di sicurezza.

«Dobbiamo atto all'Anas — osserva il presidente della Comunità montana della Valle Vigezzo Albino Baranzelli — di aver mantenuto fede agli impegni. stata-le della Valle Vigezzo si continua a lavorare senza soste. Anche i piccoli interventi possono rivelarsi determinanti per la sicurezza del traffico».

Anche in considerazione di questi lavori, il presidente della Comunità del Gottardo onorevole Pini aveva sollecitato al Gran Consiglio ticinese la sistemazione del tratto svizzero. La risposta è stata purtroppo negativa la «Centovalli» è inserita nel programma prioritario della prossima legislatura.

Questo significa che bisognerà attendere parecchi anni prima di vedere all'opera le ruspe anche ticinese. La Comunità San Gottardo ha diffuso una nota di protesta per il rinvio a tempo indeterminato dei lavori, rimarcando che l'associazione dei Comuni locarnesi aveva recentemente l'interesse generale dell'opera sia per le comunicazioni regionali sia per i collegamenti il Ticino, l'Italia e la Svizzera occidentale.

«La comunità del San Gottardo — conclude la nota — è del parere che l'annosa rivendicazione della sistemazione della strada delle Centovalli, a più riprese promessa dall'autorità governativa negli anni scorsi, debba ricevere considerazione più adeguata alla indiscutibile necessità e urgenza».

Adriano Veilli

Dopo sette mesi in Libano

Oggi i bersaglieri tornano da Beirut

NOVARA — Oggi al sportivo «Ettore Cozzi» di Legnano, le massime autorità e militari daranno il «bentornato» bersaglieri del secondo battaglione Governolo el, dopo sette mesi, missione pace Libano. Si, trattera una cerimonia doppio significato visto che contemporaneamente verrà dato il saluto augurale a un plotone «blindato» di esploratori del 16° gruppo «Cavalleggeri di Lodi», in partenza a sua volta per Beirut.

battaglione Governolo rientra definitivamente in Patria dopo la lunga missione iniziata in scorsa estate. Riceverà il saluto del generale Riccardo Bisogniero, comandante del 3° corpo d'armata, e del sindaco di Legnano, Franco Crespi. Presente, fra autorità, il comandante della divisione «Centauro», generale Costantino Berlinghi.

m. a.

Con la classifica

Econogioco I primi elaborati

I ritardatari possono ancora partecipare

NOVARA — La giuria del concorso «Econogioco» composta da quattro membri (Carlpio di Novara, Provvedi- studi, Camera di Commercio e Stampa») si è riunita giovedì mattina per e valutare gli elaborati giunti entro i limiti di prentabilità.

Oltre a redigere un verbale della seduta, la giuria al termine dei lavori ha emesso questo comunicato: «*Visto il livello qualitativo e quantitativo dei testi arrivati e la diffusa partecipazione alla prima fase del concorso, la giuria di Econogioco, raccogliendo anche le richieste di coloro che hanno manifestato il desiderio di partecipare anche se in ritardo, decide di "riaprire" il concorso alle scuole medie inferiori anche dalla seconda fase*».

E continua: «*Alle squadre che hanno "saltato" la prima fase oltre alla valutazione della seconda e delle successive prove, sarà assegnato un punteggio convenzionale di punti. I ritardatari quindi dovranno darsi da fare per recuperare il punteggio perduto*».

Questa classifica dopo prima sull'agricoltura: 1. 3° A «G. Da Biandrate» di Biandrate, p. 56; 2. 3° A di Casa Corte Cerro 53; 3. 3° «Marcellina» e 3° B di Biandrate 52; 4. 3° «Pastore» di Romentino 51; 5. 3° «Casetti» Pregila di Crevoladossola 46; 6. 3° C di Biandrate 41; 7. 2° D «Curioni» Romagnano, 3° B «Curioni» Romagnano, 3° B «Don Rossi» di Varallo Pombia, 1° B «P. Carmine» di Cannobio 40; 8. 3° A di Trecate 36; 9. 1° A «Antonelli» di Boca 35; 10. 3° C di Trecate 34; 11. 2° A «Casetti» Pregila di Crevoladossola 30; 12. 3° D «Curioni» Romagnano 29; 13. 2° F «G. Boggiani» di Armeno 27; 14. 3° B «Giacomo Bergna» Vanzone S. Carlo 25.

Vigevano — Antonio Mantovan, 34 anni, abitante in via Santorre di Santarosa 4, è stato trovato in possesso di 16 grammi di eroina che teneva in un contenitore di vetro, nascosto in un pioppeto.

In tutta Europa si dice: "Fantastiche, uniche nel loro genere" le sale da bagno Chibro

Anche a LONATE POZZOLO la CHIBRO presenta la sua prestigiosa mostra bagni, cucine, ceramiche ile, impianti riscaldamento e di giardini, piscine, bagni vapore, pompe di calore; isolamenti termici per tubazioni - muri interni/esterni, mattoni Hebel portanti e coibentanti per oni di case - paluzzi e capannoni.
In più i prestigiosi ogni tipo per la casa e l'industria, manometri per tutti gli pressostati, termostati, interruttori livello, pompe ogni genere per l'industria, apparecchi per impianti vapore, valvole di ghisa.
Materiali: Mannesmann, Buderus, ITT, Apel, ecc.
All'interno della mostra sarete assistiti da valido personale che pilotera nella visita ai settori specificati.
Un consiglio: prima visitate i Vostri abituali fornitori, poi visitate la CHIBRO - Trarrete Voi conclusioni!!
Aperta tutti i giorni compreso il

CHIBRO La più grande Casa in Europa ad offrire il più completo e moderno programma di tecnologia per la casa

LONATE POZZOLO (Varese) S.S. 527 Bustese 116 - tel. 0331

Altre mostre e Vostra disposizione:

Lecco	Via Adamello 30	Tel. (0341) 497.336
Bergamo/Curno	Via Bergamo 15/a	Tel. (035) 614.287
Mantova	Corso Garibaldi 183/187	Tel. (0376) 368.951
Brescia	Via Piave 52/d	Tel. (030) 364.693
Verona	Volto S. Luca 18/a	Tel. (045) 30.308
Castelfranco	Via del Lavoro 3	Tel. (0423) 490.411
Gioia Tauro	S.S. 11, 118	Tel. (0966) 52.378

Sede e Direzione:
22100 COMO (Monte Olimpino) via Roscio 19 - Telefono (031) 559.761 (4 linee).

Hockey Novara

Stasera è di turno il Pordenone

NOVARA — Dopo aver adempiuto il possibile e l'impossibile, gli hockeysti azzurri incontreranno stasera al «Palasport» di viale Kennedy il Pordenone. E' l'ultima occasione per rimanere nelle otto formazioni che disputeranno i «play-off» e dimostrare che la squadra poteva e doveva fare qualcosa di più.

Archiviate, per ora, le polemiche in merito al futuro della società bisognerà pensare al presente e cogliere nei tre incontri che rimangono quei punti necessari per tentare la avventura. Il Pordenone ha vinto sabato a Bassano e quindi occorre gli diano fondo a tutte le energie per evitare un nuovo insuccesso.

La situazione è ormai chiara per quanto riguarda le prime quattro (Vercelli, Corradini, e Portemarmi) mentre per gli altri quattro posti si trovano in lotta serrata cinque formazioni nello spazio di tre punti (Trissino 24, Follonica 23, Novara 22, Vergani Monza e Bassano 21). Per questo l'incontro di stasera riveste massima importanza presente giorni dopo gli saranno a Bassano e concluderanno il torneo ospitando il Vergani Monza. La serata è ante sono previsti altri scontri non facili per le «cinque» interessate ai «play-off» e quindi bisognerà attendere tutti i risultati per rifare la conta.

Anche se gli azzurri dovranno conquistare solo la vittoria per continuare a sperare. Anche se, vista la posizione di classifica, il primo turno del nuovo torneo sarà quasi proibitivo dovendo incontrare una delle formazioni che guidano la classifica.

Questo il turno completo: Lodi-Bassano; Follonica-Portemarmi; Giovinazzo-Vergani Monza; Alivar Novara-Pordenone; Viareggio-Corradini; Roller Monza-Trissino; Valdagno-Vercelli. l. l.

Il Novara deve assolutamente conquistare un punto

Un pareggio nel programma degli azzurri e Pordenone

NOVARA — Il pareggio è l'obiettivo degli azzurri, che anticipano oggi a Pordenone, la ventiquattresima giornata.

Un punto per difendere il secondo posto alle spalle del Legnano, approfittando anche dello scontro diretto fra Pavia e Fanfulla, in programma domani, e la coincidenza favorevole della Voghorese che sarà impegnata di nuovo in trasferta, a Crema.

Non è certo un impegno facile quello che attende il Novara perché il Pordenone, che lotta per la salvezza, si difende bene.

undici partite ne ha perse solo (con Omegna e Mantova) vincendone 4 e pareggiandone sei.

Oggi i friulani non avranno Vria, l'ex novarese gravemente infortunato a un ginocchio.

Il Novara non sta attraversando momento particolarmente felice. Fatica parecchio andare in gol e praticatto accusa preoccupanti limiti in fatto di gioco come ha dimostrato domenica scorsa nel derby.

Il rientro di Scienza, assente ormai dal dicembre scorso, potuto contribuire a migliorare il gioco in attacco. Scienza però non si è ancora rimesso.

«*Non me la sento di rischiare il giocatore in trasferta* — ammette Galbiati — *anche se perrà con noi per restare nell'ambiente della prima squadra e potrei portarlo magari in panchina. Dobbiamo andare cauti perché non possiamo assolutamente rischiare perderla*».

Galbiati che domenica scorsa è stato contestato da gruppetto di ultrà all'uscita dello stadio, ha fatto tabella promozione: «*Nelle undici partite che restano, dobbiamo conquistare almeno 16 punti per raggiungere quota 42 vincendo naturalmente gli scontri interni con Mantova e Parma*».

Galbiati per vuole un punto. Per quanto riguarda la formazione, assente l'infortunato Scandroglio che sarà sostituito da Gloria, Galbiati ha un solo dubbio ed è quello relativo all'impiego di Ramella Discepoli.

Il Novara dovrebbe scendere in campo con questi uomini: Marchese; Elli, Brustia; Gloria, Peri, Beraudi; Discepoli (Ramella), Spada, Tajariol, Masuero, Musiello. 12° Bolzoni, 13° Ramella (Discepoli), 14° Scienza, 15° Candoli, 16° Radice.

r. amb.

ALL TV

20,30 Film *Il cavaliere: povero ragazzo sposa principessa* (1960)
22,30 Film *Embassy: agente russo, con l'aiuto degli americani, si rifugia in Medio Oriente per sfuggire al*
— Telefilm Barnaby Jones
21 — Film Arcove e sempre con Roy Milland

TELENOVA

20,30 mai dire amore?: *mario presenta un amico alla moglie, nella speranza di liberarsi di lei e sposare un'altra* (1
23,15 Telefilm Invasion

RETE 4

21,30 Film *Anima persa: ingegnere veneziano vive doppia vita, legata al ripianto della giovinezza* (1977)
23,30 Maurizio Costanzo Show

TELECITY

20,25 Telefilm *L'uomo invisibile*
21,25 Film *Amasis Quarta: avventura sentimentale e di guerra di un comandante in inglese nel*

G.R.P.

20,30 Lui vuol dire amore?: *mario un amico moglie, nella speranza di liberarsi e sposare un'altra* (1967)
(1962)

Vigevano — Il servizio di odontoiatria nel gabinetto medico dell'Usl, in viale Monte Grappa, a giorni sarà ripristinato grazie alla collaborazione di dentisti privati. L'accordo è stato raggiunto durante un incontro che una delegazione di dentisti ha avuto il vertice dell'ente riolamellino.

CINEMA

NOVARA

ASTRA: L'erotomane perverso.
COCCIA: Saranno famosi.
ELDORADO: Bonnie e Clyde alla italiana.
EXCELSIOR: Classe 1984.
FARAGGIANA: Querelle.
VITTORIA: La bocca.
SALESIANI: Superman.

ARONA

LUX: Addio fagello di Dio.
MODERNO: Amici miei atto 2.
ROMA: La cosa.
S. CARLO: Parlo d'amori.

BORGOMANERO

NUOVO: Amici miei atto 2.
MODERNO: La storia di Piera.
LUX: Husky III.

TR

VITTORIA: Chi osa vince.
COMUNALE: Pink Floyd.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il conte Tacchia.
CINEURO: Rambo.

CAMERI

ORATORIO: Bronx distretto polizia.

EMME

Culo e camicia.

OLEGGIO

gasato completamente fuso.

ROMAGNANO S

CASA POPOLO: Diego Bongo.

OMEGNA

SOCIALE: E. T. l'extraterrestre.
ORATORIO: Papà sei una frana.

VERBANIA

APOLLO: Erotomania erotica.
ARETON: Un bel matrimonio.
SOCIALE (Pallanza): Bonnie e Clyde all'italiana.
SOCIALE (Intra): Arrivano i miei.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Bomber.
ASTORIA: Storia di
CAGNONI: I cacciatori del cobra d'oro.
MARCONI: Rambo.

Importante industria novarese leader mondiale impianti per imballaggi flessibili cerca

AREA MANAGER
per ufficio tecnico-commerciale

— Laurea in ingegneria
— Buona conoscenza inglese e possibilmente anche tedesco
— disponibilità trasferte Italia e estero

L'inserimento è ai massimi livelli impiegatizi e la retribuzione sarà concordata in base all'esperienza e professionalità acquisite dal candidato prescelto.
Inviare dettagliato curriculum vitae a Pubblikompass 126 — 10100 Torino.

CENTRO MEDICO NOVARESE

ricorda che nel centro operano le seguenti UNITA' DI SERVIZIO:

LASERTERAPIA
«PUNTURA DI LUCE»
NESSUNA CONTROINDICAZIONE - PERICOLO
MEDICINA (cellulite, smagliature, acne)
IN SPORTIVA (strappi, contusioni, distorsioni e traumi)
IN AN (ulcere varicose, decubiti, piaghe torbide)
COME COMPLEMENTO e in APPOGGIO all'AGOPUNTURA
INOLTRE
MAGNETOTERAPIA - MASSOTERAPIA ESTETICA
FISKINESITERAPIA
AGOPUNTURA
REFLESSOTERAPIA
POLIAMBULATORIO POLISPECIALISTICO
Viale Roma 39 - Tel. (0321) - 28100
Orario feriale: 8-12,30-14,30-20 - Sabato e prefestivi 8-12,30
(Convenzionato Consorzio)

GRIMALDI tratta Arona appartamento centrale composto cucina servizio 2 balconi cantina solaio box.
GRIMALDI tratta Somerano di Stresa casa indipendente da ristrutturare. Possibilità di abbinamento.
GRIMALDI tratta Varallo Pombia villetta costruzione con terreno e box
ARONA - Corso Liberazione 18
tel. (0322) 41.524

D
disponendo medio portafoglio, con ottima percentuale rami elementari, cerca
AGENTE GENERALE
per ID o limitrofa
L'Organizzazione a Compagnia a presenta annuncio.
: Pubblikompass 4 T - 20123 Milano

UNA MONGOLFIERA IN PIAZZA MARTIRI PER LA Fiat Uno!

domenica 13 marzo la
SUCCURSALE FIAT NOVARA
le Concessionarie
AUTOBERCO MOTOR SIVAMA
invitano la cittadinanza alla prova della
Fiat Uno!
FIAT

Pallanza
Viale Azari 29
Tel. 0323/504.230
Omegna Cireggio
Via
Tel. .223
Domodossola
Piazza Gran Mosè
Tel. 0324/44.455
Forestazione Pulizia Sistemazione Manutenzione Parchi Giardini Spiagge Sentieri
Tutela e Attrezzature Verde

In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
can. 62 - 58 Uhf
can. 42 Novara Città

All'ANTICA LOCANDA
Via Partigiani 47
(strada per S. Carlo)
ARONA
RISTORANTE NON SOLO PER EXTRATERRESTRI

Vendesi avviato
NEGOZIO
BIANCHERIA INTIMA
uomo/donna/bambino
Posizione centrale in Cannobio (NO).
Tel.

LA MAGA ESMERALDA
Vegge, natura, manipoli ed altre negatività.
Risolve per appuntamento in Via Torelli 31/A angolo V.le G. Cesare tel. 456 252 - NOVARA

Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

FRANCO TAVANO

Vuoi una rosa d'oro?
Leggi
«IL TEMPO DELLE ROSE»
10 ragazze si confessano...
IL TEMPO DELLE ROSE
IL LIBRO DELL'ANNO
PARLANO LE ADOLESCENTI SI SCANDALIZZANO GLI ADULTI
Le librerie possono rivolgersi, per le loro ordinazioni a: Tave/Stella Editrice - Tel. 0322/2187 - Corso Repubblica 118 - 28041 Arona (NO)

Le ore sono quasi quadruplicate rispetto all'anno scorso

Gennaio, record della cassa integrazione

Pochi i posti di lavoro disponibili - Soltanto le amministrazioni pubbliche faranno nuove assunzioni

Vercelli. Il corteo che ha riempito le strade della città nell'ultimo sciopero

VERCELLI — Nell'81 e nell'82 le ore di cassa integrazione in provincia sono state, in media, sei milioni in dodici mesi. Nel solo mese di gennaio di quest'anno, invece, ne sono state pagate due milioni e seicentomila. E' un dato che si commenta da solo, a testimonianza della crisi industriale che sta investendo la nostra zona. Infatti, anche con i necessari «aggiustamenti», perché parte di queste ore riguardavano l'ultima porzione di '82, la cifra resta in assoluto decisamente più elevata anche negli scorsi anni.

Se a questo si aggiunge che le previsioni a breve termine degli imprenditori sono tutt'altro che ottimistiche, non è difficile prevedere che l'83, a meno di clamorose sorprese autunnali, non potrà certamente essere l'anno dell'«uscita dal tunnel».

In questo primo semestre, il settore che sembra l'unico destinato a fare nuove assunzioni è quello del pubblico impiego. Il Comune continua a bandire i concorsi per l'assunzione del personale necessario a coprire i «buchi» della pianta organica, e ha già assunto oltre un centinaio di persone. Altre 176 assunzioni, distribuite sull'intero territorio provinciale, sono state fatte il 9 marzo dall'amministrazione finanziaria dello Stato: si tratta dell'immissione in ruolo di personale precario, che già prestava la sua attività nel settore.

Unità sanitaria locale e Provincia saranno altre due amministrazioni destinate, entro l'anno, a coprire i buchi d'organico. E nel settore industriale? «*La modifica della normativa sul collocamento* — spiega Nazzareno Di Criscio, della Cisl — *ha portato, a livello nazionale, a risultati concreti. Non abbiamo ancora i dati riferiti alla nostra zona, ma anche qui qualcosa si sta muovendo, sia pure nell'ordine di un basso numero di posti*».

Le nuove norme concedono una maggior «libertà di scelta» al datore di lavoro, che, soprattutto fra i giovani, può ricorrere per la metà delle assunzioni a richieste nominative, senza rispettare le graduatorie dell'Ufficio di collocamento. «E' comunque strano da capire — commenta Di Criscio — *il perché di questo fenomeno. La necessità di personale c'è adesso come prima, solo che prima non si assumeva perché bisognava badare alla lista di collocamento*».

Da qualche settimana, le diverse categorie sono impegnate soprattutto sul fronte dei rinnovi contrattuali. E' tutto fermo per le vertenze vercellesi? «*Certamente no* — afferma Di Criscio —. *Alla Montefibre, ad esempio, prosegue la sperimentazione, e nell'ultima decade del mese avremo un incontro a Torino per ridiscutere la situazione complessiva legata a questo problema. E' vero poi che non ci sono problemi "tragici", ma in molte aziende emergono situazioni, per così dire latenti, che danno elementi di preoccupazione*».

Proseguono, poi, gli incontri per la «vertenza territoriale», l'insieme delle rivendicazioni per la nostra zona del sindacato che, a sostegno delle sue richieste, ha proclamato, a febbraio, l'ultimo sciopero generale: «*Speriamo di chiudere a breve termine* — dice Di Criscio —, *almeno alcuni capitoli di questa vertenza*».

Per concludere, un'altra notazione «di speranza», che riguarda la Hydromac, l'azienda di macchine movimento terra che ha 600 dipendenti nei propri stabilimenti di Trino e S. Mauro Torinese, ora tutti in cassa integrazione dall'inizio dell'amministrazione controllata: sembrano bene avviate le trattative per l'acquisto degli impianti da parte dell'Am-Co, una multinazionale statunitense.

d. co.

Un aereo dedicato a Francis Lombardi

VERCELLI — Sarà battezzato col nome di Francis Lombardi uno degli aerei dell'Alitalia? Una richiesta in questo senso è stata fatta dal Comune di Vercelli alla compagnia aerea di bandiera. In una lettera inviata al presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio, l'assessore Marco Barberis, a nome dell'amministrazione comunale, ha chiesto al responsabile della società aerea di onorare così «la figura del pioniere dell'aviazione», il vercellese Francis Lombardi, scomparso in questi giorni.

Nella lettera a Nordio, Barberis ricorda che «lo sviluppo dell'aviazione nel nostro Paese porta il segno del coraggio e della passione del comandante Francis Lombardi, protagonista negli Anni Trenta degli straordinari raids Roma-Mogadiscio, Roma-Tokyo, Roma-Addis Abeba, Roma-Natal, dopo essere stato tra i più intrepidi piloti di caccia durante la Grande guerra, con otto vittorie nei duelli aerei e altri meriti che gli valsero tre medaglie d'argento».

Dal canto suo, il sindaco ha già preannunciato, durante l'ultimo consiglio comunale, l'intenzione dell'amministrazione di commemorare l'«asso» vercellese dedicandogli il nome di una via o di una piazza.

d.co.

Una campagna promozionale per difendere la categoria

Il «tarlo» dell'antiquario è il venditore abusivo

L'intento è combattere la clandestinità e crearsi un'immagine

VERCELLI — *Gli antiquari vercellesi intendono rivalutare la loro immagine in città: a questo proposito si avverrano di un organismo costituito in questi ultimi giorni e presentato ufficialmente durante una conferenza. Ci si riferisce alla delegazione cittadina dell'Associazione piemontese antiquari, che ha aderito all'Associazione commercianti.*

L'organizzazione sindacale, da un lato, l'intenzione di promuovere iniziative in questo settore, dall'altro, favoriranno, a detta degli antiquari, la loro presenza in città. Non è caso tutto ciò avviene a Vercelli, centro con una solida tradizione nell'antiquariato, che è necessario valorizzare.

Le finalità dell'iniziativa sono state presentate da Ugo Donati riconosciuto e stimato antiquario. «Fa male — *ha spiegato* — far visita ad un parente, ammirare un certo mobile e sentirsi rispondere che è un acquisto fatto altrove quando la mia esperienza dice che invece si sarebbe potuto acquistare in città. E' un esempio personalissimo, ma che racchiude il senso di una particolare situazione; a Vercelli noi antiquari siamo sconosciuti. Occorre rinsaldare la nostra immagine in città».

I promotori di questa campagna promozionale si rendono conto di avere spezzato quell'atmosfera di riservatezza che fa sempre contraddistinguere l'attività dell'antiquario: riservatezza fatta di botteghe conosciute da pochi intenditori, che racchiudono tesori d'arte. Ma il proliferare incontrollato dei clandestini li ha spinti a venire allo scoperto.

«Gli abusivi, e a Vercelli sono moltissimi — *spiega Ugo Donati* — operano senza affidamento. Noi antiquari ci assumiamo tutte le responsabilità legali per quel che vendiamo. Il nostro commercio deve essere serio e invece gli esempi di segno nei confronti degli acquirenti si sprecano. Insomma, sentiamo la necessità di assoluta serietà».

Gli antiquari sanno di poter far conto su una solida tradizione. Sono conosciuti a Milano, Padova, Firenze, Trapani, ma soprattutto all'estero. E fanno leva sulla loro immagine esterna per rinverdire quella interna. Sostengono che Vercelli può offrire una possibilità di scelta di pezzi di ogni stile e valore, come poche altre città.

All'iniziativa di martedì in delegazione agli interessati tendono a sottolineare che sono i primi in Piemonte a darsi un'organizzazione di categoria) hanno aderito 13 botteghe di antiquariato: antichità Donati, antichità Gaggi, antichità Santa Chiara, Artearredo, Luigi Bellaguardia, Rosario Cazzetta, Arturo Doera, Donatichità, Il tarlo, Stefano Malinverni, Mario Morsone, Old Britania, Anna Maria Isola.

Sottolineano che la loro campagna promozionale potrà portare a Vercelli un nuovo e più consistente flusso di appassionati, con indubbio beneficio anche di altri settori. Dalla «Bottega dell'antiquario» di goldoniana memoria, quindi, si passerà ben presto ad una efficiente categoria che unirà il fascino degli oggetti preziosi e antichi ad una moderna immagine commerciale.

Non è stato definito per ora il programma di iniziative. Gli interessati assicurano comunque che cercheranno di far del loro meglio per proporre un nuovo modo di far antiquariato.

d. ca.

«Dimenticò» di pagare il conto Condannato

VIVERONE — Condannato dal pretore di Ivrea a 250 mila lire di multa, con i doppi benefici. Guido Giolitto, 60 anni, residente nella frazione «Maiocchi» di Viverone, l'archeologo dilettante che, una quindicina di anni fa, aveva scoperto sul fondale del Lago di Viverone tre insediamenti palafitticoli risalenti all'età del bronzo.

Era accusato di aver commesso un furto alla «Standa» di Ivrea. L'episodio era avvenuto il 15 maggio 1982: dopo aver prelevato da uno scaffale del negozio quattro paia di ciabatte ed un paio di scarpe da ginnastica, per un valore complessivo di 28 mila lire, Guido Giolitto si era poi «dimenticato» di passare alla cassa.

Fermato da un'impiegata della «Standa» mentre stava uscendo dal magazzino, aveva in un primo tempo rifiutato di dichiarare il proprio nome, e si era allontanato. La direzione «Standa» aveva allora chiesto l'intervento della polizia, che pochi minuti dopo lo aveva rintracciato in un'officina di elettrauto.

Guido Giolitto si era difeso, affermando di avere regolarmente pagato la merce, ma di aver dimenticato di ritirare lo scontrino alla cassa. Gli agenti, tuttavia, non gli avevano creduto, e l'archeologo era stato denunciato per furto.

I difensori di Giolitto hanno interposto appello. L'archeologo, per l'importanza delle sue scoperte, era stato nominato un paio d'anni fa ispettore onorario per l'archeologia subacquea della zona.

w. ca.

La protesta si ridimensiona dopo l'assemblea regionale

Il medico ritorna in corsia e sciopera negli ambulatori

Accusati di sconfessare i vertici sindacali, i professionisti rispondono

VERCELLI — *Marcia indietro dei medici vercellesi sul fronte degli scioperi: la preannunciata astensione dal lavoro nelle corsie non cerrà attuata. E' il risultato dell'assemblea regionale della categoria. In sintesi, la presa di posizione dei medici vercellesi è stata interpretata come una «sconfessione» dei vertici sindacali, in un momento particolarmente delicato.*

Rimane comunque sospesa l'attività ambulatoriale e didattica. Su questo punto infatti i medici degli ospedali «Sant'Andrea» e «Bertagnolio» non transigono: «E' un segnale d'allarme — sostengono — affinché rimanga desta l'attenzione sui nostri problemi».

La notizia che la protesta è rientrata è stata accolta con scarso entusiasmo dagli interessati. Nell'ambiente medico viene fatto rilevare che «mai c'è stata l'intenzione di sconfessare il sindacato. Ci delude una simile interpretazione del nostro atteggiamento. In realtà intendevamo far maggiormente pesare il nostro ruolo sul piano delle trattative».

Sembra comunque che la decisione di non attuare lo sciopero in corsia sia stata congelata in attesa di uno sviluppo delle trattative. A questo proposito viene messo in evidenza che gli eventuali accordi tra sindacato di categoria e ministero della Sanità non saranno siglati sino a quando il governo non darà prova concreta di aver adottato provvedimenti tali da assicurare i medici sulle richieste governative.

«Chiediamo una rivalutazione del ruolo medico — spiegano al «Sant'Andrea» — ma sino ad ora non sembra che il governo abbia compreso pienamente il senso della nostra richiesta. Ci siamo autoimposti una buona dose di pazienza: ci auguriamo, a questo punto, che il nostro atteggiamento sia seguito da un positivo esito delle trattative».

Nelle corsie dei due ospedali, se da parte dei medici il malcontento è palese, i degenti hanno invece appreso la notizia della rientrata protesta con soddisfazione. Malgrado le assicurazioni ed i provvedimenti adottati per far fronte alla emergenza, i disagi nei giorni caldi dello sciopero non sono mancati.

La decisione della categoria di sospendere la lotta è stata pure accolta con favore dagli amministratori dell'Unità sanitaria locale, che avevano dedicato alla questione la riunione di ieri del Comitato di gestione.

d. ca.

E' stato chiesto l'intervento della Sovrintendenza archeologica

A Pezzana durante gli scavi per il metano affiora un tronco intagliato: palafitte?

Già in passato sono stati trovati reperti di un'antica civiltà - La Sesia lambiva il paese?

PEZZANA — E' importante sotto il profilo archeologico la traccia di palafitte venuta alla luce durante gli scavi per la posa delle tubazioni del metano, nel centro dell'abitato? Questa, implicitamente, è la domanda che il sindaco ha posto, segnalando il fatto alla Sovrintendenza Archeologica del Piemonte, che probabilmente disporrà un sopralluogo.

Gli operai dell'impresa, che da qualche settimana scavano il selciato delle vie del paese, si sono trovati, nel punto di cui via Adua si innesta nel corso principale, di fronte ad un ostacolo. «*La fossa dove vengono deportati i tubi* — spiega Gianfranco Maghenzani, tecnico della Sinet, la ditta che compie le escavazioni — *è profonda circa un metro: abbiamo trovato a quel livello un palo sporgente, conficcato saldamente nel terreno*».

Riportato in superficie il palo, i lavori sono proseguiti regolarmente. Si è scoperto che il tronco, rozzamente intagliato, è accuminato nella parte inferiore e porta tracce di combustione in quella superiore. Alto circa 150 centimetri, era incuneato in uno strato sabbioso compatto e trattenuto da pietrisco pressato in modo simmetrico.

Don Guido Fusetta, parroco del paese e cultore di storia locale, ha preso in consegna il reperto, in attesa delle analisi della Sovrintendenza. Ma quali sono i motivi per cui si ritiene di trovarsi di fronte ad una parte di un basamento di palafitte? «*Si accenna in alcuni riferimenti dello storico Bruzza sul paese* — dice don Fusetta — *a ritrovamenti di avanzi di palafitte avvenuti nella tarda metà dell'Ottocento. Poi, alcuni anni fa, sempre in via Adua, distante non più di una cinquantina di metri dall'attuale ritrovamento, durante gli scavi per un'abitazione, affiorò una serie di pali posti a «quincone», la classica disposizione di supporti atti a sorreggere tavolati di un certo peso*».

L'alveo della Sesia veniva a lambire evidentemente il paese dove — dicono i testi di un altro storico, il Viale — «*sembra che il fiume anticamente scorresse ad impaludarsi*».

Ci sono stati altri ritrovamenti archeologici di un certo rilievo, in passato, tracce di una antica civiltà: basti pensare alla «situla» e al bacile dell'età del ferro rinvenuti in territorio pezzanese e consegnati al museo Leone.

g. b.

LE MOSTRE E GLI ARTISTI

VERCELLI — Alla «Bottega d'Arte» di Boccolo Alessandro, p.zza Pajetta 5, si conclude domani la Collettiva degli artisti Emilio Greco, Carlo Levi, Mino Maccari e Domenico Purificato. La mostra osserva il seguente orario: feriale 10-12,30, 16-19,30; festivo 17-20. Termina domani la mostra fotografica intitolata «La donna: momenti di vita». La mostra è stata allestita sotto i portici di corso Libertà.

SANTHIA' — All'«Auditorium San Francesco», via Ospedale, termina domani la personale del pittore Alfonso Birolo.

TRINO — Alla «Biblioteca Civica», s'inaugura oggi, alle ore 17, la «Mostra dell'antifascismo, della Resistenza e della Deportazione, 1918-1945». La mostra rimarrà aperta fino al 26 marzo, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

HOCKEY A ROTELLE — Trasferta vercellese a Valdagno

La disperazione del Marzotto sarà la nemica dell'Amatori

Gli ospiti sono prossimi alla retrocessione: non daranno tregua

Vercelli. Un gol dell'hockeista Martinazzo

VERCELLI — Ancora tre partite e poi i «play off»: l'Amatori Magliificio Anna si avvia a concludere questo campionato di hockey di serie A che, almeno in questa prima fase, l'ha visto assoluto protagonista.

Oggi i ragazzi di Tarchetti sono impegnati nella seconda trasferta consecutiva, dopo quella vittoriosa di Reggio Emilia, contro il Corradini. Avversario di turno è il Marzotto Valdagno, squadra «facile» solo sulla carta. Il Marzotto di Sergio Guglieri è infatti fra le pericolanti.

Fra le cinque squadre senza straniero, è stata al barazzo della retrocessione in serie B, e oltretutto per le ultime tre partite del torneo il calendario le riserva appuntamenti ad alto rischio: oggi con l'Amatori, poi in trasferta, a Viareggio, contro una diretta concorrente per non retrocedere, ed infine con la formazione sempre d'alta classifica, dei campioni d'Italia dei Corradini di Reggio Emilia.

«E' chiaro — ha detto il presidente Domenicale — *che sarà una partita dura. Il Marzotto ha assoluto bisogno di punti, e cercherà di farli già contro di noi, per presentarsi un po' più tranquillo all'appuntamento di Viareggio*».

L'Amatori, però, non intende cedere punti, per mantenere il primato in classifica, prezioso nei «play off» perché determinerà la squadra che dovrà giocare in casa, offrendole il vantaggio del fattore campo.

L'impegno, da parte dei vercellesi, dunque, non dovrebbe certo mancare, contro un avversario quasi disperato, che ha ritrovato la grinta necessaria, sabato scorso, per realizzare ben quattro reti nell'incontro perso contro il Lodi, secondo in classifica.

I lodigiani, diretti inseguitori dell'Amatori, sono però anche loro chiamati ad uno scontro di tutto rispetto. Oggi, in questa undicesima giornata di ritorno, capiteranno il Bassano. Per entrambe le formazioni vincere è d'obbligo: per il Lodi con la speranza di riagganciare i vercellesi, per il Bassano con l'imperativo di agganciare l'ottavo posto in classifica per accedere ai «play offs».

f. l.

CICLISMO — Programma di domenica 20

Passeggiata col Veloclub Poi gareggiano gli atleti

VERCELLI — *Dopo una prima uscita di stagione di tutto rispetto, i ciclisti vercellesi, sia nel settore agonistico sia in quello amatoriale, sono nel pieno degli allenamenti per affrontare il secondo appuntamento, in programma domenica 20 marzo.*

Il Veloclub Vercelli organizza una mattinata cicloturistica, riservata agli appassionati della bicicletta, mentre nel pomeriggio saranno di scena gli agonisti, impegnati in due gare.

L'avvio della stagione, come detto, ha significato un'ulteriore vittoria dei vercellesi, che va ad aggiungersi a quelle delle stagioni passate: l'hanno ottenuta nell'8° Trofeo Christian Sport, 2° Trofeo Papà Sanlorenzo. La gara si è articolata in due partenze, che hanno impegnato 140 corridori piemontesi e lombardi.

Uno dei vincitori è stato appunto il vercellese Carlo Robutti

d. ca.

ALLE TV

PRIMANTENNA
12,05 L'oroscopo di oggi
12,15 La spaccona
13,50 Notizie flash
14 — Bazar non stop, asta in diretta
19,15 Anteprima sport, anticipazioni sportive della domenica
19,40 Intermezzo musicale
20 — Telefilm
21 — Brivido in poltrona, il thriller a casa vostra
22,45 Telenotte notiziario
23 — Telefilm
24 — Film della notte
1,30 Buonanotte con...

VIDEOVERCELLI
13,30 Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro
14 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
14,30 Film
16 — Film
18 — Cartoni animati della serie Don Chuck il castoro
18,30 Cartoni animati della serie Arsenio Lupin III
18,50 Telefilm della serie Giovani avvocati
19,45 Videovercelli notizie
20 — Tuttocinema, anticipazioni cinematografiche
20,30 Film
22 — Film
23,30 Videovercelli notizie

Cinema e taccuino

VERCELLI
ASTRA: Fiorence (vietato min. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Ufficiale e gentiluomo di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (drammatico).
PRINCIPE: O giarrapento, con Mario Merola (commedia)
VERDI: Chi osa vince, con Lewis Collins, Judy Davis, Richard Widmark (guerra)
VIOTTI: Cane & gatto di B. Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Milian (comico)

BORGO D'ALE
VITTORIA: Qua la mano, con A. Celentano (comico).

CIGLIANO
AURORA: Bomber, con Bud Spencer e Jerry Calà (comico).
SPLENDOR: Classe 1984 (drammatico).

GATTINARA
ITALIA: I figli so' pezzi 'e core, con Mario Merola.

SANTHIA'
IDEAL: E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).
SPLENDOR: Dio li fa poi li accoppia, con J. Dorelli, L. Banfi, M. Suma (comico).

TRONZANO
LUX: E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).

FARMACIE
VERCELLI
Balzar, via Thaon De Revel 23.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 840.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.880; Trino (0161) 829.564.

BENZINAI
Turno domenicale che scatta alle ore 18: Agip, via Walter Manzone; Chierea, Erg, per Moriara; Esso, piazza Mazzini; Gull, corso De Rege; Mobil, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 12
DOMENICA 13
DON MIKO
d.j. Marco Zani
★
Domenica pomeriggio discoteca con
MARCO ZANI
PREZZO UNICO L. 2000

FRANCO TAVANO

Vuoi una rosa d'oro?
Leggi «IL TEMPO DELLE ROSE»
20 ragazze si confessano...
IL TEMPO DELLE ROSE
IL LIBRO DELL'ANNO
PARLANO LE ADOLESCENTI
SI SCANDALIZZANO GLI ADULTI
Le librerie possono rivolgersi, per le loro ordinazioni a: Tona Stella Editrice - Tel. 8322/3157 - Corso Repubblica 116 - 28041 Arona (NO)

DISCOTECA PICK-UP
GATTINARA
P.zza Mazzini, 12
Tel. 0163/81.425
★
DOMENICA
13 MARZO 1983
Una serata tutta da ridere con
MASSIMO BOLDI e TEO TEOCOLI

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 66 UHF

Tutta la notizia
STAMPA SERA
sullo sport regionale

BELLI
CASA DELLA MUSICA
Dischi
Strumenti musicali
Impianti Hi-Fi
13100 VERCELLI - C.so Libertà 122
Tel. (0161) 53.280

COMUNE DI FORMIGLIANA
Provincia di Vercelli
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche e integrazioni
AVVISA
che è depositato presso la Segreteria comunale del Comune di Formigliana e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni a decorrere dal 15 marzo 1983, durante i quali chiunque può prenderne visione, il Piano regolatore generale del Comune di Formigliana adottato con deliberazione n. 6 in data 17 febbraio 1983 dal Consiglio comunale di Formigliana.
IL SINDACO
Amedeo Brunelli

Mancano i pompieri e la gente di Borgo vive con il terrore

Dal '77 la Valsesia non ha il distaccamento

BORGOSESIA — Il monito di allarme dopo essere stato gridato per anni si è come affievolito e neppure la spaventosa tragedia del cinema Statuto di Torino è valsa a scuotere un'opinione pubblica ormai assuefatta a una determinata situazione. Ma il problema rimane pur sempre grave.

Borgosesia, il terzo centro della provincia, dopo Vercelli e Biella, dal 1977 non dispone di un distaccamento dei vigili del fuoco e se, malauguratamente, un incendio di vaste proporzioni dovesse scatenarsi in uno stabile del maggiore centro valligiano, le conseguenze potrebbero rivelarsi spaventose.

La situazione in cui si trova l'industrioso capoluogo della Valsesia nell'ambito del pronto intervento e della protezione civile è da tempo nota ai suoi abitanti ed esponenti politici. *«In una ipotetica tabella, che comprenda ogni località della provincia — si afferma —, ci troveremmo sicuramente agli ultimi posti».*

Senza un corpo di pompieri, senza un gruppo volontaristico preparato ed equipaggiato in modo da fronteggiare potenziali eventi calamitosi, Borgosesia potrebbe pagare a caro prezzo una troppo lunga mancanza di prevenzione sociale.

«E' l'intera Valsesia sotto questo profilo ad essere penalizzata — si aggiunge nel comprensorio valligiano —. *Da Ghemme ad Alagna esistono due soli distaccamenti di pompieri, quello effettivo di Varallo e quello volontaristico di Romagnano, l'uno con il compito di coprire il servizio su tutto il territorio, l'altro formato da alcune persone che, nell'eventualità di una chiamata, abbandonano il posto di lavoro per portarsi sul luogo del sinistro».*

Stando però alla recente legge sulla protezione civile, il corpo varallese (attualmente è formato da un comandante e una quindicina tra vigili ed ausiliari) è dimezzato rispetto al teorico organico previsto.

«Ecco perché — si sottolinea a Borgosesia — la presenza di un gruppo nella nostra città appare indispensabile». Ma la soluzione del problema non è poi così facile come sembrerebbe a prima vista.

«Tre anni fa l'allora sindaco Romano Beretta tentò di risolvere la difficile equazione — ricordano in municipio —. *Il primo cittadino fece pubblicare su un settimanale locale un annuncio a pagamento in cui si prospettava la ricostituzione del nucleo antincendio sciolto nel 1977 dopo il fornito pensionamento per raggiunti limiti di età di alcuni componenti. All'inserzione risposero sei persone, ma solo un paio risultarono idonee a far parte del gruppo e con la proposta venne momentaneamente accantonata. Da allora, in pratica, non è stato fatto più nulla per ricomporre il nucleo dei pompieri».*

Anche sotto il profilo teorico il tentativo di ricostituzione di un «corpo» non avrebbe dovuto farsi attendere.

Roberto Eynard

Biella — E' stata rinviata a lunedì alle 9,30 la riunione all'Unione industriale per la vertenza della «Ermenegildo Zegna» di Trivero. Sindacati e dirigenti dell'azienda avrebbero dovuto discutere la situazione creatasi all'interno della fabbrica dopo i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti di tre operai.

Un ex farmacista di Biella ucciso a fucilate a Treviso

Si chiamava Agostino Bottino, 62 anni - Il racconto della moglie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TREVISO — Un killer, armato di fucile da caccia grossa con mirino telescopico, ha ucciso l'altra sera il dottor Agostino Bottino, 62 anni, ex titolare della farmacia Assunto di via San Filippo 2 a Biella (ora diretta da Paolo Azzarlo).

Pare che si tratti di una vendetta, anche se gli inquirenti continuano a mantenere il più stretto riserbo. Agostino Bottino è stato colpito da 3 o 4 colpi mentre stava lavorando nella sua vigna a Fonte Alto, sui colli di Asolo, nel Trevigiano.

La moglie Rita Jon Piccolo, 60 anni, anche lei biellese, nipote del canonico Nelson Sella, racconta tra le lacrime: «Ero con lui nella vigna. Stavamo lavorando da più di un'ora quando ho sentito dei colpi. Sembravano mortaretti e ho pensato a qualche ragazzata, ma poi ho visto Agostino cadere a terra. Era stato colpito al collo e perdeva molto sangue».

La donna è corsa a chiedere aiuto, ma l'ex farmacista biellese è morto in pochi minuti. Viene dato l'allarme e scattano le indagini. I carabinieri di Castelfranco Veneto setacciano le colline. Con l'aiuto di alcuni cani vengono battuti i sentieri e le ricerche raggiungono anche alcuni casolari disabitati. Niente. Il misterioso assassino pare sia scomparso nel nulla.

Adesso gli investigatori indagano sulla vita del dottor Bottino per scoprire una pista che porti al killer. Una traccia pare comunque sia già stata trovata. Agostino Bottino, dopo aver esercitato a Biella e a Venezia, comprò un rustico e un podere a Fonte Alto. Subito dopo reciso la sua tenuta, imbracciando i cacciatori della zona che l'attraversavano durante le loro battute.

I carabinieri seguono questa pista, anche se pare che l'ex farmacista non avesse mai ricevuto minacce. «La sparatoria è durata almeno tre minuti — racconta ancora Rita Jon Piccolo —, segno evidente che il killer doveva essere sicuro d'aver ucciso mio marito».

Agostino Bottino era nato a Biella 62 anni fa. Iniziò ad esercitare prima alla farmacia «Assunto», poi si trasferì a Venezia dove acquistò la farmacia «Al Redentore». Da meno di un anno aveva deciso di ritirarsi

Florenzo Panero

LE SQUADRE BIELLESI DI PRIMA CATEGORIA INSEGUONO IL SAINT-VINCENT

Il Sandicarisio vuole il secondo posto Vigliano, un «colpaccio» al P. Donnaz?

La Pro Roasio è attesa ad un difficile impegno casalingo contro l'undici del Dufour Varallo

BIELLA — Situazione ancora fluida in vetta alla classifica del campionato di calcio di Prima categoria, girone B. Il Saint Vincent, reduce da un sofferto pareggio a reti inviolate con la Strambinese, continua a guidare la graduatoria da solo. Infatti la Pro Roasio non ha saputo approfittare della battuta d'arresto della capolista: anzi, a sua volta, si è fatta superare dall'ultima in classifica, la Valle Cervo.

Forse sottovalutando la «grinta» degli andornesi, Bagliano e compagni hanno pensato di avere la partita in pugno quando sono passati in vantaggio per un'autorete di Benedetti I. Invece, guidati dall'esperto Binelli, i bianconeri sono riusciti a ribaltare il risultato con Dartiero e Chieppa.

La Strambinese domani giocherà in trasferta con il Charvensod, mentre la Pro Roasio ha un difficile impegno casalingo contro la Dufour Varallo. La Valle Cervo, invece, è attesa al varco dalla Quaronese. I ragazzi di Binelli sperano logicamente in un altro risultato positivo, anche perché la Quaronese non sta attraversando un buon momento di forma: domenica scorsa è stata costretta al pareggio per 2 a 2 dal Valdengo. Inoltre i bianconeri hanno intenzione di rifarsi del 4 a 1 subito all'andata.

Il compito di verificare lo stato di salute del Valdengo tocca domenica al Sandicarisio. I ragazzi di Cugnolio, dopo il pareggio con il Fenis Nus, hanno raggiunto in classifica la Pro Roasio al terzo posto e vorrebbero tentare di avvicinare la Strambinese, che li precede di un punto. Infine, il Vigliano, tornato alla vittoria con la Quincinettese, spera di continuare la serie positiva con il Pont Donnaz.

m. al.

Tessiana con il Varese Per l'Agnona è «derby»

I valsesiani giocano contro la Vaporella Ghemme

BIELLA — *Vigor attesa tra i cugini biellesi per l'incontro di pallacanestro tra la Tessiana e l'Abc Varese. La gara, in programma questa sera alla palestra «Maestro Rivetti», promette uno spettacolo ad alto livello. La squadra ospite guida attualmente indisturbata la classifica del campionato di serie C1. I varesini sono indubbiamente la formazione più forte del torneo, ma in qualche occasione sono stati messi in difficoltà.*

Nella gara di andata, ad esempio, la Tessiana ha sfiorato il clamoroso «colpaccio» e solo un arbitraggio un po' troppo casalingo aveva fatto ai ragazzi di Guarino un successo sicuro. A qualche mese di distanza, il duello si rinnova, ma questa volta i pronostici non sono nelle migliori condizioni di forma. Sono infatti reduci da alcune partite giocate in sordina. **m. al.**

BORGOSESIA — Con il morale alle stelle per la splendida affermazione di sabato scorso con la capolista Orecchia e Scavarda - Moncalieri, il Lanerie Agnona si appresta ad affrontare un'altra compagine che va per la maggiore: la Vaporella Ghemme.

Da sempre tra le due società vi sono rapporti di grande cordialità. Il gialloverdi per anni hanno disputato le loro partite interne al Centro Milanaccio di viale Varallo prima di trasferirsi a Novara), ma stavolta più che mai i legami amichevoli, durante i quaranta minuti di gioco, saranno accantonati.

Ambedue le formazioni infatti, pur su opposti fronti, sono impegnatissime nel raggiungere gli obiettivi prefissi all'inizio stagione: la Ghemme accedere ai «play-off» per la promozione in C2, l'Agnona evitare il quart'ultimo posto in classifica.

«E' un altro incontro sulla carta impossibile quello che ci attende a Novara — dice l'allenatore dei valsesiani, Osvaldo Gagliardini —. Dopo però la splendida prestazione con l'Orecchia e Scavarda, chissà che ai ragazzi non riesca un nuovo miracolo». **r. e.**

Ciro Urrata, 53 anni, era già stato coinvolto in un caso analogo

Il siciliano arrestato per la droga è in attesa di un processo d'appello

Ex soggiornante obbligato, vive a Candelo - Il suo legale sostiene che è un «brav'uomo»

Ciro Urrata

BIELLA — Ciro Urrata, il siciliano di 53 anni arrestato dai carabinieri di Asti perché risulterebbe coinvolto in un vasto traffico di «droga» pesante», è un ex soggiornante obbligato: il termine (il periodo di domicilio coatto, inflittogli alcuni anni fa, si è stabilito a Candelo, dove era stato appunto inviato dalla magistratura di Palermo. Il tribunale di Biella lo ha giudicato per una vicenda analoga, unitamente ad altre sette persone, l'8 marzo '82.

Il palermitano aveva una duplice imputazione: spaccio sistematico di «notevoli quantitativi» di droga in generale e, in particolare, di 12 grammi di eroina a una ragazza tossicodipendente, che per pagare lo stupefacente aveva rubato due fucili da caccia al padre. Per quest'ultimo fatto, l'Urrata, che si è sempre dichiarato estraneo alla questione, è stato condannato a due anni e 6 mesi di reclusione e a 150 mila lire di multa (un anno di carcere gli è stato però condonato, oltre alla pena pecuniaria). Dall'altra accusa venne assolto per insufficienza di prove.

Assistito dall'avvocato Bello, il siciliano ha impugnato la sentenza e attualmente, in attesa del processo di secondo grado alla corte d'appello di Torino, era in libertà vigilata: doveva periodicamente presentarsi alla caserma dei carabinieri di Candelo per firmare l'apposito registro. A quanto risulta, non svolge un lavoro continuativo e ben definito.

Il suo legale sostiene che è «un brav'uomo», vittima di circostanze sfavorevoli. A sostegno di queste affermazioni, sottolinea tra l'altro che l'Urrata, per la sua «buona condotta», ha ottenuto di continuare ad abitare nell'alloggio che il Comune gli aveva assegnato quando giunse da Palermo.

p. m.

Da Asti nessun dubbio «Il boss è proprio lui»

ASTI — I carabinieri proseguono le indagini per stabilire le responsabilità di Ciro Urrata, 53 anni, palermitano domiciliato a Candelo (Biella) arrestato mercoledì scorso su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Asti per associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti. L'arresto del palermitano rientra nell'operazione antidroga che ha portato in carcere altre sette persone accusate, per il momento, degli stessi reati.

Secondo i carabinieri, l'Urrata sarebbe il «personaggio» chiave di tutta l'operazione, il boss che fornisce droga (con ogni probabilità proveniente da Palermo) ad alcuni spacciatori astigiani. Interrogato dal magistrato inquirente ha negato ogni addebito affermando di non avere mai conosciuto gli astigiani accusati di fare parte del «giro» di spacciatori.

Ciro Urrata, coniugato e separato dalla moglie, padre di due figli, vive attualmente con una vedova in via Bianco 33 a Candelo, nel Vercellese. Viene soprannominato «il vecchio». Le indagini nei suoi confronti si sono estese anche a Palermo per stabilire se l'arrestato era a contatto con qualche «grossista» di droga.

Sui tutti dei carabinieri, il più importante nel campo dell'antidroga avvenuto negli ultimi anni nell'astigiano, viene mantenuto il riserbo su molti particolari. Gli inquirenti ritengono che l'operazione non sia tutta conclusa e potrebbe avere altri importanti sviluppi. **v. ma.**

Una indagine nelle scuole

BIELLA — E' in corso da alcuni giorni una indagine psicoattitudinale, alla quale verranno sottoposti i 1900 studenti delle scuole medie inferiori del Biellese. L'iniziativa è realizzata dalla locale Associazione per l'orientamento scolastico e professionale, con la partecipazione dell'assessore comunale di Biella Gian Luca Susta, che si occupa appunto di questo genere di problemi, di indubbia importanza.

La Ford Nuova Assuto parteciperà ai rally internazionali

E' nata una nuova scuderia

Fulvio Fancelli e Filippo Roggia pareggeranno con la vettura «XR3»

Fulvio Fancelli

Filippo Roggia

BIELLA — E' stata presentata ufficialmente la squadra corse della Ford Nuova Assuto. L'iniziativa è partita da Francesco Inversini, noto personaggio del mondo imprenditoriale biellese: lo scorso anno ha allestito un programma per Fulvio Fancelli e Filippo Roggia, un equipaggio tra i più promettenti della Bella Corse, consentendo loro di partecipare a tutta la stagione rallistica internazionale con una XR3.

Fancelli e Roggia, che si sono tra l'altro riconfermati campioni sociali della «Scuderia dell'orso», si sono aggiudicati il Trofeo Ford, ed in premio hanno ottenuto di correre nell'83 con una Fiesta gruppo 2 «ufficiale», preparata a suo tempo per l'unico e Bacchelli. E' un'auto con 160 cavalli: sfruttando il favorevole rapporto peso-potenza, è in grado di lottare per la classifica assoluta.

Fancelli e Roggia porteranno in gara questa macchina nei rally nazionali. Saranno affiancati da Cesare Farina e Luciano Mista, che gareggeranno con una XR3 con l'obiettivo di imporsi nel Trofeo Ford dei rallies nazionali.

L'eredità di Fancelli-Roggia nelle gare internazionali è stata presa da Maurizio Casati e Ferdinando Rusconi, che esordiranno con i colori biellesi il 24 marzo, nella Costa Smeralda, in Sardegna. Farina-Mista e Fancelli-Roggia si sono invece iscritti al «Rally del Brichet», in calendario per il 10 marzo.

«Sono riusciti a varare questo programma, grazie ai dirigenti della Bella Corse — ha detto Francesco Inversini —, *ed in particolare Emanuele Gubernati, che si è assunto la responsabilità della direzione sportiva della squadra. Ho trovato degli amici anche alla Olbipharma, e all'Ace, che mi hanno affiancato come "sponsor" in quest'impresa».*

m. al.

Pro Candelo anticipa oggi con il Gattinara

Derby nel campionato di Promozione, girone B

COSSATO — Nell'anticipo della sesta giornata del campionato di Promozione, la Pro Candelo capita oggi, alle 15, al campo «Filo» di Cossato, il Gattinara. La partita ha già assunto l'aspetto di un «derby», in quanto soltanto le formazioni sono state promosse lo scorso anno dalla Prima Categoria.

Già avversarie nel torneo minore, le due formazioni ora sono separate in graduatoria di tre punti. Chi sta peggio però è la Pro Candelo, che occupa il quart'ultimo posto, ad un passo dalla zona retrocessione. Per i ragazzi di Gualtiero Mosca, la vittoria quindi è di rigore, sia per dimezzare il distacco dal «cugino», sia per conquistare due preziosi punti ed allontanarsi dal fondo della classifica.

La Pro Candelo è reduce da un'imprevista sconfitta per 4 a 1 in trasferta con il Bacigalupo. Il colpo di frusta ha richiamato i giocatori bruscamente alla realtà ed i verdi ora si accingono ad affrontare il Gattinara con molta determinazione.

m. al.

Colpito da congestione, nessuno riuscì a soccorrerlo

Biella, è morto in ospedale il giovane in coma da 3 mesi

Giuseppe Cagliano, 21 anni, abitava al Villaggio La Marmora

Giuseppe Cagliano

BIELLA — Si svolgeranno questa mattina alle 10,30, nella chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora, i funerali di Giuseppe Cagliano, lo studente di 21 anni morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale. Era in coma da tre mesi.

La notizia ha destato profonda impressione, anche per le sconcertanti circostanze in cui è avvenuta la morte del giovane. La sera del 10 dicembre scorso Giuseppe Cagliano aveva accusato un leggero malore. Non aveva digerito la cena e ne ha parlato con il padre Serafino, che fa una panetteria al Vernato. Aveva però rifiutato l'invito del genitore a fermarsi nel laboratorio di via Quintino Sella 23, ed era andato a dormire nell'abitazione al Villaggio La Marmora, una delle prime costruite oltre trent'anni fa quando sorse il quartiere non esisteva.

Per una singolare coincidenza, in casa quella sera non c'era la madre, Beatrice Tarantola, e nemmeno i fratelli del giovane, Mario e Stefano.

Giuseppe Cagliano nella notte è stato colpito da una congestione e ha perso conoscenza. Quando al mattino i genitori, rientrando a casa, lo hanno trovato riverso nel letto, era ormai semisoffocato da un rigurgito. Trasportato nel reparto di rianimazione dell'ospedale, i medici gli hanno riscontrato gravi lesioni cerebrali, causate dalla prolungata mancanza di ossigeno.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Esperienze pornografiche.
IMPERO: Tu mi turbi.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.
ODEON: In viaggio con papà.
SOCIALE: Querelle.

BORGOSESIA
LUX: Il tempo delle mele n. 2.
SOCIALE: Amici miei atto II.

CANDELO
VERDI: Strade violente.

COGGIOLA
ENNIO: Bingo Bongo.
ITALIA: Bionda e bagnata.
RADAR: Pink Floyd the Wall.

COSSATO
MICHELETTI: Bingo Bongo.
PRIMAVERA: Betty.

PRAY
ECCELSIOR: Victor Victoria.

SERRAVALLE
CENTRO: Sturmtruppen n. 2.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Grease 2.

VARALLO
CIVICO: Tesla o croce.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vernizi, piazza Cossato 5, tel. 21.957 - **Tollegno, Occhieppo inferiore.**
Usl 48 - Mosso S. Maria: farmacia Zino; **Vigliano:** farmacia Viano.
Usl 48 - Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 102, tel. 21.910 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 68.470. **Cossato:** 922.881. **Mongrando:** 646.913. **Trivero:** 756.566. **Vallemosso:** 756.134. **Varallo** 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.

Appuntamenti

VARALLO — «Weekend artistico all'insegna del Convivio. Ieri ha preso il via il Cineforum.

Questa sera toccherà alla Stagione musicale. Alle 21, il duo di flauto e chitarra formato da Rosalba Montracchio e Maurizio Preda eseguirà un concerto imperniato sulle musiche di Ravel.

BIELLA — Gli allievi del pittore Guido Mosca dedicano alla memoria del loro maestro, morto il 6 febbraio, una mostra di disegni. La rassegna, allestita a «La Funicella», in via Colzio, è aperta oggi dalle 15 alle 19 e domani anche dalle 10 alle 12.

BIELLA — Vari movimenti femminili hanno indetto per oggi pomeriggio una manifestazione di protesta contro i recenti provvedimenti governativi, ritenuti lesivi della dignità delle donne sotto determinati aspetti

studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24663

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

CASE E TERRENI

VIVERONE, in riva al lago, zona turistico-commerciale proprietà composta da mq 3500 di terreno completamente recintati con spiaggia privata; fabbricato di mq 150 circa ad uso deposito imbarcazioni e casa su due piani di mq 200 circa. Ampio parcheggio adiacente. Libera 250 milioni.

MONGRANDO CURANUOVA casa di 2 piani fuori terra composta da: 7 vani più servizi. In parte libera. Box auto nel cortile privato. Appezzamento di terreno di mq 1250 circa nelle immediate vicinanze. L. 44.000.000.

BRUSNENGO soleggiatissima villa patrizia in ottimo stato, riscaldamento centralizzato, 5 camere, salone, servizi, box auto, terreno circostante di 2000 mq ca. con giardino recintato, frutteto e orto. Libera subito. L. 198.000.000.

BRUSNENGO casa bifamiliare composta da: al piano terreno appartamento con: 2 camere, sala, cucina, bagno, box auto. L. 100.000.000. Al 1° piano appartamento con: 3 camere, sala, cucina, tinello, doppi servizi, box auto. L. 115.000.000. Liberi all'atto. 7000 mq di terreno recintato adiacente alla casa. Possibilità vendita in blocco.

COSSILA BAGNI casa di 3 piani fuori terra parzialmente ristrutturata con 5 vani + cucina e bagno, 3 balconi, legnaia, giardino e frutteto. Libera. L. 37.000.000.

BIELLA vicinanze V.le Macallé affittasi nuova costruzione per attività commerciale composta da negozio, uffici e piano seminterrato. Mq totali 1280. Documentazione presso i ns/ uffici.

CANDELO muri negozio di mq 88 ca. composto da locale vendita, laboratorio e terrazzo di mq 33 ca. Zona commerciale. L. 69.000.000.

BIELLA, V.le Roma, affittasi box auto singolo. Libero aprile '83.

BIELLA, V. Rosselli, muri negozio con vetrine al piano strada di mq 160 con annessi ufficio e servizio + mq 180 al piano interrato collegato con scala interna e montacarichi. Libero aprile '83.

PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

Avete problemi per spedire mobili o cose varie!

BREGLIA TRASLOCHI

Vi offre la possibilità di risolverli, ogni 15 giorni, per tutte le regioni del Sud Italia, telefonando allo 015 - 351.187 oppure rivolgendosi in

Corso Risorgimento 7/A - BIELLA

I suggerimenti d'un economista ora all'esame della giunta

Per l'industria, finanziamenti energie e trasporti meno cari

Più sicura la Cogne - Ipotesi di integrazione pubblica per l'Ilssa - Il metanodotto

AOSTA — Dopo mesi di lavoro la cartella clinica delle più importanti industrie valdostane ha raggiunto le cento pagine, molte delle quali dedicate ai rimedi. La diagnosi che l'economista Giancarlo Longhi, 35 anni, esperto dell'Assoder, ha consegnato alla Regione parla di industria in ginocchio, ma non a terra, anzi ancora in forma da risollevarsi. «Ci *sono tutti gli spazi per una ripresa* — dice Longhi —: *se deve esistere la siderurgia in Valle questa deve essere obbligatoriamente specializzata nella lavorazione degli acciai*».

L'esperto ha subito aggiunto che il processo di recupero non può non essere pilotato dall'amministrazione regionale. Il piano d'intervento per l'industria valdostana, commissionato dalla Regione, è pronto da qualche settimana, ma solo ieri è diventato ufficiale. Le sue linee di base, viste soprattutto nelle prospettive di Cogne e Ilssa Viola, potranno essere tradotte in tutte le aziende del territorio.

Ieri l'assessore Chabod ha parlato di programma distinguendo il sostegno all'industria con la sua analisi qualitativa e quantitativa degli interventi anticrisi. Cento pagine che non sono la penosa *d'un settore in seria difficoltà*, ma che andranno interpretate. «*Nei prossimi giorni* — ha detto Chabod — *esso verrà esaminato in giunta, presentato alle forze sociali e al Consiglio*». L'importante è non archiviarlo dopo il voto di giugno.

Dai primi storici insediamenti industriali sino a oggi lo studio di Longhi traccia un quadro economico del «secondario» valdostano, indicandone i mali più avanzati, ma anche le potenzialità poco o non sfruttate. Qui è possibile sintetizzare solo alcune delle parti essenziali.

Energia elettrica — Esistono vantaggi e svantaggi che solo una mediazione con l'Enel può annullare. Si consigliano clausole di favore per le grandi utenze o accordi su particolari condizioni di sfruttamento delle risorse idriche.

Trasporti — Oneri elevatissimi per l'insufficienza della ferrovia e difficoltà a rendere vantaggioso il trasporto su gomma. Positiva sarebbe la creazione di un consorzio dotato di mezzi pluriuso (rotabili in arrivo e spedizione di prodotti finiti).

Gas naturale — Anche per Longhi il metanodotto è indispensabile poiché la sua assenza costringe le imprese a un utilizzo non razionale delle fonti energetiche con un aggravio di circa 30-50 lire al chilo sul prodotto finito. Metanodotto vitale per l'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin che opera con energia d'acquisto.

Finanziamenti — Molto dipende dallo Stato, ma la Finaosta può fare quasi altrettanto soprattutto per la diversificazione e la conversione di attività industriali, utilizzando anche i prestiti gioiali Cee destinati a sovvenzionare le imprese che offrono sbocchi alla manodopera eccedente in siderurgia.

Ieri Giancarlo Longhi ha poi visto separatamente la situazione della Cogne e dell'Ilssa Viola. «*Allo stabilimento di Aosta, se le conferme contenute nel nuovo piano Cipi non verranno stravolte, non ci dovrebbero essere problemi*, — ha detto —. *Nel 1985 gli occupati, compresa anche la Sadea, dovrebbero essere 3800*». Trasferendosi sul piano finanziario l'economista ha detto che il «*pareggio di esercizio potrà essere conseguito solo se il programma si realizzerà nella sua interezza*».

Longhi ha definito «particolare» l'aspetto dell'Ilssa Viola, che si sta sempre più specializzando nella laminazione a freddo degli acciai inox. Estendo l'accenno la sua parte critica la soluzione ipotizzabile è la parziale integrazione con il comparto pubblico che si occuperebbe della attività fusoria lasciando all'industria di Pont-Saint-Martin la laminazione e la finitura degli acciai, soprattutto di quelli «sottili».

Forse in questa direzione si è tenuto l'altro giorno a Roma l'incontro tra il presidente della Finsider, Nobili, e il gruppo Orlando. d. cr.

Commercio in sciopero

AOSTA — Scioperano oggi per l'intera giornata i dipendenti del settore commercio. La protesta, indetta dai sindacati per sollecitare le trattative sul rinnovo del contratto di lavoro, interessa soprattutto i grandi magazzini, quali Rinascente, Oviac, Conti e Cavaliere.

In campo chimico, il previsto per lunedì l'incontro a Torino, tra il presidente della Giunta Andrione e i sindacati con il ministro del Bilancio.

I genitori hanno un negozio di alimentari a Verrès

Donnas, ragazza di 18 anni morta per cause misteriose

Oggi i funerali a Pont St-Martin - Uccisa da una congestione? La madre ha trovato la figlia ormai in coma sotto la doccia in casa

DONNAS — Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, partendo dalla chiesa di Pont-Saint-Martin, i funerali di Carmen Vezza, la studentessa diciottenne di Donnas morta per cause non ancora accertate nel tardo pomeriggio di mercoledì.

Sono stati il padre Ettore e la madre Giorgia Chenuil a trovare la ragazza ormai rantolante sotto la doccia nella loro abitazione di via Vertuin 20, a Donnas, al rientro dal lavoro.

«*Sono arrivato da Verrès con mia moglie dopo aver chiuso il negozio poco dopo le 13* — racconta agomento Ettore Vezza —. *Non abbiamo fatto caso all'assenza di Carmen: spesso si fermava con una sua coetanea che abita poco distante. Poi mia moglie è salita al piano superiore della casa, dove ci sono le stanze da letto e ha visto la luce accesa in bagno. Ha chiamato Carmen senza ricevere risposta per due volte. Allora siamo entrati: nostra figlia era supina a terra con l'acqua che le scendeva addosso. Rantolava*».

I Vezza hanno chiamato i vicini, è stato dato l'allarme: poco dopo sono giunti l'autolettiga del poliambulatorio di Donnas e il dottor Cabras. Carmen Vezza è stata trasportata all'ospedale di Ivrea, ma inutili sono stati i tentativi dei medici per rianimarla: è morta in camera di rianimazione poco prima delle 22. Un dolore tremendo per una famiglia che viveva serena.

Carmen Vezza, 18 anni

I genitori della giovane da qualche tempo avevano rilevato un negozio di commestibili nei pressi della stazione ferroviaria di Verrès. Carmen, ragazza chiusa e giudiziosa, frequentava con diligenza l'ultimo anno dell'Istituto magistrale a Verrès e stava seguendo un corso di guida per prendere la patente.

Mercoledì era andata a scuola, dove era rimasta sino alle 13. Era tornata a Donnas insieme con una sua insegnante. Si presume che una volta a casa, forse accaldata (era una giornata alfine, con temperatura più che primaverile) abbia bevuto un bicchiere di latte freddo, additrittura ghiacciato, trovato in frigorifero, poi avrebbe cercato ristoro, commettendo una grave imprudenza, con la doccia. Una congestione avrebbe fulminato la giovane, la cui fine ha suscitato in Bassa Valle profonda impressione e cordoglio.

La procura della Repubblica di Ivrea, che sta conducendo le indagini, ha ordinato l'autopsia e un ulteriore esame necroscopico per accertare con sicurezza le cause della morte. Il primo esame autoptico infatti non avrebbe permesso di accertare senza ombra di dubbio le cause della morte di Carmen Vezza. Il medico (come quasi sempre avviene in questi casi) s'è riservato alcuni giorni per una risposta definitiva. w. b.

La convenzione diverrà operante

Enel, lunedì firma per trasferimento uffici a Châtillon

AOSTA — Lunedì 14 alle 11,30 nella sala della giunta nel palazzo regionale di Aosta verrà sottoscritta la convenzione tra la Valle e l'Enel per il trasferimento a Châtillon, da Ivrea, della direzione del gruppo impianti idroelettrici. Il documento sarà firmato dal presidente della giunta Mario Andrione e dal direttore del compartimento Enel di Torino, ingegner Segre, assistito dal suo vice ingegner Ottani.

La bozza della convenzione era stata approvata dal Consiglio regionale l'11 novembre scorso. Il provvedimento era stato illustrato dal consigliere Renato Paval, presidente della commissione speciale per l'energia, che aveva fra l'altro sottolineato l'importanza dell'accordo per creare nuovi posti di lavoro ad alta qualificazione nella zona di Châtillon, colpita da una grave crisi nel settore industriale.

Il nuovo accordo comporta per la Regione la cessione dei terreni sui quali sorgeranno i nuovi uffici (ospiteranno più di 50 persone) e la concessione all'Enel di un prestito di 3 miliardi e 200 milioni di lire, che saranno restituiti in 20 anni al tasso del 12 per cento e anche (per 300 milioni) attraverso il mancato incasso da parte dell'Enel di bollette di energia consumata dalla Regione o da altri enti pubblici valdostani.

La seconda parte della convenzione prevede anche l'acquisizione da parte della Regione di fabbricati e terreni di proprietà (11 milioni di metri quadrati) e comproprietà (32 milioni di metri quadrati) dell'Enel in Comune di Valgrisenche. La Regione pagherà all'Enel 800 milioni di lire, con l'obbligo però per l'ente elettrico di spenderli tutti in Valle per l'ammodernamento e la sistemazione di linee elettriche.

Infine, nella stessa riunione, verrà pure firmata una convenzione tra la cooperativa «Forza e luce» di Aosta e l'Enel perché la società aostana utilizzi linee elettriche dell'Enel per portare la corrente ai suoi soci.

Incendio a Salleret

CHAMPORCHER — Un incendio di vaste proporzioni, di cui s'ignorano le cause, ha bruciato circa un ettaro di terreno tra le frazioni Salleret e Grand Rosier di Champorcher. Le guardie forestali di Fontainemore e parecchi volontari sono riusciti a circoscrivere le fiamme prima che giungessero alla frazione di Grand Rosier.

L'incendio è stato spento soltanto nella mattinata di ieri.

La ditta di caffè assorbirà 12 dipendenti a Verrès

Approvati accordo Coinca e presidi socio-sanitari

Stanziati in 2 anni un miliardo e 400 milioni per il piano Rollandin

AOSTA — E' stato approvato dal Consiglio regionale il piano di riparto per la realizzazione dei presidi socio-sanitari presentato dall'assessore Rollandin. La somma stanziata in due anni è di un miliardo e 400 milioni di lire. Questo il programma nei dettagli.

A Châtillon la casa flaetaur, acquistata dalla Regione, sarà ristrutturata e diventerà un poliambulatorio; a Gaby l'albergo Regina sarà adattato a microcomunità per anziani e a presidio socio-sanitario.

Analoghe funzioni adempiranno il vecchio municipio di Nus, le ex scuole elementari di via Cretier a Verrès, l'infermeria operaia di Cogne e quella di La Thuile. A Saint-Pierre invece il presidio socio-sanitario troverà posto in una nuova costruzione di proprietà comunale.

L'assemblea regionale ha poi definito l'accordo con la Coinca di Borgaro Torinese per l'affitto dello stabilimento industriale di Verrès, deve dall'aprile del 1982 ha cessato l'attività la segheria della Fiat Engineering. La nuova società si occuperà della terebenzione del caffè dopo aver spostato la sua sede legale e fiscale in Valle.

Essa assorbirà i 12 ex dipendenti della segheria e s'impegna a creare entro un anno dall'inizio dell'attività almeno quaranta posti di lavoro. Determinante è tuttavia l'intervento della Regione. Sono a suo carico i costi di acquisto dello stabilimento, di progettazione e di ristrutturazione. L'area attrezzata (con un investimento di circa sette miliardi) sarà concessa in comodato alla società senza corrispettivo per la durata di cinque anni e successivamente, in locazione per la durata di quindici anni a un canone annuo pari al 6 per cento dell'costo totale dello stabilimento.

La Regione interverrà anche finanziariamente con la Finaosta, con una partecipazione azionaria di un miliardo, la sottoscrizione di un prestito obbligazionario di due miliardi e l'apertura di un mutuo di un miliardo ammortizzabile in un massimo di nove anni. Su questo punto il dibattito è stato vivace. r. a.

Riuniti operatori economici, sindaco e amministratori

Cervinia, posteggi migliori ed estesa l'area pedonale

Chamonix, anziano ciclista folgorato dalla terza rotaia del treno

CERVINIA — Mercoledì pomeriggio presso l'Azienda autonoma di soggiorno di Cervinia si sono incontrati i rappresentanti delle categorie degli operatori economici del Breuil e i esponenti dell'amministrazione comunale guidati dal sindaco di Valtournenche Mauro Pession per esaminare una proposta del direttivo dell'Associazione commercianti sulla regolamentazione della viabilità e dei parcheggi del Breuil.

E' stato deciso di estendere l'isola pedonale a tutta la centrale via Jean Antoine Carrel; di utilizzare in modo più razionale le aree di parcheggio esistenti e di esaminare la possibilità di potenziare l'organico dei vigili in servizio attualmente insufficiente.

Gli amministratori comunali hanno inoltre assicurato per il futuro il loro impegno nel cercare di avviare a una soluzione soddisfacente il problema della viabilità, vitale per Cervinia. L'ultimazione del paravalanghe a breve tempo e l'entrata in vigore del piano regolatore, si spera entro tempi non troppo lunghi, dovrebbe rendere più agevole la soluzione del problema.

(l.c.)

CHAMONIX — Maurice Dunard, 65 anni, di Vallorcine (ultimo paese della vallata di Chamonix verso il confine svizzero), è morto nella stazione ferroviaria di Buet, a pochi chilometri da Chamonix, fulminato dalla corrente elettrica del terzo binario che alimenta i locomotori.

Era salito al mattino con la bicicletta sul treno per Chamonix con l'intenzione di compiere una gita lungo il fondo valle. E' sceso con la bicicletta alla stazione di Buet. Quando è risalito in sella i tubolari sono scivolati su un velo di ghiaccio e il Dunard è caduto a terra finendo con la testa contro il terzo binario. E' morto sul colpo per la scarica elettrica di parecchie migliaia di volts.

Dopo il parere favorevole del Comitato regionale

Atteso il sì della giunta al tetto della «patinoire»

Costo stimato 590 milioni - Previsti tempi di realizzazione brevi

AOSTA — La copertura della pista di pattinaggio di regione Tsambarlet ad Aosta ha avuto il visto favorevole anche da parte del Comitato regionale per la pianificazione territoriale (Crpt) della Valle d'Aosta, un organismo tecnico che deve, per legge, esprimere parere consultivo sulle opere pubbliche di importo superiore ai 500 milioni di lire.

Il costo previsto per l'intervento, almeno nella sua prima parte, cioè escluse i servizi interni e le altre infrastrutture (fra le quali una tribuna capace di ospitare mille posti a sedere), è di 590 milioni.

Il progetto è stato redatto dallo studio di architettura Siniscalco di Torino e prevede la realizzazione con tecnica d'avanguardia (pannelli di cemento precompresso incollati fra loro con particolari accorgimenti e sostanze chimiche di tipo speciale), di un grande parallelepipedo dall'aspetto squadrato e, tutto sommato, abbastanza austero; questo naturalmente è quanto si desume dai disegni e dalle piante (il colpo d'occhio ad opera ultimata potrebbe esser diverso).

Dopo l'adempimento burocratico occupato dal Crpt non resta che attendere il via ufficiale della giunta regionale alla realizzazione del fabbricato, portato avanti dall'assessorato regionale al Turismo. I tempi di realizzazione dovrebbero essere molto brevi, proprio per la praticità delle nuove tecnologie edilizie. E' tecnicamente possibile che già all'apertura della nuova stagione invernale gli aostani possano pattinare al coperto.

D'altra parte esisteva un finanziamento di 600 milioni di lire che, se non utilizzato, sarebbe stato dirottato altrove. La decisione del Comitato regionale dovrebbe così mettere fine ad una lunga polemica sul futuro palazzo del ghiaccio che aveva coinvolto il Comune di Aosta, la Regione, l'Hockey Club, gli sportivi ed appassionati degli sport del ghiaccio.

La città di Aosta, secondo l'opinione di molti, non può più rimanere priva, per qualificarsi turisticamente a livello internazionale, di una simile infrastruttura. L'investimento di questi primi 590 milioni di lire rappresenta un grosso passo avanti in tal senso.

b. baa.

La cifra da ripartire è di 2 miliardi 238 milioni

I fondi del Bacino imbrifero ai Comuni con le nuove norme

Il deposito bancario presso la Cassa rurale-artigiana di Gressan

AOSTA — Si è riunita giovedì, presso la sede del Bim (Bacino imbrifero montano), l'assemblea dei rappresentanti dei Comuni della Valle d'Aosta. Il presidente Louis Martin ha presentato dapprima, in lingua francese, una relazione sull'andamento del Consorzio, affermando, tra l'altro, che le società di gestione degli impianti idroelettrici versano regolarmente i loro importi e facendo il punto sulla vertenza Bim contro la società costruzioni «Brambilla spa» di Rosa (ex «Brambilla» di Verrès).

A questo proposito il presidente aveva a suo tempo cercato una transazione, rivelatasi poi impossibile. Il presidente Martin ha quindi sottolineato la necessità di «nous battre pour recevoir de l'argent et en faire jouir nos Communes». Dopo le ratifiche delle delibere adottate in via d'urgenza dal direttivo si è passati all'esame e all'approvazione (all'unanimità) del bilancio '83 e all'approvazione del «piano annuale di lavori e contributi» per l'anno corrente da ripartire tra i Comuni per la somma di 2 miliardi e 238 milioni.

Questa cifra destinata ai Comuni per l'anno in corso rappresenta il 95 per cento circa delle entrate dovute per sovracanoni idroelettrici e sarà ripartita secondo il nuovo regolamento, con i parametri approvati nell'ultima seduta del 20 dicembre scorso.

Il 77 per cento sarà diviso in parti uguali fra tutti i Comuni, salvo per Aosta che avrà l'1 per cento della somma globale da ripartire; il 20 per cento sarà ripartito in base alla popolazione dei Comuni al 31 dicembre 1982. Il restante 3 per cento ai Comuni con minor grado di sviluppo che, in base agli ultimi criteri sono: Allein, Doues, Lillianes, Oyace, Perloz, Pont-Bosset, Pontey, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Denis e Saint-Marcel.

Per l'ultimo punto all'ordine del giorno (deposito bancario presso la Cassa rurale ed artigiana di Gressan) il presidente e numerose voci dell'assemblea hanno sottolineato la necessità di effettuare questo deposito non solo per motivi di convenienza (i tassi di interesse sono più vantaggiosi), ma soprattutto per spirito di solidarietà e di sostegno.

l. c.

Région Autonome Vallée d'Aoste

Sous le patronage de l'assessorat a l'Instruction publique

LO CHARABAN

Spectacle Théâtral en patois

CHARABAN N. 18

Aosta - Théâtre «Giacosa» - 21 heures - Du mardi 15 mars à samedi 19 mars 1983

Présentation de Cornelius de Veulle

1ère partie

LA VATSE L'EST A ME

(pièce en deux actes de Federico Veglio)

Personnadzo: Damien, campagnar — Georges Celesia
Melie, sa fenna — Olga Glassier
Fonse, queseun de Damien — Elio Martier
Salomon, l'arrendza - questeun — Cornelius Vietti
Lisetta, servanta de Salomon — Pierrette Bovio

LO VIOU'

(drame de Rose Gisrey, adépté pour la scène par Raymond Vautharin)

Personnadzo: Lo vioù — Thuccio Bus
Pierre, son garçon — Georges Celesia
Marie, chose - doinque fenna de Pierre — Olga Glassier
Euna mouseina — Josette Corino

2ème partie

DZALEISON PATERNELLA

(comédie en un acte de Raymond Vautharin)

Personnadzo: Variste — Mlle Danne
Feman, chose de Cecile — Serges Jovial
Lisé, comi voyageur — Flavien Albarey
Bine, séraou de Variste — Pierrette Bovio
Cecile, feuille de Variste — Silva Mochettaz
Alice, servanta — Josette Corino

Orchestre: La joeur di Charabon dirigée par: Giancarlo Tolloi
Décors, aménagement, costumes et lumières: A. Giarizzo e D. Jacopi
Direction: Rino Follien — Maquillage: Bruno Gandin — Mise en scène par les artistes eux-mêmes

Prix: L. 3.500 L. 4.000

Location des places au bureau du théâtre «Giacosa» à partir de lundi 7 mars.
Horaire: 10,00-12,00 - 17,00-20,00. Les locations par téléphone ne sont pas valables.

la Vallée

Agenzia immobiliare

Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Saint Vincent (Ao)

- Saint Vincent in elegante residence vendiamo appartamento composto da sala con caminetto, pour cottura, camera, bagno, balcone.
- Antey St. André vendiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi.

AOSTA
Causa trasferimento cedesi zona centrale
avviato negozio di abbigliamento
Tabelle IX - X - XIV
Telefonare 0165 - 43.989

TAVERNA EVANÇON
VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
GIOVEDI' CHIUSO
TEL. 0125-92.238

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Jervis, 74
Tel. 0125/43.069
IVREA

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Executor, regia di James Silkenhaus, con K. Wahl, A. Watson, K. Kinski (Usa 1982) — *Con una squadra di cinque uomini, Executor riesce a fronteggiare qualsiasi situazione d'emergenza in campo politico internazionale.*

GIACOSA: Bonnie and Clyde all'italiana, regia di Siano, con P. Villaggio, O. Muti (Italia 1983) — *Goffo pluristrisi e impiegata mitosalma scambiatisi per letali banditi: stile e ricevere da comica finale.*

ITALIA: Il vendetta, regia di Sidney Lumet, con P. Newman, C. Rampling, J. Mason (Usa 1982) — *Mediocre arrivocato si recatta vincendo una clamorosa causa contro una celebre clinica privata.*

LUX: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato e disprezzato da uno sceriffo xenofobo e violento, si dà alla guerriglia in montagna.*

SPLENDOR: Una lama nel buio, regia di Robert Benton, con R. Shelder, M. Streep (Usa 1982) — *Uno psicanalista indaga sulla morte di un suo paziente per mano di uno psicopatico; viene così a conoscerne le intenzioni...*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Fitzcarraldo, regia di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Germania Occ. 1982) — *Avventuriero appassionato di musica lirica sogna di costruire un grande teatro nella foresta amazzonica.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Monsignore, regia di Frank Perry, con C. Reeve (Usa 1982) — *Intrighi politici e corruzione di un prelato legato alla mafia.*

VERRES

IDEAL: Bingo Bongo, regia di Pasquale Festa Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia 1982) — *Un uomo allevato dalle scimmie viene riportato alla «civiltà», scoprendone le delizie e gli orrori.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Nône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 0, max. 21 (ore 14). Umidità: 20%. Vento: forte da Nord-Ovest. (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pare musico la Valle: I GBB, realizzazione di Antonio Ficarra.
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 Regionale (replica).

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
7 — Disco weekend
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,15 Dediche
9,30 Oroscopo
11 — Antiestate sport
11,30 Dediche weekend
12,10 Superclassico
13,05 Raffaella Carrà
14,05 Rinascente Hits
17,03 Anticamera Hits
20 — Superclassico weekend

RTA
RETE A
13 — Cartoni animati
14 — La strana coppia (telefilm)
14,30 Medical Center (telefilm)
15,30 Donne della frontiera (film)
17 — Gioco delle 20
17,30 Cartoni animati
18,30 La strana coppia (telefilm)
19 — Pbl (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta notizie
20 — Gioco delle 20
20,30 Cash McCall (film)
22,15 Sulle strade della California (telefilm)
23,20 I gabbiani volano basso (film)

CANALE 5
TELE 2000
13 — Il pranzo è servito (gioco)
13,30 Una famiglia americana (telefilm)
14,30 Dopo l'uomo ombra (film)
16 — Love Boat (telefilm)
17 — Ralph supermaxieroe (telefilm)
18 — Il mio amico Arnold
19 — L'albero delle mele (telefilm)
19,30 Renata (telefilm)
20,25 Il grillo (film)
23 — Goal
24 — Gli sterminatori del pianeta terra (film)

ANTENNE 2
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Croisée de dames
14,25 Ah! quelle famille
14,50 Les jeux du stade
16,05 Récré A2
17,45 La course autour du monde
18,00 Des chiffres et des lettres
18,15 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Champs Elysées
21,50 Theodor Chindler
22,50 Palmage artistique
23,30 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
12,00 Follow me
12,20 Ips carivaina romande
12,50 Il faut savoir
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Palmage artistique
18 — Tell Quel
18,25 A... comme animation
18,35 Hommage à Richard Wagner
17,40 L'antenne est à vous
18 — La course autour du monde
19 — New York Police Department
19,30 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Le Brigand bien-aimé
21,55 Benny Hill
22,25 Téléjournal
22,40 Sport

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
Mouvements Publicitaires: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.861 - 21.69.

L'esperimento d'un ingegnere valdostano a Plateau Rosa

In prova un motore a vento per produrre l'elettricità

Studi anche sul manto nevoso per il comportamento delle valanghe - Sistema di accumulo

Plateau Rosa. La stazione della Testa Grigia a 3500 metri dell'Istituto di cosmo-geofisica

AOSTA — E' in atto già da alcuni mesi a Plateau Rosa, a 3500 metri sul livello del mare, un esperimento per produrre energia elettrica con un motore che sfrutta la forza del vento: è il primo del genere in Valle d'Aosta e uno dei pochi realizzati in Europa. Lo segue un ingegnere valdostano di 29 anni, Silvano Meroi, di Saint-Vincent, in collaborazione con la Commissione energia della Regione, presieduta da Renato Faval.

Meroi si è già fatto conoscere per una serie di esperienze fatte all'aeroporto di Aosta, dove per molti mesi ha misurato i venti e provato un motore eolico di sua progettazione montato sulla capotte di un'auto e collegato con strumenti posti all'interno della vettura.

«Adesso — dice il tecnico — *sto provando il funzionamento di un aeromotore per la produzione di energia elettrica ad alta quota. E' interessante e utile valutare il comportamento delle pale e del rotore in presenza di incrostazioni di ghiaccio*». Meroi ha realizzato un apparecchio con il quale spruzza acqua nebulizzata sul motore eolico, provocando (quando non ci sono già per cause naturali) artificialmente le formazioni di ghiaccio.

In questo modo, vuole verificare il comportamento aerodinamico dello strumento e dei materiali sottoposti a condizioni limite. L'esperienza non è fine a se stessa, ma servirà a chiarire le possibilità di uso in alta quota degli aeromotori. Il fatto assume rilevanza particolare in Valle, dove per caratteristiche geomorfologiche, è proprio a quote superiori ai 2500 metri che si trovano i venti più interessanti dal punto di vista dello sfruttamento a fini energetici. Inoltre l'energia eolica è utile non certo nel fondovalle, dove si può arrivare con centrali idroelettriche, ma proprio negli alpeggi o nelle baite, negli insediamenti come rifugi e simili.

Silvano Meroi però sta anche studiando a Plateau Rosa il comportamento del manto nevoso, nell'ambito di ricerche sulle valanghe. In particolare egli vuole mettere a punto un sistema elettrico per verificare la consistenza del manto nevoso. Ciò può avvenire attraverso la variazione della resistenza elettrica della neve a varie profondità.

«*Per lavorare ho bisogno di energia* — dice l'ingegnere valdostano — *e per produrla e accumularla utilizzo il generatore eolico. Sto anche mettendo a punto una centralina meteorologica e arriverò presto a trasmetterne i dati utilizzando sempre l'energia elettrica prodotta con il vento*». Il sistema di accumulo utilizzato a Plateau è molto semplice, consiste in una batteria e in un alternatore d'una comune auto di serie, con qualche modifica di poco conto.

Il sistema di accumulo ha anche la caratteristica (molto importante) di costare poco: per avere una potenza accumulabile di 250 watt occorrono circa 5 milioni di lire, mentre altre tecnologie già in sperimentazione richiedono circa 15 milioni di lire per una potenza di 15 watt.

L'esperienza assomma in sé quindi più di un aspetto interessante: energia dal vento a quota molto elevata, studio delle valanghe e sistemi di accumulo semplici, affidabili e poco costosi.

b. bas.

Gara nazionale a Rhêmes N. D.

Motoslitte: domani saranno designati i nuovi campioni

Gianfranco Cimberio forse scenderà tricolore

Gianfranco Cimberio

RHEMES-NOTRE-DAME — Il Moto Club Valle d'Aosta organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale locale e lo Sci Club Granta Parey, la penultima prova del campionato italiano di motoslitte, gruppo 1 e gruppo 2. La manifestazione, altamente spettacolare, prevede, per il gruppo 1, la presenza di motoslitte di cilindrata fino a 250 cc (classe A), tra 250 cc e 440 cc (classe B), e tra 440 cc e 800 cc (classe C); nel gruppo 2, sono incluse le motoslitte costruite prima del 1975, di qualsiasi cilindrata.

La partenza avranno inizio alle ore 9,30, ed i numerosi concorrenti che han già dato la loro adesione alla gara si contenderanno i seguenti premi: Trofeo Polaris Team Sebastiani, Trofeo Darsel Hiab e Trofeo Giorgio Giobbo, giunto quest'ultimo alla sua terza edizione, e consistente in una preziosa opera lignea dello scultore valdostano, guardia forestale presso la stazione di Villeneuve.

La competizione di Rhêmes è molto importante, perché in quasi tutte le categorie essa servirà a designare i nuovi campioni italiani. Soprattutto nella classe B è attesa con viva trepidazione la gara di Gianfranco Cimberio (M. C. Valle d'Aosta) che, se ottenesse un secondo posto in classifica, avrebbe la matematica certezza della conquista del casco tricolore.

Sarebbe questo un grosso risultato, per un settore ancor giovane, dal punto di vista agonistico ed organizzativo, ma che si avvia ormai a conquistare un posto ben preciso nel contesto continentale. E' di questi giorni, infatti, un incontro formale tra Fazio Enrico (presidente del Moto Club Valle d'Aosta e membro del Consiglio nazionale motoslitte) e i rappresentanti di Austria, Svizzera, Francia e Svezia, per la compilazione di un calendario europeo della specialità.

«*Dovremo solamente stabilire la formula agonistica della rassegna, velocità, regolarità, cross, ma è certo che le motoslitte in Europa hanno già raggiunto un notevole successo tecnico e di pubblico*».

c. g.

La seconda edizione della gara nella Comunità montana

Questi i vincitori finali del trofeo «Grand Paradis»

L'ultima prova si è svolta a Valgrisenche - Molti i concorrenti

VALGRISENCHE — Si è concluso a Valgrisenche il secondo trofeo della Comunità montana Grand Paradis. Nei «cuccioli» ha vinto Barbara Pellissier (Sci Club Corrado Gex) precedendo Enrica Quattrocchio (Granta Parey) e Laura Gerbelle (Valgrisenche); nella categoria maschile si è affermato Cesare Saroglia (Granta Parey) su Claudio Obert (Corrado Gex).

Nella categoria «ragazzi» femminile ha vinto Sandra Valretto (Valgrisenche), mentre fra i maschi la vittoria è andata a Edy Ruffier (Corrado Gex). Negli «allievi» vittorie di Francesca Trevisan (Gran Paradiso) e Oscar Thomasset (G. Parey). Primi fra i «giovani» Milena Berthod (G. Parey) e Corrado Bosan (Valgrisenche).

Nella categoria «veterani» femminile» ha vinto Silvana Pession del «Corrado Gex». Fra i «maestri» Beppe Cuc (Drink) ha preceduto Giorgio Saudin (G. Parey) e Angelo Bois (Valgrisenche). Nel «veterani» ha vinto Luigino Milliery (Valsavarenche), negli «amatori» Giorgio Barrel (Valgrisenche) e nei «seniores» Luca Gerard (Gran Paradiso).

Questa invece la classifica finale del trofeo della Comunità montana. «Cuccioli» femminile: Barbara Pellissier con 916 punti; maschile: Cesare Saroglia, 916 punti. «Ragazzi» femminile: Renata Nicoletta, 872 punti; maschile: Edy Ruffier, 896 punti.

«Allievi»: Francesco Trevisan, [illegible] punti; Oscar Thomasset, 896 punti. «Giovani»: Manuela Chaberge, 896 punti; Rudy Saudin, 872 punti. «Maestri»: Beppe Cuc, 896 punti. «Veterani»: Luigino Milliery, 916 punti. «Amatori»: Aristide Collavo, 912 punti. «Seniores»: Silvana Pession, 916 punti; Livio Rey, 845 punti.

e. m.

Gagliardi Basket a Torino

AOSTA — Nella settima giornata di ritorno del campionato nazionale di Serie C la «Gagliardi Basket» è impegnata questa sera a Torino contro l'Alvit.

Per i torinesi la partita è molto importante per la conquista di un posto nel play-off. (c. g.)

Domani tutti in campo gli sport de nohtra tera

Rebatta, due squadre in più Meno giocatori nel fiolet

Il problema del vincolo sulla residenza - In B il campione Cignod

AOSTA — Domani anche rebatta e fiolet si aggiungeranno allo tsan e il quadro di attività di questi sport sarà completato. Ma se per la rebatta le squadre impegnate quest'anno saranno due in più, con l'arrivo anche delle nuove sezioni di Bionaz e Introd, nel fiolet si assiste a un calo di partecipanti.

La causa principale sembra essere la clausola della residenza sancita dall'art. 13 del regolamento di gioco che dice: «*Il giocatore dovrà giocare in una squadra del Comune in cui ha residenza anagrafica alla data delle iscrizioni delle squadre al campionato*».

Anche gli articoli successivi, pur prevedendo alcune eccezioni, non modificano la sostanza della norma. Secondo alcuni sono troppi i vincoli cui sono sottoposti i giocatori e quest'anno ve ne sono diversi che non hanno potuto schierarsi in nessuna squadra. Abbiamo domandato a Arturo Charbonnier se non creda che il vincolo sulla residenza possa essere considerato anacronistico rispetto alle esigenze del gioco.

«*In effetti stiamo studiando alcune modifiche* — dice Charbonnier — *per rendere meno ferrea la normativa, anche sull'esperienza fatta da tsan e rebatta*». Nelle tsan due giocatori su dodici possono provenire da un altro Comune, mentre nella rebatta solo tre su sei devono essere residenti.

«*La proposta che faremo* — continua Charbonnier — *prevede che per le serie A, B e C si possa inserire un giocatore non del Comune, mentre la formazione delle squadre sia libera in serie D. Questo potrebbe anche permettere la formazione di sezioni là dove ora non ce ne sono*».

Attualmente non vi sono vincoli per la composizione delle squadre juniores e per i veterani che hanno oltre 55 anni e sarebbe veramente auspicabile l'allargamento di questa norma almeno alla serie D.

Alcuni commenti di questa fase di pre-campionato hanno anche interessato la squadra campione del Cignod, che si è presentata in serie B con i soli Giulio e Albino Subet provenienti dalla vecchia formazione. «*E' inconcepibile* — è stato detto — *che una squadra che vince il titolo non si ripresenti*». Nel fiolet tutto è possibile, anche che un campione decida di non più giocare e metta in crisi tutta la squadra.

c. r.

Atteso derby di calcio questo pomeriggio alle 15

Partita anticipata al «Puchoz» tra St-Orso Gabetto e Fenis-Nus

Cesare Tieri

AOSTA — Nell'anticipo della quinta giornata di ritorno del campionato di calcio di Prima Categoria, si gioca questo pomeriggio al «Puchoz», con inizio alle ore 15, l'incontro Sant'Orso Gabetto-FenisNus. All'andata, la partita ebbe un epilogo burrascoso, con espulsioni a catena e con una conclusione anticipata, che fece temere particolari provvedimenti disciplinari.

Il risultato di parità 1-1 (reti di Fulvio Bosonin e di Franco Perruquet) non fu cambiato, ed oggi le due squadre cercheranno entrambe una soddisfazione ai presunti torti subiti.

«*Ho alcuni problemi con Carlotto, che si è leggermente infortunato domenica scorsa* — ha detto Walter Bianquin, della Sant'Orso Gabetto —, *ed anche Marrone risente ancora del trattamento di cui è stato fatto oggetto dai difensori del Pont Donnas. Sottoscrivo comunque qualsiasi risultato positivo*».

Ribatte Cesare Tieri, allenatore del FenisNus: «*Ho perduto purtroppo Lavoyer, che [illegible] una seria distorsione ai legamenti del ginocchio destro. Spero di recuperare Desaymonet, leggermente stirato alla coscia destra, un giocatore molto importante per il mio centrocampo. Dovrò studiare qualche mossa speciale per bloccare Gagliarone, i cui cross precisi al centro dell'area sono quasi sempre preludio a pericolose conclusioni degli [illegible] avversari*».

c. g.

Da anni giocava per il S. Orso

E' morto Sparagi noto bocciofilo

AOSTA — Affitto da un male incurabile è morto ad Aosta mercoledì sera Luigi Sparagi, di 64 anni, una delle figure più rappresentative del mondo valdostano delle bocce.

Piemontese, cresciuto nella periferia di Torino, aveva subito dimostrato particolari doti di bocciatore anche se durante la sua lunga carriera agonistica aveva più volte ricoperto con successo il ruolo di puntatore.

Dotato di grande talento, conobbe il periodo di maggior successo negli Anni 50. Era stato più volte promosso in categoria B, anche se il suo mestiere di muratore gli impediva di svolgere una regolare attività sportiva.

Da molti anni difendeva i colori della Bocciofila Sant'Orso, per la quale aveva giocato sino all'autunno dell'anno scorso, prima che il male avesse il sopravvento.

c. g.

Aosta — Su invito dell'Istituto storico della Resistenza della Valle d'Aosta e nell'ambito dei circoli di conversazioni sul tema «Attualità e storia» mercoledì 16 marzo alle ore 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale parlerà Adriana Goldstaub sul tema «Aspetti recenti dell'antisemitismo in Europa ed in Italia».

TUTTE LE VETTURE NATE SOTTO QUESTO MARCHIO LE POTRAI AVERE

SENZA PAGARE

INTERESSI PER 1 ANNO
UNA LIRA PER 6 MESI
2.000.000 DOPO 36 RATE MENSILI

E

L. 1.000.000

PER PAGAMENTO IN CONTANTI

RISPARMIO IMMEDIATO E SICURO

ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA Tel. (0165) 40.328

SEA S.S. PER VIVERONE - BUROLO - IVREA Tel. (0125) 57.585.

tel. [illegible] 2687
PARDIC s.n.c.
VIA [illegible] 4
11021 St Vincent (AO)

VENDE in ST-VINCENT

Appartamenti da L. 57.600.000

Autorimessa da L. 17.000.000

Villa in costruzione con magazzino L. 230.000.000

Per appuntamenti tel. 0165-2687

centrhotel

CONCESSIONARIO BILANCE ELETTRONICHE

OMEGA

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO LA NOSTRA SEDE DI QUART OPPURE PRESSO LA VOSTRA AZIENDA

TELEFONANDO AL 0165/765.112 - 765.113

PrincipalValle

TRANSAZIONI IMMOBILIARI

VENDE

CHATILLON

alloggio mq. 70: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, balcone, cantina, L. 50 milioni compresa comproprietà due ampi magazzini.

CHAMPORCHER

partenza impianti alloggio arredato 5 posti letto L. 55 milioni più mutuo.

ANTEY ST-ANDRE'

rustico con progetto approvato, 6 alloggi, garages, terreno circostante, L. 120 milioni.

Uscita casello autostradale CHATILLON-ST-VINCENT Telefono (0166) 61.778 anche festivi

LES GRIFFES

VIA CHALLAND 27 - AOSTA

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PELLICCERIA E PELLE

Alcuni esempi:

Opossum, Persiani, Castori, Agnelli, Volpi, Visoni, Marmotte, Lupi, Foche, Ratmousqué, Code di Visone

PAGAMENTO DILAZIONATO ANCHE CON LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

LES GRIFFES VIA CHALLAND N. 27 TEL. (0165) 40.381 - AOSTA

GALLERIA LA BART "BOTTEGUCCIA D'ARTE"
Via Chambéry, 44 - AOSTA - Tel. 0165/32.279
Oggi alle ore 16,30
Inaugurazione dello scultore
G. CHIESA
Orario galleria: feriali 9-12,30 15-19,30 - festivi 15-19,30

VENDESI IN AOSTA
Avviata profumeria - bigiotteria - articoli regalo
Posizione centralissima.
ottimo reddito
Telefonare ore negozio.
0165-40.976

RISTORANTE PIZZERIA
A conduzione familiare
In Aosta
CEDESI o AFFITTASI
possibilità alloggio
ottima posizione
Tel. 0165/41.513 ore serali

...GRAZIE, UNA MELA.

... una mela e concludi bene il tuo pranto. Una cassa di mele e, alla Cofruits, risparmi molto. Scegli tra renetta canada, golden delicious, starking. A Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore la mattina e il pomeriggio anche alla domenica.

Cooperative COFRUITS Saint Pierre al bivio per Saint-Nicolas

La frutta più buona della VALLE d'AOSTA.

Come avere una FIAT oggi e pagarla domani senza interessi.

RITMO 6 milioni senza interessi

FIAT 131 DIESEL 7 milioni senza interessi

PANDA M 4 milioni senza interessi

Questa è una nuova formula di finanziamento che vi offre

Alpi motor

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA

AOSTA CORSO IVREA 128 - TEL. 34847/8/9

QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31-3-1983